SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO 0000

Anno 119 - Numero 40

LA STAMPA

Sabato 23 Febbraio 1985

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 56861 - Sottoscrizione periodici: numero 011.50 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.131 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa «La Stampa (USPS 664-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023». - Arretrati L. 1200. Estero: Austria sc. 10, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 6, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 60, Jugoslavia din. 125, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 7,50, Svizzera fra. 1,70, Svizzera Ticino fra. 1,60; Usa $ 1,25; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126; e. m. d'Azeglio 60, tel. 80.211; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.90. Roma, via Gustavo Fonseca 16, tel. 47.55.804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 583.500, Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.828; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.647; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.626 Tariffe: modulo mm 42x45; per testi, posizione o data di rigore tariffe in percentuale. Occasionali L. 435.000 (510.000) modulo; Commerciali L. 395.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (565.000); Rivendite personali, il venerdì, L. 435.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglia L. 5200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Controllo medico sulle carni bovine?

A PAGINA 7

Polemiche tra Italia e Francia per gli ormoni nelle carni dei vitelli.

di Bruno Ghibaudi

Quel che vuole Natta

Se il governo va in rosso

Le agenzie di stampa, diffondendo giovedì sconto le anticipazioni dell'intervista-colloquio di Alessandro Natta coi redattori del *Manifesto*, non hanno reso un buon servizio al segretario del pci. Isolate dal contesto, le sue frasi più importanti si prestano ad essere fraintese. Anche nel caso che la democrazia cristiana, alle elezioni di maggio, venisse ancora una volta sorpassata, come accadde alle europee dell'anno scorso, Natta non ritiene affatto certa una crisi di governo. Se poi il governo cade da solo, come è successo tante volte in passato, ma per questo reclamerà l'incarico per un comunista, e neppure pretenderà elezioni politiche anticipate.

Il segretario del pci ha detto solamente che il suo partito, una volta tenuta la maggioranza relativa, sarebbe eleggittimato a chiedere l'incarico. Ma chi legga l'intervista per intero si rende conto che Natta è il primo a non illudersi. E' il primo a sapere che in Italia i presidenti della Repubblica usano convocare al Quirinale coloro che «presumibilmente» sono in grado di mettere su una maggioranza. Invece i comunisti per ora sono isolati. Tutt'al più possono sperare in un incarico esplorativo. Non è nemmeno vero che Natta, in caso di sorpasso, sia deciso a reclamare nuove elezioni politiche. Si è soltanto limitato a ritenerle probabili. Non sarà lui a forzare ma se il governo cade e la maggioranza non riesce ad esprimerne un altro, i comunisti non daranno una mano a nessuno.

Dunque sulla di sensazionale, ma alcune novità e molte conferme appaiono importanti. Ogni volta che all'interno del pentapartito i dissensi si facevano più aspri, Berlinguer saltava su a dire che le elezioni anticipate erano poco meno che una calamità nazionale e che il pci avrebbe fatto il possibile per evitare una simile catastrofe. Il nuovo e diverso governo che doveva salvare la patria in pericolo ogni volta cambiava nome: l'appello era rivolto ora agli onesti, ora ai capaci, ora ai tecnici. Ogni volta il pci si prestava a favorirne la nascita, a concedere, magari caso per caso, i suoi voti in Parlamento. Tanti consigli ma nessuna compromissione diretta, nessuna assunzione di responsabilità.

Ebbene, Natta ha ribaltato capovolto questa impostazione. Le elezioni anticipate non sarebbero più «traumatiche» e «destabilizzanti». Di conseguenza i governi più o meno diversi non sono più indispensabili. E per non lasciare alcun dubbio, Natta ha confermato che il pci non intende più essere coinvolto in avventure governative di cui non abbia il pieno controllo.

Il messaggio, per così chiaro, è stato in parte frainteso (come abbiamo già visto), in parte sottovalutato. Molti democristiani e repubblicani sono sempre del parere che Natta finirà per ricredersi, e tornerà sulla retta via tracciata da Berlinguer; liberali, socialdemocratici e socialisti hanno visto in questa intervista un trucco per radicalizzare il prossimo scontro e far convergere i voti o sulla dc o sul pci a danno delle forze intermedie. Tutti, poi, vivono alla giornata, e sono portati a sottovalutare una eventualità che per loro sarebbe assai grave, ma che comunque non è imminente.

Invece, mai come questa volta, Natta ha annunciato la fine della politica della solidarietà nazionale in maniera così argomentata. E se il pci è forte ma solo, ciò non basta perché gli altri si debbano sentire tranquilli. Si parla soltanto del sorpasso, che tutto lasciano è un falso problema. Ma i cinque soci del pentapartito alle europee ottennero tutti insieme appena il 53 per cento dei voti. Con riserve tanto esigue basta poco per andare in rosso.

Qualcuno ha già messo le mani avanti, dicendo che le amministrative non riguardano il Parlamento, ma non ha spiegato come potrebbe reggere altri due anni un governo quanto meno sospettato di non avere più la maggioranza nel Paese. Una verifica politica si renderebbe prima o poi indispensabile.

Le elezioni anticipate si svolgerebbero verso ottobre, dopo un referendum sulla scala mobile che sarà devastante, indipendentemente dal risultato, e dopo le elezioni presidenziali che nella storia della nostra Repubblica non sono mai servite a consentire le maggioranze di governo.

Questo è uno scenario quanto meno possibile. Eppure proprio coloro che dovrebbero esserne i più minacciati non mostrano il minimo turbamento. Hanno il 53 per cento e si comportano con la disinvoltura di chi avesse il 90.

Gianfranco Piazzesi

Libano, sul Litani confine della paura

Valle del Litani. Il fiume che divide in due il Libano è una frontiera invalicabile e teso. Gli abitanti della regione si sentono in pericolo, gli occupanti israeliani odiati e minacciati. Continuano i rastrellamenti, ieri quattro case di un villaggio sventrate dalla dinamite. Nella foto: soldati israeliani si apprestano a tornare a casa (A pagina 5 servizio di Tito Sansa)

«Non voglio frenarlo» e a New York la moneta Usa balza a 2110 lire

Reagan infiamma il dollaro

«Non è la nostra valuta che deve ridimensionarsi, sono quelle dei nostri partners che devono guadagnare terreno» - Obiettivo numero uno: non ricadere nella spirale inflazionistica - «No al protezionismo»

NEW YORK — Dopo Volcker, Reagan. Come il governatore della Riserva Federale martedì, così il Presidente ha ieri impresso una fortissima spinta al dollaro, facendogli superare per la prima volta le colonne d'Ercole delle 2100 lire. Quasi al termine della sua conferenza stampa alla Casa Bianca, Reagan ha in pratica dichiarato di non voler deprezzare la propria moneta per non trascinare di nuovo gli Stati Uniti nell'inflazione. Capovolgendo il problema con una disinvoltura peraltro eccessiva, il Presidente ha asserito che non è il dollaro a dover scendere, ma sono le altre monete a dover salire. «Quando il dollaro era sottovalutato — ha rammentato Reagan riferendosi alla crisi degli Anni Settanta — non molti erano contenti».

«Il problema — ha affermato Reagan — è che i nostri partners non hanno tenuto il passo con la nostra ripresa economica... hanno ancora parecchia strada da percorrere prima di modificare certe rigidità nei loro affari e metodi di lavoro... Quello di cui abbiamo bisogno è che il loro rilancio porti le loro monete a un livello paragonabile a quello della nostra». Il Presidente ha aggiunto che «giocherellando con la riduzione del dollaro potremmo ricadere nella spirale inflazionistica. Questa questione presenta due aspetti diversi: esiste un disavanzo della bilancia commerciale perché i nostri prodotti sono troppo cari e non possono essere esportati... Ma le importazioni dei prodotti stranieri a buon prezzo fanno a nostro vantaggio perché ci consentono di tenere bassa l'inflazione».

Reagan non aveva mai detto così esplicitamente di volere conservare alto il dollaro. Vedendo che le banche centrali non intervenivano, gli speculatori si sono mossi in massa. Sui mercati dei cambi quasi tutte le monete sono scese. Il dollaro è così arrivato a 2100 lire alla chiusura a Milano, a 2,38 marchi tedeschi alla chiusura a Francoforte, a 10,33 franchi francesi alla chiusura a Parigi e a 1,07 sterline alla chiusura a Londra.

Sulla piazza di New York il salto del dollaro è stato ancora maggiore. Esso ha raggiunto le 2110 lire, i 2,39 marchi tedeschi e i 10,35 franchi francesi. Gli operatori prevedono che il dollaro compirà altri balzi nelle prossime settimane, sia pure tra soste temporanee dovute alle inevitabili prese di profitti di realizzo. Sono considerate scarse le probabilità che Reagan recedа dalle sue posizioni in vista della riunione del comitato a interim del Fondo monetario a Washington, ad aprile, e del vertice dei sette Paesi più industrializzati a Bonn, a maggio. Di qui che il governatore Volcker vorrebbe intervenire, ma che il ministero del Tesoro glielo impedisce.

Consapevole dell'effetto delle proprie dichiarazioni, il Presidente ha cercato di rassicurare l'Europa, sottolineando i propri programmi di riduzione del deficit del bilancio dello Stato, che dovrebbero fare scendere gli interessi, e la propria opposizione a misure protezionistiche in America. «Il nostro governo assorbe circa il 20 per cento del nostro prodotto nazionale lordo in tasse — ha detto Reagan — ma spende quasi il 25 per cento di esso. Perciò abbiamo proposto per l'anno venturo il congelamento delle spese e tagli di 200 miliardi di dollari per il prossimo quinquennio». Il Presidente ha aggiunto che abolirà le limitazioni all'import di auto giapponesi, se il Giappone aprirà i propri mercati ai prodotti Usa.

Reagan ha però annunciato un sussidio di 650 milioni di dollari all'agricoltura, rimasta particolarmente colpita dal calo dell'export, misura che provocherà probabilmente uno scontro con la Cee.

Ennio Caretto

In cinque anni dovrebbero dare lavoro a 80-100 mila persone

A porti, ferrovie, musei i 2800 miliardi del Fio

I progetti più rilevanti riguardano i collegamenti aeroportuali Roma-Fiumicino e Milano-Malpensa - Destinati 28 miliardi per il Palazzo Carignano di Torino

ROMA — Diventano sempre più politici e sempre meno tecnici i criteri di ripartizione del Fio, il Fondo speciale per investimenti e occupazione. Ieri i ministri del Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale), dopo un po' di discussione, hanno ripartito il Pio 1984 uscendo in parte dai criteri tecnici e hanno abbozzato una delibera sui criteri per l'85 che consentiranno una maggiore discrezione di scelta politica.

Il Pio per il 1984, che deve ancora essere speso per i consueti ritardi amministrativi, consta in tutto di 2905 miliardi. Fra i progetti ammessi al finanziamento ve ne sono anche alcuni che il «nucleo di valutazione» (privo di quegli esperti che si dimisero per il contrasto con il precedente ministro, Pietro Longo) aveva «giudicato non eleggibili». Questo recupero, o ripescaggio, di progetti bocciati, ha riguardato ieri solo i campi della ricerca scientifica e dei beni culturali; ed è avvenuto, alla fine, per comune accordo.

Il ministro del Bilancio, Pierluigi Romita, nella sua proposta iniziale di ripartizione del fondo, avanzata ieri mattina all'inizio della riunione, non si era assunto da solo la responsabilità di ripescaggi; ma ha chiesto agli altri ministri una decisione collegiale. Gli altri ministri, o i sottosegretari che li rappresentavano, hanno avanzato richieste sia sui progetti che avevano l'assenso dei tecnici sia sugli altri. La riunione, dopo un dibattito animato, è stata rinviata al tardo pomeriggio.

Sono stati assegnati 2800 miliardi. Secondo stime che lo stesso comunicato ministeriale definisce approssimative, questa spesa dovrebbe servire a dare lavoro a 80-100.000 persone nell'arco dei 3-5 anni in cui i progetti verranno realizzati. Fra gli investimenti finanziati c'è un po' di tutto, dalle metropolitane al rinnovo dei musei, dall'irrigazione agli aerei antincendio per la protezione civile.

I progetti di maggior rilievo riguardano i collegamenti ferroviari aeroportuali fra Roma e Fiumicino e fra Milano e Malpensa; la metropolitana di Napoli; le idrovie venete; l'aeroporto di Pisa; i porti di Voltri, Trieste, Livorno e Venezia; difesa di Venezia; recupero del centro storico di Bari; interventi conservativi in parecchi musei, come Brera a Milano, archeologici di Torino e Firenze; galleria Borghese a Roma.

Al Piemonte vanno 231 miliardi; ci sono spese per nuove risorse idriche, a Torino e in altre province, per acquedotti nel Monferrato e a Borgomanero, depurazione ad Avigliana, rete collettori a Nord di Torino; 28 miliardi per il restauro di Palazzo Carignano e 30 per le residenze e collezioni sabaude.

I rigorosi criteri tecnici di «analisi costi e benefici» che all'inizio erano stati applicati al lavoro del «nucleo di valutazione» non andavano molto d'accordo con il restauro dei musei, che di occupazione ne dà poca, e hanno meno effetti indotti sulla produzione. Ma, all'origine, il «fondo investimenti e occupazione» non era stato pensato per questo: i rigorosi criteri copiati da quelli della Banca Mondiale dovevano vagliare spese di rapida attuazione e pronto effetto economico. Ora i criteri del 1984, stabiliti a marzo dell'anno scorso con Pietro Longo ministro, erano stati ritoccati. Ora saranno ancora modificati con la nuova delibera per il 1985.

s. l.

Mitterrand dice a Craxi «no» per le estradizioni

PARIGI — Il presidente del Consiglio Craxi ha compiuto ieri un viaggio lampo, nella sua veste di presidente di turno della Cee, a Bonn e a Parigi. Mentre nella capitale tedesco-federale i colleghi hanno riguardato la eventuale partecipazione europea al programma di difesa spaziale americano e l'ingresso nel Paesi iberici nella Comunità, a Parigi l'argomento emergente è stato il problema delle estradizioni richieste dall'Italia e non concesse dalla Francia.

In una colazione di lavoro il presidente Mitterrand ha precisato la «filosofia» francese sul diritto d'asilo, che di fatto respinge molte richieste emesse da tribunali italiani in materia di terrorismo. Parigi consegnerà alla giustizia italiana soltanto colpevoli e complici diretti di omicidi e ferimenti gravi.

(Servizi a pagina 6 di *Bernardo Valli* e *Mario Ciriello*).

Pertini a Strasburgo il 12 giugno

ROMA — Il presidente della Repubblica Pertini si recherà a Strasburgo il 12 giugno. E' questa la data proposta dal presidente del Parlamento europeo Pflimlin e concordata da Andreotti e Pertini nel colloquio di giovedì.

Quella di Pertini sarà una visita ufficiale nella qualità di Capo di Stato. Per l'occasione Pertini pronuncerà un discorso durante l'assemblea sui problemi dell'unità europea.

Voli regolari precettati uomini radar

ROMA — Da oggi che domani i collegamenti aerei saranno regolari, nonostante la proclamazione dello sciopero decisa dai controllori di volo della regione di Roma.

Il prefetto della capitale, per la seconda volta, ha precedute infatti alla precettazione degli «uomini radar» appartenenti al sindacato autonomo Anpcat su segnalazione del ministro dei Trasporti, Signorile.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo (Anav) ha inviato agli aeroporti interessati alla sciopero una nota avvertendo che il traffico dalle 10 alle 10 di sabato e domenica sarà regolare.

Il discorso, abbastanza distensivo, letto da uno speaker

«Su consiglio dei medici» Cernenko non appare in tv per il comizio di chiusura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Poltrona vuota al Cremlino, Konstantin Cernenko non si è presentato ieri a quell'appuntamento irrinunciabile che era, nella liturgia della Piazza Rossa, il comizio conclusivo in vista delle elezioni per i Soviet delle Repubbliche e per quelli locali: «Su consiglio dei medici», ha detto Viktor Grishin, fornendo per la prima volta, al pubblico sovietico, la spiegazione ufficiale di un'assenza che si protrae ormai da 58 giorni. Il discorso del leader sovietico, che ha toccato in tono trionfalistico le questioni economiche interne e con inattesa morbidezza il tema dei rapporti con gli Stati Uniti, è stato letto da uno speaker. Oltre a Grishin erano presenti, nella «sala delle conferenze» del Cremlino, Gorbachev, Oromyko e altri esponenti del vertice.

Cernenko, che ha 73 anni e che è stato visto in pubblico l'ultima volta il 27 dicembre, soffre da anni di asma e di enfisema polmonare: quella condizione, secondo le ultime voci che circolano a Mosca, sarebbe stata peggiorata da allarmanti disturbi circolatori. A questo punto pare inutile attendere Cernenko al prossimo appuntamento, che è immediato: il voto di domani.

Nel discorso, che vuole evidentemente indicare un leader attivo e che in serata è stato letto alla tv da un annunciatore, Cernenko ha insistito sulla necessità di tornare, con gli Stati Uniti, allo «spirito di collaborazione» che diede vita agli accordi dell'immediato dopoguerra. Con un particolare riferimento agli imminenti negoziati di Ginevra, Cernenko ha rivolto alla leadership americana un appello affinché li affronti «con serietà e in buona fede».

«E' utile a tutti — ha precisato il capo del Cremlino — che non mancano le previsioni pessimistiche. Ma noi non le condividiamo. Un accordo è assolutamente necessario e del tutto possibile». Egli ha sottolineato quelli che ha definito «tre importanti aspetti» nella posizione sovietica: «Primo: non cerchiamo di acquisire vantaggi unilaterali sugli Stati Uniti e sui Paesi Nato, (...) vogliamo vivere in pace con essi e mantenere buone relazioni. Secondo: vogliamo la fine, e non la continuazione, della corsa alle armi, (...) e consideriamo l'uno dei negoziati per motivi opposti — cioè per giustificare e camuffare una crescita dei sistemi per la distruzione di massa — immorale e disonorevole. Terzo: vogliamo una vera riduzione degli arsenali».

Il discorso di Cernenko arriva in precedenza ricordato l'imminenza del XXVII Congresso, che adotterà il nuovo programma del partito «sulla strada del socialismo sviluppato» e il 40° anniversario della vittoria (sottolineata la determinante protezione del Patto di Varsavia). Ma aveva anche lanciato un appello alla Cina, accennando a un ruolo comune per la pace da parte del mondo socialista.

f. gal.

Squadra navale sovietica lascerà Cuba

WASHINGTON — Una piccola squadra navale sovietica, da quasi due mesi nei Caraibi e nelle acque di Cuba, è in procinto di lasciare L'Avana per rientrare in patria. Lo hanno rivelato fonti del Pentagono. La squadra è composta di un cacciatorpediniere lanciamissili, due fregate con missili tele-guidati, una petroliera ed un sommergibile.

Le unità russe erano entrate nel porto dell'Avana verso la fine di dicembre e da allora avevano alternato soste nella capitale cubana e nel porto di Cienfuegos.

Morto a 75 anni Paolo Bonomi fondatore della «Coldiretti»

ROMA — Paolo Bonomi, fondatore della Confederazione dei coltivatori diretti, è deceduto ieri nella sua casa romana. Nato a Romentino (Novara) 75 anni fa, era malato da tempo. Dal 1980 era presidente onorario della federazione che aveva guidato per 38 anni. Presso la sede della Coldiretti è stata allestita la camera ardente. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella basilica dei Ss. Apostoli.

Sposato, due figli, perito agrimensore, laureato in Scienze economiche, fondò nel 1944 la Federazione dei coltivatori che poi riprenderà il nome di confederazione.

Nelle file dc, fu eletto prima alla Costituente, poi alla Camera fino alla settima legislatura dove si batté per l'approvazione di leggi che estendere le prestazioni previdenziali al mondo contadino, dall'assistenza malattia (1954) alle pensioni di invalidità e vecchiaia (1957).

Alla salma di Bonomi ha reso omaggio ieri pomeriggio il Presidente Pertini. Dopo aver sostato per alcuni minuti ai piedi del feretro, il presidente ha abbracciato a lungo la vedova di Bonomi, signora Olga, rivolgendole parole di conforto. «Paolo Bonomi — ha detto Pertini — ha fatto molto non solo per l'Italia ma anche per la democrazia. Siamo sempre stati amici anche se su due sponde diverse». Poco prima, a rendere omaggio alla salma, si era recato l'ex presidente del Senato Fanfani.

Paolo Bonomi

Messaggi sono stati inviati, tra gli altri, dal presidente del Consiglio Craxi e dal vicepresidente Forlani, dai presidenti della Camera e del Senato. Per il presidente della dc, Piccoli, con Bonomi «scompare una figura prestigiosa che ha lasciato un potente segno di redenzione delle campagne, del mondo contadino, un segno che è servito a tutta la società italiana». E il segretario dc De Mita: «Con Bonomi scompare non solo il fondatore della più grande organizzazione sindacale e professionale del mondo contadino, ma una figura significativa della vita politica italiana e della dc in particolare».

(A pagina 2: «Un crociato nelle campagne», di Luigi La Spina).

Già 25 le carceri in mano a «liberi professionisti» e il boom continua, malgrado le proteste

E l'America privatizza anche la galera

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Nate una decina di anni fa, quando si è aggravato il problema del sovraffollamento nelle carceri pubbliche, le prigioni in appalto ai privati si sono moltiplicate rapidamente. Negli Stati Uniti se ne contano oggi oltre 35, sparse tutte nella cosiddetta cintura del sole, ossia nel profondo Sud e nel Far West. La loro popolazione non raggiunge i 6000 detenuti, meno del 1% per cento del totale del solo Stato di New York, ma è destinata ad aumentare: il governo ha scoperto che, sia pure con vistose eccezioni, le prigioni private sono tenute meglio e costano meno di quelle pubbliche. Di fronte a queste considerazioni, le critiche politiche e sociali rivolte loro sempre più di frequente passano in secondo piano e gli esperti chiamati in questi giorni a discuterne nella prima conferenza nazionale sull'argomento non possono non tenerne conto.

Di solito, le prigioni private sono o vecchie carceri, o magazzini riadattati con criteri moderni. Vasti dormitori pieni di luce sostituiscono le celle, parte dei cortili viene trasformata in orti o giardini, con piccoli laboratori e officine. Qualche volta, l'edificio è nuovo e computerizzato: le guardie sorvegliano i detenuti alla televisione, da una stanza dai vetri a prova di pallottola.

Chi lavora riceve il salario legale dei carcerati, tre dollari al giorno. Le trasgressioni dei regolamenti vengono punite a seconda delle circostanze: la pena più severa sono 72 ore di cella di rigore.

Lo Stato firma con la prigione privata un vero e proprio contratto, riservandosene comunque la supervisione. Non vi manda quasi mai chi deve scontare pene detentive di oltre cinque anni, o recidivi.

Per le società che le gestiscono, costituiscono un buon affare. Una, la «Correction corporation of America», ne possiede quattro, sta per aprirne una quinta, e ha già progettato la sesta. La principale si trova a Houston nel Texas ed è riservata agli immigrati. I latino-americani entrati clandestinamente negli Stati Uniti o responsabili di altri reati. Ha 350 posti letto divisi in sette camerate, è stata eretta in soli sei mesi, ed è costata quattro milioni di dollari, otto miliardi di lire. Paul O' Brien, un funzionario del Comune di Houston, ha dichiarato che per realizzarla gli sarebbero occorsi una somma e un arco di tempo cinque volte superiori «a causa della burocrazia». «Paghiamo meno di 34 dollari al giorno per detenuto» ha aggiunto «contro i normali 70 e mezzo. Gli incidenti sono rari, e le guardie ci stanno volentieri».

Un'altra corporation, la Rca, gestisce due istituti di correzione per i minorenni. Il più importante è quello di Allentown in Pennsylvania. I carcerati sono solo 22, dai 14 ai 18 anni, tutti soggetti delinquenti violenti: stupratori, incendiatori, rapinatori. Il direttore, Henry Gursky, ammette che il suo mestiere «è pericoloso». «L'85 per cento dice «arriva da noi con terribili problemi, dalla droga all'alcolismo. Ma per quanto possibile, cerchiamo di creare l'atmosfera del college».

Un sacerdote di Houston, Roberto Flores, noto come «il prete degli immigrati», osserva però che nelle prigioni private «i carcerati stanno meglio fisicamente, ma non mentalmente». «Prendiamo la Correction corporation of America. Non dà lavoro a tutti. Non offre corsi di studio né assistenza medica. Ha una biblioteca senza libri. E' carente, inoltre, l'assistenza psichiatrica, medica e infermieristica». Il prete critica anche la scarsa preparazione delle guardie, accusando le società di «risparmiare al massimo per aumentare i propri profitti».

Altri muovono alle prigioni private critiche di carattere non pratico, ma egualmente inquietanti. Il direttore, ad esempio, è un vero e proprio funzionario d'azienda: con quale animo gli si può delegare l'amministrazione della giustizia, generica — la costituzione della casa di pena — e specifica — le punizioni —?

Uno dei gruppi che fanno parte integrante del movimento dei diritti civili, «Volunteers of America», i volontari americani, ha chiesto che le prigioni private siano affidate ad «associazioni socialmente e politicamente responsabili», se le autorità non possono provvedervi. La Corte suprema dovrà pronunciarsi sull'argomento, ma non è escluso che, ben conoscendo le condizioni di molte carceri pubbliche, non voglia condannare le altre. Nello Stato di New York, ad esempio, sarebbero oltre 50 mila celle: nei New Jersey, quelle esistenti sono piene al 120 per cento.

Chi era Paolo Bonomi, il fondatore e presidente per quasi 40 anni della Coldiretti

Un crociato nelle campagne

Negli anni del dopoguerra costruì una formidabile macchina di potere politico e di consenso sociale: l'organizzazione poteva contare su 60-70 deputati e 20 mila consiglieri provinciali e comunali - Con la dc un rapporto di esigente fedeltà

Anche per lui l'8 settembre del '43 fu una data importante. Proprio quel giorno, infatti, fu pubblicato il decreto che lo nominava commissario della Confederazione dei coltivatori diretti. Cominciava così, in un giorno drammatico della storia d'Italia, la costruzione di una delle più grandi macchine di potere politico e di consenso sociale della futura Repubblica e, insieme, la carriera di un *leader* politico e sindacale. Bonomi e la Coldiretti: un binomio così stretto, durato per quasi quarant'anni, da far definire l'organizzazione da lui rifondata e trasformata con l'aggettivazione del suo cognome, la «bonomiana».

In quegli anni, prima di terribile guerra civile e poi di faticosa ricostruzione postbellica, nessuno immaginava che quel mingherlino, figlio di piccoli proprietari agricoli, fervente cattolico, dall'oratoria moderata ma efficace e dal carattere un po' diffidente sarebbe diventato un «capo» e che negli anni d'oro del suo regno nelle campagne italiane, gli Anni 50, avrebbe potuto contare su un esercito di cui basta citare qualche cifra per valutarne la forza. La Coldiretti, allora, poteva contare su un milione e settecentomila capifamiglia associati e cioè su una massa di voti di circa 3 milioni. Dei 47 mila consiglieri provinciali e comunali italiani circa 20 mila erano «bonomiani» e «bonomiani» erano circa 60-70 deputati alla Camera, tutti dc.

Prima di tutto, quindi, un grande organizzatore. Dotato di intelligenza sintetica e di sana concretezza, parlava poco, si fidava di pochi, sceglieva da solo. La sua concezione politico-economica era semplice: la Coldiretti, organizzazione di lavoratori autonomi, si doveva battere soprattutto sul piano delle conquiste sociali e aveva come interlocutore il potere pubblico, lo Stato. Da questo doveva ottenere giustizia sul piano dell'assistenza mutualistica, pensionistica, finanziaria, attraverso la presenza di suoi aderenti nel partito di uguale ispirazione cristiana, la dc. Sul piano economico l'attività della Coldiretti era, in un certo modo, delegata alla Federconsorzi, di cui Bonomi fu presidente fino alla metà degli Anni 50 tra furibonde polemiche, legate anche al ricordo del più ruggente «pajettismo» televisivo.

I limiti di questa concezione erano evidenti: scarsa disponibilità alla trasformazione imprenditoriale della nostra agricoltura, impostazione piuttosto protezionistica dello sviluppo della campagna, accentuato conservatorismo sociale e culturale. Ma sul piano storico la Coldiretti di Bonomi ebbe un grande merito, quello di guadagnare alla democrazia ceti sui quali suggestioni «nostalgiche» o populistiche potevano avere grande influenza.

Inquadrato nella mentalità di quegli anni che, altra curiosa coincidenza, vedono protagonisti novaresi come lui quali Pastore e Gedda, è poi il suo profondo legame con la Chiesa e con il ruolo pastorale del Papa. Una sola notazione può bastare: la Coldiretti è l'unica associazione collaterale che non perde mai, anche negli anni di maggiore autonomia del laicato cattolico, l'assistenza di consiglieri ecclesiastici. E, pur non costituendo mai una corrente ideologica o politica nella dc, la Coldiretti sempre appoggiò con estremo vigore il partito democristiano. Bonomi, dice chi lo conosceva bene, sapeva fare la voce grossa con il segretario dc in difesa dei suoi contadini, ma non ha mai costituito un problema per «piazza del Gesù».

Il tramonto politico di Bonomi, che precedette di poco il suo declino fisico aggravato da una lunga malattia, coincise con l'avvento del centrosinistra, di cui fu fierissimo avversario. Una incomprensione che, prima di essere politica, fu lui era culturale e sociale. Lo testimonia efficacemente la frase sconsolata con la quale commentò la immensa celebrazione della Messa di Natale compiuta da Paolo VI fra gli altiforni del centro siderurgico di Taranto: *«Il Papa si illude con quegli operai, non li convincerà, non li cambierà»*.

Luigi La Spina

Roma. Paolo Bonomi parla agli agricoltori al congresso nazionale della Coldiretti nel 1952

Ieri i treni a singhiozzo per sciopero macchinisti

ROMA — Non sono stati trascurabili, nonostante una diversa precisazione del ministero dei Trasporti, le conseguenze dello sciopero attuato fra le ventuno di giovedì e le ventuno di ieri dai macchinisti, aiuto-macchinisti e capi-deposito aderenti alla federazione dei sindacati autonomi ferrovieri. Sull'intera rete ci sono stati ritardi notevoli, cancellazioni di circa il 25% dei treni viaggiatori, soppressione del 72% dei convogli merci, l'effettuazione di oltre quattrocento servizi sostitutivi.

Il ministero ha comunicato che le ripercussioni «sono state complessivamente contenute», ma in realtà si è registrato ovunque un gran caos e disagi assai rilevanti per decine di migliaia di viaggiatori. Le maggiori difficoltà si sono avute in Sicilia, dove la partecipazione allo sciopero è stata massiccia; un alcune tratte delle linee Orte-Ancona e Pisa-Genova.

Un'altra astensione è stata indetta dalla Fisafs dalle ventuno dell'8 marzo alle ventuno del 9.

Altre critiche dei partiti all'intervista (ridimensionata) del segretario pci

«Agitando lo spettro del sorpasso Natta ha reso un favore alla dc»

ROMA — L'intervista del segretario del pci Natta al «Manifesto» ha provocato scompiglio tra i partiti laici e i socialisti. La democrazia cristiana, invece, ostenta cauta freddezza. «Il Popolo» di oggi non commenta le affermazioni di Natta. Solo il presidente del partito, Piccoli, ha rotto il silenzio dello «scudo crociato» confermando i sospetti che turbano psi, pri, psdi e pli: *«L'affermazione di Natta finisce per colpire certamente i partiti minori»*.

In che modo ciò possa avvenire lo spiega il quotidiano socialdemocratico «l'Umanità»: *«Agitando egli stesso (Natta, ndr) lo spettro del sorpasso, ha reso un grande servizio alla dc di De Mita, il quale è indotto a sperare che, spinti dal timore del sorpasso comunista, molti elettori abbandonino i partiti laici e votino per la democrazia cristiana per permetterle di conservare il primo posto tra i partiti italiani»*.

E' una analisi condivisa da repubblicani, liberali, socialisti. Ma anche, da sponde opposte dell'opposizione, dal democroletario Capanna e dal missino Rauti. Secondo il primo, Natta finisce solo col «galvanizzare la dc». Secondo Rauti *«Natta ha fatto un gran favore a De Mita»*.

Ma che cosa ha detto veramente Natta? Leggere l'intervista integrale del «Manifesto» lascia un'impressione un po' diversa da quella che aveva dato un breve riassunto diffuso per agenzia giovedì. Non risulta che il segretario pci chieda elezioni anticipate se il suo partito dovesse diventare il primo anche alle amministrative di maggio (fu il primo già alle europee dell'anno scorso), ma si limita a notare *«che potrebbe scaturirne l'esigenza»*.

Non risulta neanche che Natta pretenda l'incarico di formare il governo. Dice solo che *«in caso di crisi mi pare che saremmo legittimati a chiederlo»* e aggiunge: *«Poi, naturalmente, gli incarichi i presidenti della Repubblica li affidano in rapporto alla presunzione di formazione di una maggioranza parlamentare»*. E per raffreddare il pressante interrogatorio ai quale i redattori del «Manifesto» lo stavano sottoponendo: il segretario comunista ha sottolineato anche che le elezioni di maggio, *«anche se da tempo sono state caricate di un forte, eccessivo peso politico, restano elezioni amministrative»*.

Ma i partiti laici o non si sono convinti o non hanno letto il testo integrale, perché anche ieri sembravano assai preoccupati della possibilità che il pci riceva l'incarico di formare il governo. Questo incarico *«spetta solo a chi, in quel momento, può raccogliere i consensi per una formula maggioritaria in Parlamento»* scrive la «Voce Repubblicana».

E il socialista La Ganga ha aggiunto: *«Nella nostra democrazia ciò che conta è la capacità di costruire una maggioranza parlamentare-politica in grado di sostenere il governo»*. A meno che Natta non pensi *«che uno sfondamento elettorale possa "convertire" le altre forze democratiche»*, conclude La Ganga denunciando il timore che si ponga l'imbarazzante dilemma di dover scegliere tra la dc e il pci.

La sola via di uscita, dice ai suoi colleghi di governo il segretario liberale Zanone, è opporsi *«alla radicalizzazione che rischia di trasformare le elezioni regionali e amministrative di maggio in uno scontro dal quale ogni collaborazione tra i partiti uscirebbe a pezzi»*. Rassicurante, l'on. Piccoli concorda che *«per la democrazia italiana o si vince tutti insieme o la cocciuta di una parte della schieramento aggrava la situazione»*.

«Lo scandalo vero — replica a tutti sull'"Unità" di oggi il direttore Macaluso — *sta nel fatto che a quarant'anni dalla Costituzione ci sia ancora chi si inalbera di fronte a dichiarazioni più che legittime e che, per altro, non sono di oggi». «E' vero, oggi non c'è una maggioranza alternativa* — aggiunge Macaluso — *Noi pensiamo che una forte avanzata del pci possa mettere fine ai giochi che si continuano a trascinare stancamente e chiamare tutti a fare i conti con una situazione nuova»*.

Alberto Rapisarda

Nell'Agrigentino la dc abbandona Lauricella (psi) e si allea col pci

AGRIGENTO — La giunta pci-dc di Ravanusa, capeggiata dall'ex ministro Salvatore Lauricella, oggi presidente dell'Assemblea siciliana, è stata messa in crisi con le dimissioni del vicesindaco e dei due assessori della dc. La stessa dc ha già sottoscritto un accordo con il pci per la formazione della nuova amministrazione. Se l'accordo dovesse andare in porto, i socialisti, per la prima volta dopo 30 anni, resterebbero fuori dell'amministrazione comunale.

La crisi è stata originata dalle polemiche insorte sulla gestione dei servizi municipali. Il psi ha accusato il vicesindaco Armando Savarino di lentezza e inefficienza e la dc ha replicato con il ritiro dalla giunta della propria delegazione.

Al congresso della Fgci un dialogo difficile con i vertici del partito

«La grande mamma ci soffoca» Si ribellano i giovani comunisti

NAPOLI — E' un Natta soddisfatto quello che, alle quattro del pomeriggio, esce dall'ascensore dell'hotel Vesuvio e va al congresso nazionale dei giovani comunisti. Lo soddisfano le reazioni, e l'attenzione, dopo l'intervista pubblicata dal *Manifesto*.

— Onorevole Natta, come commenta le reazioni?

«Non le commento, per ora. Ma è chiaro che le interviste si rilasciano sempre per suscitare reazioni».

In mattinata, al congresso che si tiene al cinema Augusteo, era stata voce di una sua conferenza stampa...

«Non ne vedo la ragione. Parlerò domenica, a conclusione dei lavori del congresso».

— Però, onorevole, alcune reazioni sono state pesanti. Il vice segretario dc, Guido Bodrato, ha definito le sue affermazioni *«battute da caffè»*...

Il segretario del pci a questo punto sorride. La risposta arriva da Aldo Tortorella, che lo affianca: *«Si vede che Bodrato se ne intende, di caffè e di bar...»*.

Così, per conoscere le valutazioni di Natta, si aspetta domani. All'Augusteo non si sono avuti commenti. Quando Natta è arrivato, stava parlando Chiara Bosoneto, delegata della Fgci di Cuneo. Poi Emilio Pizzinato, segretario confederale della Cgil: *«Per cambiare la condizione attuale delle giovani generazioni è necessario un mutamento radicale della politica economica del governo»*.

450 delegati, 60 delegati stranieri. Marco Fumagalli, il segretario della Fgci, ha aperto i lavori giovedì con un'affermazione impegnativa: *«La Fgci non sarà più portavoce del partito. Né il partito potrà delegare la riflessione culturale e programmatica sulla condizione giovanile alla sola Fgci. Il partito dovrà dotarsi di strumenti propri»*. Si fanno i conti con il calo di iscrizioni. 200 mila nel 1980, anno di nascita, 46 mila lo scorso anno. Qualcosa non funziona, e non funziona più.

Undici le commissioni di lavoro: scuola, università, lavoro, mafia e camorra, pace, liberazione della donna, informazione, circoli territoriali, tossicodipendenze, enti locali e giovani, ambiente. In commissione pace ieri è intervenuto Giancarlo Pajetta. Ha preso un po' le distanze dai giovani comunisti che si dichiarano favorevoli al referendum sull'installazione dei missili. Si è mostrato perplesso sulla proposta di obiezione di coscienza «come obiettivo politico generalizzato».

La Fgci è contro le centrali nucleari ed è favorevole all'uscita dell'Italia dalla Nato. Tre le tendenze: chi è per un'uscita immediata; chi per un'uscita bilanciata: un paese della Nato e uno del Patto di Varavia; chi per la ricontrattazione degli accordi Nato. Per Enrico Testa, presidente della Lega ambiente, al congresso come osservatore, *«qualche scelta interessante la Fgci la sta facendo: per la prima volta, ad esempio, dice che è contro le centrali nucleari»*.

I giovani comunisti hanno voglia di discutere e di cambiare. *«Questo non è un movimento* — commenta Rosario Mastrocola, collaboratore del mensile della Fgci "Nuova" — *è un'organizzazione che ha una struttura, degli impegni e una storia leninista. Oggi c'è la voglia di cambiare, di uscire dall'accerchiamento della macchina del partito. Ma* — si domanda — *ce la faremo senza l'aiuto della Grande Mamma?»*. Lo ascolta Alexander Smirnoff, l'inviato della *Pravda*: *«C'è il rischio di uno sfilacciamento»*, commenta.

Oggi la discussione, presente Natta. Tra i giovani comunisti c'è chi parla di processo alla Grande Mamma, al partito. *«Il nostro stesso partito* — ha detto il segretario Fumagalli — *non sempre riesce a far emergere la propria volontà di essere diverso»*. Si prepara la «Nuova Fgci»: *«Non sarà un processo indolore, per il partito* — ha spiegato Fumagalli — *è un tentativo che chiama il pci ad una politica per i giovani; che chiede un ringiovanimento delle sue strutture e non solo l'anagrafe dei suoi dirigenti»*. Domani la replica di Natta.

Giovanni Cerruti

Il sottosegretario all'Interno sulle elezioni europee

Voto emigrati, in parte inesatti i risultati forniti dal ministero

ROMA — Il sottosegretario all'Interno on. Paolo Barsacchi è intervenuto alla Camera per rispondere ad interpellanze presentate da msi, pci e indipendenti di sinistra sul voto degli italiani residenti all'estero in occasione delle consultazioni per il Parlamento europeo del giugno scorso. In particolare gli interpellanti chiedevano chiarimenti sulle modalità di iscrizione degli elettori nelle liste e sul numero dei voti non validi registrati al termine degli scrutini.

Il sottosegretario ha esordito ricordando che in tutta la Comunità europea gli elettori potenziali sono circa 240 mila: di questi 533.033 sono stati iscritti nelle liste e solo 280.843 (cioè il 41,7%) hanno effettivamente votato. In un primo tempo il numero dei votanti comunicato dal ministero dell'Interno fu di 234.178. Il divario — ha detto Barsacchi — è stato dovuto al fatto che *«il primo dato comprende anche le rettifiche ed integrazioni effettuate successivamente dagli uffici consolari»*.

Quanto alla discrepanza tra elettori potenziali ed elettori ammessi al voto (350-400 mila in meno) Barsacchi ha sottolineato tre ordini di motivi: *«L'enorme mole di lavoro a carico degli uffici elettorali e di quelli consolari in un ristretto lasso di tempo, il fatto che l'iscrizione di una parte degli elettori poteva aver luogo solo in base all'apposita domanda, infine che numerosi elettori risultavano ancora iscritti nel seggio nazionale di provenienza»*.

Quanto al numero dei voti delle schede non valide Barsacchi ha detto che essi ammontano a 30.313, e non 40.032 che fu il dato diffuso dal ministero dell'Interno calcolando la differenza tra il numero dei votanti e il numero dei voti validi fornito dai consolati ultimate le operazioni di scrutinio. Barsacchi ha rilevato che il primo dato fu divulgato al solo fine di offrire «con tempestività, ma in via provvisoria» informazioni riassuntive.

Nel numero dei voti non validi — ha aggiunto — *«furono pertanto provvisoriamente ricomprese: schede non scrutinate perché relative a circoscrizioni elettorali con meno di 20 elettori per seggio; schede non ancora scrutinate dai seggi in quanto al momento le operazioni di scrutinio all'estero non erano ancora terminate; schede nulle; schede bianche; schede contenenti voti contestati»*.

Ferrari dona a Modena spettroscopio d'avanguardia

MODENA — Il policlinico di Modena sarà all'avanguardia nella diagnostica. Un nuovo apparecchio Signa, a risonanza magnetica prodotto dall'americana General Electric, sarà in dotazione all'Usl 16 di Modena a partire da maggio. La sofisticata apparecchiatura, del costo di due miliardi, è stata donata da Enzo Ferrari alla città.

Riportato tra gli uomini, non si era mai abituato a loro

E' morto in India (di cimurro) il ragazzo allevato da una lupa

NEW DELHI — Un ragazzo indiano che era stato allevato da una lupa, e che dopo essere stato ritrovato e riportato a vivere *fra* gli uomini non era mai riuscito a imparare a parlare, è morto ieri di una malattia molto simile al cimurro.

La notizia del suo ritrovamento, nel 1972, nel nido di una lupa insieme a tre lupetti veri, nella foresta di Musafirkhana, nell'Uttar Pradesh, poco distante dal confine con il Nepal, aveva fatto sensazione. Ne avevano parlato tutti i giornali del mondo.

L'uomo-lupo, versione reale del «mowgli» letterario (nel «Libro della giungla» di Kipling), aveva reagito come un animale inferocito alla cattura: capelli incrostati, unghie che erano divenute quasi artigli, si muoveva su quattro «zampe».

Affidato in un primo tempo ai militari di Sultanpur, questi si erano riconosciuti incapaci di provvedere alla strana creatura.

Alla fine era stato accolto nel convento cattolico del «Piccolo fiore».

Una suora italiana che era all'epoca la superiora del convento lo aveva chiamato «Remo».

Avevano cercato di allevarlo con cure affettuose, ma il risultato era stato deludente. Le suore avevano soltanto ottenuto che si lavasse — per lo meno qualche volta — e che indossasse un minimo di indumenti. Per quanto riguarda parlare, o leggere e scrivere, non c'era mai stato nulla da fare.

Si chiamerà «liceo» la nuova scuola superiore

ROMA — Ieri l'assemblea del Senato ha proseguito l'esame del disegno di legge per la riforma della scuola secondaria superiore. E' stato approvato il secondo articolo ed è cominciato l'esame dell'art. 3. La discussione riprenderà giovedì prossimo.

Il secondo articolo riguarda la «struttura unitaria» della nuova scuola superiore, la quale durerà cinque anni, sarà articolata in indirizzi (quattro, come precisa un successivo articolo), avrà alla sua base un biennio con un'«area comune» di materie di insegnamento e ammetterà il passaggio degli studenti da un indirizzo all'altro dopo la frequenza di corsi integrativi.

Sono stati respinti gli emendamenti proposti, in particolare quello del pci sul biennio unico senza distinzione di indirizzi. E' stato approvato, invece, un emendamento del governo: la nuova scuola secondaria si chiamerà «liceo», con l'aggiunta della specializzazione indicata nell'indirizzo. I diplomati sugli eventuali esami di riparazione, da mantenere o da abolire, sono stati momentaneamente superati con il rinvio della decisione ad appositi decreti delegati.

I ricercatori contestano il ministro

Da Bari aspra polemica «La Falcucci si dimetta»

BARI — Durante la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico, dopo la relazione tenuta dal rettore, i ricercatori presenti hanno abbandonato l'aula magna per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica — hanno dichiarato — *«sui danni che le scelte inopinate del ministro Falcucci stanno arrecando all'università: sottrazione e depauperazione della ricerca nelle istituzioni pubbliche; mortificazione dell'autonomia e della dignità della didattica; burocratizzazione delle funzioni docenti; elusione sostanziale della legge di riforma dell'università»*.

Secondo i manifestanti, *«frutto della linea di condotta ministeriale è una università sempre meno produttiva, clientelare, assistita, lottizzata tra i partiti, sempre più lontana da una dimensione europea»* per cui *«per evitare l'ulteriore degradamento dell'università italiana, per invertire la tendenza alla ghettizzazione e al soffocamento della ricerca, chiedono le dimissioni del ministro Falcucci e sollecitano la sua sostituzione con persona competente, attenta ai bisogni dell'università e alla sua utilità sociale»*.

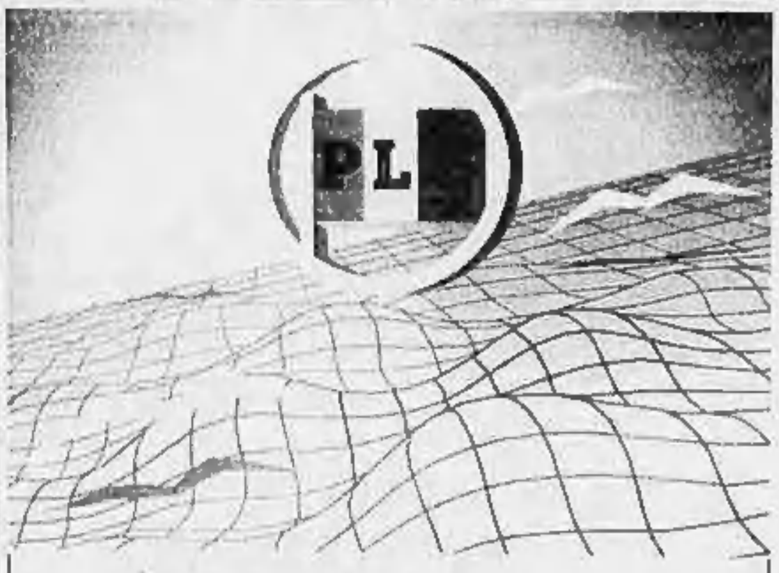
Lista unica dei pensionati alle elezioni

ROMA — Per le prossime elezioni amministrative i pensionati avranno una unica lista di candidati. L'Unione difesa pensionati (Udp) ha infatti comunicato al Partito nazionale dei pensionati la propria disponibilità a presentare una lista unica. «Accettando — spiega un comunicato — *la pregiudiziale che i candidati esibiscano il certificato penale pulito, estendendola anche ai certificati di carichi pendenti»*. Anche il Partito pensionati pensionandi italiani uniti (Ppiu) — conclude il comunicato — è favorevole alla lista unica.

Trattative per scongiurare lo sciopero in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Le autorità vaticane stanno cercando di scongiurare lo sciopero generale proclamato dai dipendenti laici per martedì prossimo. Ieri al palazzo extraterritoriale di S. Calisto, in Trastevere, è stato convocato il presidente dell'Associazione dipendenti laici vaticani (Adlv) Mariano Cerullo per un incontro con il prelato belga Jan Schotte, a capo della commissione pontificia per i contatti con i dipendenti.

Al termine del colloquio, durato tre ore e un quarto, Cerullo si è limitato a dire: *«Si è aperto uno spiraglio, ma è presto per dire se è di segno positivo»*. Oggi continua la trattativa.



LA MONTAGNA
UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

LE PROPOSTE LIBERALI
PER IL TURISMO, L'ECONOMIA MONTANA,
E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Bardonecchia - sabato 23 febbraio 1985 - ore 9,45 - Palazzo delle Feste

PROGRAMMA

Prima Sessione -
Presiede Riccardo FORMICA,
Segretario Provinciale PLI

ore 10,00 Saluti

Alessandro GIBELLO, Sindaco di Bardonecchia e Presidente Comunità montana Alta Valle di Susa

Aldo VIGLIONE, Presidente Giunta Regionale Piemonte

ore 10,30 Interventi

Ermanno TEDESCHI, Vice Segretario Provinciale PLI e Vice Presidente Società impianti sciistici Colomion S.p.a.

Introduzione

Amato RAMONDETTI, Presidente Comitato Regionale Turismo Confcommercio

Enrico SALZA, Presidente Camera di Commercio di Torino

ore 12,00 Renato ALTISSIMO, Ministro dell'Industria, Commercio, Artigianato

ore 12,30 Interruzione dei lavori

Seconda Sessione -
Presiede Attilio BASTIANINI, Senatore della Repubblica

ore 15,00 Michele MORETTI, Presidente Commissione Turismo, Sport, Tempo libero, R.P.

Riccardo FERRERO, Vice Presidente Parco Gran Paradiso

Bruno PUSTERLA, Direttore Unione Agricoltori

ore 15,45 Comunicazioni

ore 17,00 Conclusioni

Sergio MARCHINI, Capogruppo PLI alla Regione.

PLI

Partito Liberale Italiano

le opinioni del sabato

L'Europa sequestrata

FRANE BARBIERI

Probabilmente anche in occasione del 50° anniversario, si discuterà ancora se Yalta esiste o no. Un mito o una realtà? Sebbene non esista nei documenti o negli accordi, continuerà a esistere nella sua conseguenza più concreta e traumatizzante: nella divisione dell'Europa. Infatti, chi contestandola e chi richiamandosi a Yalta, tutti si sono posti lo stesso problema: come uscire dall'innaturale spaccatura e come riunificare gli europei.

Il guaio è che Yalta divide non solo i territori ma anche le teste dell'Europa così che le vie d'uscita vengono indicate in sensi anche diametralmente opposti. Alberto Ronchey, per esempio, intravede sotto il nome di Yalta solo *«una pratica brutale»* che, *«non contrastata con la forza degli occidentali, ha istituito i patti»*. Escludendo Yalta un *«falso storico»* come la Donazione di Costantino, *«la mezza Europa sequestrata»* si dissequestra denunciando il clamoroso falso. Sarebbe logico se Yalta come visione del mondo veramente non esistesse. La tesi viene annidata pure nei sillogismi di Ronchey. Suo il famoso teorema sul *«fattore Ku»* che indica grosso modo nei partiti comunisti in Occidente un corpo estraneo e bloccante della dialettica democratica. Cos'è questa discriminante se non una logica applicazione di Yalta in senso rovesciato?

Giancarlo Pajetta a sua volta suggerisce di muoversi in senso opposto: il uscire dalle divisioni di Yalta *«stando allo spirito di Yalta»*, cioè a quel senso di solidarietà che aveva unito le forze dell'alleanza antifascista. Un ritorno reso francamente difficile dalle stesse interpretazioni del leader comunista. Invece che a Yalta, il mondo è stato diviso a Fulton, con il discorso di Churchill il quale *«aprì la guerra fredda»*.

La reazione al «sequestro» dell'Europa Orientale diventa nell'interpretazione di Pajetta la causa della divisione. E il sacrificio della Polonia, di cui *«oggi si parla molto»*, non è che l'equivalente del dimenticato caso della Grecia dove, sempre nel segno di Yalta, si ebbe la *«repressione contro i partigiani»*. Con una piccola differenza da non dimenticare: la Grecia si è liberata con mezzi democratici anche dal colpo dei suoi colonnelli, arrivando oggi a Papandreu che scavalca i muri divisori dell'Europa, mentre i polacchi non riescono a trovare un mezzo adeguato per compiere magari la stessa impresa nazionale in senso inverso.

Dall'America per l'occasione ha mandato i suoi consigli il solito Brzezinski: Yalta ci ricorda che *«la battaglia per la riunificazione dell'Europa non è finita»* e per compierla bisogna che gli stessi europei prendano l'iniziativa coinvolgendo i Paesi orientali nelle istituzioni europee. Consigli anche saggi perdono incisività dal momento che il polacco americano non spiega perché, nei tempi in cui creava la politica di Carter, aveva osteggiato le linee di Schmidt e di Giscard, le quali altro non erano che l'anticipazione pratica di quanto lui stesso oggi suggerisce. Se anche di una conversione europeista di Brzezinski si trattasse, il suo ottimismo sarebbe offuscato da un dubbio: seppure il Cremlino li lasciasse, per assurde congiunture internazionali, uscire da Yalta, un Jaruzelski, un Husak o un Honecker si sentirebbero sicuri al potere senza la protezione sovietica, dalla quale traggono origini, quindi senza l'arbitraria copertura di Yalta?

All'ultimo respiro

ORESTE DEL BUONO

L'aria ogni tanto pare annunciare ancora neve. Ma chi abita a Milano confida francamente che il fenomeno non si ripeta così presto. La ferita dello scontro con Roma sul tema «come una grande città possa cavarsela con la neve» non si è rimarginata. Ha severamente intaccato quel mito di esser la capitale morale proclamato da Milano dal 1881, anno dell'Esposizione nazionale delle arti e delle industrie, area complessiva della mostra 162 mila metri quadri, diute espositrici ottomila, tra cui De Angeli, Cantoni, Ginori, l'Elvetica, Binda, Salmoiraghi e soprattutto Pirelli con i suoi stupefacenti, così venivano giudicati allora, prodotti di gomma.

* *

Il velodromo Vigorelli si è sfasciato, è crollato il Palasport, son venuti giù muri, grondaie e cornicioni, Milano ha vissuto giorni d'incubo, e, peggio di tutto, ha dovuto subire il ritorno le ironie che aveva indirizzato a Roma a disagio ai primi fiocchi. Pazienza: i milanesi si sono consolati, ripetendosi che, se anche la città nel suo complesso è stata messa in serie difficoltà da una nevicata comunque eccezionale, loro invece, milanesi di nascita o d'acquisizione, seconde o terze generazioni o immigrati di giornata, hanno retto, continuando ad andare a lavorare e a produrre, conservandosi fedeli, insomma, a quella frase che l'Esposizione più di un secolo fa aveva scelto come insegna e che era formulata in latino, ma di sicuro pensata in milanese: *Labor omnia vincit*. Ammesso che si tratti di latino, poi. Anche il milanese è diventato, purtroppo, una lingua morta. Potrebbe magari trasformarsi di milanese.

Ebbene, un altro problema si pone oggi per Milano. Accettare o non accettare l'ennesimo primato che le è stato recentemente riconosciuto? Secondo uno studio comparato dell'Organizzazione mondiale della Sanità sull'inquinamento da anidride solforosa nelle metropoli, la classifica per il 1984 è risultata la seguente: 1) Milano; 2) Atene; 3) Teheran; 4) Praga; 5) Santiago del Cile; 6) San Paolo del Brasile...

La lotta con Atene è stata letteralmente all'ultimo respiro e oltre, ma, alla fine, Milano ha scavalcato la vecchia culla della civiltà, avvantaggiandosi anche delle proprie sfavorevoli condizioni meteorologiche, in particolare la quasi assoluta mancanza di vento.

* *

Certo, anche questo è un primato, ma le autorità milanesi non si sono mostrate inclini ad accettare i dati, li hanno, anzi, confutati energicamente, e spero sinceramente, appassionatamente che abbiano sacrosanta ragione. Altrimenti, i milanesi, in quanto semplici cittadini, avrebbero anche loro la libertà di non accettare i dati? E come? Nel periodo del 1984 preso in considerazione dall'Organizzazione mondiale della Sanità, si sarebbero, infatti, misurati a Milano 252 microgrammi di anidride solforosa ogni metro cubo d'aria, mentre il massimo fissato è di 60. Labor omnia vincit, e poi? Coppe!

Sindaco del popolo

ALDO RIZZO

Non passa giorno senza dover leggere che una qualche importante giunta comunale, provinciale o regionale è entrata in crisi: e quasi mai si tratta di casi adeguatamente motivati, cioè riferiti a problemi reali. Piuttosto, lotte interne ai partiti e fra i partiti, rovesciamenti di fronte, regolamenti di conti, e così via.

Naturalmente, fa più impressione la crisi dei grandi Comuni. L'ultimo caso è Napoli. Cinque crisi in quindici mesi. Cioè una città come Napoli, alle prese con problemi spaventosi, in poco più di un anno ha buttato giù cinque giunte, senza mai riuscire a esprimere un programma e una maggioranza plausibili. Non sono state da meno le opposizioni: per far cadere l'amministrazione del sindaco socialista D'Amato, si sono coalizzati nei giorni scorsi comunisti e missini. E a Napoli c'è comunque una difficoltà oggettiva di mettere insieme i numeri di una maggioranza. Peggio è stato a Palermo, dove un Consiglio in cui un partito (la dc) aveva la maggioranza assoluta non ha trovato, dopo varie traversie, altra soluzione che l'autoscioglimento. Ma i casi sono tanti.

Si dice e si ripete che in Italia c'è un problema di governabilità. Ma, se ci si riferisce ai governi nazionali, sono rose e fiori rispetto alle amministrazioni locali. Dopotutto il governo Craxi, sia pure fra polemiche, tensioni, scontri e agguati, dura da un anno e mezzo. E altrettanto durò, fra difficoltà analoghe, Spadolini. E sul piano locale, in realtà, che il governo dimostra davvero di essere ingovernabile. Perché qui non sono, o non dovrebbero essere, in ballo grandi scelte ideologiche (benché anch'esse possano contare, indirettamente). Non è in ballo, per esempio, una delle grandi discriminanti del quadro nazionale: la politica estera. Si discute invece d'interessi e problemi particolari, specifici, ben individuabili.

E tuttavia è sempre più raro che attorno a questi interessi e a questi problemi si costituiscano maggioranze limpide. La logica degli schieramenti e delle contrapposizioni «nazionali» si riflette in periferia aggravandosi. Perché il gioco al massacro fa meno effetto, perché la competizione s'immeschinisce più facilmente, magari anche perché i partiti nazionali fanno «esperimenti» (come le compagnie teatrali prima del debutto grande). E infine perché la «questione morale», proprio nell'impatto con i problemi reali e minuti dell'amministrazione, si fa più devastante. (Ancora sui giornali di ieri, rinvio a giudizio del sindaco di Piacenza, arresto dell'ex sindaco di Portici).

Allora, se parliamo di riforme istituzionali, visto che la crisi del potere locale è l'aspetto peggiore della generale crisi italiana, perché non partire proprio da qui? Perché, invece degli esperimenti tattici dei singoli partiti, non tentare un esperimento strategico per l'intero sistema? La dc si è mossa con le «primarie», per esempio a Torino. Ma da sole non servono. Occorrono proposte più radicali, come l'elezione popolare del sindaco, o una riforma elettorale che semplifichi e razionalizzi gli schieramenti. Per battere davvero l'ingovernabilità, o almeno mettersi a riparo gli alibi.

GIORNALI E TELEVISIONE AL CENTRO DI UNA TEMPESTA

Usa: il quarto potere vacilla?

Dopo le vertenze giudiziarie tra Sharon e «Time», tra il generale Westmoreland e la «Cbs», scoppia un'altra controversia - Per il film documentario «L'assassinio dei bambini di Atlanta» Young, leader dei diritti civili e nuovo sindaco della città, accusa di «falso» la maggiore rete tv del Paese - Intanto magistrati e burocrati impongono limiti alla stampa: l'opinione pubblica è dalla loro parte

NEW YORK — «Oggi il presidente degli Stati Uniti ha dichiarato che d'ora in avanti non risponderà più alle domande dei giornalisti. Governatori, sindaci e persino gli amministratori dei centri più piccoli hanno subito adottato la stessa misura». *Non è una notizia vera. E' una vignetta del giornale New Yorker della scorsa settimana. Ma rappresenta bene il clima che circonda la professione del giornalista in questi giorni in America. Stampa e media sono al centro di una tempesta.*

Le ostilità sono cominciate con *l'operazione militare americana a Grenada. Per la prima volta nella storia del Paese, a nessun giornalista è stato permesso di seguire le truppe: le proteste del mondo dell'informazione sono state clamorose. Ma i sondaggi di opinione hanno subito rivelato che la stato maggiore americano aveva interpretato correttamente il mood americano. La grande maggioranza dei cittadini si è dichiarata soddisfatta delle restrizioni imposte alla stampa. A molti è sembrato che fosse addirittura il prezzo della vittoria.*

Intanto due offensive stavano allargandosi nel Paese, una combattuta dai giudici, decisi a non offrire più scappatoie ai cronisti che non rivelano le loro fonti. L'altra lanciata dalla burocrazia, che su istruzione della Casa Bianca ha cominciato a imporre un'ondata di limiti. Si va dal contratto che ogni impiegato statale deve firmare e con cui si impegna a non rivelare o scrivere nulla del suo lavoro (tale restrizione una volta era riservata ai funzionari dei servizi segreti) fino al nuovo regolamento del Freedom of Information Act, *per molti anni fonte preziosa di materiale non accessibile ai giornali. Tale fonte adesso è quasi prosciugata.*

Non passa settimana senza che i grandi quotidiani americani pubblichino una nota o un editoriale per protestare contro queste difficoltà ma di nuovo magistrati e burocrati scoprono che l'opinione pubblica è dalla loro parte. La gente appare irritata con i giornali e le riviste televisive almeno quanto le autorità. La domanda ricorrente: «credete ai giornali?», «credete alle notizie della televisione?», che compaiono in quasi tutte le inchieste di opinione, registrano per i media una votazione sempre più bassa. Un ultimo sondaggio Gallup rivela che solo il diciotto per cento degli americani è tranquillo sulle proprie fonti di informazione.

Su questo terreno scivoloso la querela ai giornali è diventata sempre più frequente, ed è sempre meno improbabile vincere. Gli imperi della carta stampata e della televisione improvvisamente sono apparsi vulnerabili. C'è stato il caso Sharon, contro Time, *c'è stato il caso Westmoreland contro la rete televisiva* Cbs. Time Magazine e Cbs *non hanno perduto ma hanno speso milioni di dollari e non hanno vinto.*

E prima che si spegnesse il clamore di questi eventi è nata, con argomenti ancora maggiori, la controversia sul film documentario L'assassinio dei bambini di Atlanta. *Chi attacca la Cbs questa volta non è un ex generale, un ex ministro o un personaggio che può essere sospettato di intolleranza. Il nuovo nemico è Andrew Young, leader dei diritti civili, luogotenente di Martin Luther King, adesso sindaco di Atlanta.*

Sfiducia

Young ha denunciato il documentario-dramma con le parole «falso, disgustoso, tendenzioso, irresponsabile». E questa volta la difesa, per la Cbs, che è la più grande rete televisiva d'America, sarà più difficile.

Che cosa è successo intorno al film sui bambini assassinati? La Cbs ha scelto la strada giusta dal punto di vista di un produttore di media, ha drammatizzato gli eventi. E ha ricusato i risultati ufficiali dell'inchiesta mettendo in dubbio i metodi e lo spirito con cui ha operato la polizia. Young non era sindaco di Atlanta al tempo dei delitti ma lo è diventato al tempo dell'inchiesta e del processo. Come tutti i sindaci, in America, è responsabile della polizia.

Senza esitazione Young ha scelto di interpretare il film come un attacco alla sua amministrazione, alla sua polizia e alla guida nera della città. E di nuovo l'opinione pubblica — che pure ha gradito (rivela il sondaggio Nielsen) la rappresentazione dell'inchiesta come spettacolo — si sta prontamente schierando con la protesta e contro i centri di informazione. Quasi automaticamente la gente tende a dare torto ai media e ai giornali.

La gente compra i giornali come prima (la percentuale già altissima di lettori se mai è un poco salita dopo la comparsa di un nuovo quotidiano senza base locale, Usa Today, che si vende in tutto il Paese e supera ormai il milione e mezzo di copie) e continua a guardare la televisione. Ma stampa e televisione non rappresentano l'umore e la percezione della gente.

L'esempio più clamoroso è stato certo la campagna elettorale di Reagan. Le posizioni del presidente, specialmente in materia religiosa, di aborto e di spese per la difesa, non erano condivise da alcuno dei grandi quotidiani d'America. E il pubblico può facilmente capire che le tre reti televisive, nonostante le precauzioni e la pretesa di imparzialità, sono ben lontane dal condividere la visione di Reagan. Ma il presidente ha vinto con il 65 per cento dei voti e, dicono volentieri i sostenitori di Reagan, la stampa e la televisione sono i perdenti, non solo Mondale.

La Columbia School of Journalism ha provato a fare una verifica e i risultati danno ragione alla tesi delle due strade. Su quasi tutte le questioni chiave che appassionano o dividono in questi mesi l'America, vi sono due opinioni distinte: quella dei giornali e dei giornalisti, che puntano con forza verso risposte liberal, e quella della grande maggioranza dell'opinione pubblica, che si muove in senso opposto.

Sulla pena di morte, per esempio. Solo il 35 per cento dei giornalisti americani si dichiara a favore, a confronto con il 75 per cento dell'opinione pubblica. Sulla questione dell'aborto il Paese è diviso quasi a metà. Ma fra i giornalisti oltre il 70 per cento è contro ogni restrizione alla libera scelta delle donne.

Il pericolo

Anche nelle spese militari il Paese è diviso. Ma di nuovo l'opinione dei giornalisti è in favore di un contenimento delle armi nella misura di oltre il 60 per cento, mentre fra i non addetti ai lavori non più del 40 per cento è in favore del freeze. Gli altri sono incerti o contrari.

I giornalisti sono tolleranti (75 per cento) sul problema dei diritti da riconoscere ai gay. Gli americani si dichiarano ostili al 60 per cento. L'altro grande argomento, il rapporto fra religione e politica, vede giornali e giornalisti opposti all'80 per cento a ogni interferenza della religione nella politica. L'opinione americana è quasi opposta. Oltre il 70 per cento dichiara di credere che «viene prima Dio».

«Vi sono due problemi, *afferma Lewis Lapham, direttore della rivista* Harper's *e studioso dei problemi di opinione.* Uno è la sfiducia crescente della gente verso i media. L'altro è la separazione di orientamenti. Si direbbe che il sistema delle comunicazioni segue valori e crede in principi diversi da quelli su cui si è polarizzato il Paese». *E in un dibattito cui hanno partecipato alcuni dei più noti giornalisti americani ha posto drammaticamente la domanda:* «Siamo sicuri di volere ancora una stampa libera?».

Ha risposto Tom Wicker, columnist del New York Times: «Stampa libera significa stampa avversaria. Noi siamo i naturali avversari di fatti e persone al modo in cui è avversario un avvocato che contesta una testimonianza in tribunale. Ci si chiede di essere rigorosi, di essere professionali ma non di rinunciare al mestiere».

Ciò che preoccupa gli investigatori dell'umore americano e gli esperti di opinione, è che l'attacco alla credibilità della stampa e della tv avviene non solo sul fronte di una opinione «conservatrice» che non ha mai amato l'avventurosità dei media, ma anche da leader come Andrew Young. La polemica intorno alla drammatizzazione televisiva degli eventi di Atlanta ha stupito l'America per la virulenza dell'attacco e per la drammatica separazione di vecchi compagni di strada (il movimento negro e le grandi reti televisive americane, specialmente la Cbs).

Young accusa la televisione di avere fatto spettacolo alle spalle di una città, dei suoi bambini assassinati. E la Cbs risponde accusando Young di difendere la classe dirigente negra e non gli interessi della sua gente. Nell'espressa della controversia è andato perduto ogni giudizio critico sul mezzo, la televisione, i suoi diritti (rappresentare la realtà anche attraverso ricostruzioni) e i suoi limiti (deve astenersi, un mezzo potente come la tv, dal dare giudizi oppure, come nel caso del programma sui bambini di Atlanta, deve essere concepito di svolgere una inchiesta parallela e di emettere un verdetto diverso?).

Ma la disputa ha mostrato in modo ancora più chiaro che in questo periodo l'opinione pubblica americana ha voglia di ritirare deleghe e fiducia alla sua stampa e ai suoi mezzi di comunicazione di massa.

Dice Tom Wicker: «Il pericolo si nota appena ma sta crescendo. Ogni dibattito sui limiti della stampa e dei media è giusto. Ma cosa succederà se tocca ad altre voci, che non rispondono al libero mercato della notizia, di formare e orientare la gente? E' meglio seguire un giornalista imperfetto o un predicatore ispirato?».

Furio Colombo

Segovia ha compiuto 92 anni

Madrid. Il famoso chitarrista classico Andrés Segovia ha compiuto ieri novantadue anni. Ecco il concertista spagnolo mentre festeggia il compleanno vicino a una torta di nove piani, uno per decennio

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Computer investigatore

Il lavoro di chi ha compilato liste di frequenza dei vocaboli di singole lingue è stato, a buon diritto, salutato come utilissimo. Il calcolatore elettronico richiede che si faccia una scelta preliminare di voci traendole da opere di vario genere, articoli di giornali e riviste, testi teatrali, romanzi, saggi, opere tecniche e proprio al fondamento ed all'ampiezza della scelta si deve l'attendibilità dei risultati.

Per questo due vocabolari di frequenza della stessa lingua non sono mai del tutto concordi. La macchina — è ovvio — risponde solo di quello che in essa è stato immagazzinato e non può tener conto dei criteri di chi ha fatto le scelte. Molto più attendibili — anzi quasi in assoluto attendibili — sono i vocabolari di frequenza di un autore.

Così, recentemente, Giorgio De Rienzo ha dato notizia di aver completato lo spoglio di tutte le parole dei *Promessi Sposi* e di averle registrate su un disco. Se ne trarranno cinque volumi di concordanze e il sarà proprio tutto, dalla voce *abate* — la prima — alla voce *zuffo* — l'ultima. Cosa sia questo *zuffo* che compare nell'articolo di De Rienzo sul *Corriere della Sera* — ammetto la mia ignoranza — non saprei proprio dire. Confesso che il per il ho creduto trattarsi di un errore di stampa per *suffo* o altro ma forse delucidazioni verranno dall'Autore.

Le parole che compongono *I Promessi Sposi* sono più di 223 mila che, tenendo conto delle classificazioni grammaticali (le forme verbali, i plurali, i femminili ecc.), si riducono a 8563. E' questa la ricchezza del lessico manzoniano. Se il frontespizio dell'ultimo Zingarelli (pur tenendo conto di recentissime parole e di voci straniere imbarcate senza risparmio) afferma di contenere 127 mila parole, come andranno valutate quelle 8950 dei *Promessi Sposi*? A molti sembreranno un'inezia: eppure con questa inezia è stato fatto un capolavoro.

Ma, per confermare che non è tanto il numero delle parole quanto altri elementi, sintattici, di stile, di immaginazione a formare un capolavoro, domandiamoci un po' quante parole ha usato Dante nella *Divina Commedia*, senza tener in alcun conto la diversità dei tempi, l'ampiezza, il genere letterario e quant'altro possa essere preso in considerazione nel valutare l'immancabile differenza delle due opere, la più grande fra quelle poetiche e la più grande fra quelle prosastiche della nostra letteratura.

Ebbene, contando ogni parola (tenendo, cioè, ciascun singolare distinto dal suo plurale, e ciascun maschile dal femminile e separando perfino voci come buon per «buono» e per «buoni» e tutte le forme verbali nella loro completezza) si registrano in Dante, secondo la pubblicazione fatta dall'Ibm Italia nel 1965, settimo centenario della nascita del Poeta, 13.789 parole.

Cern: nuovo incarico al Nobel Rubbia

GINEVRA — Lo scienziato italiano prof. Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica 1984, ha ricevuto ieri l'incarico di effettuare studi ed esplorare tutte le possibili opzioni relative all'avvenire del Cern, il laboratorio europeo della fisica delle particelle con sede a Ginevra.

La decisione è stata presa dai delegati di tredici Paesi.

E' una grande meraviglia, dunque, che tenendo conto dei due diversi criteri seguiti per *I Promessi Sposi* e per *La Divina Commedia*, il raggiunga un numero molto vicino per le due opere.

A occhio e croce (locuzione che non si dovrebbe mai usare parlando di opere svolte dal calcolatore elettronico) dovrebbe essere inferiore il numero dei vocaboli della *Divina Commedia*. Inoltre: se la parola più frequente nella Commedia è la congiunzione *e*, usata 3584 volte, seguita da *che*, il primo sostantivo viene al sessantaduesimo posto (preceduto da particelle pronominali, avverbi, preposizioni, da qualche voce del verbo *essere*) ed è *occhi*, usato 226 volte seguito da *mondo* (143 volte), da *parte* (112), da *maestro* (111) e da *ciel* (105).

Non vorrei che ci si lasciasse trascinare a deduzioni indebite, però la presenza di questi sostantivi dicono molto sull'universo poetico di Dante.

Volgiamoci ora al vocabolario generale di frequenza della lingua italiana in cui sembra che il sostantivo più usato sia cosa, la più anodina di tutte le parole, buona per tutti gli usi e pochissimo caratterizzante, seguita da anni e da casa. Parlando con ogni cautela, non è chi non veda come risulti anche dalla frequenza delle parole l'elevatezza del dettato dantesco mentre cose, anni, case riflettono, per così dire, il nostro quotidiano con le sue lotte e le sue miserie. Ma non saranno solo fantasie?

Vedremo, quando saranno pubblicati i cinque volumi che l'opera benemerita di Giorgio De Rienzo promette a breve scadenza, quali saranno le parole più usate da Alessandro Manzoni. Chissà che non ci riservino qualche sorpresa.

Tristano Bolelli

Il romanzo che ha conquistato milioni di lettori in tutto il mondo

James A. Michener

POLONIA

La saga di un popolo indomabile

BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

IN INGHILTERRA ESTATE 1985

Il metodo migliore per i suoi figli per apprendere o perfezionare l'inglese

IN REGIME D'INTERNATO

COLLEGE OF THE HOLY CHILD JESUS

Maddalen Rd. St. Leonards on Sea E. Sussex

in edifici interamente separati

RAGAZZE E RAGAZZI

Dal 5 al 31 Luglio - Dal 31 Luglio al 28 Agosto

La condotta Morale dei giovani sarà garantita da religiosi e laici cattolici.

Iscrizioni e informazioni: CAESAR AUGUSTUS RESIDENCE

Corso Francia, 200 Tel. [illegible] ROMA

Viaggio lampo del presidente del Consiglio a Bonn e Parigi

Mitterrand conferma a Craxi il no francese alle estradizioni

Parigi consegnerà alla nostra giustizia soltanto autori e complici diretti di omicidi o ferimenti gravi - Chiariti i termini della questione (rimane il contrasto tra i due Paesi)

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — La polemica franco-italiana sulle estradizioni ha assunto contorni più netti, ma non è stata risolta. Mitterrand e Craxi l'hanno chiarita, senza disinnescarla, nel corso di una colazione al palazzo dell'Eliseo. Il presidente francese ha precisato la sua filosofia sul diritto d'asilo, che di fatto respinge molte leggi adottate a Roma per combattere il terrorismo, o meglio ancora molte delle sentenze emesse dai tribunali italiani. Parigi consegnerà alla nostra giustizia soltanto i colpevoli di «crimes de sang», gli autori (e i complici diretti) di omicidi o ferimenti gravi. Non coloro «per i quali l'evidenza della partecipazione diretta a delitti non è stata provata».

La quasi totalità delle centoventi domande di estradizione inoltrate dall'Italia riguarderebbero, secondo i francesi, reati che non consentono di privare del diritto d'asilo i rifugiati. Il «concorso morale» in due omicidi per il quale è stato ad esempio condannato Toni Negri non viene accettato a Parigi.

Mitterrand e Craxi non hanno parlato di casi specifici durante l'incontro con i giornalisti, dopo il pranzo di lavoro. Non hanno fatto nomi. Craxi era a Parigi nella sua veste di presidente di turno della Cee e quindi come mediatore tra i dieci litigiosi membri della famiglia europea. Non poteva certo inasprire la polemica franco-italiana e compromettere la sua già difficile missione. E' senz'altro per questo che ha gettato acqua sulle infuocate dichiarazioni romane, in particolare quelle di Spadolini.

Il presidente del Consiglio ha detto subito che non si può accusare Parigi di lassismo, anzi ha riconosciuto «l'indiscutibile» impegno francese nella lotta contro il terrorismo. Ha elogiato la gloriosa tradizione del diritto d'asilo, ricordando tuttavia che la Francia deve dedicare la massima attenzione ai possibili rapporti tra il terrorismo clandestino e la comunità dei profughi ravveduti, pentiti o dissociati, che vive ormai da tempo alla luce del sole. Una critica pubblica al governo e alla magistratura francesi era impensabile in quel contesto ufficialmente comunitario: essa sarebbe apparsa, inoltre, come un'interferenza negli affari interni del Paese ospitante.

I toni della polemica, ora chiara e pur sempre irrisolta, sono destinati a restare ambigui: perché quel che un uomo politico italiano osa dire a Roma non può essere ripetuto a Parigi, e questo vale anche per gli uomini politici francesi che non si azzardano a contestare pubblicamente l'arsenale giuridico di cui il Paese vicino e alleato si è dotato per combattere il terrorismo, pur rifiutando le sentenze emesse.

Mitterrand ha respinto categoricamente le critiche italiane attribuendole a ragioni di politica interna. Alla presenza di Craxi ha ben precisato che «non saranno estradati» i circa trecento italiani rifugiatisi a Parigi e dissociatisi apertamente dal terrorismo. Molti di loro hanno chiesto la nazionalità francese e svolgono attività normali, hanno creato famiglie e non si occupano di politica. A questa comunità Mitterrand ha garantito il diritto d'asilo. Invece «quelli che meritano di essere estradati devono temere per l'avvenire». La Francia sarà spietata con coloro che infrangono le regole e consegnerà alla giustizia italiana coloro che hanno commesso dei «crimes de sang». Il Presidente non ha precisato quanti rientrano in questa categoria. Forse tre o quattro, dicono gli esperti

Bernardo Valli

Convergenze italo-tedesche su difese nello spazio e Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Per un'ora e mezzo, in una Cancelleria abbracciata dalla neve e dalla nebbia, Craxi e Kohl hanno percorso, ieri mattina, a Bonn, la scena internazionale. Tutto alla bersagliera, come vuole la nuova *tel-diplomacy*, mentre l'aereo, appena giunto da Roma, si apprestava a ripartire per Parigi. Comunque, un «*fruttuoso scambio di vedute*», un piccolo gradino nell'interminabile scala dei molti temi alla ribalta. Decisioni? Non sembrano esservene state. Ma si è avuta qualche «convergenza».

«*Guerre stellari? Parliamo piuttosto di problematica spaziale*» — ha detto il nostro presidente del Consiglio, nel suo incontro lampo con i giornalisti —. «*Le ricerche dureranno vari anni, noi vogliamo camminare tutto. E' chiaro, però, che siamo dinanzi a problemi non soltanto militari. Vi sono aspetti tecnologici ed economici*». Il portavoce tedesco è stato un po' più eloquente. «*Se gli europei parteciperanno al progetto, sarà necessario un trasferimento di tecnologia. I due capi di governo sono d'accordo su questo punto. I risvolti scientifici e tecnologici del disegno sono di eccezionale rilievo*».

In linea di massima, si può dire che la «convergenza» si è avuta in quanto il Cancelliere ha annacquato le sue dichiarazioni di pochi giorni fa, a Monaco, dichiarazioni assai benevole verso il progetto: mentre Craxi, pur lasciando aperta ogni possibilità, non ha abbandonato il suo prudente «*wait and see*». La «problematica spaziale» creata dalla *Strategic Defense Initiative* è di complessità vertiginosa: e Kohl stesso preferisce adesso che l'Europa tutta si pronunci sugli aspetti militari.

Comunità europea. Craxi e Kohl non hanno dubbi sulle pericolose conseguenze di un mancato ingresso della Spagna e del Portogallo nella Cee. «*I negoziati sull'ampliamento della Comunità* — ha ribadito Craxi — *avanzano, ma faticosamente. E' assolutamente necessario che la trattativa abbia esito positivo. Altrimenti, avremo in Europa una grave crisi politica*». E ancora: «*Per ora, il negoziato si occupa di pescatori, battelli, merluzzi. Ma senza un'intesa, il contrasto diverrà politico*».

Altri temi: Medio Oriente, rapporti Est-Ovest e le analisi create da quel gigante che Craxi ha definito «*il signor superdollaro*». Saranno i temi di altre consultazioni italo-tedesche, a Bonn o a Roma.

Mario Ciriello

La conferenza stampa a 2 settimane dai negoziati di Ginevra

Reagan precisa con tono duro i limiti dei rapporti con Mosca

Negozierà con i sovietici la portata dello «scudo spaziale», ma non abbandonerà il progetto - Gli Usa potrebbero non rispettare più il trattato Salt-2 - Nicaragua: appoggio agli antisandinisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La ventiseiesima conferenza stampa del presidente Reagan, svoltasi alle 2 di ieri mattina ora italiana alla Casa Bianca, ha precisato con fermezza gli obiettivi della politica estera e di difesa degli Stati Uniti. Per la prima volta, il Presidente ha dichiarato di voler «rimuovere» il regime sandinista in Nicaragua. Ha inoltre fatto capire, a due sole settimane dall'inizio dei nuovi negoziati sul disarmo di Ginevra, che potrebbe non rispettare più le limitazioni all'aumento e al rinnovo degli armamenti nucleari previste dal trattato Salt 2 del 1979 (peraltro mai ratificato). Reagan ha infine indicato che, prima della sua costruzione, negozierà con l'Urss sullo scudo spaziale, per stabilirne gli obiettivi e la portata. Ha precisato comunque che non intende abbandonare il progetto.

La rigida presa di posizione del Presidente era stata anticipata i giorni scorsi da una serie di interventi del Segretario di Stato Shultz e del capo del Pentagono Weinberger sul Centro America e sulle violazioni sovietiche dei trattati di disarmo. E' indubbio che nella sua conferenza stampa Reagan abbia usato un linguaggio insolitamente duro anche per chiedere il Congresso dell'ostracismo. Ma è altresì probabile che si prepari a un confronto decisivo con il Nicaragua da un lato, e a una denuncia del Salt 2, in una fase successiva anche l'Abm potrebbe saltare, sebbene Reagan non lo abbia detto espressamente. Questo secondo trattato, che proibisce i missili antimissili, scadrà tra due o tre anni e rappresenta l'intralcio più grave all'attuazione del programma soprannominato di «guerre stellari».

Appena afferrato il senso delle dichiarazioni di Reagan, i giornalisti presenti alla Casa Bianca hanno trasformato le loro domande in una critica aperta dei suoi obiettivi. Ma il Presidente ha ribattuto con fermezza di essere nei confini della Costituzione, della carta dell'Onu e degli accordi dell'Osa, l'organizzazione degli Stati Americani.

I punti fondamentali, ha proclamato, sono questi. Solo rafforzandosi gli Stati Uniti possono costringere l'Urss a quel disarmo sempre predicato e mai rispettato. Solo appoggiando i ribelli antisandinisti possono riportare il Nicaragua sulla strada della democrazia. Solo respingendo ogni tentativo di espansione sovietica possono prevenire nuove crisi. Qui Reagan ha inserito un breve accenno al Medio Oriente, lasciando intendere che a Vienna, martedì e mercoledì, ha dirottato l'Urss dal compiere «errori di calcolo» nelle aree calde.

Lo scorso sabato, nel suo discorsetto radiofonico settimanale, il presidente si era rivolto all'elettorato affinché obbligasse il Congresso a riprendere gli aiuti militari ai *contras*. Ieri è andato oltre. «*Ci proponiamo di rimuovere il governo nicaraguense nella sua attuale struttura*» ha detto «*che è quella di uno Stato totalitario comunista... I sandinisti furono solo una componente della rivoluzione contro Somoza, ma si sbarazzarono di tutte le altre, compresi i contras... I contras sono combattenti per la libertà che vogliono recuperare i programmi rivoluzionari traditi dai sandinisti...*». Alla domanda se per «rimuovere» intenda «rovesciare, abbattere», Reagan ha risposto: «*No se il governo nicaraguense muta rotta, e partecipa a un altro rivoluzionario più ampio*», cosa no se si accorda coi ribelli.

Parlando del disarmo, il Presidente ha assicurato che per ora gli Stati Uniti continuano a rispettare i trattati regolarmente ratificati. Ma del Salt 2, firmato solo da Carter e Brezhnev, ha detto che «*fra qualche mese decideremo se violarlo anche noi come fanno i sovietici*». Reagan ha poi sostenuto la legittimità delle ricerche sulle guerre stellari in base all'Abm (il trattato ne proibisce solo il dispiegamento). Quanto alla loro realizzazione, ha dichiarato, «*la discuteremo in anticipo con l'Urss*... in modo che essa contribuisca a liberare il mondo dalla minaccia nucleare, non ad avvantaggiarsi nei suoi confronti». Il Presidente ha ribadito di volere la partecipazione europea alle ricerche. Significativamente, non ha individuato i tempi di dispiegamento dei vari sistemi antimissilistici.

Dopo la conferenza stampa, i democratici hanno sollevato alcuni seri interrogativi. Reagan non rischia di destabilizzare il Centro America? Non diverrà impossibile un accordo coi sovietici a Ginevra? L'Europa non prenderà le distanze da un Presidente che la espone a nuove incognite? I democratici si sono soffermati anche su temi appena affiorati dal capo dello Stato. Uno particolarmente allarmante per il Mediterraneo è quello delle basi statunitensi in Grecia. Ieri Reagan si è limitato a deprecare i contrasti tra greci e turchi. Ma al Congresso il sottosegretario alla Difesa, Perle, ha annunciato che il premier Papandreu potrebbe costringere gli Stati Uniti a smantellare le basi nell'88 e una delle alternative sarebbe il loro trasferimento in Turchia.

Ennio Caretto

La rivendicazione del gruppo 17 novembre

«Agente Cia in Grecia l'editore giustiziato»

ATENE — «Con l'uccisione di Momferatos abbiamo voluto colpire un agente dello spionaggio americano che grazie ai soldi della Cia aveva acquistato il quotidiano Apoghevmatini per controllare l'informazione in Grecia»: con queste parole — rese note ieri, con 24 ore di ritardo — il gruppo terroristico «17 novembre» ha rivendicato l'assassinio di uno dei principali editori del Paese, amico e, in passato, consigliere economico dell'attuale presidente della Repubblica Karamanlis. L'ambasciata degli Stati Uniti ha respinto con sdegno l'accusa.

Il documento di rivendicazione denuncia una congiura Usa per proteggere gli interessi imperialistici americani in Grecia con la complicità degli ambienti conservatori e l'acquiescenza del governo socialista.

Alla luce del comunicato, non sembra casuale che il delitto sia giunto alla vigilia del delicato incontro, avvenuto ieri mattina, fra Karamanlis e Papandreu, fil o parlato delle presidenziali, anticipate al 15 marzo.

Angola e Sud Africa controllano la tregua

N'Giva (Angola meridionale). Ufficiali angolani (a sinistra) e sudafricani si stringono la mano prima di salire su un elicottero. I militari fanno parte della commissione che sorveglia la tregua tra i due Paesi, stabilita un anno fa dall'accordo di Lusaka

Il bilancio militare, dice la Cia, cresce del 2% annuo, meno che in Usa

«Meno rubli all'Armata rossa» Dossier confuta il Pentagono

WASHINGTON — A partire dal 1976 l'Urss ha frenato in modo sensibile l'incremento delle spese militari: non più del due per cento all'anno, molto meno dei tassi di crescita americani.

Lo sostiene — in polemica con il Pentagono — un rapporto della Cia che sembra destinato a suscitare aspre polemiche al Congresso, dove anche molti esponenti repubblicani avversano l'astronomico bilancio per la Difesa presentato dall'amministrazione Reagan per l'anno fiscale 1986.

Proprio partendo da una allarmante analisi del massiccio rafforzamento dell'Armata rossa, la Casa Bianca e il Pentagono hanno sottoposto al Congresso un progetto di bilancio militare che è il più grande della storia americana in tempo di pace: 312,7 miliardi di dollari, oltre 900 mila miliardi di lire, circa il 13 per cento in più rispetto al 1985.

Secondo il rapporto della Cia, reso noto dal senatore democratico William Proxmire, membro di una importante sottocommissione economica del Congresso, dal 1965 al 1976 il Cremlino ha aumentato gli stanziamenti a favore dell'Armata rossa ad un ritmo annuo del 4-5 per cento. Dopo quella data c'è stata una brusca caduta. Esaminando gli anni dal 1976 al 1983, il rapporto afferma infatti che — se si eccettua un «marginale» incremento nel 1982 — c'è stata in Urss «*una stagnazione nell'acquisizione di materiale militare*».

Almeno quattro sarebbero le possibili cause della «frenata»: 1) la consapevolezza dei leader del Cremlino e dell'Armata rossa di essere abbastanza forti per resistere ad ogni minaccia esterna; 2) le sempre maggiori difficoltà dell'economia «civile» che hanno azzoppato anche i programmi militari; 3) la previsione (dimostratasi errata dopo l'insediamento di Reagan alla Casa Bianca) di un continuo declino nelle spese militari americane; 4) la decisione di destinare più risorse per il miglioramento del benessere della popolazione.

Più che sulle cause, il dibattito si annuncia aspro per le cifre in sé. Nel giugno scorso, durante una conferenza-stampa, il Pentagono aveva offerto un quadro ben diverso dell'Armata rossa. Basandosi su stime dei servizi segreti del Pentagono stesso, la «Defence intelligence agency» (Dia). Il segretario alla Difesa Caspar Weinberger aveva sostenuto che le spese militari sovietiche negli anni 1982-1983 sono cresciute almeno del tre o quattro per cento.

Finora la Dia non ha reagito alle differenti analisi della «concorrenza civile», la Cia, ma un funzionario della «Defence intelligence agency» ha tenuto a precisare che per loro nulla è cambiato rispetto alla conferenza-stampa del giugno scorso.

A quanto scriveva ieri il *Washington Post*, la diversità di analisi sembra dovuta ai diversi metodi impiegati dalla Cia e dalla Dia nelle valutazioni sulle spese militari e non dovrebbe nascondere contrasti politici

Bujak, leader di Solidarnosc: «Boicotteremo le politiche»

VARSAVIA — Il leader di Solidarnosc Zbigniew Bujak ha invitato i polacchi a organizzare il 23 febbraio «massicce» proteste contro gli aumenti dei prezzi dei generi alimentari, e ha annunciato che il disciolto sindacato indipendente è orientato a boicottare le elezioni autunnali per il rinnovo del Parlamento.

«I nuovi aumenti sono un delitto per molti gruppi di persone», ha dichiarato Bujak in un'intervista al bollettino clandestino «Tygodnik Mazowsze».

Sono sempre più numerosi i locali di nuovo tipo

L'ultima moda a Parigi? Prendere il tè in libreria

PARIGI — Le librerie-sale da tè pullulano nella capitale francese, stanno diventando posti alla moda. Una delle ragioni principali della trasformazione è la «banalizzazione» del libro, che si trova ormai anche al supermercato. Fino a poco tempo fa le librerie erano considerate «templi della cultura». Oggi perdono il loro carattere «sacro» per diventare luogo di incontro piacevole. Certamente v'è anche un motivo economico poiché la fetta di torta di mele permette un incasso più rapido della vendita di un libro.

Fra quelle che vanno per la maggiore c'è in «Tchaika» al 6 di rue de l'Eperon, un angolo di Russia in pieno Quartiere Latino. Duecento anni di letteratura slava con 25.000 titoli ammucchiati fino al soffitto. Le tavole sono ricoperte di pile di stampe in caratteri cirillici. Qui si trova quasi tutta la produzione editoriale ufficiale dell'Urss, ma anche quella dei fuoriusciti. La *Pravda* vicino al «pensiero russo». La *Tchaika* offre una delle migliori cucine russe.

Stephane Pilleitch e Jean François Thoraval, ex studenti di scienze politiche, hanno aperto due anni fa in rue de Varenne la libreria-sala da tè «*Un moment en plus*», frequentata da studenti, ma anche da ricercatori della vicina *Maison des sciences de l'homme*. E' un posto tranquillo, dove si può mangiare un'insalata o una fetta di torta e sfogliare fumetti oppure opere di economia e politica internazionale. Vicino alla chiesa di Notre Dame c'è «*La fourmi afilée*», sempre piena di studenti e di impiegati delle vicine case editrici. La proprietaria, Françoise Clary, è un'ex professoressa che ha voluto dedicare la sua libreria-sala da tè esclusivamente alla letteratura femminile, data la sua dichiarata simpatia per il movimento femminista.

La libreria «*Les mille feuilles*» è stata trasformata da Anne Fleischi in sala da tè per motivi di ordine economico. Qui niente fumetti. In vetrina opere di Gombrowicz e Beckett. Anche la clientela è scelta: psicanalisti, architetti e attori del caffè-teatro vicini. Il suo motto: serietà e qualità.

Di fronte alla nota discoteca «*Castel*» c'è il «*Village voice bookstore-café*». Dopo un lungo soggiorno negli Stati Uniti, Odile Hellier ha aperto questo locale per «disseminare» la libreria francese e farne un «*luogo di passaggio dove si può bere qualcosa dopo aver comprato un libro*».

Infine sotto le arcate della rue de Rivoli c'è la famosa libreria britannica di Parigi «*Smith and Son*», che ha da poco festeggiato i suoi ottant'anni. In Gran Bretagna la catena «Smith and Son» possiede 300 magazzini che vendono libri, dischi, cartoleria e persino viaggi.

(ANSA)

La zona è controllata dai ribelli

Filippine, rapiti vescovo e 3 suore

ZAMBOANGA (Filippine) — Il vescovo cattolico di Ipil, monsignor Federico Escaler, 63 anni, tre suore e altre cinque persone sono state sequestrate da un gruppo di uomini armati mentre percorrevano in auto una zona delle Filippine meridionali. Monsignor Escaler è considerato un acceso critico del presidente Marcos.

Secondo la ricostruzione di padre Jose Bacaran, dell'Ateneo dei gesuiti di Zamboanga, anche Escaler e le persone che erano con lui sono state bloccate verso le 9 del mattino mentre a bordo dei minibus del vescovo erano diretti a Zamboanga, a poco più di cento chilometri dalla diocesi di Ipil. A metà tragitto tre uomini in divisa da campo sono sbucati dalla boscaglia e hanno aperto il fuoco, mirando alle ruote dell'automezzo e costringendo l'autista a fermarsi.

In pochi istanti una quindicina di uomini hanno circondato il gruppo costringendolo a scendere a terra ed a seguirli. Tre ore dopo due donne anziane sono state rimesse in libertà. La zona nella quale è avvenuto il sequestro è controllata dai guerriglieri filocomunisti e dagli insorti musulmani secessionisti. La regione dista 300 chilometri dall'isola di Jolo, dove i guerriglieri del «Fronte nazionale di liberazione Moro» tengono in ostaggio, dal 19 novembre scorso, un cittadino americano e uno tedesco.

Delitto Aquino Aperto a Manila il processo

MANILA — Una decina di patologi e periti settori saranno tra i primi testimoni a essere interrogati al processo per l'assassinio del leader dell'opposizione filippina Benigno Aquino, la cui fase dibattimentale è cominciata ieri a Manila.

L'ex candidato alla vicepresidenza Usa apparirà in tv

Gerry Ferraro per un miliardo fa pubblicità alla Pepsi Cola

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Per fare la pubblicità della Pepsi Cola dietetica, l'ex candidato democratico alla vicepresidenza Usa, Geraldine Ferraro, riceverà oltre mezzo milione di dollari, un miliardo e cento milioni di lire. La popolare «Gerry» ha girato ieri uno sketch televisivo di trenta secondi che — l'azienda spera — farà salire le vendite della bevanda alle stelle. Il filmetto presenta la Ferraro, che per la campagna elettorale ha fatto una cura efficace, nella sua elegante abitazione di Queens a New York, insieme con le figlie Laura di 22 e Donna di 18.

L'addetto stampa dell'ex candidato alla vicepresidenza, Francis O' Brien, ha definito quella della Pepsi Cola «*un'offerta che non si poteva rifiutare*». L'azienda, ha aggiunto, ha deciso di puntare la sua campagna pubblicitaria sulla leadership: si rivolgerà anche ad altre personalità come Lee Iacocca, il presidente della casa automobilistica Chrysler, e il ballerino Mikhail Baryshnikov.

La Pepsi Cola l'anno scorso spese quasi 5 milioni di dollari, 10 miliardi di lire, per una serie di sketches con il cantante Michael Jackson.

Nell'entourage di Geraldine Ferraro, questo exploit televisivo è stato però accolto con rammarico. Si teme che esso possa compromettere il suo ritorno alla politica: «Gerry» infatti vuole presentarsi candidato al Senato nell'86. La Ferraro è già stata danneggiata dalla condanna del marito, l'altro ieri, a 150 ore di lavoro gratis per la comunità. John Zaccaro, un agente immobiliare, è stato riconosciuto colpevole di truffa contrattuale: ha rischiato un anno di carcere. Lo Stato di New York deve decidere adesso se sospendergli o no la licenza per qualche tempo.

Incriminati a New York due boss mafiosi

NEW YORK — Due importanti membri di una delle famiglie della mafia di New York, la famiglia Lucchese, sono stati incriminati per aver estorto circa un milione di dollari alle compagnie di trasporto merci all'aeroporto internazionale Kennedy.

Nell'incriminazione è compresa un'accusa secondo cui membri della famiglia Lucchese sono andati oltre l'estorsione e hanno trattato in Borsa un titolo di una compagnia per il trasporto aereo di merci usando informazioni interne, al fine di ricavare un profitto illegale di 350.000 dollari.

Secondo il procuratore, le persone incriminate estorsero alle compagnie di trasporto alle quali promettevano la tranquillità in cambio di grosse somme.

Il giorno 22 febbraio 1985, si è spento con il conforto della sua grande fede e il particolare benedizione del Santo Padre

on. dr. Paolo Bonomi

Ne danno l'annuncio con animo straziato la moglie Olga, il figlio Manlio con Teresa, la figlia Mariuccia con il marito Emilio Petrosellino e il nipotino Luca. Non vivere dei suoi cari rimarrà sempre palpitante l'esempio della sua instancabile operosità e guida nel cammino della vita. Un profondo ringraziamento al consulente prof. Giulio Franceschini per la continua presenza e le affettuose cure. Un grazie sentito a tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo oggi nella basilica dei SS. XII Apostoli in Roma, alle ore 15.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Profondamente addolorati i fratelli Ida e Nina, i cognati Rita e Pietro Guelfo con le rispettive famiglie, piangono l'

on. dr. Paolo Bonomi

affettuoso per il vuoto incolmabile del suo studio.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario generale, la Giunta esecutiva ed il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale Coltivatori Diretti partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

on. dr. Paolo Bonomi

Fondatore e Presidente onorario della Confederazione

ispiratore ed animatore di tutti gli ideali e di tutte le lotte che hanno segnato nel corso degli ultimi 40 anni il cammino dei Coltivatori diretti e della Società italiana sulla strada del progresso nel rispetto dei valori cristiani di libertà, di democrazia, di pace e di giustizia sociale.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Assangels ed Ida Lablanca piangono con la famiglia per la scomparsa del carissimo amico e maestro di pensiero e di vita

on. dr. Paolo Bonomi

— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Segretario centrale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Confederazione nazionale Coltivatori Diretti profondamente partecipi si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del indimenticabile benemerito

PRESIDENTE ONORARIO

on. dr. Paolo Bonomi

— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Direttore generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio di amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Ente partecipano commossi al profondo cordoglio alla scomparsa del

on. dr. Paolo Bonomi

Fondatore e già Presidente dell'Ente

nella cui amicizia è stato lietore insuperato.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Direttore generale, il Consiglio di amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Istituto nazionale federativo professionale agricolo si uniscono commossi al cordoglio per la scomparsa del

on. dr. Paolo Bonomi

Fondatore e Presidente onorario della Confederazione nazionale Coltivatori Diretti

— Roma, 22 febbraio 1985.

La Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte partecipa al grave lutto dei familiari e del mondo agricolo per la scomparsa del fondatore e presidente onorario della Confederazione nazionale l'indimenticabile

on. Paolo Bonomi

— Torino, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria partecipa al grave lutto che ha colpito le famiglie, l'organizzazione sindacale e tutto il mondo rurale per la scomparsa del fondatore

on. Paolo Bonomi

che per oltre 30 anni ha guidato l'Organizzazione come Presidente e dedicato una vita per la gente rurale.
— Alessandria, 22 febbraio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti e tutto il Personale della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari e della Società del Gruppo partecipano con sincero senso di cordoglio al dolore della consorte e dei familiari per la scomparsa del

on. dott. Paolo Bonomi

indimenticabile presidente della Federazione e ne ricordano le speciali doti profuse per lunghi anni con generosa dedizione al servizio dell'agricoltura italiana.
— Roma, 22 febbraio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti e il Personale tutto del F.A.T.A. - Fondo assistenziale tra Agricoltori - partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

on. dott. Paolo Bonomi

Prima Presidente della Compagnia
— Roma, 22 febbraio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto del E.N.D.A. - Ente assistenziale degli Agricoltori - partecipano con dolore alla scomparsa del

on. dr. Paolo Bonomi

già Presidente della Società

ricordandone le alte doti di intelletto e di cuore.
— Roma, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo partecipa vivamente al profondo dolore dei familiari ed al lutto del mondo agricolo per la scomparsa del

onorevole Paolo Bonomi

Fondatore e Presidente onorario della Confederazione Nazionale
— Cuneo, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coltivatori di Torino partecipa al dolore dei familiari e ricorda con grande riconoscenza e affetto il fondatore della Confederazione

on. Paolo Bonomi

— Torino, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti partecipa al grave lutto dei famigliari e del mondo agricolo per la scomparsa di

Paolo Bonomi

fondatore ed indimenticabile presidente della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti per 34 anni.
— Asti, 22 febbraio 1985.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Giovanna Soffietti ved. Nejrotti

Addolorati ne annunciano la scomparsa Piero col marito Felice Controbello e figli, la nipote Caterina Correggia con il marito Giovanni Calgaro e figlio, il nipote Enrico Carraggio e Dora; la cognata Valeria Voghera e figli; il nipote don Roberto Nejrotti e famiglia, parenti tutti. Si ringraziano il prof. Calderini e la sua équipe di cardiologi, le signore Angela Bellocucci e Dina Bianchi Rosso per l'assistenza amorevole. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.15 dall'Ospedale San Giovanni (via San Massimo, 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1985.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Cumino (Tino)

anni 71

L'annunciano l'affezionata Emma, il figlio Franco con Stella e Luciana, le nipotine Rina con Franco, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 10 dall'ospedale San Vito ed in parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza) ore 10.30. Si presenta il commiato a ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1985.

I nipoti Alberto, Ghitto Fausto e famiglia ricordano il caro zio TINO.

(Continua a pag. 5)

Il fiume che divide in due il Libano frontiera invalicabile e tesa

Litani, confine della paura

Gli abitanti della regione si sentono in pericolo, i soldati israeliani odiati e minacciati - Rissa tra francesi dell'Unifil e uomini di Tel Aviv - Continuano i rastrellamenti, ieri quattro case di un villaggio sventrate dalla dinamite - Gli occupanti sembrano avere fretta di andarsene, ma non intenderebbero abbandonare la postazione strategica del Monte Barouk

DAL NOSTRO INVIATO

VALLE DEL LITANI — La paura è il massimo comune denominatore nel Libano meridionale, per metà sgomberato sabato scorso e per l'altra metà ancora occupato dall'esercito israeliano attestatosi sulla sponda meridionale del fiume Litani.

La paura degli abitanti è denunciata dalla strada completamente vuota dopo l'ultimo posto di blocco dell'esercito libanese, quattro o cinque chilometri più a Nord. Ma soprattutto la paura che si vede è quella dei soldati israeliani asserragliati al di là della nuova frontiera. Il ponte sul Litani è sbarrato da cavalli di Frisia, non c'è anima viva all'interno quando mi avvio per passare dall'altra parte. Arrivato a metà del ponte che è stretto e in legno, da una mimetizzazione con la stella di Davide esce un uomo con il mitra, lancia un fischio acuto e fa segno di non avanzare. Da dietro un terrapieno escono due carri armati carichi di soldati che si mettono in posizione con le mitragliatrici puntate. Soltanto allora, con le spalle coperte, un soldato israeliano giovane e bruno si avvicina per parlamentare.

«Non si passa — dice —. *Il ponte è chiuso*». Possono transitare soltanto le automobili della Croce Rossa, e infatti ne arrivano due con la targa di Ginevra. Il soldato che parla un buon inglese è gentile, ma irriducibile. «*E' chiuso*», ripete, e nel contempo scosta il rotolo di filo spinato per lasciare passare un cane. Ieri l'altro, in questo stesso posto, ha cercato di passare un'autocolonna di francesi appartenenti ai caschi blu delle Nazioni Unite. Nervosi, gl'israeliani hanno detto di no. I francesi hanno insistito, hanno litigato ed è scoppiato un pugilato generale. Hanno avuto la meglio i francesi che sono passati. «*Una volta tanto* — ha detto un portavoce dell'Unifil — *ha prevalso il buon senso. Anziché pallottole, sono volati pugni*». Non c'è proprio nulla da fare, la nuova frontiera che divide in due tronconi il Libano meridionale, che separa Sidone liberata da Tiro occupata è proprio invalicabile. E lo rimarrà per chissà quanto tempo ancora, almeno fino a quando gl'israeliani non saranno riusciti a domare la guerriglia libanese diventata molto attiva negli ultimi giorni.

In tre villaggi, Kharayeb, Arzey e Zhariyè, situati a Nord del loro territorio, gli israeliani sono intervenuti ieri contro i guerriglieri. A Zhariyè ho visto quattro case sventrate dalla dinamite, con la popolazione all'intorno che stava a contemplare attonita le rovine. Gli israeliani sono arrivati di notte a piedi, in silenzio, hanno svegliato gli abitanti delle quattro case, li hanno fatti uscire all'aperto. Erano una quarantina quelli del commando, non di più. Verso le cinque, con sincronia perfetta, i quattro edifici sono saltati in aria.

Gli israeliani si sentono assediati, intrappolati, ogni giorno più odiati e minacciati. Dal giugno di due anni fa, quando cominciò la loro trionfale operazione militare «Pace in Galilea», hanno avuto 621 morti, più di 3500 feriti, e la lista si allunga di settimana in settimana.

Per questo reagiscono i soldati israeliani ai blocchi stradali sono nervosi e spietati. Presi uno per uno, i militari di *Tzahal* sono bravi ragazzi, amichevoli e ragionevoli. Ma appena sono in gruppo, su un carro blindato, diventano automi al servizio della macchina da guerra. Ora, per prevenire attentati di terroristi suicidi, hanno adottato nuove misure di sicurezza, quando delle vetture o camion si avvicinano alle loro postazioni: se a bordo c'è un uomo solo (un potenziale attentatore suicida) sparano subito; se i passeggeri sono due, la macchina viene controllata e perquisita.

Quanto tempo durerà questa tensione, con il Libano del Sud isolato dal resto del Paese? Le notizie che arrivano da Israele inducono a un moderato ottimismo, dicono che gli occupanti hanno fretta di andarsene. Ma dicono pure che *Tzahal* non intenderebbe abbandonare la posizione strategica del Monte Barouk (1900 metri).

Se se andranno veramente gli israeliani? E quando? E' la domanda di questi giorni nel Libano, il quale ha ritrovato — forse solo momentaneamente — l'unità dimenticata da dieci anni. Che una certa concordia vi sia lo si avverte ritornando verso Beirut, dove ieri il settore musulmano era in sciopero contro l'aumento del costo della vita. Era una giornata di sole. I beirutini occidentali ne hanno approfittato per uscire in massa dalla città a visitare il Sud liberato. Per la prima volta dopo due anni i ristoranti sul mare erano affollati e le strade erano ingorgate in un'atmosfera da Pasquetta italiana. Per lo meno fino a Sidone e nei dintorni. Più a Sud, verso la frontiera del Litani, dietro alla quale si tendono imboscate agli israeliani e si combatte, invece era il deserto. Il silenzio faceva paura.

Tito Sansa

Conclusa la visita in Europa del premier israeliano

Nuovo invito di Peres a re Hussein: avviamo negoziati ma senza Olp

Improponibile, per ora, una conferenza internazionale sul Medio Oriente

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Shimon Peres, reduce dal suo viaggio lampo in Italia e in Romania, è tornato ieri nella tarda mattinata in Israele e ha tenuto una conferenza stampa all'aeroporto Ben Gurion, nella quale ha sottolineato la cordialità dell'accoglienza ricevuta ovunque.

Il premier ha sinteticamente ricordato i temi trattati con gli uomini politici italiani. Craxi — ha ricordato — ritiene che il momento non è maturo per una conferenza internazionale sul Medio Oriente e ha apprezzato la decisione del graduale ritiro delle truppe israeliane dal Libano. Peres ha ricordato anche il ruolo del presidente del Consiglio italiano nella sua qualità di presidente di turno della Comunità economica europea, e si è detto particolarmente soddisfatto della comprensione mostrata dai politici italiani per i problemi che potranno sorgere per Israele dopo l'entrata della Spagna e del Portogallo nella Cee.

Il premier israeliano ha ricordato inoltre gli incontri con le Comunità ebraiche di Roma e di Bucarest e non ha nascosto la commozione per l'accoglienza dei 1500 ebrei di Bucarest, un tempo una delle più floride Comunità ebraiche d'Europa.

Al colloquio con Giovanni Paolo II Peres ha dedicato pochi cenni, rilevando che uno spirito nuovo regna oggi in Vaticano e dicendo di aver trovato nel Papa un interlocutore attento e comprensivo.

La visita a Bucarest aveva fatto nascere molte speculazioni e persino voci di possibili incontri segreti, con re Hussein in particolare, anche perché tutti ricordano la parte decisiva che Ceausescu ha avuto nei rapporti tra Egitto e Israele prima della visita di Sadat a Gerusalemme, nel novembre del '77, e i viaggi a Bucarest di Begin e di Dayan. Peres ha tenuto a precisare che non ci si debbono aspettare risultati spettacolari dal suo viaggio nella capitale romena, ma ha detto di avere rinnovato l'invito a re Hussein per un incontro senza condizioni come capo di una delegazione congiunta giordano-palestinese (non dell'Olp) per discutere di tutti i problemi sul tappeto. Ha precisato di avere fatto presente al presidente romeno che è impossibile pensare per ora a una conferenza internazionale sul Medio Oriente. Se Ceausescu intende suggerire un nuovo approccio per una conferenza internazionale invitando Mosca e Pechino a stabilire relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico, ha fatto intendere Peres, ci sarà forse la possibilità concreta di una nuova iniziativa di pace per il Medio Oriente.

Sebbene il tenore esatto dei colloqui Peres-Ceausescu non sia noto, qualcuno lo considera un possibile preludio a un cambiamento in Medio Oriente.

Giorgio Romano

Spadolini in Tunisia Nell'agenda M.O. e pesca

TUNISI — Il ministro della Difesa Giovanni Spadolini è da ieri a Tunisi per una visita ufficiale di tre giorni. Al centro dei colloqui, gli sviluppi in Medio Oriente alla luce, in particolare, della visita compiuta a Roma dal premier israeliano Shimon Peres (ne riferirò su esplicito incarico del presidente del Consiglio Craxi» ha dichiarato Spadolini).

Con le autorità tunisine il ministro ha in programma di esaminare anche le possibilità di cooperazione bilaterale sul piano tecnico militare. Spadolini, che si incontrerà oggi con il presidente Bourghiba e col premier Mzali, ricercherà inoltre una soluzione al problema della pesca.

Stato civile di Torino

31 FEBBRAIO 1985

NATI — Fiona Stefania, Speglio Emanuele, Barbato Andrea, Gosetto Giulia, La Porta Francesca, Pigino Andrea, Bonomo Maria Elena.

MORTI — Cossa Gerarda in Schiavone, di anni 65, nata a S. Agata di Puglia, pensionata, residente in C. Belgio 2; Di Bernardo Carolina v. Tedeco, a. 83; Carmignano, pens., v. Vivaro 4; Perna Saverio v. Fiore, a. 91; Cagliari, pens.; Pastoni Adelina v. Traversopiano, a. 84; Urzano, pens., v. Nocerone 22; Oby Angelo, a. 64; Catania, pens., v. Vezzolano 25; Filazio Rosaria v. Massaro, a. 18; S. Stefano Quaquarina, casal., v. Cantoira 4; Mossetta Luigia v. Garzoni, a. 76; Bosco Chiesa Nuova, pens., v. Lanzone 3; Burzese Vittorio, a. 81; Cavarzere, pens., c. Agnelli 148/A; Glenlee Livia, a. 97; Canelli, pens., v. Cassini 14; Cerutti Dorotea, a. 58; Ripacandida, aurista, v. Vercelli 248; Peggio Giovanni, a. 82, pens., v. Carmagnola 22; Bellardi M. Giovanna v. Bezzecca, a. 93; Mosca dei Conti, pens., v. M. Liberata 30.

Deceduti in ospedale — Costa Giuseppe v. Arquata, a. 83; Casalborgone, pens.; Peyrolo Stefano, a. 74, Torino, pens.; Martorelli Mario, a. 80, Lanzo, pens.; Mena Luigi, a. 63, Torino, pens.; Milani Adelgina a. 58, Arsano Polesine (Ro), pens.; Boero Maria Anna, a. 87, Campolongo, pens.; Boero Margherita, a. 70, Torino, pens.; Tadeoz Serafina, a. 77, Tunisi, pens.; Caporale Francesco, a. 25, Ognonia, insegnante; Di Cesare Teresa, a. 74, Guardiagrele, pens.; Passino Emilia, a. 82, Torino, pens.; Milano Evasio, a. 57, Frassinello Monferr., pens.; Trigoli Carolina, a. 17, Marzano di Andrea, casal.; Fort Alfo, a. 47, Giaveno, carpentiere; Brigidi Paolo, a. 79, Torino, studente; Picco Teresa, a. 75, Borgaro, rentg.; Lenza Crescenzo, a. 75, Moncalieri, pens.; Berio Gabriele, a. 75, pens.; Scaiano Angelo, a. 73, Savigliano, pens.; Negri Bruna, a. 69, Verona, pens.; Viscaro Olga v. Cristiani, a. 75, Racconigi, pens.; Bertasso Antonio, a. 82, Torino, pens.; Puggia Teresa v. Zanelli, a. 79, Rocca de' Baldi, pens.; Abbatangelo Vito, a. 52, Montegrino, op.; Colonna Mario, a. 83, Caulonia, pens.; Bosco Celestino v. Ferencich, a. 76, Galliate, pens.; Cavaiano Giuseppe, a. 72, Torino, pens.; Rolando Giuseppe, a. 70, Casalgrasso, pens.; Fabbri Elisa v. Zacchin, a. 86, Arsiero nel Polesine, pens.; Gianni Gino, a. 65, Stazzema, pens.; Giodice Vincenzo, a. 57, Fabrizia (Cs), pens.; Castaldi Maria Teresa v. Novarese, a. 85, Torino, pens.

Nati 7 - Morti 44

(Segue da pag. 4)

Non si perdono mai coloro che si amano, perché possiamo amare in Cielo che non si può perdere
(Sant'Agostino)

cav. Pierino Giordano

Contornati nel loro dolore danno e ricevono annuncio la moglie **Adelina Crosetto**, i figli **Dino** e **Pinuccia**, la nuora **Anna Brunetto**, il genero **Sebastiano Rebecchi**, i nipoti **Costanza** e **Filippo**, il fratello **Ettore** e la cognata **Giuseppina**. La Cerimonia verrà celebrata oggi nella chiesa di Santa Rosa da Lima, via Bardonecchia 72 alle 14 e funerali avranno luogo a Rocchetta Tanaro alle ore 16.
— Torino, 23 febbraio 1985.

I coniugi **Ovsie, Maria** e **Nives Grosetto** con i nipoti **Ines, Gianfranco** e **Fabrizio Mosca, Grazia** e **Carlo Favero** piangono il caro **PIERINO**.
— Torino, 23 febbraio 1985

Andrea e **Maria Brunetto** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la perdita del

cav. Pierino Giordano
— Torino, 23 febbraio 1985.

Franco e **Maria Gobetto** sentitamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Pierino Giordano
— Torino, 23 febbraio 1985.

Giuseppina e **Noè Speziale** partecipano al dolore di Priuccia

Giancarlo Paola Giordani e **Anna Bonetto** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro signor

Pierino Giordano
— Torino, 23 febbraio 1985.

Condomini inquilini amministratore scala Parachino 272 partecipano al lutto della famiglia

Partecipano al dolore di Priuccia gli amici

Iolanda e **Gianni Andreotti**
Costanza e **Ernesto Collino**
Mariangela e **Nuccio Camoglio**
Paola e **Piero Maggini**
Mariateresa e **Pierluigi Plata**

Ornella e **Franco Gilogia** partecipano al dolore di Priuccia e famiglia

Direzione e **Personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del sig. Giordano Giordano per il decesso del papà

Pierino Giordano
— Torino, 22 febbraio 1985

Si associano al dolore
Sergio Aranca
Carlo Bolla
Francesco Lorca
Lidia Monticelli
Massimo Oravori
Maria Rosa Martinetto

I Colleghi del Ufficio Prima Nota e unitamente al lutto

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Renato Petiti
Medico veterinario

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia **Elsa** col marito **Domenico** le piccole **Alessandra** e **Maria Luisa** sorella nipoti **Silvia, Eugenio** e **Giuseppe** nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale
— Pavone Canavese, 23 febbraio 1985

Ester e **Lelio** con le rispettive famiglie piangono il caro **RENATO**.

Nini, Saverio Chiominello e famiglia si cordano il caro **RENATO**.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Medici ed il Personale della Casa di Cura Eporediese partecipano al dolore del dott. Giuseppe Petiti e della famiglia per la scomparsa del

dott. Renato Petiti
— Ivrea, 22 febbraio 1985.

Partecipano al lutto del amico dott. Giuseppe Petiti:
signora **Noè Zanetti**
dott. **Gianni Amisano**
dott. **Alberto Bermondi**
prof. **Marco Bermondi**
dott. **Giovanni Bertolotti**
dott. **Luciano Bolmo**
dott. **Maurizio Bussi**
dott. **Franco Buzzi**
dott. **Gianni Buzzi**
dott. **Guido Cerrato**
prof. **Carlo Alberto Cerutto**
dott. **Piero Paolo Filippi**
dott. **Paolo Formia**
dott. **Ezio Genio**
dott. **Giovanni Martinelli**
prof. **Antonio Musso**
dott. **Giuseppe Pesando**
dott. **Gianfranco Quilico**
dott. **Sergio Sandrucci**
dott. **Giuseppe Scagliotti**
dott. **Piero Vaiana**
dott. **Alessandro Zanner**

I cugini **Giuliana Giovanni Cesare San Pietro** e famiglie partecipano affettuosamente al lutto

Rita e **Toni Di Pietrantonio** si associano al dolore di Bice e famiglia

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Tua

A funerali avvenuti, per espressa volontà del estinto, ne danno oggi l'annuncio con vivo dolore la moglie **Rina Petilli**, la figlia **Anna Marcella** con il marito **Lino Michelotti**
— Milano, 22 febbraio 1985.

I cugini **Elda, Armando Campbell** e famiglia sono affettuosamente vicini a Nives e Marcella

(Continua a pag. 6)

Senza casa dopo il rastrellamento

Beirut. Una donna sciita piange dinanzi alla propria casa distrutta nel villaggio di Zrariyeh, nel Sud del Paese, dove avvengono quotidianamente i rastrellamenti dell'esercito israeliano che sta proseguendo nel ritiro (Telefoto Agence France Press)

Avevano guidato un corteo verso la roccaforte Kanak

Nuova Caledonia: espulsi 5 ultras d'estrema destra

PARIGI — Per la prima volta da quando è scoppiata la crisi in Nuova Caledonia, Edgard Pisani, l'alto commissario inviato da Parigi a Numea, ha ordinato l'espulsione di cinque francesi dall'isola. Un provvedimento che ha acceso nuove polemiche e che rischia di trasformarsi in un braccio di ferro. I cinque hanno già fatto sapere che non se ne andranno, che non lasceranno la loro «Caledonia francese». Ma l'ordine è perentorio: dovranno partire entro la mezzanotte di lunedì, pena l'arresto.

I cinque sono tutti esponenti dell'estrema destra. Emile Lebargy, presidente della locale associazione degli ex paracadutisti, e quattro dirigenti del Fronte Caledoniano (il partito gemello del Fronte Nazionale di Jean-Marie Le Pen): Claude Barran, Michel Retilard, Alain e Bernadette Agostini.

Domenica scorsa avevano guidato il gruppo di coloni antindipendentisti nel «picnic» sulla spiaggia di Thio, la roccaforte del Fronte di liberazione Kanak. Una manifestazione che Pisani aveva vietato e che si svolse lo stesso con incidenti (dodici feriti).

Contro il provvedimento di espulsione (giuridicamente un «divieto di soggiorno» previsto dallo stato d'emergenza in vigore in Nuova Caledonia) i cinque hanno presentato ricorso al tribunale di Numea. Il deputato neo-gollista dell'isola, Jacques Lafleur, che due settimane fa invitò i coloni a non rispettare il coprifuoco, ha scritto una lettera rabbiosa al primo ministro Fabius chiedendo il ritiro della «provocatoria disposizione».

Ma il governo ha rinnovato pieno appoggio a Pisani e, per l'alto commissario, la vera provocazione è stata il corteo nel cuore del territorio Kanak. «*Ci sono delle leggi, c'era un divieto, il mio dovere è assicurare la calma per consentire il dialogo tra le comunità e combattere tutte le iniziative che cercano di sabotarlo*», ha detto Pisani.

Il «pic-nic» di Thio ha fatto anche un'altra vittima: l'alto commissario ha deciso il rientro in Francia del capitano che comandava la compagnia di polizia che doveva fermare i coloni e che, invece, caricò i Kanak. Jean-Yves Saffrey si imbarcherà su un aereo militare che, lunedì, riporterà in Francia un centinaio di soldati per un normale avvicendamento. Su quello stesso aereo dovrebbero salire anche i cinque civili: Numea è collegata con Parigi da due soli voli settimanali e il primo partirà martedì, oltre il limite imposto dall'ordine di espulsione.

Enrico Singer

Un solo superstite

Aereo cade nel Mali 50 vittime

BAMAKO — Un «Antonov 24» della compagnia aerea «Air Mali» si è schiantato ieri mattina a Timbuctù, nel Mali, durante il decollo. Le vittime sono cinquanta.

A bordo dell'aereo — che serviva la linea Bamako-Gao via Timbuctù — non c'erano italiani. Lo ha confermato a Ginevra la portavoce del fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (Unicef), precisando che nessuno dei membri di squadre svedesi dell'Unicef che operano nella zona figura tra le vittime.

Tra le vittime si trova un assistente volontario dell'Unicef, di nazionalità olandese. Un solo superstite, un cittadino del Mali.

I soccorsi sono stati tempestivi, ma l'aereo, che era in fase di decollo, aveva i serbatoi pieni di carburante, e il velivolo è stato subito avvolto dalle fiamme.

L'opera di vigili del fuoco e soccorritori è stata perciò particolarmente difficile.

Firmato a Vienna l'accordo con l'Agenzia atomica internazionale

L'Urss accetterà i controlli sulle centrali nucleari civili

NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — L'Unione Sovietica ha firmato a Vienna con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) un accordo che pone sotto il controllo dell'Organizzazione installazioni militari pacifiche che l'Urss stessa indicherà. A. M. Petrosiants, presidente del Comitato statale sovietico per l'energia atomica, ha sottolineato il carattere «storico» di tale accordo, che per la prima volta consentirà agli esperti dell'Agenzia di ispezionare sul posto centrali e reattori nucleari. Porre sotto il controllo dell'Aiea «*una branca delle sue attività nucleari* — ha detto Petrosiants — *è un atto di buona volontà che dimostra l'ostilità dell'Urss verso le armi nucleari e la loro proliferazione*».

Nel luglio '82 Oromjko aveva annunciato alla seconda sessione straordinaria dell'Assemblea generale dell'Onu sul disarmo che l'Urss era pronta ad accettare l'applicazione del sistema di garanzie dell'Aiea su una parte delle sue installazioni nucleari civili; nel maggio '83, a Mosca, s'erano aperti i negoziati. Accordi analoghi a quello firmato nei giorni scorsi con l'Urss, l'Aiea li ha già stipulati con Francia, Usa, Gran Bretagna e Euratom.

Nessuna indicazione è stata fornita sulle centrali sovietiche indicate nella lista trasmessa all'Agenzia. Negli ambienti dell'Aiea si è tuttavia appreso che l'elenco comprende soltanto centrali e reattori nucleari semplici ed esclude, per ora, le installazioni più moderne dell'ultima generazione. Negli Usa, in Gran Bretagna e in Francia l'Aiea può invece fare controlli nelle più moderne centrali utilizzate per fini non militari.

Secondo Petrosiants, le ispezioni dovrebbero cominciare al più presto e in ogni caso prima della terza conferenza per la revisione del trattato di non proliferazione nucleare, che si terrà a Ginevra nel settembre 1985. I controlli sul posto degli ispettori dell'Aiea dovranno accertare che l'energia nucleare non venga destinata ad attività non pacifiche.

Dopo l'accettazione dei controlli da parte dell'Urss, la Cina è l'ultimo Paese dotato di armi nucleari a non accettare ispezioni: per ora sembra che Pechino non sia minimamente disposta a seguire l'esempio delle altre potenze nucleari. L'adesione cinese all'Agenzia atomica, il 1° gennaio '84, ha tuttavia dimostrato la volontà di Pechino ad avvicinarsi agli altri Paesi

Waltraud Baryli

Copyright «La Stampa» per l'Italia «La Stampa»

Perù: massacri ad Ayacucho

LIMA — Settanta persone sono morte e altre sessanta sono rimaste più o meno gravemente ferite negli ultimi quattro giorni nella regione centrale andina di Ayacucho. Secondo informazioni (peraltro non confermate) provenienti dalla zona d'emergenza, morti e feriti sarebbero la conseguenza di scontri armati tra forze del Comando congiunto politico militare e guerriglieri del movimento filomaoista «Sendero luminoso».

Secondo altre versioni, morti e feriti sarebbero stati una cruenta conseguenza della repressione in atto nel centro andino, repressione che ha provocato in questi ultimi due anni reazioni di tutti gli organismi internazionali che hanno a cuore i diritti dell'uomo.

Pechino aprirà «duty free shop» per diplomatici

PECHINO — Un grande magazzino di prodotti importati e venduti in esenzione doganale verrà aperto a Pechino entro giugno, a uso esclusivo dei diplomatici stranieri: lo annuncia l'agenzia Nuova Cina.

Saranno vendute non solamente sigarette e liquori, ma anche automobili, motociclette e pellicce, tutto a prezzo libero.

Dietro il giallo del rinvio, la carica ideologica di un gioco che l'Urss usa come ambasciatore nel mondo

Quando Mosca dà scacco matto al Mundial

La maratona Karpov-Kasparov era vissuta quasi come una macchia nazionale e, comunque, bisognava «salvare» un campione, russo doc

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Se c'è davvero un «giallo» dietro il clamoroso annullamento del mondiale fra Karpov e Kasparov, che ha provocato furenti reazioni in ambienti scacchistici internazionali, e se la spiegazione non si riduce a un banale ma inconfessabile problema economico, le sue radici toccano sessant'anni di ortodossia leninista e un dettato ideologico che hanno trasformato un gioco d'ingegno in culto. Attraverso le anse della storia, la decisione di Florencio Campomanes e della federazione internazionale da lui presieduta potrebbe infatti risentire di un credo espresso già nel 1924 da Krylenko.

Commissario per la guerra — cioè ministro — nel primo governo bolscevico, successivamente commissario per la Giustizia e come tale protagonista di taluni dei grandi processi staliniani, Nikolaj Krylenko aveva avuto l'incarico di organizzare la sezione scacchi presso il comitato per la cultura fisica. Fu lui a coniare slogan — «*Gli scacchi sono un potente strumento di cultura intellettuale*», per esempio, o «*Scacchi per i lavoratori*» — che sono ancora oggi validi e potrebbero spiegare gli avvenimenti degli ultimi giorni.

Ecco i tre punti al centro del rifiuto internazionale, di cui nulla è stato fatto trapelare a Mosca. Primo elemento: la stanchezza dei giocatori. Non è stata fornita alcuna notizia sulle reali condizioni di Karpov, che hanno provocato la venuta di Campomanes a Mosca. Presunta vittima di un crollo psicofisico, che avrebbe indotto i suoi medici a invocare l'intervento del presidente Fide. Il campione del mondo ne ha gravemente compromesso la credibilità affermando pubblicamente di essere pronto a continuare. Ci fu uno intervento e si stato, come suggerisce il «grande maestro» britannico Nigel Short, un «*espediente*» per salvare una parvenza di dignità dopo una sua richiesta di annullamento del mondiale? Per quanto riguarda Kasparov, sta benissimo.

Secondo elemento: i costi. Sebbene il monte premi milionario imposto dalla Fide sia di un milione di franchi svizzeri (730 milioni di lire), la federazione sovietica non ha avuto difficoltà a imporre altre condizioni al due sfidenti: si parla di 100 mila rubli (220 milioni di lire). Quello che essa non è riuscita a evitare è stato invece il costo organizzativo: la Sala delle colonne costava 7 mila rubli il giorno (oltre 15 milioni di lire). Negli ultimi giorni il mondiale si era trasferito — anche per motivi d'economia, fra accese proteste di Karpov e Kasparov — nel periferico Hotel Sport. Ma cinque mesi nella Sala delle colonne erano già costati un milione di rubli (oltre due miliardi di lire).

Terzo: gli umori ufficiali. La maratona era poco gradita: una macchia, quasi, sull'onorabilità degli scacchi sovietici. E' un elemento che non dopo quanto accadde fra l'estate e l'autunno del 1983. Esplosa a luglio, la polemica di quei giorni verteva sulla scelta di Campomanes — «*arbitraria*», diceva Mosca — di Pasadena e Abu Dhabi per le due semifinali in cui dovevano essere impegnati Kasparov e Smyslov (formalmente sconfitti a tavolino per non essersi presentati all'appuntamento). Fu un'escalation di accuse e controaccuse, finché Mosca fece retromarcia e all'inizio di ottobre — in una lettera del presidente della federazione sovietica, l'ex cosmonauta Vitalij Sevastjanov — si dichiarò «*displaciuta*» per una polemica che contrastava con «*un'antica, fruttuosa e costruttiva collaborazione*» (di fatto soltanto nel 1947 la federazione sovietica era entrata nella Fide, fino ad allora considerata «*ostile agli interessi della classe lavoratrice*»). Sulla carta Campomanes aveva vinto, in realtà sapeva che il suo futuro dipendeva ormai dalla potente federazione sovietica.

In Urss le origini nobili del gioco, il marchio statale che ebbero i primi grandi campioni russi, sono ormai dimenticati. Si dice che Ivan il Terribile sia morto alla scacchiera, quattro secoli fa, e certamente fu appassionato giocatore Boris Godunov. Solo nel secolo XIX, tuttavia, i maestri russi raccolsero allori anche in Occidente. Ed è in questo dopoguerra che il dominio sovietico si è imposto. Dal 1948, quando Botvinnik conquistò il titolo rimasto vacante dopo la morte di Alechin (russo ma naturalizzato francese), soltanto l'americano Fischer ha interrotto una filza continua di campioni del mondo sovietici: le sorelle Botvinnik, Smyslov, Tal, Petrosjan, Spasskij, Karpov. Il trionfo di una scuola, e non solo di un'ideologia.

In nessun Paese come in Urss, infatti, gli scacchi sono considerati parte integrante della cultura ufficiale, con un ruolo politico ed educativo. E ciò spiega forse come i 22 «maestri» che esistevano in Russia nel 1914, all'alba della guerra e della rivoluzione, siano oggi oltre 700, con più di 60 «grandi maestri» e quattro milioni di giocatori tesserati (dei quali un milione in età scolare). Il perfetto giocatore di scacchi — dice il dettato dell'ideologia — ha molti tratti in comune con il vero comunista: il comportamento razionale, per esempio, o la fiducia nella capacità umana di controllare gli avvenimenti (e quindi la situazione). In migliaia di club sparsi in tutta l'Urss si insegna che gli scacchi «*fanno bene alla mente, poiché rafforzano la volontà e la resistenza, oltre all'immaginazione*».

Da quando la *Pravda* pubblicò un editoriale in prima pagina (29 agosto 1936) in cui si affermava che «*l'Urss sta diventando il Paese classico degli scacchi*», la carta stampata non ha più abbandonato i protagonisti della scacchiera: ambasciatori del genio sovietico, simboli nell'orma di quei «grandi» — e giocatori di scacchi — che furono Marx e Lenin. Sono stati fatti grandi passi, dai tempi di Krylenko, ma forse non per quanto riguarda Karpov e Kasparov.

Sicuro di carnagione, lucente e un po' imprevedibile (come ha dimostrato anche nei giorni scorsi, polemizzando con chi gli «toglieva» le speranze di vittoria), quello sfidante azerbajdzhano (per parte di madre) e con sangue ebraico (il padre) può essere sì un genio degli scacchi ma non può competere in un ruolo ufficiale — diciamo ambasciatorio — con un Karpov tutto russo, a denominazione d'origine controllata, uomo saldo di partito, campione illogico e rigoroso, senza macchia e soprattutto incapace di imprevisti, ben inserito negli ingranaggi moscoviti (è direttore della rivista di scacchi della Federazione e presidente della Fondazione per la pace). Di qui, si dice nei meandri degli scacchi, l'imperativo di salvarlo, anche in nome dei Krylenko.

Fabio Galvano

Morto il poeta Salvador Espriu

BARCELLONA — Il poeta catalano Salvador Espriu è morto ieri per un attacco cardiaco all'ospedale di Barcellona. Aveva 71 anni.

Candidato al premio Nobel per la letteratura nel 1978 e nel 1980, Espriu era stato insignito recentemente della laurea honoris causa all'Università di Tolosa.

A Bologna il psi si interroga su presente e futuro del «riformismo»

Bobbio si rivolge ai socialisti «Ricordate la vostra storia»

«In questo Paese ci sono ancora diseguaglianze vergognose» - Covatta critica il pci: «E' in ritardo sui tempi»

BOLOGNA — Cambia la società e che cosa cambia nel psi? La stella polare del socialismo, dice Norberto Bobbio, è sempre la stessa: la giustizia sociale. E passa sempre da qui la strada delle riforme. Il psi discute se stesso, la sua linea, il suo progetto: a tre mesi dalle elezioni amministrative, dopo un anno e mezzo di governo a guida socialista, a sette anni di distanza dal Midas, quando il partito rinnovò la sua dirigenza. Lo fa a Bologna nella regione che è stata la culla del riformismo italiano e nella città dove l'accordo con il pci mai è stato così difficile come in questi tempi.

«Quale riformismo» è il titolo. Ma, avverte subito il senatore Luigi Covatta, uno degli organizzatori dell'incontro «non è un convegno celebrativo del riformismo di ieri. E' un convegno problematico sul riformismo di oggi». E aggiunge: «*Abbiamo avuto l'idea di riflettere sulle cose fatte al governo in questo anno e mezzo: o le riforme che siamo riusciti a realizzare si ricollocano in una visione strategica oppure restano fini a se stesse. E poi c'era il bisogno di stabilire un confronto interno con l'area intellettuale socialista. Norberto Bobbio e Massimo Salvadori, ad esempio, erano anni che non partecipavano a un nostro convegno*».

Ma proprio da Bobbio sono arrivati alcuni accenni polemici, peraltro molto applauditi. Ha cominciato contestando il titolo del convegno: «*Avrebbe dovuto essere "Quale socialismo" e non "quale riformismo"* — ha detto — *perché siamo tutti riformisti. Abbiamo smarrito la bussola? Se così fosse c'è la stella polare del socialismo, che esiste oggi più che mai*». Rivolto a Martelli ha aggiunto: «*Il concetto di equità riempie il concetto tradizionale di giustizia sociale? In questo Paese ci sono ancora diseguaglianze vergognose ed un partito socialista ha bisogno di ideali, ma in materia di ideali non ha da imparare niente, ha da restare fedele alla propria storia*». «*Il concetto di eguaglianza* — ha detto ancora — *distingue il socialismo e la libertà socialista è una libertà che eguaglia*». E Massimo Salvadori ha aggiunto: «*Riformismo è anche gestire una immagine limpida, non predatoria del potere pubblico*».

La stella polare è sempre la giustizia sociale, ma rileva Covatta, «*le richieste della sinistra adesso passano sul crinale della libertà anziché su quello della distribuzione*». Dice il psi: il riformismo è ancora l'avvenire, anche se fosse per riformare le riforme. Qui, ripetono dal palco del Palazzo dei Congressi, «*siamo al passo con i tempi*». Invece, Giorgio Napolitano, che nel saggio pubblicato sulla *Neue Gesellschaft* annotava la ricerca della socialdemocrazia europea a quella del comunismo italiano, «*arriva con venti anni di ritardo: perché* — aggiunge Covatta — *scopre la socialdemocrazia proprio mentre questa sta andando in altre direzioni, mentre, ad esempio, stanno salendo i verdi*». E anche la polemica di Natta contro il riformismo senza riforme «*è inevitabilmente datata perché misura la quantità in un momento in cui è più importante la qualità*».

Ma, al di là delle risposte al pci, il psi in questa tre giorni bolognese cerca soprattutto di rileggere se stesso, dalla «rivolta» del Midas alla conferenza di Rimini del 1982 (quando venne proposta la cosiddetta Grande riforma, rimasta ancor oggi lettera morta), dal governo di Craxi alle prossime elezioni: sette anni, una lunga marcia per governare il cambiamento. Il cemento del convegno è denso: da Francesco Forte a Luciano Cafagna, a Massimo Fichera, da Giuliano Amato a Gino Giugni, da Giorgio Benvenuto a Riccardo Del Turco.

Pierangelo Sapegno

Durbé: «Sono indignata» e respinge il trasferimento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIVORNO — Vera Durbé, protagonista con il fratello Dario delle manifestazioni per il centenario di Amedeo Modigliani, è stata sollevata dall'incarico di coordinatrice della gallerie livornesi Villa Maria, dove avvenne lo scandalo dei falsi Modi, e del museo Fattori.

Il provvedimento, della giunta comunale adottato su richiesta della Procura della Repubblica, parla di «trasferimento», ma la Durbé non lo accetta. Amareggiata dalla vicenda Modi, in precarie condizioni di salute (fu colpita da malore e ricoverata in ospedale quando si fecero avanti i tre studenti Ferrucci, Gherarducci e Luridiana, autori della burla), rifiuta di essere al centro di una macchinazione. «*Ho sempre fatto il mio dovere* — ha detto —. *Respingo il trasferimento. Nel mio incarico ritengo di aver svolto sempre un buon lavoro in tredici anni*».

La Durbé ha ricevuto la comunicazione da una delegazione comunale composta da due assessori e due funzionari. Del gruppo faceva parte anche l'assessore Claudio Frontera, responsabile del settore culturale. L'anziana donna ha mostrato sorpresa e indignazione, quindi ha subito presentato richiesta all'ufficio personale del Comune per una «aspettativa» di tre mesi. La giunta comunale si è riservata di decidere sulla base delle condizioni di salute della dipendente.

La richiesta, cautelativa, della Procura della Repubblica è conseguente all'inchiesta giudiziaria in corso nei confronti della stessa Vera Durbé, del fratello prof. Dario Durbé, già direttore della Galleria d'Arte Moderna di Roma (sollevato dall'incarico per ordine ministeriale), e del fotografo romano Angelo Titonel, per l'ipotesi di reato, di avere cercato di accreditare, come autentiche, false sculture attribuite ad Amedeo Modigliani, cioè le «famose» teste pescate l'estate scorsa nel Fosso Reale, risultate poi fasulle perché eseguite per burla dai tre studenti universitari e per «provocazione» verso i critici d'arte dal pittore Angelo Froglia.

Omero Marraccini

Sui pattini per 200 chilometri

Bolsward (Olanda). Dopo 22 anni si è ripetuta una simpatica manifestazione sportiva: si tratta della «Corsa delle 11 città» cui hanno preso parte 15 mila persone che devono percorrere in totale 200 chilometri sui pattini da ghiaccio. Nella foto, alcuni concorrenti fotografati a metà strada

Il 18 gennaio aveva dichiarato nullo il voto del novembre '83

Il Consiglio di Stato ci ripensa Evitate le elezioni in Trentino

La precedente sentenza era frutto del ricorso di un elettore che aveva denunciato irregolarità (rivelatesi ora un errore materiale) nella presentazione di un simbolo

ROMA — E' stato evitato in extremis lo svolgimento a breve scadenza di nuove elezioni nella provincia di Trento e nella Regione Trentino Alto Adige. Ieri pomeriggio il Consiglio di Stato, presieduto da Paolo Salvatore, ha infatti «congelato» l'esecutività della precedente sentenza emessa il 18 gennaio scorso dalla quinta sezione dello stesso Consiglio di Stato con cui erano state annullate le elezioni svoltesi il 20 novembre 1983 nella provincia di Trento e conseguentemente nella Regione Trentino Alto Adige. E' stato così accolto il ricorso presentato dall'avvocato generale dello Stato, Giuseppe Manzari, per conto della giunta regionale, per «paralizzare» in via d'urgenza gli effetti del precedente verdetto.

Questi i fatti. Il 20 dicembre 1983 un elettore di Trento, il signor Sergio Zanetti, si rivolse al Consiglio di Stato lamentando, da un lato, che era stato illegittimamente escluso il contrassegno depositato dal «P.P.T.T.U.E.» (uno dei due gruppi in cui si è scisso il Partito popolare trentino-tirolese), e, dall'altro, che i due presentatori della lista della Südtiroler Volkspartei (Svp) nel collegio elettorale di Trento, Franco Tretter e Valeriano Macagnan, non erano provvisti — alla data di scadenza della presentazione della lista stessa (20 ottobre 1983) — di un idoneo mandato. Infatti il presidente della Svp, Silvius Magnago, aveva sottoscritto tale mandato autenticato dal notaio Pietro Longi di Bolzano solo il 13 novembre 1983, cioè fuori tempo massimo.

Quest'ultimo motivo è stato accolto il 18 gennaio scorso dal Consiglio di Stato che ha così ritenuto illegittima l'ammissione della lista della Svp alla competizione elettorale e di conseguenza ha annullato le elezioni della provincia di Trento e automaticamente — in base allo statuto della provincia — quelle per la Regione Trentino Alto Adige.

Contro questa clamorosa decisione che non ha precedenti in Italia sono stati, da un lato, inviati appelli al presidente della Repubblica Sandro Pertini perché decretasse lo scioglimento degli organi provinciali e regionali, e, dall'altro, sono stati presentati una raffica di ricorsi. La giunta regionale si è rivolta alla Corte Costituzionale contestando il potere del Consiglio di Stato di pronunciarsi sulla sentenza. L'Avvocatura generale dello Stato ha invece impugnato la decisione del Consiglio di Stato davanti allo stesso supremo organo di giustizia amministrativa ed anche in Cassazione, lamentando che era stato commesso un errore nell'esame delle carte processuali.

In pratica — contrariamente a quanto affermato nella motivazione della sentenza del 18 gennaio — esisteva la prova che un documento (rivelatosi poi determinante per il verdetto) era stato regolarmente depositato nel fascicolo d'ufficio. Infatti il notaio Longi di Bolzano avrebbe autenticato le firme dei due presentatori della lista della Svp il 20 ottobre 1983, e non il 13 novembre 1983 come erroneamente risultava nell'atto e che per di più coincideva con una domenica. Ciò era dimostrato dal verbale redatto da un cancelliere del tribunale il 20 ottobre 1983 in cui si attestava il deposito delle due firme autenticate.

Di qui il ricorso della Regione Trentino Alto Adige per ottenere la cosiddetta «revocazione», cioè l'annullamento della decisione del 18 gennaio: quando una sentenza è frutto di un errore di fatto — e qui di più decisivo — che non è stato oggetto di discussione, la legge (e in particolare l'articolo 395 del codice di procedura civile) consente allo stesso giudice — su richiesta della parte che si ritenga ingiustamente danneggiata — possa riesaminare le carte e correggere lo sbaglio commesso.

A seguito della decisione di ieri — con cui in pratica si ritiene possibile l'errore — non può essere più eseguita la sentenza del 18 gennaio scorso, cioè che gli elettori del Trentino non dovranno andare alle urne in primavera.

Pierluigi Franz

«Malgrado i nostri solleciti, Craxi non ci ha ancora convocati»

I magistrati contro le stragi chiedono al governo più aiuto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'Associazione nazionale magistrati chiede al governo «*un impegno globale*» per aiutare i giudici che indagano sulle stragi, e Sergio Criscuolo, presidente dell'Associazione, lamenta che, «*malgrado sia stato più volte sollecitato da noi, Craxi non ci ha mai convocati per un incontro*». Nessuna replica da Palazzo Chigi, anche perché il presidente del Consiglio è all'estero con il suo *staff*. Ma un portavoce del Viminale ribatte ai magistrati che l'impegno del governo è nei fatti.

Nuovi attriti tra magistratura ed esecutivo? Criscuolo è cauto e nega qualsiasi intenzione polemica nel documento che egli stesso ha illustrato l'altra sera al Consiglio superiore della magistratura. Il testo, approvato dalla giunta dell'Associazione magistrati l'8 gennaio scorso, quindici giorni dopo la strage di Natale, è stato inviato alla presidenza del Consiglio e ai ministeri interessati insieme con la richiesta di «incontri urgenti». «*Anche in passato* — dice Criscuolo — *abbiamo chiesto un incontro a Craxi, ma senza esito. Non sappiamo perché il presidente del Consiglio non ritiene di riceverci. Sarà forse per i suoi impegni*», conclude, evitando di formulare critiche.

Il documento dei magistrati premette che «*sarebbe preoccupante se si intendesse ridurre esclusivamente a livello giudiziario un problema* (le stragi impunite) *la cui dimensione è essenzialmente politica e richiede perciò una risposta di specifiche responsabilità a livello di potere politico*». Dal governo i giudici si aspettano «*un impegno altrettanto deciso per porre i magistrati in grado di adempiere ai propri compiti*».

In particolare i magistrati ritengono necessario «*garantire il massimo di trasparenza, lealtà ed efficienza di tutti gli apparati investigativi; assicurare ai magistrati impegnati su questo versante tutte le strutture e i mezzi necessari, come è avvenuto per il terrorismo rosso e come si è provveduto a fare per i magistrati impegnati contro mafia, camorra, criminalità organizzata; la creazione di uno specifico patrimonio di conoscenze e professionalità dei giudici nel settore del terrorismo delle stragi, attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra i magistrati, il coordinamento delle rispettive indagini, la ristrutturazione dei dati finora raccolti, anche alla luce di importanti contributi emergenti dal meritorio lavoro di commissioni parlamentari d'inchiesta*», con riferimento alla commissione P2.

Al Viminale si risponde che, per quanto di competenza del ministero dell'Interno, è stato fatto tutto il possibile. Cinque giorni dopo la strage, il 28 dicembre scorso, il ministro Scalfaro aveva istituito un comitato permanente, formato dai vertici dei servizi di sicurezza e delle forze dell'ordine, per assicurare la totale collaborazione agli inquirenti. Lo stesso Scalfaro, in quei giorni, aveva tenuto riunioni a Firenze e Bologna con i giudici che indagano sulla strage. «*Affermazioni generali, senza riferimenti a fatti concreti* — afferma il portavoce del Viminale —, *non possono trovare ascolto*».

Gli appunti dell'Associazione dei magistrati sembrano rivolti soprattutto verso Palazzo Chigi. Dice Criscuolo: «*Martinazzoli, il ministro della Giustizia, sta facendo il possibile, ma non può essere lasciato solo. Problemi di finanziamento, di impiego delle polizia e dei servizi di sicurezza richiedono un impegno globale del governo. E' inammissibile che quindici anni di stragi restino un "buco nero", nel senso che ha quel termine in astronomia. Eppure abbiamo avuto ragione del terrorismo rosso, abbiamo colpito la mafia, che sembrava intoccabile*».

Perché questo stallo? Sono ormai storia le omissioni dei servizi di sicurezza nel passato come pure le risse scoppiate tra magistrati inquirenti. Il primo di questi due fenomeni è sottolineato dal documento dell'Anm, dove si denuncia «*l'insufficiente sostegno offerto ai giudici «da istituzioni poste sotto il controllo e la responsabilità del potere politico»*».

Due mesi per chiedere l'estradizione di Saccucci

ROMA — Al ministero di Grazia e Giustizia è scattato l'iter per la richiesta di estradizione dall'Argentina di Sandro Saccucci. L'ufficio estradizioni del dicastero di via Arenula sta predisponendo il dossier che dovrà accompagnare la domanda. A questo scopo la procura generale di Roma è stata invitata a far pervenire all'ufficio gli atti relativi all'ex deputato missino.

In base alla convenzione di estradizione firmata a Roma fra Italia ed Argentina nel lontano 1886, l'Italia ha due mesi di tempo per far pervenire la richiesta. Il lavoro più lungo è stato fatto osservare al dicastero della Giustizia, è la traduzione in spagnolo di tutti gli incartamenti.

Il Senato approva emendamento del governo: gli aiuti affidati al ministero degli Esteri

Non sarà un commissario a gestire i fondi dell'Italia contro la fame

ROMA — Non sarà un alto commissario a gestire i 1900 miliardi destinati dal governo a combattere la fame nel mondo. L'emergenza-fame sarà affidata a un sottosegretario al quale il ministro degli Esteri, cui sono stati attribuiti nuovi poteri, conferirà una delega specifica. A questa svolta clamorosa si è giunti ieri sera, dopo due mesi di polemiche alimentate proprio dai compiti del commissario, una figura giuridica assai anomala sulla quale dc, comunisti e repubblicani avevano espresso forti perplessità.

Ora la figura dell'alto commissario per la lotta alla fame nel mondo è stata cancellata dai senatori della Commissione Esteri di Palazzo Madama che hanno approvato, in sede deliberante e a grandissima maggioranza, il disegno di legge e l'emendamento, presentato dal governo, riguardante l'autorità che dovrà presiedere agli interventi straordinari. Dopo questa modifica sostanziale, il provvedimento ritornerà alla Camera che potrebbe dare il sì definitivo nella prossima settimana. L'assemblea di Montecitorio, ha infatti chiarito il sottosegretario Raffaelli, deve pronunciarsi soltanto su questa innovazione introdotta a Palazzo Madama.

Al posto dell'alto commissario, che secondo voci sempre più insistenti avrebbe dovuto essere il socialista Loris Fortuna, è stato istituito un servizio speciale, affidato ad Andreotti. Sarà lui a delegare i poteri ad uno dei tre sottosegretari della Farnesina, anche se non è del tutto escluso che il governo alla fine decida di nominare un quarto viceministro.

«*E' la formula peggiore che poteva essere adottata* — ha commentato il segretario radicale Negri —. *Il frutto di un ulteriore compromesso che spoteca gravemente la seppiola e rende inoperante l'intervento straordinario che doveva assicurare una grande iniziativa di solidarietà internazionale dell'Italia. Non è una questione di nome, ma di poteri. La legge Piccoli prevedeva l'alto commissario, cioè una alta autorità politica. La commissione Esteri l'aveva trasformato in commissario straordinario. La Camera, su iniziativa del pci, l'ha ridotto con un paleracchio alla figura ibrida del sottosegretario. Giustamente la commissione Affari Costituzionali del Senato ha dato un parere negativo*».

Per i radicali soltanto un'alta autorità politica poteva essere l'interlocutore di capi di Stato stranieri e non un viceministro. Un esperto diplomatico, spiegano, in grado di resistere agli interessi economici che gravitano intorno ad uno stanziamento di 1900 miliardi. Una obiezione, questa, respinta dagli altri partiti, convinti che per gestire un'operazione così delicata l'autorità prescelta avrebbe avuto bisogno dell'apporto di una struttura collaudata come il Dipartimento per la cooperazione e lo sviluppo del ministero degli Esteri.

Alla fine il governo, nell'impossibilità o quasi di far passare il testo base, per i contrasti nella stessa maggioranza e l'opposizione serrata del pci, ha scelto questa soluzione che ha preso il via tre giorni fa dopo un incontro tra Craxi e Andreotti.

Il 31 gennaio il tormentato iter della legge aveva subito una nuova battuta d'arresto, un colpo di freno riguardante la stessa logica politica del provvedimento: il no che la commissione Affari Costituzionali del Senato aveva formulato in sede consultiva, sullo stanziamento per fronteggiare l'emergenza-fame, chiarendo che un sottosegretario-commissario avrebbe costituito «*una figura eccezionale in contrasto con i nostri principi costituzionali*».

A Palazzo Madama il senatore Bernassola ha espresso la soddisfazione della dc per il passo avanti decisivo compiuto dalla legge.

Giuseppe Fedi

Registrati in un sobborgo di Trento

Allarme all'asilo nido per alcuni casi di tbc

TRENTO — Alcuni casi di infezione tubercolare riscontrate nell'asilo nido di Villazzano 3, sobborgo di Trento, hanno suscitato allarmismo tra genitori e autorità sanitarie. Tre sono di «forma primaria», altri undici, dopo il test di vaccinazione cui sono stati sottoposti i bambini, vengono considerati dai medici soltanto «positivi». «*Questo non significa* — e lo hanno sottolineato gli specialisti e l'assessore comunale alla Sanità — *che i bambini di Villazzano 3 siano affetti da infezione. Risulta solo che non sono immuni da tbc portata in asilo, probabilmente, da una assistente che l'aveva contratta otto anni fa. Ha tempo in cura e, fino all'ottobre scorso, perfettamente in regola con le visite sanitarie di prevenzione*».

Non c'è dunque epidemia, ma solo un caso che ha coinvolto un'assistente, per cui è già stato innescato il meccanismo di intervento sanitario.

Intanto sulla vicenda il procuratore della Repubblica di Trento, Francesco Simeoni, ha aperto un'inchiesta. E' questo il primo atto dopo la presentazione di un esposto a firma di un gruppo di genitori, i quali lamentano carenze nel sistema sanitario

Sempre gravi le condizioni dei fratelli siamesi di Gela

CATANIA — Sono sempre gravi le condizioni dei gemelli siamesi Claudio e Adriano, nati ieri a Gela e ricoverati nella divisione chirurgica pediatrica del «Vittorio Emanuele» di Catania.

I siamesi hanno solo tre gambe ed in comune vari organi addominali. Adriano soffre di una cardiopatia congenita e di stress polmonare e gli è stata sostituita una cannula endotracheale.

Base di Birgi, «tangenti» per evitare rappresaglie

Trapani, 10 avieri condannati estorcevano soldi alle reclute

NOSTRO SERVIZIO

TRAPANI — Dieci avieri di leva congedati da circa un mese sono stati processati per direttissima e condannati ad un anno e due mesi di reclusione ciascuno per estorsione aggravata e continuata. La pena è stata sospesa e tutti e dieci sono stati rimessi in libertà.

I giudici li hanno ritenuti colpevoli di avere preteso somme di denaro dai commilitoni più giovani da poco in servizio all'aeroporto Livio Bassi di Trapani-Birgi. Alcuni avieri sarebbero stati obbligati a pagare anche 70 mila lire il mese in cambio della tranquillità.

Chi non si piegava alle imposizioni dei più anziani se la passava male e finiva per avere la peggio con rapporti e celle di rigore per colpe non sue. Ad alcuni facevano sparire il corredo, li accusavano di mancanze, li sottoponevano a maltrattamenti.

Alcuni dei protagonisti di questa brutta storia per tutto il periodo della leva con questo sistema hanno «guadagnato» anche un milione e mezzo il mese. Giorni fa alcuni avieri di prima nomina si sono ribellati e hanno denunciato il tutto.

Il sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Barresi ha emesso ordine di cattura a carico dei dieci avieri considerati responsabili del racket e li ha fatti arrestare.

Ieri il processo e la condanna secondo le proposte del pubblico ministero. I giudici hanno deciso di non calcare la mano, disponendo l'immediata scarcerazione degli imputati che sono Giacomo Lo Muscolo, Antonio Baldoni, Roberto Astri, Fabio Marchioni, Luca Caponi, Girolamo Bongiovanni, Davide Bacchini, Adolfo Catalano, Giuliano Marconi e Michele Boni.

a. p.

Il pm chiede l'ergastolo per i Mulè

PALERMO — Il pm Giuseppe Ajala ha chiesto l'ergastolo per i gemelli Raimondo e Francesco Mulè. Secondo l'accusa i due avrebbero ucciso a Camporeale l'11 ottobre di tre anni fa il pastore Cristofaro Di Liberto, di 42 anni, loro ex dipendente.

Il movente per l'accusa va individuato in contrasti di interessi. Il cadavere di Cristofaro Di Liberto fu trovato in un pozzo. La sentenza è prevista per lunedì.

(Segue da pag. 5)

E' mancato
Giuliana Stella
di anni 42
Addolorati ne annunciano la scomparsa i familiari. La cerimonia funebre avrà luogo sabato 23 febbraio presso la parrocchia «Sacra Famiglia» in viale dei Mughetti 19 alle ore 14,30. Partenza dall'Ospedale Mauriziano alle ore 14
— Torino, 22 febbraio 1985

La Multiservizi Italiana partecipa la scomparsa del proprio dipendente
Gaetano Stella
e si unisce al dolore della famiglia
— Torino, 23 febbraio 1985

E' mancato
Fausto Bardesono
Con infinito dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Ilaria Teresa Avenoli**, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Agliè. Un ringraziamento particolare al dottor Giancarlo Ferrero, alla Madre Superiora, alle Feliche e tutto il personale di Villa Turina
— San Maurizio Canavese, 22 febbraio 1985

Ringraziando **FAUSTO**, Laura, Gigi e Sandra sono vicini a Marialina

Ugo Maria Tamso e figli partecipano al lutto

E' mancato
Amedeo Febbri
Lo annunciano con immenso dolore la moglie, cognato, cognati, nipoti. Funerali lunedì 25 ore 10,15 via Seniore 3. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 22 febbraio 1985

Ha cessato di soffrire
Mirko Matello
di anni 9
Angiolino lo annunciano la mamma Enza e papà Giambattista la sorellina Fulvia nonni zii cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 23 corr. alle ore 15 partendo dall'ospedale
— Bagnolo di Cossano, 21 febbraio '85.

L'Unità Sanitaria locale 1/39 Torino piange viva parte in lutto della famiglia per la scomparsa di
Adriana Scozzari
Agente Tecnico
Ospedale Regina Maria Adelaide
— Torino, 22 febbraio 1985

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Vivenza
Tristemente l'annunciano: moglie, figlio e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 nella parrocchia di S. Maria, Venaria
— Venaria, 22 febbraio 1985.

Ha compiuto il suo lungo, pieno di conforto dalla fede, l'ammalato
NOBILE
Maria Ernestina Carruli
Ne dà dolorosa annuncio, a partenza avvenuta, il fratello Cesare.
— Torino, 22 febbraio 1985.

Dopo lunga sofferenza è tornata a Dio
Angela Donet Marchet vedova Pizarman
Lo annunciano la sorella Isolde, la nipote Adriana vedova Nadia con Silvia. Un ringraziamento al signor Pippo e Angela. Funerali in Rivoli oggi 14,30 parrocchia San Paolo Cascine Vica.
— Rivoli, 22 febbraio 1985.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Amedeo Amé
ne danno il triste annuncio a quanti gli hanno voluto bene la moglie Rina, la figlia Mercedes con il marito Michele Pignatelli ed i nipoti Alberto, Francesca, Lorenzo, Pamela e Ervino. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di Zona Lucento (Parella)
— Torino, 23 febbraio 1985.

L'Ente Relazioni Industriali della Fiat S.p.A. si associa al dolore della famiglia Figuera per l'improvvisa scomparsa di
Amedeo Amé
— Torino, 23 febbraio 1985.

Aldo e Lidia Enrii e Franco e Maria Grazia Baffi si stringono affettuosamente a Mercedes
— Torino, 23 febbraio 1985.

Gino e Lalla affettuosamente vicini a Mercedes e Michele partecipano al loro dolore

Cristianamente è mancato
Giovanni Panero
Addolorati lo annunciano: la figlia Anna, il figlio Giovanni con Anita, i nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Tommaso Preti. Funerali domani 23 corr., messa alle ore 15,30 nella parrocchia S. Bernardo partendo dall'abitazione via Tenivelli e Montalenti.
— Moncalieri, 22 febbraio 1985.

Il nipote con Mario Panero unitamente alla moglie Caterina Perrone e al figlio Giuseppe partecipa al dolore della cugina Anna e del fratello Giovanni per la morte del caro
Giovanni Panero
— Grugliasco, 22 febbraio 1985.

Ha cessato di battere il cuore forte e generoso di
Angelo Maria Berardo Abello
anni 90
Mamma medaglia oro al Valor Militare
tenente pilota caccia Ocear Abello
A funerali avvenuti, desolata la piange la sorella Fernanda Tina. Un particolare ringraziamento al caro prof. Aldo Zamparo e due parole di conforto per l'affettuosa assistenza e conforto
— Bompiani, 21 febbraio 1985.

Le famiglie Pagani e Pipolone partecipano commosse al dolore della cara Tina

Maddalena Bussi con Marina e Franco partecipa affettuosamente al dolore

Antonietta Zucchino e famiglia affettuosamente vicini a Tina piangono addolorati la carissima MARIA.

E' mancata al Padre
Angela Cibrario Rossi in Riboli
Addolorati lo annunciano il marito Cesare, la figliuccia, cognati, cognate, nipoti e cugini. Funerali in Forno Canavese alle ore 15,30 di sabato 23 con partenza da Torino ore 14.
— Torino, 22 febbraio 1985.

E' cristianamente mancato
Domenica Broccardo
anni 90
L'annunciano le amate Cecilia e Matilde, Maria Antonietta, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Cesare Ferrero per le premurose cure. Funerali sabato 23 c.m. ore 15,30, parrocchia San Donato. Indi la cara salma sarà tumulata in Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 22 febbraio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia della compianta
Vanna Pivari Marchetti
ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Messe Ingemmano pure S. Bernardino, 8 marzo ore 9.
— Torino, 18 febbraio 1985.

Le famiglie commosse per la grande manifestazione d'affetto tributata alla cara
Rosalia Calabrò
ringraziano di vero cuore quanti le sono stati vicino con presenza, parole, scritti e fiori. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 marzo 1985 alle ore 18,30 parrocchia Trasfigurazione, via Spoleto 12
— Torino, 17 febbraio 1985.

Il marito e il figlio ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara
Emilia Ravetto Dominici
— Torino, 23 febbraio 1985.

ANNIVERSARI

23 febbraio 1984 — 23 febbraio 1985
dott. ing. Giorgio Marchioli
E' già un anno, una grande luce si spegneva, ma noi non la faremo spegnere perché la terremo sempre viva con l'affetto, il ricordo e la dedizione. La moglie, i figli, i generi, la nuora, le nipotine, i pronipoti lo ricordano con immutato affetto. Sabato 23 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Bolengero (Torino) sarà celebrata una Messa in suffragio.

1888 — 1968
Maria Lucia Rabellino
Sempre ricordata. S. Messa in Moncrivello domenica 24 febbraio 1985 alle ore 10.
— Moncrivello, 23 febbraio 1985.

1910 — 1985
Rosa Pastore Arisio
1902 — 1985
Giuseppe Pastore
Con amore e rimpianto infinito.
— Biella, 17 febbraio 1985.

1903 — 1983
Casilde Rocio Regato
Ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto, assieme rimpianto.

1901 — 1985
Elena Saporiti Mesini
Con infinito affetto e sconfinato rimpianto. Santa Messa San Lorenzo, piazza Castello lunedì 25 ore 18,30.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Vincenzo Lo Russo
la moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 23 febbraio 1985.

1976 — 1985
comm. Carlo Gaia
Sempre ricordandoti.

1902 — 1985
Silvana Fello
Vivi sempre nel ricordo dei familiari.

Milano, le rivelazioni del boss Epaminonda su droga e gioco d'azzardo

C'era un accordo fra clan per il Casinò di Sanremo

Nella gara d'appalto entrarono i Bono e i Merlo: poi l'intesa fallì sull'introduzione delle slot machines

MILANO — Angelo Epaminonda è guardato a vista. Giorno e notte 15 agenti di polizia, «Angelino il tebano», nelle caserme in cui viene tenuto nascosto, segue sui giornali gli esiti clamorosi della maxi-retata conseguente alle sue rivelazioni.

Il boss milanese ha cominciato a collaborare con gli inquirenti alla fine del mese di ottobre e, secondo indiscrezioni, nei suoi racconti avrebbe riferito cose semplici fatti. Ha raccontato che fino al 1981 la sua attività è stata limitata al settore delle bische clandestine. Quando vennero tutte chiuse dalla polizia, trovandosi con l'acqua alla gola, avrebbe deciso di riconvertire il suo «clan» al commercio della cocaina. Ad introdurlo nel giro sarebbe stato uno degli arrestati dei giorni scorsi, Ugo Ranieri.

Ultimamente il commercio andava molto bene e la banda piazzava ogni mese 25-30 chili di droga. Di recente si era impadronito anche del controllo delle bische sul litorale romagnolo.

Sarebbe stato lui a mettere nei guai il socio Giorgio Borletti dell'Acqua. Avrebbe raccontato che il conte, dal punto di interessarsi alla gestione del Casinò di Sanremo, avrebbe proposto a un capo croupier di Beaulieu, sulla Costa Azzurra, di lavorare con lui nella città della Riviera di Ponente. Ma il croupier, legato ad Epaminonda, avrebbe riferito il caso. Di qui una telefonata, fatta personalmente dal «tebano» al conte per lamentarsi dell'interferenza.

Angelo Epaminonda avrebbe però anche proposto a Borletti di aiutarlo nella lotta per ottenere l'appalto di Sanremo, naturalmente a pagamento. In cambio la nuova gestione non avrebbe dovuto opporsi all'ingresso nella sala da gioco di amici del «tebano» che avevano intenzione di fare i prestanomi di giocatori sfortunati, prelevando un interesse del 10 per cento. Al colloquio, avvenuto in un ristorante milanese avrebbe partecipato anche il capo di Epaminonda, Salvatore Enea, detto Robertino, al di sopra del quale, nell'organigramma, ci sarebbe stato solo il grande capo Alfredo Bono.

Il conte non avrebbe detto né sì né no, ma, secondo la ricostruzione dell'accusa, si sarebbe confidato con un amico, alto funzionario dello Stato, che lo avrebbe consigliato a troncare i contatti con gente così pericolosa. Secondo gli inquirenti non avrebbe seguito il consiglio e, assistito da Epaminonda, si sarebbe messo in concorrenza con la società di Sanremo di Michele Merlo che, secondo la magistratura, faceva capo al clan mafioso dei Santapaola di Catania.

Fra i due gruppi ci sarebbe stato anche un tentativo di accordo, naufragato però sullo scoglio della introduzione a Sanremo dei giochi americani. Si arrivò così all'apertura delle offerte in busta che vide Borletti aggiudicarsi l'asta (pur avendo offerto di meno), all'annullamento del tutto da parte della giunta comunale, all'aggiudicazione del Casinò al gruppo di Merlo e infine alla rinuncia di Borletti (con congruo indennizzo) a seguito di un accordo siglato davanti al Tribunale di Sanremo. Se tutto ciò fosse provato sarebbe la prima volta nella storia della mafia che due clan rivali hanno stipulato una «pace» davanti ad un tribunale della Repubblica.

Ma Angelo Epaminonda non sarebbe stato per nulla contento dell'accordo e avrebbe chiesto denaro al conte, minacciando altrimenti rappresaglie. A questo punto sarebbe intervenuto a far da paciere Lello Liguori, 48 anni, personaggio chiave della Milano di notte, proprietario anche del locale di Santa Margherita Ligure «Il covo di nord-est». Tramite lui il «tebano» avrebbe avuto un po' di soldi. È probabilmente per questo episodio che i giudici vorrebbero ascoltare Liguori, amico di personaggi influenti, che però è partito per il Kenya pochi giorni prima che scattasse l'operazione antimafia.

Per quanto riguarda le indagini si è appreso che due comunicazioni giudiziarie riguardano legali milanesi, gli avvocati Rocco Zapparrata e Giuseppe Toppetti e due ex appartenenti alla polizia: un funzionario, il dott. Bozzo, e un sottufficiale di nome Cortese.

In relazione alle ricorrenti voci su di lui il procuratore di Voghera, Romeo Simi de Burgis, sotto inchiesta ad opera dei colleghi di Brescia, ha dichiarato: «*E' con estrema amarezza e sdegno che vedo il mio nome legato ad una vicenda nella quale sono completamente estraneo e sulla base di accuse che ancora ignoro. Ad esse risponderò nella dovuta sede con piena fiducia nel corso della giustizia. Pur nell'ossequio e nel rispetto dovuto alla delicatezza del procedimento in corso — ha aggiunto il magistrato — voglio tuttavia per parte mia assicurare l'opinione pubblica e la cittadinanza che mai sono venuto meno ai principi di onestà che informano la mia vita e il mio impegno professionale*».

Marzio Fabbri

Arrestato il cognato del boss Santapaola

NAPOLI — Giuseppe Ferrera, 40 anni, un cognato del boss mafioso catanese Nitto Santapaola, da tempo ricercato in seguito all'emissione di quattro provvedimenti della magistratura (tre mandati ed un ordine di cattura) è stato arrestato a Napoli dalla Criminalpol.

Ferrera è considerato il capo del clan dei Catanesi ed è legato anche al gruppo di camorristi di «Nuova famiglia».

Ferrera avrebbe fatto parte anche di quel gruppo di mafiosi che, nel 1979, sottoscrisse un documento di alleanza con la camorra napoletana per organizzare insieme il contrabbando di sigarette e, successivamente, il traffico di sostanze stupefacenti.

Il mafioso è stato arrestato in via Santo Strato, a Posillipo, appena uscito da un taxi nel quale si trovava anche il pregiudicato Natale Angelo di 33 anni.

Venti casi di meningite (e un morto) nel Lazio

ROMA — Un allievo carabiniere è morto di meningite 15 giorni fa nell'ospedale della capitale «Lazzaro Spallanzani», dove vi sono stati altri 20 casi di infiammazione meningea. L'altro ieri sera un geniere è giunto gravissimo, un altro era fuori pericolo.

Nel Lazio i casi sono pari a un quinto dell'intero Paese, dove — secondo i dati dell'osservatorio epidemiologico — ammontano a 103 tra gennaio e metà febbraio. Nessun allarme — dicono le autorità sanitarie — perché comunque inferiori a quelli dello scorso anno. Bisogna ve no sono di più gravi.

Contestate le deposizioni di Ventriglia e Barone sul crack

Tra Sindona e Banco di Roma aspro scontro con due verità

I due ex amministratori dell'istituto di credito romano sono imputati, in un altro procedimento, di bancarotta preferenziale - Monito del presidente di fronte ai molti «non so»

MILANO — Le due verità, quella del Banco di Roma e quella di Michele Sindona, si sono scontrate aspramente nell'udienza di ieri all'8ª sezione penale, dedicata alla deposizione degli ex amministratori delegati dell'Istituto di credito romano, Ferdinando Ventriglia e Mario Barone. Un'udienza importante, quasi quanto quelle di Guido Carli e Giuseppe Petrilli, ma che ancora una volta non ha chiarito quanto accadde effettivamente dieci anni fa.

Da una parte si sono posti Barone e Ventriglia sostenendo a spada tratta che, quando concessero il finanziamento per salvare le banche di Sindona, lo fecero soltanto perché sollecitati dal governatore della Banca d'Italia e unicamente in un'ottica bancaria; soldi contro garanzie, in quei mesi pacchi di azioni delle due banche e della immobiliare Roma; nessuna intenzione dunque di subentrare a Sindona per diventare più potenti. Dall'altra Sindona ha affermato ripetutamente il contrario, citando fatti, documenti, riferendo circostanze. Alla fine un *match* nullo, che lascia le cose come prima.

Ventriglia, che ha deposto per primo, è apparso calmo, imperturbabile, ha usato un tono di voce più adatto per leggere la relazione di bilancio in assemblea che per deporre in un'aula di tribunale affollata di gente, tutto sicuro della sua «missione bancaria» che ancor oggi lo vede direttore generale del Banco di Napoli.

Mario Barone è stato altrettanto freddo, anche se qualche occhiata lanciata di sbieco a Sindona poteva tradire in qualche modo la sua difficile posizione. Siciliano come Sindona, Barone ha avuto frequenti contatti con l'avvocato di Patti ancor prima che questi cadesse in disgrazia; anzi, pare che Sindona si sia mosso presso l'allora segretario della dc, Amintore Fanfani, per farlo nominare amministratore delegato del Banco. Eppure ieri, quando Sindona, visibilmente alterato, dandogli confidenzialmente del tu, gli ha detto: «*Ma come, non ti ricordi che l'11 settembre mi hai telefonato al Grand Hotel a Roma per dirmi che il salvataggio della mia banca non si faceva perché a Milano c'era stata l'opposizione del Credito Italiano?*», Barone ha risposto impassibile: «*Signor presidente, Sindona dice il falso, non è vero*».

Per il resto gran parte delle due deposizioni è stata dedicata alla ricostruzione di quanto avvenne nell'estate del 1974 a Roma, dove si giocava il destino della Banca Privata. Il processo, dunque, ha assunto ormai una connotazione politica: più che ai fatti di bancarotta per i quali sembra verosimile tutto e il contrario di tutto (ad ogni riscontro dell'accusa, Sindona ha pronta una sua plausibile verità), si indaga sulle responsabilità di chi non ha voluto fermare il crack.

Va detto che Barone, Ventriglia e anche Giovanni Guidi, che verrà ascoltato la settimana prossima, sono accusati in un altro procedimento giudiziario di bancarotta preferenziale proprio per il crack della Privata. Ammettere ieri in udienza le confutazioni di Sindona significava in qualche modo pronunciare una sentenza contro se stessi per il secondo procedimento. Di qui la loro posizione: non abbiamo mai pensato di salvare Sindona subentrandogli nel controllo della banca se non alla fine di agosto; non abbiamo mai dato disposizioni per le operazioni effettuate dalla Privata nel luglio del 1974, non abbiamo violato il cordone sanitario voluto dal governatore. Potevamo salvare Sindona se accettava di venderci tutto per una lira. Ma lui non ha voluto.

Il presidente del tribunale però non è stato del tutto convinto delle loro argomentazioni, perché ad un certo punto, di fronte ai ripetuti: «*Non so, non ricordo, io chiedo ad altri, qui non c'è la mia firma*, io non ero il responsabile», ha minacciato di riconvocare ancora i due dirigenti bancari per un confronto. La verità è ancora lontana.

Gianfranco Modolo

Quando volano gli aquiloni

Singapore. La squadra francese sta dando gli ultimi tocchi al proprio immenso aquilone che, partecipa al campionato internazionale che si deve tenere oggi nella città asiatica (Telefoto Ap)

Lo ricorda «L'Osservatore»: perché?

«Essere massoni è peccato grave»

CITTA' DEL VATICANO — La fede cristiana e la massoneria sono inconciliabili: l'*Osservatore Romano* lo ribadisce oggi con una lunga nota non firmata in prima pagina. Il quotidiano ricorda, a un anno e mezzo di distanza dalla dichiarazione della Congregazione per la Dottrina della Fede su questo tema, che «*l'iscrizione alle associazioni massoniche rimane proibita dalla Chiesa*». Di conseguenza i fedeli che si associano alle logge sono in stato di peccato grave, e non possono fare la comunione.

L'articolo non contiene elementi di novità dottrinale, rispetto a quanto già si sapeva sulla posizione della Chiesa. Ma allora perché uscire con una nota in tanta evidenza, senza che vi sia, apparentemente, un legame con fatti di attualità? Le spiegazioni possibili sono molteplici, in mancanza di un chiarimento ufficiale. Alcune di queste sono «politiche» e legate alla situazione italiana. A metà del mese prossimo dovrebbe cominciare il dibattito parlamentare sulla loggia P2 e sui lavori della commissione condotta dall'on. Tina Anselmi. La relatrice ha sempre goduto di molta stima al di là del Tevere: la nota dell'*Osservatore* costituisce di sicuro un aiuto alle sue tesi.

Esistono quasi certamente anche altri motivi, «interni». Qualche vescovo ha mostrato forse una certa tolleranza verso idee e ambienti massonici. Così la nota ricorda che «*non compete alle autorità ecclesiastiche locali pronunciarsi sulla natura delle associazioni massoniche con un giudizio che implichi deroga a quanto stabilito*». m. tos.

In un convegno a Roma i problemi del controllo medico sulle carni

Sulla bistecca agli ormoni l'Italia dica no alla Cee

ROMA — L'ultima trovata per somministrare estrogeni ai vitelli da allevamento per aumentarne considerevolmente la massa carnea senza che le loro bistecche ne conservino la minima traccia si chiama «inflazione». Nei Paesi a zootecnia progredita ha ormai soppiantato la somministrazione degli estrogeni con gli alimenti o per iniezione.

La tecnica consiste nell'infiggere sotto pelle, dietro l'orecchio dell'animale, un contenitore che libera estrogeni in quantità stabilita e con grande regolarità. L'erogatore rimane alcuni mesi, per essere poi estratto soltanto cinque o sei giorni prima della macellazione. In questo breve intervallo l'organismo animale fa in tempo a metabolizzare — o cioè a distruggere — la parte residua degli estrogeni in circolazione. E qualsiasi controllo sulle carni, compresi quelli effettuati con le strumentazioni più moderne, risulta negativo.

A ricordare questa drammatica realtà, che vanifica tutti i sistemi attuali di controllo sulle carni e aumenta il dubbio di tutti sui rischi effettivi delle sostanze usate per accelerare la crescita degli animali, è stato il prof. Osvaldo Massi, direttore dei servizi veterinari del Comune e del Centro Carni di Roma. L'occasione gli è stata offerta dal convegno organizzato dal Comitato difesa consumatori del Lazio per approfondire i problemi legati all'uso degli ormoni negli allevamenti.

Come hanno rilevato tutti i relatori, i controlli sulle carni sono carenti in tutti i Paesi europei e anche quando vengono effettuati possono diventare un inconsapevole inganno. A complicare le cose interviene una situazione normativa estremamente confusa, rigorosa nel nostro Paese ma permissiva in quelli da cui proviene la maggior quantità della carne.

Infatti, come hanno ricordato numerosi relatori (Tullio Sardori del CdC del Piemonte, Mario Nuzzo dell'Università di Teramo, Ernesto Chiacchierini dell'Università di Roma, Claudio Botré dello stesso ateneo e numerosi relatori francesi e tedeschi), in Italia vige l'assoluto divieto di somministrare agli animali da carne sostanze estrogene (naturali o di sintesi) per accelerarne la crescita.

Invece la Cee — dal cui allevamenti proviene il 55 per cento della carne bovina consumata in Italia — si sta comportando in maniera ambigua. Dopo aver vietato (1981) l'uso di cinque sostanze (progesterone, testosterone, estradiolo 17-b, trembolone e zeranolo), qualche mese fa su pressione della Francia (che ha subito legalizzato la bistecca agli ormoni) ha proposto una direttiva che modifica la precedente.

La nuova proposta consentirebbe l'uso degli ormoni naturali (progesterone, estradiolo e testosterone) senza però fissare norme precise sui controlli e in particolare sulle dosi tollerabili.

La decisione diventa ancora più inspiegabile se si pensa che già nel 1982 una commissione di esperti scientifici, incaricata dalla Cee di accertare se l'uso delle cinque sostanze costituiva qualche rischio per la salute del consumatore, aveva prudentemente osservato che il rischio scomparirà qualora le sostanze fossero impiegate in condizioni appropriate. Per quanto riguardava il trembolone e lo zeranolo era necessario acquisire ulteriori informazioni.

Alla luce di questo parere le autorità sanitarie italiane, dopo aver assunto una posizione possibilista in merito ai tre ormoni naturali, vietavano immediatamente i due composti sintetici (trembolone e zeranolo). Ma è una difesa parziale: gli Stati membri che non autorizzano questo trattamento non possono infatti impedire che nel loro territorio entrino animali provenienti da Paesi in cui l'uso degli ormoni è consentito.

Il convegno ha fatto sue le proposte che stanno crescendo fra i consumatori europei e ha invitato il governo italiano, presidente di turno della Cee, a ritirare la proposta sulla liberalizzazione dell'uso degli ormoni almeno fino a quando non sarà stata stabilita una disciplina più precisa sui controlli, sui limiti, sui dosaggi e sulle combinazioni ormonali.

Bruno Ghibaudi

La moglie si costituisce in Austria

St-Moritz, italiano ucciso col piccone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERNA — Siamo a St-Moritz, a un passo dalle residenze più esclusive, in una villa da miliardari. Lui, la vittima, Alfredo Calvi, 77 anni, un imprenditore milanese che si era ritirato dagli affari, realizzando investimenti immobiliari notevoli. Lei, la moglie, Helga Laner, austriaca, 53 anni, ha confessato di aver ucciso il marito, dopo una disperata fuga ad Innsbruck.

Ci sono tutti gli ingredienti del giallo esploso in una coppia ricca: di un uomo e una donna diversi. Lei, con addosso i segni di una bellezza aggressiva, nata in una famiglia non ricca. Lui sempre più geloso. Forse non più disposto alla vita brillante di un tempo.

Mercoledì uno scontro furioso, una scenata di gelosia, nella villa che Calvi aveva acquistato per due miliardi. La donna è scesa nella rimessa, ha afferrato un piccone, è rientrata. Poi uno, due, tre, colpi di piccone calati sulla testa del marito.

Helga Laner trascina il corpo in cantina, lo abbandona nel locale della caldaia del riscaldamento. Risale le scale, va in garage e si allontana in auto. Ma qualcuno la vede. E' il cameriere di Herbert Von Karajan, il celebre direttore d'orchestra, che possiede il grande chalet che confina con la proprietà dei Calvi. Ne riconoscerà il giorno dopo, giovedì, quando vedrà arrivare la polizia in giardino.

A chiamare il commissariato è stato un guardiano che ogni giorno controllava l'impianto di riscaldamento di casa Calvi. Ha trovato il corpo dell'uomo riverso a terra, in una pozza di sangue, il volto irriconoscibile. Subito si pensa alla rapina. Ma ogni cosa è in ordine. Impossibile. Ed ecco il cameriere di Von Karajan. Ha visto la signora scappare in auto, la sera prima, sola.

Quasi contemporaneamente una telefonata da Innsbruck al commissario capo. E' il giudice istruttore. «*Questo mattino si è presentata la signora Helga Laner, accompagnata dal suo avvocato. Dice di aver ucciso il marito a St-Moritz*». Il cerchio si chiude. La donna, fuggita dalla villa, è tornata ad Innsbruck, dove abitava prima dell'unione con Alfredo Calvi. Ha confessato tutto all'avvocato che l'ha consigliata di costituirsi. «*Ho perso la testa*», avrebbe detto. Il movente? I magistrati tacciono. Forse la gelosia, forse questioni di denaro. Alfredo Calvi, oltre alla villa, possedeva alcuni palazzi a Milano, Ginevra, Montecarlo, Kitzbühel.

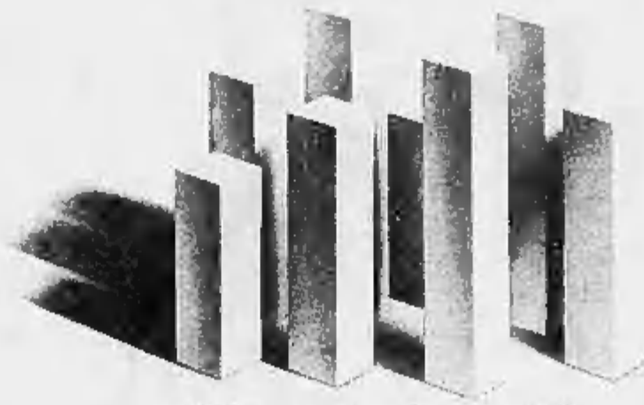
L. f.

Parigi, severe le verifiche sui bovini

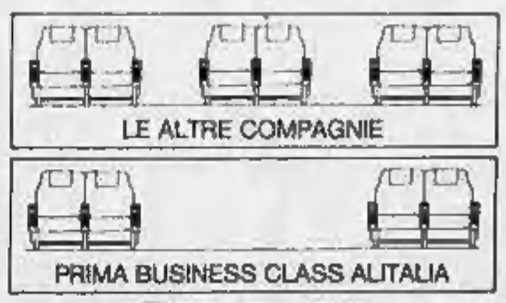
PARIGI — Gli esperti impiegati nell'alimentazione di animali destinati a diventar bistecche, in particolare i vitelli, sono amministrati sotto stretto controllo veterinario e secondo le norme approvate dal Comitato scientifico della Cee.

Lo ha dichiarato un alto funzionario del segretariato di Stato per la protezione dei consumatori e la prevenzione antifrode di Parigi, in risposta alle vive proteste espresse da vari comitati regionali italiani di difesa dei consumatori.

Alitalia,
la misura dello Spazio.



Prima Business Class.
Nuova tariffa per New York: lire 1.216.000
con i privilegi di sempre.



Come si misura lo spazio all'interno di un aereo? Prima di tutto l'Alitalia lo misura in centimetri. Nella Prima Business Class, l'Alitalia offre due comode poltrone distribuite su due file anziché su tre. Misurando in centimetri quadrati, c'è una bella differenza, di metri rispetto a tutte le altre compagnie. Stando seduti si gode di una maggiore privacy, in piedi, nel vasto spazio libero si può comodamente passeggiare, sostare al bar per un drink, scegliere con calma i prestigiosi prodotti "Made in Italy" della Boutique di bordo. Oltre alle agevolazioni e alle attenzioni che si ricevono a terra, tutte queste cose fanno parte di quella misura dello spazio non facilmente calcolabile. Perché si misura col metro della classe, della stile, della cultura, dell'ospitalità tipici dell'Italia. E dell'Alitalia. Per di più costa meno.

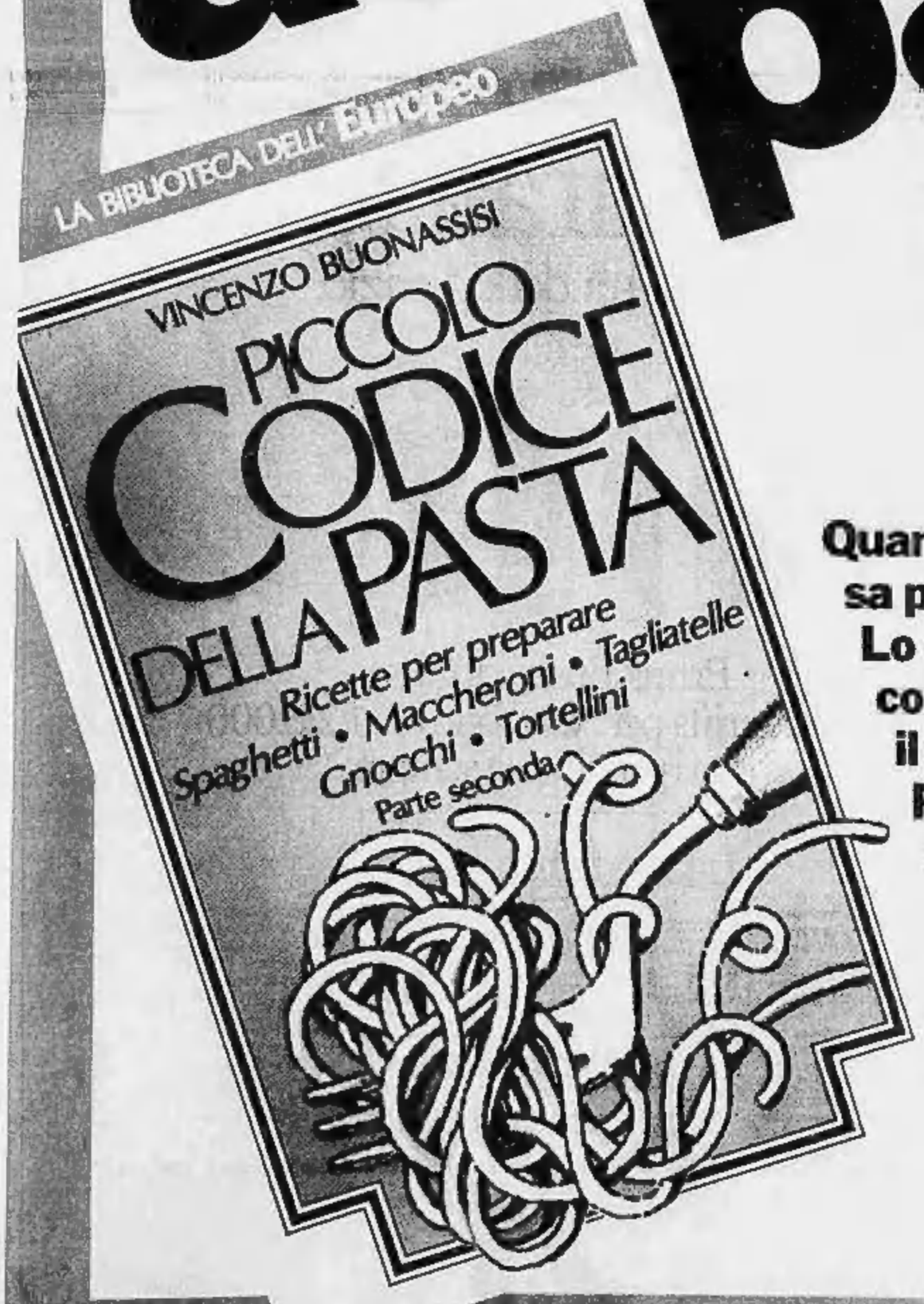
Alitalia

Milano-New York L. 1.216.000 - Da Roma L. 1.315.000 - Da Napoli L. 1.337.000 - Da Palermo L. 1.360.000.

Europeo

adesso pasta!

LA BIBLIOTECA DELL'Europeo



Quando occorre, l' Europeo
sa prendervi per la gola.
Lo fa anche questa settimana
con un regalo eccezionale:
il secondo volume del
PICCOLO CODICE DELLA PASTA
di Vincenzo Buonassisi.
Non è solo un autorevole testo
di buona cucina.
È un libro indispensabile
per tutti gli uomini (e le donne)
che amano i piaceri della vita.

Quasi la Val Padana

Tokyo. Anche le sommità dei grattacieli del distretto di Shinjuku occhieggiano fra la nebbia. A terra la visibilità, insolitamente per la capitale giapponese, è quasi nulla (Telefoto Associated Press)

Roma, questa mattina primo sondaggio all'altezza di via Cavour

Si scava, e nei Fori Imperiali il piccone accende la polemica

Archeologi, storici dell'arte e urbanisti in pieno contrasto - Dubbi sul reale valore dei reperti

ROMA — Questa mattina si incomincia a scavare in via dei Fori Imperiali. Non è il grande progetto archeologico che da anni agita il mondo accademico e politico, archeologi e storici, dell'arte, urbanisti e ricercatori. Si fa un sondaggio, uno scavo esplorativo. Si parte dalla zona fra il Foro Romano e via Cavour, all'altezza del Foro di Nerva. Nella superficie ci sono aiuole, parcheggi. Non si modifica la vita della città.

«Ma questo intervento — dice il prof. La Regina, sovrintendente alle antichità di Roma — *si metterà in condizioni di fare* lo scavo vero e proprio. *E' forse, questa, una piccola cosa, che però ci permette di uscire da un immobilismo che aveva raggiunto vertici paradossali. Dopo mille discussioni, opposizioni, ostruzionismi, il potrà forse riassumere il problema in termini reali e concreti. Se questo sono è diventato un tabù da non toccare, allora forse serve incominciare a infrangere questo tabù*».

L'apertura del cantiere non significa, per ora, che sono cadute le opposizioni al progetto del grande parco archeologico nel cuore dell'antica Roma. Il dibattito ha investito la cultura internazionale. Da un lato si sono schierati quanti vedono nel grande scavo una straordinaria possibilità di conoscenza e di studio, l'occasione per riportare alla luce una delle più complesse e articolate strutture dell'antichità: a lavori ultimati — all'inizio del prossimo secolo — Roma potrebbe vantare la maggiore area archeologica del mondo, quattro chilometri quadrati dal Campidoglio ai Fori, al Colosseo, al Circo Massimo, alle Terme di Caracalla, con una «proiezione» verso il parco archeologico dell'Appia Antica.

Gli oppositori al progetto sostengono invece che non ha senso andare a cercare sotto il manto stradale reperti improbabili, quando il costo di tutta l'operazione — sia in termini di denaro sia per lo sconvolgimento che la città subirebbe nel traffico come nella vita di interi quartieri che ruotano intorno all'area interessata — sarebbe altissimo. Inoltre, è stato ribadito, questa ricerca della romanità nella sua astrattezza negherebbe l'assetto che la città è andata assumendo, il volto che la storia anche più recente ha dato a Roma, e che comunque merita rispetto anch'esso.

Nel 1983 il ministro dei Beni Culturali, Vernola, quando l'opera stava per entrare nella fase conclusiva, la bloccò invitando ad una pausa di riflessione. E' stata poi l'amministrazione capitolina a sbloccare la situazione, con il varo del «sondaggio» scientifico che riguarda il Foro di Nerva e che finalmente prende il via sia pure entro margini ancora molto limitati: fra otto mesi, finito l'intervento dei tecnici del Comune, si tirano le somme del lavoro fatto, e subentrano gli esperti della Sovrintendenza.

«*L'apertura del cantiere sul Foro di Nerva* — dice l'assessore al centro storico Aymonino — *è un segnale scientifico di enorme importanza, anche se distante dal progetto originario*». «*Incominciamo con l'esplorazione di un'area non molto estesa, con lo scavo di un settore del Foro di Cesare e di Nerva. La ricerca varrebbe unitutto essere uno dimostrazione del carattere unitario del complesso Foro Romano-Fori Imperiali*» dice il prof. Ferdinando Castagnoli dell'Istituto di Topografia Antica.

Solo il 20-30% dell'intero complesso dei Fori è adesso visibile. Era stato Cesare, nel '54 a.C., a progettare il primo Foro, una grande piazza con al centro un tempio dedicato alla protettrice della Gens Julia da cui discendeva, Venere Genitrice. La sua idea, creare un'area pubblica esaltante la persona dell'imperatore, ebbe un seguito e così, in meno di 150 anni, accanto agli antichi Fori repubblicani, nacquero i Fori imperiali di Augusto, Nerva, Traiano, della Pace. Per la loro realizzazione si spendeva un sacco di soldi, come lamentano gli scrittori antichi. Il grande complesso si trova sei metri sotto il manto stradale. Per raggiungere tale strato nel Foro di Nerva si prevedono tre anni di lavoro.

Liliana Madeo

In Alto Adige niente Tar: non si trovano i sei giudici

BOLZANO — I sei nuovi entri i quali doveva essere insediata la sezione autonoma altoatesina del Tribunale amministrativo regionale scadono oggi, ma non sono arrivate designazioni e non si potrà fare niente. Mancano infatti le persone provviste dei requisiti necessari.

La costituzione della sezione staccata del Tar è prevista da un decreto presidenziale pubblicato lo scorso agosto dalla *Gazzetta Ufficiale* dopo una lunga serie di trattative che avevano vista impegnata la svp. I sei giudici previsti — tre di lingua italiana e tre di lingua tedesca — devono essere indicati dal governo e dal Consiglio provinciale di Bolzano. Devono essere laureati in legge, avere un'età tra i 50 e i 70 anni, essere in possesso del «patentino» che attesti la loro perfetta conoscenza dell'italiano e del tedesco.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecutivo n. 80/81 avente PELAZZA Giuseppe.

Il giorno 5-6-3-85 alle ore 10,45 avanti al giudice dr. Delli si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in RIVOLI, c.so Torino 203 - al p. 1° alloggio di due camere, ingresso, tinello con cucinino, bagno, cantina n. 13, al NCEU Part. 3980 F. 20 n. 106 sub. 17.

LOTTO 2°: in RIVOLI, c.so Torino 203 - al 1° p. alloggio di tre camere, ingresso, tinello con cucinino e bagno; cantina n. 13, al NCEU Part. 3980 F. 20 n. 106 sub. 27.

Prezzo base L. 30.400.000 per il 1° lotto e L. 49.694.000 per il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti visibili alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a. dr. Umberto Palazzo

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 14/84 di CARIGNE Umberto.

Il giorno 19-3-1985 alle ore 10,15 avanti al giudice dr. Jemi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in TORINO via Vian 3/10 alloggio al 4° p. composto di ingresso, tinello, bagno, cucina, 3 camere e cantina al p. seminterr., per circa mq 100. Partita acquisita per L. 118 e 180 sub 17 cat. A/3 cl. 3 part. b.b.R.C. 3479.

LOTTO 2°: in PORTICI, Strada Statale 29 bis/ter inferiore, con palazzina ad uso uffici ed abitaz. sup. lor. mq 4307, sup. coperta mq. 1092. Part. 8114 F. 63 e Part. 8797 F. 63. Fermarsi un solo scritto in reg. Carpentiera.

Prezzo base L. 49.440.000 per il 1° lotto, L. 134.600.000 per il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 1.000.000 per il 1° lotto, L. 2.000.000 per il 2° lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti visibili alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a. dr. Umberto Palazzo

ISTITUTO ELETTROTECNICO NAZIONALE GALILEO FERRARIS

Corso Massimo d'Azeglio, 42 10125 TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Oggetto: Servizio di pulizia periodo 1-4-1985/31-3-1986.

Importo a base di gara: L. 140.000.000 + Iva.

Procedura ed aggludicazione: artt. 57 e 58, 1° comma, punto 2), lett. a) del D.P.R. 18-12-1979, n. 696, artt. 73, lett c) e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Domande di partecipazione: dovranno essere inviate all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'albo dell'ente.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Carlo Manzoncda)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (ing. Ezio Alberton)

CITTA' DI CARIGNANO

Provincia di Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale numero 184 del 26 ottobre 1984, esecutiva ai sensi di legge, dotata Amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio di proprietà comunale adibito a Scuola Materna per un importo a base d'asta di L. 250.000.000.

La gara verrà espletata secondo la procedura prevista dall'articolo 1 lett. d) della legge 2-2-1973 n. 14.

La domanda di invito, redatta in carta legale, dovrà pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La richiesta di invito non vincola questo Comune.

La ditta aggiudicataria dichiarerà nella domanda di partecipazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 10-5-1982 n. 646 e successive integrazioni e modificazioni.

Carignano, li 16 febbraio 1985

IL SINDACO (Giorgio Albertino)

Milano, rappresentanti di 89 Paesi alla Borsa internazionale del turismo

Le vacanze diverse dell'italiano

La nostra industria turistica ha chiuso il 1984 con un attivo di 15.000 miliardi, ma i problemi non mancano - Sta tramontando la villeggiatura tradizionale e ci si orienta verso vacanze composte da più viaggi durante l'anno

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — In una serie di grandi padiglioni fra centinaia di stands colorati, fotografie di spiaggie, montagne, alberghi e piscine, tra musiche e cataste di allettanti prospetti di illustrati distribuiti con generosità, a Milano in questi giorni si vendono e si comperano le vacanze. L'idea non è nuova, ma da quest'anno la Borsa internazionale del turismo — aperta giovedì alla Fiera — è diventata un colosso, e le spetta ormai di diritto il secondo posto nel mondo, dopo il celebre Ilb di Berlino.

E' una manifestazione organizzata per la gente del mestiere (tour operators, agenti di viaggio, alberghi, compagnie aeree, Enti turistici statali o locali, ecc.), ma è contemporaneamente aperta al gran pubblico. Centomila e più visitatori erano previsti prima della chiusura lunedì prossimo: sciami di persone si aggirano nei padiglioni alla ricerca di un suggerimento, per trovare il viaggio più interessante e conveniente, aggiungendo confusione e allegria alle contrattazioni tra i professionisti che si scambiano «pacchetti» di centinaia di turisti, offerte di viaggi, di soggiorni, sconti o inedite mete di vacanza.

Qualche cifra. Più di 50 mila metri quadrati di esposizione e di locali per la contrattazione; 825 espositori italiani e 932 stranieri. In rappresentanza di 89 Paesi. Ben 280 sono i «tour operators», cioè i «fabbricanti di vacanze» stranieri, che sono a Milano sia per vendere i loro programmi sia per acquistare programmi italiani e organizzarne di nuovi, in relazione alle offerte e alle prospettive.

Sullo sfondo, la gigantesca macchina turistica italiana: dopo gli Stati Uniti il nostro è il Paese che, al mondo, ha il maggior numero di alberghi e pensioni: 42 mila, con una capacità quotidiana di 1 milione e mezzo di posti letto. La grossa speranza patriottico-economica è di cercare di vendere sempre più e meglio la vacanza in Italia. «Buy Italy», comperate l'Italia, è lo slogan sotto il quale sono raggruppati i padiglioni delle Regioni, degli Enti turistici, a volte anche di singole e piccole località della nostra penisola, che cercano di attirare sempre nuovi visitatori.

L'industria turistica italiana ha chiuso il 1984 — secondo quanto ha anticipato il ministro Lagorio — con un conto attivo di 15 mila miliardi di lire, e siamo uno dei pochi Paesi al mondo che nel 1983 abbiano aumentato le entrate in dollari (per il turismo, naturalmente) rispetto all'anno precedente. Ma i problemi non mancano, come si sa: la curva non è più in crescita come nel passato; in Italia fronte di speculatori hanno prodotto guai irreparabili al patrimonio paesaggistico; la struttura non riesce sempre ad accontentare le nuove esigenze del turismo mondiale.

«*Questa Borsa* — sostiene Giorgio Mistretta, direttore della rivista specializzata "Tuttoturismo" — *è un'occasione per vedere fino a che punto l'Italia, dopo la recessione dell'anno scorso, si prepara per il futuro. Il turismo sta cambiando: sta tramontando la tradizione vacanziera delle famiglie che facevano una lunga villeggiatura nello stesso posto; ci si sta sempre più orientando verso vacanze composte da più viaggi durante l'anno, di minor durata forse, ma più colti. La tendenza insomma è più per andare a visitare una città d'arte come Siena che andare a fare i bagni a Varazze*».

Inoltre c'è da tener conto che è cambiato anche fisicamente chi va in vacanza: vent'anni fa il 25 per cento soltanto dei turisti europei aveva più di sessant'anni; oggi gli anziani della stessa età rappresentano il 25 per cento di chi si muove e viaggia, e ciò significa che è in aumento la richiesta di vacanze di qualità.

Nel 1983 — ultimo anno con statistiche ufficiali — 35 milioni di italiani sono entrati per vacanza in un esercizio alberghiero del nostro Paese; gli stranieri sono stati 18 milioni e mezzo. Non è problema da poco gestire, accontentare e incrementare una simile massa di persone.

Per le ferie all'estero degli italiani, quali sono le mete nuove o più curiose offerte per quest'anno? Tentiamo un'indagine tra alcuni dei massimi «fabbricanti» e organizzatori di vacanze. Marino Quadrino, direttore generale della Ventana, punta su tre nuovi programmi: l'isola di Cajolago, al largo di Cuba, per una vacanza di élite (negli alberghi a disposizione ci sono 80 addetti per un massimo di 110 clienti soltanto alla volta). Altra meta di prestigio (costo da 2,8 a 4,3 milioni di lire per 19-21 giorni) sono alcuni viaggi «colti» in Cina come per esempio la «Civiltà sul Fiume Giallo». Infine Ventana offre un rilancio delle Seychelles: 9 giorni a mezza pensione a meno di due milioni.

Enzo Di Lauro, milanese, conosciuto come il «re dei Caraibi» per la quantità di clienti ad alto livello che in anni recenti è portare nelle isole americane, si spinge ora ad offrire itinerari e vacanze sull'Oceano Indiano (alle isole Mauriziane) e sull'Oceano Pacifico (Polinesia, Hawaii, e tutta la costa settentrionale del Continente americano, dalla California al Messico al Guatemala): «*Sono viaggi cari* — ammette Di Lauro — *ma la richiesta c'è*».

Giuseppe Rinco, direttore della Going di Torino, che da quest'anno lancia anche un sistema rateale di acquisto delle vacanze e che è il grande specialista dei soggiorni a Ibiza (2 mila persone nel 1984, 3500 previste per quest'anno) sostiene che anche mete inconsuete, come per esempio il Vietnam, stanno incontrando successo: «*In questi due anni ci abbiamo già portato 20 gruppi di turisti*», dice. Il titolare dell'agenzia Vela di Asti, Gambino (viaggi negli Stati Uniti: charter di 350 persone alla volta che partono da Torino Caselle), sostiene che si vendono ormai viaggi di conoscenza e di cultura anche al più retrivi clienti: «*A chi mi domanda: voi i viaggi che cosa vendono? Rispondo: vendono la vita felice*».

A ben girare, con pazienza e attenzione, si può trovare di tutto per tutti i gusti e per quasi tutte le borse: dalla settimana di pensione a Ibiza che può costare anche soltanto 330 mila lire, viaggio compreso, a un favoloso, quasi incredibile «Giro del mondo in 80 giorni» — costruito mettendo assieme varie combinazioni sull'itinerario, quasi, dell'eroe di Giulio Verne — e che può costare perfino 60 milioni di lire al cambio odierno del dollaro: domani potrebbe essere già più caro.

Sandro Doglio

La terra trema paura sul Gran Sasso

L'AQUILA — Una scossa di terremoto è stata avvertita alle 14,56 alla periferia dell'Aquila, soprattutto alla pineta del Rola a cinque chilometri dalla città, a quota mille metri, dove è situata la facoltà di ingegneria.

Nella sede universitaria era in corso un convegno: i congressisti hanno abbandonato le aule uscendo all'aperto.

La scossa è stata del quarto grado della scala Mercalli e l'epicentro è stato localizzato nella Val Vomano, sul versante teramano del Gran Sasso.

«Papiri» in mostra a Padova

PADOVA — Dai muri dei 250, alle vetrine del Palazzo della Ragione. Il papiro di laurea, foglio dalla vita effimera, è assurto ad oggetto di studio, divenendo soggetto della più organica esposizione sino ad ora realizzata sull'argomento. Sono centottanta i fogli che compongono la mostra «Papiri di laurea. Tra goliardia e professione» che sarà inaugurata oggi presso il Palazzo della Ragione a Padova.

La rassegna è organizzata dall'assessorato alla Pubblica istruzione della provincia di Padova.

Terme di Sciacca Costano troppo?

Aperta inchiesta giudiziaria - La Regione Sicilia ha già erogato 75 miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Un'inchiesta giudiziaria per accertare che tutto sia andando per il verso giusto nella realizzazione degli impianti termali a Sciacca. I magistrati intendono stabilire se non vi siano irregolarità o casi di corruzione. La Regione siciliana ha finora erogato il fondo perduto 75 miliardi ed altri 105 sono in procinto di essere erogati perché [illegible] i progetti, senza badare a spese, per far diventare Sciacca un centro d'importanza mondiale del turismo termale.

L'indagine è stata aperta dalla procura della Repubblica di Sciacca che però, subito dopo, ha trasmesso gli atti alla procura di Palermo dove ha sede la Regione e dove ha sede anche l'Ems (Ente minerario siciliano), socio di maggioranza della società che si occupa degl'impianti termali, la Sitas, costituita con apporto minoritario anche da un gruppo di albergatori di Abano Terme.

L'autorità giudiziaria è scesa in campo dopo che nei giorni scorsi pesanti interrogativi sono stati sollevati dall'on. Gianni Parisi, ex segretario regionale del pci ed attualmente presidente della Commissione legislativa Industria dell'Assemblea siciliana. L'on. Parisi è stato interrogato come teste dai sostituti procuratori della Repubblica, Guido Lo Forte e Giuseppe Pignatone. «*E' possibile che questi impianti stiano costando tanti soldi?*», si è chiesto, tra l'altro, l'on. Parisi che sull'argomento ha inviato una lettera al presidente dell'Assemblea, Salvatore Lauricella (psi).

L'onorevole Parisi ha lamentato tra l'altro che l'ulteriore destinazione di 105 miliardi decisa dal passato governo regionale pentapartito, presieduto dal democristiano Modesto Bardo, non sia stata sottoposta al prescritto parere della Commissione da lui presieduta «tanto più — sostiene Parisi — *che l'Ente minerario è sottoposto al controllo della nostra Commissione*». Gli atti, invece, erano stati passati alla Commissione legislativa Territorio e Lavori Pubblici.

A Sciacca, bella città medievale sulla costa meridionale dell'isola (spiagge incontaminate, un'ora di auto dall'aeroporto Punta Raisi e mezz'ora dalle favolose rovine della Valle dei Templi di Agrigento), la Sitas è dunque un'altra volta nell'occhio del ciclone.

Antonio Ravidà

Rapinate a Parma mille forme di grana

PARMA — Una banda di malviventi (si presume una decina di persone) ha assaltato in notte scorsa il caseificio Tagliavini di Fraore, vicino alla via Emilia. Dopo aver sequestrato, sotto la minaccia delle armi, Pietro Tagliavini, di 58 anni, sua madre Iris Corbellini (70 anni), la nuora Corinna Mezzadri di 36, l'operaio Armando Rocchi di 60 anni e la moglie di quest'ultimo Rosa Balleri, i malviventi hanno caricato su un autocarro un migliaio di forme di formaggio grana per un valore di circa mezzo miliardo. Poi hanno rubato anche nell'abitazione preziosi e assegni per circa sei milioni.

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonzanigo 16, tel. 482.822 procederà all'incanto:

GIOVEDI' 28-2-85 alle ore 10 in Grugliasco c.so Allamano 4 Proc. 8294/84 auto Autobianchi A 112 LX TO475498, L. 3.000.000.

Alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo 16 proc. 9260/83 c/S.n.c. Pellegrino Antonio moto Kawasaki 1100 TO 392206 L. 4.000.000.

U.S.S.L. n. 29 GASSINO TORINESE

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di recupero edificio scolastico San Mauro Torinese per formazione sede poliambulatorio di tipo «B».

Importo a base d'asta: L. 736.995.781.

Procedimento: art. 1 lettera d) legge 2-2-1973 n. 14.

Richiesta invito: all'U.S.S.L. n. 29 - via Forabella n. 4 - Gassino Torinese entro 11 giorni dalla pubblicazione del presente avviso in carta bollata da L. 3000.

IL PRESIDENTE Felice Gavio

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

AVVISO IMPORTANTE

L'Università degli Studi di Torino comunica che le lezioni del primo anno del corso di laurea in Scienze dell'Educazione, istituito a Bra presso la sede distaccata della Facoltà di Magistero, avranno inizio lunedì 25 febbraio 1985 alle ore 9 nell'aula magna della sede di Bra, via Cavour n. 17.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria studenti della Facoltà di Magistero, via Sant'Ottavio n. 9 - 10124 Torino (orario di segreteria: dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì).

Torino, 19 febbraio 1985

IL PRESIDE Prof. Giovanni Ferretti

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 215/81 di S.r.l. MICROMALVASIA.

Il giorno 15-3-1985 alle ore 11 avanti al giudice dr. Parisen si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Complesso alberghiero in BERNEZZO via Asiago n. 2 per i restanti quindici di quattordici metà della comunione dei beni con [illegible] in villaggio turistico in Bernezzo mq 3400 circa, [illegible] mq 2471 circa, [illegible] a lavanderia di quarti piano di circa mq 2340, al C.T. part. 2001, F. 5 n. 10 in un unico corpo. Il restante garage a [illegible], magazzino e attrezzature di proprietà [illegible] al piano terreno di circa mq 1000, [illegible] al C.T. part. 2000, F. 5 n. 10, autorimessa n. 100, e orto mista [illegible] in via privata, con accesso da [illegible] area [illegible] dell'ambiente e [illegible] pubblica.

Prezzo base L. 329.100.000.

Aumenti minimi L. 3.000.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti visibili alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a. dr. Umberto Palazzo

COMUNE DI MOMPANTERO

Provincia di Torino

Vista la legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni.

Vista la delibera di C.C. n. 102 del 23-11-1984;

RENDE NOTO

che è stato adottato il Progetto Preliminare del P.R.G.C. di MOMPANTERO; che il P.R.G.C. resterà depositato e pubblicato dal 18-2-85 al 19-3-85; le osservazioni nel pubblico interesse, potranno essere presentate, dal 20-3-85 al 18-4-85, presso l'ufficio protocollo del Comune nell'orario d'ufficio.

Mompantero, li 18-2-1985

IL SINDACO (Favre Franco)

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 215/81 di S.r.l. MICROMALVASIA.

Il giorno 15-3-1985 alle ore 11 avanti al giudice dr. Parisen si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Complesso alberghiero in BERNEZZO via Asiago n. 2 per i restanti quindici di quattordici metà della comunione dei beni con [illegible] in villaggio turistico in Bernezzo mq 3400 circa, [illegible] mq 2471 circa, [illegible] a lavanderia di quarti piano di circa mq 2340, al C.T. part. 2001, F. 5 n. 10 in un unico corpo. Il restante garage a [illegible], magazzino e attrezzature di proprietà [illegible] al piano terreno di circa mq 1000, [illegible] al C.T. part. 2000, F. 5 n. 10, autorimessa n. 100, e orto mista [illegible] in via privata, con accesso da [illegible] area [illegible] dell'ambiente e [illegible] pubblica.

Prezzo base L. 329.100.000.

Aumenti minimi L. 3.000.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti visibili alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a. dr. Umberto Palazzo

COMUNE DI MICHELINO

Provincia di Torino

L'1 19 febbraio 1985

Le ditte del Comune di STUPINIGI concessate a CIARDELLI - ROMANO SCOTTI - COPPA - GIANUZ G. - GIRAUD M. - FUSO, sono state dichiarate decadute ai sensi della Legge 903/75.

Chiunque ne sia interessato può rivolgersi presso l'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Michelino.

IL SINDACO (Luciano Gregi)

Dichiarato riserva integrale lo scoglio presso Lampedusa

Non si va più all'Isola dei Conigli l'ultimo paradiso delle tartarughe

LAMPEDUSA — Le tartarughe marine del Mediterraneo che depongono le uova sulla spiaggia meridionale di Lampedusa di fronte alla bellissima Isola dei Conigli non corrono più pericoli. Quando tra circa un mese incomincerannno la deposizione, per la prima volta tutta la zona sarà off-limits. Infatti da circa sei mesi è in vigore un decreto dell'assessore regionale al territorio e all'ambiente Salvatore Piscitti (psi) che fa definito riserva integrale di massimo rispetto sia la spiaggia di Lampedusa sia la piccola isola dei Conigli, che è poco più di uno scoglio pietroso distante appena una cinquantina di metri dall'arenile.

Nessuno potrà avvicinarvisi e le uova, dopo essere state naturalmente nascoste sotto la sabbia dalle testuggini madri, non saranno più calpestate.

Si torna dunque a parlare dell'isola dei Conigli e dell'opportuna decisione di sbarrare l'accesso a chiunque. La rivista «Eco News» nell'annunciare l'istituzione della riserva ne sottolinea gli aspetti positivi. Del resto in difesa dell'isola dei Conigli e dell'assoluta tranquillità di cui le tartarughe marine hanno bisogno per deporre le uova, anni fa erano insorti tutti i naturalisti siciliani con in testa quelli raggruppati nel Wwf e in Italia Nostra.

E la ragione c'era: una società turistica aveva pensato di creare a breve distanza dalla spiaggia e dall'isola dei Conigli un villaggio-vacanze con un migliaio di posti, pur tenendo presente la possibilità che l'arenile nel tratto di mare prescelto dalle tartarughe potesse realmente essere delimitato. I naturalisti però obiettavano che i rumori avrebbero fatto desistere le tartarughe dal tornare su questo incontaminato angolo del Mediterraneo.

La riserva dell'isola dei Conigli è una delle 16 istituite dalla Regione siciliana sulle 19 programmate nell'ambito di un progetto che finora è riuscito a preservare alcuni tra i più suggestivi luoghi della Sicilia come le paludi di Vendicari nel Siracusano e la Costa dello Zingaro tra Scopello e San Vito Lo Capo nel Trapanese.

a. r.

A Remo Lugli il premio Parma

PARMA — Remo Lugli di «La Stampa» ha vinto il premio giornalistico «Maria Luigia Duchessa di Parma» che il Consorzio Alimentare della città emiliana aveva bandito per valorizzare i suoi prodotti tipici nel solco della tradizione gastronomica italiana.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord e sulle regioni centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti. Al Sud e sul versante centrale adriatico nuvoloso o molto nuvoloso con isolate piogge; brevi nevicate sui rilievi.

temperatura: in diminuzione lungo il versante adriatico; stazionaria, con valori al disotto della media, sulle altre zone.

venti: orientali, moderati o forti al Sud e sul versante adriatico; moderati sulle altre zone.

mari: agitati i bacini meridionali; molto mosso l'Adriatico; mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	−6	0	Pescara	−3	8
Verona	−3	7	Roma	3	13
Trieste	1	6	Campobasso	−5	3
Venezia	−3	6	Bari	−1	9
Milano	−4	6	Napoli	8	9
Torino	−4	6	Potenza	−4	2
Cuneo	−4	3	S. M. Leuca	9	8
Genova	2	8	R. Calabria	7	11
Bologna	−1	4	Messina	10	11
Firenze	−1	9	Palermo	8	14
Pisa	8	11	Catania	8	13
Ancona	−2	4	Alghero	6	13
Perugia	1	4	Cagliari	10	14

città estere

Amsterdam	−3	5	nuvoloso	Lisbona	8	11	nuvoloso
Atene	6	7	nuvoloso	Londra	3	4	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Beirut	4	11	nuvoloso	Madrid	1	6	nuvoloso
Berlino	−4	0	nuvoloso	Mosca	21	22	sereno
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	3	3	sereno
Buenos Aires	21	32	sereno	Nizza	−21	−8	sereno
Il Cairo	6	15	nuvoloso	New York	1	9	nuvoloso
Copenaghen	−2	−6	neve	Parigi	−6	8	sereno
Dublino	4	11	nuvoloso	Pechino	−13	−1	sereno
Francoforte	−5	−1	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Helsinki	−10	−21	sereno	Singapore	24	33	nuvoloso
Honolulu	21	28	sereno	Stoccolma	−10	−6	sereno
Johannesburg	14	23	nuvoloso	Vienna	−7	−1	neve

IMPRESA DI COSTRUZIONI

tel. (011) 890 381 - 894.361

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A PINO in palazzine panoramiche nel verde alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo box auto con o senza mansarda.

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

IN VIA SANSOVINO in fabbricato a 7 piani bel rimito alloggi di 4 camere, servizi e box auto.

FRA OULX E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi 100 a 300 mt dalla costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

Stabilimento Industriale Firenze Sud

VENDESI

di circa 5600 mq su area di 17.500 mq, edificabile per altri 4500 mq. Bellda costruzione, parte su 2 piani, anno 1968. Ampia capacità di serbatoi

Scrivere: **PUBLIKOMPASS S287 — 10100 TORINO.**

dal 1929 **Furbatto immobili**

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

VIA GIUSEPPE ANGELO ROZZA 1 - C.SO FRANCIA TORINO

TEL. 011 - 544586 - 540009

PEUGEOT 205 E' TUA A TEMPO DI RECORD

Pronta consegna con la garanzia del prezzo bloccato.

PEUGEOT 205. L'AUTO DEI RECORD.
1ª al Rally dei "1000 Laghi" '84
1ª al Rally di San Remo '84
1ª al Rally d'Inghilterra '84
1ª al Rally di Montecarlo '85
1ª al Rally di Svezia '85

PEUGEOT 205. OGGI PRIMA ANCHE IN CONSEGNA.

"Pronta Consegna" per tutti i modelli benzina della ricca gamma Peugeot 205, a 3 e 5 porte, nelle versioni 954, 1124 e 1360 cm³. È una garanzia in più per chi sceglie Peugeot 205 e te ne diamo la prova assicurandoti che il prezzo rimarrà invariato* fino alla consegna. Inoltre oggi i Concessionari Peugeot Talbot ti offrono la possibilità di scegliere la tua formula di acquisto su misura fra tante eccezionali proposte finanziarie.

Peugeot 205. Da **L. 8.260.000** (modello 205 XE)
IVA e trasporto compresi.
* Offerta valida dal 22/2/85 al 30/3/85

PEUGEOT 205 CHE NUMERO!

PEUGEOT TALBOT *COSTRUIAMO SUCCESSI*

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFILIAVENDE vetrofilm tecnichelle Oslo come nuove vendesi L. 15 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 820.142.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 650.3967.

A. ASSISTDONANCH prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruzione telefonica. Aperto il sabato. Tel 011 836.389.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità e riservatezza servizi finanza tutti settori operando al 596.247. Aperto il sabato.

ALFIN finanziamenti fiduciari e dilazionati commercianti artigiani tasso 21% annuo. Tel. 835 8449 - 835.478.

ATTENZIONE finanziamenti sociali mutui idoneizzati: artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 535 029.

F&T finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tasso modico. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510 138 - 530.297.

FINANZIAMENTI
aiuto in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 32, tel. 316 685 - 514 049 Torino.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestito da 200 mila a 5 milioni senza timbro atone e... a tutti. Tel. 504 360 corso Re Umberto 84 Torino.

SPIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 748 8401.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850 2175 compra vende affitta di tutto genere a prezzo.

ALASSIO cedesi ristorante sul mare, a conduzione familiare. Scrivere Fermo Posta C. Identità AO81353 - 17021 Alassio.

ALBENGA cedesi bar cremeria con Totocalcio, ottima posizione lavoro annuale. Tel. 0182 51.775.

AVVIATISSIMA cartoleria cedesi a 60 milioni in zona S. Donato. Telefonare 471.188.

AZIENDAL MARKET 650.2175 isola di Elba regalo moda mare consistente ottima posizione L. 60 milioni disponendo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 artigiani saldami riverdila pane zona Falchera alto incasso giornaliero. Occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rimessaggio manutenzione roulottes 20 mila mq vicinanze Torino. Richiesta interessanza.

AZIENDAL MARKET 650.2175 armerietta centralissima 36 mq tabella IX-X-XIV a L. 320 milioni disponendo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature ottima zona commerciale 9 posti lavoro pluriennale avviamento. Occasioni.

BAR in barriera Milano incasso 300 mila giornaliere con chiusura serale e festivi cedesi a L. 70 milioni. Tel. 205.4316.

BOCCIOFILA cerca gerente bar telefonare entro breve termine al 738 447.

CEDESI Bordighera avviatissima cartoleria agenzia immobiliare. Tel. 0184 361 861 ore serali.

CEDO negozio articoli regalo tabella IX - XIV ampia merceologia (anche vuoto) via grande traffico. Tel. 670.495 ore negozio.

CEDO 3 km Bordighera 200 mt mare ampia commerciale salone signora avviato ottima clientela attiva "cosmetici profumeria esteticà. Tel. 0184 204 890.

CHIAVARI pelletteria produzione propria e custodia ottima clientela ottimo arredamento. Aziendal Market 010 53 90.

FERRAMENTA utensili termoidraulica con tabella cedesi ottima cedesi prezzo interessante concordabile. Tel. 011 219.7133.

MERCERIA locali cedesi causa salute. Telefonare 830.4204.

PRATO Nevoso cedesi bar sala giochi ferma piste, eventuale permuta. Tel. 0174 334.382.

PROFUMERIA esterica cedesi Riviera Ponente (Sv) avviamento biennale. Tel. 019 690.638 ore pasti.

SANREMO (Arma Taggia) vendo negozi 13 vetrine sottonegozi primo piano mq 1500 frazionabili. Tel. 0184/61.821.

SAVONA latteria bar super alcolici attrezzato locali nuovi ottimi incassi affittasi L. 45 milioni. Tel. 018 44.809.

SAVONA orologeria preziosi forte passaggio attrezzatissima L. 75 milioni. Eurocasa, tel. 019 44.809.

SE vuoi cedere una quota o totalmente la tua azienda non redditi dimostrabile telefona al mattino al 851.812.

SPOTORNO passeggiata mare cedo gestione avviatissimo ristorante pizzeria forno legna. Tel. 010 363.757.

TABACCHERIA bar minuteria buon reddito cedesi Cossa. Tel. 441.631.

TABACCHERIA minuterie redditizia come gestione incrementabile cedo Cossa. Tel. 441.681.

4 Terreni

ACQUISTO terreno zona residenziale zona collinare, minimo 800 mc, massimo 1500 mq. Tel. 701 012 ore ufficio.

FRANCIA Borgogna, regione allevamento, bellissima proprietà da pescato, 373 ettari comprendenti (di cui 22 ettari boschi) vasto edificio per abitazione e utilizzo. Brisset du Parc, BP 1141, 21027 Dijon Cedex. Tel. 0033/80/302 163.

VENDESI terreno sul mare con progetto approvato per realizzazione di impianto turistico. Tel 274.3892.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE in affitto cercasi zona industriale di Borgaro 1000-1500 mq con carro ponte Tel. 470.3800 - 470.3897 ore ufficio.

CARAMBERATO 011 85.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A L. 1000 mq affittasi capannoni in complesso industriale cintura Torino-Ivrea-Caselle 500 a 3000 Tel 011 503.435.

AFFITTASI bassa falegnameria per officina meccanica 120 mq zona Lesna Torino. Tel 707.1482.

AFFITTASI capannone industriale mq 600 con ufici ingresso con asfalto. Tel 011 470.1007.

AFFITTASI locali piano terreno angolari con 6 vetrine ad uso ufficio o rappresentanza mq 120 circa. Sigd. tel. 650 8111 - 688.803.

AFFITTO vende capannoni con uffici alloggio da mq 800 a 1800 vicino corso Vercelli Tangenziale Nord. Tel 532 993.

CAPANNONE industriale 5 campate corrisponde palazzina uffici zona Beinasco. Tel. 350 161 - 302 548.

CAPANNONE mq 450 ca. e mi semiarredato rampa carrabile camion, corrente 1000 mq 3. Rita affitto. Tel 956 4445.

DI SALVATORE 587.183 affitta locale piano terreno entro cortile mq 700 unico corpo chiuso, zona Millefonti.

LIBERO zona S. Donato, box auto e magazzini. Minimo contratti e dilazioni immediate Tono 649.761.

LIBERO via Bava 16 elegante complesso con ingressi indipendenti e aree complessive mq 1900 disponibili / nazionali, adatti uso commerciale o uffici. Tel 557.8956.

LOCALE industriale mq 2000 angolare adatto industria deposito vendesi affittasi libero zona via Scappino ex Stradella Torino. Scrivere Publicompass 6451 — 10100 Torino.

PRIVATO vende capannone industriale mq 900 uffici servizi mensa palazzina padronale, cortile mq 1600. Volvera Tel. 908 0259.

TETTOIA mq 700 con terreno affittasi uso deposito Moncalieri. Tel. 646 233.

UFFICI

zona S. Salvario 750 mq in stabile recente signorile, 8 ingressi, divisibili in 6 mod. Fischetto tel. 817 8823.

VERCELLI centro corso Libertà vendesi affittasi grandioso negozio ev 3 piani. Studio B. 011 335 8417 - 332 458.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 26enne referenziato patente B pratico viaggi e consegna offresi passaggio diretto. Tel. 536 671.

CONFUCI, cuoco e cameriere, offronsi per ristoranti in città. Telefonare al 548.198.

CUOCO cerca lavoro a Torino o fuori. Telefonare 011 872 567 ore 10-14.

CUOCO media età diplomo offresi cura pensionante comunità disposte trasferirsi zona montana. Tel. 270.495. Nicosia.

ELETTRICISTA V livello con pluriennale esperienza di manutenzione o cablaggio su macchine utensili o elettroautomatismi in genere, disponibile per trasferte offresi. Tel. 646.0112.

FALEGNAME esperienza verniciatura, conoscenza inglese, ex emigrante, cerca lavoro, telegrammerie in generale. Tel. 011 353.668 dopo le ore 17.

FOTOCOMPOSITORE, abile in montaggio e nell'uso delle reprocamere, passaggio diretto offresi. Tel. 882.373.

GUARDINIERE botanico esperienza pluriennale offresi a ore. Tel. dalle ore 20 853.2377.

MAGAZZINIERE fattorino 40enne con esperienza 15 anni, diploma lavori manuali libero subito offresi. Tel. 749.0017.

OFFRESI cuoca familiare referenziata orario 9-14. Telefonare 696.5324.

OPERAIA cerca lavoro di qualsiasi genere purché serio. Tel. 761.016 - 687.685.

PIZZAIOLO cerca lavoro libero subito anche fuori Torino. Tel. 332.475.

RAGAZZA 23enne cerca con urgenza lavoro. Tel. 833.080.

RAGAZZO ventenne cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare ore pasti al 272 100.

RAGAZZO 23enne mitite assolto patente D, con passaggio diretto cerca lavoro. Tel. 627.2210.

SIGNORA offresi per assistenza ammalato o per pulizie domestiche o a condomini per pulizie scale. Tel. 668.104 ore pasti.

SIGNORA referenziata offresi pulizie scale uffici. Tel. 898.397.

2SENNE patente B possibilità passaggio diretto offresi preferibilmente idraulico o subito. Tel 834 486 ore 9-12.

28 anni esperienza stampaggio materie plastiche offresi per piccola media azienda come operatore capolumo. Tel 953.1494.

commessi, baristi

BARISTA 40enne esperto parlante francese bilingue subito offresi. Tel. 849 961.

CERCO lavoro come commesso abbigliamento maschile esperienza pluriennale ineccepibile. Torino e vicinanze Tel 800.120 mattino.

COMMESSA 28enne esperienza pluriennale settore alimentare offresi, disponibile anche per alti settori. Max serietà. Tel 358.2302 ore pasti.

impiegati

CAPO magazziniere 36enne diplomato esperto gestione scorte e contabilità generale. Tel pomeriggio 780.42.46.

CINQUANTENNE lunga esperienza commerciale, acquisti, vendite, fornitori, rappresentanti, depositi, disponibile viaggi offresi. Scrivere Publicompass 7820 — 10100 Torino.

CULTURA esperienza campo vendita, cerca presenza, referenziata impiegherebbe tutti o part time ristorante discoteca galleria. Telefonare 645 158 ore ufficio o lunghi pasti.

DIPLOMATA in lingue senza qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 214 343.

DIPLOMATA 21enne cerca lavoro primo impiego buona conoscenza inglese francese. No vendita e rappresentanza. Tel. 606 5054.

DIPLOMATO Perito Elettrotecnico patente C cerca lavoro presso sede ditta e specialità no pendolarismo. Tel. 011/905.3534.

ESPERTA lavori ufficio import-export acquisti, conoscenza inglese offresi. Tel. 675.938 - 672.080.

ESPERTA sarta via referenziata 23enne sarta offresi anche part-time disponibile anche lavori no riconoscenza. Tel. 831 721.

GEOMETRA pensionanda pluriennale esperienza gestione tecnico economica grandi cantieri esportati con viaggiani appaltanti ed enti pubblici offresi. Scrivere «Publicompass 8335 — 10100 Torino».

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità clienti - fatturazione prima fornitori ufficio sede pubblicitaria offresi. Telefonare 847 2781 pomeriggio.

IMPIEGATO tecnico amministrativo settore metalmeccanico esperto conto lavorazione settore approvvigionamento magazzino e spedizioni, ecceo miglioramento offresi passaggio diretto. Scrivere «Publicompass 0484 — 10100 Torino».

INGLESE portoghese settore export pubbliche relazioni cinquina disposto a viaggiare offresi. Tel. 967 5668.

PENSIONATO offresi ore anche serali, lavori, ripresori segretaria cambiamo bilingue ovunque. Tel. 786 627.

PREPENSIONATO impiegato diplomato esperienza offresi ufficio magazzino fabbrica. Tel. 205 1905 pomeriggio.

PROGRAMMATRICE Rpg II, esperienza biennale, passaggio diretto, offresi. Scrivere Publicompass 8479 - 10100 Torino.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa o segretaria apprendista lavoro ufficio pratica macchina stenoscrivere referenziata. Tel 788 438.

RAGIONIERA 35enne esperta in programmazione e sviluppo materiali produttivi, dattilografia esamina con urgenza qualsiasi impiego anche part-time. Scrivere «Publicompass 8377 — 10100 Torino».

RAGIONIERE esperienza triennale studio commerciale cinquantenne gestione personale media azienda disponibile raggiungere qualsiasi sede fare eccellente nuovo lavoro. Telefonare ai n. 0823 301.937 serali.

RAGIONIERE pensionato milanese/abitante cerca qualsiasi genere di lavoro purché serio, no rappresentanze. Tel. 853.3023 ore 9 - 17.30.

SEGRETARIA di studio buona conoscenza inglese parlato scritto offresi settore turistico import export. Telefonare solo ore pasti 766.548.

SERIA 36enne libriase offresi lavori ufficio o studio medico. Telefonare 727.819 ore pasti.

SERVIZI generali esperto conoscitore di tutti i servizi aziendali offresi referenziato passaggio diretto. Tel 597.220 dalle 11 alle 15.

TECNICO metalmeccanico esperto programmazione di produzione gestione materiali e unità produttive con supporto CED perfetta conoscenza disegno e problematiche ufficio tecnico offresi. Telefonare 780 9300.

TEDESCO primo livello laureato preparazione tecnico commerciale (traduzioni per ditte ambito petrolchimico aeronautico corsi tedesco commerciale) offresi per contatti con ditte area tedesca eventuale viaggi. Tel 0141 218 934.

TRADUTTRICE impiegata pratica 4 anni trasporti internazionali tutt'ano. offresi Tel 838 435.

TRENTACINQUENNE speciale esperienza personalità cerca impiego part-time Nord e dintorni. Tel. 858 5120 ore 17-19.

1SENNE consulente amministrativo serio lavoratore offresi 1° impiego Vanchiglia, Vanchiglietta e centro. Tel. 893.8729.

2SENNE diplo elettronico programmatore multisistemi offresi 1° impiego patente D anche automa. Tel. 606.33.42.

3SENNE esperienze pluriennale, diplomata, conoscenza tecniche organizzazione e gestione ufficio segreteria direzionale, francese buono, disponibilità immediata offresi. Tel. 347.1268.

3SENNE meccanico aeronautico esperienza su tutti i tipi e copiere turbo velivolistici, ottima conoscenza sistema Tinc 145 inglese e lingua tedesca offresi da subito - luogo preferenza Liguria. Scrivere «Publicompass 8377 — 10100 Torino».

RAGIONIERE esperienza triennale studio commerciale cinquantenne gestione personale media azienda disponibile raggiungere qualsiasi sede fare eccellente nuovo lavoro. Telefonare ai n. 0823 301.937 serali.

RAGIONIERE pensionato milanese/abitante cerca qualsiasi genere di lavoro purché serio, no rappresentanze. Tel. 853.3023 ore 9 - 17.30.

SEGRETARIA di studio buona conoscenza inglese parlato scritto offresi settore turistico import export. Telefonare solo ore pasti 766.548.

SERIA 36enne libriase offresi lavori ufficio o studio medico. Telefonare 727.819 ore pasti.

SERVIZI generali esperto conoscitore di tutti i servizi aziendali offresi referenziato passaggio diretto. Tel 597.220 dalle 11 alle 15.

TECNICO metalmeccanico esperto programmazione di produzione gestione materiali e unità produttive con supporto CED perfetta conoscenza disegno e problematiche ufficio tecnico offresi. Telefonare 780 9300.

CUOCA per cucina e guardaroba referenziata, lieve cercasi. Tel 633.869 ore 9-12,30 feriali.

DOMESTICA referenziata cercasi per famiglia 4 persone zona Cirmeo orario continuato 8,30 - 16,30 assicurasi regolare buon trattamento. Telefonare pasto 530 708.

FABBRICA affida cucitura lavoro confezione giocattoli. Scrivere Diamodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

FRESATORE attrezzista e aggiustatore rettificatore assumesi per meccanica di precisione. Levi, viale Italia 76. Tel 998.1364.

MECCANICO aggiustatore da avviare allo stampaggio materie plastiche cercasi per azienda leader. Tel. 470.1810.

OFFICINA zona Le Loggia cerca aggiustatore d'inviolo stampi lamiera per carrozzeria. Tel. 965.8967.

PROFESSIONISTA solo cerca per ufficio collinare fulltetime lavoro patentuato relativamente. Scrivere «Publicompass 8300 — 10100 Torino».

commessi, baristi

NEGOZIO di tessuto assume commessa Presentarsi in via Maupas 19 Torino.

MAGAZZINIERE esperto cerca società di servizi installazione e manutenzione impianti pubblicitari stradali. Età 35-40 anni. Richiedonsi speciale non ci perdere ed organizzativo. Tenuta libri carico-scarico magazzino, gestione opere installative e automezzi. Scrivere dettagliando curriculum a: Casella postale n. 106 - 10069 San Mauro Torinese, specificando sulla busta la dicitura «magaz.».

PRESTITI nella Società finanziaria cerca collaboratori per zona di Torino, Asti, Alessandria. Tel. 505.3430.

PROGRAMMATORE cercasi esperto RPG3 e procedure ADM per linea Tel. (0125) 49.049.

RAGIONIERA/E 1° impiego presso studio radiologico assume studio con sede in Torino Tel. 503.537 ore ufficio.

SOCIETA' cerca ragioniere anche primo impiego per conduzione negozio in Torino preferibilmente ex corazziere. Tel. 02 688.1057.

SOCIETA' di leasing in costante espansione ricerca contabile pratica del settore a cui affidare la contabilità e l'amministrazione e studio contratti clienti, che abbia un'età di circa 30 anni, un'istituzione media superiore, preferibilmente a indirizzo ragioneria. Inviare dettagliato curriculum personale a Publicompass 9486 - 10100 Torino.

AZIENDA leader vernici ricerca rappresentante per zona libera Piemonte Telefonare 0322 809.060.

AZIENDA operante settore pubblicitario cerca abili venditori per zone Piemonte Valle d'Aosta Liguria automuniti. Tel per appuntamento allo 011 513 717.

AZIENDA torinese leader settore serramenti metallici e avvolgibili cerca agenti per provincia Piemonte. Scrivere dettagliando curriculum a Publicompass 6363 - 10100 Torino.

CINQUANTENNE iscrizione commercio cerca seria rappresentanza con portafoglio clienti. Scrivere Publicompass 7820 — 10100 Torino.

CONCESSIONARIA ricambi auto cerca rappresentanti plurimandatari possibilmente introdotti per la provincia del Piemonte. Tel. 011 870 1692.

DIPENDENDO uffici e locali si assumono offerte per rappresentanze esclusive con e senza deposito per il Piemonte. Tel. 301.187 ore 17-20.

INDUSTRIA plastiche «Linea di Fibra» ricerca agenti di vendita autoritunti di alto. Provvigioni e incentivi di massimi livelli di mercato inquadramento di legge accurato training pratico ad campo nonché garantito L. 1 milione mensile per adattamento. Tel. 835.3660 ufficio via Sacchi 64-83 Torino.

RAGIONIERE esperto servizio contabilità ordinaria forfettaria piccoli medie imprese artigiani Tel. 285 592.

AZIENDA operante settore pubblicitario cerca abili venditori per zone Piemonte Valle d'Aosta Liguria automuniti. Tel per appuntamento allo 011 513 717.

AZIENDA torinese leader settore serramenti metallici e avvolgibili cerca agenti per provincia Piemonte. Scrivere dettagliando curriculum a Publicompass 6363 - 10100 Torino.

CINQUANTENNE iscrizione commercio cerca seria rappresentanza con portafoglio clienti. Scrivere Publicompass 7820 — 10100 Torino.

CONCESSIONARIA ricambi auto cerca rappresentanti plurimandatari possibilmente introdotti per la provincia del Piemonte. Tel. 011 870 1692.

DIPENDENDO uffici e locali si assumono offerte per rappresentanze esclusive con e senza deposito per il Piemonte. Tel. 301.187 ore 17-20.

INDUSTRIA plastiche «Linea di Fibra» ricerca agenti di vendita autoritunti di alto. Provvigioni e incentivi di massimi livelli di mercato inquadramento di legge accurato training pratico ad campo nonché garantito L. 1 milione mensile per adattamento. Tel. 835.3660 ufficio via Sacchi 64-83 Torino.

RAGIONIERE esperto servizio contabilità ordinaria forfettaria piccoli medie imprese artigiani Tel. 285 592.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE meccanico attrezzista manutentore veramente capace con pluriennale esperienza età 30-40 anni cerca: ditta costruzione macchine speciali zona Rivalba. Tel. 906.7656.

ASSUMESI aggiustatore perito elettromeccanico per montaggio in serie macchine per rilegatoria. Scrivere Publicompass 9477 - 10100 Torino.

CERCASI artigiano per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 6 milioni 400 mila / 12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publicompass 34 G — 20123 Milano.

CERCASI esperti messa in servizio macchine utensili conoscenza P.L.C. anche artigiani. Tel 901 5113.

CERCASI interinale e generica Tel. 0124 501 018.

CERCASI bravo meccanico addestrato per officina moto di grossa cilindrata. Tel. 218.884.

LEADER settore prossimi corsi serie assunzioni di mini/manutentori 20-30enni fortemente motivati. Richiesta grande dinamismo e nella continuità del impiego. Minimi L. 600 000 più 3 mesi provvigioni medie. Tel. 810.371.

PRIMARIA ditta importanza nazionale piccola grossa provvigioni cerca seri rappresentanti agenti e provvigioni introdotti settore anche plurimandatari Piemonte Valle d'Aosta. Tel ore ufficio al 0372 433.156.

RAPPRESENTANTE anno, molto introdotto grandi aziende Torino provincia cerca. Casa portoghese cerca. Tel 0172 5015.

SOCIETA' di consulenza commerciale cerca agente di vendita per Torino, settore nuovo e con interessante ed offerta concorrenziali. Possibilità carriera. Richiesta laurea o diploma scuole medie superiori. Tel. 011 503 516 Signora Bono.

XEROGRAFIA pubblicitaria cerca rappresentante in abbinamento per propria produzione. Tel. ore ufficio 739.4317.

8 Rappresentanti

ABILE venditore, capogruppo esperto con ampia esperienza di conduzione rappresentanti, società servizi finanziari cerca. Ottimo trattamento economico. Buona prospettiva di carriera. Gradito curriculum vitae. Inutile rispondere se non praticissimo vendita. Tel. 830.3982.

AGENZIA primaria compagnia di assicurazione ricerca n. 2 elementi referenziati con concreta motivazione a svolgere una attività di contatto e vari livelli. Successivamente ad un periodo di prova affrontare una remunerazione di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare ore ufficio al sig. Giorgio Leone Tel. 295.553 - 295.671.

ATHENA'S produttrice articoli profumeria e regalo cerca rappresentanti Torino e provincia. Telefonare 051 777 784.

AZIENDA confezioni pronto moda cerca rappresentanti Torino e provincia introdotti nel settore. Telefonare 030 260 161.

RAGIONIERE esperto servizio contabilità ordinaria forfettaria piccoli medie imprese artigiani Tel. 285 592.

15 Autovetture

A. AUTOMOBILI Di Franco vendesi Golf GTi Diesel GTi Mercedes 190 D Prisma 1300/1800 di importazione e d'occasione con garanzia e ritiro dell'usato corso S. Maurizio 65 tel. 837.273.

A. LANCIA Delta GT del 1983 metallizzata unico proprietario garantita Torino Auto vende. Tel. 832.525 corso U. Bovetico 85.

A. VOLKSWAGEN Passat diesel del 1981 blu metallizzata garanzia 12 mesi vende Torino Auto corso U. Bovetico 85. Tel. 832.525.

A. 131 PANORAMA diesel super Mirafiori del 1982 con garanzia B.U.S. vende Torino Auto corso U. Bovetico 85. Tel. 832.525.

A 112 tutte le versioni di pari età garanzia 12 mesi, Lancia, corso Regina 270, tel 751 868.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione. Corso Cincinnato 266, tel. 739 2364. Sabato aperto.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone O'Elia corso Agnelli 78. Tel. 326 647. Sabato aperto.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutti massima valutazione contanti via 6. Chiamo 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

AUTOMOBILI privata consegna vendesi Uno diesel blu, Alfa 33 metallizzata argento, Golf Gti, Mercedes 190 D. Acquistiamo automobili piccola grossa cilindrata Autosalone Di Franco corso S. Maurizio 85. Tel. 837.273.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione Corso Tortona 9, tel. 871.643.

BEDFORD Combi L 230 D 81 rosso 9 posti ottime condizioni vende permuta corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631 881. Via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377.833.

BMW 316 marzo 1983 supercaccessoriato unico proprietario pochi km vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13 D.

BMW 320 M60 1981 grigio scuro metallizzato accessoriata ottima occasione vende permuta corso Spezia 20, 635.784 - 631 881.

BMW 524 turbo diesel nuova di immatricolare accetto L. 3 milioni vendo società finanziaria solo in leasing. Tel. 840.340.

FIAT Ritmo 65 83 assurrite. Fiat Ritmo Diesel CL 82 sabbia, Uno Diesel 3 porte 84 verde night, ottima occasione vende permuta corso Spezia 20. Tel. 635 784 - 631.881. Via Lancia 120 tel. 335 8041 - 377.833.

FIAT 125/14 cassone utile 9 mt centinatura regalabile idraulico come nuova Tel 300 181 - 300 548.

GOLF GLS automatica km 45.000 unico proprietario, Golf D 81 5 porte tetto apribile colore occasione vende corso Spezia 20, tel. 635 784 - 631.881. Via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377.833.

LANCIA Delta 1300 grigio metallizzato condizionatore e A112 LX 3 mesi 3000 km ottimi condizioni vende permuta, corso Spezia 20, tel. 635 784 - 631 881; via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377 833.

LANCIA Prisma 1300-1500 1600 recenti Delta 1300 1500 LX 1600 GT e turbo. Garanzia 12 mesi. Lancia, corso Regina 270 tel 751 868.

MASERATI biturbo 83 semi nuovo vendo Rintelli. Tel. 715 696.

MERCEDES 306 cerca higrifiera ottime condizioni vende concessionaria Pimlott. Tel. 716.626.

PANDA 45 rosso 81 km 45.000 ottima occasione vende corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.881. Via Lancia 120 tel 335 8041 - 377.833.

RANGE Rover blanca 1981 prima condizioni vende corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.881.

RENZA cambisi vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Ramazzo 3, tel. 658.001.

SOCIETA' di leasing vende Audi 100 diesel CC fine 83 ottime condizioni. Tel 715 696.

VENDESI 131 2500 diesel anno 82, Peugeot 504 1982 Mitsubishi Pajero 1 anno Toyota 9 mesi accessori. Tel. 877.253.

VOLVO 245 turbo cabolito 1983 interno pelle aria condizionata splendida vendo in garanzia Fiorauto, corso Turati 13 D.

VOLVO 760 GLE argento metallizzato 84 tetto apribile aria condizionata in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 D.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
vari stabili in Torino e prima cintura. Si esamineranno rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare telefono 657.8956.

APPARTAMENTI, vari stabili, villa casetta in Torino Cassamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.86 corso M.d. Vittorio 23, Torino.

CASA casetta o palazzina in Torino o dintorni acquisto privatamente pagando in contanti. Tel. 599.042.

CASABIANCA cerca alloggi e casette acquisto in Torino e 1ª cintura. Pagamento per contanti. Tel. 535.525.

IL PUNTO IMMOBILIARE

cerca alloggi per propria clientela. Tel. 858.036 - 858.303.

19 Vendita alloggi

A.C.S. affare libero via Garibaldi mansarda ristrutturata camera soggiorno cucinino bagno L. 37 milioni Tel. 836.135.

AD ORBASSANO
nuovi eleganti appartamenti pubblici ascensori, riscaldamento singolo
da L. 30 milioni
in contanti più mutuo
a dilazioni senza interessi.
Ufficio vendita in loco. Aperto sabato e domenica in via Vittorio 72
MAIORA 756.625

CARIGNANO impresa vende alloggi riscaldamento autonomo ville e schiere pronta consegna mutuo. Tel. 969.7370.

CASAMERCATO S 55 85 liberi 1-2-3-4 cercare libello casa semincerca quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMA casa d'epoca ultimo piano bellissima grande alloggio vendesi. Tel. 642.191.

CENTRALISSIMA signorilissima casa moderna garage giardini monolocali arredati da L. 50 milioni circa. Tel. 642.107.

COMPRA
ancora
CON IVA 2%
Realizzerà da impresa in costruzione nuova, signorile dotata di riscaldamento individuale e pretero giardino, 2/3 camere cucina bossa auto camper, pronta consegna 40% contanti resto mutuo 15 anni e dilazioni diretta. Bettino, via Dori Ghezzi 6, visite in loco anche sabato e domenica.
Quadrifoglio SIS 519.977

(continua)

Mamoli la più grande azienda Italiana di robinetteria, dispone in tutta Italia di assistenza tecnica all'utenza.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano

Se con il prodotto vuoi anche il servizio, il robinetto è Mamoli.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano

In polemica lettera a Craxi il segretario del psdi minaccia spaccature nel governo

Condono, Longo spara a zero sul pri Nicolazzi contro Goria sul piano casa

Dopo la sanatoria c'è più confusione

Per rastrellare 6000 miliardi (nell'ipotesi più favorevole e in parte a rate) la Camera ha approvato definitivamente la legge che in pratica premia l'abusivismo edilizio e per il futuro diventare legale ciò che non lo era. Anziché stabilire norme più semplici e chiare, col fine di eliminare l'abusivismo spicciolo e spesso inconsapevole (la finestra spostata, il tramezzo abbattuto) colpendo però severamente quello di tipo speculativo, si è preferito allentare le briglie a tutti, sotto la copertura di enunciazioni ambigue.

Da ogni parte si chiede la certezza del diritto. In questo caso la certezza di poter fare certi lavori oppure no. Con la nuova legge molto viene affidato alla discrezionalità dei responsabili comunali e regionali, dei soprintendenti, infine dei magistrati. Come distinguere, ad esempio, tra edificazioni dal progettato e evasioni essenziali? Si profilano dispute per il futuro e serie difficoltà nell'applicare le sanzioni per il passato, col risultato per molti proprietari in buona fede di vedersi perseguiti penalmente anziché cavarsela col pagamento di una certa somma.

Chi ha giocato grosso è favorito. Non ha pagato le tasse sull'immobile. Avrà esenzioni fiscali, pagherà multe piuttosto modeste. La costruzione di un'intera casa senza licenza comporta al massimo una multa di 36 mila lire il metro quadrato, da moltiplicare per tre se la costruzione supera i 1200 metri. Chi ha tirato su un palazzo di dieci appartamenti fuorilegge se la cava col prezzo di uno solo. In cambio però ottiene dal Comune addirittura la variante del piano regolatore per legalizzare il palazzo e ottiene anche il «recupero urbanistico». Chi darà ai Comuni i mezzi per provvedere? Manca un centimetro delle costruzioni abusive. A volte si tratta di interi quartieri. Nessuno sa dire quanti richiedano strade, fognature, acquedotti.

Secondo le stime del Cresme, 5 milioni di alloggi hanno avuto opere di straordinaria non autorizzate, 2 milioni 700 mila sono stati ristrutturati abusivamente, 3 milioni 100 mila sono costruiti senza licenza, più quelli messi in cantiere (rientrano alle prime voci sulla sanatoria. Questi 3 milioni e più ricadranno sulle spalle dei Comuni ai quali toccherà una modesta quota degli incassi per il condono.

La legge è infine una per i centri storici, come hanno avvertito i repubblicani. Liberalizza il cambiamento di destinazione d'uso: un'abitazione può diventare ufficio. Le conseguenze immaginabili, con l'aggiunta di norme che legalizzano ciò che prima era abusivo. Il tutto in mancanza di una legge-quadro e di certi riferimenti. In futuro un Comune riterrà lecito aprire una finestra e un altro lo vieterà. Non a torto si parla di un nuovo passo sulla strada della controriforma urbanistica. Si potrebbe parlare anche di un nuovo incentivo alla confusione generalizzata.

Mario Fazio

ROMA — Socialdemocratici all'attacco sulla politica della casa. Il segretario del partito, Pietro Longo, ha inviato ieri una lettera al presidente del Consiglio Craxi per protestare contro l'astensione dei repubblicani nel voto sul condono edilizio, definitivamente approvato alla Camera giovedì sera. Il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, contesta invece il piano risparmio-casa elaborato dal ministro del Tesoro. Il democristiano Goria, e chiede una riscrittura del disegno di legge varato nell'ultima riunione di governo. La vicinanza delle elezioni amministrative è ritenuta ancora più elettrica all'interno della maggioranza.

L'astensione dei repubblicani sul condono, scrive furente Longo, ha dato un forte colpo «alla credibilità e alla solidarietà della maggioranza». Il fatto diventa ancor più grave se si considera che al Senato il pri aveva votato a favore della legge e che tra i cinque partiti della coalizione «più e più volte, in varie sedi di governo e nel Parlamento, si era discusso il progetto e l'articolato, arrivando a comuni valutazioni conclusive».

Il segretario socialdemocratico invita quindi il presidente del Consiglio a «un fermo richiamo degli alleati al rispetto dei patti sottoscritti e agli accordi dell'ultimo vertice», perché «il moltiplicarsi di dissociazioni, di polemiche e di controversie ridurrebbe la maggioranza ad una maschera spaghettata, esposta a tutte le intemperie».

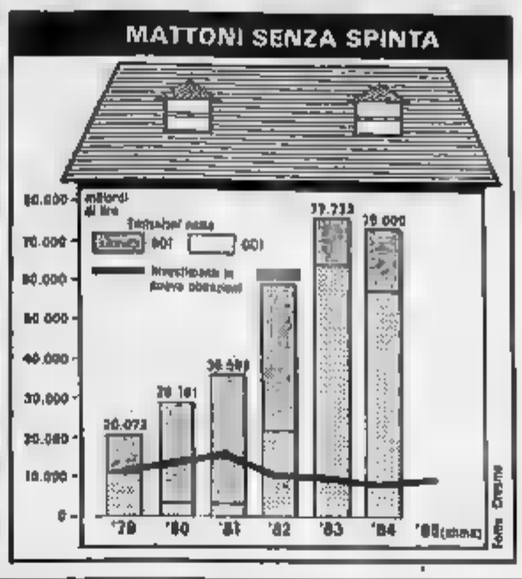
Ma ad accendere una nuova polemica all'interno della coalizione è proprio il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi contro il nuovo piano risparmio-casa. «Intendo assolutamente mettere i bastoni fra le ruote del progetto Goria», afferma Nicolazzi, ma dopo precisa che «il problema è coordinare gli interventi e i finanziamenti: non è possibile, infatti, che il piano del ministro del Tesoro costi meno del piano casa. Se disponibilità sono, vengano utilizzate per il piano casa».

Secondo Nicolazzi, il progetto Goria apre diverse disparità di trattamento. «Del resto — aggiunge il ministro dei Lavori Pubblici che rivendica la leadership della politica sulla casa — questa di Goria è una proposta di bandiera della dc che lo stesso ministro del Tesoro ha già fatto prima di altre elezioni, quelle europee. E allora il governo deve meditare e varie ex-genese e proposte che i partiti propongono».

Garbata la replica del ministro Goria: «La strada delle polemiche mi sembra inopportuna perché finisce col dividerci su cose che la gente sente come importanti e vorrebbe veder risolte nel migliore dei modi». Comunque, il ministro del Tesoro è disposto a discutere gli eventuali punti di disaccordo.

«Uno dei problemi — osserva Goria — è quello del rapporto fra piano decennale per l'edilizia e il nuovo disegno di legge: si è convenuto che sia utile verificare che tra i due programmi ci sia una certa sintonia, anche se i meccanismi sono diversi essendo uno a tasso di interesse fisso e l'altro a tasso variabile». Risponderà poi alle critiche sui limiti di reddito per l'accesso al mutuo (destinato all'acquisto prima casa (lavoratori dipendenti sotto i 35 anni) Goria ammette che è spiacevole discriminare, pur dichiarandosi pronto a eventuali aggiustamenti. e. p.

Il ministro Nicolazzi



Forfait Iva al 31 marzo (primo sì del Senato)

ROMA — I contribuenti avranno tempo fino al 31 marzo per scegliere tra regime ordinario e forfettario dell'Iva; slitta inoltre alla stessa data il termine ultimo per la dichiarazione Iva annuale di coloro che optano per il forfettario.

Questo lo scatenarsi del provvedimento presentato dal governo ed approvato ieri mattina in sede deliberante dalla commissione Finanze del Senato. Il disegno di legge dovrà adesso essere votato dalla Camera.

Il sindacato tedesco: no al sabato lavorativo

BONN — La federazione sindacale unitaria tedesca (Dgb) ha respinto duramente una proposta del ministro federale del Lavoro, Norbert Blüem, per la riesumazione del sabato lavorativo. Il rappresentante del governo, nel quadro della flessibilizzazione dell'orario, ha suggerito alle parti sociali, in occasione delle prossime trattative per il rinnovo di vari contratti in scadenza, di vagliare la possibilità di anticipare la prassi, attualmente estremamente limitata, del lavoro al sabato.

Per 750 dipendenti

Face Standard sperimenta le 35 ore settimanali

MILANO — Un accordo che prevede la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, mediante l'utilizzo della cassa integrazione, è stato siglato ieri pomeriggio tra la Fim milanese e la direzione aziendale della Face-Standard (gruppo Iri) nella sede dell'Assolombarda, la quale però non ha sottoscritto l'intesa. Ne ha dato notizia il coordinatore della Fim-Cisl milanese per il settore telecomunicazioni, Pier Toccagni, precisando che «l'accordo sarà ufficializzato perché sottoscritto dalle parti interessate».

L'intesa — secondo quanto riferito dal sindacalista — prevede tra l'altro il rinnovo della cassa integrazione a zero ore, a rotazione, per 360 dipendenti (destinati a ridursi a 270 alla fine dell'anno) che lavorano negli stabilimenti di Milano, Maddaloni (Caserta) e Battipaglia (Salerno). Il provvedimento, della durata di dodici mesi, sarà applicato fino al febbraio 1986. Una prima riduzione dell'orario di lavoro (cioè una giornata in meno la settimana utilizzando la cassa integrazione) andrà in vigore per 750 lavoratori nei prossimi mesi di novembre e dicembre, mentre dal gennaio l'orario settimanale sarà di 35 ore (sette ore il giorno per cinque giorni la settimana) per gli stessi dipendenti.

A questa riduzione d'orario sono interessati 250 lavoratori dello stabilimento di Milano e 500 nella fabbrica di Maddaloni.

«Si tratta — ha sottolineato il sindacalista — di un primo accordo che prevede le 35 ore settimanali in una azienda associata alla Federmeccanica. E' per noi una prima tappa perché — ha aggiunto — intendiamo raggiungere l'obiettivo di estendere a tutti i circa cinquemila dipendenti del gruppo Face-Standard, compresi gli impiegati, la riduzione a 35 ore settimanali, passando alla formula del contratto di solidarietà che prevede il superamento della cassa integrazione a zero.

(Ansa)

(Provincia di Vercelli)

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI

... LOTTO I «Cascina Brusata e terreni annessi» ... Prezzo base d'asta L. 850.000.000

LOTTO II «Cascina Bulzer e terreni annessi» ... Prezzo base d'asta L. 600.000.000

LOTTO III «Cascina Mandolino e terreni annessi» ... Prezzo base d'asta L. 650.000.000

LOTTO IV «Appezzamento di terreno» ... Prezzo base d'asta L. 13.000.000

LOTTO V «Appezzamento di terreno» ... Prezzo base d'asta L. 13.500.000

LOTTO VI «Appezzamento di terreno» ... Prezzo base d'asta L. 12.000.000

LOTTO VII «Appezzamento di terreno» ... Prezzo base d'asta L. 340.000.000

Per la residenza dell'asta rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0161 ...)

IL SEGRETARIO (Massimo Botta) IL PRESIDENTE (Franco Allegrezza)

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE n. 70 ALESSANDRIA

AVVISO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI FORNITORI

Le imprese che desiderano essere iscritte all'albo fornitori beni e/o servizi occorrenti all'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria sono invitate a presentare apposita domanda che dovrà essere compilata e corredata in base alle istruzioni da richiedersi a:

U.S.S.L. n. 70 - Servizio Tecnico-Economale - via Tesoro 19 - 15100 Alessandria.

IL PRESIDENTE (sen. Giuseppe Vignolo)

in edicola uno speciale de il fisco

La legge Visentini testo definitivo 1985

con annotazioni e commento articolo per articolo, comma per comma

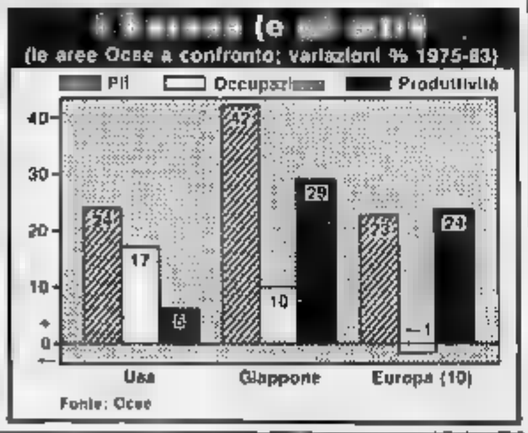
L. 2.500 - In edicola

Il presidente della Fiat a «Linea Diretta» su scala mobile e occupazione

Agnelli: «E' un grosso errore il referendum contingenza»

«La disoccupazione è il problema più immediato e lancinante per l'intera Europa»

Giovanni Agnelli



MILANO — *«Se mi fossi trovato al posto di Luciano Lama non avrei firmato a favore del referendum. Credo che avrei affrontato più spregiudicatezza e più coraggio il problema della ristrutturazione del salario. Rimettere la soluzione del problema al referendum rende le cose certamente più difficili per tutti»*: lo ha detto Giovanni Agnelli, nel corso della trasmissione di mercoledì sera «Linea diretta», condotta da Enzo Biagi.

«A mio parere — ha aggiunto il presidente della Fiat — *il referendum è un grosso errore perché l'Italia di oggi ha bisogno di concordia e non di radicalizzazioni, di fratture, di forti politicizzazioni di situazioni. I contatti che ho avuto con ambienti industriali, sindacali, politici mi hanno accorto che lo stato d'animo di tutti è quello di rivincita, qualunque potrà essere il risultato del referendum»*.

Dopo aver affermato che *«almeno una parte degli industriali si prepara, in caso di sconfitta, a dichiarare la scala mobile ed a ripartire nei contratti aziendali e, in caso di vittoria, a buttare indietro di cinque anni il sindacato e la sinistra»*, Agnelli ha detto no- come sindacato e sinistre si preparino, in caso di vittoria *«a buttare in aria la politica economica del pentapartito per affrontare in modo diverso i problemi economici del Paese»*.

«Io ritengo — ha aggiunto *— che tutto questo sia pericoloso e che perciò il referendum sia da evitare. La strada per evitarlo è* — come sempre *— la più semplice: distanziare i tempi di scatto dell'indicizzazione, ad esempio ad un anno invece che a tre mesi, e garantire l'indicizzazione sul salario minimo, supponiamo sulle 500 mila lire per tutti»*.

Affrontando il problema disoccupazione, Agnelli ha detto che *«è certamente il più immediato e lancinante. E, fatta eccezione per alcuni Paesi, è un problema che investe tutta l'Europa, non solo l'Italia. Credo che l'unica via percorribile sia quella di far crescere il prodotto nazionale lordo. In altre parole far crescere la ricchezza complessiva del Paese. Non esiste altro mezzo: è una strada difficile, ma, a mio parere, l'unica»*.

Per tradurre in pratica questa ricetta, il presidente della Fiat ha detto: *«E' fondamentale che l'insieme dei Paesi europei si organizzi sulla base di un sistema economico unico e dimensione continentale, in modo da risultare effettivamente competitivo con il sistema economico statunitense. Ed è altrettanto fondamentale la disponibilità di una classe dirigente aggiornata e capace, di quadri preparati. Ma, soprattutto, è indispensabile che l'industria sia competitiva. Che, insomma, crei ricchezza perché sia possibile impiegare la gente in tutti quei lavori che debbono servire da supporto all'industria stessa per renderla più competitiva»*.

r. c. s.

Luna insiste per un dialogo faccia a faccia con Cisl e Uil

«E' — ha detto — che chi ci definisce lenti stia fermo ad aspettare»

ROMA — Un invito a un dialogo «franco e diretto guardandoci in faccia», a «non anteporre la polemica alla sostanza» è stato rivolto a Cisl e Uil dal segretario generale della Cgil, Luciano Lama, che ha concluso i lavori del convegno sull'agro-industria promosso dalla sua confederazione. «Non capisco quanta specie di gara a giudicarci gli uni con gli altri. Il confronto deve, invece, essere fatto lealmente senza possibilità di interpretazione da parte di altri tramiti. La verità mia non deve cioè essere raccontata da altri. Non capisco inoltre chi dice "ci incontriamo solo se ci si è messi d'accordo", ma per mettersi d'accordo dovremo pur incontrarci. Che senso ha mettersi prima d'accordo dialogando con i giornali?», ha detto polemicamente Lama.

Il leader della Cgil ha anche respinto l'accusa che la sua confederazione sia lenta. «Se noi siamo lenti, chi è fermo è più lento di noi». Lama, dopo avere ribadito la sua preoccupazione per le conseguenze del referendum «non di natura economica, ma di lacerazione dell'unità sindacale», e dopo aver sottolineato che «divisi non vinceremo mai la partita», ha difeso la proposta avanzata dalla Cgil sulla riforma del salario.

«Si tratta di una proposta — ha concluso — che tende in prospettiva a risolvere problemi che comunque esistono, in presenza o meno del referendum, quali ad esempio la riduzione dell'orario e la risposta da dare alla professionalità».

Per gpl e metano regime sorvegliato

ROMA — Il gpl, per autotrazione e uso domestico, e il metano auto passano dal regime amministrato a quello sorvegliato. Lo ha deciso, in via sperimentale per un anno, il Cipe riunitosi ieri, al ministero del Bilancio, con la presenza dei ministri Romita, Darida, Biondi, Cava, Gaspari, Goltotti, Granelli, Signorile, Capria, Nicolazzi, Pandolfi e Zamberletti e i sottosegretari Zito, Sanì, Remoti, La Malfa e Leccisi.

Se sei un Professionista destinato al successo la nostra strada è la tua

SICUREZZA

NOI Facciamo parte di un dinamico Gruppo finanziario che vanta oltre 10 anni di esperienza e si sviluppa attraverso 40 società operanti in tutti i rami del settore

VOI Volete la sicurezza di fornire ai Vostri Clienti una amministrazione di patrimonio personalizzata, sicura e di pronta liquidità

GUADAGNO

NOI L'incrementato modo di valore dei conti dei nostri Clienti è stato mediamente superiore ai normali rendimenti del mercato monetario. Oltre 9.000 Clienti portano bene di noi. E questo è il più importante patrimonio dei nostri Agenti

VOI Cerchi di fornire un servizio serio e professionale: volete garanzie? Oltre ad un buon guadagno, un futuro tranquillo, fatto anche di continuità

CARRIERA

NOI Stiamo raggiungendo traguardi sempre più prestigiosi e vogliamo fare ancora molta strada: rafforzare la nostra immagine, la nostra posizione di leader del settore e lanciare nuovi servizi finanziari

VOI Professionisti già esperti del settore e interessati a diventarlo, se volete raggiungere i nostri stessi obiettivi avete, oggi, questa opportunità

Istituto Milanese Fiduciario spa

20133 Milano - Viale Corsica, 7 - Tel. (02) 74821 (26 linee) - Telex 315843

Società del Gruppo IFM - Istituto Finanziario Milanese

più Voi destinati al Successo

Alla moneta Usa (ieri in Italia ha chiuso a 2106,15) si dovrebbe contrapporre l'Ecu

Dollaro, 85 lire guadagnate in 7 giorni Partiti in allarme: «L'Europa reagisca»

Sterlina in piena tempesta La Thatcher sotto accusa

DAL NOSTRO

LONDRA — La signora Thatcher è tornata ieri pomeriggio a Londra accasciata sotto il peso di un ulteriore, drammatico scivolone della sterlina, impotente di fronte alle spallate del superdollaro. Il successo della visita del premier a Washington, delle sue affettuose «relazioni speciali» con il presidente Reagan tanto reclamizzato dai suoi portavoce, è stato drasticamente smitizzato dalle crude dichiarazioni della Casa Bianca sull'indisponibilità del governo Usa a frenare il galoppo del dollaro appena lei aveva messo piede sull'aereo che doveva riportarla a Londra, con 10 ore di ritardo a causa del maltempo sull'Inghilterra meridionale.

Le dichiarazioni di Reagan hanno concorso, dunque, a far cadere la sterlina a un nuovo record negativo nei confronti del dollaro, quotato ieri sera a Londra a 1,076. Ma mentre la moneta americana si avvia a grandi passi verso lo storico cambio di parità (una sterlina contro un dollaro) che pareva impensabile ancora fino a poche settimane fa, il «pound» continua a perdere terreno anche sui «paniere» delle principali occidentali. Segno inequivocabile che non è il superdollaro reaganiano ma una diffusa sfiducia sulle performances dell'economia britannica rendono vulnerabile la sterlina.

Appena dall'aereo e prima di recarsi nella dimora di campagna dei Chequer's, il primo ministro inglese ha dovuto quindi subire la violenta bordata di critiche degli esponenti dell'opposizione, che hanno concordemente definito il «fallimento» della sua visita negli Stati Uniti.

Il leader del partito laburista Kinnock ha dichiarato in tv che la situazione valutaria è ormai fuori del controllo del governo e che il viaggio a Washington, completamente «infruttuoso», ha soltanto dimostrato come le autorità governative si sono messe in «un vicolo cieco». Il suo «vice» Hattersley ha rincarato la dose aggiungendo che la signora Thatcher è tornata «a mani vuote» dall'America e che come premio per il suo appoggio alla politica statunitense ha ricevuto «una schiaffo in faccia». E su questo tasto insistono anche altri esponenti politici che accusano il premier di aver presentato a Washington la Gran Bretagna come «un satellite degli Stati Uniti». Più spietato di tutti è stato il leader liberale Steel che definisce la signora Thatcher «il pappagallo del presidente Reagan».

La crisi della sterlina pesa non è solo quella di politica. Anche gli ambienti della City sottolineano che «se l'obiettivo del viaggio della signora Thatcher negli Stati Uniti era quello di persuadere il presidente Reagan a frenare il dollaro ebbene questo tragguardo è stato fallito. dopo che lo stesso Reagan ha dichiarato che la debolezza della sterlina e delle altre valute deriva dal fallimento dei nostri Paesi a tenere il passo con la ripresa americana».

Quali rimedi allora sono possibili per contrastare la marcia del superdollaro? Gli esperti londinesi ritengono che gli interventi coordinati delle banche centrali possano avere il massimo effetto temporaneo, proprio seguendo schemi che hanno già dimostrato una notevole efficacia. Ma è anche chiaro che non si possono ignorare le gravi tensioni che lacerano il mercato valutario. E la pressione sulla sterlina potrà continuare a lungo.

Non resta dunque che raccogliersi, aspettare che la bufera del superdollaro cessi per stabilirne

Paolo Patruno

Il presidente Ronald Reagan in un disegno di Levine

ROMA — Il dollaro ha sfondato in Italia quota 2100: al fixing è stato quotato 2106,15 lire, nuovo massimo storico sulla nostra moneta. Spettacolare l'impennata della moneta Usa anche a Francoforte con chiusura di 2,35 marchi, la più alta da oltre tredici anni (precisamente dal 13 settembre 1971, quando il dollaro venne quotato 2,3848 marchi). Anche ieri la Bundesbank non è intervenuta.

Rispetto alle 2072,35 lire della chiusura di giovedì il balzo è stato di oltre 33 punti. Nell'arco della settimana, dopo le 2027,75 lire di lunedì, il biglietto verde ha guadagnato più di 78 punti, un salto del 3,8%. Venerdì scorso era stato quotato 2021 lire e l'aumento è di oltre 85 punti, con un apprezzamento del 4,2%.

Altri record sono stati messi a segno su franco francese e sterlina, rispettivamente a franchi e a 1,0755 marchi.

La giornata della lira è stata pesante anche nei confronti delle altre valute europee: il marco è salito a 622,75 lire (a ridosso il record di 623,75 lire segnato nel marzo dello scorso anno).

I partiti sono preoccupati. Secondo il responsabile economico del psi, Enrico Manca, il fenomeno aumenta la difficoltà dell'economia italiana «e richiede una più coerente e rigore nella politica dei redditi». Per Manca occorre l'Ecu. «Su questa strada — ha concluso — bisogna spingersi in avanti, pur avendo consapevolezza dei limiti ancora attuali dell'uso dello scudo europeo». Dello stesso avviso si è detto Luciano Barca, della direzione del pci. «Il corso del dollaro sta determinando una pericolosa situazione di emergenza. Esso rischia di spingere ulteriormente il nostro già grave deficit commerciale con effetti disastrosi sulle prospettive di crescita». Barca ha fatto notare «il crescente ottimismo e rischio di fallimento di imprese e le accresciute difficoltà per banche debitrici in dollari». «Ciò che sembra urgente fare, anche come presidenza della Cee — ha proseguito Barca —, è cercare di spostare sull'Ecu le troppe operazioni in dollari aperte una trattativa diretta può essere a questo proposito avviata dall'Europa con l'Opec) e cercare di ridurre il peso che nel 1977 fu bloccato dalla Gran Bretagna per un maggiore coordinamento bancario».

Il vicepresidente del senatori dc, Vincenzo Carollo, ha contestato, definendola una motivazione «pretestuosa», che è attribuire agli Stati Uniti «la colpa dell'aumento quotidiano della moneta Usa». Carollo ha osservato che «si dimentica che esta va avanti per le stesse ragioni per cui le monete europee vanno indietro».

Per il responsabile economico del psdi, Orazianno Ciocia, «nell'immediato non si può fare molto per bloccare l'ascesa del dollaro. In prospettive si tratta invece di contribuire a creare le condizioni per diminuire progressivamente il pauroso deficit della bilancia dei pagamenti, operando perché l'Ecu diventi la reale moneta europea che gradualmente sostituisca il nella transazioni commerciali». A questo proposito ha annunciato che il suo partito ha presentato «un'iniziativa di legge che prevede il pagamento di almeno il 50% delle forniture di gas naturale da parte dell'Est in Ecu».

Goria a Pechino, sarà seguito da Capria

L'azienda-Italia in Cina

ROMA — Le industrie italiane sperano di ottenere dalla Cina commesse per circa 1700 miliardi di lire: tra i progetti di maggior rilievo vi sono quelli per il raddoppio della centrale termoelettrica di Dakang (225 milioni di dollari), la costruzione di impianti per la produzione di autocarri leggeri da parte dell'Iveco (gruppo Iri) per 200 milioni di dollari, la realizzazione di un impianto siderurgico per 100-150 milioni di dollari (con possibile estensione fino a mezzo miliardo di dollari), alla quale è interessata l'Italimpianti del gruppo Iri-Finsider, la realizzazione di un impianto per la produzione di gas destinato alla città di Pechino milioni di dollari, interesse della Clip del gruppo Basilogi ed una progetti per la centrale idroelettrica di Panlaiou (50 milioni di dollari) quali interessati la Cte e la Tecnomasio Brown ri.

E in quadro possibili, importanti sviluppi nella cooperazione economica tra la Cina e l'Italia che si inserisce la visita che il ministro del Tesoro Giovanni Goria compirà da lunedì nella Repubblica popolare. Goria — che partirà oggi alla volta di Hong Kong e tornerà in Italia il 6 marzo — avrà una serie di colloqui di carattere generale con i maggiori esponenti del governo e le autorità monetarie cinesi mentre il dettaglio dei progetti comuni sarà affrontato a Pechino, tra alcune settimane, dal ministro per il Commercio con l'estero Capria.

Darida: «Lo Stato deve fare un ulteriore sforzo per chiudere vecchie falle»

L'industria pubblica migliora i conti ma le perdite restano: 3440 miliardi

MILANO — «I primi risultati sul piano industriale confermano un progressivo e confortante miglioramento nell'81 della situazione generale, ma il sistema delle Partecipazioni Statali chiede un ulteriore all'azionista per chiudere vecchie falle e per riprendere con sicurezza volta finora reso alquanto insicuro da finanziamenti spesso parziali e comunque tardivi». Così il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, ha commentato, nel suo intervento al convegno della dc sulla politica industriale, i dati preconsuntivi dei tre enti sezione.

«Dalle stime per il — ha detto — risulta previsto per l'Iri una perdita di 2800 miliardi, rispetto a quella di 3253 miliardi dell'83. Il margine operativo lordo dell'intero gruppo è risultato positivo per circa 7500 miliardi».

Per quanto riguarda l'Eni, ha proseguito il ministro, si prevedono perdite per circa 100 miliardi (1300 nell'83) e un margine operativo lordo di miliardi, da cui vanno dedotti ammortamenti per 4400 miliardi.

L'Efim, infine, dovrebbe accusare perdite per miliardi (770 nell'83) e registrare un margine operativo lordo di (337 nell'anno precedente) con ammortamenti per 333 miliardi.

1 Il giro d'affari complessivo del gruppo Iri è stato l'anno scorso di oltre 41.000 miliardi (38.000 l'anno precedente). L'occupazione media nel settore industriale di 446 mila unità.

2 L'Eni ha invece fatturato complessivamente a livello di gruppo oltre 52 mila miliardi (44.331 nell'83), ha investito 4800 miliardi di cui all'estero e il suo livello occupazionale è risultato di 130.000 unità.

Nell'83 il reddito medio calato dello 0,18%

Conferma: gli italiani tutti un po' più poveri

Indagine di Bankitalia - La spesa delle famiglie è ridotta dello 0,91%

ROMA — Gli italiani non sono diventati più ricchi, semmai leggermente più poveri. Hanno tirato avanti, insomma; alcune fasce sociali fra non poche difficoltà. Gli italiani intervistati sono stati molto reticenti ad aprire i segreti delle loro tasche o dei loro cassetti. Sia pure con la necessaria cautela di fronte alla accertata reticenza, e quindi alla consistenza reale delle cifre, è venuto fuori che nel 1983 il 42,1 per cento delle famiglie ha risparmiato sulla e la propensione media al risparmio è stata del 9,8 per cento. Il quattro per cento delle famiglie possiede di più di 300 milioni di beni reali e il 27,4 per cento della ricchezza totale.

Lo studio reso noto ieri dalla Banca d'Italia è stato condotto su un campione di 4000 famiglie, con gli stessi criteri degli anni precedenti. La novità è che le cifre scaturite si avvicinano per molti versi a quelle della contabilità nazionale. L'investimento più corteggiato restano immobili mentre sono soprattutto i lavoratori autonomi a mettere soldi in cassaforte rispetto ad altre categorie. Il massimo del risparmio si ha per le persone fra i 30 e i 40 anni.

Per quanto riguarda la ricchezza finanziaria viene fuori che il ricorso ai Bot e alle altre opzioni finanziarie sia un terreno conosciuto da un ristretto numero di persone e si conferma che la ricchezza vera è nelle mani di pochi. Il 61,4 per cento delle famiglie interpellate dichiarato di non possedere attività finanziarie: i lavoratori autonomi preferiscono attività liquide, come conti correnti e depositi a risparmio; fra gli anziani e nei piccoli centri sono sempre in moda depositi e buoni fruttiferi postali. Ai Bot e agli fanno ricorso coloro che hanno redditi familiari da 30 milioni in su: le famiglie che possiedono Bot sono solo il 4,2 per cento.

Il 72,2 per cento delle famiglie confessato di avere forme di ricchezza «reale» (per il 90 per cento costituita da immobili). E' di poco inferiore al 60 per cento il numero delle famiglie che vivono in case di proprietà, le famiglie che possiedono immobile diverso da quello usato lo 26,7 per cento.

Il reddito familiare netto è ammontato nell'83 a 20 milioni 222.000 lire (+14,82% rispetto all'82) e quello individuale a 11.076.000 lire (+14,08). Se le cifre si depurano dell'inflazione il reddito reale si è contratto rispettivamente dello 0,18 e dello 0,82%. La media annua di una famiglia è stata di 13.787.000 lire, con una flessione, in termini reali, dello 0,91. Per altri va peggio: dall'indagine compiuta d'Italia emerge che l'1,8 per cento degli intervistati dispone un familiare di appena 4 milioni di lire annue.

C'è anche una scala di valori rispetto al reddito secondo il di studio: i laureati fanno la parte leone, netta la differenza fra uomini e donne a favore dei primi, il reddito ascende bruscamente oltre i 65 anni dopo aver toccato la punta fra i 40 e i 50 anni.

Eugenio Palmieri

L'Italia del risparmio

(Propensione media al risparmio delle famiglie per regioni di residenza del capofamiglia

Regioni	Risparmio medio netto (1)	Reddito medio (1)	Propensione al risparmio
Piemonte, Valle d'Aosta	2.743	28.967	13,1
Lombardia	2.368	23.289	10,1
Liguria	1.998	19.458	8,5
Nord-Ovest	*2.330*	*22.059*	*10,6*
Veneto	1.629	18.057	8,9
Trentino-Alto Adige	0.799	21.564	23,5
Friuli-Venezia Giulia	1.054	16.946	9,1
Emilia-Romagna	2.641	24.269	10,8
Nord-Est	*2.303*	*21.356*	*11,2*
Toscana	704	18.009	3,9
Umbria	2.173	20.322	12,7
Marche	1.397	21.121	6,6
Lazio	2.033	22.649	9,0
Centro	*1.412*	*20.682*	*7,3*
Abruzzi, Molise	1.389	18.273	9,6
Campania	2.056	18.071	11,3
Puglia	1.481	18.182	8,1
Basilicata, Calabria	1.307	18.549	7,8
Sud	*1.775*	*18.531*	*9,7*
Sicilia	1.263	16.396	7,6
Sardegna	841	18.858	4,5
Isole	*1.213*	*15.749*	*6,8*
TOTALE famiglie	1.994	20.222	9,8

(1) Migliaia di lire

Vi presento due offerte intelligenti per acquistare RENAULT 9 oppure RENAULT 11: restituite la vostra auto usata oppure date un anticipo. Pagherete i restanti

6.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI

o, se preferite

10% DI ANTICIPO E 56 RATE CON INTERESSI RIDOTTI DEL 35%*

*Salvo approvazione della Finanziaria

con DIAC: credito e leasing Renault.
Meglio di così! Ma attenzione:
entro il 15 febbraio dai Concessionari Renault.
Queste offerte sono prorogate fino al 28 febbraio.

Renault 9. 1100, 1400, Diesel 1600.

Renault 11. 1100, 1400, Turbo, Diesel 1600.

RENAULT
Renault sceglie oli

Una iniziativa della Consob per controllare il mercato

Borsa, ancora ribassi i prezzi perdono l'1,5%

MILANO — Il ribasso è stato protagonista anche ieri alla Borsa di Milano; la quota ha perso l'1,54 per cento attraverso scambi abbastanza intensi. L'atmosfera che si respirava ieri mattina al parterre era nel complesso improntata alla fiducia, alcun allarmismo. «Dopo il 25 per cento di progressi messi a segno in un e mezzo — il commento degli addetti ai lavori — il del 9 per cento può venire assorbito senza eccessivi sacrifici, anzi, scatsone era auspicabile perché soltanto questo modo potevano venire ridimensionati certi rialzi a cavalcioni».

Così veniva citato il caso delle due Ifap che ai compensi di gennaio quotavano rispettivamente e 2350 lire e che ieri hanno perso oltre l'8 per cento, portandosi a 5200 e 3950. «Quando i titoli salgono così rapidamente tali margini di guadagno per cui chi se ne vuole liberare fa bene a badare alle fluttuazioni della giornata, pendendo al meglio — dichiarano analisti Borsa —; perché questi scrolloni non modificano l'intonazione di fondo, che rimane positiva».

Tra i motivi che hanno fatto cornice alla seduta ieri spiccano il rialzo del dollaro, che superando le 2100 lire pone il problema di un del tassi di interesse anche in Italia, e la decisione da parte della Consob di istituire i gruppi di intervento. Si tratta di commissione che dovrà intervenire rapidamente, evitando le lungaggini burocratiche, qualora si verifichino casi di irregolarità del mercato.

Questi gruppi che già operano all'estero, per esempio alla Borsa di Parigi, bloccano le contrattazioni di un determinato titolo ogni qualvolta esso fa registrare oscillazioni di prezzo superiori al 5 per cento. Se questa sarà anche la filosofia dell'iniziativa italiana, il mercato azionario potrà assistere tra breve ad avvenimenti non privi di interesse.

Ieri a vendere sono ancora una volta gli speculatori e gli operatori professionali, non tanto quelli presenti sulla piazza, che hanno dato il la al ribasso del giorno prima, quanto quelli della provincia che hanno vissuto il declino seconda battuto. Anche i fondi investimento hanno venduto qualcosa, senza però intervenire ai prezzi più bassi. In effetti alcuni valori guida erano arrivati, sotto spinta degli acquisti dall'estero e della speculazione, a livelli abbastanza elevati, tali da sconsigliare l'ingresso dei fondi.

In controtendenza al mese le Ciga (+4,3 per cento), anche se le voci che danno per scontato prossimo accordo sulla vendita della società non trovano riscontro presso Orazio Bagnasco, e le Centrale (+3,6) perché prevede che i termini di concambio Banco Ambrosiano saranno nel complesso favorevoli.

In netto ribasso invece gli assicurativi, guidati da Alleanza (—5 cento). Toro (—3,8), Ras (—1,8) e Generali (—1,4). Prevalenti arretramenti tra i bancari sulla scia della Banca Cattolica (—3,4). Credito Italiano (—2,5), Comit (—3), Mediobanca (—1). In controtendenza soltanto il Credito Varesino (+4,4).

Tra i valori industriali hanno subito flessioni robuste la Fidenza Vetraria (—8 per cento), Pirelli Spa (—4), Ifil (—3,5).

Nel dopoborsa la quota è leggermente ripresa dai minimi. Contrastato e nervoso il mercato prenti, che negli ultimi tempi aveva fatto registrare una vivace ripresa.

g. mp.

Chi (chi meno)

migliori e i peggiori settimana)

Centrale risp.	+35,9%	Ass. Di Ferrari ord.	—11,8%
Euromobiliare	+21,9%	Olcese	—13,1%
Centrale ord.	+18,9%	Linea Adriatico	—10 %
Reina risp.	+18,6%	Perugina ord.	—10,8%
Mai	+13,7%	Ercolani ord.	—10,5%
Comp. Lat. risp.	+12,6%	Agricola risp.	—10,5%
Perugina risp.	+12,5%	Mittel	— 8,9%
Zucchi	+12,5%	Linificio risp.	— 8,7%
Acqua Marcia	+10,8%	Finsider	— 8,6%
Burgo ord.	+ 9,5%	Fidenza Vetraria	— 8,2%

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI			CCOP Int. ol 8% 80/90 IV	87	86 90
C.C.T. 1/6/85	100 10	100 10	CCOP Int. ol. 7% 70/90 I	90 35	89 30
C.C.T. 1/7/86	102 10	102 15	Int. ol. 7% 71/91 II	86 80	86 90
C.C.T. 1/3/86	103 70	103 35	CCOP Int. ol. 7% 72/92 IV	83	83
C.C.T. 1/8/86	103 20	103 20	CCOP Asse 7% 72/2002 I	74	71 40
C.C.T. 1/8/86	102 60	103	CCOP Ass. 8% 80/90 I	75 45	72
C.C.T. 1/7/86	103 85	102 90	CCOP Ass. 7% 72/2002 II	71 60	70 80
C.C.T. 1/8/86	102 70	102 75	FS 8% 67/87	85 20	82 75
C.C.T. 1/10/83-90	103 70	102 60	CCOP FS 7% 71/91	85 50	82 50
C.C.T. 1/10/85-90	101 50	101 50	CCOP FS 7% 72/92 I	84	80 50
C.C.T. 1/11/86	103 65	103 60	7% 72/92 II	84	82 50
C.C.T. 1/12/86	102 90	102 90	CCOP 8% 65/85 II	87 50	86 90
C.C.T. 1/1/87	103	103	CCOP 8% 67/87 V	92 90	91 80
C.C.T. 1/2/87	103 25	103 50	CCOP 8% 67/87 VI	87	91 80
C.C.T. 1/3/87	103 40	103 35	CCOP 8% 68/88 VII	88 30	87 90
C.C.T. 1/4/87	103 85	102 85	OP 8% 69/89 VIII	87 10	86
C.C.T. 1/5/87	103 10	103	CCOP 7% 71/91 II	85 20	78 80
C.C.T. 1/6/87	103 70	103 20	AMM. FS 68/88	88 85	84 90
C.C.T. 1/12/87	101 85	102	FS 7% 70/90	80	80 10
C.C.T. 1/7/88	103 25	103 45	AZ. FS Ind.	105 50	105 50
C.C.T. 1/8/88	103 70	103 60	AZ. FS Ind. II	105	104 75
C.C.T. 1/10/88	102 85	103 10	AZ. FS 84/87 Ind	103 80	105
C.C.T. 1/12/88	104 20	104 30	IMI 6% 67/87 XXV	92	91 20
C.C.T. 1/1/91	104 90	104 25	IMI 8% 68/88 XXVII	86	86 75
C.C.T. 1/3/91	103 70	103 80	IMI 7% 70/90 XXVIII	82	80 20
C.C.T. 1/5/91	102 85	102 80	IMI 7% 70/	82	80 60
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 80	IMI 7% 72/94 XXXVII	83 80	83 60
14% 82/89	113 80	113 40	IRI TV 81/85 LXXXI	114 10	112
C.T.Ecu 13% 82/89	108 90	109	BEI 14% 84/91	100	n.q.
C.T.Ecu 11,50% 83/90	105 75	105 30	$ Paolo cl. 3%	68	65
C.T.R. 2,50%	91 40	94	S. Paolo cl 8% conv.	73 80	77 40
B.T.P. 17% 83/85 II	100 10	100 40	S. Paolo cl 8%	88	88 90
B.T.P. 17% 83/86 III	101 45	101 50	S. Paolo ol. 5% 48/88 10° ind.	131	125
B.T.P. 16% 84/86 I	101 70	101 60	S. Paolo ol. TV 81/91 27	101 75	102
B.T.P. 14% 84/86 II	100 70	100 60	S. Paolo ol. TV 81/91 28°	102 50	103 75
B.T.P. 16% 78/87	99 75	99 70	S. Paolo ol. TV 82/87 44°	104 90	102 75
OBBLIGAZIONI			S. Paolo ol. TV 83/90 50°	100	100 30
Enel 8% 68/88 I	88 80	88 60	S. Paolo op. 8% ex 8%	83 80	83 60
Enel 8% 69/89 I	87 80	87 15	S. Paolo op. 8%	87	86 50
Enel 7% 71/86	98 85	97 10	S. Paolo op. 7%	78	77
Enel 7% 72/87 I	97 10	96 90	S. Paolo op. 8%	82	84 90
Enel 7% 72/87 II	94 40	93 80	S. Paolo op. 8% 78/88 Eco	107 20	107 30
Enel 12% 79/86	99 60	99 80	S. Paolo op. TV 81/91 19° ind.	102 85	101
80/87 Ind.	100 70	100 50	S. Paolo op. TV 81/91 23°	102 10	103
Enel 81/88 Ind.	101 85	101 75	S. Paolo op. TV 81/91 24°	102 75	102 50
Enel 82/89 Ind. I	106 85	106 25	S. Paolo op. TV 82/92 26°	103 50	102 80
Enel 82/89 Ind. II	108 80	107 80	Fiat TV 81/88	103 10	103 10
Enel 82/89 Ind. III	107 80	107 80	Olivetti TV 82/87	103	102 30
Enel 82/89 Ind. IV	107 60	107 60	Pirelli spa TV 82/89	103	103 60
Enel 83/90 Ind. I	109 30	109 80	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 Ind. II	109 85	105 80	CIR 13% 81/88	243 50	236
Enel 83/90 Ind. III	105 80	106 25	Cogeiar 14% 81/86	157	n.q.
Enel 84/93 Ind.	105 10	105 40	Generali 12% 81/88	241	233
Enel 84/93 Ind. I	105 80	105 80	IFIL 13% 81/87	294	275
Enel 84/93 Ind. II	104 25	104 75	IRI-S. Paolo 12% 81/87	120	112 80
Enel 84/93 Ind. IV	103 95	104 15	IRI-Credit 13% 81/88	122	117
I.R.I. S. Gpir. 82/88 Ind.	108 80	107 90	IRI-Credit 13% 81/88	125 75	115
I.R.I. S. Gpir. 83/89 Ind.	115	109	Italgas 14% 82/89	205 50	200
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	105 45	105 50	La Centr. 13% 81/86	184 50	180 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	91 70	90	Mediobanc. 14% 82/86	940	937
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	90	90	Med. IMI 13% 81/91	139	136 50
Aut. I.R.I. 6% 69/89	87	86	Med. Fiat 13% 81/91	204	197
Aut. I.R.I. 7% 71/86	98 80	98 20	Med. Selm 14% 82/92	186 90	179
CCOP 5% 30/a	78 75	80 50	Med. Snia 13% 80/90	264 50	255
CCOP 6% 30/a	74	72 40	Olivetti 13% 81/91	163 50	164
CCOP 7% 30/a	71	71	Pirelli spa 13% 81/91	170 50	172
CCOP 8% 1976/	66 70	70 30	Rinetti spa 13,5% 81/91	145 05	145
CCOP 8% 1976/2000	74	78 50	S. Paolo Ast. ne 14% 83/93	152 50	146
CCOP 10% 1977/2007	78	86	S. Paolo Rdc 12% 79/91	287 50	283
CCOP Int. n. 6% 67/87 II	93	92 50	Unicem 14% 81/87	152	153
CCOP Int. n. 6% 68/88 III	89 10	89 40	Unicem 13% 82/89	181 50	180

Un incontro tra gli esperti

Tasse e banche intrigo di norme

S. MARGHERITA (GENOVA) — I problemi fiscali delle banche — di grande attualità considerata l'importanza che il sistema tributario riveste oggi nella vita delle aziende — sono stati al centro di un incontro tenutosi a Santa Margherita, organizzato dal Centro studi Helios e coordinato dal direttore del Centro, Antonino Marino, primo dirigente dell'amministrazione delle imposte dirette.

Nell'incontro sono stati trattati soprattutto gli aspetti particolari che la determinazione degli imponibili Irpeg ed Ilor delle aziende credito, società finanziarie e delle imprese di assicurazione presenta, sia per la presenza nel risultato di gestione di esenti a vario titolo una o da entrambe le imposte, sia per la gestione, attraverso il conto dei profitti e delle perdite, degli accantonamenti il cui trattamento fiscale è molto vario.

Da questa situazione derivano per le aziende, la necessità di effettuare accurate analisi dei proventi e co per appurare quali ricavi ed oneri, o quote essi, debbono concorrere, o essere esclusi, dalla formazione degli imponibili.

modalità adottare per la conversione dei valori bilancio in valori fiscali — è fatto notare corso dell'incontro — possono sorgere dubbi che riversano automaticamente sulla quantificazione degli imponibili dichiarare questo l'effetto controverse interpretazioni di norme non sempre chiare od ostruzioni ministeriali, a volte talmente restrittive, da vanificare le agevolazioni previste leggi.

Nei diversi interventi, coordinati dal professor Marino, sono state indicate le procedure da seguire per evitare, fin dove possibile, la imponibili contestabili dagli uffici fiscali.

r. e. s.

Conclusi affari per 230 miliardi

Locat, nell'84 4000 contratti

TORINO — Quattromila contratti di leasing per un valore 230 di lire, con un incremento sull'83 del 32 per cento; 240 miliardi canoni fatturati e circa 700 miliardi beni in e: questi i principali risultati Locat (Locazione Attrezzature) nel 1984.

della società di leasing torinese ha assunto particolare rilievo in quei segmenti di mercato verso i quali si maggiormente indirizzato il suo impegno e a questo proposito — sottolinea un comunicato della Locat — i due servizi costituiti dal leasing convenzionato e leasing agevolato hanno inciso, rispettivamente, per il 33 e il 15 per cento sul complesso delle operazioni perfezionate.

Intanto la Locat stipulato la Hewlett Packard Italiana un accordo per offrire ai clienti dei rivenditori autodi personal computer di tale società la possibilità della locazione finanziaria attraverso la rete commerciale Locat.

r. e. s.

Illustrati i risultati dell'esperimento di Enidata e Valtellinese

Un computer sulla carta di credito

BORMIO — Il sistema bancario italiano ha deciso di gli indugi e avviarsi sulla strada dell'innovazione tecnologica. Elettronica e telematica saranno sempre più il veicolo usato dalle banche per scambiarsi informazioni, ma anche per intrattenere i rapporti la clientela.

Il punto della situazione fatto a , in Valtellina, in occasione un convegno organizzato dal Credito Valtellinese e dall'Enidata sul tema «Moneta e home-banking: verso la banca del futuro».

La scelta di Bormio non è casuale: qui, infatti, in occasione campionati mondiali di sci alpino, il Credito Valtellinese, su «software» Enidata, ha sperimentato delle più avanzate tecniche pagamento, la Tell-Card, una carta credito con inserito un microprocessore elettronico in grado di addebitare e accreditare somme denaro.

Ma le possibilità della carta vanno ben oltre, considerando che il microprocessore inserito può funzionare come un vero e proprio personal computer.

Benché la scelta elettronica sia ormai stata fatta, i problemi sul tappeto ancora notevoli. Il direttore generale dell'Abi, Felice Ghisanti, ne ha citati alcuni: la necessità per gli organismi bancari e interbancari di effettuare ingenti investimenti allo scopo di dere i sistemi effettivamente efficienti; sensibilizzazione delle banche, anche a livello di sportello, ad utilizzare questi nuovi sistemi adeguando i propri e prospettando la qualità dei nuovi servizi alla clientela; la difficoltà di mantenere livellati in tutto il sistema, i rapporti costi-benefici, in modo che ognuno trovi convenienza operare; la difficoltà di far accettare all'utenza i nuovi strumenti.

(Agi)

Nuovi Btp triennali per mille miliardi

ROMA — Nuova emissione di Buoni del Tesoro poliennali (Btp): si tratta di titoli triennali con interesse del 12 per cento e scadenza il primo 1988 che saranno per l'ammontare miliardi di lire. I Btp, destinati alla sottoscrizione in contanti, saranno emessi al prezzo di 99 lire per ogni cento nominali e potranno essere sottoscritti — informa il ministero del Tesoro — dal primo marzo fino al 5 marzo.

Per l'Rc-auto proposti aumenti del 7,2%

— Per le autovetture, l'aumento del premio naturativo, che scatterà dal 1° marzo, potrebbe essere del 7,2 per Questa — riferisce l'Adnkronos — la proposta formulata dalla commissione Filippi al Comitato interministeriale prezzi, al termine di una lunga riunione tenuta giovedì ministero dell'Industria e conclusasi a tarda sera.

La «Filippi» ha predisposto la sua relazione conclusiva, indicando anche i ritocchi per le altre categorie veicoli soggetti all'obbligo assicurazione. Queste le cifre, che verranno esaminate dal Cip al primi della prossima settimana. Autovetture: +7,2; Autocarri fino a 40 q.li in conto proprio: +9,4; Autocarri fino a 40 q.li in conto terzi: +6,5.

Nasce Sefimont

MILANO — Ulteriore razionalizzazione della gestione finanziaria all'interno del Gruppo Montedison: è stata infatti costituita una nuova società, la Sefimont, un capitale di 100 miliardi di che viene ad assumere il ruolo vera e propria «banca del gruppo». Fare Bonaparte, l'incarico di gestire i flussi finanziari delle società Montedison, originati o diretti dall'Italia.

La Sefimont, che ha come presidente Alberto Bertoni, vicepresidente Lino Cardarelli, amministratore delegato Mario Mauri e direttore generale Alberto Beauri, diverrà così lo di concentrazione del rischio di cambio per le società del gruppo. Gestendo flusso commerciale valutabile in 4500 miliardi e un flusso finanziario compreso tra i 3 e i 4 mila miliardi di lire.

Complessivamente i flussi finanziari che transiteranno per Sefimont ammonteranno, tra operazioni sull'estero e in Italia, a circa 30 mila miliardi di lire.

Una collana di guide per vendere all'estero

TORINO — Il Centro Estero Camera Commercio Piemontese, nel programma della collana Studi di Mercato/Studi di Settore ha inserito cinque grandi studi su:

— Grandi magazzini Harrod's in Gran Bretagna: come e cosa comprano le grandi catene di Department Stores. Disponibile a Lit. 60.000.

— McDonnell Douglas: le politiche di acquisto casa costruttrice di rei americana ed i prodotti di interesse. Disponibile a Lit. 60.000.

— Grandi Magazzini statunitensi: l'organizzazione degli per i principali prodotti e le indicazioni sui buyers competenti.

— Catene hiere statunitensi.

— Vendite per corrispondenza negli Usa.

FONDI D'INVESTIMENTO

		22-3
Gestiras	L	12.162
Interfund	»	12.730
Inarend	»	11.417
Fondo Ina	»	1431,158
Fondersel	»	12.832
Arca BR	»	11.290
Arca RR	»	11.006
Primecash	»	10.796
Primerend	»	11.057
Primecapital	»	12.001
Fondo previas.	»	12.187
Nordfondo	»	—
ESTERI AUTORIZZATI		22-3
Capitalfonds	$	12,30
Interfund	$	13,56
Fonditalia	$	22,35
Int. Securities	$	8,18
Tre R	L	22.274
Reditorium	$	11,37
Reunion	$	8,98
Europrogetsv.	L.n.	109,63
Mediterraneo	$	14,77
Nominvest Int.	$	14,12
Resfund	L	12.881

AZIONI

Quotazioni rilevate dalla sede dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate borsa del Comitato Borse Valori

Titoli	MILANO 22-3	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 22-3
ALIMENTARI				
Alivar	7015	—	7595	7000
Bonlicio Fior.	20400	+ 370	2250	n.q.
Bridania	10400	— 300	111600	10500
Fiorio	n.q.	—	—	181
(BP ord.	5700	— 520	117600	n.q.
(BP risp.	3056	— 370	147300	n.q.
Mitalagr. Vill.	6600	— 50	20000	6700
Perugina ord.	3450	— 300	71600	n.q.
Perugina risp.	2230	— 140	340000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	31800	— 1700	29660	n.q.
Ausonia Ass.	800	+ 4	49000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	23500	+ 450	5600	22500
C. Ass. Mi. risp.	12240	— 550	48700	12300
D. Latino ord.	700	—	270000	690
D. Latino priv.	654	— 53	23000	700
FIMA ord.	1200	— 20	—	n.q.
FIMA risp.	720	— 3	11000	n.q.
Generali	48000	— 500	181450	48500
Nuova Ass.	14200	— 340	17300	n.q.
L'Abeille	37500	— 600	3150	n.q.
La Fondiaria	62530	+ 30	3750	n.q.
Lloyd Adriatico	19010	+ 50	23400	n.q.
RAS	68900	— 710	73450	69200
SAI ord.	13800	— 250	94750	13750
SAI priv.	10400	— 80	1300	10400
Toro Ass. ord.	15400	— 510	32000	15500
Toro Ass. priv.	11481	— 410	68200	11600
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5369	— 201	56500	n.q.
B. Comm. Ital.	10321	— 504	47000	10400
B.N.A. ord.	5400	— 110	22500	5530
B.N.A. priv.	3700	— 101	10350	3950
Banca Roma	10300	— 400	31000	10000
Banco Lariano	6189	+ 60	42000	n.q.
Cred. Italiano	2210	— 90	327500	2340
Cred. Varesino	4410	= 100	50000	n.q.
Interbanca p.	23530	— 420	44000	23600
Mediobanca	94510	— 700	34170	96500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8710	+ 10	107500	8750
Burgo priv.	8415	+ 15	10000	8400
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3540	— 10	4000	n.q.
L'Espresso	8500	— 200	1000	n.q.
Mondadori o.	8500	—	17000	n.q.
Mondadori p.	2990	— 10	50000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1865	— 40	139000	n.q.
Pozzi Ginori o.	138 75	+ 2 75	178000	140
Pozzi Ginori r.	137	—	50000	134
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	82200	+ 300	3800	n.q.
Italcementi r.	80100	+ 1100	650	n.q.
Unicem ord.	19650	— 270	23000	19750
Unicem risp.	14480	— 320	10100	14600
CHIMICI-				
Saiper	4348	— 50	300	n.q.
Caffaro ord.	938	— 10	160000	n.q.
Caffaro risp.	979	+ 18	40000	n.q.
Farm. Erba	13200	— 100	44300	n.q.
Fidenza Vetraria	4710	— 410	24500	n.q.
Italgas	1873	— 30	353000	1880
Mira Lanza	38500	—	5950	39000
Montedison	1590	— 37	3329000	1643
Pavesetti	n.q.	—	—	1810
Perlier	7100	— 140	800	n.q.
Pierrel ord.	1660	— 157	23000	1800
Pierrel risp.	1148	— 21	95000	1160
Recordati	9150	— 65	27500	n.q.
Rol	2041	— 38	226000	n.q.

Titoli	MILANO 22-3	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 22-3
Safia ord.	7095	— 65	81000	7100
Safia risp.	7100	+ 70	3900	7100
Saleg	n.q.	—	—	1135
Stevigiano	31600	— 350	3300	n.q.
Snia Bpd ord.	2950	— 100	950000	2894 *
Snia Bpd risp.	2942	— 80	40000	2880 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	666 50	— 10	2126000	660
La Rinasc. priv.	566 50	— 22 5	1910000	530
Rina	1430	— 40	505000	1442
Standa ord.	11700	— 400	18500	n.q.
Standa risp.	12800	— 800	10000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1151	— 68	24000	1150
Ausiliare	6650	+ 150	7800	n.q.
Autostr. To-Mi	4700	— 95	6500	4210
Italcable ord.	16300	— 120	21400	16000
Italcable risp.	10500	— 200	3500	10700
RAI	29	+ 1	550000	28
Rizzoli Milano	6700	— 100	—	n.q.
SIP ord.	3121	+ 18	877000	3125 *
SIP risp.	3230	+ 31	102000	3200 *
Tripcovich	7200	— 100	10900	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	3450	— 80	107500	n.q.
Telemeccanica	700	— 24	28000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	3150	— 37		n.q.
Agricola Fin. o.	16850	—		n.q.
Agricola Fin. r.	10000	— 500	—	n.q.
Bastogi-Irbs	102 75	— 0 75	2002000	106
Bonif. Siele	33200	— 300	18700	n.q.
Borgosesia o.	11000	—	1000	11000
Borgosesia r.		+	1000	2350
Brioschi	720	— 1	18000	n.q.
Buton	3495	— 5	24000	n.q.
La Centrale o.	3360	+ 115	671000	3356
La Centrale r.	3040	+ 90	589000	3060
CIR ord.	5145	— 155	262000	5070
CIR risp.	5120	— 200	38500	5100
CIR risp. n.c.	4360	—	140500	4210
Eurogest ord.	1360	— 140	18000	n.q.
Eurogest risp.	1830	— 35	1000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1251	— 18	8000	n.q.
Fumomobiliare	7100	+ 100	31500	n.q.
Fidis	9000	— 340	71000	8410
Fin. Breda	4630	— 100	53500	n.q.
Fin. Breda 1/1/84	4376	— 25	14000	n.q.
Finrex	1200	—	6000	n.q.
Finsider	53	— 1	250000	50
Fiscambi	2900	— 100	7800	4800
Gemina ord.	640	— 13	1715000	n.q.
Gemina risp.	632	— 4	490000	n.q.
GIM ord.	3480	+ 50	2100	4400
GIM risp.	2818	— 31	33500	2950
IFI priv.	7885	— 214	103300	7815
IFIL ord.	7000	— 121	347300	7000
IFIL risp.	5411	— 79	476500	5450
Initiative Ind.T.A.	34700	— 400	6450	n.q.
Immobiliare	70600	— 200	15200	n.q.
Mittel	1648	—	4000	1700
Partec. Finanz.	5400	— 85	44800	n.q.
Pirelli & C.	4350	— 55	120500	4350
Pirelli S.p.A. o.	2215	— 90	782000	2225
Pirelli S.p.A. r.	2254	— 111	57000	2250
Reina ord.	14500	+ 500	—	n.q.
Reina risp.	14000	+ 500	—	n.q.
Riva Finanz.	6781	— 150	13500	n.q.
Sorit	2885	+	1000	2880
Schiapparelli	378	+ 4	24000	
SME	1160	— 4	1560000	1155
SME 1/7/84	1123	—	380000	1125
SMI ord.	2990	— 30	110000	3050
SMI ord. 1/7/84	2815	— 325	39000	2800
SMI risp.	3210	— 70	36000	3250

Titoli	MILANO 22-3	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 22-3
EDPAF	3079	— 30	131000	n.q.
STET ord.	2595	+ 35	1038000	2535 *
STET risp.	2983	+ 4	45000	2586 *
Terme Acqui	1544	— 1	4000	n.q.
IMMOBILIARI-				
Acdos	7800	—	35000	n.q.
Attività Imm.	3600	+ 50		3450
BI-INVEST ord.	3720	— 70	140000	3800
BI-INVEST risp.	3450	— 55	15000	3750
Cogeiar	2300	— 85	29000	n.q.
Cen. Ac. Roma	120 75	— 0 25		
De Angeli-Frua	1535	— 81	26000	n.q.
I.I.I. ord.	2450	— 111	37000	n.q.
I.I.I. risp.	2500	+ 100	18500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1805
ISVIM	14185	— 14	—	14000
La Milano C. o.	8860	+ 170	25800	n.q.
La Milano C. r.	8300	—	—	n.q.
Risanam. ord.	9000	—	14200	9050
Risanam. risp.	7350	— 30	3000	7400
Sifa	2300	— 11	200000	2450
MECCANICI-ALTO				
Aturia	4590	—	52500	n.q.
Castelgnetti	n.q.	—	—	3050
Danieli	7850	— 300	90000	n.q.
FIAT ord.	2650	— 100	2128500	2634 *
Warrant Fiat ord	1435	— 74	—	1437 *
FIAT priv.	2290	— 80	1058500	2275 *
Warrant Fiat priv	1140	— 89	—	1155 *
Gilardini	19100	— 270	19500	16500
Franco Tosi	20850	— 400	15300	n.q.
Magneti M. o.	1700	— 15	58000	1760
Magneti M. r.	1780	—	83000	1780
Olivetti ord.	6810	— 25	884000	6906
Olivetti priv.	5400	— 150	24500	5810
Olivetti risp.	6800	— 55	13500	6810
Oliv. risp. n.c.	5620	— 80	151000	5630
Saipem	9010	—	476500	n.q.
Sasib ord.	5800	+ 15	164600	5800
Sasib priv.	5800	+ 150	16600	5700
Westinghouse	28100	— 1400	4700	29500
Worthington	2615	— 5	28000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	4960	+ 80	25500	n.q.
Dalmine	612	— 3	1245000	620
Falck ord.	5330	— 120	28000	n.q.
Falck risp.	3750	+		n.q.
Ilva-Viola	1300	— 35		n.q.
La Magona	6200	—	500	n.q.
Pertusola	480	— 1	8000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10550
Trafilerie	4150	— 10		n.q.
TESSILI				
Cantoni	2900	— 10	42000	4000
Cucirini	1810	— 40	7000	n.q.
Cascami 1872	5200	+ 140	—	n.q.
Eliseria	1450	— 40	2000	n.q.
Fisac ord.	5600	—	6000	4000
Fisac risp.	3810	—	1000	3900
Linificio ord.	1810	— 19	41000	n.q.
Linificio risp.	1370	— 30	82000	n.q.
Marzotto ord.	3020	— 53	14000	n.q.
Marzotto risp.	3150	—	17000	n.q.
Olcese Venzi	94 50	— 0 50	2025000	n.q.
Rotondi	14750	— 50	900	n.q.
Zucchi	4795	— 5	57500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2130	— 285	10000	n.q.
A. De Ferrari r.	2411	— 10	—	n.q.
Acque Potabili	2490	— 90	500	2530
Cigahotels	6010	+ 300	642500	
Jolly Hotels	7150	+ 150	8500	n.q.
Jolly Hotels r.	5850	— 250	—	n.q.
Pacchetti	84 75	—	100000	89
Treves	18058	+ 50	7500	n.q.

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

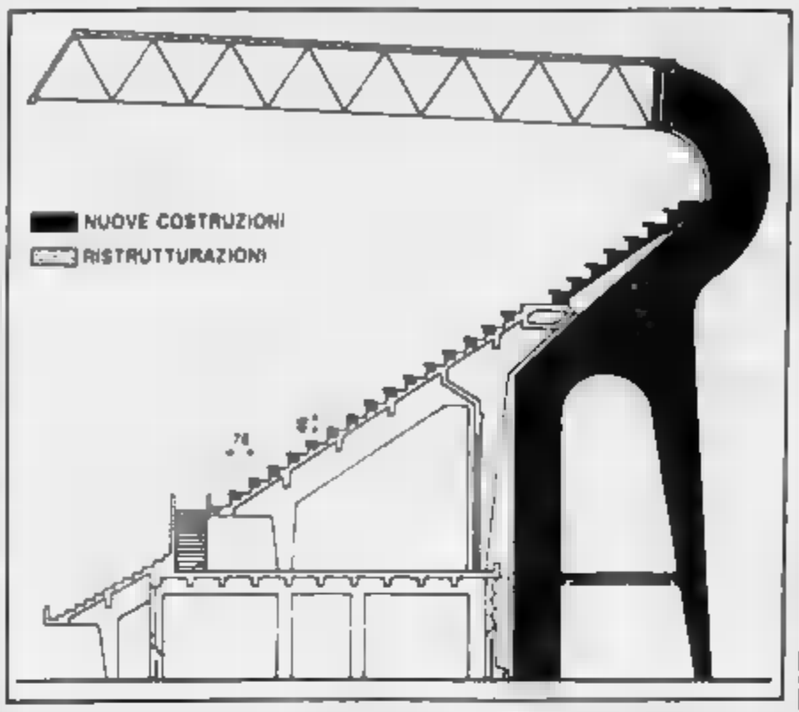
I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 21-2	BANCONOTE (Milano) 22-2	ESPORTAZIONE (Milano) 21-2	ESPORTAZIONE (Milano) 22-2	UFFICIALE UIC - Roma 21-2	UFFICIALE UIC - Roma 22-2
Dollaro Usa	2071	2106	2072,5	2104,5	2072,3	2106,16
Dollaro Usa t. p.	2060	2060	—	—	—	—
Marco tedesco	819	820	819,04	822,75	819,50	822,76
Franco francese	202	202,75	202,4	203,06	202,47	203,

Si discute il progetto per l'ampliamento e la copertura del Comunale

Juventus e Torino dicono di sì

Giampiero Boniperti avrebbe preferito un impianto nuovo, tuttavia giudica positiva anche la soluzione proposta dal Comune - Secondo Sergio Rossi la ristrutturazione «è la migliore delle scelte» - La prossima settimana i dirigenti dei due club firmeranno con il sindaco Cardetti il protocollo d'intesa



Così pensano i diretti interessati — cioè i dirigenti di Juventus e Torino — della ristrutturazione dello stadio? Garanzie loro che in 25 anni pagheranno il mutuo di 20-25 miliardi garantito dal Comune assumendo nel contempo l'onere dell'ordinaria manutenzione (oggi costa alla città 800 milioni l'anno)

Giampiero Boniperti presidente della Juve, ribadisce l'opportunità di dotare Torino di un nuovo stadio, esprime stupore per le cifre espresse dal Comune («*Sento parlare di 180-160 miliardi quando le nostre stime sono notevolmente più basse, anche perché quelle indicate dal presidente socialista Rocelli*») tuttavia non considera negativa la soluzione deliberata dalla nuova giunta «*In ogni caso, sono soddisfatto della copertura del vecchio Comunale, tanto più che verrà anche ampliato*»

Sergio Rossi, presidente del Torino: «*Dicono che con 50 miliardi è possibile edificare un nuovo stadio, mi sembra una stima azzardata, per nulla convincente. La ristrutturazione del vecchio impianto è la migliore delle soluzioni per la città e per i tifosi, una soluzione di rapido intervento che darà finalmente a Torino un'attrezzatura degna delle manifestazioni internazionali*»

L'amministratore delegato del granata Luciano Nizzola è ancora più esplicito «*Un nuovo stadio presuppone anche una rete di servizi costosi e complessi dalla viabilità. Il Comunale è inserito in una zona attrezzata di facile accesso, servita dai trasporti pubblici e vicina alle tangenziali. La copertura incentiverà l'afflusso dei tifosi e favorirà nuove iniziative*»

La prossima settimana i dirigenti dei due club firmeranno con il sindaco Cardetti il protocollo d'intesa sul quale verrà perfezionata la convenzione

Come sarà la nuova struttura? L'ing. Mario Bizzarri incaricato con l'arch. Giorgio Gerino di presentare entro giugno il progetto definitivo, anticipa le modifiche all'anello entro il 1988: «*Una serie di strutture in cemento armato addossate al manufatto esistente ripeteranno il percorso elicoidale delle rampe, ma ogni elemento sarà indipendente dagli altri per evitare che un cedimento di una parte provochi danni alle altre. Il Comunale è inserito in una zona attrezzata di facile accesso, servita dai trasporti pubblici e vicina alle tangenziali. La copertura incentiverà l'afflusso dei tifosi e favorirà nuove iniziative*»

Come sarà la nuova struttura? L'ing. Mario Bizzarri incaricato con l'arch. Giorgio Gerino di presentare entro giugno il progetto definitivo, anticipa le modifiche all'anello entro il 1988: «*Una serie di strutture in cemento armato addossate al manufatto esistente ripeteranno il percorso elicoidale delle rampe, ma ogni elemento sarà indipendente dagli altri per evitare che un cedimento di una parte provochi danni alle altre. Il Comunale è inserito in una zona attrezzata di facile accesso, servita dai trasporti pubblici e vicina alle tangenziali. La copertura incentiverà l'afflusso dei tifosi e favorirà nuove iniziative*»

Dopo il primo successo della fecondazione in vitro al S. Anna

Per un «figlio in provetta» 200 coppie in lista d'attesa

Aumenta l'impegno dei medici (ma cinque nuove sale operatorie restano chiuse da anni)

Duecento coppie in lista d'attesa un carnet di interventi che aconfina nel Dopo la nascita di Gianluca, primo bimbo in provetta piemontese e primo ottenuto in Italia con la fecondazione in vitro in una struttura pubblica, l'équipe del Sant'Anna ha prova del fuoco della routine. Fino oggi, proprio l'ambito ospedaliero dell'esperienza torinese il suo fiore all'occhiello e dimostrazione che uomini e mezzi della sanità nazionale possono bene il confronto le strutture private italiane e straniere. Riusciranno, in futuro, a sostenere la sfida, oppure che questa terapia d'avanguardia verrà riconsegnata a un lucroso «mercato della salute» continuo in poche cliniche lusso?

Il prof. Ferraris, titolare della cattedra dell'Istituto ginecologia e ostetricia dell'Università in cui opera il gruppo Fiv-et, cancella ogni facile illusione «Finora il programma della fecondazione in vitro ha avuto come spinta propulsiva l'entusiasmo e lo spirito sacrificio dell'équipe, con gli attuali vincoli di personale, mezzi e strutture, un aumento delle richieste ci metterebbe quasi certamente in crisi. Ma il problema ha dimensioni nazionali: in Italia le coppie potenzialmente interessate alla Fiv-et sono 15-20 mila, i gruppi che si cimentano in questa terapia soltanto cinque o sei»

La fecondazione in vitro è oggi l'unica tecnica che offre qualche possibilità di gravidanza in casi di sterilità curabile come quello, frequente, di occlusione delle tube nella donna. Per soddisfare la richiesta dunque necessario avvicinarsi ai ritmi dei gruppi che operano in Inghilterra, Svezia, Australia (600-1000 pazienti all'anno), o almeno alle medie dei centri israeliani (interventi al mese). Traguardi che nella situazione attuale restano, per l'équipe del Sant'Anna, pura utopia.

I problemi di fondo sono i soliti rigidità burocratica, mancanza di personale e di finanziamenti, carenza di strutture. Le analisi indispensabili per la Fiv-et, ad esempio, vengono eseguite nei giorni festivi grazie soltanto al volontariato laboratoristi, che assicurano gratuitamente reperibilità. E nella stessa équipe hanno fin dall'inizio numerosi medici non strutturati, che per il proprio impegno non percepiscono neppure una studio «Quando uno di questi riesce a ottenere un posto se ne va — aramette il prof. Ferraris — e diventa difficile sostituirlo»

Negli ultimi tempi c'è stata una maggior attenzione della Regione, che ha destinato 150 milioni all'acquisto di apparecchiature ed ha previsto nel Piano sanitario, per 3 anni, un gruppo studio per endoscopia chirurgica e Fiv-et, con 2-3 posti assistente ostetrico e uno di anestesista. Resta da parte risolto il *problema del personale* — commenta Ferraris — ma abbiamo anche gravi carenze di strutture oggi, per interventi chirurgici, urgenze nei parti e Fiv-et disponiamo soltanto di vecchie sale operatorie, mentre oltre 5 pronte al 30% da cinque anni restano inutilizzate».

La realizzazione delle nuove sale (che occupano un'area di 600 metri quadrati, attrezzata con tecniche più moderne) s'iniziò quasi dieci anni fa. «*Metterle finalmente in funzione* — sottolinea Ferraris — *significherebbe poter triplicare gli interventi, diminuendo i giorni di degenza delle pazienti, con notevole riduzione dei costi, e permetterebbe di usare le vecchie sale unicamente per endoscopia e fecondazione in vitro*»

Per quanto tempo ancora resterà inutilizzata una struttura costata miliardi? Il direttore sanitario dell'ospedale, prof ni, ne ipotizza l'apertura per l'estate prossima «*Autorizzazioni, permessi e pratiche sono che fanno perdere tempo.* Questo sale operatorie, per il Sant'Anna, sembra proprio il parto più

Roberto Rasia

Commando per l'Ivreco

Sospesa per tutto l'85 la cassa a zero ore

Bocciata di misura per l'Ivreco. Grazie a due importanti commessi dai governi algerino e cinese vengono richiamati in tutti gli addetti messi in cassa integrazione (-con decisione unilaterale- sottolinea la Fim) nel luglio '84 e nel luglio '84. Le forniture veicoli pesanti, tuttavia, potranno venire garantite soltanto per ulteriore assorbimento di 200-250 operai posti in cassa integrazione altri settori del gruppo Fiat. dovranno inoltre recuperare, con turni specifici, quote di produzione perse durante le abbondanti nevicate di gennaio.

L'accordo è stato raggiunto ieri pomeriggio all'Assoa tra e direzione aziendale. Il sindacato riconosce il «permanente situazione di difficoltà» gruppo, ma giudica positivo il fatto che, per tutto l'85, lavoratore lasciato a zero ore.

★ Gli assessori al Lavoro della Regione Tapparo e del Comune Franca Prest hanno discusso ieri, con il ministro De Michelis, la situazione occupazionale di Torino. Il ministro ha confermato la disponibilità «a concludere i programmi formativi già avviati e quelli ancora da realizzare».

Droga e terapie

«Le catene non sono il rimedio»

Pirella è polemico su San Patrignano

«*Le catene non mai terapeutiche, la repressione presto o tardi ha esiti catastrofici e non si può porre la questione della lotta alla droga separata dal contesto sociale e dalle contraddizioni*». Lo afferma il prof. Agostino Pirella responsabile del Servizio di salute mentale della regione e coordinatore nazionale di *Psichiatria democratica* in relazione alla vicenda di San Patrignano e in polemica con il della Sanità.

Sostiene che «*l'impegno delle forze sociali e politiche, dei tecnici e delle famiglie deve essere quello di liberare e di liberarsi dalle costrizioni, dicono che la droga la violenza le catene*». E aggiunge «*La pedagogia della violenza produce che mostri*»

Il prof. Pirella ha affermato aver scelto di intervenire sulla vicenda di San Patrignano «dopo che il ministro della Sanità ha sentito il bisogno di sottolineare il valore quella esperienza senza ricordare gli operatori e i volontari che lavorano senza ritorno e metodi autoritari».

Oggi, ore 21, nella biblioteca di Rivarolo, dibattito sulla riforma sanitaria nella Regione

Al processo-tangenti fuori programma sul misterioso progetto di attentato al faccendiere

«Zampini, lei crede quel pentito?» «Certo, ma non è facile farmi fuori»

Botta e risposta tra presidente e imputato - «Non mi ha sconvolto sentire che volevano uccidermi, mi ha sconcertato il Froio, che da tempo» - Il legale dell'ex parlamentare psi attacca duramente il pm: «Ha distrutto la vita un uomo»

Il presidente Caprossi domanda «Ma lei Zampini crede a questa storia progetto di assassinarla che sarebbe stato deciso dall'ex onorevole Franco Froio?» Zampini ci su un attimo «*Vede presidente mi ha choccato tanto sentire la sua che volevano uccidermi anche perché l'avevo letto sui giornali ai primi del mese quello che mi sconcertato il nome Froio, uno che conosco da tempo, che mi dato consigli ed al quale avevo raccontato molti miei affari. Lui sapeva molto di me meno però altri come ad esempio Beppe Gatti*»

Caprossi insiste «Ma in sostanza lei crede o no a quello che ha raccontato in aula il pentito Dino?» «*Vorrei che credo al racconto di quel signore. Però per avere un'idea preciso, preferirei sentire gli altri chiamati in causa dal pentito. Si pensa che qualcuno di quelli che avrebbero dovuto uccidermi e fatturato mi trascino in parte anche se non è facile farmi fuori*».

L'udienza tranquilla fino a quel momento dedicata all'esame testi (per lo più consiglieri comunali) dei difesa di Beppe Gatti e Claudio Artusi, imputati incandescente interrogatorio Froio, accusato, su dagli imputati, sono Gatti, Artusi, Peccitini Natale, Bellissandro.

Caprossi chiede a Zampini quali che rapporto avesse con Froio e quale fosse il motivo che lo aveva spinto a rivolgersi a lui. «Ma perché avrebbero dovuto uccidermi? Che poteva avere questo interesse. Si parla che Froio abbia posizioni marginali nel processo, per quello che lei ha raccontato lui non credo che valesse pena sprecare 500 milioni per farla eliminare. O non ha detto tutto quello che sapeva?». «*Quello che sapevo l'ho detto. Su Froio ho riferito tutto*»

Il presidente «Se non ha nascosto nulla su Froio, forse i mandanti agivano per conto di altre persone che se altre cose farebbe bene a Procura a riferirle». Zampini «*Probabilmente c'è gente che teme che io possa dire Anche negli ambienti romani c'è qualcuno con la coda di paglia. Forse alle voci fatte circolare capi socialisti sulla mia vita*». Rivela un particolare curioso «*Pare che a Roma la Cia abbia fatto scomparire dal tavolo del ministro Lagorio un dossier raccolto su di*»

Zampini ha finito ma il clima in aula non migliora affatto, anzi si deteriora ancora di più. L'avv. Andrea Ostellino, legale di Franco Froio, che seguito l'interrogatorio del geometra di Verona con crescente nervosismo, scarica pesanti bordate contro i magistrati, tribunale e pm compresi «*Avevate i per chiarire questa vicenda, interrogando cioè Zampini all'Ufficio istruzione, senza arrivare a scatenare senza motivo fango sulla Franco Froio. E ora il mio assistito il trono sulla testa un'accusa infamante per la quale non alcuna condanna, ma della quale non ha possibilità di difendersi*»

Durissima critica al pm Vitari: «*Lei ha voluto far entrare quel pentito nel processo, poi s'è lasciato prendere degli scrupoli, ha ipotizzato anche un complotto. Lei fatto il dattilografo l'interrogatorio di e nel confronto tra Froio e il pentito Dino, sapeva tutto di tutti e poi è venuto in aula e ha chiesto chi era il giudice istruttore che seguiva Lei certo ha distrutto la vita di un uomo*». Conclude voce tesa: «*Ho in me tanta amarezza, delusione anche sfiducia verso i giudici*»

Nino Pietropinto

Piemonte: 231 miliardi d'investimenti

Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha deciso ieri di stanziare — come pubblichiamo in prima pagina — per il Piemonte 231 miliardi richiesti tramite il Fio (Fondo Investimento Occupazione). Questi, in particolare, i finanziamenti. Per le Residenze e Collezioni balzano 30 miliardi la richiesta, approvata dal Fio, ora di circa 95 e prevedono interventi in sei edifici sulla Reggia di Venaria, Palazzo Carignano, Ma, invece, ottenuto in toto il finanziamento 22 miliardi e 832 milioni richiesti dal ministero dei Lavori Pubblici, mentre il Museo Archeologico quattro miliardi e quattrocento milioni.

Per potenziare le risorse idriche della provincia di Torino è stata approvata una stanziamento di 15 miliardi 830 milioni, 20 miliardi e milioni andranno alla rete del collettore nord di Torino. per la depurazione del lago d'Avigliana l'investimento è stato di 26 miliardi.

Questo il quadro degli stanziamenti nel ato della regione: 15 miliardi 850 milioni per l'acquedotto del Monferrato, 12 miliardi 500 milioni per quello delle Langhe e delle Alpi Cuneesi, 13 miliardi 650 milioni per quello di Curone, 14 miliardi 850 milioni per l'utilizzazione del bacino Stura e 15 miliardi 225 milioni per il miglioramento dei bacini della valle Stura.

Domani le primarie per il Comune e le Circoscrizioni

La dc chiede ai torinesi di indicare i candidati

La novità presentata dal vicesegretario Bodrato - Urne aperte dalle 8 alle 20 in seggi - Come sarà valutata la scelta dei cittadini

Qualcuno l'ha già definita piccola rivoluzione nella vita politica torinese e nella dc in particolare: per la prima volta in città, il democristiano decise di indire le «elezioni primarie» per designare i candidati nelle liste per le Circoscrizioni e per il Consiglio comunale. Gli iscritti e i simpatizzanti del partito potranno votare domani, dalle 8 alle 20, in seggi sparsi nei quartieri cittadini, scegliendo fra oltre trecento persone.

Le indicazioni degli elettori saranno considerate vincolanti per i Consigli di Circoscrizione e orientative per quello comunale. «*Solo la dc, per la sua tradizione popolare* — ha commentato in una conferenza stampa l'on. Guido Bodrato, coordinatore cittadino — *può fare questa difficile e coraggiosa scelta, strumento concreto di partecipazione*».

Come si voterà? All'elettore verrà consegnata una scheda di color rosa sulla quale potrà scrivere due preferenze, scegliendo tra i candidati il cui elenco è affisso al seggio. È previsto però che si possano indicare cittadini non presi nell'elenco. Non sono candidabili i consiglieri uscenti. I primi eletti nelle primarie (i risultati si conosceranno nella giornata di lunedì) concorreranno a formare la dc nella un numero complessivo candidati per le Circoscrizioni.

Il verdetto delle sarà importante, anche se non vincolante, per la lista degli aspiranti consiglieri

Il Ha spiegato l'on. Bodrato insieme con il segretario cittadino Elio Borgogno, i consiglieri comunali Berardi, Zanella e Leo. «*E' un passo in avanti nell'apertura della politica all'opinione della gente* quanti cioè *partecipano all'attività dei partiti e non possono quindi influire direttamente sulle scelte degli apparati politici*».

In via Carlo Alberto 32, sede della dc, non azzardano previsioni su quanti si recheranno alle urne per le primarie, ma la novità mobilitato associazioni, gruppi e comunità vicine al partito. I vertici della segreteria preferiscono anche non citare i personaggi nuovi che hanno accettato la candidatura da «*Meglio non far nomi, così si influenzerà gli elettori*», ma sono certi che questa volta le correnti spazio per i giochi interni

Una petizione per l'Università

Autonomia e libertà, lotta alla disoccupazione culturale e lavorativa, diritto allo studio: questi i temi di una petizione presentata dai Cattolici popolari e lanciata ieri nei due arenei cittadini una raccolta di firme.

L'iniziativa accompagnata dalla distribuzione di un volantino dal titolo «*Per passione non per mestiere*». Vi si elencano i mali cronici cui sono affitte nostra e le altre Università: carenze strutture, scarse possibilità di lavoro, cultura universitaria sempre più subalterna.

Conferenza pri

Nella sala del Centro Paolino Lascaris (via Alfieri 15), oggi, dalle 9 alle 16,30, conferenza programmatica regionale del partito repubblicano su «*Il Piemonte fra crisi e sviluppo*».

Segreti di fiabe

Al Venerdì letterari, Pinin Carpi, scrittore e illustratore di libri per l'infanzia

Che cos'è una fiaba? Perché certe storie, pur con interpolazioni e manipolazioni, resistono al correre dei tempi e dei costumi e sono rifugio goloso per i bambini del mondo? Secondo Pinin Carpi, scrittore e illustratore di libri dedicati soprattutto all'infanzia che ieri ha parlato ai Venerdì letterari dell'Aci sul «linguaggio segreto delle fiabe», la radice di questo successo fiabesche nel fatto che la fiaba «è modo d'interpretare le esperienze e i desideri primari d'un piccolo essere umano e di apparati».

Intreccio di simboli, allegorie, magie la favola per Carpi, un aspetto storico e pedagogico preciso spiegare la vita esorcizzando alcune di quelle paure che si rintanano negli angoli più della «Pensiamo, ad esempio, all'uomo che, in tante fiabe, è ragione del gigante che altro è se non la possibilità che il bambino ha d'identificarsi nella "sfida" con l'adulto sentito come cattivo? O pensiamo alle tante matrigne" che angariano i figliastri: conoscere questi rivelare nel la componente negativa del sentimento d'amore-odio che unisce madre».

Fiaba, allora, come divano di psicanalisi? «Questa è una verità della storia: in India c'è stato chi, proprio con certi racconti, imbastito sedute psicoterapiche».

Ci si lamenta che le nuove fiabe grondino violenza e si paventano gli effetti che potrebbero determinare in menti e caratteri in formazione «Il problema esiste, ma probabilmente, il bambino meglio e più di quanto pensiamo la violenza per averla subita o magari, solo arguita in famiglia o fra i compagni. Ecco, allora, che si ripropone il valore esorcizzante del racconto».

Che cos'è una brutta fiaba?

«E', soprattutto, quella che crea confusione nei ruoli morali dei personaggi. E anche quella scritta con intenti letterari. Per commentarne, prima di pubblicare un racconto per l'infanzia, lo sottopongo ad una giuria mai mente mai composta soltanto di bambini»

re. ri.

Epilessia e società

Sono cinquantamila i malati in Piemonte - Un premio per Specchio dei tempi

Epilessia un male che per secoli è dipinta con colori demoniaci. Fortunatamente questi pregiudizi vanno scomparendo, e chi ne soffre non è più costretto a nascondersi a sentirsi un emarginato nella vita sociale. In Piemonte gli epilettici 50 mila rappresentati da un'associazione che si batte per mobilitare l'opinione pubblica attorno ai loro problemi.

Per discutere dei rapporti tra malato, famiglia e società, si svolgerà oggi a Palazzo Reale (piazza San Giovanni nella sala Pelizza da Volpedo «Giornata dell'epilessia». L'appuntamento alle 14,30; il prof. Cesare Cornaggia, dell'Istituto di Clinica neurologica dell'Università Milano, illustrerà i risultati un'indagine Doxa sull'atteggiamento degli Italiani nei confronti della malattia; Ignacio Maldonado, docente alla facoltà Psicologia dell'Università autonoma di Città del Messico, parlerà su «La prospettiva relazionale nell'approccio alla famiglia un soggetto con epilessia».

Dopo gli interventi ed il dibattito è prevista premiazione riconoscimento andrà a *Specchio dei tempi* per l'opera di sensibilizzazione svolta anche attraverso l'organizzazione di Stratorino a favore della lotta contro l'epilessia

Premiata oggi la dott. Tardito

Oggi, ore 17, al Centro Pannunzio, via dei Mercanti 3, verrà consegnato all'ex sovrintendente alle Gallerie del Piemonte, dottoressa Rosalba Tardito Amerio, il premio speciale del Presidente della Repubblica. Il riconoscimento, assegnato ogni anno a una personalità della cultura che si sia particolarmente distinta per i propri meriti, intende sottolineare l'impegno dottoressa Tardito per il restauro e il rilancio della Galleria Sabauda.

La studiosa, che oggi ricopre la carica di Sovrintendente in Lombardia, dopo la premiazione terrà una conferenza su «*La Sabauda ritrovata*».

Specchio dei tempi

Quello delle casalinghe un lavoro - Il Filadelfia cade sotto il peso della gloria - Corsa scandalosa al primo posto - I taxi fantasmi Un grazie per le strade pulite - Corso Regina, luce intermittente

Una lettrice ci scrive:

«*Mi riferisco alla dichiarazione di una sociologa americana in materia di prostituzione. Ella afferma "il mestiere più vecchio del mondo" è un lavoro come altro e chi lo esercita deve, pertanto, beneficiare degli stessi vantaggi e regolamenti in vigore per le altre lavoratrici.*

«A quando analoga dichiarazione da parte di qualche illuminata sociologa nei confronti delle casalinghe?».

Marisa Pretti

Un lettore ci scrive:

«*A proposito di crolli, alcuni mesi fa ho segnalato all'Ufficio tecnico del Comune lo stato precario del vecchio stadio Filadelfia*

«*Le condizioni sono le seguenti: gradinate sbriciolate e pericolanti, lattoia tribuna malamente distesata, locali uffici, spogliatoi e servizi igienici stato di abbandono. Quando si provvederà a fare un sopralluogo per stabilire l'entità del degrado di tutta la costruzione?».*

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«*Leggo che i rappresentanti di due liste universitarie si sono azzuffati per ottenere il primo posto scheda elettorale. L'episodio dimostra, ancora una volta, quanta poca stima alcune forze politiche ripongano all'elettore, ritenuto così superficiale e inetto esprimere il voto in alla disposizione dei contrassegni sulle schede.*

«*Ma se questo è indice costume politico arretrato in occasione elezioni politiche o amministrative, diventa addirittura scandaloso in un contesto universitario. Invece di accapigliarsi per il primo posto sulla scheda, gli esponenti delle liste universitarie dovrebbero fare un serio esame di coscienza, meditando scarso interesse degli studenti verso queste competizioni elettorali, le quali non coinvolgono che una ristretta cerchia di addetti lavori, e contribuiscono a diffondere discredito e scetticismo tra i giovani sui valori e gli istituti della partecipazione democratica».*

Marco Coscia
Segret. prov. del Movimento giovanile repubblicano

Un lettore ci scrive:

«*La decolorazione titanio dei fari cittadini, a mio parere, sarebbe un grave errore: prima di decidere in tale senso politico, è preferenza, indispensabile parere degli organi tecnici addetti alla motorizzazione.*

«*Il giallo individuato dall'Aci, accordo con i tecnici della Motorizzazione civile, perché più facilmente individuabile persone ogni età e perché riflette nettamente in misura ai colori auto private, fra le quali non poche bianche.*

«*Il bianco avanzico nella nebbia, confonde con neve, se riportato dal sole tende a confondersi nella luce. Nella vita quotidiana esistono tante tinte bianche, basta pensare al bianco delle costruzioni, al bianco dei muri alla contro i quali, a distanza, un'auto uguale colore scompare*».

prof. Elio Enzo Benini

Un lettore ci scrive:

«*Da molti anni risiedo nelle sono Cavoretto-Borgo Po e mi sento in dovere di far pervenire il mio grazie più sentito e la mia sincera ammirazione a quelle Lavoratrici (e mai fu tanto meritata la lettera maiuscola) della Amer che operano per la pulizia della zona*

«*Mai, in tanti anni, ho visto le strade così pulite e verrei che questa mia constatazione invidiata anche tutti noi, utenti servizio, a non ratificare, con la nostra incuria, il solerzia di questi collaboratori a rendere più accettabile questa nostra Torino disastrata e criticata*».

dott. Mario Puga

Un lettore scrive

«*Manca l'illuminazione pubblica ad intervalli nel Regina Margherita, da corso XI Febbraio a Rigio Parco — e volte completamente, a volte in parte —; trascio di descrivere, i tempi che corrono, il disagio che ciò procura ai pedoni sempre più rari*

«*Questa situazione si protrae dalla fine di novembre '84. Da allora, settimanalmente, telefono all'ufficio una apposita per l'illuminazione pubblica per ricordare questa situazione, nel frattempo ho avvisato per tre volte il comando dei vigili urbani della zona e i responsabili del quartiere. Non avendo ottenuto alcun risultato, spero che questa mia possa muovere chi di dover-*

Vincenzo Muratori

Gruppo Pianelli Riconoscimenti agli

Il gruppo Pianelli e Traversa è ripresa un'antica, simpatica iniziativa: ieri, al termine dell'orario lavoro, il commissario straordinario Mario Boldi ha premiato, con medaglie d'oro, 103 dipendenti oltre anni d'anzianità aziendale. Sono intervenuti presidente della Vincenzo Manzari, sindaco di Rivoli Manzi, il presidente della Camera di Commercio, Sala, l'assessore comunale ai Trasporti, Ravaioli.

Cerimonia stringata, ma dall'importante significato: dopo la bufera finanziaria che aveva rischiato di distruggerla, in dopo anni la Pianelli e Traversa (oltre addetti in stabilimento. I delle quali nel comprensorio torinese) è riuscita a recuperare vecchia immagine e a rientrare sul mercato.

MICHELIN — Adesioni dall'80 al per alle astensioni.

Mentre è allo studio una strategia contro il pericolo dei crolli

Un incubo su duecento famiglie

Sono i nuclei coinvolti dal degrado edilizio: 85 già trasferiti in pensioni, un centinaio raggiunti da ordinanza di sgombero - Ventuno rifiutano l'albergo e continuano a vivere in locali inagibili - Solo 7 persone per i controlli

Sta diventando esplosivo il problema delle case degradate e pericolanti del centro storico: 85 famiglie, sgomberate da stabili inagibili, sono ospitate in diversi alberghi e pensioni a cura del Comune, ma almeno altri 100 nuclei familiari hanno ricevuto a loro volta le ordinanze di sgombero e devono essere sistemati con urgenza.

Ventuno famiglie (tredici in via San Domenico 10, sei in via Sant'Agostino 20 e due in Stradella 197) hanno rifiutato la sistemazione in albergo, molte continuano a vivere in pericolosi, mentre nessuno, in Comune, sembra voler prendere l'iniziativa di un loro sgombero coatto.

Fra l'altro, i vigili avrebbero già fatto sapere che non è loro compito (non godono di «indennità di pericolo») l'inizio le verifiche preventive.

In piazza San Giovanni, dove hanno sede i servizi municipali che si occupano della casa, il malumore, serpeggiato in queste ultime settimane tra i tecnici dell'Ufficio ispezione edilizia e tra i funzionari del Servizio ordinanze, è esploso ieri in una riunione, convocata dal sindaco Cardetti. E' stato un primo approccio, si è assicurato il maggior impegno degli amministratori: oggi e lunedì sono previsti incontri presieduti dal vicesindaco Santoni, presenti gli assessori alla Casa, al Commercio, alla Polizia, all'Economato e all'Assistenza.

Si vuole mettere a punto una strategia per affrontare il problema del degrado edilizio in modo più coordinato, con il reperimento di alloggi, magari in «residences», di negozi e magazzini.

Certo, i problemi sono tutti, a partire dall'esiguo numero degli ispettori dell'ispezione edilizia, importante servizio sul quale ricade il controllo di tutti gli stabili della città: sono più un capo ripartizione (a Milano sono 15) e il loro impegno, in dieci anni, si è quadruplicato (800-1000 interventi nel '75, 4 mila nell'84). Spesso sono minacciati dagli abitanti delle case che vanno a verificare (c'è anche chi è stato preso a pugni o sequestrato per ore in una cantina) e devono interessarsi non solo di questioni tecniche, ma anche dell'aspetto umano.

«Ci tocca fare anche gli assistenti sociali — si lamenta un geometra —, occuparci della sistemazione dei bambini, degli anziani, della spostamento mobili». Dicono alla 21ª ripartizione: «Non ci sono più né alloggi perché gli pochi esistenti sono prefabbricati, né magazzini: quello comunale, nuovo, che avrebbe potuto risolvere molte situazioni, è naufragato nello scandalo delle tangenti. Ricoverare le famiglie in albergo è soluzione estrema, contingente, ma non risolve nell'altro che il pernottamento. E poi chi pensa ai problemi che nascono quando spariranno negozi o piccole officine artigiane, impedendo alla gente di lavorare? Non possiamo tabellamare la città con chiusure e puntellamenti». Persino la Sovrintendenza ci blocca: in via Basilica 2, crollato a fine gennaio, non si possono demolire pareti pericolanti perché sono storiche».

E poi c'è il problema delle responsabilità civili e penali e del rischio: «A volte non è possibile stabilire con precisione se una struttura è più o meno stabile: il collasso può avvenire improvvisamente. Il caso dei balconi in pietra è tipico. E, se succede qualcosa, il magistrato punta subito il dito su noi. Non basta: quando facciamo certe ingiunzioni rischiamo noi stessi di essere vittime dei crolli. Fino ad ora siamo stati assicurati solo per 12 milioni, adesso ci hanno detto che aumenteranno i massimali».

Gianni Blaio

L'interno di via Manelli 10, al Balon: sotto questi muri resistono tre rigattieri

Via Manelli 10, un tempo piazza del Balon, proprio al centro del celebre mercato. Tre magazzini di rigattieri si aprono sulla strada, ma i quattro piani che li sovrastano, un vero monumento al degrado, sembrano stare in piedi per scommessa: muri sfaldati, pavimenti e solai inconsistenti, tetti sfondati. Dal cortile le condizioni disastrose delle strutture sono ancora più evidenti. Gli alloggi sono stati evacuati da tempo, ma nessuno vuole lasciare i magazzini.

Salvatore Fiore, da 35 anni al Balon, commerciante di mobili usati: «Quando ci daranno un altro posto dove andare e la garanzia di ritornare qua, quando sarà ristrutturato, allora potremo anche sgomberare. Per ora la notifica l'abbiamo passata al legale e non ci muoviamo. Paghiamo 500 mila lire al mese di affitto».

E aggiunge: «La casa è andata in pezzi perché il proprietario così ha voluto: per anni non ha fatto nulla, poi, ogni volta che un inquilino se ne andava, distruggeva muri e pavimenti». Sul balcone del primo piano c'è un cartello che pare una beffa: «Opere di ristrutturazione - Autorizzazione edile 1455». E' lì da 6-7 anni, ma mai nessuno ha mosso un mattone: «Può starci ancora a lungo, aspettano che noi se ne andiamo» conclude Salvatore Fiore, aggiungendo un pezzo di legno a bracciere con cui scalda davanti al magazzino. Gli altri due rigattieri sono chiusi.

g. b.

L'inchiesta sulla droga ammucchiata nei depositi

Molinette: arrestato un altro farmacista

10 responsabile del reparto stupefacenti, è accusato di detenzione di eroina, morfina e altre sostanze non registrate

Il caos che regnava nella farmacia delle Molinette è costato l'arresto al dott. Giovanni Balico, 45 anni, da dieci responsabile del reparto stupefacenti, dove la Guardia di Finanza, la scorsa settimana, ha sequestrato eroina, cocaina, morfina e altre droghe che non erano registrate come prevede la legge.

Subito dopo la clamorosa scoperta erano stati arrestati due dipendenti dell'ospedale, Giuseppe Calabrese e Gianfranco Viel, i quali, approfittando proprio di quel disordine, si sarebbero impadroniti di parte della droga per poi rivenderla. Nel guai, però, sono finiti anche il direttore della farmacia, il dott. Daniele Rosenkranz, ora agli arresti domiciliari, la sua assistente Maria Paola Schinco e il marito Luciano Tosetti (entrambi in libertà provvisoria) accusati di detenzione di stupefacenti.

La stessa accusa che i magistrati rivolgono al farmacista dott. Balico il quale, molto probabilmente, per l'incarico ricoperto, era il più diretto responsabile di quella droga che giaceva nei depositi da anni, ammucchiata negli angoli a mano a mano che i vari reparti e ospedali, serviti dalle Molinette, la restituivano perché rimasta inutilizzata.

La leggerezza, dunque, sarebbe all'origine dei guai dei farmacisti, ma anche una intollerabile carenza legislativa per quanto riguarda il movimento dei medicinali a base di stupefacenti nelle farmacie degli ospedali.

«Un farmacista prima di ottenere questi medicinali compilando un apposito modulo, fornito dal ministero della Sanità, che viene inoltrato alle industrie farmaceutiche — dice il vicepresidente dell'Ordine dei Farmacisti, dott. Emilio Vecco — e a ogni nuova vendita deve poi corrispondere una ricetta medica. Se abbiamo eccedenze, le dobbiamo distruggere, oppure restituire alla casa farmaceutica. Negli ospedali non è così semplice, perché la legge non prevede una modulistica ufficiale per il passaggio degli stupefacenti dalle farmacie interne ai vari reparti. La Federazione degli Ordini ha sollecitato il ministero della Sanità di tener conto, in sede di revisione della legge 685 (quella sugli stupefacenti, ndr), proprio di questo problema».

Temperatura di ieri	
massima	+ 6,2
minima	— 3,5
media	+ 0,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1029 mb; umidità 78%. Temperatura: massima + 5,5; minima — 4; media 0; cielo sereno o poco nuvoloso. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, locali addensamenti al mattino. Venti deboli. Visibilità buona con riduzioni in pianura per foschie dense. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 7,19; tramonta alle 16,07. Temperatura della scorsa notte a Torino: max. + 5; min. + 0,1.

Odissea giudiziaria di un giovane

Va in galera per un sosia

Arrestato nel blitz antimafia, liberato dopo 70 giorni - Stesso nome, età e volto di un mafioso

«Arrivato, mio figlio è entrato in questa storia, innocente è? Basta il nome per andare al potere? Il colpevole è un altro, come glielo devo dire ai giudici che lo devono liberare? E pensare che è stato lo a portare i finanzieri sui! Altrimenti come li trovavano?». La fede incrollabile del padre ha costretto l'avvocato Sebastiano Lo difensore di Agatino Litrico, 23 anni, catanese, arrestato per omonimia dai magistrati torinesi nel blitz dell'11 dicembre scorso (400 ordini di cattura), l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso.

L'altro Agatino Litrico è attualmente ricercato: secondo uno dei pentiti sarebbe legato al clan catanese dei Perillo.

E durata 70 giorni l'odissea giudiziaria del giovane, che, a San Giovanni Galerno, un paesino in fatde dell'Etna, in provincia di Catania, ha un negozio di pasticceria. Uscito dalle Nuove, s'è trovato di fronte il padre che lo ha abbracciato porgendoli un giubbotto: «Questo arriva da casa, mettitelo e speriamo che ti porti fortuna, ne hai bisogno! Quando torniamo a Catania cambi il nome di battesimo: queste disgrazie non ti devono più capitare».

Definire l'arresto di Agatino Litrico un errore di omonimia è troppo semplice: il giovane è nato il 14 luglio del '56 nel quartiere San Berillo, a Catania. Un altro Agatino Litrico è nato e vive fra un'impresa criminale e l'altra) nello stesso quartiere, ha pochi di differenza d'età e gli assomiglia, soprattutto nelle foto segnaletiche.

Il pasticciere passò il primo guaio 6 anni fa, quando fu arrestato al posto dell'omonimo sosia. L'equivoco però durò pochi giorni. Questa volta le cose sono andate per le lunghe. L'11 dicembre scorso i finanzieri arrivati da Torino per il blitz contro la mafia si presentano a casa di Litrico. Viene a aprire il padre di Agatino: «Dopo il matrimonio mio figlio s'è trasferito a San Giovanni Galerno». Li accompagna al paese, spergiurando che il giovane non c'entra, può combinato niente di male. Intanto però il pasticciere finisce Nuove. L'anziano genitore si precipita a Torino e si accampa nello studio del legale: «Gli ho portato il giubbotto perché fa freddo, fa da qui non vi muovo».

L'avvocato Lo Greco presenta ben istanze di scarcerazione e ottiene altrettanti pareri negativi. Si procura altre foto di Agatino Litrico (scattate in occasione del matrimonio), ma anche in quelle il pentito di turno lo riconosce per uno del clan dei Perillo. Il legale chiede che il giovane sia nuovamente fotografato alle Nuove ed è accontentato: ma il pentito riconferma le accuse.

Agatino Litrico, stritolato macchina giudiziaria, è disperato e minaccia di togliersi la vita in cella. La soluzione arriva in extremis. Lo Greco chiede il certificato penale al casellario di Catania. Naturalmente ne arrivano due: quello pasticciere pulito, l'altro sfilza impressionante di condanne. Il giudice istruttore Tamponi firma l'ordine di scarcerazione e chiude il caso.

Claudio Cernuschi

Cade con l'auto nel laghetto di Italia '61

Percorreva corso Unità d'Italia quando, per cause ancora imprecisate, ha urtato una Fiat 127, ha sbandato e, con la Lancia Beta 1600, è finito nel laghetto di Italia '61 Gianmario Violino, 52 anni, corso Chieri 23, è rimasto illeso, gravi i danni all'auto.

L'incidente è avvenuto alle 12,45. L'auto, dopo l'urto, è finita sul marciapiede e quindi nell'acqua, per fortuna senza più slancio, cosicché il guidatore è riuscito a scendere prima che la macchina affondasse.

... di cronaca

Paghe e contributi contabilità - iva normativa tributaria
uso computer
...

Siamo a tua disposizione
...

Medico dentista
...

Olivari Lampadari
...

Messaggi urgenti

PELLICCIA selvaggio modello, marmotta argentata, persiano tinkara, giacca volpe lunga, vendo tel. 393 386.

MAGAZZINIERE, laureato 40enne con esperienza 15 anni, disposto lavori manuali libero subito offresi. Tel 740 0017.

COMUNICATO STAMPA

VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il Palazzo Civico (Ufficio Informazioni - pianoterra) e nelle sedi delle Circoscrizioni sono a disposizione delle Associazioni di volontariato le schede predisposte dall'Ufficio Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile per l'iscrizione in un apposito elenco regionale.

Le schede compilate dovranno essere inviate al Gabinetto del Sindaco - Via Milano, 1.

EXPO VACANZE 85
torino esposizioni
21 febbraio
4 marzo
15-23 — sabato e festivi 10-23
turismo nautica caravanning e campeggio moto e fuoristrada articoli sportivi casavacanze
spazio verde
centro di giardinaggio
piante, attrezzature, consulenza
expovacanze show
moda estate, sport, arti marziali, ginnastica, aerobica, windsurf a secco, pattini a rotelle, bmx, tennis, squash, badminton
spettacoli non-stop a cura del c.s.e.in
expovacanze
anticipo d'estate

LIBERTAS
Democrazia Cristiana
Torino
Domenica 24 febbraio
(ore 8-20)
ELEZIONI PRIMARIE
per la scelta dei candidati per le circoscrizioni
TUTTI POSSONO VOTARE
Per informazioni sui seggi tel. 513.480

la lingua inglese
S'IMPARA ANCHE A FEBB...
in via Giolitti, 55
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
...

COMUNICATO
La Prateși... con sede in Milano, Via Montenapoleone n. 21 e con propri negozi in Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma e Bologna, concessionaria per l'Italia dei
"prodotti Pratesi"
è concessionaria esclusiva per la vendita al dettaglio in Italia di tali prodotti sotto la insegna
Pratesi
a fronte di recenti notizie apparse sulla stampa
avverte
che le condizioni contrattuali, durature fino al 31 dicembre 2001, vietano alla Brunetto Pratesi spa di stipulare contratti di affiliazione (franchising) nel contesto del territorio italiano.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO ... DI TORINO
HOTEL ROYAL
TORINO
C.so Reg. Margherita 249
Telefono ...444
Sabato 9 marzo 1985, ore ..., nel Salone delle Feste
... DANZANTE
Intervengono noti nomi dello spettacolo.
Il totale incasso della serata sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Sezione di Torino via San Massimo 24.
I biglietti per la serata si possono ritirare presso la segreteria dell'Hotel Royal
Si prega di prenotare entro il 5 marzo 1985

BIANCO FRETTE
SCONTI FINO AL 50%
DAL ... FEBBRAIO
AL ... MARZO
TORINO
Via XX Settembre, 84
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Pellicce Chiesa
SALDI
Uniche vere occasioni a prezzi scontatissimi
...
Tel.6963525

Il filo d'Arianna

a cura di M. Rasia

Le dichiarazioni Iva in un clima di suspense (e c'è anche un modulo sbagliato) - Dagli scioperi nelle banche una beffa per i contribuenti?

L'85 del Fisco s'è aperto mercoledì scorso in un clima di suspense per la presentazione delle dichiarazioni Iva. Lo spostamento dei termini al periodo 20 febbraio-5 marzo, l'errore di chi ha spedito le dichiarazioni in anticipo, il moltiplicarsi dei modelli per consentire l'esercizio dell'opzione prevista dalla legge Visentini, ed ora la proroga proposta dallo stesso ministro in un disegno di legge hanno contribuito a creare confusione fra i contribuenti. Ecco qualche suggerimento emerso dalle indicazioni degli uffici finanziari e dalle segnalazioni di alcuni lettori.

Elenchi riepilogativi — *Per agevolare i contribuenti e evitare loro lunghe code, l'ufficio Iva ricorda, innanzitutto, che è sempre ammesso per i soggetti indicati dalla precisazione ministeriale del '73 (ad esempio, per le associazioni di commercianti) la presentazione di più dichiarazioni con allegato elenco riepilogativo. Questo, in duplice esemplare, deve contenere i nominativi degli intestatari delle dichiarazioni e gli importi relativi ai singoli contribuenti. Il versamento è consentito mediante un unico assegno, ma ogni elenco (e dunque ogni pacco di dichiarazioni) non deve superare le cento unità.*

La prova della presentazione è fornita da un timbro a calendario apposto sul secondo esemplare dell'elenco.

L'Ufficio Iva, a questo proposito, chiede però che dichiarazioni elenchi vengano presentati suddivisi in sei gruppi: Iva 33 mensili senza opzione per il regime ordinario (con il triangolo rosso); 2) Mod. Iva 33 mensili opzione per il regime ordinario (con triangolo ...); 3) Iva trimestrali (con triangolo azzurro) opzione e Mod. Iva 33 ter a rimborso; 4) Mod. Iva 33 trimestrali con opzione (con triangolo azzurro); 5) Mod. Iva 35 quater non a rimborso senza opzione, 6) Mod. Iva quater a rimborso con opzione. Devono essere invece presentate direttamente, e soltanto all'apposito sportello, le dichiarazioni a rimborso (che vengono protocollate in ordine cronologico) e quelle società controllanti e controllate.

Moduli errati — *Attenzione, però, alle dichiarazioni a rimborso. Alcuni lettori hanno segnalato che gli appositi moduli stampati da una casa editrice specializzata in materiale finanziario sono incompleti: sul foglio destinato al centro meccanografico cioè sull'ultima parte del modulo, mancano infatti i quadri A e B, dove va indicato tra l'altro il codice dell'opzione. Meglio quindi controllare il modulo prima di presentarsi allo sportello, per evitare inutili perdite di tempo.*

Invio anticipato — *Che avverrà, infine, delle numerose dichiarazioni inviate per posta con anticipo sui termini previsti? Secondo il disegno di legge presentato l'altra sera dal ministro Visentini, queste dovrebbero essere considerate a tutti gli effetti come presentate il 20 febbraio; ma a molti la soluzione sembra equa, almeno per le dichiarazioni con richiesta di rimborso, che verrebbero così protocollate con precedenza su tutte le altre. Un «premio» per i soliti furbi che, oltre a risparmiarsi una sacrosanta coda allo sportello, otterrebbero per primi il rimborso.*

** *Dall'Irpef, per concludere in chiave fiscale, con il protesto di alcuni contribuenti che rischiano la beffa all'atto della prossima dichiarazione dei redditi: «In seguito agli scioperi di fine anno banche, migliaia di bollettini con le rate di mutuo da pagare a dicembre sono arrivati soltanto a gennaio. Dato che molti istituti non hanno accettato il saldo anticipato senza bolletta, si rischia di non poter portare gli interessi passivi in detrazione a maggio. Possibile che nessuno intervenga?».*

In effetti, la detrazione è possibile soltanto per le somme pagate e quietanzate nell'anno, e dopo i disagi degli scioperi questi contribuenti rischiano di rimetterci anche centinaia di biglietti da mille. Il tempo per rimediare c'è, basterebbe consentire la delle somme pagate nei primi dieci giorni di gennaio. Giriamo la petizione al ministro delle Finanze.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COOPERATIVA assegna alloggi in continuazione case via delle Primule e Crescenzio 3-4 vani doppi servizi Tel 514 206.

CORSO Duca degli Abruzzi 24, 1° piano privato vendo signorile 200 mq L. 260 milioni No intermediari. Tel 593.227.

CORSO e Mauriziano angolo via Bava 18 3 camere linea cucina bagno L. 30 milioni comode più mutuo fondiario, adiacenze 2 camere cucina ingresso bagno ristrutt. L. 30 milioni contanti più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 557.6956.

CORSO Vittorio libero primo piano mq 165 vendesi 250 milioni. Tel 534.560

DE GA **ORBITTAMENTE** da impresa la possibilità di acquistare a vostra misura all'ultimo piano il vostro alloggio o la villetta a schiera all'angolo centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale. De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in corrispondenza anche uscita e domenica. Per informazioni tel. ora ufficio 938 7981. Vi ricordiamo che la Regione vi offre la possibilità di un mutuo agevolato di L. 30 milioni.

DRUENTO libero comprendente camera soggiorno cucinotto servizi ristrutt mq 53 richiesta 43 milioni Tel 761 758

DRUENTO via Roc stupenda casa libera 1-2 camere rustiche partiti da L. 38 a 58 milioni ristrutturando Tel 780.361

IMPRESA
vende ultimi nuovi alloggi a box cantina Trepani 10/c (via Viterbi). Tel 235.1549 - 338.481.

IMPRESA VENDE
IN CHIERI
ultimi appartamenti da 70 a 130 mq sufficienza 22% consente 80% mutuo agevolato decennale. Eventuale disdetta entro e 24 mesi senza rivalsa. Ufficio vendite aperto sabato e domenica
Tel. 550.029 - 942.2402

IMPRESA VENDE
in Candiolo
alloggi
in costruzione
1/2/3 camere
salone cucina
servizi, 2%
riscaldamento
autonomo, giardino
da Lire
56.000.000
mutui dilazioni
personale in luogo e domenica
TEL. 605.3935

INIZIAMO
IN ELEGANTE
la vendita di signorili appartamenti prossima consegna dotati di riscaldamento indipendente a metano, ascensore condominio, video-citofono, box auto. Disponibili 1-2 camere cucina servizi

40% CONTANTI
rimanenza a
mutuo S. Paolo 10 anni
a tassi tra i più bassi del mercato
Visita in loco sabato domenica zona residenziale Orbassano via Monti 11
SIS 532.080 - 519.977

MERCATO vendita interessante palazzo via Monginevro angolo via Scarlatti, prezzi bassissimi, disponibili camere cucina ingresso bagni subito 1, 10 milioni contanti - 3 camere cucina ingresso bagno L. 16 milioni contanti - 4 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti e direzione. Passeranno sul posto. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6956.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi cella abitabile ristrutt. semicentrale, ascensore, giardino. Casermercato 55.88.

LIBERO ad agente corso Tirreno, 3 camere cucina bagno, possibilità box auto. Piazza affari. Immobiliarenta 548.761

LIBERI vendo a privato soleggiata due camere cucina bagno box auto zona corso Traiano L. 130 milioni. Tel. 816 731

NASI & NEGRO 0121 750 94 vende fronte via Cavour appartamento 3 camere cucina bagno ristrutturato al 50%

NUOVI
2-3-4 camere ristrutturando angolo Saluzzo 7 camere cucina doppi servizi
solo L. 40 milioni
vendesi per dilettanti e mutuo
Visita sabato e domenica a Volpiano Via Biella 73 traversa di Via Lanzo/Leinì
MAIORA 766.625

PERMUTATE
il vostro alloggio in Torino con villa
villa in Valdellatorre
(Alpignano) a schiera 20 km Torino
DISPONIBILE subito
Salone domenica - Via Benevento a sinistra dopo Piazza Montegrappa
MAIORA 749.6939

PRECOLLINA palazzina vende direttamente alloggio in completo rifacimento ristrutturato terrazzo giardino Tel. 542 101

PRIVATO causa trasferimento vende in signorile costruzione appartamento mq 250 ptt, tipo tailandese pagamento Tel. telefonare ore pasti 937.095

PRIVATO causa trasferimento vende posto Sommariva in prestigiosa casa di corte signorilmente appartamento mq 300 completamente ristrutturato facilitazioni pagamento Tel. 887.0330 pasti

PRIVATO vende libero 4 camere doppi servizi ristrutturato nuova Cit Turin 100 mq 150 milioni Tel. 544.0/55 sera.

PRIVATO vende stabile zona Lingotto, 5 camere cucina servizi 3° piano senza ascensore L. 37 milioni Tel 636 508

PRIVATO vende stabile box e privato via Sansovino, 2 camere libero cucinino servizi 45 milioni Tel. 738 0382

IL GIORNALE Cercasi residenze Il Doppio 4-5 vani signorili L. 40 milioni ovvio permute finanziamenti Tel. 0184 29 188

SAN MAURO
nuova costruzione
SOGGIORNO 2-3
BOX
L. mq
Permute in loco sabato e domenica
UTIP 547.828

SETTIMO vendesi 3 vani e servizi ultimo piano L. 23 milioni. Tel. 896 4112

STUDIO BOSCO 847.8334 vende a Marentino villa recente costruzione prestigiosa bifamiliare con giardino.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende a Pino Torinese 3 alloggi abitabili di 2 camere salone cucina servizi e box.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende a Cambiano villette a schiera in costruzione con giardino circostante.

VALSALICE alloggio in ristrutturazione mq 300 tutti terrazze mq 250 garage 2-3 auto seminterrato mq 80 per giardino condominiale possibilità permutare L. 230.000.000 trimestrali. Tel. 891.906.

VENDO alloggio libero zona centrale Trofarello. Tel. 949.2678, possibilità di box auto.

VIA S. 43 BIS
interno molto bella zona comunicante di riscaldamento centrale
1/2 camere cucina
L. 20.000.000
ALLOGGI ANCHE LIBERI
tassa registro 2%
personale in loco
Affaire 516.986

VILLA alla classe splendida posizione alloggio cucinino garage parco terrazzi Tel 542 101

VILLA alla Vista posizione splendida grande privée tenazzi alloggio custode Tel. 542 101.

VILLA posizione unica comodissima mezzi con alloggio custode giardino garage terrazzo vendesi Tel 542.101

VILLA prestigiosa in Lombardore vendesi L. 280 milioni comprensivi di torre nuovo (non Mediterranea 526 080

VILLE
a soli 20 minuti da Torino
permutiamo
con vostro alloggio in Torino vendo salotto o domenica
a Marentino (Chivasso), Via Cardenti dalle Lance traversa di Via Martini
MAIORA 749.6939

VINCIVO impresa vende in via Debouchè e via Saluzzo n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 366.1254 ufficio (0121) 74.643 ore pasti e serali.

20 Domande affitto

CALCINONANDO cerco in affitto alloggio in Torino o prima cintura. Tel. Arredamenti 883.618.

PROFESSIONISTA cerca alloggio subito di 1-2 camere cucina e servizi in Torino Tel 218 144

SOCIETA' ricerca per propria dirigenza appartamento in affitto 3 camere servizi box auto Tel 757.398

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamento mq 3° casa nuovo arredato contratto immediato. Tel. 839 8859

AFFITTASI prestigiosi uffici, adiacenze corso Vittorio, varie metrature. Per informazioni: immobiliarenta 548 761

APPARTAMENTO zona corso Stati Uniti in palazzina, 7 locali, cucina ingressi servizi, terrazzo, box, affitto lire 1 milione 400 mila mese. Scrivere Pubblicompass 8267 — 10100 Torino

EQUO canone. 2 camere, cucina, bagno, posto d' senza ascensore, zona Mirafiori, da abitare. Scrivere Pubblicompass 8291 — 10100 Torino

PIAZZA Solferino in casa signorile affittasi elegante alloggio ristrutturato pienamente arredato di due camere salottino cucina doppi servizi. Telefonare ore ufficio 545 080

STUDIO BIASON affitta uso ufficio 2 vani e servizi zona Bernini Milano L. 150 mila mensili. Tel. 374.5393.

UFFICI centrali, 30 locali, mq 720, divisibili in 2-3 lotti, unico piano, affittasi. Telefonare 519 502

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezziere piemontese assume lavori comuni lusso dimostrabili tecnicamente. Tel. 257 212.

IMPRESA pulizie assume operai muniti di macchine idonee automunite e impianti di riscaldamento Tel 011 930 849.

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE per laurea legge lettere economia pol. Mandelli residenza Expo via Cimea 154 Tel 838.223 ore 18-21

33 Matrimoniali

CONOSCERE! signorina scopo matrimonio. Sono sicuro ritanna sfumita propria Scrivere Pel n. 58, Parma Posta Aali

VEDOVA sarigiana 45enne, alta 1,78, amante del ballo e della campagna, cerca pianoforte sono benestante, scopo matrimonio. Scrivere corso Vittorio 39006795 fermo posta Vallanza d'Asti

WENNE piemontese in pensione, in stabile di signorile, pensa figli, conoscerebbe signora scopo matrimonio, nessi vicinanze di Cava-Mondovì. Scrivere C.P. 41100900 Farmo poste 12073 Cava (Cn).

36 Nautica

AUTOMAR Concessionaria Gobbi imbarcazioni e stivaliuto di alta tecnologia Motonautiche nuove per persone signorile di immediata vista Via Torino 50, tel. 306 178.

COLONNA Motonautica in occasione di Esposizione prezzi particolarmente bassi di listino ed ai pagamenti dilazionati e personali vantaggiosi. Ci siamo dal 1922! E se siete di qualsiasi nazionalità passate a trovarci. Vi offriamo Johnson Zodiac Pro e le migliori marche. Torino corso Umbria 47, tel. 484 715.

PONTOONE Bellissimo occasionissima privata vende pure barca acomo 50% Tel ore ufficio 0184 83 872

38 Animali e veterinaria

A PIAZZE migrato da appartamento Yorkshire, bellissimo, Toy, bulli i colori, Schnauzer nani, Pastori tedeschi, Fox-terrier, Bichons, pechinesi, maltesi. Tel 011 849 0177

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? Chiamate Libreria Piemontese. Tel 615 485 338 - 483 902

ORIGINALI americani restaurati rarissimi e completamente funzionanti vendo Jukebox anni 50 elettrochimica Anni 30 e 40, flipper Anni 50 e pin giochi d'epoca. Tel ore pasti 011 830 417

PRIVATO solo e privati vende Spetto, Luppo, Peroni, Tennent e altri. Tel. ore pasti (0173) 27.72.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CARMAGNOLA (zona Carmagnola) Casermercato 6586 casetta singola/bifamiliare completamente ristrutturata composta da 4 camere ingresso cucinino bagno ripostiglio e t. 78 milioni minimo anticipo dilazioni in 20 rate semestrali.

A.A.A.A. MURIALDO (zona Cuneo) Casermercato 6588 casa unica completamente indipendente e abitabile subito composta da salone 4 camere cucina doppi servizi taverna box auto riscaldamento composta mezzi pubblici e servizi taverna cucinetta e t. 116 milioni minimo anticipo dilazioni in 20 rate semestrali.

A.A.A. L. 27 milioni 500 mila grazioso ampio rustico semi ristrutturato con 1500 mq terreno. Casermercato 6583

A.A.A. ARIANA ampio rustico indipendente con 400 mq terreno L. 28 milioni discutibili.

A.A. MORANENGO Casermercato 6588 rustico semiristrutt. 5 camere cucina stalla fienile box cortile cortile 60.000 mq di terreno circostante in corpo unico L. 107 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. VILLA Patrizi Casermercato 6585 casetta completamente ristrutturata formata da 4 camere soggiorno cucina 2 servizi box sulla corte L. 63 milioni dilazionabili

A.L. 300.000
per 36 mila lamiere antiepo pesa interessa il punto immobiliare vendo casetta indipendente da ristrutturare con 1000 mq terreno Tel. 854 335 - 854 300

AFFARONE Andora vendesi appartamento in casa signorile di recente costruzione composta da ingresso soggiorno cucinotto camera letto bagno ripostiglio balcone cantina e mansarda giardino di proprietà vendesi mila Richiesta L. 90 milioni Tel. 0182 47 249

AL mare affare a 2 km dalla Costa Azzurra vendo alloggio nuova costruzione libero box 2% Tel. 0182 20 873

ALASSIO alloggio ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio balcone terrazza cantina L. 85 milioni più dilazioni minimo Tel. 019 644 287.

ALASSIO vendo rustico con ulteriore permissione in 2 miniappogi indipendenti Tel 0182 20 873.

ARGENTERA località in montagna palazzo vende causa trasferimento 2 appartamento Facilitazioni pagamento, tel 687 000 pasti

AVIGLIANA nuova costruzione box 2% alloggio di mq 150 con giardino permute dilazioni Tarsaverna 931.1995 - 938 873

AVIGLIANA vendesi villetta ottima ristrutturazione riscaldamento indipendente giardino permuta dilazioni mq 2% Tarsaverna 931.1995 - 938 873

AVIGLIANA vista lago 2 camere tinello cucinino servizi garage L. 80 milioni. Tarsaverna 931.1995 - 938 873.

BARGE Envia cascina indipendente 4 ettari terreno mq 1000 mobili permetterei L. 18 milioni. Tel 0175 368 48.

BARGE vendo casa indipendente di 4 vani abitabile con ampio terreno L. 36 milioni Tel 0175 368 23.

BORDIGHERA direttamente da impresa nuovi mono bi trilocali consegna primaverile 85 agevolazioni Tel. (011) 858.110.

BORDIGHERA in palazzina residenziale vendesi a 200 mt mare camera ogni angolo cottura balcone L. 76 milioni Tel. 0184 264.950 260 571 15-19.

BORGHETTO alloggio ingresso soggiorno cucina tinello servizi balcone L. 34 milioni più rata mensile. Tel. 019 644 287.

BORGHETTO S. Spirito camera soggiorno cucina servizi ripostiglio 2 terrazzi L. 48 milioni. Tel. 0182 840.570.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A professionisti alassio stagionali o annuali appartamenti super confortevoli completamente arredati box giardino solarium ampio parco privato vista mare Finale Ligure ogni colmare km 3 spiaggia servizio bus privato Tel ore ufficio 011 308.0393

AFFITTASI a L. 100 000 al mese mansarde nuove 4 vani, servizi, in palazzina a Narzole (CN) tel 0173 411.381.

AFFITTASI Capo Noli Balcone annualmente a referenziato alloggetto in residence con spiaggia privata Tel 011 882.829 ore pasti

AL mare affittasi appartamenti e ville. Prezzi settimanali a partire da. Adriatico da L. 60 mila, Ligure-Toscano L. 100 mila, Jugoslavia L. 115 mila, Francia L. 130 mila. Richiedete il catalogo alla vostra agenzia viaggi oppure Viaggi Dardanelli, via B. Alfieri 9, Ravenna Telefonare 0544 33 188.

BORGHETTO affitto alloggi residenziali L. 185 mila mensili, bilocale L. 300 mila. Agenzia Edilvillas, tel 0182 970.368.

CORSICA Costa Occidentale privato affitta bungalow arredato per 2 persone, vista spettacolo, spiaggia, vendo, tranquillo. Foto da De Grossi, F - 20115 Thassia Tel (0033) 952 22209.

SARDEGNA Cerasina, affittasi settimane appartamenti arredati-confortabili residenza piscina visto mare. Telefonare 035 810 401.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Pelin completamente rimesso con servizi camere singole e doppie L. 23 mila Tel. 0182 40 431

ALASSIO Albergo Lumley 0182 42 833 vicinanze mare ben riscaldato, garage. Pensione completa L. 25 mila

ANZIANI autosufficienti pensionato 55 km Torino completamente nuovo, tutti confort, 735 mila mensili tutto compreso. Telefonare 0172 65 079

CASA di riposo, signorile residenza attrezzatissima con organizzazione atta ad ospitare le vs. cari con la nuova formula speciale servizio trimestrale potrete essere ospitati a tempo indeterminato risparmiando dal 10% al 100% della vostra base. Presentazione programma su appuntamento Tel 011 658-658

DIANO Marina Hotel Stabilito pensione completa L. 29 mila al giorno. Tel 0183 495 755

DIANO Marina Villa Angeli ottima posizione mare a metri. Eccellente L. 20 mila tutto compreso. Tel. 0183 497.304.

DIANO Marina Hotel Rima lungo passeggiata, terrazzo, servizi 31 mila - 35 mila pasti inclusa tasse 0183 495 474.

FINALE Ligure persona sola Serena cucina casalinga 250 mt mare, ammobiliamento febbraio-marzo-lire 17.400 intermediario Tel. 019 692 253.

HOTEL Residence San Maurizio Casa di riposo e convalescenza. Tutte camere con bagno ogni confort e assistenza Medicinali 0121 21.415.

LIGURIA Pensione Miramare 019 668 087 vicino mare, parcheggio, cucina casalinga accurata, prezzi modici. Telefonateci

MOGLIANO estivi cosina lavorare con assistenza a richiesta Facilitazioni pagamento Tel 011 858.829 ore pasti

NOLI Pensione Marinella 019 748 027 vicino mare, parcheggio, cucina casalinga accurata, prezzi modici. Telefonateci

SOGLIANO estivi cosina lavorare con assistenza a richiesta Facilitazioni pagamento Tel 011 858.829 ore pasti

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini contenziosi credenziali Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.034 - 639 562.

51 Occasioni

CAMPIONARIO cucine e mobili d'arredamento vendesi a prezzi di realizzo ditta Gelo 65, Torino Tel 011 832.819.

MACCATINO del mobile usato soggiorno camera letto ecc. Strada del Fortino 34, Collegno. Tel 472 950 dopo ore 15.30.

MYENDO in blocco colpi interni stessa causa cessazione attività. Telefonare 876 658 ore 14-15 - 18-21.

52 Varie

A.A.A.A. BIGLIERIA compra ogni genere mobili usati. Prezzi massimi. Corso Casale 181, tel. 334 838.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria orafaria [illegible] vecchia antica valutando [illegible]mo. Tel. 878.327 via Mazzini 37

ACQUISTASI pratiche ed oggetti macchine [illegible] Tel 011 455 338 - 482 822.

ACQUISTO mobili vecchi in stile antichità varie quadri in tutto il Piemonte Tel 0173 34 216 - 881 604.

ASTROLOGIA determinate risolve problemi la tranquillità persona amata, matrimonio, annullamenti Tel 749.6423 - 783 316

LETTINI carrozzine, box, seggioloni, camerette, vasto assortimento per l'infanzia corso Taranto 60 Telefono 726.013.

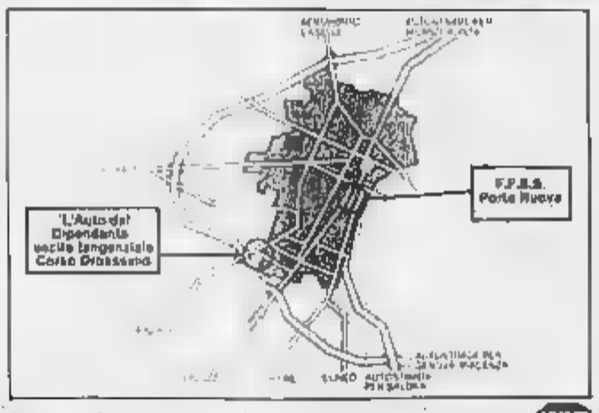
POLVERE via P. Amedeo 23 compra lenti di ingrandimento oggetti vari vecchi. Tel 878 341 - 832.930

PRIVATO acquista mobile-bibliocasa anche Sopraccarte dimensioni. Scrivere Publiadia Ref. M - C Cesana 8 - Alba (Cn).

STATALI pensionati acquisto tv colore lavatrice stoppigliamento con specialisti Esco ai negozi trattenuta a rate senza acconto e senza cambiali Tel. (011) 443 167.

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi e Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà ■ uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche ratealmente a mezzo IFA

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

mensile di economia politica e cultura piemontese
trend
NEL NUMER
La
di
torinesi
che cont
Para
Car
letter al sindaco
Cardetti

La discussione fissata per lunedì e martedì

Il consiglio esamina un programma sfida

Così lo definisce il sindaco Cardetti - Sei settimane di lavoro

Lavoro, territorio, questione morale, cultura: il sindaco Cardetti pone quattro punti fermi nel programma — intitolato «Iniziative [illegible] sei settimane e riflessioni [illegible] futuro [illegible] Torino» — che lunedì e martedì sarà discusso dal Consiglio comunale.

Il sindaco [illegible] definisce «una sfida». Ricorda che [illegible] città [illegible] a una svolta. [illegible] bilico fra arretratezza e modernizzazione, «fra disperazione del [illegible] ottimo e delleità di palingenesi tecnologica». Insomma, due Torino. La prima «con fabbriche più produttive di ieri, all'avanguardia [illegible] robotica, informatica, ricerca e applicazione di ciò che è nuovo». La seconda, il rovescio della medaglia «con troppi lavoratori espulsi dalle nuove tecnologie, centinaia di piccole e medie aziende che non riescono a decollare, con [illegible] contenitori già industriali e ormai vuoti, con cave che crollano mentre migliaia [illegible] torinesi non riescono ad avere un'abitazione decente». La sfida [illegible] quella di avvicinare le due città, evitare «che la prima venga ricacciata dalla seconda, [illegible] lo sviluppo [illegible] bloccato e annullato dal degrado».

Lavoro — Nell'area torinese deve il tasso di di[illegible]zione ha raggiunto il 15 per cento della forza-lavoro, [illegible] corre verificare «le possibili recessioni» e creare le condizioni per operare ai di fuori di rigidi, clechi [illegible] «di carattere normativo e ideologico». Prime vocazioni: [illegible] canto al terziario, lo sviluppo che la ricerca scientifica potrà [illegible] all'industria. La [illegible] nica è già tracciata. Cardetti ricorda la concentrazione [illegible] tecnici e di robot nel triangolo Torino-Ivrea-Novara. La spesa di ricerca delle imprese (50 per cento del totale nazionale). Un futuro di questo tipo viene già indicato dall'estero: [illegible] progetto indicato dall'Institut du Futur di Parigi che cita la Torino del Duemila come la capitale industriale e tecnologica d'Europa».

Territorio — La «rilettura» della città «mette oggi in evidenza le [illegible] competitonate, il suo [illegible]do, ma anche i suoi [illegible]i [illegible] e la diffusa mancanza di immagine architettonica». [illegible] grande problema sono le aree libere e liberabili. «La vera, grande occasione è la riproprietazione di tutta [illegible] città» partendo [illegible] [illegible] trasporti e dalla trasformazione [illegible] Porta Susa, Porta Palazzo e Lingotto, in modo [illegible] individuare la «spina [illegible]», alla quale saranno collegati gli altri interventi. Sul [illegible] intervenire. L'indicazione è precisa: «Non per settori, ma per progetti, [illegible] l'apporto professionale [illegible] mondo esterno». [illegible] problema è collegato l'emergenza-casa, che [illegible] affrontata cercando [illegible] di compensazione» per sanare il fabbisogno di [illegible]i, ma soprattutto per avviare il recupero nei quartieri degradati.

Questione morale — [illegible] scandalo del 3 marzo «e l'avvio di oltre indagini, note o meno note» hanno portato a una [illegible] [illegible] sofferenza» fra amministrazioni e potere economico, «tra forze politiche e imprenditoria privata». Cardetti annuncia che l'amministrazione si farà carico «del malessere creatosi per i molti scandali». Saranno il vicesindaco e l'assessore anziano, con la collaborazione del segretario generale, a definire meglio le procedure per ogni tipo di [illegible] e di concorso.

Cultura — Primo passo per uscire [illegible] crisi è combinare le risorse intellettuali [illegible] Atenei «con i mezzi e le finalità dell'amministrazione e degli imprenditori privati». E' quindi opportuno «rivedere il pia[illegible] [illegible] sviluppo [illegible] mettendo Università e Politecnico in grado [illegible] svolgere «attività di produzione e [illegible] diffusione della cultura». [illegible] pari passo dovrà procedere una riconversione che sia capace di favorire una cultura tecnologica.

Bussoleno: fatta [illegible] nuova giunta

Dopo [illegible] parentesi di 14 mesi [illegible]a governare a Bussoleno [illegible] maggi[illegible] di sinistra. Nella seduta di ieri il Consiglio comunale ha rieletto sindaco Aldo Miletto, 33 anni, socialista, ufficiale sanitario di [illegible].

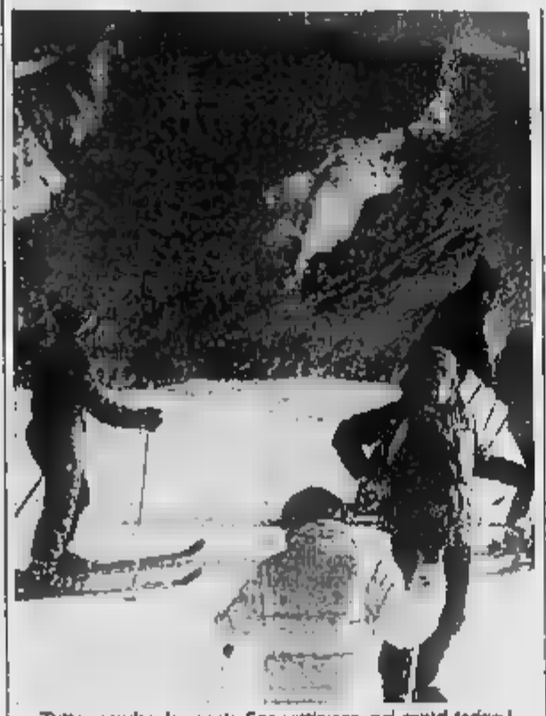
E' entrato in giunta anche il consigliere socialdemocratico Carlo Castavenna che assumerà l'incarico di assessore effettivo. Vicesindaco è stato eletto il comunista Portigliatti che avrà anche l'assessorato alle Finanze.

Tra i comunisti sono stati eletti: Bruno Alpe, assessore effettivo e Felelli, supplente. I socialisti Revertito e Solaro [illegible]no [illegible]ti all'Agricoltura e ai Lavori Pubblici.

Buone notizie per gli appassionati della montagna

Week-end con tanta neve Aperta statale del Fréjus

Sospesi i lavori che creavano paurose code d'auto - Piste agibili



Tutto esaurito, in questo fine settimana, nei centri torinesi

La statale del Fréjus, in Val Susa, interrotta da una settimana per 6 ore al giorno, è stata riaperta al traffico dopo le proteste degli operatori turistici della zona. La decisione è stata presa a conclusione di una riunione in Prefettura, alla quale hanno preso parte anche l'Anas e il Compartimento ferroviario.

L'interruzione sarà ripresa l'11 e il 12 marzo, per disinnescare una bomba d'aereo rinvenuta [illegible] Ponte Ventoso di via Bussoleno-Chiomonte. Poi si dovrà anche disinnescare ed eventualmente far esplodere la bomba d'aereo da 500 chili, sganciata da aerei americani nell'ultima guerra e rinvenuta nei giorni scorsi presso il Ponte Ventoso di Oulx.

L'ordigno è venuto alla [illegible] mentre un escavatore asportava sab[illegible] dalla Dora Riparia, poco distante [illegible] massic[illegible]ta della Torino-Modane. Per rendere innocua la bom[illegible] (che ora è piantonata dai carabinieri) si dovrà interrompere il traffico ferroviario e quello stradale della vicina statale del Frejus. Poi dal 14 al 30 marzo (esclusa la domenica) la strada del Frejus rimarrà bloccata [illegible] tranlto dalle 1 alle 5 del mattino, perchè riprenderanno in notturna i lavori interrotti ora a Oravere.

In Alta Val di Susa la recente nevicata ha rinvigorito le piste, grazie alla [illegible] temperatura di questi giorni. A Bardonecchia il manto [illegible] vaso varia da 30 a 60 centimetri; tutti gli impianti sono in [illegible]zione, gli alberghi sono [illegible]arili. C'è un elicottero a disposizione dei turisti (25 mila al volo).

A Sauze d'Oulx piste con 30-60 centimetri [illegible] neve; domani c'è il campionato dei geometri sciatori.

Ai Sestrieres tutti gli impianti di risalita sono in funzione con 35-50 centimetri di ottima neve. Oggi ci [illegible] le carnevalidi, sci per bambini in maschera. Domani festa della neve con giochi e divertimenti; poi fino al 2 marzo Grand Prix sulle piste, con piloti di Formula 1.

Convegno a Ivrea

Autonomisti contestano il «MiTo»

L'Union Piemontèisa [illegible]nizza oggi presso il Centro [illegible]sa La Serra di Ivrea [illegible] [illegible] regionale sui trasporti ferroviari in Piemonte. Il convegno si inizierà alle 15 con una relazione di Roberto Gremmo, segretario dell'Union Piemontèisa.

«Gli autonomisti piemontesi — spiega Gremmo — [illegible] preoccupati, [illegible] pari [illegible] magistrati, per lo stato [illegible] disagio che ancor più terrà accentuandosi nei prossimi mesi, quando [illegible] burocrazia delle Ferrovie imporrà i cosiddetti treni Intercity, che stabiliranno un contatto diretto fra Milano e Torino e scarto [illegible] alcune fermate».

«Molti [illegible] chiedono quali sono i motivi di questa scelta. Noi crediamo che sia la diretta conseguenza degli sbagli [illegible] prospettive ipotizzati da alcuni politici» con[illegible] il segretario dell'Union.

«La scelta [illegible] privilegiare [illegible] linea Torino Milano segue di pochi mesi le teorizzazioni del cosiddetto "Mito" fatte in contemporanea dal sindaco di Torino Novelli e da quello di Milano Tognoli. Dell'idea di una stretta connessione fra le due megalopoli discende, inevitabilmente, la filosofia [illegible] considerare di secondaria importanza la realtà intermedia, da ridurre [illegible] rango [illegible] lunga periferia».

«L'Union Piemontèisa ha, a suo tempo, criticato il progetto del "Mito" rivendicando le identità ed i diritti delle città [illegible] piemontesi che lombarde. Oggi denuncia [illegible] decisione delle Ferrovie, di cui responsabili morali sono certo anche quei politici e quei partiti che, con troppa leggerezza, hanno dimenticato le necessità del Biellese, del Canavese, del Monferrato.

VINDIGNI
Vi [illegible] per [illegible] [illegible] collezioni
UOMO-DONNA
primavera-estate 1985
CLAUDE MONTANA - BASILE - ALMA - ENRICO COVERI - COVERI JEANS - SPAZIO - ROCCO BAROCCO - CALLA - LA MAISON BLU - DIRADA - GIUGIARO UOMO - CARLA RADAELLI - MARIO VALENTINO - GUY ROVER - JUNKO KOSHINO - BENSUSSAN - DONNA ERRE - MALGARI - TOUCHE 2 - CORNELIANI
TORINO
Via B. Buozzi 3 ang. V. Amendola - Tel. 011 540.169.
[illegible]
Viale Imperatrice 54 - Tel. 0184 883.610
PORTO CERVO
Yacht Club - Tel. 0789 91.261
Proseguono nel reparto riservato le vendite [illegible] prezzi particolari [illegible] [illegible]ni 1984
(ORARIO CONTINUATO)

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Com. ed. legge 675)

SUZUKI
MOTO NAJA
Concessionario SUZUKI
Corso Grosseto, [illegible] - Tel. 293.992

DRAGOS
L'ENDURO
PRESENTI [illegible] EXPOVACANZE 85

Dopo un anno, conclude due inchieste contro politici

Prosciolti assessore psi e giunta di Orbassano

Armando Tomas, vicesindaco di Leini, era accusato [illegible] interesse privato - Abuso di potere, invece, per gli altri amministratori

Si sono risolte [illegible] [illegible] nulla [illegible] fatto due inchieste promosse, alla fine del 1983, [illegible] [illegible]ure di [illegible] e [illegible] Torino rispettivamente contro Armando Tomas, 37 anni, vicesindaco e assessore socialista di Leini, accusato di interesse privato in atti d'ufficio, violenze e minacce a commesso e resto, e contro i componenti la giunta (psi, psi e psdi) di Orbassano accusati [illegible] [illegible] di potere.

Armando Tomas [illegible] stato [illegible] il 12 dicembre [illegible] su mandato provvisorio di arresto del pretore Malagnino il quale stava indagando su presunti favoritismi verso compagni di partito compiuti dall'assessore in [illegible] concorsi (era vicepresidente della commissione [illegible]aminatrice) per l'assunzione di un messo, di un bidello e di [illegible] custode di cimitero.

L'inchiesta era partita sulle [illegible] chiacchiere, alcune dimostratesi completamente infondate (un tal Montagnolo, ad esempio, andava dicendo che sarebbe stato lui il vincitore del posto da messo quando, in realtà, non partecipava nemmeno al concorso) e altre risultate, invece, vere (Bruno Brancaleoni aveva scritto in una lettera [illegible] prima di conoscere i risultati dei concorsi da bidello, il [illegible] della vincitrice), che circolavano a Leini.

Il giudice istruttore non ha ritenuto sufficienti le prove [illegible] Armando Tomas, difeso dall'avv. [illegible] Magnani Noya, e l'ha assolto riservando, nella sentenza, non poche critiche all'operato del pretore «che ha indagato su reati non di [illegible] competenza» e ha «interrogato numerosi testimoni senza la preventiva comunicazione giudiziaria».

Meno [illegible] la vicenda di Orbassano dove oggetto dell'inchiesta del pretore Ferdu[illegible] erano due concorsi, entrambi per tre posti di ausiliario, indetti dall'amministrazione, a [illegible] distanza uno dall'altro, rispettivamente per integrare la pianta organica del Comune e il Cen[illegible] culturale. Siccome la graduatoria scaturita [illegible] primo [illegible] [illegible] una [illegible] di due anni, quando la giunta, bisognosa di coprire un posto [illegible] Comune, decise [illegible] [illegible] il primo [illegible] esclusi dalla graduatoria stilata [illegible] il Centro culturale, qualcuno, convinto di trovarsi di fronte ad un abuso, informò, pare con una lettera anonima, la magistratura. Il pretore ha però dato ragione all'amministrazione di Orbassano, sostenendo che, in merito, [illegible] esiste una normativa certa.

Rapinato il parroco di Coassolo

L'altra [illegible] [illegible] le [illegible] tre banditi mascherati di cui uno armato di pistola hanno fatto irruzione nella casa parrocchiale [illegible] Coassolo Torinese [illegible] cui [illegible] [illegible] il prevosto don Giuseppe Usseglio, [illegible] anni, con Giacomo Castagno Larà, [illegible] anni, e la governante Lucia Nicola, di 72. Dopo averli malmenati, i banditi si [illegible] impadroniti di circa 2 milioni in contanti. Il Castagno, [illegible] [illegible] cercato di opporre resistenza, ha riportato ferite al [illegible] e al viso, guaribili in 20 giorni.

Giorno per giorno

Montagna [illegible] [illegible]

Oggi nel Palazzo delle Feste a Bardonecchia convegno sul tema «*La montagna, patrimonio da salvare: le proposte liberali per il turismo, l'economia montana e la tutela dell'ambiente*». Interverrà il [illegible]'industria Altissimo.

Sicurezze

Palazzo Lascaris ospita, con inizio alle [illegible], il primo convegno regionale su questo tema, promosso dal Comitato vittime dello Statuto e da Regione, Provincia e Comune.

L'area Caluso-Strambino

Organizzato [illegible] do si svolge oggi, ore 16, a Caluso, Hotel Erbaluce, un convegno [illegible] «*Le prospettive per lo sviluppo dell'area Caluso-Strambino*». Parleranno: Donat-Cattin, [illegible] Bodrato e Lega.

In Santa Croce

Qualcosa si muove per impedire l'estremo degrado della juvarriana chiesa di Santa Croce, in [illegible] Carlina: i tecnici del Comune si [illegible] riuniti a consulto per studiare una soluzione per il tetto e si sono [illegible] i lavori per impedire infiltrazioni di [illegible] qua. Intanto, le [illegible] (di rito orientale) si tengono nell'attiguo coro (entrata da via Accademia Albertina 11).

Esercito Scuola

Si conclude oggi in piazza d'Armi il concorso per studenti delle scuole medie inferiori e superiori, organizzato da Regione Militare Nord-Ovest, Pidal e Provveditorati agli st[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Fiera

Organizza, ore 2, salone Valdocco, piazza Bassani, una giornata sul tema «*La scuola materna di ispirazione cristiana, oggi, in Italia*».

[illegible] alle [illegible]

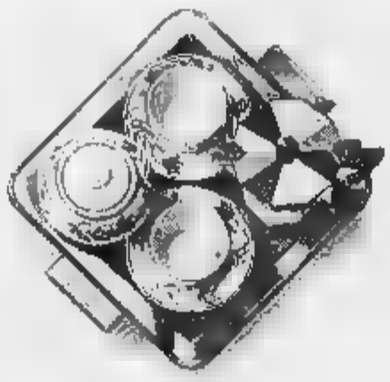
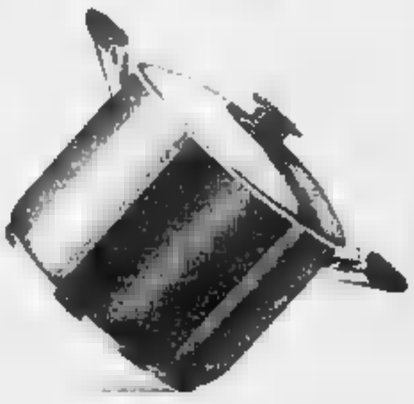
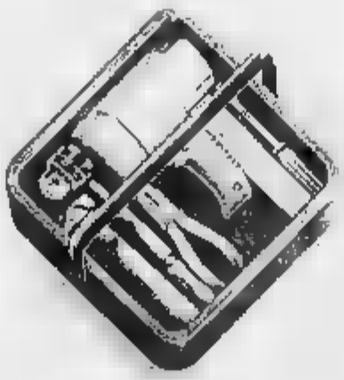
«*Il futuro dell'innovazione tecnologica in Italia e nella Cee*» è l'argomento della prima riunione [illegible] studio che terrà, in Palazzo Bricherasio, ha aperto il diciottesimo corso della Sioi, presente il mini[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. I successivi incontri si svolgeranno ogni martedì e giovedì, fino [illegible] 2 aprile, in via Lagrange 20 alle 18.

Canavesana Un'inchiesta del pretore

Il pretore di Cuorgnè, dot[illegible] Boggio, ha avviato un'inchiesta per verificare quali siano le condizioni di pericolosità della linea ferroviaria Canavesana, nel tratto tra Rivarolo e [illegible] Qui gli incidenti sono stati numerosi, e l'ultimo è costato la vita ad un commerciante di Castellamante, Piero Nebel, travolto dal convoglio mentre in auto attraversava i binari.

Il fatto è che alcuni passaggi a livello sono incustoditi e addirittura attraversati perpendicolarmente [illegible] strade periferiche. In più la provinciale da Rivarolo scorre per molti chilometri parallelamente alla linea ferrata ed a pochi metri di distanza.

Il magistrato ha sentito ieri mattina Vincenzo Monto, della motorizzazione civile, e Michele [illegible] [illegible] [illegible]. Smentite le voci [illegible] [illegible] diffida ufficiale a proseguire il servizio, sembra che i funzionari abbiano parlato della pericolosità della linea, che tra l'altro costituisce una pesante voce passiva.

DAL 23 FEBBRAIO AL 9 MARZO
IL RISPARMIO E' CASALINGO

Vieni al Mega, dove il risparmio è... di casa!
Troverai un ricco assortimento di CASALINGHI, GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI delle migliori marche, il "FAI DA TE" più utile e pratico a prezzi da:.. "economia domestica" [illegible] con speciali offerte dedicate alla casa.
Da Mega c'è tutto e tutto conviene, per le cose di casa, per spendere bene!


Bormioli
Moulinex
Black & Decker
ARISTON
BOSCH
SIMAC
PHILIPS
ALESSI
LAGOSTINA
BRAUN

I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - CORSO GROSSETO 330
MICHELINO - VIA CACCIATORI III

OGGI E DOMANI AL NUOVO

Cosi-Stefanescu per Kaciaturian

Liliana Cosi e Stefanescu in «Spartacus» e «Anafura»

Sono ■ balletti molto impegnati, anche se molto diversi fra loro, quelli che Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con la loro Compagnia di Balletto classico presentano questa sera alle 20,30 al teatro Nuovo (replica domani alle ■). ■ tratta di una suite da *Spartacus* e di *Anafura*

Spartacus su musica di Kaciaturian è un classico sovietico e, come ■ ■, ■ famosissimo dall'interpretazione ■ Vassiliev e Maksimova. Narra della lotta per la libertà ■ schiavo Spartaco ■ il potere romano impersonato da Crasso. Cosi e Stefanescu lo presentano ■ forma di suite privilegiando le parti più ispirate della partitura di Kaciaturian

Anafura, su musica del ■ Marian Enescu, affronta il tema della venuta sulla ■ del Cristo. Un argomento colossale di cui vengono affrontati soltanto alcuni momenti salienti. Si tratta fra l'altro del balletto di cui alcuni quadri sono stati presentati in Vaticano alla presenza di Giovanni Paolo II il 25 marzo dello scorso anno

Prosegue intanto, sempre ■ Nuovo, la «Festa ■ danza», la serie ■ spettacoli ■ incontri con gli studenti delle scuole torinesi

Tocca ora ■ Centro di studio per la danza di Susanna Egri. In programma una serie di brani ■ repertorio classico ■ dimostrazione di tecniche ■ derne

Da giovedì prossimo, infine, toccherà ■ Werkcentrum Dans a Torino per il festival «Il gesto e l'anima».

ac. fr.

UNA MOSTRA SULLA NUOVA GRAFICA

Il regno di Segnopolis

Il tour della ■ grafica italiana prende le mosse da Torino. Oggi ■ inaugurano all'Unione Culturale, ■ via Principe Amedeo 5, la mostra «Il manifesto italiano di pubblica utilità dagli Anni Settanta ■ oggi» e «Il manifesto ■ pubblica utilità a ■ e in Piemonte». L'iniziativa, che va sotto il nome di Segnopolis, è la prima attività pubblica del Fondo permanente ■ documentazione sulla ■ municazione visiva nata dallo Biennale della grafica, che si ■ svolta la scorsa estate a Cattolica

Torino è la prima tappa della mostra itinerante che toccherà numerose città italiane e straniere. Se gli appuntamenti internazionali ■ un trattino di diffusione della cultura grafica italiana, le scadenze nazionali si propongono, oltre a questo, un secondo e importante scopo: raccogliere di volta in volta nuovo materiale per arricchire e aggiornare la dotazione di prodotti grafici del Fondo

Oltre al momento parimente espositivo, Segnopolis avrà anche uno spazio riservato alla riflessione degli operatori del settore sul lavoro, sulla committenza e sul pubblico. Il 1° e 2 marzo al Goethe-Institut Turin (piazza ■ Carlo ■) si svolgerà un seminario su «Il mestiere di grafico, la cultura del ■». E' previsto la partecipazione di 15 gruppi (12 italiani, uno francese e due tedeschi).

È ■ un'occhiata alle mostre «Il manifesto italiano dagli Anni 70 ad oggi» consiste ■ 150 manifesti selezionati dalla rassegna ■ Cattolica, e comprende due allegati dedicati ■ gruppo parigino Grapus e a Franco Balan. Nella seconda esposizione, riservata a Torino e al Piemonte, saranno rappresentati 58 autori (grafici, art director, copy, fotografi, illustratori, studi, agenzie). Chiuso la domenica. Saranno esposti manifesti ideati per enti pubblici, organizzazioni politiche e di categoria, per l'editoria e anche per l'industria. Gli orari: 10-13; 15-19.

g. m.

Il simbolo della Biennale della grafica, ■ mostra itinerante

Torino Esposizioni

Il Po, un fiume raccontato in fotografia

Nel decennale della sua fondazione, l'Associazione Culturale «Fotoalternativa», in collaborazione con il Csal, organizza la mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po e Torino». E' aperta a Torino Esposizioni e durerà sino al 6 marzo.

Gli autori che ■ ne sono Davide Boglietino, ■ Della, Mauro ■ elli, Gianpiero Orbassano. La presentazione in catalogo è ■ Massimo Centini.

L'esposizione presenta il tratto torinese del Po ed è una prima misura ■ una più ampia ricerca che è attualmente in lavorazione per conto del Csal e di Fotoalternativa. Questo lavoro documentaristico sarà poi esposto in tutta Italia.

La mostra di questi giorni a Torino si svolge in occasione della «Expo Kramer 85». Il successo non dovrebbe mancare poiché la manifestazione a Torino ■ parecchi club di fotoamatori: non va dimenticato che in capitale subalpina ha «buoni nomi» d'artisti nel settore.

LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

LIPU

Presidenza regionale piemontese

Perché proteggere gli uccelli

La vita sulla Terra è il risultato di infiniti processi: passato e presente si fondono nelle innumerevoli interazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente. Piante e animali sono il frutto ■ questa storia. Osservando ciò che ci circonda riconosciamo le relazioni tra gli esseri viventi e il loro mondo.

Studiare gli animali in libertà è un modo appassionante per conoscere e capire l'ambiente che ci circonda.

Perché studiare gli uccelli

Gli animali hanno messo a punto varie tecniche per inserirsi opportunamente nell'ambiente in cui vivono. Alcuni hanno rinunciato alla luce del sole diventando praticamente invisibili all'uomo ■ sfruttano accorgimenti più o meno complicati per mimetizzarsi.

Gli uccelli, conquistato il volo, hanno colonizzato gli ■ ri aerei. Conoscere e studiare gli uccelli in libertà, è un po' come ■ fronte al più imponente gradino della evoluzione sulla Terra. Osservarli è facile: sono diffusi ■ po' dovunque, ■ facilmente individuabili, cantano e si muovono in modo caratteristico, inoltre è minima l'attrezzatura indispensabile per cominciare.

Perché proteggerli

Proteggere gli uccelli significa ■ l'ambiente naturale, salvaguardare la risorsa, favorire lo sviluppo e la qualità della vita umana.

Gli ornitologi dilettanti e professionisti furono i primi a occuparsi ■ problemi della conservazione. Ancora ■ essi si battono per proteggere gli habitat, istituendo riserve e ■ protetta. Un lavoro continuo di informazione ■ educazione che ha fatto crescere l'interesse e ha sviluppato un movimento di appassionati osservatori di campagna.

Quali i pericoli

Gli uccelli sono sottoposti a numerose minacce ■ primo luogo ■ distruzione degli ambienti naturali ■ decimato le aree di sosta, di riproduzione. Caccia e collezionismo incidono tuttora in modo massiccio particolarmente sulle specie più rare. L'inquinamento altera gli equilibri biologici provocando modificazioni negli individui e nel comportamento. Il disturbo dei nidi e dei siti ■ riproduzione fa calare rapidamente le possibilità di successo delle specie.

Come intervenire

I grandi problemi ■ si risolvono da un giorno all'altro. L'uso razionale dell'ambiente permette una migliore qualità di vita. Per avere ■ maggiore forza di intervento ■ difesa della natura è ■ organizzarsi. La LIPU è un'associazione di appassionati che vogliono affrontare concretamente questo problema. Aderendo alla numerose iniziative della LIPU si contribuisce in prima persona alla salvaguardia del patrimonio che ci appartiene.

Per iscriversi alla LIPU rivolgersi alla
Presidenza regionale piemontese:
corso Dora 12 - 10051 Avigliana - Telef. 011 931.2202

UNO «STAGE» AGLI INTRADOSSI, COLLABORA IL TEATRO ZETA

Clown, una maschera senza tempo

Che cosa c'è dietro la maschera senza tempo del clown? Per chi vuole ripercorrere uno dei grandi miti della scena è aperto al Centro Culturale «Sala degli Intradossi» ■ Via San Massimo 21 un originale stage di clownerie.

L'iniziativa, in collaborazione con la Cooperativa «Teatro Zeta», si concluderà ■ 3 aprile due lezioni la settimana il lunedì e il venerdì ■ 20.30 alle ■ affidate a Salvatore Accurso, attore della Cooperativa Teatro Zeta e allievo della prestigiosa scuola parigina di Lecoq.

E' un corso aperto non soltanto agli aspiranti attori, ma che richiede ■ impegno severo anche dal punto di vista fisico. La prima parte dello stage ■ consisterà in una serie di allenamenti soprattutto atletici ■ e ginnastica per essere in grado poi di inventare i gesti e le capriole dell'inesauribile repertorio del clown.

La seconda parte del corso ■ invece dedicata al «personaggio» con ■ studio dell'entrata in scena, delle cadute e ■ numeri della clownerie.

Il costo dell'intero corso ■ di ■ lire; il numero degli iscritti ■ può superare la quindicina per assicurare una buona possibilità didattica. Gli allievi sono aspiranti professionisti de■ ■na, ma soprattutto animatori culturali.

Quella dedicata ai clown infatti non ■ ■ ■ isolata: rientra in un fortunato progetto di educazione al teatro che la cooperativa «Teatro Zeta» porta avanti ormai da otto anni.

Contemporaneamente infatti ■ in programma due corsi dedicati alla ■ struzione delle maschere e alla storia di questo ■ del teatro.

d. q.

«INFOLAB», INIZIATIVA DI DIDATTICA E DIVULGAZIONE

Chi parla la lingua del computer?

Basic, Pascal, Logo: i linguaggi dei computer ■ i protagonisti della prima parte di «Infolab», iniziativa ■ didattica e divulgazione ■ formatica organizzata da Archimedia-Lega Informatica in collaborazione con la Regione, il ■ Bin, il Dopolavoro ferroviario, il Centro ■ cult■ Tempo reale Commodore, l'Aspera, il Gruppo sistemi Torino ed il Dipartimento di Scuola dell'Informazione dell'Università.

I corsi, che si svolgeranno dall'inizio di marzo nella sede di Archimedia in via Accademia Albertina 10, ■ riservati a classi a numero chiuso, perché vi sia un rapporto ottimale ■ frequentatori e numero di computers messi a disposizione. Il ■ di l'iscrizione, variabile a seconda del tipo e della durata di ciascun corso, va da un minimo di 100 ■ un massimo di 300 mila lire.

Questi gli argomenti di «Infolab»: «Informatica di base», «Basic Strutturato», «Introduzione al Pascal», «Laboratorio di Logo». Dopo i corsi sui linguaggi di programmazione, a giugno, sono previsti «stage» estivi sull'elaborazione di testi, sull'uso del «foglio elettronico» e sulla gestione degli archivi elettronici.

Spiegano gli organizzatori: «*In una città in cui sono stati fatti massicci investimenti nel settore informatico, ci è parso importante fare qualcosa nel campo della divulgazione e della didattica* ■ argomenti riguardanti i computers ed il loro ■».

d. co.

CONCERTI CAMT PER L'ANNO DELLA MUSICA

Quartetti e corali ■ Santena

Per celebrare l'Anno Europeo della Musica, Santena ospiterà quattro concerti proposti da Iniziativa Camt. Le serate, organizzate dalla Biblioteca Civica con il contributo della Regione, si svolgeranno nella chiesa parrocchiale con inizio alle 21 e ■ gratuito.

Si comincerà il 7 ■ con il Duo pianistico Daniela Berardino-Antonello Cotta. Il programma comprende brani ■ Beethoven, Mozart, Cabella (le bellissime *Pagine di guerra quattro films musicali*) e Brahms. Il 14 marzo sarà ■ volta del Quartetto «Claude Debussy», formato da quattro diplomandi: le violiniste Maria Benedetta Costantini e Claudia Zanzotto, il violista Marco Polidori e il violoncellista Manuel Zigante, che eseguirà musiche di Mozart, Haydn e Debussy (*Quartetto in sol minore n. 10*).

Il 21 marzo si esibirà la Corale universitaria di Torino diretta da Dario Tabbia, che presenterà in programma per metà di carattere ■ (Desprez, ■ Penalosa, Da Victoria, Palestrina, Byrd, Gabrieli) e ■ l'altra metà ■ musiche profane.

Concluderà il cartellone il 28 marzo l'Orchestra da ■ ra ■ Ivrea diretta ■ Antonello Cotta (con la partecipazione della flautista Claudia Ansaldo e del pianista Giuseppe Massaglia). Questi i brani previsti: il *Concerto in mi minore per archi* ■ Vivaldi, la *Suite in si minore per flauto e orchestra* e il *Concerto* ■ *re minore BWV* ■ per pianoforte e archi ■ Bach, e la deliziosa *Simple symphony* di Britten.

l. c.

Salone LA STAMPA
■ specialista dei tempi
■ abbigliamento ■■
■ partecipazione Multisponsor
Via Roma 80
Telefoni 517.650 - 535.534 - 535.163

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele 50 TORINO Tel. 544.658
BESTIAGNO

oggi corse al trotto
Inizio ore 14,30

Suzuki anche per l'enduro
DR600S SUZUKI
Presenti a Expovacanze ■
dal vostro concessionario.
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villar■ 12 TORINO - Tel. 013 218.884

PORCELLANE CRISTALLERIE
LISTE SPOSI
Guglielmetti
TORINO - CORSO RE UMBERTO 42

LA DITTA PINI
ARCHITETTURA D'INTERNI
AVVISA LA ■ SPETTABILE CLIENTELA
CHE ■ OGNI COMUNICAZIONE ■ ESIGENZA
■ NUOVO NUMERO TELEFONICO
E' 372.670 TORINO

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro ■ educazione e preparazione ■■ famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- ■■ TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE ■■ FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ■■ FAMIGLIA
■■ al pomeriggio 011-9210178 - 10036 RIVOLI - Via Roma 20

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
■■ SEDE
Corso Giulio Cesare 179
■■ Torino

Alla scoperta del Liberty

Oggi alle 16, per festeggiare i quindici ■■ dell'associazione Ca Nostra, si svolgerà nel ■■ teatro Cabrini, via Torino 1, un concerto con ■ corale Valsangone di Claveno, diretta ■ Franco Martinacci e ■■ il complesso strumentale «Ensemble Barocco di Torino», con Sergio Chiusano e Lino Totaro. In quest'occasione ■■ anche presentata l'iniziativa «Incontri con Torino», preparata per il mese di ■■.

Nelle domeniche 10, 17 e 24, Ca Nostra ■■■■■■ con'è nella sua tradizione, tre ■■■■■■■■ alla scoperta dei valori artistici, storici, urbanistici e religiosi ■■■ città.

Protagonisti ■ questi primi incontri di primavera saranno i quartieri Liberty del primo Novecento, lungo le piazze Statuto e Bernini, corso Francia, ■ Cibrario e tutte ■ vie intorno. La terza domenica si concluderà con una tappa all'antico Borgo Dora e all'Arsenale e a San Pietro in Vincoli, cimitero dell'antica Torino, accanto al Cottolengo e a Porta Palazzo.

Per informazioni sugli «Incontri con Torino» e per tutte le ■■■ iniziative di Ca ■■■■ (incontri all'antico Caffè Fiorio, gite alla scoperta dei valori del Piemonte, ■■■ di famiglia, viaggi in Italia e all'estero), ci si può rivolgere alla segreteria dell'associazione, via dei Mille 21, ■■ mercoledì ■ sabato, ■■■■ 17 ■■ 19, telefono 522197.

a. cm.

Museo della ■■■■■■■■ — Si inaugura stamane (ore 11) al Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini, la mostra «Ai limiti del mondo» dedicata alle esplorazioni del sacerdote salesiano ■■■■■ De Agostini in Patagonia e nella Terra ■ Fuoco ■■ il 1910 e il 1950. Sono suggestive fotografie d'epoca, rari documenti ■ spedizioni alpinistiche ed etnografiche che illustrano i viaggi e le scalate di De Agostini in una ■■■ zone meno conosciute del Sud America. La mostra resterà aperta fino al ■ aprile.

Mostra della radio — Ultimo weekend di apertura per la mostra sui sessant'anni della radio, allestita, da dicembre, all'Auditorium della Rai, via Rosalini 15. L'orario di oggi: 9,30 - 1■■■, 15,30 - 19. Domani: 9 - 13. Ingresso gratuito.

Concerto Camt — Per i concerti della Camt alle 21 nella chiesa di San Giovanni Evangelista, corso Vittorio, concerto del pianista Carlo José Bono. Musiche di Chopin.

Pro cultura — Oggi alle 17 nella sala conferenze della Pro Cultura femminile, Elvira Favretti dell'Università di Torino, presenterà «Triste e la 'calda vita'. Il mondo poetico ■■ di Umberto Saba». Elegia Irato ne leggerà alcune poesie.

Teatro Potlach — A Villa Amoretti, oggi alle 17, si svolgerà ■ conferenza-spettacolo con il Teatro Potlach dal titolo «La funzione e l'interpretazione ■■■■■■ in Brecht». Organizza il Teatro Passepartout.

Maratona ■ ballo — E' cominciata ieri sera alle «Studio 2» di via Nizza 32, e proseguirà fino a domani mattina, la maratona di danza intitolata «Non si uccidono così anche i tucani». Mentre i ballerini che si contendono premi quali ■■ viaggio a Vienna) propagano la loro fatica, sul palco ■ alternano mini-spettacoli performances estemporanee a sorpresa.

Concerto ■ Capodanno — I concerti di Capodanno Scialpi Peppino di Capri, organizzati da PR Agency e On Stage Promotion e previsti nel Teatro Tenda ■ corso Vittorio, non si sono potuti svolgere per motivi tecnici dipendenti ■■ limitato numero di posti. Gli acquistati in prevendita saranno validi per le ■■■ future.

Telestudio

14 — Telehim **La grande fabbrica**
15 — Telehim **Alpen ■■**
16 — Telehim **Kranes**
17 — Cartoni **Dotter Stump e Arale**
17,30 Cartoni **Il magico mondo di Gigi**
18 — Cartoni **Isidoro**
18,30 Cartoni **Lupin III**
19 — Cartoni **Candy Candy**
19,20 **Speciale spettacolo**
19,25 **Novela Illusione d'amore**
19,50 Telenovela **Marcia nuziale**
20,30 Telehim **Anche i ricchi piangono**
21,20 Film **Il richiamo ■■■■■ del Sud**
23,20 **Tutto cinema**
23,25 Film **Poker col diavolo**
1,15 Telehim **Swat**
2,15 Telehim **Kranes**

Telecity

9,30 Telehim **Stag**
10,30 **Grandi proposte.** Varietà ad invogna del risparmio
12,45 **Tv flash**
13 — Telehim **Longridge story**
14 — Film **Un soglio grosso per mia moglie**
16,15 **Viva. Per ragazzi**
18,45 **Telefilm**
19,15 Telehim **Charley**
19,45 Telehim **A ■ mio marito**
20,30 **Capriccio a pasciano**, telenovela
20,50 Film **La Scozia colpisce i professori**
22,50 Telehim **Il periodo è il mio marito**
23,25 **Un giovane per voi - segue Non stop**

Telecupole

10 — Film - Segue un cartone animato
12,30 **Ben Richardo l'immortale**, sceneggiato
13,30 Telehim **La mia piccola Margy**
14 — **Andrea Celeste**, telenovela
15,30 Cartoni **Tao**
16,25 Film **Il sogno di Zorro**
18,20 **A tutto sci**
19 — **Schede sport**
19,30 **Tg 8 - Il giornale di Telecupole**
19,40 **Schede sport** (continuazione)
19,55 **Andrea Celeste**, telenovela
21 — Film **Le jene di Chicago**
23 — **Tg 8. Il Gazzettino di Telecupole. Segue Videosex**
23,30 Film **Bermuda new..., sceneggiato di E. Kershner, Int. B. Dennis**
1,30 **La casa dei boschi**, sceneggiato

Le televisioni private

Grp

■■ 45 Cartoni da ■ Studio Tre Mezzogiorno di... gioco
■■ — Telefilm **I pionieri del cielo**
16 — In diretta **Catalogo tv**
19,30 **Programma sportivo Bergoglio**
20,30 Film **Le macchine ■■■ violenza** di R. ■■y, con R. W■■land e C. Mitchell
22,05 **Tv movie** - Film **Alla ricerca dell'arca di Noè** di J. L. Comeau, con B. Crandall
0,55 **G.R.P. monitor**
23,40 Film **Gli orrori del castello di Norimberga** di M. Bava, con J. Collen e B. Sommer
1 — Film **All'inferno quel bastardo di Johnny Scorpio**
2,30 Film **La moglie dell'amico è sempre gli buono**
4 — Film **Verona la contessa nuda**
■■■ Film **La macchia ■■■ morte**

Videogruppo

14 — **Veronica** (il volto ■■■■■■ televisiva)
15 — **La pulce della settimana**
15,30 Telehim **Il mio amico Marziano**
16,30 **Tutti i cartoni**
17 — **Rocky Joe**
17,30 **Maria, Maria, Maria**, telenovela
18 — **Informazioni** (1ª edizione)
18,05 **Tutto il prigioniero**
19 — **Videogruppo** (2ª edizione)
19,15 **L'editoriale**
19,20 **Primo piano**, attualità
19,30 **Bowling, bowling, ■■■■■ di pista al campione**
20 — **I cento giorni di Anna**, telenovela
20,30 Film **■■ for■e meraviglie■■**
22,15 Telehim **Premiata agenzia Whitney**
23 — **La pulce della settimana**
23,45 **Videonotte** (3ª edizione)
24 — **■■■■■■■■

Anche gli Usa all'attacco con i satelliti

Europa: comincia la rivoluzione tv

L'avvento delle nuove tecnologie, dei satelliti e delle reti via cavo sta rivoluzionando l'assetto televisivo europeo.

«La deregolamentazione dell'etere è inevitabile, troppi programmi via satellite ci passano già sulla testa e non potrà impedire che la gente li riceva direttamente, quando le piccole antenne sessanta centimetri costeranno più sul mercato».

Sono queste parole un alto dirigente televisivo francese commentava l'apertura alle televisione private recentemente da Mitterrand, altrimenti: visto che programmi televisivi commerciali, nazionali e stranieri, stanno per arrivare da oltre confine, meglio è essere i primi a dettare le regole del gioco.

E' un problema che riguarda tutti: è battaglia delle onde è già cominciata anche se i suoi effetti sono per il grande pubblico ancora poco appariscenti.

A immediata scadenza i satelliti a diffusione diretta che verranno lanciati dal 1986-87. I cui segnali potranno essere ricevuti dai singoli utenti; sono i satelliti di telecomunicazioni europeo Eutelsat, già attivi da due anni, che permettono a qualunque operatore televisivo di aprire un suo canale di programmi accedendo dall'alto alle reti via cavo che in Belgio e Olanda esistono da tempo e Francia, Germania e Gran Bretagna sono in avanzata costruzione.

La miccia tuttavia è soprattutto il progetto Coronet, il satellite a 16 canali da 160 milioni di dollari promosso da gruppi americani che da anni cercano partners in Europa per dar vita a un consorzio di supercommerciali nazionali.

Una posizione orbitale favorevole Coronet insalle-rebbe programmi a pagamento o arricchiti dalla pubblicità l'intero mercato dell'Europa centrale, rifornendo le reti via cavo, sia arrivando direttamente a utenti dotati di antenne condominiali e medie dimensioni.

La prospettiva è allettante. Nel «business» televisivo vogliono entrare tutti e mettere in piedi un canale di programmi moltissimo. La sola soluzione è allargare il mercato, moltiplicando le fonti di profitto. I satelliti permettono proprio questo: non solo avere a disposizione molti canali ma raggiungere colpo, ultrasuoni o direttamente, un pubblico multinazionale. Se gli operatori d'oltre Atlantico guardano all'Europa, i neoimprenditori europei non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione.

L'ipotesi Coronet rischia tuttavia di sconvolgere l'assetto televisivo europeo da sempre dominato da enti pubblici, a volte privati, sempre comunque nazionali, e soggetti a precise leggi e regolamenti. Gli accordi sottoscritti a Ginevra nel 1977 dai paesi d'Europa per l'uso dei satelliti a diffusione diretta, nazionale.

Sarebbe spettato a ogni governo decidere a chi offrire i suoi canali e eventuali debordamenti sarebbero stati discussi caso per caso. I satelliti Eca sono d'altra parte soggetti ai ministeri Poste, che stabiliscono accessi, tariffe e pedaggi dei servizi televisivi di quelli telefonici e informatici. Insomma, sviluppo ordinato non poco spazio iniziative esterne.

Di protezionismi oggi non parla neppure. La Cee si è pronunciata a favore libera circolazione dei programmi già un anno fa, in un documento dal titolo significativo *Televisione senza frontiere*, pur indicando la necessità di rendere omogenee le diverse in materia di pubblicità e diritti d'autore.

La sfida è lanciata e ai vari governi non resta che battere con le gli accordi internazionali, lamenti e della concorrenza con gli enti televisivi esistenti.

Intanto, hanno accelerato il varo satelliti nazionali: il Tdf francese, il Tv Sat tedesco, l'Unisat britannico. L'italiano Sarit, sul quale non si è presa una decisione definitiva, si colloca in questo quadro. I privati per nei nostri paesi.

Il sussegguono nel frattempo le notizie. L'arrivo in Gran Bretagna primo canale americano trasmesso direttamente dagli Usa agli liberalizzatissime reti via inglesi. La deregolamentazione dell'etere francese che si annuncia in realtà piena di obblighi e divieti.

Ed a qualche giorno fa l'offerta di acquisto di Telemontecarlo parte di un misterioso gruppo italiano: decisione quale dovrà pronunciarsi nei prossimi giorni il consiglio di amministrazione della Rai, attuale proprietaria di un diritto di opzione.

Mariagrazia Bruzzone

Da sabato in tv «Il mercato» di Luisa Rivelli

— Luisa Rivelli e la regia degli studi di Napoli, comincia sabato prossimo su Raiuno, dalle 11 alle 12,30, «Il mercato del sabato», edizione e corretta da «I problemi del signor Rossi».

Ogni settimana quattro spettatori invitati in studio a esporre di persona i loro problemi. Tra i consulenti economici programma, Mario Salvatorelli.

Da sabato 2 marzo su Canale 5: nello show anche Toffolo e Carmen Russo

Villaggio, Boldi, Banfi, Fenech Insieme per una «Risatissima»

Il comico genovese comparirà ogni settimana nei panni di Fracchia: la «grana» scoppiata l'anno con il network Berlusconi è risolta - La Perego ha il pupazzo «Sandrino» -

Lino Banfi, Edwige Fenech e Massimo Boldi: tre protagonisti della nuova «Risatissima»

MILANO — *Sempre con l'aspettivo superlativo gli del sabato sera su Canale 5.*

Spente le luci «Premiatissima» adesso è la volta di una nuova edizione di Risatissima, che, come il nome, dovrebbe all'insegna del buonumore e del divertimento.

In effetti il cast è imperniato sui comici: Lino Banfi, Massimo Boldi, Lino Toffolo, più la «partecipazione straordinaria» di Paolo Villaggio. Questa volta — assicurano a Canale 5 — non ci dovrebbero essere sorprese.

Fu infatti in occasione della serie «Risatissima» che il noto fece scoppiare il «caso»: presentato come il quasi-conduttore della trasmissione fece sapere all'ultimo momento su Canale 5 sarebbe stato affatto del momento che aveva già firmato con Retequattro faliora le due reti avevano padroni diversi).

Una grana che ha quasi richiesto il finire in tribunale e che adesso sembra essersi risolta. Villaggio — infatti i responsabili della emissione — è ieri mattina dall'America, ha parlato più di autori (Enrico Vaime, Italo Terzoli e Umberto Simonetta) e, tempo di riprendersi differenza di fuso orario, si presenterà in studio a registrare. Agli spettatori di «Risatissima» comparirà ogni settimana nelle vesti di un suo personaggio ormai classico: Fracchia.

Banfi e invece dei «fedelissimi» delle reti berlusconiane, primo, oltre ai vari sketch, condurrà personale «storia del teatro». In particolare dell'avanspettacolo; il secondo sarà impegnato in parodistici «telegiornali» e in veri personaggi tra cui il «chierichetto».

Lino Toffolo avrà invece un dialogo con un ideato Maria Perego: «Sandrino» che, senza fare esplicitamente il nome di Pertini, viene presentato come «il vecchio saggio che assomiglia in tutto e per tutto a un personaggio che più famoso non può». A dire il vero, da quello che si è visto, le battute reali del presidente della Repubblica sono più divertenti e caustiche di quelle del pupazzo.

Per quanto riguarda il femminile, Edwige Fenech condividerà Banfi nella storia del teatro e in più farà diversi «a solo» cantando e ballando. Gli amanti forme ci potranno tavee riferi- lista Carmen Russo promette di presentarsi troppi «impicci» addosso.

Esempio, un balletto titolo «Onam Onam» in cui, dopo pochi abi- superaderente, lo toglie subito per esibirsi, in un succes- due pezzi, in un balletto -da circo» con tanto di elefante in scena. Le esibizioni canore sono invece riservate a Loredana Bertè e Celeste (Johnson), quest'ultima reduce da «Premiatissima».

La trasmissione comincerà sabato e proseguirà per tredici puntate.

: battute, le, c'è molto l'impressione di «déjà vu». Risponde: «Abbiamo cercato fare trasmissione allegra e divertente. Non ci interessa l'originale per l'originale; in sostanza Canale 5, forte delle sue esperienze, in che per un certo pubblico il cesso è garantito.

Susanna Marrolla

Aveva 37 anni

Morto Ungari sceneggiatore e critico

ROMA — Lo sceneggiatore e critico cinematografico Ungari è morto ieri mattina a Roma dopo una breve malattia. Aveva 37 anni. Aveva cominciato ad occuparsi di cinema alla fine degli Anni Sessanta come redattore della rivista «Cinema e film».

A partire primi Anni Settanta era stato tra gli animatori del «Filmstudio» dei più attivi cineclub romani, per passare poi a «Massenzio», la popolare iniziativa dell'estate romana.

Per la Mostra cinema di Venezia aveva ideato, assieme a Lizzani, la sezione «Mezzogiorno - Mezzanotte».

Tra le sceneggiature di Ungari si ricordano quella di originali tv «Ritorno» e «Le cinque stagioni» Amiro, e quelle cinematografiche «Oggetti smarriti» Giuseppe Bertolucci, «Desiderio, la vita interiore» di Gianni Barcelloni e «Io con te non ci sto più».

Negli ultimi tempi stava lavorando con Bernardo Bertolucci e Mark Peploe alla sceneggiatura di un film sulla vita di Pu-yi, l'ultimo imperatore cinese. Ungari è stato anche autore di numerosi libri fra cui «Il cinema di Andy Warhol», «Scherno delle brame», «L'immagine disastro» e «Scene madri».

Un mese fa aveva sposato Marijka van Lubeck.

Un'altra opera stasera sul video: è lo sceneggiato «Theodor Chindler» da Brentano - I film tv di oggi

Soffiano i venti della Grande Guerra si sfalda 3 puntate nobile famiglia

Marcel Werner e Jan Niklas in «Theodor Chindler», Raitre

Germania televisivamente primo piano. Martedì scorso — fra grandi compianti, in particolare, sembra, degli spettatori non più giovanissimi — è terminata su Raiuno, esaurimento di materia prima, la serie de «L'ispettore Derrick»: una sospensione sino all'86 (ma intanto alcune repliche) in attesa importare e doppiare i telefilm che, con parsimonioso ritmo di uno mese, sono stati prodotti nel corso dell'84.

Intanto prosegue ai giovedì Raitre il ciclo — che prende l'insegna un amarissimo Bertolt Brecht — «Germania pallida madre»: un cinema tedesco impegnato degli Anni '70: l'altra sera si è visto *Alice* città Wim Wenders che per certi motivi (il vagabondaggio nell'immensità dell'America e poi per le strade di Germania, e la presenza della bambina) può un anticipo, ma in un registro meno sentimentale, del recente, e molto lodato e molto premiato, *Paris, Texas*.

E' una rassegna prettamente da cinema d'essai, con interessanti e significativi pezzi per Straub, Raitre, invece produzione tedesca che possiamo definire di consumo, ma di consumo medio-alto, con precise radici letterarie: lo sceneggiato o film per la tv in otto puntate *Theodor Chindler*, dal romanzo Bernard Von Brentano, regia di quel Hans Geissendorfer di cui nei mesi scorsi è stata trasmessa l'elegante, raffinata epidermica riduzione — ma era un'impresa veramente impossibile — de *La montagna incantata* Thomas Mann.

Qui Geissendorfer si trova decisamente più a suo agio, avendo affrontare un'opera così vertiginosamente complessa come quella Mann, ma solido e normale racconto — per quanto ampio, e con diversi personaggi importanti, e con storie — che le vicende emblematiche di una ricca e rappresentativa famiglia tedesca dal 1912 al

Il titolo, per la verità non allettante, si riferisce al del capo famiglia, l'austero professor Theodor Chindler, docente universitario e autorevole deputato al Parlamento nel «Zentrum», partito cattolico di posizioni centriste, sposato con distinta signora, padre quattro figli, tre maschi e una femmina, e insediato in fastosa e confortevole dimora si respira una solenne patriarcale e paternalistica.

Presentato al primo Telecinema di Chianciano, nel maggio 1983, già allora il film aveva suscitato un'impressione positiva: eccellente ricostruzione d'epoca, valida interpretazione (da C Blech, il protagonista, a Rosemarie Fendel, la moglie, e a Katharina Thalbach e Gottfried John), e un'analisi dei rapporti famigliari che la guerra corrode, sconvolge e disgrega anche piano politico, in un crescendo drammatico e uno sfondo sfacelo nazionale dietro cui si allungherà inesorabilmente il cupo spettro della reazione del nazismo.

Una che rispettabile produzione di robusto impianto: seguirla tutta — una puntata per settimana — ci metteremo due mesi pieni. Perché la non è decide e varare forme di programmazione più agili, tempi più stretti?

Ugo Buzzolan

Polemica tra Baudo e Piscicelli

— Polemica tra Salvatore Piscicelli e Pippo Baudo per la mancata partecipazione a «Domenica In» del film Metropolitana: la cui presentazione era stata concordata domenicale.

All'ultimo momento, però, Pippo Baudo ha comunicato al regista l'annullamento del programma. Motivo: il film sembra contenere sequenze scabrose non adatte al pubblico pomeriggio domenicale.

Immediata la reazione del regista. In un comunicato Salvatore Piscicelli ha definito Baudo «il supercensore dello spettacolo italiano».

«Vestire gli ignudi» in prima a Lucca, regia di Sepe

La Melato (con controfigura) questa sera recita Pirandello

LUCCA — Mariangela Melato reciterà oggi nel suo primo spettacolo tratto una commedia di Luigi Pirandello.

«Vestire gli ignudi» (rappresentato per la prima volta nel 1923) debutterà Teatro del Giglio di Lucca con la regia di Giancarlo Sepe.

La avrà pure una controfigura: si tratta Stefania Sbrano che prenderà il suo posto in una caduta particolare dove sulla Dezi protagonista) si sdoppierà.

Nonostante questo accorgimento, il regista rispetto totale testo pirandelliano.

Altra novità bizzarra dell'allestimento sarà la presenza nel intero palazzo dei primi Anni a Roma, ricostruito con meticolosa cura, compresso finestre, tende e persone affacciate. Essa incomberà sugli ambienti di «un girio dell'inferno» dove Ersilia e personaggi della si dilaniano a turno.

Il della compagnia formato da Daniele Griggio, Diberti, Anna Mendini Renato Scarpa e Carlo Colombo.

Attualmente ottengono confortanti a e a Milano due regie di Sepe: alla Comunità Roma, i musicisti «Pickpocket», il teatro Manzoni di Milano, «La domata» di Shakespeare con protagonista Carla Gravina.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17,20; 22; 24
10 — **Le avventure di Ciuffettino**
10,50 **Il mio amico cavallo**, documentario
11,15 **Nils Holgersson**, disegno animato
12,05 **Colpo al cuore**, film
12,30 **Check-up**, un programma di medicina ideato da Biagio Agnes
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo Tg1, con Gianna Nannini
14,30 **Sabato sport - Newgal: Universiadi invernali**, slalom speciale femminile, 2° manche. Roma: **Atletica leggera**, campionato italiano assoluto di - Modena: **Pallavolo**: incontro in Panini dena-Mapier Bologna
16,30 **Speciale Parlamento**
17,05 **Dall'Antoniano di Bologna: Il sabato dello Zecchino**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,40 **Un tempo della partita di pallacanestro di campionato A1: Ciaocrem-Cantine Riunite da Verona**
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Il fantasmetto**, con Pippo Franco, Lopez, Anna Marchesino e Tullio Solenghi
22,10 **Speciale Tg 1** a cura di Alberto La Volpe
23 — **Hamlet**, con Trevor Howard, testo di J. Osborne, regia di T. Palmer

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,10; 23,40
9,55 **Giorni d'Europa**, un programma di Gastone Favero
10,25 **Newgal: Universiadi invernali**, speciale femminile 1° manche
12,10 **Disegnichi coraggio**, **La capanna dello zio Tom**
12,30 **Tg 2 - Start**, muoversi come e perché
13,25 **Tg 2 - I consigli del medico**
13,30 **Tg 2 - Bella Italia**, città, paesi, uomini e cose da difendere
14 — aperta, mostra le scuole
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **L'oro Roma (1961)** film di Carlo Lizzani con Anna Ferrero, Gérard Blain, Jean Sorel
16,14 **Serena variabile** turismo, spettacolo e calcissimo di Osvaldo Bevilacqua
17,50 **«N» 10**, rassegna settimanale calcio internazionale con Michel Platini
18,30 **Tg 2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm **Vale di Pandora** con Ribbani Wagner, Stefanie Powers e Lionel Stander
Tg 2 - Lo sport
20,30 **Funerale a Berlino (1967)** film di Guy Hamilton con Michael Caine, Paul Hubschmid, Oscar Homolka, Eva Renzi
22,20 **Il cappello verdire**, regia di Franco Landi
23,10 **Da Atlantic City, Pugilato**: incontro Spinks-Sears per il mondiale medio-massimi

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
15,25 **Belluno: Universiadi invernali '85**
15,55 **Gli strumenti**, l'organo
16,25 **Dse: La prima età - Infanzia**
16,55 **Lo specchio sonro: Vertigine (1944)** regia Preminger Dana Andrews, Gene Tierney, Clifton Webb
18,25 **Il pellico**, programmi visti e d
19,35 **Geo: L'avventura e la scoperta**, un programma di Folco Quilici
20,15 **Prossimamente**, programmi sera
Leo Longanesi: un italiano scomodo, un ideato e scritto da Antonio Debenedetti e Pino Adriano con Valeriano. Regia di Pino Adriano
22,05 **Theodor Chindler: Storia di una famiglia 1912 al 1918**, tratto romanzo di Bernard von Brentano. Regia di Hans W. Geissendoerfer
nazionale napoletana, presentano Bouchet e Valerio Merola

Barbara Bouchet presenta alle 23,05 su Raitre il Festival della canzone napoletana, in diretta da Sorrento. Con la Bouchet ci sarà Valerio Merola, la regia è di Balestra

Italia 1

8,30 **La donna bionica**, telefilm
9,30 **Ombre malesi**, film (1940) di W. Wyler con B. Davis, H. Marshall (drammatico)
11,30 **Sanford and Son**, telefilm
12,30 **and McCormick**, telefilm
14 — **American** sitcom, (campionato Nba)
15 — Spettacolo per bambini cartoni animati e giochi
17,45 **Musica e... Spettacolo musicale**
18,45 **Casale and company**, telefilm (r)
19,50 **Cartoni**
Automan, telefilm fantascientifico
21,30 , telefilm avventuroso
22,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,30 Jay Television, Video Music Non-Stop

Canale 5

9,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
10 — **Umberto D.**, film (1952) V. De Sica con C. Battisti, M.P. Casilio (Dramm)
11,55 **Nemoleomeda** (r)
12,30 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Anteprima**
14 — **Lottery**, telefilm
15 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Jonathan** avventura
18 — , settimanale sportivo con Giacomo Crosa
gioco a quiz
20,30 **Dynasty**, telefilm
22,30 **Supercard**, settimanale condotto Giacomo Crosa
23 — **Anteprima**, programmi sera con Fiorella Pierobon
23,30 **Il pirata dell'aria**, film (1972) di Guillermin C. Heston (Dramm.)

Rete quattro

10,50 **Mary Tyler**
11,20 **Sambe d'amore**, novela
12 — **Febbre d'amore**
13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Caccia al 13** (r)
14,15 **Brillante**, novela
15,10 **Cartoni**
Matt Houston, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,50 **Samba d'amore**, novela
19,25 **Mi'ama non**, gioco a premi con Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **Contratto marsigliese** (1973) R. Parrish M. Caine, Quinn, J. Mason (poliziesco)
22,30 **Tenuffy**, telefilm
24 — **Dillinger è morto**, film (1969) M. Ferreri con M. Piccoli, A.
1,45 **Nevadi squadra cinque zero**, telefilm

Eurotv

15 — **Calcio, campionati mondiali**
19,15 **Speciale spettacolo**
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **nuziale**
20,20 **Anche i ricchi piangono**
21,20 **Il vichingo venuto dal Sud**, film (1972) Sterno con Lando Buzzanca

Rete A

14,30 **Donne di frontiera**, film (1949)
16 — **La mia donna è un angelo**, film (1951) di M. Leisen Joan Fontaine
18 — **Mariana Il diritto di nascere**
20,25 **Aspettando il domani**, teleromanzo
21,30 **Il tempo nostro**
22,30 **The doctors**, telefilm
23 — **Al 95**, teleromanzo
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale 19,30, 23
17 — **Camaleonte**, di Edgar Wallace
18,40 **Voglia di musica**
19,10 **Telemenu**
19,30 **Su vita sulla Terra**
20,30 **L'assassinio di un allibratore**, film di Cassa- con Gallana
22,15 **Pallavolo**, campionato

Capodistria

Telegiornale: 14; 17,50; 19,30, 22,30
14,30 **Calcio, campionato jugoslavo**
16,15 **Sci, sulla scrollata**
17 — **Pallacanestro, campionato jugoslavo**
20,25 **Ore disperate**, film con Humphrey Bogart
22,30 **La potenza del male**

Svizzera

Telegiornale 16,25; 18,45; 22,10; 23,40
13,25 **Europei di pallanuoto artistico**
16 — **Europei di bob a 4**
17,30 **Musicmag**
20,30 **Audace colpo dei soliti ignoti**, film

Alla radio

22,27 Teatrino. 23,05 La telefonista. Stereonotte. 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 9 Giocate con noi; 9,32 Verdi giardini della memoria; 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 15 Gershwin; 15,30 Hit parade; 17,32 Invito a teatro; 19,10 musicale; 19,50 Intervista papà; 21 Concerto direttore Hans Wallat. Stereodue: 18-23.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,15, 18,45, 20,40 — 6,45-8,30 Concerto del mattino; 10 L'arte in questione; 17-19,15 Spazio tre; 21,10 Terzo: la musica. 22,15 Musiche di Robert Schumann; 22,40 Odissea di Omero; 23 Il jazz. Stereonotte 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V Emanuele 52, tel 547.007): **Solare solitary.** Bo Derek, George Kennedy, Andrea Occhipinti Cover. Ver 14 Or. 15,10 16,55 18,40 20,25 22,25 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Buenos Aires 82, tel 687.180): **Ghostbusters** (Acchiappafantasmi) (avventura), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S Weaver in colby stereo Ivan sval Or 14,30 16,40 18,40 20,35 22,30 Ingr. 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 21, tel 540.620): **Lui è peggio di me**, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Kelly Vandervelden (intera) Or. 14,35 16,40 18,30 20,30 22,30 Ingresso 5000

CENTRALE (via C Alberto 27, tel 540.116): **Paris - Texas**, di W Wenders Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton Palma d'oro Cannes 1984 Or 16,40 18,40 22,30 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gandino 37-a, tel 545.240): **Stranger than Paradise** (più strano del Paradiso), di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson. Palma d'oro Locarno '84, Cahiers d'or Cannes 1984 (90 minuti, bianco nero) V. O. con sott. it. Or. 16 17,40 18,20 21 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gandino 37-a, tel 545.240): **La signora in rosso** di Gene Wilder con Charles Grodin, Mary Le Brock, Gilda Radner, cantata dalla voce di Barbra Dorothy Parker Or 15,55 17,30 19,10 20,50 22,30 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Cernaia 8, tel 650.714): **Terminator** con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton, Paul Winfield Ver 16 Ap 18,30 Film 16,40 18,30 20,30 22,30 in ingresso 5000

DORIA (via Cibrario 8, tel 542.422): **Innamorarsi**, Robert De Niro, Meryl Streep (commedia) Orario 14,30 16,55 19,05 20,45 22,40 ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino 10, tel 687.242): **Femme publique**, di A Zu Yanne con Valérie Kaprisky Col Ver 16 Or 15 16,10 20,20 22,30 Ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Solferino 10, tel 687.242): **Innamorarsi** Robert De Niro, Meryl Streep Colori, film vietato ai minori di anni 14 Or 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino 10, tel 687.242): **Innamorarsi** Robert De Niro, Meryl Streep Colori, film vietato ai minori di anni 14 Or 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 5000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel 372.057): **Fenomeni paranormali incontrollabili**, con David Keith, Drew Barrymore, regia Mark Lester Ap ore 16 15 Film 16,25 18,30 20,35 22,30 ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 300.582): **L'assassino**, di G Bonilli con Stefania e Amanda Sandrelli Bari Cross Colori Ver 16 Or 15 16,40 18,30 20,30 22,30 Ingr. 3500

IDEAL (corso Becceria 6, tel 341.823): **Miss connection**, Michele Placido, Mara Chiara Semina Carolini, Massimo Ciavarro, Ivana De Francesco, colori Orario 15,40 17,30 20 22,30 Ingresso 5000

KING KONG (via Cernaia 8, tel 650.714): **The blues brothers** un film di John Landis e Dan Aykroyd con John Belushi, Dan Aykroyd (musica 130) versione in high dynamic stereo Ap 20 Un 22,20

MOLINETTE (via Cibrario 68, tel 770.012): **Cocoon**, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy, Steve Guttenberg, Tahnee Welch, Maureen Stapleton, Gwen Verdon, Herta Ware, Jack Gilford, Barret Oliver, Clint Howard Ver 16 Ap 20 Un 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.116): **La storia infinita** di W Petersen (fantastico) Col Ken Ver Or 15, 18,50 18,40, 20,30, 22,30 Ingr 5000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 537.448): **Casablanca**, Casablanca di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giuliana De Sio Orario 14,50 16,45, 18,40, 20,25, 22,30 ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): **Phenomena**, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro In dolby stereo Ver 14 Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 519.146): **Kiss di P. e V. Taviani**, con D Antonutti Franchi e Ingrassia Colori Ken Ver Or 15,30 18,20, 21,15 Ingr 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 839.571): **Wag la vita di Claudio Lalcyan** con Jean Louis Trintignant, Charlotte Rampling Michel Piccoli, Charles Aznavour, Angie Arnée colori Non ved Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000 Nuova 3000

VITTORIA (via Roma 326, tel 511.358): **La rivincita dei Nerds** Robert Carradine Anthony Edwards (comico) Or 15,05, 17,10, 19 20,30, 22,40 ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cherasco (ochi Baluta 27, tel 297.197): **Dreamline** (Cartoni animati e particolarità) un film di Steven Spielberg Ap ore 15 ore 22,30 (in due Ascot - Appl)

FARO (via Pio 30, tel 812.710): **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno** di M Monicelli con U Tognazzi A Sordi M Vitelli, L Arena (commedia) Non Ved Ap ore 15 Film 15,20, 17,40, 20 22,20

PORTICO (via Cigna 47, tel 488.560): **Vacanze in America** Jerry Calà, Edwige Fenech Regia di Carlo Vanzina Or 20,30, 22,30 (ed Ascot Appl)

LE ROSE ore 21 dal Museo

MASSAUA CAKES: ore 21 La Mela

PRINCIPE: ore 21 circa Rony

SERENELLA (corso Regina 118, Cascine Vica) 21 facile «Duo Compagno»

TROCADERO: ore 21 The Disco

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante (v. Ormea 1 - tel. 650.6647 - 687.276) al piano bar

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Attrazioni

PERSONAL-DISCOTECA - Ogni sabato e dalla sabato e domenica pranzo ingresso libero

S. GIORGIO - Pedrotti - Danze - Via Ventimiglia - Trio Lumare e Atlantis

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Dante 3, 1 532.462) Relax gli no - Artigli - Nadia Orchestra R 6

WHISKY NOTTE (c. 687.562) ore 22-3 Domani ore 15-22

SECONDE

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-c, tel 544.073) Cineclub Amaranto riservato ai soci di Associazione, di Mario Fiorillo al Cinema Ajmone giovedì 28 febbraio ore 15,30, 18,30, 21,30. Ingresso L. 3000. Segreteria pomeridiana e informazioni c/o studio Martini, via Cavour 18 tel 54 31 71

ADRIANO (via Pietro Micca 117, tel 512.136): b' Rassegna cinematografica di cinema sovietico sul quotidiano Azione familiare, di G. Calogeri con C. Ferretti, E. Di Benedetto, R. Biuni (drammatico). Or.: 18,15- 20,10, 22,30 Vietato 14

CLUB (via Nizza 14, tel 687.868): **Così parlò Bellavista**, diretto e interpretato da Luciano De Crescenzo, lettori Or 16 18, 20, 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, tel 540 16 85): **Un ragazzo e una ragazza**, Jerry Calà, Marina Suma Non ved

* Cinema e calcetto parrocchiale

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: **La rivincita dei Nerds** (non ved)

MARGHERITA: **Dreamline**. Non ved

CHIERI

NUOVO CHIERIESE: **Il ragazzo di campagna**

SPLENDOR: **La signora in rosso**

CHIVASSO

CINECITTA': **Sotto il vulcano**.

MONCRIVO: **Indiana d'O, Hanna e Nancy**.

POLITEAMA: **Zaffiro**.

CIRIE'

CATALANO: **Ghirlì d'amore**.

ITALIA: **Le meravigliose avventure dei Puffi** ore 15 e 16,30, **Pete-Tosa**, con Nastassja Kinski Col Non vist ore 18,30, 23

NUOVO: **Ghostbusters** (Acchiappafantasmi). Bill Murray, D. Aykroyd, col Non ved

CUORGNE'

PERGOLA: **Dreamline** (Acchiappafantasmi)

MARGHERITA: **Solare solitary**.

IVREA

POLITEAMA: **Lui è peggio di me**

MONTANARO

VITTORIA: **Vieni, vieni... con me** L. 10

CHIVASSO

MODERNO: **Il ragazzo di campagna**, **Notte di Natale**

PINEROLO

HOLLYWOOD: **Lui è peggio di me**

ITALIA: **L'imperatore Dilenna e Amata da Sundae** h. 16

NITE: **Lui è peggio di me**

PINEROLESE

S. GIORGIO: **I due carabinieri**.

RIVOLI

NUOVO: **Polpettaranda patrizia**

S. AMBROGIO: **Mi faccio cosa**

BEINASCO

FRANCEVE: **I due carabinieri**

BETTINO

BECCARIA: **Una avventura a New York**.

CUSA

CENTRO: **Terminator**.

VALPERGA

AMBRA: **Cuban Club**.

I GRANDI FILM DEL GIORNO!

grand'eliseo

NAZIONALE
La Fantasia!

ROMANO
Il Capolavoro!

un film di
PAOLO e VITTORIO TAVIANI

KAOS

FARO *si ricomincia a ridere*

BERTOLDO BERTOLDINO E CACASENNO

Regia di MARIO MONICELLI

DORIA e eliseo rosso

La coppia più prestigiosa del cinema mondiale in un film che non dimenticherete.

Un incontro a Manhattan... uno sguardo... un sorriso...

ROBERT DE NIRO **MERYL STREEP**

INNAMORARSI

SUCCESSO AI CINEMA

CAPITOL e LUX

Il comico italiano all'offensiva:

«E' il più comico avvenimento comico dell'anno comico» (A. CELENTANO - R. POZZETTO)

Orario spettacoli: 14,35 - 16,40 - 18,30 - 20,30 - 22,35

Gaumont
AMBROSIO
3° MESE

Per la prima volta nella storia del cinema un film osa essere provocatorio come provocatori sono i suoi interpreti

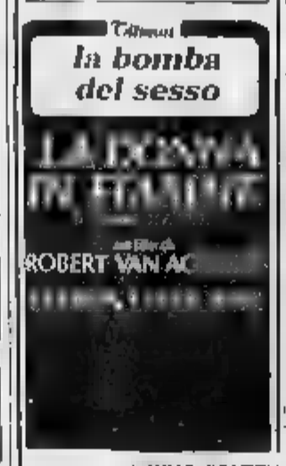
BO DEREK

Successone VITTORIA

«Se le donne sel imbranato sel un NERD»

CHE NOTTE AI CINEMA!

CHARLIE CHAPLIN 1



CHARLIE CHAPLIN 2

la bomba del rock

INIZIO SPETTACOLI ORE 0,15

CHARLIE CHAPLIN 2

LE FAVOLOSE CANZONI DI STEVIE WONDER

DOLBY STEREO

CINE TEATRO AMBRA

STEVEN SPIELBERG

Carini
Curiosi
Intelligenti
Pericolosi

GREMLINS

NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO

ARLECCHINO

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

GHOSTBUSTERS

(ACCHIAPPAFANTASMI)

UN COLOSSAL SOPRANNATURALE.

AL GRANDE IDEAL

Finalmente successo di pubblico e di critica

Il capolavoro di DAMIANO DAMIANI

UNICO FILM ITALIANO PRESCELTO A RAPPRESENTARE L'ITALIA AL FESTIVAL DI BERLINO.

3° MESE ECCEZIONALE CENTRALE

PALMA D'ORO CANNES 84

PARIS TEXAS

PUNT MES CARPANO

TEATRI E CONCERTI

ADUA (IL GRUPPO DELLA ROCCA Espone (14-20 al **TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO**. Oggi ore 20,30 penultima replica del Teatro Polacco in degni di marinai, italiani brasiliani nella Guerra Anni 30. Prevendita presso T. Adua, corso G Cesare 87, ore 17-20, a T. Nuovo, corso M d'Azeglio 17, ore 18-20. Per informazioni tel 274.3278 (ore ufficio) e 885.552 (dalle ore 20)

ALFIERI (525.449) stasera ore 21 (domani 2 spett. ore 16 e 21). Ultimi 3 giorni. La grande rivista brasiliana Oba Oba '84

CARIGNANO: ore 21 il Teatro Lyca De Filippo presenta «Chi è senza tetto scagli la prima pietra» regia di Eduardo De Filippo Tel 561.8746. Ultimi 3 giorni

CHIESA S. GIOVANNI E. (corso Vittorio E. angolo via M Chiaturia) ore 21 I concerti Carmi Carlo José Bono per reforte musiche di Frederic Chopin

ISTRIO (ISTITUTO TEATRO E METROPOLI) via Matteoni 6 - Semino Tavernello Marino dal ridere a grande richiesta si prosegue con Johnny Manero da martedì 26 con Come Against. Da giovedì 28 a sabato 2 marzo con Troublemaker. Per informazioni e prenot. tel. 801.1765

LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI: Circoscrizione XI Orbassano - Nell'ambito di **Teatro Ragazzi** stasera ore 20 debutto ore 17 **La fontana e l'interpretazione delle carte** in Swahili, monologo spettacolo con il Teatro Polacco. Info tel 350.177-323.750

NUOVO: ore 10 Fiaba di danza al Teatro Nuovo Spettacolo di balletti per le scuole, visita guidata al Teatro, incontri nelle scuole. Pren. ufficio scuole tel. 580.004

NUOVO: ore 20,30 Laura Cox e Manuel Stefanescu in **Spartacus** di Kachaturian e Anafura di Enescu coreografie di Manuel Stefanescu. Info. tel 695.552

NUOVO SALA VALENTINO: ore 16 la Marionetta Occidentale di Augusto Galli in Giro del mondo della fantasia. Info 655.552

TEATRO CLUB: (via Bogino 9 - tel 839.6634) ore 21 spettacolo di cabaret - Comp Attorno Teatro Ingresso libero con

AVION CENTRO CULTURALE: 27 febbraio ore 21 Chi sarà la ginnastica vichea? Serata introduttiva. Ingresso libero tel tel 340.390

NUOVO: lunedì 25-2 ore 18 Selezione per danzatori e danzatrici. Richiedere orario il 23-2 tel tel 630.855

PUNTO FISSO: sono aperte le iscrizioni per gli stages dal 25-2 al 2-3 di body calisteno vocal, acrobatico, mimico. Taglio Movimento e Massaia 62, tel 582.306

TEATRO SUL MARINA (tel. 878.373): Proposta per la stagione teatrale di

RITROVI

ARLECCHINO ore 15.30-21 danza

CLUB 84: ore 15.30-21 danze

DU PARC: ore 21 Ambrosino e Raffaella

FARO: ore 15,30-21 il Lord's

PORTICO: ore 15.30-21 Dalla Nicio

QUADRIFE: ore 15.30 pomeriggio con ass. 21 la serata super per tutti

LA LUCCIOLA: ore 15.30 ingresso libero, ore 21 balle liscio

LA PERLA del Valentino: ore 21 danze

LE PARADIS (S. Mauro to, 930.732) ore 21 balle per tutti - il Reporter

LE ROSE: ore 21 dal Museo

MASSAUA CAKES: ore 21 La Mela

PRINCIPE: ore 21 circa Rony

SERENELLA (corso Regina 118, Cascine Vica) 21 facile «Duo Compagno»

TROCADERO: ore 21 The Disco

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante (v. Ormea 1 - tel. 650.6647 - 687.276) al piano bar

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Attrazioni

PERSONAL-DISCOTECA - Ogni sabato e dalla sabato e domenica pranzo ingresso libero

S. GIORGIO - Pedrotti - Danze - Via Ventimiglia - Trio Lumare e Atlantis

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Dante 3, 1 532.462) Relax gli no - Artigli - Nadia Orchestra R 6

WHISKY NOTTE (c. 687.562) ore 22-3 Domani ore 15-22

LE CUPOLE
Carignano (Cn)
La festa continua
questa sera
I VIDEO GAMES
D. J.
I SAGITTARI
Venerdì 1° marzo
CASTELLINA - PASI

TEATRO NUOVO Stasera ore 20,30 Domani ore 15
COMPAGNIA BALLETTO CLASSICO
SCUOLA DI BALLETTO
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
in
«SPARTACUS»
musiche di A. Kachaturian
coreografie di M. Stefanescu
«ANAFURA»
musiche di A. Enescu
coreografie di M. Stefanescu
Prev. 1° al Botteghino 17 - Tel 655.552

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6 - Torino) «Franco Carcano 1883-1962» Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino Accademia Albertina Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12, 15-19 Lunedì chiuso

ALLA GALLETTA GUALDINO (S. Gerolamo 153) Composizioni dell'opera grafica di F. Casorati dal 1909 al 1963

APPRODO (Bogino 17) Protein Black

ARTE (3): Maestri 800 e 900

ARTE CLUB (v. Bonfanti 3) Incisori giapponesi dal XIX Secolo

AYERSA (via C. Alberto 24) Maestri dell'Ottocento Italiani

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostre Ouverture, Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000 gratuito visite scuole Per informazioni tel 956.15 47

DAVICO Personale Max Pellegrini

GALLERIA BELDA MONTERO (Botteghe dell'Incisore, v. dei Mille 33) Felice Casorati - Incisioni dal 1920 al 1963 Orario 9.30-12.30, 16-19.30

HELICON (via Martini, 20-1° piano) Antonio Freites (10-13, 16-19.30)

GEOGRAMMA (via De Genneti, 35) Overdjerg Schwenk Sello Vinco

LA PENDITRELLA - Canelli (At), tel 631.167 Opera Valentina Jacques Pia ca

LA ROCCA: Pop art and like art

NUOVA GALLERIA BOTTINO (Galleria 2 tel 548.821) 600-900 ca-ano

PALAZZO REALE: Altri Novecento

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
JAZZ TORINO
Alla Auditorium Rai
Alea Contromusica
Auditorium Rai
Domenica 24 - ore 21.15
DON PULLEN QUARTET
Centro Jazz Torino
The Big Club
Martedì 26 - ore 22
ARTI & MESTIERI

MARE RISTORANTE
MAGO CALUSO
Questa sera
VIOLENTISSIMO
IL CARNEVALE AMBROSIANO
Si consiglia
LOS AMIGOS nella persona del AMBROSIELLO di questo strano mondo
LE GRIZ ALBERTI e l'orchestra italiana
L. 35.000 cenone - veglione

galleria
LA ROCCA
2000 immagini da 10 anni di esperienza
V. Maria Vittoria ang. Via della Rocca

danza **ARLECCHINO**
ore 15,30 ballo liscio
ore 21 musica per tutti
Domani 15,30 per i giovani
ore 21 liscio con PIANO BAR

POLENTA e LISCIO
Questa sera e domani sera
L. 15.000
ANTIPASTI SELF SERVICE
POLENTE VARIE
LA POLENTERIA
Str. Bertolla 207 - Tel. 24.25.71

K 11 VALPERGA TORINO ore 21
BORGHESI
Domenica FOLK

la Comera PIOBESI
Stasera domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
Dalle 15,30
MARCO FINOTTO
Sabato domenica pom. orchestra spettacolo di
RAOUL CASADEI

Millelune
MAXIDISCOTECA
ore 15,30 e 21,30
ADDIO AL CARNEVALE

IN ESCLUSIVA
eliseo blu
MASSIMO TROISI | ROBERTO BENIGNI
Non ti resta che piangere
un film scritto e diretto da MASSIMO TROISI | ROBERTO BENIGNI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA personale Sebastian

ARTEINCORNICE (via Venchiglia 11) 27 arti su pennarelli

BERMAN Le montagne Peipei premiate dal 800 a 900 Aymone Boerio Deodato Graduati Guarino Lupo Levis Magic Mus Musso Reyberi Tavernini Valeri

CAVOUR - Marchesini Ignazio Bonadè

CITTADELLA (Bertola 31) Giuseppe

EMMEMARTE (Massena 19, t. 510.709) Nuovi Jolco Visconti ore 14.20

POGLIETTO (via Mazzini 9) Guido Bolla

LA BUSSOLA (via Po 9) Cascata sculture Giorgio

LA CROSTA (Aldo Giovanni Cinecittà) mezzogiorno ore 18

LE IMMAGINI Flavio Caroselli, stampa grafica e collages

LORIANO Pinerolo 7 Dellarole

NARCISO: Arte e verità a Torino Carlo nin, Spazzapan Mastroianni

PURA (corso Cairoli 32, tel 831.344) Leoncillo Scrivano 1916-1984

SANT'AGOSTINO (Edicola 151 pedonale F. Eandi 16-12.30 16-19.30)

VIOTTI Esposizione permanente

CRISTALLO
2° MESE
UnitaCyborg: CSM 101
MACCHINA MORTALE
SCHWARZENEGGER

TERMINATOR

KING KONG
DOPO «BLUES BROTHERS» «UNA POLTRONA PER DUE» «L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO»
J. LANDIS - J. ZUCKER
J. ABRAHAMS - D. ZUCKER

RIDERE perRIDERE

Miglior film
(National Society of Film critics New York)

CHARLIE CHAPLIN 1
due attori straordinari»
(Giovanni Grazzini Corriere della Sera)
«John Lurie meriterebbe vincere un Oscar per Stranger than Paradise»
(Vernet Ebert)

Trionfa al
GIOIELLO

Titanus
SPERAVAMO IN UN SUCCESSO... MA E' UN TRIONFO!
QUINDI DA OGGI CONTEMPORANEA
LILLIPUT-OLIMPIA
per il film candidato agli Oscar... del pubblico.
FRANCESCO NUTI GIULIANA DE SIO

DOLBY STEREO

Orario OLIMPIA: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,25 - 22,30
LILLIPUT: 14,40 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30

Titanus
REPOSI 4ª settimana
del più allucinante thriller italiano brivido!
DARIO ARGENTO

JENNIFER CONNELLY
DALILA DI LAZZARO
DONALD PLEASENCE

FilmFest Berlin

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Tutte le vie del sesso portano a Berlino. Sul palcoscenico del Renaissance Theater, nello spettacolo [illegible] travestito [illegible] von Praunheim *Le [illegible] dell'illusione* si susseguono lo sketch [illegible] cliente (che [illegible] sente al paziente nudo ogni possibile guizzo muscolare delle natiche), il balletto dei turbolenti diavoli rossi con la coda [illegible] dietro, le figurazioni plastiche di danzatori nudi accompagnate da dizione di poesia, le canzoni oscenissime della stupenda Ingrid Caven. Nella cultura e [illegible] vita, nella storia e nel presente, omosessuali, bisessuali, transessuali, travestiti, feticisti, sadomasochisti sono [illegible] specialità berlinese, una presenza [illegible] stante; si capisce quindi che a loro siano dedicate anche moltissime opere [illegible] Film-Fest.

E' più strano accorgersi come i film sugli omosessuali rappresentino [illegible] degli ultimi esempi [illegible] cinema politico: sono veicoli di rivendicazione, documentano lotte e manifestazioni, ripercorrono epopee storiche, [illegible] amore ai martiri. Per esempio, *The Times of Harvey Milk* [illegible] tempi di H. M.) di Robert Epstein è un'inchiesta che ricostruisce [illegible] affetto e indignazione un episodio di sangue della cronaca [illegible] ricana: la storia di Harvey Milk, giovane commerciante di articoli fotografici, simpatico nassone con le orecchie a sventola, il primo omosessuale a venire eletto a San Francisco nel 1973 alla carica pubblica di «supervisore», ossia di delegato [illegible] sindaco George Moscone all'amministrazione [illegible] quartiere [illegible] efficiente e [illegible] venne ammazzato insieme con il sindaco [illegible] un altro «supervisore», Dan White, geloso della [illegible] carriera più fortunata e spinto dall'intolleranza. Dal Pozzetto culturale [illegible] il duplice assassino venne condannato da una giuria compiice a soli sette anni, e ne scontò appena cinque.

Per esempio, *Il paradiso non è in vendita* [illegible] danese Teit [illegible] è un'inchiesta condotta tra quattro [illegible] (una è Christine Jorgensen, il soldato divenuto donna che fu il primo famosissimo caso di cambiamento di sesso negli Anni Cinquanta) che hanno voluto realizzare a ogni costo l'impossibile sogno [illegible] mutare [illegible] riviti allora seguiti nella [illegible] vita [illegible] oggi, una cantante d'opera bisessuale, un travestito, [illegible] donna divenuta uomo si raccontano [illegible] pudore e umanità, mentre il film evoca i precedenti socio-storici della transessualità.

Per esempio, *Before Stonewall* (Prima di Stonewall, nella sala del loro bar [illegible] New York [illegible] cui gli omosessuali resistettero per [illegible] giorni e tre notti all'attacco della polizia nel 1969), degli americani Bohlier-Rosenberg, è un documentario storico, che [illegible] le prime organizzazioni di omosessuali uomini e donne degli Anni Venti e analizza organizzazioni e movimenti più recenti per il rispetto dei diritti civili e delle scelte sessuali di ciascuno, contro le discriminazioni e l'intolleranza.

Con i film storico-politici, non mancano i film narrativi. [illegible] tanti. *La friche* (L'imbroglio) della francese Yannick Bellon, un poliziotto [illegible] Bordeaux sposato con una bella donna, commissario di mezza età che ogni tanto fa rapporti anche con gli uomini, indagando sulla morte di un omosessuale [illegible] ragazzo che [illegible] il piano in un bar; *In Bonino, il peso della volontà*, il tedesco Klaus Tuchen racconta con parti documentarie il lavoro di Lady [illegible] Winter, bello pseudotrans per una giovane donna vestita di pelle [illegible] e armata [illegible] (fruste e strumenti) [illegible] tortura che al guadagna da vivere procurando dolore [illegible] masochisti richiamati dai suoi annunci pubblicitari [illegible] quotidiani (sui giornali berlinesi se ne leggono infatti a centinaia).

Su tutti aleggia poi il genio del Padrino Jean Cocteau, nei suoi vecchi film e nel bellissimo *Autoritratto di uno sconosciuto del francese* Cazarinsky Cocteau che mostra una fotografia [illegible] Raymond Radiguet nudo al sole [illegible] spiaggia («*Era folle come un ragazzo, saggio come un vecchio cinese, demoralizzante per il suo silenzio*») Cocteau accanto a Jean Marais, così bello e [illegible] affettuoso, che [illegible] salvò dall'oppio. Cocteau spiritoso: «*L'avanguardia [illegible] principi [illegible] piedi e finisce [illegible]*»; «*Quelli che danno [illegible] sono gli unici artisti che rispetto*»; «*Il poeta è come il mascalzone: capace di tutto*».

Lietta Tornabuoni

Festival di Berlino: una serie di film [illegible] documenti di lotta

Omosessualità e trasgressione anche così il cinema fa politica

Piccola vetrina di italiani

BERLINO — I ragazzi [illegible] Film-Fest hanno debuttato ieri nelle sezioni parallele [illegible]: Ivo Barnabò Micheli, 41 anni, [illegible] a Brunico, [illegible] presentato «Il bambino inverno», storia d'amore e disagio di [illegible] giovane coppia [illegible] montagne del Friuli interpretata da Beate Jansen, Giulia Scarpati, Luca Barbareschi, Giuseppe Cederna, prodotto nel 1983-84 con la tv tedesca; Marco Maltolini, 35 anni, nato a Firenze, ha presentato «Il [illegible] del Marco», film per ragazzi coprodotto nel 1984 dall'Istituto Luce e dalla Rai-tv, apprezzato all'ultimo Festival di Venezia.

Ora [illegible] è reperibili in Italia alla loro uscita nei cinematografi o nelle rassegne dei circoli giovanili di Torino e [illegible] no, i film italiani a Berlino sono pochi e riflettono il giudizio catastrofico dei tedeschi sulla nostra produzione. L'unico film in concorso, «Pizza connection» [illegible] miani, è stato pure molto maltrattato. Ecco gli altri [illegible] corso: «Vita di ballatoio» di [illegible] Segre, 33 anni, nato a Alessandria, viaggio documentario [illegible] travestiti e [illegible] nessuali di Torino, video, sessanta minuti, 1984; «Feisi sottili» [illegible] Giancarlo Soldi, 31 anni, nato a Bonemerse (Cremona), trittico di donne anomale, interpretato da Stefania [illegible], Mariella Valentini, Andrea Perrone, 16 millimetri, 55 minuti, [illegible] «Ottobre» di Silvia Soldini, 27 anni, [illegible] a Milano, cinque giorni nella [illegible] di una ragazza dopo la fine [illegible] un amore, interpretato da Carla Chiarelli, Giuseppe Cederna, Daniela Morelli, 16 millimetri, [illegible] minuti, 1984; «Alibi» [illegible] Giuseppe Gaudino, [illegible] anni, nato a Pozzuoli, scenario grafico e musicale [illegible] un sogno intorno a una d[illegible], interpretato da Stefano Abbate, Ole Olesen, Valentina Sebastiani, 16 mm, 43 minuti, 1982.

Arriva a Roma il film rurale di Benton

ROMA — In attesa del verdetto della giuria del Film-Fest, il regista americano Robert Benton è giunto a Roma per presentare il suo ultimo film, «Le stagioni del cuore», che nei giorni [illegible] è stato proposto in [illegible] a Berlino e che sugli schermi italiani uscirà nei primi giorni [illegible] di marzo.

«Le stagioni del [illegible]», che ha raccolto ben 7 nomination per gli Oscar, appartiene al filone «farm-movie» (cinema rurale) che in questo momento è [illegible] negli Stati Uniti. Non per niente tutte e tre le attrici candidate all'Oscar, come migliore protagonista, sono interpreti di altrettanti [illegible] genere rurale: Sally Field («Le stagioni del cuore»), Jessica Lange («Country») e Sissi Spacek («Il fiume»).

Sally Field è la protagonista del [illegible] «Le stagioni del cuore»

FILM: «Stranger than Paradise» e «Lui è peggio di [illegible]

Il Paradiso forse è un dépliant Pozzetto-Celentano semisposi

STRANGER THAN PARADISE di Jim Jarmusch, con John Lurie, Richard Edson, Eszter Balint. Produzione tedesco-americana in bianco e nero. Edizione originale [illegible] sottotitoli. Musica di John Lurie. Cinema [illegible] Chaplin [illegible] Torino.

Ci [illegible] del film che [illegible] scandalizzare [illegible] per la propria [illegible], contro le regole del mercato e del grande spettacolo. Stranger Than Paradise è un film generazionale, piace per contagio e [illegible] protesta, aggrega i nuovi cinefili. E' un'opera povera, o, come direbbero i frequentatori [illegible] nuova musica, minimale, [illegible] scarsità [illegible] mezzi come condizione stilistica, è raccontato per lunghe [illegible] autonome, separate da raccordi neri, in una finzione di non-montato, [illegible] accidentati spontanei.

L'autore, Jarmusch, è un trentenne che ha fatto l'attore, il direttore di fotografia, il tecnico del suono, l'assistente per Wenders in [illegible] Movie, che ha più diretto un Permanent Vacation e che per questo Stranger è stato premiato a Cannes e a Locarno. Ve ne abbiamo parlato da Locarno come di un piccolo Wenders, meglio: di un Wenders per pochi. Lui odia le etichette, ha paura [illegible] essere classificato nel numero delle new wave [illegible] New York, pura storia di strada solo per fuggire, batte la sua riconoscenza ad autori severi come Straub e Bresson, [illegible] arriva anche alla nouvelle vague e al Giappone.

Per cominciare, Stranger Than Paradise è tutto in [illegible] piloti, e il primo [illegible] mondo potrebbe stare a [illegible]. Infatti è nato solo su progetto [illegible] Lurie e dispetto di Jarmusch, [illegible] di un'avventura terribile, forse ridicola, preambolo tutto claustrofobico alla fuga. Eva viene da Budapest a New York per vedere [illegible] nuovo mondo, s'installa in casa del cugino Willie col suo registratore e le [illegible] musiche, ma viene di fatto sequestrata nel più squallido appartamento che si possa immaginare. [illegible] fondo al fondo più marcio della metropoli. E' [illegible] che Willie e il [illegible] amico Eddie somigliano ai Blues Brothers, è vero che con la loro tristezza di beffardi e rari entusiasmi di scommettitori alle corse fanno ridere, [illegible] è meglio per Eva scappare nell'America più interna, dalla zia Lotte, che ancora parla ungherese e coltiva la gastronomia pesante.

[illegible] anno dopo anche i due matti Willie e Eddie, che hanno combinato qualche guaio, la raggiungono perché realizzi [illegible] modesto sogno americano. Basta New York, basta [illegible] Lotte, addio ai tristi bar dove Eva lavora: si va tutti e tre in Florida, il paradiso decantato dai «dépliants» turistici. Ecco, in Florida lo squallore [illegible] è diverso, i motel sono sporchi, ma c'è molta [illegible] e [illegible] è in soggiorno, da pure su [illegible] poca ristoranti. Vedrete come la fortuna [illegible] Eva diventerà sarcasticamente la liberazione [illegible] Willie.

La parte dedicata alla marcia sulla Florida è certo la più diretta e gradevole, Jarmusch gioca volentieri al fatto poliziesco, sobri ammiccamenti [illegible] sguardo malinconico, uno sguardo [illegible] Wenders [illegible] intriga la prima parte, se non l'ironia non vince la depressione. I musicisti Lurie e Edson (Lurie, grande faccia), l'ottima Eszter Balint che viene [illegible] teatro d'avanguardia, prigionieri nel grado zero della metropoli.

* *

LUI E' PEGGIO DI ME di Enrico Oldoini [illegible] Celentano, Renato Pozzetto, Kelley Vandervelden. Produzione italiana a colori. Commedia. Cinema Capitol e Lux di Torino. Cinema Metropolitan, Europa, King, Gregory, Eurcine di Roma.

Se Jarmusch può fare i suoi film poveri e [illegible] successo, vedete cosa accade in Italia a un autore che voglia fare dei buon professionismo (e non stare rinchiuso, magari, nella povertà della Scuola di Torino) [illegible] giovani film-makers milanesi Enrico Oldoini, dopo aver fatto a lungo lo sceneggiatore, è diventato regista [illegible] commedie, dichiarando dal primo film (Cuori nella tormenta) i suoi temi e la sua maniera: storie di amicizia maschile raccontate [illegible] se fossero telefoni bianchi.

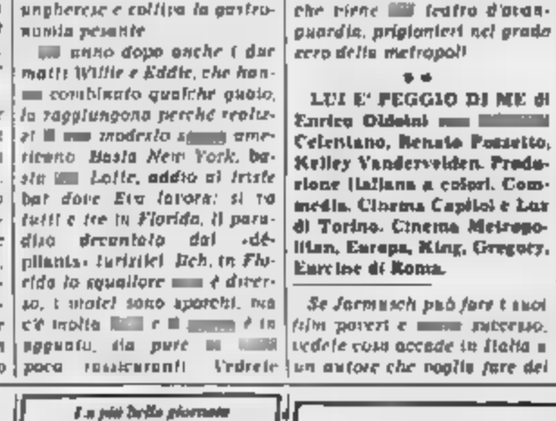
Che cosa gli copita ora? La sfida più temibile: adoperare per [illegible] storia sua i due maestri sacri [illegible] botteghino, Celentano e Pozzetto; non tradire se è [illegible] tradire il pubblico.

Una parola; bisognerebbe essere Castellano e Pipolo per affrontare senza problemi [illegible] senza ambizioni un'accoppiata simile. Oldoini tenta la doppia carta, ma non vince la mano, chissà come reagirà il pubblico. I celentaniani e i pozzettiani che diranno? E si può far piangere con Celentano, non in riferimento alle sue [illegible] di attore?

Il vero film di Oldoini è nel [illegible] trama: due vecchi pionieri di Milano, innamorati senza sapersi l'uno dell'altra, conducono un'allegra vita di coppia, finché una stupida donna non viene a dividerli, una dei due [illegible] sposa, l'altro tenta il suicidio. Bellissima storia, tra epico e drammatico, [illegible] ci sono Celentano e [illegible] pozzetto e bisogna ritoccare la formula e due amiconi che [illegible] gli scherzi accettano una compagnola nel loro menage, purché non gli rubino le ferie.

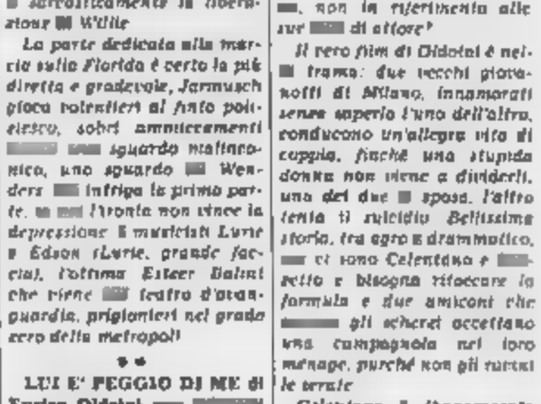
Celentano è l'innamorato cortese, Pozzetto ha tirato anche il fiato di una vecchia moglie, la signorina Vandervelden è gradevole e un po' pa[illegible]. Una lode a Bernardino Zapponi che ha cercato la soluzione nei dialoghi. Critiche: «Il matrimonio è un'esagerazione. Come [illegible] che [illegible] e si compra il ristorante».

Stefano Reggiani



La più bella giornata nella storia di spettatori cinematografici:
VENERDI' 1 MARZO
QUATTRO GLOBI D'ORO, CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR

STUDIO RITZ
UN GRANDE REGISTA: CLAUDE LELOUCH
C'è un uomo e una donna, che non si conoscono, s'incontrano. La pioggia insegue, una storia incredibile comincia...



Incontro col grande violinista che sta fondando una scuola d'archi a Cremona

Accardo: «Bisogna chiudere quasi tutti i Conservatori»

TORINO — *«Il miracolo della musica non si compie [illegible] i musicisti e musicisti si diventa soltanto se ci sono buoni insegnanti. E' questo il problema più grave che angustia il nostro Paese».* Salvatore Accardo delinea [illegible] panorama [illegible] della cultura musicale italiana.

«E' semplicemente assurdo che i giovani diplomati possano accedere all'insegnamento con pochi titoli, che si acquisiscono facendo soltanto un certo [illegible] concerti anche nella chiesetta [illegible] un paese. Il grande docente è quello che [illegible] intelligenza e lunga esperienza forma i professori d'orchestra, e purtroppo [illegible] Italia c'è [illegible] di bravi insegnanti».

[illegible] ancora: *«I programmi [illegible] quelli [illegible] 25-30 e musicalmente assurdi. [illegible] ragazzi che studiano il violino, per esempio, non si fanno studiare le Sonate [illegible] Beethoven, di Bach, di Mozart. E questo è [illegible] Non serve insegnare l'ispettivi ai giovani, l'apprenderanno col tempo, [illegible] il grande [illegible].*

Accardo, se lei fosse responsabile della cultura [illegible] sicale quali provvedimenti adotterebbe?

«Chiuderei i Conservatori italiani. Ne lascerei aperti soltanto quattro, [illegible] quali [illegible] cedere [illegible] esami severi, come [illegible] faceva una volta. Le dico una cosa, nei miei [illegible] anni trascorsi all'Accademia Chigiana di Siena ho potuto constatare con amarezza che [illegible] tanti giovani violinisti di notevoli qualità personali provenienti [illegible] Conservatori erano stati rovinati da cattivi, incoscienti insegnanti».

E il violinista Accardo cosa [illegible] per aiutare i giovani talenti italiani?

«Gliela dico subito: da ottobre, grazie alla Scuola di liuteria che funziona molto bene, al Comune ed [illegible] Fondazione Stauffer, che per riportare in Italia i grandi strumenti, gli Stradivari, [illegible] Amati, i Guarneri [illegible] donato pagare anche l'Iva allo Stato, con Giovanna, Filippini, Petracchi aprirò a Cremona [illegible] scuola per archi, alla quale [illegible] accederà [illegible] esami molto severi e in cui si studieranno i programmi ignorati [illegible] Conservatori».

[illegible] come concilierà l'attività concertistica e di direttore [illegible] quella di insegnante?

«Da due anni [illegible] diventato più sopito. Suonerò [illegible] meno, non farò più le maratone. Con gli amici [illegible] sempre, mi dedicherò di più ai ragazzi che hanno bisogno della nostra esperienza. Sì, è vero, anche come direttore, da 15 anni, [illegible] mio attivito è [illegible] impegnativo. Ho cominciato a dirigere proprio qui a Torino dove [illegible] nato nel '41, con l'Orchestra [illegible] Concerto Italiano [illegible] fondata dal compianto Lezzone, ed ho diretto in tutti [illegible] il mondo. E' ora quindi di pensare alla docenza. Come fa del resto [illegible] mio amico Piero Farulli, che [illegible] la scuola di Fiesole dà il suo contributo personale alla formazione [illegible] professori d'orchestra».

Accardo, perché gli Stradivari, i Guarneri [illegible] citre spaventose?

«Perché i grandi collezionisti, soprattutto negli Stati Uniti, impongono prezzi [illegible] capogiro. Io [illegible] due Stradivari da due miliardi l'uno».

E i giovani violinisti come fanno a suonare con strumenti antichi che costano tanto?

«E' un problema grave, difficile [illegible] risolvere. Ma loro aspettino [illegible] [illegible] anni e guadagnare. Io ho vinto il Paganini con un Poggi ed era un ottimo violino».

Armando Caruso

Salvatore Accardo: «Bisogna creare dei bravi insegnanti»

«Sogni di marinai» al Nuovo

Cantare Brecht per voler ferire

TORINO — *Potlach* è il termine con cui, presso alcune tribù dell'America Latina, viene designato il dono di una tribù ad un'altra e — spiegano [illegible] antropologi — ha da essere generoso, per impegnare il donato al [illegible] traccambio.

Il Teatro [illegible] Fara Sabina, una delle più interessanti compagnie professionistiche della cosiddetta «terza generazione» (è stato [illegible] a Roma otto anni fa, ma preso [illegible] clamori della capitale ha preferito il buon ritiro e il lavoro comunitario [illegible] campagna laziale), fa dono al pubblico torinese di un aggressivo spettacolo di un'ora e cinque minuti esatti, *Sogni di marinai*, che merita a pieno titolo d'esser visto.

E' un montaggio, per la regia [illegible] Pino Di Buduo, di nove ballate brechtiane, scandite dalle aggressive musiche di Kurt Weill e tratte da *Happy End* e dall'*Opera da [illegible] soldi* [illegible] pugnaci testi brechtiani, in cui l'incrinatura ritmica s'accoppia alla ben dosata sprezzatura verbale, non vengono semplicemente eseguiti, ma diventano pretesto della composizione-accompagnazione di altrettanti quadri scenici: tasselli di [illegible] mosaico, in cui i toni cupi, amari prevalgono. [illegible] crisi della Germania Anni Trenta.

I sette attori-musicisti-cantanti del Potlach sono assai bravi a tradurre mimicamente, gratuitamente i segni «esterni» di questa crisi: la corruzione e il sopruso borghese, il trionfo militarismo, il maschilismo sessuale. Nulla di denaturato, nulla di digestivo e di tranquillizzante nella loro burlesca vitalità: un'aggressività scoperta, al contrario, una voglia [illegible] lacerare e offendere, lasciando sentirsi allo spettatore partecipe di abbeverarsi al rumore [illegible] pietà che serpeggia in calce a quei lividi quadri d'ambiente, alla Grosz o alla Beckmann.

Tutti andrebbero lodati per la precisione e la coerenza stilistica: vorrei accomunarli nell'elogio della maturità espressiva d'una [illegible] loro, Daniela Regnoli, una Jenny splendidamente ribelle e, nella *Ballata della schiavitù* [illegible] suale, sotto l'occhio impietoso del riflettore, una mangiatrice d'uomini dal volto di Me[illegible].

Guido Davico Bonino

Attore Brown arrestato Violenza carnale?

[illegible] ANGELES — Jim Brown, ex giocatore di football americano, diventato attore ed interprete di «Quella sporca dozzina» e «Base artica Zebra», è stato arrestato perché sospettato di violenza carnale. Lo ha reso noto un portavoce della polizia a Los Angeles.

Fedele d'Amico ha parlato dell'opera che debutta martedì [illegible] Regio, regia, [illegible] e costumi di Pizzi, direttore Bartoletti

Le vicende di Chovanscina, incompiuta di Musorgskij

TORINO — Preceduta [illegible] molta attesa va in scena martedì sera al Teatro Regio il fortunato [illegible] della «Chovanscina» di [illegible] skij firmato per regia, scene e costumi da Pier Luigi Pizzi e già accolto con [illegible] successo al Teatro di Ginevra. Direttore sarà Bruno Bartoletti, coreografo [illegible] cura. Per presentare l'opera, il Teatro Regio [illegible] invitato a Torino Fedele d'Amico [illegible] ha curato una [illegible] versione ritmica [illegible] del testo in [illegible] Giovanni Battafava.

[illegible] «Chovanscina» fu lasciata incompiuta da Musorgskij che non ebbe modo di terminarne la strumentazione. E questa impresa [illegible] assieme Rimski-Korsakov con criteri di gusto [illegible] personali che [illegible] portarono più tosto lontano dall'originale, inducendolo ed una miriade di interventi che Fedele d'Amico ha illustrato attraverso eloquenti esemplificazioni [illegible] pianoforte.

La libertà di [illegible] nel trattare non solo [illegible] strumentazione ma la [illegible] e, talvolta, anche l'originale ultima costruzione del periodare di Musorgskij, ha spiato la coscienza critica contemporanea. [illegible] così che Schostakovic, nel dopoguerra, dopo aver rifatto la strumentazione del «Boris», propose una nuova versione della «Chovanscina».

Questa è stata scelta dal Teatro Regio per questa esecuzione. D'Amico ne ha illustrato e discusso pregi e difetti [illegible] rapporto [illegible] precedente versione di Rimski, [illegible] ha saputo eliminare dal suo discorso qualsiasi rigidezza tecnicistica, documentando le [illegible] [illegible] semplificazione diretta. Anzi, ha fatto di più. E' riuscito a convincere il basso Antonio Salvadori (interprete del boiardo Scheklovitij), impegnato nelle prove dell'opera, a venire all'Auditorium per eseguire il grande lamento sul tragico destino della terra russa, una delle pagine più belle che siano uscite dalla penna di Musorgskij.

Nel discorso sulle varie versioni di questo capolavoro incompiuto, d'Amico ha pure accennato ai motivi fondamentali del teatro di Musorgskij: la sostituzione del l'eroe del bello con l'eroe del vero, il realismo popolare, la concezione drammatica [illegible] quadri giustapposti, l'evoluzione stilistica che contraddice quella seguita dagli altri operisti dell'Ottocento i quali partirono dalla forma chiusa per giungere al declamato, mentre nella produzione del grande russo l'itinerario si è svolto in senso contrario.

Il pubblico ha applaudito l'oratore e il basso Antonio Salvadori. Accanto a lui il folto cast necessario per eseguire l'opera comprendeva, nei ruoli protagonistili, Stefan Elenkov (Ivan Kovanskij), Maurizio Pirsoni (Andrea Kovanskij), Perry Price (Golitsin), Paolo Washington (Dositeo) e Stefka Mineva (Marfa). Alla esecuzione, oltre all'orchestra e al coro del Teatro Regio istruito da Fulvio Fogliazza, parteciperanno il Coro [illegible] Rai di Torino diretto da Olinto Contardo e il Coro di voci bianche dei «Piccoli Cantori» di Torino d[illegible] Luciano Grandis.

g. gal.

pellissima
Pelle e Pellicce conbipel
VENDITA PROMOZIONALE
conbipel
SCONTI dal 10 al 50%
COCCONATO D'ASTI produzione e vendita
APERTO [illegible] LA DOMENICA e [illegible]
TORINO - C.so Bramante 27/29 - Tel. 011/596366
TORINO - Via Amendola 8 - Tel. 011/548386
VENARIA - P.le Città Mercato - Tel. 011/314140
CUNEO - Via Roma [illegible] - [illegible] 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445932
BIELLA Tangenziale - Tel. 015/27158
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103

I TEDESCHI DI INTER E VERONA **Domani a Lisbona contro il Portogallo terza gara di qualificazione al mondiale '86**

La Germania senza Rummenigge

E' febbricitante per tonsillite e dovrebbe essere operato subito - Il c.t. Beckenbauer ha fiducia in Briegel

LISBONA — Franz Beckenbauer, c.t. della Germania Ovest, è infuriato con l'Inter, colpevole di avergli restituito un Rummenigge febbricitante, demoralizzato e quasi sicuramente inutilizzabile domani a Lisbona contro il Portogallo (arbitra l'italiano Casarin, coadiuvato dai guardalinee Longhi e Lanese) per la terza partita del girone del tedeschi nel gruppo 2 di qualificazione ai mondiali di Messico '86, troppo compromettente anche Svezia, Cecoslovacchia e Malta.

Reduce dalla trasferta di Verona, il capitano della nazionale tedesca martedì scorso si è presentato con 38 di febbre all'appuntamento con Beckenbauer nel ritiro collegiale di [illegible], sulla costa portoghese dell'Algarve. Il responso del medico della nazionale Heinrich Hess è stato allarmante: *«Influenza con sintomi di bronchite a causa di uno stato infiammatorio cronico delle tonsille. Il male cosa [illegible] tempo e può farlo scomparire solo l'asportazione delle tonsille»*.

Curato con antibiotici e preparati vitaminici, Rummenigge è riuscito a disputare una partita d'allenamento contro i portoghesi del Torralta, segnando pure due gol. Ma l'illusione del suo recupero è svanita subito perché ieri [illegible] è tornata la febbre (38,5). Una ricaduta evidentemente provocata dallo sforzo compiuto in campo. Secondo il dottor Hess *«Rummenigge deve essere subito sottoposto a tonsillectomia perché ogni ritardo lo espone [illegible] pericolo di ricadute e pregiudica le sue condizioni di forma»*.

Beckenbauer ieri ha annunciato che l'interista sarà sostituito da Pierre Littbarski (Colonia), convocato al posto del suo compagno di squadra Klaus [illegible], capocannoniere del campionato (15 gol). Allofs è ancora a riposo dopo un'artroscopia al ginocchio sinistro.

Nessun problema, invece, per Hans-Peter Briegel, festeggiatissimo dalla stampa tedesca come *«il dominatore del campionato italiano. L'uomo che ha rubato le luci della ribalta a Rummenigge, Platini e Maradona»*. Beckenbauer gli ha assicurato *«piena libertà»* sulla fascia sinistra e ha detto di sperare che *«renda come nel Verona»*.

Le note di maggior rilievo nella formazione tedesca sono il rientro del veterano Magath in cabina di regia, già provato a fine gennaio ad Amburgo nell'amichevole persiuta con l'Ungheria (0-1), e la conferma dei giovanissimi novizi Berthold e Thon, rispettivamente come difensore laterale destro e centrocampista avanzato di riflitturo. *«Se perdiamo — ha dichiarato Beckenbauer, [illegible] anche alla sua quinta partita in panchina (dopo due sconfitte e due vittorie) — per noi sono guai seri, perché rimettiamo in corsa la Svezia. Se non riuscirò a portare la squadra in Messico, lascerò immediatamente la nazionale»*.

Però, nonostante le incertezze nella ripresa della nazionale e l'inattesa tonsillite cronica del suo capitano, tifosi e giornalisti continuano a circondare il «Kaiser» di simpatia e fiducia.

Lo ha voluto sottolineare anche il [illegible] portoghese José Torres, vecchia gloria del Benfica ai tempi di Eusebio, il quale ha sorpreso tutti dicendo di temere il pubblico di Lisbona. Ha spiegato: *«La mia nazionale praticamente si regge su un blocco formato da otto giocatori del Porto, i quali a Lisbona, tana del Benfica, sono sempre fischiatissimi»*.

e. p.

Formazioni

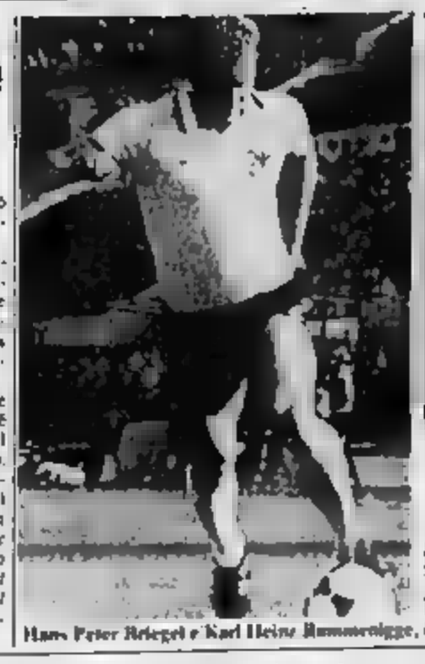
GERMANIA OVEST: Schumacher; Berthold, Briegel; Förster, Jakobs, Herget; Littbarski, Matthäus, Völler, Magath, Thon.

PORTOGALLO: Bento; Joao Pinto, Inacio; Lima Pereira, Enrico, Andre; Carlos Manuel, Jaime Magalhaes, Gomes, Pacheco, Paiva.

Arbitro: Paolo Casarin.

Classifica Gruppo 2

	P	G	V	N	P	F	S
Portogallo	4	4	2	0	2	7	5
Germania O.	4	2	1	2	0	5	2
Svezia	4	2	2	0	2	2	4
Cecoslov.	2	1	1	0	1	5	2
Malta	0	4	0	0	4	2	16



Hans Peter Briegel e Karl Heinz Rummenigge, i grandi assenti della [illegible]

Alla vigilia del match con l'Inter

Torino, Danova Caso e Junior no

TORINO — L'allarme c'è trasformato in emergenza al Torino alla vigilia della sfida con l'Inter. Uno sfortunato sì polpaccio sinistro ha messo fuori uso Danova che unisce le trasferte di San Siro, di Cagliari (Coppa Italia) e con la Lazio ed è in dubbio per l'incontro con la Sampdoria.

Inoltre sono ridotte al minimo le speranze di recuperare Caso: la febbre è diminuita, le cure fanno effetto ma il vice-Junior è debilitato dall'attacco influenzale e Radice potrebbe portarlo al massimo in panchina.

In compenso Cuttiniti, sfebbricato, ieri si è allenato e, salvo ricadute, sarà al suo posto. Radice, che non potrà disporre di Junior (la voglia di effettuare i tempi gli ha procurato un dolore alla coscia) convalescente da frattura: le lastre hanno rivelato complicazioni ma il suo rientro è slittato di una settimana) e dello squalificato Ferri, e nel quale con l'Inter la stopper sarà Corradini, con Bernardo laterale, Pileggi, Volpina, Zaccarelli e Dossena a centrocampo. Tra i rincalzi i giovani Picci e Cornacchia.

«Avrei preferito la squadra [illegible] completa — spiega Radice —, ma non [illegible] un Torino "barricadero", non mi ha le caratteristiche né la mentalità. E non è vero che, in queste condizioni, abbiamo niente da perdere. Faremo blocco. Cercheremo il risultato, dopo le sconfitte sui campi della Roma e del Napoli, per restare agganciati alle favorite in vista della sprint finale. Il Verona insegna a Torino contro una Juventus che deve vincere se vuole ancora pensare ad una rimonta. E l'Inter, che è tra le candidate allo scudetto, non avrà vita facile con noi».

[illegible], dopo l'ultimo allenamento, Radice farà le somme ma ha gli uomini contati e fuoco ferro.

■ Torino, domani nella trasferta di San Siro con l'Inter, sarà seguito da oltre 7 mila tifosi.

h. b.

● Il derby Primavera Torino-Juventus si disputa oggi alle 15 sul campo Filadelfia.

● Il presidente dell'Udinese, Lamberto Mazza, che si era fratturato il femore tre giorni fa per un banale incidente, è stato fortunatamente operato ieri all'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna.

Il Milan all'Olimpico con due ex che hanno lasciato molti rimpianti fra i sostenitori giallorossi

La Roma contro Liedholm e Di Bartolomei

Sempre incerta la presenza [illegible] Cerezo - Se sarà in campo fuori Graziani - Bruno Conti vuole segnare il primo gol [illegible] stagione

Dice il tecnico svedese: «Forse per la prima volta mi emozionerò andando in panchina» I rossoneri sperano di recuperare capitan Baresi - Hateley: «Lo stadio mi esalterà»

ROMA — Liedholm torna all'Olimpico contro la Roma e con lui in campo rivivono Agostino Di Bartolomei. Il confronto con il Milan, già impegnativo sul piano tecnico, rischia di diventare dramma psicologico, in un momento giustamente difficile. La Roma è reduce dal tonfo di Genova, conclude la serie più difficile (Verona e Bayern in trasferta, Juventus, Bayern e derby all'Olimpico) [illegible] è [illegible] si adatta alle prese coi problemi di formazione.

Almeno un po' tesa (ma non troppo), disposizione a tutti di non parlare della partita: niente ansia degli avversari ovvero ex compagni. Fa [illegible] Viola che non ha risparmiato frecciate al suo ex capitano, e anche il tecnico che ha replicato con amabilità, ma «[illegible]» come [illegible] scelta di Eriksson sia stata in fondo più sua che del presidente.

Fa eccezione pure Bruno Conti che di Liedholm così parlare, ma parlare bene: *«Se a Liedholm devo tutto. Mi ha fatto esordire lui in serie A, undici anni fa, e contro di lui dovrei giocare la [illegible] duecentesima partita. E' un grande tecnico, è un [illegible] correttissimo, è un peccato solo per quei maledetti minuti fa quest'anno non ho mai segnato: sarebbe poco che lo facessi e così Liedholm vedrebbe che io sono sempre lo stesso. Magari soltanto che mi passi quella malinconia»*.

Ieri Conti non s'è allenato perché ha accusato forti dolori lombari. C'è il rischio che il dolore [illegible], ma anche la speranza che svanisca presto. Impossibile fare previsioni, ma Giagnoni preferisce non mettere nemmeno nel conto anche questa possibile defezione, visto che deve mettere nella lista degli inerti ancora Cerezo che lamenta sempre la infiammazione al tendine dell'anca. Il brasiliano proverà quest'oggi ed è certo che, se riuscirà a muoversi senza troppo dolore, verrà [illegible]. Non ha allenamento, ma anche con autonomia relativamente ridotta rimane elemento indispensabile per ridare un certo ordine al gioco romanista.

Il tandem Cin-Kason ha annunciato la rinuncia definitiva alle due punte (a Marassi furono Iorio e Graziani) e probabilmente toccherà a Graziani restare fuori. Ecco fatto il posto per Cerezo, sempre che il brasiliano riesca a recuperare per tempo. Rimangono a completare un centrocampo che a Genova vacillò troppo. Giannini con la sua classe ma anche la mancanza [illegible] carica agonistica. Buriani grande lottatore, e Ancelotti perno di tutto il reparto.

Cambierà anche la difesa. Oddi ha evitato la squalifica e rientra, al centro contro Hateley restano le due «torri», Bonetti e Righetti.

Giorgio Viglino

Classifica Gruppo 2

	P	G	V	N	P	F	S
Portogallo	4	4	2	0	2	7	5
Germania O.	4	2	1	2	0	5	2
Svezia	4	2	2	0	2	2	4
Cecoslov.	2	1	1	0	1	5	2
Malta	0	4	0	0	4	2	16

MILANO — *Un solo dubbio tormenta Liedholm alla vigilia di Roma-Milan: se la farà capitan Baresi a recuperare in tempo per essere in campo domani? Il libero rossonero aveva riportato una botta durante un'amichevole a Cutanzaro, si [illegible] temuto [illegible] stop superiore ai mese. Invece i medici del Milan l'hanno sottoposto ad una terapia intensiva, per cercare di recuperarlo a tempo di record o quasi. Giovedì il libero è stato sottoposto ad un provino, risultato per la verità negativo. Oggi parte ugualmente insieme al resto della squadra, ma probabilmente Liedholm deciderà soltanto domani mattina se schierarlo o meno.*

E' uno giornata particolare per Liedholm. Il Barone torna da avversario nello stadio e contro la squadra che negli ultimi cinque anni [illegible] hanno dato una serie interminabile di soddisfazioni. «Forse per la prima volta nella mia vita mi emozionerò andando in panchina — ammette l'allenatore rossonero —. Però non credo che sbaglierò il posto su cui dovrò andare a sedermi. Per una semplice ragione: uscendo dal sottopassaggio degli spogliatoi dell'Olimpico, la prima panchina che si incontra è proprio quella destinata alla squadra ospite. E' la più brutta e la più scomoda: c'è sempre un guardalinee davanti ed è difficilissimo vedere bene il gioco. Ma non importa, sono felice lo stesso di ritornare a Roma e di ritrovare un pubblico davvero meraviglioso e che mi vorrà sicuramente ancora un gran bene. Ecco, forse a Milano mi manca un po' il calore della gente di Roma però devo ammettere che anche i milanesi hanno imparato come si va allo stadio. Sono diventati più sportivi e non hanno, come una volta, la paura matta di vedere perdere la loro squadra del cuore».

Se per Liedholm è il derby del [illegible] non di meno lo è per Agostino Di Bartolomei, capitano di lungo corso in giallorosso prima di approdare a Milano insieme al suo vecchio maestro. Durante la settimana, fra Di Bartolomei ed il presidente Viola c'è stato uno scambio di «cortesie». [illegible] Bartolomei ha voluto ribadire ancora una volta il suo atteggiamento nei confronti della sua ex squadra: «A Roma ho giocato per quindici [illegible] come potrei avere qualcosa contro la squadra giallorossa? Amo ancora moltissimo quella città, e credo di essere altrettanto amato dalla gente della Curva Sud, dai romanisti. Sono sicuro che mi applaudiranno al momento di entrare in campo, perché non ce l'hanno con me, perché mi ricordano ancora come il capitano della scudetto e della finale [illegible] Coppa dei Campioni. Non vedo perché dovrebbe essere altrimenti».

Il più curioso per questa trasferta, come al solito, è Mark Hateley: «Mi ha detto Wilkins che l'Olimpico è uno stadio meraviglioso, uno dei più [illegible] in assoluto. Bene, [illegible] che mi saprò esaltare e che anche i romani, domani, capiranno quanto vale Hateley».

Franco Ordine

Totocalcio n. 26

Ascoli-Avellino	1
Cremonese-Atalanta	X
Fiorentina-Roma	2
Inter-Torino	X 1
Juventus-Verona	1
Napoli-Lazio	1
Roma-Milan	1 1 2
Udinese-Como	1
Arezzo-Triestina	1
Lecce-Bari	X
Pescara-Perugia	0
Salernit.-Palermo	X 1
Foligno-Civitanova	1

Maradona preoccupato per la sorte del manager, Chinaglia diffida il tecnico

Juliano e Lorenzo, due polemiche turbano la sfida tra Napoli e Lazio

«Mi spiace molto se non resta», dice Diegulto

NAPOLI — *«Questa nota [illegible] dalla società probabilmente mi costerà la panchina»*. Antonio Juliano corre di straordinario: Fiorentino aveva [illegible] con Ferlaino. Che il presidente volesse liberarsi del general manager, non è una novità. Il passo falso commesso da Totonno intervista con il suo programma all'indomani del comunicato di Ferlaino che smentiva ogni trattativa per il varo del Napoli '85-'86 ha agevolato i vertici del club. Juliano resterà dg (senza poteri) sino al 30 giugno. Non verrà comunque rieletto dal consiglio che assegnerà le cariche societarie.

Questo cambio preoccupa Maradona estimatore di Juliano: *«Se sono a Napoli lo devo soprattutto a lui. Seguo con apprensione tutta la vicenda. Vorrei che si chiarisse. Comunque è una situazione nella quale non posso entrare. Spetta alla società decidere. Già ebbi modo di dire che se Juliano dovesse andare via mi dispiacerebbe molto»*.

— Cosa le disse Juliano per convincerla a venire a Napoli?

«Mi parlò soprattutto della città. Altri giocatori avevano [illegible] la stessa offerta, ma Napoli per me significava [illegible] Maradona».

— Lei ha detto di aver scelto Napoli per vincere. Ci riuscirà?

«Non so. Posso assicurarvi che con me [illegible] ha mai sbagliato».

— Juliano ha chiesto più volte chiarezza, vuol sapere se sarà lui a dover varare il nuovo Napoli.

«Io penso che il suo contratto vadano tra molti anni. Ho letto sui giornali che il 30 giugno potrebbe non essere più con noi. Se sarà così, ripeto, sarà molto dispiaciuto».

— L'uscita di Juliano compromette il futuro del Napoli?

«Non lo vedremo. Un altro manager o Ferlaino stesso dovranno fare una squadra che lotta [illegible] le prime».

— Le piacerebbe avere Giordano nel Napoli?

«Tutti i giocatori di valore sono [illegible] per il Napoli [illegible]».

Vittorio Italo

«La Lazio è un club [illegible], dice il presidente

ROMA — *«La Lazio è una società atipica», dice Giorgio Chinaglia a mo' di giustificazione per l'ennesimo caso esploso dopo le dichiarazioni di Lorenzo che non risparmiarono nessuno, giocatori e dirigenti. Ieri s'è parlato in giornata a ricucire. Due ore di colloquio tra Chinaglia e Lorenzo, giustificazioni del tecnico con i giocatori e tentativo di spiegazione di tutto quanto. Sembra che Chinaglia abbia diffidato Lorenzo dal muoversi al di fuori delle sue strette competenze tecniche e i giocatori hanno fatto di credere che nulla fosse successo.*

Lo screzio pare è confinato nel pomeriggio quando il «bimbo prodigio» dell'Anno s'è presentato al campo con [illegible] abbronzata e mamma della stessa una piacente signora [illegible] al disotto della quarantina. Motivo del contendere il «privato» del giocatore che da qualche tempo vive con la fidanzata e chi può dare migliori garanzie della «quasi-sposa». Chinaglia è ricorso a colleghi lungamente anche con la signora, a poi i «dispiaceri» si sono spostati sul campo, dove Lorenzo è stato accolto dagli applausi dei suoi amministratori.

C'è stato anche qualche momento per scherzarci di problemi [illegible] e c'è sperato che Giordano non farà parte della comitiva che domani si trasferisce a Napoli nella mattinata. Con il numero sette si schiererà Garlini.

Mercoledì il presidente del la prima sezione del tribunale civile, Bonaccorsi, presiederà la prima udienza per la causa intentata dalla Lazio contro la «Gazzetta 2000» una società editrice che ha diffuso un articolo ritenuto offensivo secondo i dirigenti biancazzurri nella scorsa domenica. Chinaglia e Lorenzo nella medesima posizione di Dirce e Bergini e nella stessa [illegible] «Non ci resta che piangere».

M. E.

Totip n. 8

PRIMA CORSA	2
Milano (trotto)	2
SECONDA CORSA	1 0
Padova (trotto)	1 0
TERZA CORSA	0 1 2
Bologna (trotto)	1 0 2
QUARTA CORSA	2
Firenze (trotto)	2
QUINTA CORSA	1 2
Roma (galoppo)	1 0
SESTA CORSA	0
Pisa (galoppo)	1

La Samp a Firenze per un posto Uefa

Bersellini: «Non voglio distrazioni» L'assente Mancini incita i compagni

GENOVA — La Sampdoria va a Firenze più che mai intenzionata a ripetere, contro i viola, la prestazione di rilievo grazie [illegible] quale, all'andata, inflisse loro un perentorio 3-0. Chiaro che tra la Fiorentina di allora e quella di adesso qualcosa è cambiato, ma la Sampdoria, dopo un periodo di appannamento culminato con [illegible] sconfitta di Ascoli, sembra aver ritrovato la strada giusta, vincendo a Pisa in Coppa Italia e ripetendosi in campionato contro la Roma. La Sampdoria così ha riproposto la sua candidatura per la conquista di una posizione che le consenta di approdare in Coppa Uefa. Per la Fiorentina questa gara potrebbe rappresentare l'ultimo treno per contrastare le ambizioni dei blucerchiati.

Ma la Sampdoria non ha intenzione di tornare da Firenze a mani vuote, [illegible] sottolinea Roberto Mancini, che a Firenze non potrà giocare per il riscaldamento di un guaio muscolare nella gara dell'Under 21 con l'Unione Sovietica. *«A Firenze — dice il giovane attaccante — i miei compagni troveranno una squadra decisamente a fare punti in classifica, che punta ancora alla Coppa Uefa. Anche noi, però, vogliamo vincere, per confermarci e per mantenere il passo delle prime. Però dovremo stare attenti: la Fiorentina ha un buon collettivo, ma anche singoli elementi da trattare con i dovuti riguardi, come Socrates, Pecci, Monelli»*.

Mancini aggiunge che *«anche la Sampdoria non ha alternative. La Coppa Uefa ci interessa e siamo in corsa per arrivarci. E la Sampdoria, proprio quando deve vedersela con avversarie di gran nome e di valore, è squadra che se esprimersi al meglio. Ecco, quest'anno abbiamo perso punti stupidamente contro formazioni di bassa classifica, perché abbiamo commesso l'errore di sottovalutarle, per cui siamo scesi in campo non concentrati e [illegible] vere, ma contro le piccole, e parte la sconfitta rimediata a San Siro con l'Inter, abbiamo sempre saputo farci valere»*.

Bersellini [illegible]: *«Atalanta, a Firenze dovremo giocare con la stessa determinazione avuta contro la Roma se vorremo tornare a Genova con qualcosa in tasca; e, a questo punto del [illegible] è contro queste avversarie non sono ammesse distrazioni»*.

Giorgio Bidone

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

I cannibali sono fra noi

Nel grande conflitto [illegible] Ovest e governo militare per gli inverosimili trasmarginale in conflitto tra Ovest e Lagrie ed al finalista forse troppo con gli impegni verbali, le belle parole il premio Nobel per evitare una guerra nucleare di cui tutto dice la paura, e che qualche esperto dirigente sportivo magari provenga dalla politica militare [illegible] Ovest.

*In Svizzera quando i presidenti federali dicono «siamo qui per lo sport» i politici mettono giù le mani, ed è opportuno la cosa avviene prima [illegible] dell'inaugurazione [illegible] Olimpiadi [illegible] Invernali nel cuore [illegible] Olimpiadi [illegible] Estive [illegible] federazione [illegible] [illegible] [illegible]

BASKET Pronostico di Valerio Bianchini dopo la bocciatura del Banco in Coppa Campioni

La finale? Mosca-Zagabria

«Il risveglio dell'Est fra le [illegible] della nostra eclisse europea» - «Ora sfidiamo Milano in campionato»

Il pollo al curry, squisito, dello chef indiano dell'aeroporto di Francoforte [illegible] fa la vita meno amara al povero Bancoroma, fracassato dall'Armata Rossa la sera prima, tartassato duramente dai doganieri di Sheremetievo ieri [illegible]. Vittima principale del secondo evento Marco Solfrini, che ci ha rimesso due chili di caviale Malossol (contravalore in Italia lire due milioni circa).

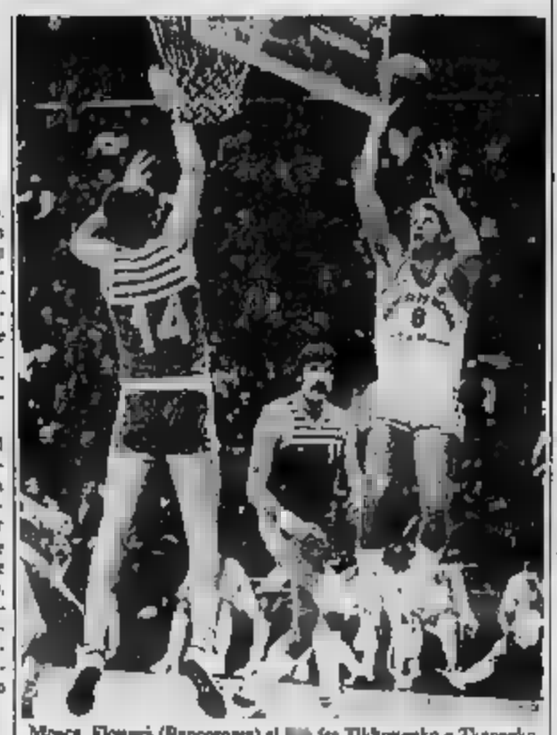
Vittima principale del primo evento, invece, Valerio Bianchini, che — da buon allenatore-filosofo — cerca di prenderla con filosofia: «*Purtroppo l'Armata ci ha mostrato la sua faccia giusta, quella [illegible] squadrone incontenibile per il numero e la qualità [illegible] suoi talenti. Pazienza, vuol dire che d'ora in avanti potremo concentrarci [illegible] campionato. Non per nulla da mesi ripeto che il [illegible] vero obiettivo stagionale non [illegible] la Coppa. Il girone europeo inizialmente si era messo bene, ma sapevo di non avere [illegible] squadra attrezzata per andare fino in fondo. Se un club che [illegible] giocare campionato e Coppa Campioni [illegible] una squadra [illegible] soli sette giocatori collaudati, evidentemente è cosciente di non poter puntare a due traguardi*».

Non [illegible] tratta, in questo caso, [illegible] rivelato rimproverò [illegible] Bianchini [illegible] suoi dirigenti. E' piuttosto una constatazione di [illegible] sollievo per essersi disimpegnati da una compulsione rivelatasi al di sopra delle forze del Banco attuale: «*Ora pensiamo [illegible] alle cose di casa nostra, c'è [illegible] Simac che aspetta una sfidante per lo scudetto, vogliamo essere [illegible], vogliamo [illegible] riproporre il duello Milano-Roma che può esaltare i nostri tifosi e tutto il nostro basket. La Coppa [illegible] intralcerà ancora [illegible] qualche viaggio, perché [illegible] girone dobbiamo pur finirlo e, per esempio, arrivare da [illegible] dopo dieci ore di aerei, andare a casa, cambiare la valigia e ripartire per giocare domani a Udine non è proprio piacevole. In compenso nelle [illegible] partite europee che ci restano voglio risposte importanti dai nostri giovani, importanti in proiezione immediata. Intendo: voglio sapere se Carfalla potrà essere un vero cambio per Solfrini nei playoff, ecco. E vorrei anche scoprire dov'è finito lo Ebo[illegible] di due mesi fa: nel momento in cui ha avuto delle responsabilità, è sparito*».

Bianchini — come tutti noi, peraltro — non trova una [illegible] spiegazione lampante per la bocciatura in Co[illegible] del nostro basket '85, per la prima volta dopo quattro anni escluso dalla finale dei Campioni: «*Forse è solo un fatto contingente, [illegible] Granarolo ha [illegible] molti guai, noi abbiamo anche pagato l'inesperienza [illegible] europea di Torino: anche Wright, [illegible] primo anno, aveva giocato male in Coppa [illegible]. Non voglio parlare dei canestri, flessibili da noi, inflessibili altrove. Ripeto invece che è autocastrante la norma che ci fa regalare allo [illegible] stranieri di Coppa giocatori come Johnson, Magee, Jackson, Robinson, che potrebbero immediatamente essere riciclati all'interno del [illegible] movimento. In più vorrei toccare [illegible] risveglio dell'Est, dove c'è qualcosa di nuovo. Urss e Jugoslavia hanno superato in fretta una crisi [illegible] ricambio [illegible] nazionale, sono due scuole non americanizzate e tuttavia fertili. Forse non finirà così, ma [illegible] vitalità, la personalità dei Cibona e la potenza immane dell'Armata mi fanno giudicare proprio Zagabria-Mosca la finale tecnicamente più logica per questa Coppa*».

Vedremo presto [illegible] Maccabi e Real faranno saltare [illegible] pronostico di Bianchini. Quanto a noi, ormai relegati a fare da spettatori alla sfida dei Campioni, ci accontenteremo di tifare per le [illegible] di Vicenza e Viterbo, che possono anche [illegible] le due Coppe femminili. Sicuramente, comunque, [illegible] italiana la Coppa Korac, un premio di consolazione che verrà dal Simac [illegible] Ciaocrem, in un'assurda finale tutta lombarda da giocarsi nientemeno che a Bruxelles: proprio un'arnaiola storia.

[illegible] Meniche[illegible]



Mosca. Flowers (Bancoroma) al [illegible] tra Tikhonenko e Tkacenko

UNIVERSIADE Oro all'Italia

Cigolla disse da fuoriclasse

C'è [illegible] il terzo posto di Marzola - Argento e bronzo nelle prove di fondo

BELLUNO — *Anche per l'Italia, nell'Universiade invernale, è giunto il giorno dell'oro, in una delle gare più prestigiose, la discesa libera [illegible] schile. Merito di un ventenne di Cavalese, Igor Cigolla, da due [illegible] [illegible] nazionale A che, sulla pista «Olimpia» [illegible] Cortina d'Ampezzo, nonostante un pauroso sbandamento all'ultima delle Cime Bumerlo (che ha mietuto sei [illegible] più o meno illustri), ha confermato classe e forma [illegible] la prova, per il resto impeccabile, in 1'51"13, di[illegible] di 1"77 il tedesco occidentale Dinse e di 1"86 l'altro italiano Ivan Marzola.*

A confermare la felice giornata degli azzurri universitari il nono e l'undicesimo posto di Zappa e Baldo. [illegible] po' sottotono quest'ultimo, protagonista giovedì, nelle prove, [illegible] un miglior tempo nella prima manche e sfortunato in prova di Oscar Delago uno dei favoriti e primo [illegible] «caduto» nell'insidioso passaggio di Cima Bumerlo quando, a quel momento della discesa, viaggiava veloce in quarta posizione nell'intertempo.

Il miglior risultato di Cigolla, che risiede a Canazei e gareggia per le Fiamme [illegible], era stato finora un successo in Coppa Europa a Valloire.

Anche nel fondo sono arrivate medaglie per la squadra italiana. La gara femminile sui [illegible] km ha fatto [illegible] un successo della sovietica Furle[illegible] che ha preceduto di 31"80 l'azzurra Guidina Dal Sasso, che ha conquistato l'argento. Un bronzo invece per Silvano [illegible] nella 30 km maschile vinta dal sovietico [illegible].

Oggi a Cortina si disputa [illegible] spettacolare prova [illegible] salto speciale [illegible] trampolino. Gli italiani Massimo Riponi e Sandro Sambugaro hanno ottenuto nelle prove buoni risultati e possono lottare nelle prime posizioni, anche per la vittoria. La battaglia è comunque attesa anche agli atleti [illegible] Usa, Giappone e Cecoslovacchia.

r. s.

Si corre oggi e domani

Trottatori a Vinovo

VINOVO — Due giorni di corse sulla pista di trotto delle Torrette. Oggi si disputa il Premio Padova di 12 milioni con 8 concorrenti anziani schierati ai 2060 metri: 1. Crucciato (S. Ancedu); 2. Malasco (G. Rossi); 3. Cercavo (G. Pisano); 4. Calabash (W. Baroncini); 5. Bonalarta (S. Varotto); 6. Altesan Om (L. Gazzinelli).

I favoriti (inizio ore 14,30): Pr. Vigonza: Dilly d'Assia, Djerem As; Pr. Mirai: Ego d'Assia, Eccome; Pr. Abano Terme: Elbane, Enotera; pr. Pontelongo: Dawsonite, Doge d'Assia; Pr. Torreglia: Codix, Burgarella; Pr. Padova: Calabash, Cercavo; Pr. Teolo: Stolberg, Bettelghino; Pr. Ezzelino: Chirohee, Contumace.

PALLAVOLO Dopo [illegible] Coppa Campioni [illegible] il rilancio in campionato

Santal Parma all'inseguimento

Oggi al Palasport (16,30) contro il Cus Torino privo [illegible] Gardini ma forse [illegible] Gustafsson Panini Modena-Mapier Bologna, da [illegible] [illegible] sola squadra [illegible] testa alla classifica

Dopo aver lautamente banchettato nelle Coppe europee, Santal [illegible], vittoriosa a Bruxelles nella Coppa Campioni, e Panini Modena, a Belgrado nella Confederale, sono chiamate oggi a dare conferma [illegible] [illegible] in due scontri al vertice contro compagini come la Mapier ed il Cus Torino che avrebbe[illegible] pure meritato [illegible] essere presenti rispettivamente alla finale di Coppa Coppe e della Coppa Campioni.

Panini-Mapier e Cus Torino-Santal sono le partite di cartello del turno. Il primo match servirà soprattutto a dividere la coppia capolista del torneo, il secondo vedrà di fronte le protagoniste della ultima [illegible] finale dei playoff.

Due partite che avranno particolare importanza per meglio delineare quella che sarà la classifica al termine della regular-season. La Santal, dominatrice [illegible] Coppa di tutte [illegible] quattro formazioni dell'Est europeo, torna in lizza anche per lo scudetto dopo i cinque passi falsi di inizio torneo. La sua attuale classifica [illegible] lede [illegible] appaiata a Kutiba ed Enermix in quarta posizione a quattro lunghezze dal [illegible] e a sei dal tandem di testa.

La possibilità [illegible] fuire al quarto posto fa paura al dirigenti parmensi soprattutto nella prestigiosa di una Panini capolista al termine della prima fase. Lo slogan alla Santal è pertanto: «Contro la Panini solo in finale». Quindi necessità di agguantare con un finale all'insegna dell'imbattibilità la terza posizione per affrontare nella semifinale dei playoff Cus o Mapier ritenute [illegible] forti [illegible] temibili dei ragazzi di Nannini.

Prima tappa di questo inseguimento oggi pomeriggio al palasport del Parco Ruffini dove lo squadrone di Rebuzdengo e Lanfranco, [illegible] [illegible] avvelenato, dal palazzo Wojtowicz, di Ferrichello, Negri, Lucchetta, Recine e Vecchi affronterà il Cus di Silvano Prandi che sarà orfano per «diktat» federale [illegible] centrale Gardini, impegnato con [illegible] nazionale juniores a Cuba, ed avrà lo stesso Gustafsson e Parotti non al meglio della condizione. Il primo ha ripreso ad allenarsi al piccolo trot[illegible] dopo i vari consulti per i guai circolatori alla mano destra mentre il secondo è reduce [illegible] [illegible] leggera distorsione. [illegible] [illegible] dunque che oltre [illegible] sempre più drammatico problema della ricer[illegible] di uno sponsor per potere terminare il torneo deve fare i conti anche con una difficile situazione tecnica.

L'allenatore Prandi, però, [illegible] perde la sua imperturbabilità: «La partita ha un solo favorito, la Santal, club meritatamente campione d'Europa. Noi cercheremo di non fare solo i comprimari anche [illegible] siamo nelle [illegible] condizioni».

r. c.

Serie A1 [illegible] giornata, [illegible] 17): [illegible] Falconara-Loreto Bellunc; Americanino Padova-Virtus Sassuolo; Panini Modena-Mapier Bologna (ore 14,30); Cus Torino-Santal Parma (ore 16,30); Enermix Milano-Codyeco-Co Santa Croce; Valley Chieti-Bistefani Asti.

Classifica: Mapier e Panini p. 26; Cus Torino 24; Santal, Kutiba ed Enermix 20; Codyeco 16; Bistefani 10; Loreto 8; Chieti 6; Americanino 4; Sassuolo 0.

E' cominciata la settimana siciliana

Moser [illegible] a Trapani oggi s'[illegible]riva a Pal[illegible]

TRAPANI — Francesco Moser ha vinto ieri senza problemi la seconda edizione del Trofeo Città [illegible] Trapani, su un circuito di 48 giri (55 km) nel cuore della città. Secondo, Paolo Rosola a 22", terzo Van der Velde, quarto Schoenberger con lo stesso distacco, quinto Lavaine a 30". Martensen è giunto sesto, Fi[illegible]on con il g[illegible].

Questa media trapanese ha preceduto la seconda edizione della Settimana Internazionale di Sicilia che prenderà il via stamattina da Castellammare del Golfo, in provincia di Trapani, [illegible]go la [illegible] occidentale dell'Isola. Dopo l'arrivo a Palermo sono previsti quindici giri di un circuito ricavato nel centro della città. In totale i 136 partecipanti percorreranno 103 chilometri.

La Settimana ciclistica [illegible] concluderà giovedì 28 febbraio a Messina, dopo queste tappe: Partinico-Marsala di km 106 il 25; Sciacca-Monreale di km 125 il 26; Cefalù-Tindari di km [illegible] e Terme di Vigliatore-Barcellona-Terme di Vigliatore di km 63 (due semitappe) il 27; Capo d'Orlando-Messina di km 132 il 28. Sedici le squadre, di cui quattro straniere. C'è molt[illegible] per la sfida Lm Fignon e Moser, nulla quale potrebbe inserirsi però a pieno titolo Saronni.

a. r.

CANOTTAGGIO Oggi l'elezione del più alto dirigente

Romanini, da semplice atleta a presidente della federazione

Le società aderenti alla fe[illegible]razione canottaggio si riuniranno in assemblea straordinaria oggi e domani prossimi a Pisa, per eleggere il presidente. C[illegible] molti ricorderanno Paolo D'Aloja, riconfermato in autunno nell'incarico, [illegible] deceduto poco dopo, stroncato da un male inguaribile. D'Aloja è stato sostituito nel ruolo di membro di giunta del Coni dal presidente della Federnuoto Zerbi, mentre le procedure più lunghe, necessarie a convocare l'assemblea federale, hanno fatto sì che la g[illegible] affidata [illegible] vicepresidente vicario Gian Antonio Romanini.

A Pisa, Romanini si presenta comunque candidato e dovrebbe raccogliere adesioni plebiscitarie, rappresentando la continuazione di [illegible] linea di gestione che ha ottenuto negli ultimi [illegible] buoni successi sportivi ed [illegible] affermazione costante a livello organizzativo. I regolamenti federali prevedono soltanto l'elezione del presidente, [illegible] rinnovo del consiglio, ma con l'integrazione dello s[illegible]

Romanini, torinese cinquantenne, presidente della Canottieri Esperia, [illegible] vogatore di buon livello. E' nel consiglio federale [illegible] due q[illegible] ed è [illegible] più s[illegible] collaboratore di D'Aloja.

«*Ho presentato la mia candidatura* — dice Romanini — *non certo per ambizione, ma perché ritenevo fosse il modo migliore per onorare la memoria di un amico, continuarne il [illegible]. La nostra federazione [illegible] sicuramente una delle più organizzate, ha una solida base. E' mia intenzione potenziarne le strutture, in primo luogo il Centro federale di Piediluco, e rinnovarne l'immagine.*

r. v.

Oggi in TV

RAI 1

Universiadi — Ore 14,30 - 15: da Nevegal, 3ª manche slalom speciale femminile.

Atletica — 15 - 15,30: da Roma Caparanelle, campionato italiano assoluto di corsa.

Pallavolo — 15,30 - 16,30: [illegible] Modena, Panini Modena-Mapier Bologna.

Basket — 16,40: un tempo di Cian[illegible]Cantine Riunite.

RAI 2

Universiadi — Ore 10,30 - 11,45: da Nevegal, 1ª manche slalom speciale femminile.

Pugilato — 22,10: da Atlantic City, campionato mondiale pesi medio-massimi, Spinks-Scara.

RAI 3

Universiadi — Ore 15,25: slalom [illegible]

Bob — Ore 17,30: da St-Moritz, bob a 4.

Pallanuoto — 22,15: Cus Torino[illegible] Parma.

Oggi nel campionato di pallanuoto

[illegible] derby a Napoli

Due derbies fanno gola, oggi pomeriggio, nella settima giornata della serie A [illegible] pallanuoto. La capolista Canottieri [illegible]poli dovrà vedersela alla «Scandone» con i cugini del Posillipo, distanziati di un solo punto in classifica, mentre a Camogli, contro un Arco che punta sempre più in alto, saranno di scena i campioni uscenti del Master Recco.

Serie A1: Worker's Bogliasco-Rari Firenze; Arco Camogli-Master Recco; Posillipo-Can. Napoli; Savona-Orligis; Nervi-Lazio. Classifica: Can. Napoli p. 10; Arco Camogli e Posillipo 9; Savona e Orligis 8; Master Recco 6; Rari Firenze 4; Worker's Bogliasco 3; Nervi 2; Lazio 1.

Serie A2: Civitavecchia-Mameli; Fiamme Oro-Como; Sisley Pescara-Volturno; Vomero-Bologna. Classifica: Sisley Pescara p.ti, Bologna Como e Civitavecchia [illegible] Fiamme Oro 6; M[illegible] Chiavari e Volturno 5; Sturla 3; Vomero 0.

F. 1: Tyrrell ha il turbo

Ancora sotto inchiesta [illegible] gara di [illegible] che non [illegible] deciso se accettare la sua iscrizione al mondiale di F. 1, Tyrrell ha raggiunto ieri un importante risultato. Il costruttore inglese ha firmato un [illegible] con la Renault che gli permetterà di utilizzare i motori turbo della casa francese.

La Brabham intanto sarebbe intenzionata a sostituire Teo [illegible] con il francese Hesnault che ha offerto di pagare un buon ingaggio. La maggioranza dei piloti si trova da oggi a Restriere.

LA STAMPA
Direttore responsabile: Giorgio Fattori
Vicedirettori: Gaetano Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso
Direttore Generale: Paolo Peloschi
Stabilimenti: LA STAMPA via Marenco 32, Torino; GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa Sera via Senigallia 18/2, Milano; Gazzetta del Popolo via Cavour 31, Torino
TELEX 21360 LA STAMPA I
Autorizzazione Tribunale di Torino n. 643 1976
CERTIFICATO N. 733 DEL 9-10-1984

LA A112 CONOSCE TUTTE LE STRADE PER DIVENTARE TUA.

Fino al 28 febbraio

Dice un nuovo proverbio che tutte le strade portano alla A112. Tutte strade che passano per le proposte più convenienti. Fino al 28 febbraio per arrivare alla A112 ci sono due itinerari privilegiati. Eccoli.

Primo itinerario della convenienza: i Concessionari Lancia ti augurano buon viaggio con una riduzione di 580.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti alla messa [illegible] strada. Poi, per partire sulla tua A112 bastano 4.500.000 di anticipo, [illegible] scegli la Junior (ma vedi dalla tabella che la proposta vale anche per gli altri modelli). Se hai un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari Lancia te la valutano molto bene. Secondo itinerario della convenienza: partiamo dalla stessa riduzione di 580.000 lire. Proseguiamo con un minimo anticipo pari alla sola IVA, e concludia[illegible] con rateazioni SAVA non inferiori a 18 e fino [illegible] 48 mesi con una straordinaria riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Vediamo alcune ipotesi di acquisto rateale

[illegible] 580.000 SUL PREZZ[illegible]

ALLA CONSEGNA 4.500.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO

MINIMO ANTICIPO ALLA C[illegible] PARI [illegible] SOLA [illegible]

[illegible] 1.986 [illegible]

Modello	Anticipo	Saldo marzo 1986
A112 Junior	4.500.000	3.246.000
A112 Elite	5.456.000	3.246.000
A112 LX	6.393.000	3.246.000
A112 Abarth	6.647.000	3.246.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optionals in vigore [illegible], già ridotto del costo della messa su strada.

Le proposte si intendono valide solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabili con altre eventualmente in corso.

per le A112 in base al listino chiavi in mano ed ai tassi in vigore al 1/2/85.

Modello	Quota Contanti	N. Rate	Rata Mensile	Minor Costo
A112 Junior	1.184.000	47	208.000	1.598.000
A112 Elite	1.321.000	47	233.000	1.786.000
A112 LX	1.473.000	47	257.000	1.973.000

Se hai un'auto usata, i Concessionari Lancia anche in questo ca[illegible] te la valutano molto bene. A questo punto, [illegible] hai che da scegliere itinerario e modello, con la certezza di aver scelto la massima convenienza.

[illegible] 35% [illegible] SULL'AMMONTARE [illegible] I SAVA [illegible] FINO A 48 MESI

SAVA

Presso tutti i Concessionari Lancia.

*Versione Junior senza optionals

Congratulazioni alla Casa automobilistica numero uno nel Mercato Comune.

Dal N°1 in Europa.

Ford è N° 1 in Europa Occidentale secondo i dati disponibili delle vendite conseguite nel 1984. Un [illegible] *di* [illegible]*i. E non* [illegible]*. Basta guardare i fatti,* ***Ford Escort. Campione mondiale delle vendite nell'84. Ford Fiesta Diesel. Campione europeo*** [illegible] ***economia, 26.3 km/lt a 90 km/h.*** [illegible] ***Ufo. Campione*** [illegible] ***di economia, 1351 chilometri*** [illegible] ***un*** [illegible] *Ford è N° 1 in Europa. Perché* [illegible] *i suoi modelli* [illegible] [illegible] *ha saputo interpretare la realtà e le aspirazioni degli automobilisti di tutti i Paesi europei.*

Ford

N°1 in Europa.

Perché ha sviluppato una tecnologia automobilistica che ha come obiettivo primario la sicurezza ed il piacere di guida nelle più diverse condizioni di impiego dell'auto. Perché ha investito in ricerche sull'aerodinamica, sul design, sull'ergonomia come elementi fondamentali nell'evoluzione dell'automobile. Perché [illegible] *compreso che prestazioni, consumi ed equipaggiamenti di serie sono fattori decisivi nella scelta di un'automobile.*
Ford è N° 1 in Europa. Perché [illegible] *che l'uomo non* [illegible] *una macchina.*

I partiti si preparano al voto del prossimo 12 maggio

C'è già aria di elezioni ecco le prime candidature

Il sindaco di Casale e il presidente della Provincia abbandonano gli incarichi per la Regione

ALESSANDRIA — Mancano ottanta giorni alle elezioni del 12 maggio, per il rinnovo dei Consigli comunali, provinciali e regionali. I partiti sono ormai al lavoro per la definizione delle candidature e emergono le prime indicazioni.

Una cosa è certa, cambierà il sindaco del capoluogo e il presidente della Provincia. Francesco Barrera e Angelo Rossa, che attualmente occupano le due poltrone, non verranno neppure riproposti dal loro partito, il psi, per il Comune e la Provincia. Entrambi, invece, saranno in lista per le regionali.

Altro probabile candidato l'ex sindaco di Casale, Mario Odone (primo degli esclusi nell'80, alle spalle di Claudio Bimonelli che non viene ripresentato per la vicenda Zampini).

Successore di Barrera a Palazzo Rosso, dovrebbe che venga mantenuta la tradizione di un sindaco socialista, essere Giuseppe Mirabelli, attuale segretario provinciale del psi. Esponente della sinistra, sarà capolista assieme all'on Felice Borgoglio, l'astro nascente del socialismo non soltanto alessandrino. Candidati anche l'attuale vicepresidente dell'Usl, Giovanni Priano, l'assessore Carlo Massobrio e il consigliere Piero Magrassi.

La lista socialista riconquisterà un protagonista della vita politico-amministrativa alessandrina, il prof. Amalia Abbiati, che fu sindaco della prima giunta alessandrina di centro-sinistra e onorevole per una legislatura. Dopo un periodo di assenza dalla vita politica attiva, quella di Abbiati è una scommessa con l'elettorato: correrà da solo, senza legarsi a determinate correnti. I cristiani puntano invece su Gianfranco Zino, Gianluca Veronesi, entrambi assessori uscenti, e l'inuccia Caligaris, che è sindaco di Castellazzo Bormida.

Pietro Formentano, abbiamo detto, sarà candidato alle regionali, per il Comune i riformisti saranno invece rappresentati da Carlo Fenarelli e Giovanna Pippo.

Per il pci ancora incertezza sul capolista — l'on Bruno Picchetti o il vicesindaco uscente Andrea Foco —, ritirato l'avv. Massimo Punzo, mentre dovrebbe rientrare un nome prestigioso del comunismo alessandrino, Luciano Raschio, che è già vicesindaco e consigliere regionale. E, per le regionali il pci confermerebbe i consiglieri uscenti Mario Bruciamacchie, attualmente assessore, e Domenico Maroheaolti; verrebbe poi candidata Rita Camera, assessore provinciale allo Sport.

Per la Provincia i comunisti riproporrebbero il vice presidente Giuseppe Ravera e il capogruppo Adriano Bonelli, mentre è ancora da decidere l'eventuale candidatura del sen Giuseppe Vignolo, che il presidente sempre per la Provincia il pri affiderà il collegio di Spinetta Marengo (nell'80 venne eletto Franco Provera, morto tragicamente anni dopo stato eletto presidente) all'attuale assessore comunale Lavori pubblici Francesco Prinzi che, stando alle prime indiscrezioni, punterebbe alla presidenza dell'Amministrazione provinciale.

La avrà, per il Comune, capolista l'on. Remo Patria e verrebbero ricandidati Ezio Brusasco, Giuseppe Cotroneo, Domenico Ferretti, Roberto Livraghi, Luciano Vandone e Vittorioso Trieste. Per le regionali scontate le ricandidature di Armando Devecchi e Piero Genovese; candidati nuovi dovrebbero essere Luciano Vandone e Franco

Leader dei repubblicani, in Comune, sarà ancora Carlo Taverna, mentre il pli confermerebbe i consiglieri Franco Borsalino e Giulio Garbarino

f. zu.

Nove settimane «cassa» alla Fatiflex

TORTONA — alcuni giorni Fatiflex di Castegio, che produce tubi isolanti per impianti elettrici, 24 operai lavorano 3 giorni alla settimana

Nei due giorni di sospensione usufruiranno della cassa integrazione

La decisione è conseguente alla crisi di mercato che ha portato ad una contrazione delle vendite

Il provvedimento avrà la durata di nove settimane, e quindi dovrebbe rientrare il 30 maggio. La Fatiflex, che occupa 30 dipendenti, ha già effettuato due settimane di cassa integrazione nel gennaio scorso

fe. pi

A Valenza prosegue la sottoscrizione

Raccolti 120 milioni per l'«Ospedalino»

L'iniziativa a favore della casa di riposo dura da meno mese

VALENZA — *Oltre milioni lire raccolti in meno mese città dimostrato così non aver dimenticato i suoi anziani. La pubblica sottoscrizione che era stata lanciata alla fine di gennaio dal Comune per restaurare la Casa di riposo, l'«Ospedalino» come preferiscono chiamarlo i valenzani, sta dando risultati superiori alle più rosee previsioni.*

«Anche se la generosità sembra sentimento ormai fuori moda i valenzani stanno dimostrando che, sommato, se sollecitati su argomenti concreti, sanno ancora essere generosi e altruisti», *afferma soddisfatto il vicesindaco Mario Manenti, responsabile dei servizi sociali Comune e patrocinatore dell'iniziativa.*

Offerte singole 50 lire a 5 milioni e contributi associazioni come il Lion's Club che, pensando finora quasi 4 milioni, ha voluto ricordare Speriaco Mattacheo, per anni presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ospedalino, scomparso recentemente.

Insomma la città vuole ancora nella sua riposo «E questa più che l'apprezzamento contributo finanziario, la risposta più importante che ci attendavamo — conferma Manenti —. Una mobilitazione generale, perché i problemi dell'Ospedalino, un'istituzione che ormai oltre anni vita, non sono semplici».

Centocinquanta anziani ricoverati, un deficit annuo sui milioni e molti interventi urgenti realizzare per ridare un minimo di dignità e decoro alla vita degli ospiti. Il Comune ha recentemente varato un consiglio di gestione cui fanno parte rappresentanti dei dipendenti ricoverati cittadini comuni attraverso le indicazioni questo nuovo organismo decideranno le cose da fare urgentemente tratta restaurare la facciata, tramezzare gli anacronistici cameroni, di recuperare altre stanze, perché c'è lunga lista attesa per il ricovero)

«I milioni verranno inseriti nel bilancio comunale con una clausola che li destina specificatamente all'Ospedalino e integreranno i contributi pubblici che speriamo riuscire ad ottenere», *conclude Manenti*

La raccolta di fondi, sul conto corrente 20434 55 della Cassa di Risparmio, continua

p. b.

Dopo le elezioni di dicembre

I distretti scolastici ora hanno nominato giunte e presidenti

Solo a Casale il voto è slittato a fine mese

ALESSANDRIA — I Consigli dei vari Distretti scolastici della provincia si sono riuniti in questi giorni per la prima volta dopo le elezioni del dicembre scorso, per rinnovare le rispettive presidenze e le giunte esecutive. Fa eccezione soltanto Casale, dove il mancato insediamento di 14 consiglieri costretto a rinviare la prima seduta dell'organismo al 27 febbraio prossimo.

Ed ecco gli esiti delle votazioni nei diversi distretti della provincia, con i nomi dei presidenti e componenti le giunte.

Ad Alessandria è stato eletto presidente il notaio Vittorio Morandi, che prende il posto dell'ingegner Pietro Parodi. La giunta esecutiva è composta quasi interamente da genitori: Liviana Galliano, Angelo Terzuzzi, Lorenzo Orecchia e Ilde Ohio (che è anche sindaco di Predosa); ci poi uno studente, Laura Gatto, il preside della scuola «Vochieri», Giovanni Righetti.

A Valenza è stato confermato all'unanimità presidente il ragioniere Pier Giorgio Manfredi. Della giunta fanno parte Ardella Borea (preside Istituto «Noè»), Adriano Pa (preside della scuola media «Pascoli») Gargnino (direttrice biblioteca civica), Felice Augusto Rossi, Maurizio De Alessi e Lindo Caprino.

A Novi, dopo sette anni presidenza Osvaldo Bagnelli lascia il posto a Olimpiero Martero. Il nuovo docente dell'Istituto odontotecnico di Genova. Della giunta fanno parte lo stesso Bagnelli, Bo Scopigno Secondina Avidano Bolioli, Luigina Bonadeo Pagella Renzo Torrazzo e Giuseppe Borsoi.

Ad Acqui Terme il nuovo presidente è un insegnante del Liceo scientifico Francesco Bonumorigo, che prende il posto professor Mario Pi In giunta sono entrati Margherita Astengo Bertero, Maria Orsola Bogliolo Bistolfi, Adalberto Izzo, Pier Luigi Olivieri e Giovanni Voglino.

Ad Ovada è tornato alla presidenza Aristide Alpa, dopo «l'intermezzo» prof. Flavio Ambrosetti. Lo stesso Ambrosetti è entrato in giunta esecutiva assieme alla direttrice didattica Laura Lantero e Maria Teresa Scarsi, a Alessandro Laguzzi, ed ai due insegnanti Clara Scarsi e Vittoria Tasca.

Infine a **Tortona** è stata riconfermata la professoressa Franca Penna Favero (insegnante alla media «Monsignore»), mentre in giunta sono entrati il preside media Castelnuovo Scrivia Lorenzo Stella, Francesco Capelletti, Armando Bertolegni, Giulia Carbone Orsi, Giuseppe Bonavoglia e Luciano Carniglia

p. b.

A Tortona, dopo le clamorose rivelazioni del «boss» milanese Epaminonda

Manette a un soggiornante obbligato E' stato il mandante di quattro omicidi?

Non è stato reso noto il nome dell'arrestato, che risiedeva nell'Alessandrino dal maggio 1984

TORTONA — Fra le 41 persone arrestate dai nieri su ordine di cattura della Procura milanese in seguito alle rivelazioni del boss della malavita Angelo Epaminonda, che a Milano aveva il controllo del traffico di droga e delle case da gioco clandestine, c'è un soggiornante obbligato, giunto a Tortona dove è stato arrestato la mattina del 19 febbraio scorso) nel maggio

Secondo gli inquirenti l'uomo, di cui è stato rivelato il nome, avrebbe ordinato, nel 1978 quando si trovava a Sesto San Giovanni, quattro omicidi, tutti il arresto è avvenuto nella mattinata di martedì scorso a Tortona, dove il milanese aveva l'obbligo di risiedere e ad eseguirlo sono stati i carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria. Quando i militari lo hanno bloccato l'uomo ha opposto resistenza; era disarmato. Senza esito una perquisizione effettuata nella sua abitazione. dopo l'arrestato è stato accompagnato a Milano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'uomo era stato obbligato ad abitare a Tortona dopo essere stato scarcerato, per decorrenza dei termini, dal reclusorio di Vittore dove detenuto per reati di grave entità. Nel Tortonese era comunque quasi di casa, perché la moglie, di origine ligure, ha abitato per alcuni anni a Viguzzolo ed a Castelnuovo Scrivia.

Sembrava un malvivente di poco conto. Invece dopo il «blitz» che ha determinato la cattura, Angelo Epaminonda lo avrebbe indicato come uno dei capi della organizzazione, che di fatto sostituito, nel Milanese, la banda di Francis Turatello nel traffico droga e nel controllo delle case gioco clandestine. Quando i carabinieri hanno ricevuto l'ordine di arrestarlo sono andati a colpo sicuro e la cattura non ha avuto momenti difficili. Il ricercato non si aspettava di certo di essere «buttato a mare».

r. ac.

Alessandria — si svolgerà domenica, nel salone della Camera Commercio di via XXIV Maggio, l'assemblea della sezione cittadina dell'Associazione nazionale alpini. Nella riunione, che avrà inizio alle 9, saranno rinnovate le cariche

Due fratelli condannati rapinarono 3 prostitute

Un arresto per droga - Due denunciati

I fratelli vogheresi Pierangelo e Antonio Cigagna di 21 e 25 anni, agli arresti domiciliari, sono stati condannati tribunale per rapina e sfruttamento prostituzione a tre anni e due mesi di reclusione: i giudici hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria. Erano stati arrestati nel novembre e accusati di aver aggredito e rapinato tre prostitute genovesi nella di Broni.

Una, Rosanna Costarelli, 20 anni, sarebbe stata anche costretta a prostituirsi e a consegnare loro il denaro. I fratelli si sono difesi sostenendo di aver voluto vendicare il fratello minore che stato derubato portafoglio da una delle donne

Sorpreso carabinieri in piazza Mentil, a Voghera, mentre offriva in vendita ad tossicodipendente una bustina di grotta arrestato per detenzione e spaccio di droga. Il giudice Paolo Chiariello, 30 anni, è stato condannato dal tribunale a un anno e quattro mesi di reclusione

Ad Alessandria i carabinieri del nucleo investigativo hanno denunciato due persone, accusate di detenzione e spaccio di monete false: sono Luciano Carena, 32 anni, via Bologna 12 e Mauro Mottino di via Norberto Rosa 31. I carabinieri nell'abitazione di Luciano hanno trovato due banconote false da 50 mila lire; l'uomo ha affermato di averle ricevute da Mauro Mottino

r. a.

Fermato ad Alessandria Ezio Grassano, Mandrogne

Commerciante di metalli arrestato per bancarotta

Era tornato un mese dopo la fuga per avere notizie sulla situazione

ALESSANDRIA — È stato dai carabinieri su ordine di cattura del procuratore della Repubblica Enrico Buzio il commerciante Ezio Grassano, 55 anni, abitante a Mandrogne in via Centro e titolare di un'azienda per il recupero metalli ferrosi dichiarata fallita dal tribunale civile il 14 gennaio L'accusa è di non aver depositato i registri contabili ma il magistrato procede a suo carico anche per bancarotta fraudolenta. Nei confronti dell'uomo l'autorità giudiziaria svolgendo contemporaneamente una serie di inchieste soprattutto per infrazioni fiscali avevadato vita ad alcune fittizie trasferendovi i propri beni e quelli dell'azienda commerciali e presso sarà rintracciato carcere da un altro ordine di cattura. Ancora si è fallimento, che sarebbe comunque di considerevoli proporzioni. In quanto il curatore, dottor Giampaolo Piacenza, ancora non ha completato gli accertamenti.

Ezio Grassano, fuggito all'indomani della dichiarazione di dissesto da parte del tribunale, è stato bloccato ad Alessandria dove rientrato per chiedere notizie sulla vicenda che lo vede implicato. Il difensore ha presentato istanza libertà provvisoria che però è stata sa perché nel frattempo il magistrato ha iniziato il procedimento per bancarotta.

Il commerciante Mandrogne si era trasferito a Saint Vincent in Val d'Aosta prendendo alloggio al Grand'Hotel «Billia» dove non avrebbe pagato conto superiore ai dieci milioni. Inoltre ad Aosta, dove ha trascorso circa un Ezio Grassano avrebbe acquistato merce, tra gioielli pagare o facendo fronte all'impegno finanziario modo irregolare.

Altri guai giudiziari pertanto sembra si addensino sul del commerciante di Mandrogne.

Giudice delegato fallimento è il dottor Giuseppe Emiliani

e. e.

Castellazzo — Dal febbraio al 24 aprile il Comune, in collaborazione con il Consiglio Biblioteca, ha organizzato un corso di ria della musica, condotto dalla prof. Silvana Chiesa del Conservatorio

Promozione sportiva Un convegno

ALESSANDRIA — Convegno nazionale oggi, dalle 9,30, alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale, sul tema «Lo sport degli enti di promozione sportiva ed il loro rapporto con il Coni». E' organizzato dall'A.C.S.I., l'associazione centri sportivi italiani, in collaborazione con Regione.

Al prenderanno parte: il presidente nazionale dell'Acsi **Renato Pastore**, il responsabile nazionale Coni per promozione sportiva Ugo e l'assessore regionale **Andrea Mignone**. I lavori conclusi, alle 18, dal ministro del Bilancio **Pier Luigi Romita**, mentre è prevista anche la partecipazione del ministro Spettacolo e Turismo **Lelio Lagorio**.

Dice il presidente provinciale Acsi Giampiero Montecucco: «L'intento è quello di instaurare un dialogo per favorire l'ingresso degli enti di promozione sportiva nel Coni».

(p. b)

ECONOMICI
Bergamo vendesi negozio, ideale per abbigliamento sportivo, zona centralissima, ampie vetrine. Tel. 0141 86157 ore ufficio

Sollecitata in un incontro l'abrogazione della legge istitutiva

Il parco regionale di Marcarolo ora rischia di essere annullato

Alla riunione hanno partecipato un centinaio di cacciatori, contrari grande orsi verde

BOSIO — Costituito sulla carta con la legge n del 1979 della Regione Piemonte, il «*Parco regionale di Capanne di Marcarolo*» rischia di essere annullato ancora prima di diventare realtà.

Una riunione sindaci e degli amministratori setteComuni interessati al parco. — Tagliolo, Casaleggio Boiro, Mornese, Bosio, Lerma, Fraconalto e Voltaggio —, alla quale hanno preso parte anche un centinaio di cacciatori con i responsabili del Comparto alpino dell'Ovadese: si è conclusa richiesta di presentare una proposta di legge regionale con cui annullare la legge costitutiva del 1979.

Tutto questo malgrado ben diverse fossero conclusioni, qualche giorno fa, di un incontro al Comprensorio di Alessandria tra i sindaci interessati e l'assessore regionale Luigi Rivalta.

Non accogliendo — e forse fu un errore — le proposte dei Comuni interessati, la legge regionale decideva che il «*Parco Capanne di Marcarolo*» avesse una estensione di 11 mila ettari (invece dei ventimila proposti).

La delimitazione dei confini era il problema centrale, ma non certo il solo. Contro il parco ad esempio stati i cacciatori e quanti all'attività venatoria sono interessati, in quanto è previsto il divieto di caccia. Quando l'altro giorno il presidente della Comunità montana Giuseppe Minetti e amministratori dei Comuni interessati si incontrarono in Comprensorio (mediatori il presidente Carlo Pelucco e l'assessore Franco Canevari con l'assessore regionale Luigi Rivalta, sembrava però che fosse possibile trovare una soluzione alla vicenda.

In particolare era stato convenuto che Comuni e Comunità avrebbero avanzato delle proposte confini e l'assessore Rivalta le avrebbe portate all'attenzione dei vari organismi regionali.

Per definire queste proposte giovedì sera si è svolta a Bosio una riunione indetta Comunità montana il cui presidente Minetti ha spiegato che l'ultima occasione per il parco.

Erano presenti i cacciatori decisamente contrari parere, e il risultato si è visto: ad eccezione di Tagliolo Monferrato, gli altri Comuni sono espressi contro

riunione si è quindi conclusa con l'invito ai vari Consigli comunali dei paesi interessati a deliberare di dare mandato ai sindaci di presentare una proposta di legge regionale (è possibile quando sono cinque a richiederlo) che abroghi la legge 52 del 1979 istitutiva del «*Parco regionale Capanne di Marcarolo*».

Ci stati due smottamenti in un mese

Una frana minaccia la frazione Pavone?

Alcuni edifici rustici dichiarati inagibili

PIETRAMARAZZI — Una frana minaccia frazione di Pavone? E' quanto chiedono preoccupati gli abitanti del piccolo agglomerato, edificato un rialzo di terra a strapiombo sul fiume Tanaro, attorno Castello. Due smottamenti, nel giro mese, testimonierebbero un movimento franoso cui proporzioni sono ancora da stabilire

L'episodio più recente è accaduto l'altro giorno quando è crollato un rustico, di proprietà della famiglia Visentin, adiacente ad altre abitazioni. Il rag. Giovanni Zito, commissario prefettizio in Comune (l'Amministrazione stata sciolta in attesa di nuove elezioni) ha immediatamente fatto intervenire alcuni tecnici per esaminare le ragioni del crollo, cui è seguito uno su un fronte di una ventina

Oltre un mese un'altra frana avvenuta ad un centinaio metri di distanza aveva ucciso alcuni maiali appartenenti sottostante allevamento dell'ex sindaco Giovanni Renato L'azienda sostenica è minacciata anche dallo smottamento dell'altro giorno.

Le ragioni del movimento franoso ancora da stabilire: pare che ci sia un'infiltrazione idrica e è tanto più in quanto nella zona passa l'acquedotto comunale. rag. Zito ieri mattina ha emesso ordinanze di inagibilità per rustici che si trovano a poca distanza quello crollato. Inoltre ha inviato telegrammi alla Regione, Genio Civile Comprensorio perché vengano eseguiti gli opportuni rilevamenti.

Alcune «spie» geologiche installate dal geometra comunale confermerebbero che è in movimento un'ampia «sella» di terreno, anche se per ora ci sarebbero pericoli per le abitazioni. Il territorio di Pavone era considerato sismicità: neanche l'alluvione del '77 aveva provocato frane.

p. b.

Bellora in Regione

E' alessandrino il commissario di governo

ALESSANDRIA — Il dottor Francesco Bellora, vice Commissario governativo della Regione Friuli-Venezia Giulia — a Trieste dal novembre di due anni fa — è stato nominato Consiglio dei ministri Commissario Governo per la Regione Piemonte

Il dottor Bellora alessandrino, per decenni ha prestato servizio alla Prefettura di Alessandria; è stato capo di gabinetto, per anni vice prefetto vicario, quindi all'inizio ottobre del il Consiglio dei ministri nominato prefetto e contemporaneamente vice Commissario in Friuli dove ha ricoperto tale incarico per quasi quattordici mesi

Ora in Piemonte per occupare a Torino il nuovo, prestigioso incarico. Nel capoluogo piemontese giungerà fra alcune settimane; la notizia della nuova nomina Francesco Bellora è stata accolta molto positivamente.

e. c.

Proposta del WWF

Si ricicla la carta degli uffici?

ALESSANDRIA — Si parla con insistenza, da qualche tempo, di riciclaggio della carta.

Una normativa, che purtroppo entrerà in vigore solo nel 1991, stabilisce che si usi, nei limiti del possibile, solo carta riciclata. Inoltre, vicino ai raccoglitori vetro già appaiati in alcune zone contenitori per la raccolta della carta.

Tutto questo, però, non basta, occorre una costante sensibilizzazione sul problema. E' quanto si propone fare la sezione alessandrina del Wwf. Afferma Mauro Olivieri, della sezione: «Intendiamo promuovere un'iniziativa intesa a sensibilizzare la pubblica amministrazione».

«Sarebbe logico che oltre ai cassonetti anche all'interno degli edifici che ospitano pubblici uffici si effettuasse tale raccolta e si invitassero i dipendenti a prendere iniziative in questo senso.

«La nostra proposta si articolerà in una lettera alla pubblica amministrazione, una campagna di informazione svolta attraverso i mezzi di comunicazione disponibili e la divulgazione di dati tecnici problema, con dibattiti e conferenze, in modo da coinvolgere il maggior possibile cittadini», conclude Olivieri.

I vantaggi dell'utilizzazione di carta riciclata, fanno notare al Wwf, innumerevoli, le dimostrano i risultati delle ricerche pilota da un gruppo di Novi: risparmio energetico, minori spese per il taglio e la lavorazione degli alberi, minore importazione dall'estero di cellulosa e da creazione posti lavoro per il riciclaggio

e. re.

VALENTIA
dancingdiscoteca
23 FEBBRAIO
VEGLIA DEL CARNEVALE AMBROSIANO
ORCHESTRA TIZIANA
DOMENICA 24 FEBBRAIO
(POM.) MAURIZIO
in DISCOTECA
(SERA)
BALLO LISCIO ORCHESTRA
PININO LIBE'

COMUNE DI BOSCO MARENGO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
DI PREVENTIVI INVITI
LICITAZIONE PRIVATA
IL SINDACO RENDE NOTO

Fonti dello zolfo
MONTEGROSSO
SABATO 23 FEBBRAIO
DOMENICA 24 FEBBRAIO
CONCORSO MASCHERATO
I SUPER STARS
DISCOTEQUE CLUB

C.I.A.M.
Centro Italiano Amicizia Matrimoniale
Siete soli?
Non siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 30.523 dal lunedì al sabato orario ufficio
Sede centrale NOVARA
tutti i giorni - Tel.

VENDO
negozio 100 mq con sottostante scantinato, centro storico, ottima posizione, libero subito.
Scrivere:
PUBBLIMAN 87 - ALESSANDRIA

SALORA TV COLOR
Dalla Finlandia il futuro:
la ricezione via satellite è già una realtà!
Il Centro assistenza e vendita
OLIVIERI
via Pavese, 55 - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143 73.089
vi invita ad una dimostrazione in diretta via satellite
DAL 25 FEBBRAIO AL 10 MARZO

L'INTERVISTA - Gigi Albertelli racconta

La Zingara amica di nome successo

Nato a Tortona 51 anni fa è oggi considerato fra i compositori più bravi e seri della musica leggera italiana. Dopo la canzone portata al [redacted] da Iva Zanicchi ha scritto Vado via, Uomo, Sereno e la nota Furia.

Albertelli (a sin.) ecco con Ivano Orano lo show della Goggi

DAL NOSTRO [redacted]

TORTONA — L'ex professore di ginnastica del liceo classico e del liceo scientifico ha fatto strada. Ha lasciato la tranquilla vita di provincia, la scuola, le allenatrici di tutti i giorni per tuffarsi nel mondo dello spettacolo, un ambiente più stimolante. Ora è uno degli autori più apprezzati in Rai, scrive i testi dello *show* di Loretta Goggi, si occupa di pubblicità, ma soprattutto continua a comporre i versi [redacted] ci che piacciono.

Luigi Albertelli nato a Tortona 51 anni fa ha fatto questa scelta spinto dalla voglia innata di misurarsi con se stesso.

«Sì — conferma — *il fatto di nascere in provincia è stato per me [redacted] positivo, probabilmente non sarei arrivato fin qui. Tortona è la mia gente mi hanno spronato a fare sempre di più, a migliorarmi. La piccola città permette di [redacted] gli altri, di capire, confrontarsi. L'emulazione è una gran medicina*».

La voglia di [redacted] è [redacted] presto. Albertelli ha incominciato la sua lezione di [redacted] nello sport con [redacted] risultati: negli Anni Cinquanta ha fatto parte della nazionale di atletica leggera.

«*Contemporaneamente* — racconta — *disegnavo, componevo musica e parole per le canzoni. In questo periodo si è consolidata l'amicizia con un mio concittadino e cantante Enrico Riccardi, con cui ho lavorato per [redacted]*».

Il magico momento arriva nel '69. «Zingara», [redacted] dai due «soci» torinesi, piace a Gianni Morandi. Viene incisa e portata sul palcoscenico di Sanremo da Iva Zanicchi e Bobby Solo. È il trionfo.

«*Siamo diventati professionisti. I viaggi a Milano, la capitale del Nord dello spettacolo, sono diventati sempre più frequenti* — ricorda Albertelli —. *Di lì in poi la strada è stata più facile*».

Le sue canzoni (ricordiamo alcune delle più celebri fra le oltre 700 che ha scritto: Vado via, Uomo, Sereno è, Non voglio mica la luna, Furia) hanno avuto successo tanto quanto i giovani cantanti che ha lanciato: Drupi e Donatello (un suo ex allievo di Tortona) sono sue creature. Molti i riconoscimenti: Canzonissima, il Festivalbar, la Gondola d'oro e la Gondola d'argento, il Disco per l'Estate. La collaborazione con la Rai, in radio, gli ha aperto nuovi orizzonti come autore di programmi: ora in televisione cura «Loretta Goggi in quiz».

Anche alcuni spot pubblicitari portano la sua firma: Coca Cola, Speica, Brooklyn, per fare alcuni esempi.

L'ultima canzone è un nuovo successo: «*Il mio angelo*», presentata da Fiordaliso a Sanremo. Soddisfatto dell'ultimo Festival? «*Beh! direi proprio di sì* — risponde —. *La qualità mi è sembrata buona: ho apprezzato soprattutto Finardi e Ranazzotti. Ciò che non condivido è il fatto che a Sanremo non si celebri più la festa della canzone ma quella dei cantanti. La discografia la fa da padrona e contrasta tutto intorno all'interprete, compresa la canzone. In questo modo il Festival ha perso la sua finalità principale e ciò danneggia particolarmente gli autori. Per mi piacerebbe sentire i cantanti in diretta, sono professionisti, non è vero che la diretta li danneggerebbe, anzi forse la valorizzerebbe maggiormente*».

Ireneo Cabiati

Spettacoli teatrali in tutta la provincia

Oba Oba, febbre di Rio

Al Comunale danze brasiliane - Odisseo errante a Tortona - I Pochi a Castelnuovo

ALESSANDRIA — Scatenate ballerine, canti e giochi nell'atmosfera di Rio e Bahia giovedì 28 febbraio al «Comunale», dove andrà in [redacted] spettacolo «Oba Oba». [redacted] invece il celebre «Berretto a sonagli» che Paolo Stoppa doveva rappresentare con la sua compagnia dal 26 al 28 febbraio: l'anziano grande attore è affetto da una acuta forma bronchiale che lo ha costretto ad interrompere la tournée. Lo spettacolo [redacted] sostituito, ma a maggio, [redacted] due recite di «Centoventi minuti di teatro», un recital di Giorgio Albertazzi.

A Tortona stamane [redacted] a teatro gli alunni delle terze [redacted] della media inferiore per [redacted] a «Odiseo l'errante», mentre il complesso artistico dell'Istituto d'arte drammatica «I Pochi» di Alessandria presenta alle 21,30 di stasera alla Biblioteca comunale di Castelnuovo Scrivia la commedia di Carlo Goldoni «La festa». È tratta [redacted] «Una delle ultime sere [redacted] carnovale», la regia è di Ennio Dolfuss, direttore dell'Istituto, e lo spettacolo, per iniziativa dell'amministrazione provinciale, viene rappresentato sino a fine aprile in molti centri della provincia. Infine è rinviata a sabato 2 marzo la rappresentazione della commedia «Destinazione segreta» di Franco Robello che la «Filodrammatica Arquatese dei giovani» doveva mettere in [redacted] cinema [redacted] «Roma» di Arquata Scrivia [redacted] la stagione di prosa organizzata dalla Filodrammatica e dal Circolo parrocchiale Arupi.

Al Comunale il colore, la musica, la bellezza di Oba Oba

«Oba Oba», in scena giovedì al «Comunale» di Alessandria, è uno spaccato [redacted] rio e vivido della musica e [redacted] tradizione [redacted] di là dello [redacted] un po' stanco show delle mulatte di fiore. Franco Fontana, che è il vero importatore del mondo brasiliano in [redacted], ha voluto fare di «Oba Oba» l'occasione per [redacted] ri[redacted] di grandi ambizioni spettacolari e dei cento Brasili possibili ne ha scelti soltanto due, quello di Rio e quello di Bahia (soprattutto il secondo).

Dentro lo spettacolo ricco [redacted] canti, balli e giochi, c'è [redacted] mondo di magia e di sogno, di erotismo e di misticismo, di fede e di passione; non mancano neppure speculazione [redacted] e candore. In «Oba Oba» [redacted] sono quadri coreografici e suggestioni che visualizzano la [redacted] felice di un popolo. Traspare la vita notturna e quella [redacted] misteri.

La rivista di Franco Fontana segue un tracciato [redacted] costumi, riti, metafore che restituiscono un Brasile sacralizzato, quasi irriconoscibile. Molte canzoni, tanta samba e una colossale samba finale che coinvolgerà anche il pubblico.

Lo spettacolo di stamane a Tortona riservato alle [redacted] le («Odisseo l'errante») è il primo di una breve stagione teatrale organizzata dalla Biblioteca comunale e dal Centro regionale Teatro-[redacted] di Alessandria. Le rappresentazioni si tengono alle 10 all'Auditorium Mater Dei.

Emma Camagna

Gli altri concerti ad Alessandria a Voghera

Istvan Ella a Tortona

ALESSANDRIA — In città, a Tortona e a Voghera i principali appuntamenti musicali della prossima settimana. La stagione degli «Amici della Musica» di Tortona prosegue lunedì con un ospite d'eccezione. Istvan [redacted], [redacted] fra i più prestigiosi organisti e direttori d'orchestra [redacted] ungheresi, che dirigerà l'orchestra [redacted] camera «Ozanlli» [redacted] Budapest.

Il concerto si terrà, alle 21,15, nella chiesa di San Michele, in via Emilia, e comprende musiche di Bach e Haendel, due fra gli autori prediletti dal [redacted] ristico magiaro [redacted] da quando, nel 1976, [redacted] l'arrivo di [redacted] Ella. Il repertorio fu allargato alle opere organistiche barocche.

[redacted] altro musicista dell'Est, il pianista sovietico Valdimir Ovchinnikov, si esibirà mercoledì, alle 21, a Voghera, al cinema-teatro «Arlecchino». È un'iniziativa del Comune, della Soms, dell'Anpi e dell'associazione Italia-Urss per celebrare il quarantesimo anniversario della Liberazione e ricordare il partigiano sovietico Fiodor Polotaiev. Ovchinnikov è alla seconda tournée italiana: eseguirà musiche di Rachmaninov, Ciajkovskij, Liszt, Stravinskij.

Sempre a Voghera, questa sera, concerto del duo Claudio Marsonati-Lucinno Romanini (violino-pianoforte), nel salone del Circolo «Il ritrovo» di piazza Battisti. Lunedì, invece, [redacted] nuovo all'«Arlecchino», i vogheresi potranno assistere al concerto del cantautore patigiano Paolo Conte. [redacted] la stagione comunale teatro-musica (ingresso 12 mila lire).

Infine, [redacted] Alessandria, nella chiesa [redacted] Comunità [redacted] Paolo, al Quartiere Europa, venerdì sera, alle 21,15, concerto del [redacted] lirico polifonico dell'Azienda teatrale alessandrina. Gian Marco Bosio dirigerà i soprani Aurelia [redacted] e Giulietta Picco, i contralti Patrizia Battaglia e Francesca Furfaro.

r. s.

Le emittenti private

Radio Surplus Il «messaggio»

ALESSANDRIA — «*La nostra [redacted] è di ispirazione prettamente cattolica*» — dicono i responsabili [redacted] Radio Surplus, a [redacted] —. «*E' [redacted]nte che in sei anni [redacted] vita, è sorta infatti [redacted] '79, [redacted] ha mai puntato [redacted] lucro e al divertimento fine a se stesso, ma ha sempre cercato di diffon[redacted] [redacted] [redacted] tipo [redacted] messaggio, quello cristiano, appunto*».

I suoi organizzatori e [redacted] sponsabili, [redacted] Alberto Gallia, direttore [redacted] programmi, don [redacted], parroco della chiesa nei cui locali la [redacted] trasmette, Carlo Como, organizzatore e noto conduttore dei programmi di musica folk, e infine, Claudio Ollardenghi, tecnico tuttofare grazie al quale, praticamente la radio esiste, nonché tutti [redacted] altri collaboratori [redacted] Infatti soci dell'A.N.S.P.I. (Società nazionale [redacted] Paolo Italia).

Carlo Como

Segni [redacted] questo impegno quotidiano sono alcune iniziative di Radio Surplus: la messa domenicale in diretta e quella quotidiana, [redacted] fissa invece per i [redacted] abitanti di Solero. [redacted] serate organizzate [redacted] scopo [redacted] beneficenza, la trasmissione di interviste [redacted] argomenti [redacted] interesse umano [redacted] come [redacted], la fame nel mondo, i problemi dei Paesi sottosviluppati.

[redacted] Carlo Como. Carlone per [redacted] ascoltatori: «Cerchiamo [redacted] costituire un punto [redacted] riferimento e [redacted] aggregazione per i giovani dei [redacted]».

«*Ma Radio Surplus è, [redacted]piamente, anche musica. Folkloristica nelle ore intorno a mezzogiorno, e a richiesta, con dediche, nel pomeriggio.*

«*La gente ci apprezza, questo ci aiuta a continuare a [redacted] ripago di tutti i problemi finanziari. La nostra non è, infatti, una radio ricca, perché le spese [redacted] tante e gli introiti, [redacted] essendo il nostro fine il guadagno, pochi. Tuttavia, grazie alla collaborazione di tutti, all'ospitalità [redacted] [redacted] della parrocchia e all'entusiasmo per [redacted] che facciamo, la radio esiste*», dice Carlone.

c. re.

[redacted] cineforum a Valenza e Alessandria

ALESSANDRIA — Per una singolare coincidenza il Centro comunale di Cultura di Valenza ed il Gruppo Cinema di Alessandria hanno programmato la prossima settimana, per le rispettive stagioni cinematografiche, lo stesso film, «I misteri di Compton House» di Peter Greenway, che sarà proiettato giovedì sera al «Sociale» di Valenza e venerdì alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale di Alessandria.

Un thriller ambientato nel 1694, dove la trama di [redacted] delitto si sviluppa nei disegni di un pittore, invitato in una sontuosa dimora di campagna (un «Blow-up» retrodatato?) Si conclude invece mercoledì e giovedì, all'«Ambra» di Alessandria il ciclo dedicato a Sam Peckinpah, con «Cane di Paglia». **(p. b.)**

Le discoteche

Gli ultimi balli di Carnevale

[redacted] — Ultime occasioni per celebrare il Carnevale.

Ad Alessandria al [redacted] con dischi al [redacted] Club» e nei pomeriggi dei giorni festivi al «Joker music-hall». Al dancing «Valentia» di Valenza ballo liscio questa sera e domani, con le orchestre «Tiziana» e «Pinino Libè». Domani pomeriggio discoteca [redacted] Maurizio.

Discoteca questa [redacted] e domani, pomeriggio e [redacted] «Cometa music hall» di Sale, dove si balla [redacted] dischi anche giovedì; venerdì, come di consueto, ballo liscio: suonerà l'orchestra di Juliano Cavicchi. All'«OK Pontechino» questa sera [redacted] Albertino e Albert [redacted] domani, in anteprima per il Piemonte, esibizione della «Peter Jacques Band».

«City Club» di Castelletto d'Orba questa [redacted] è in programma [redacted] sepita d'eccezione, la [redacted] ginetta delle discoteche parigine «Nathalie». Sempre a Castelletto d'Orba al [redacted] questa sera con orchestra [redacted] dancing «Lavagello».

Ghiotta occasione di divertimento [redacted] «Fonti dello zolfo» di Monteglo-co dove questa sera si esibirà l'orchestra «I Supremi», mentre domani verrà effettuato un concorso mascherato per premiare la coppia più originale.

[redacted] dancing-ristorante «Vallerana», alle porte di Acqui Terme, si balla questa sera e domani con l'orchestra «I ciacciao». Sempre ad Acqui, ballo liscio questa sera domani e giovedì. Il dancing «Palladium». Si balla con orchestra anche al «Nuovo Kursaal».

Piano-bar invece al «Mulino» di Borghetto Borbera, ritmi scatenati alla discoteca «Neu» di Pozzolo Formigaro. Si balla con dischi questa sera al «Tucano» di Codevilla.

r. co.

Amanti, pittori e modelle nelle acqueforti di Manzù

Interessante appuntamento artistico allo Studio Repetto di via Piave 90, ad Alessandria: [redacted] oggi la mostra di acqueforti-acqueforti [redacted] di Giacomo Manzù. Incisioni i cui temi — come «Il pittore e la modella», «Amanti I», «Ritratti di Inge» — sono da tempo cari a Manzù che profonde nell'eseguirli il massimo dei sentimenti. Sino al 17 marzo.

Sempre oggi, alle 18, al centro comunale di Cultura di Valenza (piazza dei Martiri) si inaugura [redacted] di disegni e sculture di Regina. Scultrice di Mede, Regina Bracchi ha avuto un posto appartato, personale ma importante nella scultura italiana e la mostra valenzana offre una interessante panoramica delle sue opere, sino al 24 marzo.

[redacted] Botta, pittore alessandrino che divide quasi equamente nelle sue opere l'amore per il paesaggio [redacted] Monferrato e delle Langhe, senza trascurare la figura e anche il nudo femminile, ottenendo sempre risultati poetici anche per la sensibilità del colore, espone sino al 3 marzo alla galleria d'arte «Foglietto» di via Manzini 9, a Torino.

Emigra [redacted] presentare [redacted] sua opera anche un'altra artista della provincia, la pittrice Tina A. Allinier (vive e lavora a Novi Ligure) che sta allestendo una [redacted] personale alla galleria d'arte «La Sfinge» [redacted] corso Italia 51, a Novara. Una cinquantina di tele che racchiudono un arco di tempo compreso tra la metà degli anni settanta e [redacted], segnando il passaggio dall'uso [redacted] pennello all'interesse quasi esclusivo per la punta della spatola che le consente di ottenere sempre più piacevoli risultati.

Alle [redacted] di oggi si inaugura a [redacted]o Guasco di via del Guasco, ad Alessandria, la personale del pittore Fabriano di Ferrara. Sempre oggi, alle 16, apre a Tortona, [redacted] Sala d'arte dell'Unione Commercianti in piazza Duomo, una collettiva dei pittori Biale, Cantalore, Cascella, Guindaletti, Jacchini, Magarotto, Morando e Rehak; sino al 9 marzo.

Alla Galleria d'arte «La Fayer», sempre a Tortona, in via Mirabello 14, è aperta la personale di Luigi Cavaleri, paesaggi e ritratti. Alla Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada, alle 17 di oggi inaugurazione della personale del pittore ovadese Piero Biorci.

Questa sera alle 21, al Centro d'arte «Pieve» di Novi Ligure, via Pieve 8, interessante [redacted] d'arte «Incontro con la musica». Nella sala, tra i dipinti di [redacted] artisti, si potrà ascoltare buona musica con il Trio novese [redacted] clarinetti (Antonio Pelizza, Gian Carlo Capriata e Marco Beghetti) e il solista di chitarra Carmelo Lacertosa: poi poesia e musica [redacted] alessandrini [redacted] e Gianni Cosola. Egidio Mascherini rievocherà le vicende della Pieve novese.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: [redacted]stero (Acchiappafantasmi).
AMBRA: Granitra (fantastico).
[redacted]E: [redacted]
CORSO: Casablanca, Casablanca (commedia).
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Femme publique.
MODERNO: Fidaze per ridere (commedia)

ACQUI TERME
ARISTON: Elsorio dreams.
CRISTALLO: Uno scandalo per bene (drammatico).
ITALIA: Cacciatori della spada (fantascienza).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Dischi d'estate (commedia).
POLITEAMA: Lui è peggio di me (commedia).
VITTORIA: Histoire d'O. (Capitolo secondo).
[redacted]
IL FORTE: [redacted] signora in [redacted] (commedia).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: [redacted] cuore [redacted] (sexy).
[redacted]: Ghostbuster.
ITALIA: Phenomena (thriller).
[redacted]: Lui è peggio di me (commedia)

OVADA
LUX: Fotografando Patrizia (commedia).
MODERNO: La storia infinita (fantastico)
TORRIELLI: [redacted] nuovo avventure [redacted] Puffi (animazione)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Strade di fuoco (drammatico)

TORTONA
MODERNO: Terminator.
SOCIALE: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
VERDI: Pizza connection.

VALENZA PO
SOCIALE: La [redacted] infinita (fantastico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Lui è peggio di me (commedia)
[redacted]: [redacted] (Acchiappafantasmi)
ROMA: Lui è peggio di me (commedia)
SOCIALE: Bolero Extasy.

FARMACIE
[redacted] Ospedale, v. Venezia, notturna Dalmo, c. Roma.
Acqui: Caligaris, c. Bagni, e Centrale, c. Italia.
Casale: Gallina, v. Sangiorgio.
Novi: Comunale, v. Verdi.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Desalaroia, v. Emilia
Valenza: Centrale, v. Garibaldi.
Voghera: Moroni, p. Duomo.

MUSEI
Museo di Storenga: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà: 53.031,
[redacted]ziale Ferroviaria: 51.632

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle [redacted].

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30) Agip, via Marengo 152, ip. v. G. Bruno 1; Esso, via [redacted] Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; [redacted] 78.561; Novi 741.387; Ovada: 81 777; Tortona: 813 951; Valenza: 952 501; Voghera: 41.629 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale [redacted] (305 + numero interno).

VIDEODISCOTECA
CITY CLUB
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
QUESTA SERA
un grande appuntamento con la dance-music
DA PARIGI
la regina delle discoteche
«NATHALIE»

DISCOTECA
OK PONTECHINO
[redacted] ACQUI-GENOVA TEL. 0144-75010
[redacted] 23 FEBBRAIO
LA DISCOTECA [redacted] VI PROPONE IN ANTEPRIMA IL MEGLIO DELLA MUSICA INTERNAZIONALE CON I D.J.
ALBERTINO [redacted] ALBERT ONE
[redacted] FEBBRAIO
IN ANTEPRIMA PER IL PIEMONTE
PETER JACQUES BAND
GIOVEDI' 28 [redacted]
LA DISCOTECA OK VI PROPONE IN ANTEPRIMA IL MEGLIO DELLA MUSICA INTERNAZIONALE [redacted]
ALBERTINO e ALBERT ONE

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
locale completamente rinnovato
SABATO 23 FEBBRAIO
(SOLO SERA)
DOMENICA 24 FEBBRAIO
(POM. e SERA)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
GIOVEDI' [redacted]
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

SARCINA
CENTRO VENDITA DA FALLIMENTO
- Materiali e attrezzature per l'edilizia
- Macchine utensili e macchine operatrici
- Mobili e macchine per ufficio
- Vasto assortimento [redacted] macchinari vari
- Vendita di capannoni in ferro con carro-ponte
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO
SARCINA, via Boschi (loc. Gianmilano) - SEZZADIO (Al)
Tel. 0131. 703.545

L'accordo ■ Nuova sinistra per le elezioni di maggio

Pci in giunta regionale «se vi sarà il sorpasso»

Il voto per le amministrative «potrebbe modificare le attuali alleanze» - L'intesa

AOSTA — Pci e Nuova sinistra si presenteranno ■ lista unica alle ■■■■ amministrative del ■ ■■■■. Vogliono «governare» la città di Aosta, ma anche cambiare la situazione politica in Regione. ■ questa ■ novità ■ maggior spicco.

Ha detto ieri Elio Riccarand di Nuova sinistra: *«Il ■■■■ piano è ambizioso: cambiare a Aosta per cambiare in Regione. Crediamo che il voto ■ maggio potrà incidere moltissimo sui rapporti politici che sono alla base dell'amministrazione regionale. Le amministrative costituiscono la prima ■■■■ verifica delle elezioni regionali del 1983. C'è ■ possibilità di una scelta diversa dei cittadini, ■ una spinta di rinnovamento che non potrà risparmiare ■ Regione ■■■ risultato forte della sinistra potrebbe modificare ■ alleanze che sorreggono attualmente la giunta Rollandin».*

Il listone cittadino pci-Nuova sinistra conterà anche molti indipendenti. ■ chiamerà «Binistra per ■ città» e avrà un ■■■■■ completamente nuovo, *«puntato sulla realtà ■ Aosta»*, ha spiegato ieri Gianni Rigo, consigliere comunale del pci.

Nell'80 i comunisti ottennero 12 seggi, Nuova sinistra 1: ■ già allora avevano fatto «a braccetto» la ■■■■ elettorale grazie ■ sistema proporzionale «dont» (valido soltanto per il Comune ■ Aosta) avrebbero ottenuto ■■■ rappresentante in più.

Chi ha maggiori vantaggi da questo accordo? Il grande pci che ■ ■■■■ con una forza che sta rastrellando il consenso tra i giovani o la piccola N■■■■ sinistra ■■■ potrà utilizzare la «macchina» elettorale comunista?

Ha detto Aldo Tonino, ■■■ gretario regionale ■■■ pci: *«Tutti e due Qui ■■■ ■ fratta di compiere la sommatoria di due forze, che continuano, anzi, a mantenere ■ propria autonomia e le proprie caratteristiche, ■■■ del comune convincimento delle responsabilità assegnate alla sinistra al fine ■ poter promuovere un progetto credibile e allo stesso tempo ambizioso di cambiamento. Anche in Consiglio comunale comunisti, Nuova sinistra e indipendenti formeranno tre gruppi autonomi. L'accordo che abbiamo fatto oggi non limita le alleanze future».*

Aldo Tonino

Pci e Nuova sinistra guardano a sinistra: dentro e fuori dei partiti. Non dimenticano neppure il psi. ■■■ detto Tonino: *«Non abbiamo ■■■ riserve nei confronti dei socialisti, anche se critichiamo aspramente le ■■■■ che hanno fatto negli ultimi cinque anni all'interno della maggioranza comunale»*.

Tonino prima e ■■■ Riccarand dopo hanno però riconosciuto che attualmente, ■■ Aosta, esistono diversi problemi con il psi del sindaco Edoardo ■■■■. Ha detto Riccarand: *«I partiti che hanno diretto ■ città per più di un lustro, dc, su, psi, psdi e pri, ■ sono impantanati nelle secche ■■■■ divisioni, dei personalismi, delle clientele»*.

Ha aggiunto Rigo: *«Il dibattito politico è spesso sceduto a livelli di risse verbali. ■■■ questa nostra iniziativa vogliamo proporci ■■■■ forze di governo, non rafforzare il partito della opposizione»*. Ha precisato ■■■■ Tonino: *«Auspichiamo che, dopo il ■■■ del 12 maggio, le consultazioni per la composizione della nuova maggioranza avvengano su una solida base di programma e per una maggiore qualità del personale politico. Siamo pronti a confrontarci per il rilancio della città, il recupero del patrimonio abitativo e storico del centro storico ■ e del quartiere Cogne, la difesa dell'ambiente e il potenziamento dei servizi sociali»*. Le liste per le amministrative potranno essere presentate ■■■ 12 al 17 aprile.

Il panorama politico ■ completa con l'aggiornamento ■■■ situazioni di psdi e ■■ i socialdemocratici sono in attesa di ■■■■■■■ Roma. La segreteria nazionale sta discutendo la possibilità ■ ■■■■■ in valle un cartello ■■■■ ■ gestione unitaria che consenta il rientro del gruppo guidato dall'assessore comunale Umberto Acerbi. L'ipotesi sembra però destinata a cadere.

Intanto, le diverse correnti dei psdi hanno deciso di accettare le dimissioni dell'assessore regionale Edoardo ■■■■■ Tonino, ■■■ Comitato direttivo ■■■ partito si riunirà questa ■■■ ■ nei primi giorni della prossima settimana.

Niente ■ nuovo ■ casa democristiana, dove gli sviluppi sono condizionati dal previsto incontro di Chiatione, Benaforti ■ ■■■■ ■■ Mita.

E' stata rinviata anche la costituzione formale della società per l'autostrada dell'Alta Valle. La Rav, con la partecipazione azionaria ■■■■ Valle d'Aosta, «nascerà» lunedì a Roma.

Domani, infine, la Valle celebra i 39 anni ■ autonomia. Parteciperà ■■■ manifestazione Armando Cossutta, presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali. E' stato invitato ■■■■ il ministro delle Regioni Vizzini.

Dario Crestodina

Spettacolo sul ghiaccio

■■■■■■■■ — Carnevale ambrosiano anche a Courmayeur, dove alla mezzanotte si svolgerà oggi una manifestazione in maschera aperta a tutti coloro che ■■■ parteciparvi.

Si esibiranno anche ■■■■ clowns, pattinatrici artistiche travestite, impegnate in due spettacoli alle 17 e ■■■ 21.

Il Teatro di Livio Viano è ■ scena al «Giacosa»

Ecco i moschettieri

Aosta, i tre moschettieri e D'Artagnan sulla scena del teatro Giacosa, nel sogno di «Briccola»

■■■■ — Al ■■■■ Giacosa ■ Aosta è di scena il «Teatro dei Piccoli» di Livio Viano ■■■ ■ spettacolo «Briccola e... los trois mosquetaires», ■■■■■■■■■■■■ ■■■ ■■■■■■■■ ■ Alexandre Dumas.

Il nuovo spettacolo bilingue per ragazzi e ■■■■ ha debuttato il 9 febbraio a Saint Vincent, ■■■■ è stato ■ replicato sino al 14. Ad Aosta la rappresentazione teatrale ■■■ in scena lunedì ■■■ 11, mentre per le scuole elementari e medie le repliche sono in programma sino al primo marzo. A■■■■■■■■■■■■

La [illegible] del Carnevale ambrosiano concede ancora allegria a Pila e Cervinia

Maschere sugli sci per fare spettacolo

Questa [illegible] 20 gran fiaccolata - Un «cenone» all'aperto

Pila. [illegible] balla in maschera sul piazzale del bar per festeggiare gli ultimi giorni di Carnevale

PILA — Si [illegible] soltanto l'ora d'inizio: l'appuntamento è [illegible] 14 di oggi davanti al complesso «Ciel bleu», il resto il mantenuto «segreto» da un'organizzazione che pur non avendo lasciato [illegible] al caso fornisce poche notizie essenziali.

E' il Carnevale sulla neve [illegible] Pila, l'ultimo, quello «Ambrosiano». L'Associazione operatori turistici del «domaine skiable» alle spalle di Aosta desidera lasciare i particolari [illegible] manifestazione nel [illegible] per sorprendere poi tutti gli ospiti della [illegible] turistico con le sue trovate, le scenette. I [illegible] «Sarà una grande festa [illegible] sera, un pomeriggio e una [illegible] di divertimenti», dicono a Pila.

Dopo cinque anni di Carnevale e due [illegible] organizzazione le maschere sugli [illegible] promettono «un grande spettacolo». Poi anticipano: «Il clou [illegible] [illegible] fiaccolata delle ore 20. I maestri scenderanno sul pendio che collega la pista della Nouva alla Garrex, da dove parte [illegible] finirà per [illegible] Grand Grimod. Dietro di loro le motoslitte che domani parteciperanno alla mini prova del campionato italiano».

A quell'ora le maschere saranno già arrivate dal lungo giro sulle piste di Pila e staranno intrattenen[illegible] gli ospiti [illegible] grande piazzale della funivia illuminato da lampade e dai fuochi accesi per preparare la cena all'aperto (tagliolata, minestrone, polenta e salsicce). L'[illegible] carovana partirà dal «Ciel Bleu» [illegible] 14 [illegible] dopo aver raggiunto i ruoli complessi di «Pila 2000» raggiungerà con gli sci lo «Yeti bar» e poi la seggiovia per Chamole.

I gruppi in maschera (sono previsti «carri» allegorici si fermeranno nel locale di Chamolé all'inizio della pista del bosco e poi scenderanno lungo la Nouva. Altra tappa «obbligata» al simpatico bar di mezza pista «La Chatelaine», poi ancora serpentine sino allo snack-bar in fondo alla Nouva e infine appuntamento sul piazzale della funivia dove saranno in attesa i gruppi folcloristici invitati e le sgargianti maschere [illegible] Carnevale della Coumba freide. Tutti i locali pubblici della conca di Pila prepareranno merende e cene per protagonisti e ospiti della manifestazione

e. mar.

Festa nelle discoteche con caccia ai fantasmi

Premi alle maschere più belle - Curiose mucche [illegible] - Divertimenti anche [illegible] i bimbi

CERVINIA — [illegible] metro di neve caduto durante gli ultimi giorni dei Campionati italiani assoluti di sci alpino ha creato qualche problema in più agli organizzatori [illegible] lo svolgimento regolare delle gare, ma ha consentito alle piste del Breuil [illegible] presentarsi in condizioni splendide ai numerosi turisti italiani e stranieri che hanno esaurito la disponibilità alberghiera della località nell'ultima settimana di Carnevale.

Mentre nella maggior parte delle località della Valle da mercoledì, giorno delle Ceneri, è già Quaresima, a Cervinia il Carnevale [illegible] continuato a impazzare e [illegible] farà ancora, per l'ultima volta nel 1985, questa notte. Poi anche ai Breuil arriveranno i giorni della penitenza (si fa per dire).

Il Carnevale ambrosiano con la sua «coda» di feste è un doveroso omaggio di Cervinia ai milanesi, sempre numerosi e assidui frequentatori della conca del Breuil. Un omaggio gradito anche agli ospiti non lombardi del Breuil, perché quando [illegible] è in vacanza si vogliono bandire i giorni della penitenza. Anche se il parroco di Cervinia, don Silvio Sierpone, avrebbe forse qualche obiezione da fare.

Il Carnevale ambrosiano a Cervinia vive le sue ultime frenetiche ore di euforica allegria in bar, discoteche, ristoranti, alberghi e anche case private con fioriture, alle volte estemporanee, [illegible] gag[illegible] scene carnevalesche «recitate a soggetto». La temperatura piuttosto bassa tie[illegible] invece lontano dalla strada le maschere, che tuttavia non rinunciano a qualche [illegible] parlatone, a qualche scherzo, ma nulla più.

Vi sono poi anche le manifestazioni organizzate che promettono ore di intenso divertimento. Mentre nei «feudo» dei milanesi (è il «Grand Hotel Cristallo», del milan[illegible] ingegner Carlo Lavezzari) vi sarà una mega-divertente serata, [illegible] un po' compassata, [illegible] si conviene allo standing [illegible] locale, nell'adiacente discoteca «Il Cristallino», dopo l'ormai tradizionale favolosa [illegible]ata brasiliana di giovedì, [illegible] questa sera ne è prevista un'altra in maschera, almeno altrettanto bella. Vi [illegible] in palio ricchi premi per le maschere più belle e originali, con la Martini [illegible] Rossi che sponsorizza la serata. «Tutto a prezzi normali», ha tenuto a precisare Carlo Boni, uno dei gestori.

Pippo e Luigina. [illegible] questa [illegible] hanno organ[illegible] una spiritosa [illegible] ispirata al film «Ghostbusters» (acchiappafantasmi), proiettato in questi giorni, con fantasmi da acchiappare, o da evitare, appostati [illegible] po' ovunque nella loro [illegible] del Cielo Alto «Etoile». [illegible] «caccia» che sicuramente [illegible] finire qualcuno, che con i fantasmi non ha troppa dimestichezza, nell'acqua della piscina, ai bordi della quale si [illegible] al ritmo indiavolato.

Roberto Fanti, un figure di Sestri Levante, ristoratore esperto, promette nel suo locale, «La Vacca Rossa», che ha riaperto dopo quattro anni di chiusura, una cena mascherata «di quelle che non si dimenticano». Alcune vacche rosa, con il [illegible] campanaccio e seducenti d'aspetto, girano per il Breuil [illegible] annunciare questa lieta notizia. Sono maschere veramente belle.

La discoteca «The Chimera» ha invece, come tutti gli anni, pensato ai bambini delle scuole materne, elementari e medie. Giovedì pomeriggio è stata invasa da una folla di bambini con alcune mamme e insegnanti, mascherati nelle fogge più strane: hanno ballato, mangiato pizzette e pasticcini, bevuto aranciata e se ne sono andati a casa, all'ora di cena, rossi in faccia, [illegible] ma [illegible].

Cervinia però è anche regina della neve e dello sci. Così per i ragazzi (fino a 14 anni di età) l'Azienda di soggiorno e la Scuola [illegible] del Cervino hanno organizzato per le 14 di [illegible] sul campetto [illegible] del Breuil, il Carnevale dei bambini sugli sci: una [illegible] tente gara (non competitiva) in maschera con, alla fine, premi ai travestimenti più simpatici e altri regali estratti a sorte. Un ricordo sarà consegnato a tutti i partecipanti: l'iscrizione è gratuita presso l'Azienda di soggiorno.

Luigi [illegible]

Cervinia. In una discoteca di Cielo Alto gli ospiti mascherati hanno formato il serpentone

DOMUS

Lista di Nozze*

* Per elettrodomestici: Jolly Market S.n.c.

DOMUS - Piazza Chanoux [illegible]
Aosta - Tel. (0165) 361.445

AMPIA ESPOSIZIONE AI PIANI INFERIORI

AGENZIA CASA Gimmi

AYMAVILLES: [illegible] mansarda libera [illegible] ristrutturazione L. [illegible].

[illegible] vendesi alloggio composto di ingresso, [illegible] cina, soggiorno, [illegible] camera, ampio terrazzo, bagno, cantina, [illegible].

[illegible] vendesi ufficio centro [illegible] composto di 5 vani [illegible] servizio.

[illegible], [illegible] Croix de [illegible]
[illegible] AO
Tel. [illegible]

PrincValle

PROPONE

PONT-ST-MARTIN
posizione centrale vendesi alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio + soffitta L. [illegible].

USSEL
[illegible] rustico indipendente composto di 7 piani mq 80 circa l'uno + cantina mq 600 L. [illegible].

CHAMBAVE
vendesi ampio rustico 9 camere + cantina e fienile L. [illegible].

SAINT-VINCENT
posizione centrale [illegible] servizio minimarket L. 76 000 000

SAINT-VINCENT
cedesi avviatissimo albergo ristorante 12 camere L. 150 000.000

Uscita casello autostradale CHATILLON-ST. VINCENT
Tel. 0166 61.775 anche festivi

Mialich replica ai contestatori

Aosta, il torneo è ancora aperto

Domani arriva [illegible] Cuneo - Troppi gli assenti

AOSTA — Domani alle 15 si gioca al Puchoz Aosta-Cuneo, quinta di ritorno. [illegible] formazione rossonera deve fare a meno degli squalificati Ferraris e Tarulli e difficilmente potranno essere [illegible] gli infortunati Luzoro e Valera.

L'Aosta sta attraversando un momento delicato e l'altro [illegible] allo stadio uno sparuto [illegible] di «ultras» ha [illegible] testato l'allenatore Gianni Mialich. L'episodio non è simpatico, ma resta pur sempre la conseguenza della pesante sconfitta (1-6) di Casale.

Mialich invita tutti a guardare in faccia la realtà: «Sento come un contagio negativo [illegible] confronti di questa squadra. C'è qualcuno che pensa che per andare in C2 basta chiamarsi [illegible] e sottovaluta l'equilibrio di un campionato nel quale le formazioni migliori non riescono a staccarsi l'una dall'altra».

Intanto hanno suscitato molte perplessità le ultime decisioni [illegible] giudice sportivo. La settimana [illegible] l'attaccante del Casale Begoni, espulso a Pinerolo per doppia ammonizione, non è stato squalificato. Ferraris, invece, allontanato dal campo per gli stessi motivi, [illegible] è stato perdonato. La [illegible] viene riportata [illegible] commenti, ma [illegible] diversi interrogativi e ricorda [illegible] recenti polemiche sollevate dal presidente della Cairese sull'operato della Lega.

Mialich avverte: «Anche questi fatti confermano che il torneo sarà incerto fino [illegible] fine, nonostante i diversi valori delle squadre [illegible]. L'Aosta ha rimediato due sconfitte nelle ultime quattro partite, ma il [illegible] allenatore è convinto che alla fine saranno i rossoneri a spuntarla su Casale, Biellese e Cairese. «Quando [illegible] [illegible] sono due punti di ritardo dalla prima, adesso ne abbiamo uno. Il campionato si deciderà alla penultima e all'ultima giornata. Il girone di ritorno è più difficile dell'andata, tutte le squadre hanno bisogno [illegible] punti per disperate esigenze [illegible] classifica, chi per andare in alto, chi per evitare [illegible] retrocessione. Il torneo [illegible] rinato [illegible] perde a aprile, non adesso. All'Aosta manca soltanto un punto, quello perso a Varazze». I giocatori [illegible] assimilato moralmente la sconfitta di Casale. «Sono abbattuti, [illegible] hanno anche tanta voglia di rivincita. Questa squadra deve imparare a non aver paura di [illegible] in fretta».

d. cr.

I campionati di biathlon

AOSTA — Ai campionati del mondo di biathlon, a Ruhpolding (Germania Ovest), il portacolori del Centro Sportivo Esercito, Andreas Zingerle, si è classificato al nono posto nella gara disputata sulla distanza di 10 chilometri.

La prova è stata vinta dal fuoriclasse Roetsch (Germania Ovest) con [illegible] Passler [illegible] terzo posto.

Ancora un ottimo risultato [illegible] conseguito da Roberto Marchesi.

(n. g.)

Fase regionale [illegible] Giochi della gioventù [illegible] Derby

Designati i finalisti per le gare di fondo

I primi otto (maschi e femmine) si recheranno adesso a Roccaraso

Lucrezia Savin, fondista

Loredana Gobbo, fondista

LA SALLE — Sulle nevi [illegible] Derby si è disputata la fase regionale [illegible] fondo [illegible] Giochi della gioventù, che ha designato i componenti la rappresentativa valdostana che a Roccaraso (L'Aquila), dal 12 [illegible] marzo, gareggeranno nelle finali nazionali della manifestazione. [illegible] vero e proprio campionato italiano per la categoria ragazzi.

Dopo il rinvio di domenica [illegible] deciso [illegible] giudice arbitro Ror[illegible] Imperial in quanto la notevole nevicata avrebbe reso [illegible] gara troppo irregolare, gli organizzatori dello Sci Club La Salle e della delegazione regionale del Coni hanno svolto un lavoro impegnativo e con la regia del presidente Bruno Salice tutti i partecipanti hanno potuto trascorrere una magnifica giornata [illegible] sport e [illegible] allegria.

Pista [illegible] ottime condizioni, veloce e ben tracciata che [illegible] consentito ai più bravi di [illegible] utilizzare risultati tecnici di assoluto valore tanto che è lecito attendersi dai vincitori delle due categorie [illegible] Gobbo e [illegible] Jeantet prestazioni interessanti ai campionati italiani.

Nel settore femminile ha vinto con un margine [illegible] vantaggio [illegible] Loredana Gobbo, [illegible] Saint Pierre, che ha coperto i quattro chilometri di gara con un ottimo passo [illegible] pattinaggio [illegible] a punto in queste ultime settimane [illegible] con l'allenatore Battista Berard. Già finalista ad Asiago nel 1983 Loredana Gobbo, 13 anni, nata a Los Angeles in California, si conferma anche in questa stagione come l'elemento più incisivo di un movimento femminile giovanile valdostano ricco di parecchi talenti.

Alle sue spalle nell'ordine si sono classificate: Sabina Rollet (Gignod), Carmen Perret (Cogne), Doriana Jeantet (Cogne), Paola Rinaudo (Saint Pierre), Giovanna Martinet (Aymavilles), Alida Burrus (Brusson), Micaela Vout (Châtillon).

Bella gara nel settore maschile per Stefano Jeantet di Cogne, un atleta che ha vinto [illegible] un margine nettissimo, mettendo a [illegible] volta [illegible] mostra un'ottima condizione tecnica. Allenato da Aldo Brocard anche Stefano Jeantet [illegible] già stato finalista ad Asiago nel [illegible] ed è inoltre quest'anno il più accreditato candidato [illegible] conquista del titolo italiano giovanile di biathlon, preparato com'è [illegible] quel grande campione che è [illegible] Pablo Cavagnet.

Dopo di lui si sono qualificati per le finali di Roccaraso [illegible] Guido Besenval (Aosta), Alessio Silvani (Morgex), Aldo Christille (Brusson), [illegible] Barre) (Châtillon), Matteo Oliglio (Châtillon), Rinaldo Navillod (Verrayes), Andrea Filippa (Gressoney Saint Jean).

Si è svolta, sempre a Derby, anche una gara riservata alla categoria allievi valida per il trofeo Gigi Vuclan. Tra le ragazze successo nettissimo di Lucrezia Savio su Daniela Laurent e Cristina Scattolini, autrice quest'ultima [illegible] un'ottima prova. Al quarto posto Enrica Revel, quindi Nadia Pedrolini e Sonia Henriet.

[illegible] settore maschile Giuseppe Giacchello ha vinto con oltre un [illegible] e mezzo di vantaggio su Patrick Zanolli, quindi si sono classificati: Walter Deval, [illegible] Chiumello, Emanuele Savin, Fabrizio Carri).

r. s.

Questa sera con il Lasalliano

La Valfin spera in una rivincita

Le aostane erano state sconfitte a Romagnano

Carla Sinico, atleta

AOSTA — Nel terzo turno della poule promozione del campionato femminile di pallavolo, serie C1, la Valfin Cral Cogne riceve oggi pomeriggio, alle [illegible] 17, alla palestra [illegible] il sestetto torinese del Lasalliano e per la squadra del tecnico polacco Teofil Czerwinsky la vittoria è d'obbligo dopo l'imprevista sconfitta subita la scorsa settimana a Romagnano Sesia ad opera della Pavic.

La Borio e compagne sono reduci, infatti, [illegible] una prestazione negativa che le ha [illegible] perdere [illegible] per 3 a [illegible] contro una squadra per nulla irresistibile, la quale ha avuto soprattutto il merito di giocare in maniera ordinata con pochi, ma ben chiari schemi tecnici.

Con il Lasalliano, che nelle prime due partite della poule promozione ha collezionato finora altrettante sconfitte, [illegible] Valfin Cral Cogne dovrà perciò [illegible] soltanto conquistare i due punti in palio, ma anche fugare le [illegible] effettive possibilità di conquistare il passaggio [illegible] serie B, che la prestazione insufficiente [illegible] settimana [illegible] evidenziato [illegible] maniera netta.

Bernardi, Borio, Mauro, Magnano, Magri, Quarello, Ragozza, Sinico, Zucca, queste [illegible] la rosa delle giocatrici aostane, dovranno essere più precise nei servizi e nella ricezione, giocando con [illegible] tranquillità necessaria per riuscire [illegible] esprimere un rendimento più continuo e regolare senza il quale si rischia [illegible] rovinare proprio [illegible] direttura d'arrivo un campionato esaltante.

Difficile è anche il compito che attende questa sera, [illegible] [illegible] 21, nella palestra [illegible], la squadra maschile dell'Olimpia Caridi che riceve la capolista Alpignano. Il sestetto allenato [illegible] Presendo e Varisella ha attualmente i mezzi tecnici per superare i torinesi, che vinsero all'andata per 3 a 2 con un 15-13 nel quinto set, e sarà [illegible] partita tiratissima.

Gli atleti aostani hanno la possibilità, superando l'Alpignano, di avvicinarsi sensibilmente ai vertici della classifica della [illegible] [illegible] gli ospiti [illegible] comando con 20 punti seguiti a 18 dall'Acqui mentre la Caridi è a quota 14. [illegible] squadra aostana è reduce da una bella vittoria per 3 a 1 ottenuta nell'ultimo turno a Caluso contro la formazione locale.

Carlo Gobbo

CLUB SOLEIL

Speciali viaggi per Pasqua, [illegible] aprile [illegible]

— [illegible] [illegible] Torino da L. 650.000
— PARIGI in treno da L. [illegible]
— LONDRA da Torino da L. 628.000
— PARIGI in aereo da L. 650.000

L'agenzia di viaggi [illegible] a disposizione per i seguenti servizi:

— Prenotazioni alberghiere
— Biglietteria
— Viaggi in [illegible] il mondo
— Crociere
— Traghetti

in [illegible] Chanoux 12 - AOSTA - Tel. 0165 361.943

AL TERRENO CI PENSIAMO [illegible]

Il tuo chalet

RUBNER la tua CASA

JANS Glen Franco

[illegible] 31 [illegible] 8 - 11100 Aosta

studio: RG VENDE studio: RG

TERRENI EDIFICABILI varie zone, panoramiche, residenziali.

RUSTICO RISTRUTTURATO L. 82.000.000, ottimo affare.

MAGAZZINO LABORATORIO di mq 120 affittasi [illegible] S.S. 26.

MONOLOCALE arredato con cucina L. 50.000.000.

ALLOGGIO centralissimo: ingresso, ampio soggiorno, [illegible] cina abitabile, [illegible] bagni, 2 [illegible] doppie, 2 terrazzi, L. 120.000.000 + box.

ALLOGGIO viale per le terme, ultimo piano: ingresso, cucinino, 2 camere, soggiorno, bagno, balconi, cantina e box L. 118.000.000.

ALLOGGIO in villa: soggiorno, [illegible] abitabile, 2 camere doppie, bagno, giardino e riscaldamento indipendente L. 147.000.000 + box e cantina eventuali.

RUSTICI da ristrutturare [illegible] concessione edilizia da L. 32.000.000.

ALLOGGI con giardino, box, riscaldamento autonomo da L. 54.600.000, iva [illegible].

ALLOGGIO centralissimo 2° [illegible] ascensore, ingresso, cucina [illegible], camera, bagno, terrazzo L. 105.000.000 + box.

[illegible] VILLANI

TERRENO [illegible] con progetto approvato su S.S. 406.

CEDE

- OROLOGERIA-OREFICERIA centro storico Aosta.
- RISTORANTE sulla S.S. 26 per 60/70 coperti Aosta.
- TRATTORIA con alloggio gestore Saint Vincent.
- RISTORANTE [illegible] con classe a 7 km da Saint Vincent.
- BAR-RISTORANTE-PIZZERIA centrale Courmayeur.
- ALIMENTARI frutta e verdure Châtillon.
- ABBIGLIAMENTO casual Châtillon.

studio: RG

[illegible] GIERI - ROLLANDINI arch. GIUSEPPE Via Chanoux 97 Tel. 0165 36.74 11027 Saint-Vincent (AO)

socio: AIP

AUTOVAL CENTRO FUORISTRADA [illegible]
Concessionaria esclusiva Valle d'Aosta
TOYOTA [illegible]
[illegible] IN PRONTA CONSEGNA:
JEEP Renegade diesel autocarro
[illegible] Renegade diesel e benzina
[illegible] Chief turbo diesel autocarro
JEEP Cherokee Chief turbo diesel
Imballo, iva, promozione con condizioni valide al 30%
JEEP Laredo diesel [illegible] benzina
la gamma rimanente [illegible] ordinazione
TOYOTA [illegible] PRONTA CONSEGNA:
TOYOTA Tercel
TOYOTA HJ 60 Station Wagon diesel [illegible] posti
TOYOTA BJ 70 «NUOVO MODELLO» due anni garanzia o 40.000 km
SUZUKI IN PRONTA CONSEGNA:
[illegible] SJ 410 VX modello 1985
SUZUKI [illegible] QX modello [illegible]
[illegible] modello 1985 in pronta consegna.

TOYOTA
NUOVA!
LAND CRUISER

Concessionario Ufficiale Toyota
AUTOVAL [illegible]

Siamo lieti di comunicare che presso la nostra sede [illegible] stato aperto un [illegible] reparto esclusivamente dedicato alla vasta gamma [illegible] accessori per fuoristrada di qualsiasi marca.

Siamo inoltre a disposizione di tutti coloro che sono in [illegible] di fuoristrada 4x4 [illegible] il [illegible] assortimento [illegible] ricambi e [illegible] nostra attr[illegible] officina per un'assistenza completa [illegible] specializzata.

AUTOVAL
CENTRO FUORISTRADA 4x4
Loc. Grand Chemin, 98
SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165 361.024 - 41.479

AUTOVAL significa: esperienza, qualità e serietà professionale.

A.F.I.
Via [illegible] Paulin 2
Tel. 0165 40.065 - AOSTA
ALFA ROMEO 33 [illegible]
[illegible] break
FIAT PANDA 4x4.
[illegible] ISCHIA - 1400 cc 4x4
Finanziamenti - Leasing
Dilazioni

[illegible]
NARBONNE
Snc
[illegible] Narbonne 12 - [illegible]
[illegible] 0165/44.695
[illegible] VENDITA
Alloggio in via St-Martin de Corleans di mq. 100
L. 78.000.000

la Vallée
AGENZIA [illegible]
Via Chanoux 14 - Tel. 97.750
11027 Saint Vincent (AO)
In rinomato centro turistico della Val d'Aosta vendiamo
[illegible]
tabelle 30 - 30V per biliardi in legno, acciaio ed ardesia in legno. Ampio piazzale antistante il locale. Modico richiesto.

MOOD'S CLUB
AOSTA - C.so Ivrea - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
FRANCO CORONA
I REVIVAL 70

Le analisi volontarie ai vigili urbani

Piombo nel sangue i primi risultati

I dati [illegible] confortanti: resta il problema dell'inquinamento in centro

ASTI — Sono stati resi noti i dati delle indagini [illegible] tenute [illegible] piombo nel sangue eseguite su 47 vigili urbani e su una trentina tra osercenti [illegible] e [illegible] persone che [illegible] hanno aderito all'iniziativa dell'assessorato comunale all'Ecologia di sottoporsi alle analisi.

L'Unità socio-sanitaria di Asti [illegible] infatti comunicato all'assessorato l'esito delle indagini.

Afferma l'assessore, [illegible] Novellone: *«I risultati sono abbastanza positivi: [illegible] soggetto esaminato presenta valori [illegible] *fuori* [illegible] *normale*, cioè [illegible] piombemia [illegible] è stata riscontrata elevata. [illegible] tranquillizza sullo stato [illegible] degli operatori addetti alla viabilità che, nonostante [illegible] prolungata esposizione all'ambiente inquinato, non hanno risentito e neppure [illegible] sordità piombo».

Il mese scorso lo stesso assessore aveva presentato i dati riguardanti [illegible] rilevazioni [illegible] zone ritenute più pericolose [illegible] l'addensarsi [illegible] composti chimici tossici.

[illegible] infatti [illegible] le zone più inquinate [illegible] piombo dovuto all'intenso traffico [illegible] piazza [illegible] della Liberazione [illegible] piazza Dante), piazza Marconi, piazzale Vittoria, piazza Lugano.

L'assessore Novellone, pur [illegible] soddisfatto dei risultati, ha detto che occorre proseguire le indagini su altri inquinamenti atmosferici.

«Il non [illegible] trovato piombo in quantità patologiche nel [illegible] non [illegible] portarci a conclusioni troppo facili: [illegible] o'è piombo, quindi non [illegible] pericoli. Dobbiamo invece [illegible] proseguire la lotta all'inquinamento perché altre sì piombo sono presenti polveri, [illegible] particolato, residui [illegible] idrocarburi», [illegible] dichiarato Novellone.

La campagna antinquinamento proseguirà in varie direzioni. Intanto è [illegible] il censimento dei bruciatori e di tutti [illegible] impianti termici ad olio combustibile. Agli amministratori degli stabili e alle aziende è [illegible] inviata una lettera-invito a provvedere periodicamente [illegible] manutenzione della centrale termica, [illegible] modo [illegible] mantenere sempre efficiente la combustione.

Inoltre prosegue un'altra iniziativa [illegible] «campione»: [illegible] controllo delle [illegible] dei bambini delle [illegible] elementari [illegible] e [illegible] Carlo di Varigie. I genitori sono [illegible] invitati a collaborare.

Secondo Novellone con i risultati [illegible] noti dall'Usl [illegible] chiarezza su alcuni punti [illegible] dalla Cgil riguardo [illegible] i vigili urbani esposti [illegible] rischio. Il sindacato [illegible] più volte richiesto la rotazione di tutti i vigili sui [illegible] disagiati, soprattutto per le zone inquinate.

Sempre in tema [illegible] [illegible] di igiene pubblica [illegible] assessorato [illegible] invitato l'[illegible] a provvedere ad una [illegible] opera di disinfestazione e derattizzazione lungo i corsi d'acqua [illegible] Borbore, Valmanera, [illegible] Cerbaso, Rilate, Orsolo e nei luoghi dove si accumulano rifiuti, allo [illegible] di evitare [illegible] l'arrivo della primavera il propagarsi [illegible] infezioni e malattie contagiose.

v. mis.

Agli autori di due tesi [illegible] laurea

Consegnati oggi i premi «Argenta»

Altri otto i riconoscimenti della Provincia

ASTI — Questa sera, sabato, alle 18, nel salone della Biblioteca Consorziale Astense [illegible] terrà la cerimonia della consegna del premio «Pia e Francesco Argenta». Istituito nel 1980 dalla Biblioteca, grazie ad una donazione della famiglia Argenta, il premio [illegible] in un milione di [illegible] ciascuno [illegible] favore di due tesi di laurea su argomenti astigiani: una per il settore umanistico, l'altra per il settore tecnico-scientifico.

Il premio intende ricordare la figura di Francesco Argenta, giornalista nato [illegible] Asti nel 1900, che per oltre trent'anni fu redattore giudiziario [illegible] «La Stampa». Seguì i più importanti processi [illegible] tempo. Morì [illegible] Torino nel 1965.

Le tesi presentate quest'anno sono state otto. Per il settore umanistico ha vinto Clara Bergamin con «Esperienze e testimonianze di [illegible] scolastica astigiana dal 1945 [illegible] [illegible] la scuola elementare». Si tratta di un massiccio lavoro di raccolta di testimonianze sulla situazione della scuola elementare in Asti e provincia dalla fine della [illegible] agli Anni Sessanta con riferimento [illegible] fenomeno immigratorio e i riflessi [illegible] «miracolo economico». La tesi [illegible] [illegible] di [illegible] Facoltà [illegible] Magistero [illegible] Torino.

La seconda [illegible] e [illegible] Fiorenzo Fiori e Giacomo Icardi su «La costruzione [illegible] ferrovia Torino-Genova e lo sviluppo industriale dal 1850 ad oggi». Secondo il giudizio della commissione si [illegible] [illegible] un'opera [illegible] con una serie di monografie storiche su alcuni [illegible] industriali ad Asti.

Saranno pure distribuiti i premi da mezzo milione ciascuno istituiti dall'Amministrazione Provinciale, [illegible] alla Bergamin, a Fiori e Icardi riceveranno il premio: Mario Pier Giorgio [illegible] (Ricerche storiche su Villanova); Gino Garbi (La condotta morale del clero nella Diocesi di Sebastiano Damiano); Ori[illegible] Tartaglino (Fattori di spopolamento e prospettive di sviluppo in un'area rurale); Fiorenzo [illegible], Roberta Bellora, [illegible] Paganini (Centro storico [illegible] [illegible]); Paola Catti (Ricerche sulla finanza locale nella seconda metà [illegible] secolo diciottesimo); Franco Oddone (Materiale [illegible] la storia urbana di Asti).

v. pia.

Stasera commedia a Moncalvo

MONCALVO — Tre dramma [illegible] lo spettacolo [illegible] questa [illegible] 21, [illegible] Comunale, «Arsenico e vecchi merletti», di Joseph Kesserling, che sarà portato in scena dalla compagnia di Filippo Crivelli (regista) con interpreti principali Adriana Innocenti, Leda Negrini, [illegible] Nuti, Osvaldo Ruggeri, Lombardo Fornara.

La commedia è una versione teatrale [illegible] [illegible] letre (film omonimo [illegible] Frank Capra incentrata sulla vicenda giallo-farsesca di due vecchiette che uccidono anziani [illegible] soli per ragioni «umanitarie».

(f. b.)

Parla il portiere canellese che ha esordito nella Samp

Un astigiano in serie A

Roberto Bocchino ha giocato domenica i [illegible] primi 10 minuti - Una avventura iniziata sui campetti di provincia - «Non ho avuto maestri» - Un pronostico sul galletti: «Sono sicuro che si salveranno ma soffrendo»

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Le due facce del calcio astigiano: i galletti lottano per restare in C1, mentre [illegible] canellese Roberto [illegible] [illegible] in [illegible] a fianco di Francia e Bounesa. Dopo vent'anni (bisogna risalire [illegible] [illegible] regista [illegible] Juve dei tempi di Del [illegible] e Bercellino) un giocatore [illegible] giano è tornato su un campo [illegible] serie A. Ma in fondo è una tradizione che continua: l'astigiano Bosia fu celebre portiere del grande degli Anni Venti.

Dieci minuti finali [illegible] partita [illegible] [illegible] a Roma, solo un lampo di calcio superstar [illegible] il giovane [illegible] [illegible] uno- [illegible] nellese quest'anno [illegible] [illegible] Bordon. Un cenno della panchina, una stretta di mano [illegible] Incoraggiamento di Bordon e Bocchino [illegible] [illegible] nel grande [illegible] «Non ho avuto nemmeno il tempo di emozionarmi» spiega.

Roberto Bocchino

Eppure solo due anni fa, stufo [illegible] far panchina nell'Asti, [illegible] quasi deciso di [illegible] [illegible] mettere a frutto il diploma di ragioniere. E' stato Volpi a puntare su [illegible] lui: perché non provare quel ragazzone taciturno e tenace che [illegible] allenamento faceva miracoli?

Bocchino non si [illegible] sfuggire l'occasione e a fine campionato ecco il premio del trasferimento (in comproprietà) [illegible] Sampdoria, che ha battuto la [illegible] di altre società di serie A.

Una grande avventura per il giovane portiere che aveva tirato i primi calci [illegible] Canelli, [illegible] campetti di provincia.

«Non ho avuto maestri, nelle squadre dove ho militato non c'erano allenatori [illegible] i portieri — racconta — [illegible] imparato guardando gli altri».

[illegible] sua «scuola» è quella [illegible] Sarti e di Zoff: grande [illegible] [illegible] piazzarsi, quel [illegible] intuito che porta [illegible] chiudere tutti i varchi possibili nello specchio [illegible] porta.

Sotto la guida severa [illegible] «sergente» Bersellini, Bocchi- [illegible] ha atteso con pazienza il suo momento: *«Alla Samp mi trovo [illegible]. E' una squadra di giovani con tanta voglia [illegible] affermarsi e Bordon è un maestro ideale».*

La vecchia maglia dei galletti [illegible] è rimasta nel cuore: *«Sono [illegible] che [illegible] salveranno; l'importante è che non abbiano fretta, bisognerà lottare [illegible] fino all'ultima giornata perché [illegible] [illegible] grande equilibrio».*

Anche se ha provato il gusto [illegible] serie [illegible] Bocchino [illegible] si fa illusioni: *«Non è cambiato nulla. Bersellini ha voluto solo premiare il lavoro [illegible] [illegible] fatto come gli altri componenti della squadra. Domani a Firenze tornerò [illegible] panchina».*

Domenico Quirico

Pallavolo: impegnativa trasferta per gli astigiani [illegible] duello tra americani

La Bistefani alla sfida di Chieti

ASTI — Oggi, dopo un turno di riposo, il sipario [illegible] alza [illegible] sulla serie [illegible] di pallavolo, ed ecco in primo piano un scontro che racchiude in [illegible] una lunga lista di aspetti interessanti, di coincidenze e [illegible] motivi [illegible] tensione. Si tratta della partita in programma oggi a Chieti fra il Volley Chieti e la Bistefani.

Una prima considerazione: [illegible] gettare uno sguardo alla graduatoria per comprendere [illegible] dramma della compagine abruzzese costretta a vincere per sperare nella salvezza. Sino a tre settimane fa i ruoli erano invertiti, con gli astigiani attardati [illegible] classifica rispetto ai teatini, ma oggi la legge del campionato fa sì che la Bistefani, finalmente tranquilla, si proponga come arbitro [illegible] futuro degli avversari.

Le coincidenze offerte [illegible] match non sono meno allettanti: c'è in campo l'ex di turno, Alessio Gobbi, un tempo beniamino incontrastato della platea astigiana e la coppia di stranieri formata da Dusty Dvorak e Mike Blanchard, entrambi californiani, nazionali statunitensi, amicissimi, il primo cosa- [illegible] Mretto a fare parte false per cercare [illegible] risollevare le sorti di una squadra in aperta difficoltà, il secondo in gran forma.

E poi, [illegible] completare il quadro, esiste la tradizione [illegible] [illegible] parquet e [illegible] un pubblico, non [illegible] sa bene perché, [illegible] sempre [illegible] agli astigiani; un'ostilità che in passato ha provocato anche incidenti. Questo [illegible] [illegible] una partita che può definitivamente consacrare la Bistefani come ottava forza del torneo e verso la quale il tecnico Tyborowski guarda con grande interesse: *«Sappiamo di andare incontro ad un campo difficile ed a una formazione bisognosa di punti; da parte nostra abbiamo fatto grossi passi avanti sul piano del rendi- [illegible] siamo pronti a giocarci il tutto per tutto».*

f. e.

Lo sport in breve

Pattinaggio a rotelle

ASTI — «Un viaggio intorno al mondo con l'Asti Skating»: così è stato «battezzato» il saggio annuale di pattinaggio che gli allievi dell'Asti Skating terranno questa sera (sabato) alle ore [illegible] al palazzetto. Viaggio intorno al mondo in quanto i pattinatori si [illegible] [illegible] si [illegible] di musiche provenienti [illegible] vari continenti dei gli[illegible] e fra queste, valzer, can-can, tango, samba, ritmi hawaiani, canzoni [illegible] Beatles e altre.

Sul parquet oltre quaranta atleti, alcuni dei quali già di provata esperienza e reduci [illegible] gare di carattere regionale e nazionali e altri alle prime armi. L'età dei pattinatori preparati da Lidia Nargi va dai cinque ai sedici anni.

Tonco prepara la «Giostra del pitu»

TONCO — Si [illegible] domani, ore 15, in piazza Vittorio Emanuele, la [illegible] «Giostra [illegible] pitu». I cavalieri [illegible] sette rioni del paese (Portone, Annunziata, Sant'Antonio, Piazza, Casa Paletti, Stazione, [illegible] Maria-Masulu, ultimo vincitore) si contenderanno a colpi di [illegible] [illegible] testa del tacchino [illegible] morto), [illegible] [illegible] un filo al centro della piazza.

Sarà questo il momento culminante [illegible] giornata che [illegible] preceduto dalla sfilata [illegible] carri allegorici), incentrata sul sacrificio [illegible] tacchino, a [illegible] verrà riservato il caratteristico «processo».

Ancora [illegible] fine settimana [illegible] feste di Carnevale

La mappa dei coriandoli

ASTI — «Primo carnevalone del Fortino» oggi (sabato), organizzato dal Gruppo [illegible]. Dalle 15, al parco Monte Batnero, rottura delle pignatte, merenda [illegible] [illegible] e [illegible] e [illegible] lo «stregone» (simbolo del vecchio tiranno guerriero) e premi per tutti i bimbi partecipanti.

[illegible] carnevale vecchio ritorna anche [illegible] Portacomaro, oggi, [illegible] 14,30. Sfileranno venti carri allegorici, provenienti da Portacomaro [illegible] e [illegible] rioni Piazza, San Martino, [illegible] Pietro, Marello del paese alto, Grana, Castagnole, [illegible] piazza [illegible] principale del paese, rottura delle pignatte e distribuzione di piazza e bugie. In [illegible], nel salone Alfieri, [illegible] Pro Loco distribuirà polenta e «bagna del diavolo». Suonerà [illegible] nuova orchestra, composta da giovani della banda musicale.

A Cortanze, con la partecipazione delle maschere astigiane e della banda municipale di Buttigliera, oggi alle 14, tradizionale sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati. Ristoro con polenta, spezzatino e vino. Sono previsti premi per tutti i carri e gruppi.

Domani, domenica, quattro appuntamenti divertenti, in provincia, con il carnevale vecchio: a Cortiglisie, «barbera e ravioli», alle 14, con sfilata, [illegible] [illegible] bande musicali e gruppi folcloristici, distribuzione a prezzi stracciati di ravioli e barbera. A Castello d'Annone, nel primo pomeriggio, dopo le maschere e i carri, degustazione di «polenta e ghersomaiale), piatto tipico cucinato dalla Pro Loco annonese.

«Carvè vej» anche a Moasca, con le maschere «Preisetta» e «Nisulin»; tiro alla fune, albero della cuccagna, polenta e cotechino, bugie e vino locale. Tutto gratuito. A Roatto, accompagnati dalla banda musicale di Chiusa [illegible] Michele, sfilata [illegible] carri, al[illegible] [illegible] cuccagna e giochi per i bambini [illegible] «montagna [illegible] pignatte». [illegible] [illegible] polenta, spezzatino, bagna cauda ed intingoli, il [illegible] innaffiato dal freisa.

A Villanova, domenica sera, alle ore 21, grande veglione carnevalesco organizzato [illegible] Croce Rossa nei locali del Cinema Comunale. Sorprese e giochi per tutti. Infine a Calamandrana, oggi pomeriggio, organizzato da Pro Loco e Biblioteca, corteo [illegible] carri [illegible] borgate [illegible] [illegible] paese. Distribuzione di dolci, fricieu, vino e [illegible] per i bambini. [illegible] termine, rogo [illegible] [illegible] di carnevale.

l. b.

Cinema

[illegible]

LUX: [illegible] (drammatico), S. Sandrelli, A. Sandrelli.
[illegible] Phenomena (horror), di D. Argento.
RITZ: Ghostbusters (Acchiappafantasmi) (brillante).
SPLENDOR: Non [illegible] [illegible] che piangere (comico).
VITTORIA: Kaos (dr[illegible] di P. ed E. Taviani.
DON BOSCO: Giovani d'azzardo (drammatico), di T. Torrisi

CANELLI

BALBO: La signora in rosso
RADIO [illegible]: Cotton [illegible] (avventura-drammatico).

[illegible]

[illegible] Giochi d'estate (commedia), [illegible] Clary, K. Hull.
LUX: Zaffiro, pupe, porcelloni e gommoni (commedia).
SOCIALE: Bolero gelosi (erotico).
VERDI: Il ritorno di... cannibale (comico), R. Pozzetto, M. Boldi.

SAN [illegible]

LUX: Sole rosso (commedia).
SPLENDOR: Bertoldo, Berto[illegible] e Cacasenno (commedia).
CRISTALLO: Dune (avventura).

FARMACIE DI TURNO

Asti: *diurna*: [illegible]a, via Cavour 90; *notturna*: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Fantorri, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Ciliano, via Cassalo 12.
Nizza: Baldi, via C. Alberto.

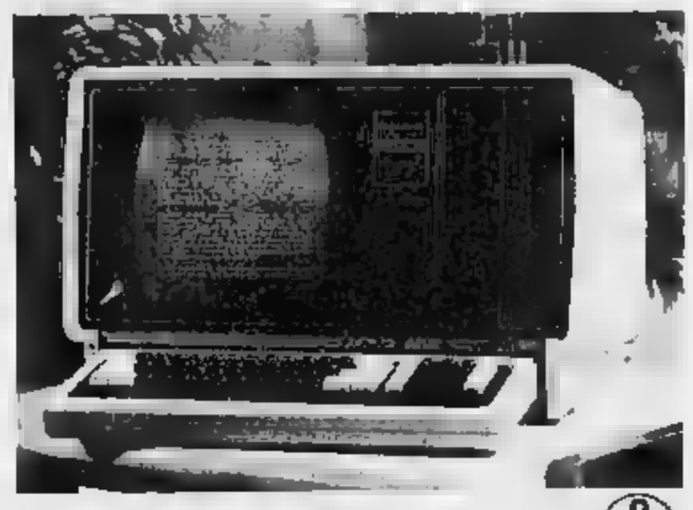
C.I.A.M.
[illegible]
Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA ([illegible]
[illegible] dal lunedì al sabato orario ufficio.
[illegible] NOVARA
tutti i giorni - Tel. 0321 452.333

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

Continua al Cinema VERDI di Nizza M.to
Il ecosistema POZZETTO e il cittadino BOLDI nel caos della metropoli!
RENATO POZZETTO
IL RAGAZZO DI CAMPAGNA
con MASSIMO BOLDI
ACHILLE MASSARONTI
e CASTELLANO & PEPPINO
giochi divertenti all'AURORA
giochi d'estate
MASSIMO CIAVAZZO
NATASHA HOVEY
MARIO DI FRANCESCO
CORINNE CLERY
KARINA HUFF
MARIO TESTI
BRUNO CORTINI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA [illegible] SERA
LIVE-MUSIC
con il SUPERGRUPPO
LA TROUPE
Più naturalmente i dischi di
JACK & [illegible]
POMERIGGIO [illegible] DISCO-DANCE
[illegible] 1° MARZO
VEGLIONE RAGIONIERI 85
[illegible]

Dancing Music - Asti
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa [illegible] e domani sera
I CLIPPERS

COMPUTER COMPANY [illegible]
ELABORATORI ELETTRONICI
CERCASI CONCESSIONARI IN ESCLUSIVA PER LA ZONA DI ASTI

Distributrice in esclusiva ADS ANKER
Registratori di cassa omologati originali di BIELEFELD (Germania Occidentale) per Piemonte, Campania, Lazio, Umbria, Sicilia Occidentale.
Presenti alla mostra [illegible] contabilità elettronica [illegible] registratori di cassa presso il Salone delle manifestazioni di Asti in p.zza Alfieri.
Software gestionale ad altissimo livello per enti, Comuni e per applicazioni specifiche.
Direzione Regionale per il Piemonte.
TORINO: v. [illegible] Settembre 65 - Tel. 530.091 - 518.392

La centrale [illegible] calore pulito. Anche [illegible] conti.
Per il riscaldamento centralizzato, questa la proposta [illegible] scelta:
Calore pulito con bruciatore a metano. Italgas Vi offre il controvalore di un bruciatore a metano di potenzialità adeguata alla Vostra caldaia con un contributo massimo di L. 7 per chilocaloria/ora
[illegible] pulito [illegible] contributo. Italgas contribuisce alla Vostra spesa di trasformazione a metano con L. 7 chilocaloria ora/h [illegible] potenzialità installata
Italgas
Servizio riscaldamento apri-stop.
Per informazioni: Italgas Distretto di Asti, corso Volta 128, tel. (014) 53487
Mondovì, Via Cascinetto 1, tel. (0174) 42577 Savigliano, Via Ravagna 8, tel. (0172) 32721
Fossano, Strada del Santuario 34, tel. (0172) 61748
Saluzzo (Manta, Verzuolo) Via Monviso 10, tel. (0175) 41341

La grande distribuzione si sta estendendo: arrivano nuove abitudini

Quando la spesa si fa col carrello

Un successo di pubblico e fatturati - Il problema della concorrenza con i piccoli negozi - Asti avrà il centro commerciale

I supermercati offrono una ampia possibilità di scelta per rispondere a tutte le esigenze del consumatore: il reparto carni

ASTI — Il mese di gennaio ■ fatto registrare un incremento del giro di affari del 19,50 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre nel 1984 la crescita globale è stata dei venti per cento nei confronti del 1983.

Questi dati sono riferiti agli otto punti vendita di Asti e provincia della catena di supermercati alimentari «Cuore» e confermano in modo attendibile che la grande distribuzione ha definitivamente imboccato la strada per una rapida ■■■■, proponendosi ■■■■ alternativa al tradizionale rapporto fra consumatore e dettagliante.

Anche la programmazione regionale ■■■ incoraggiando i passi avanti della ■■■■ distribuzione e ■■ casa ha destinato in Piemonte ■■■ ■■■ metri quadrati per offrire nuovi sbocchi alla sua espansione e propiziarne un decollo di grande respiro come richiedono le esigenze di mercato. ■ guarda al futuro dunque, incoraggiati ■■■■ tutto dalla risposta sempre più massiccia del pubblico degli acquirenti, costretto, ■ momento della spesa, a muoversi fra i mille imbrocchetti seminati dalla inflazione. Sottolinea Dorino Marca responsabile della catena dei supermercati «Cuore» che agisce sul mercato locale da otto anni: «*La grande distribuzione rappresenta* ■ *dominio* ■ *del commercio e il perché è presto spiegato. Offre* ■ *possibilità di una spesa completa, una rapida rotazione di prodotti che è garanzia di freschezza, condizioni igieniche ottimali e particolare non trascurabile, un'azione calmierante sui prezzi. Il consumatore è una persona attenta e se lo* ■ *rispetta risponde in modo adeguato. Per questo — aggiunge ancora Marca — noi teniamo vivo sul mercato cittadino un dialogo con esso, attraverso promozioni ed offerte che ci avvantaggiano rispetto al piccolo dettaglio*».

La rete commerciale dei supermercati «Cuore» (65 dipendenti in totale), conta attualmente cinque punti di vendita in città, dislocati in zone come corso Savona, rione Torretta, San Pietro, ■■■ tro storico (piazza Statuto) ad alta densità di popolazione e tre supermercati in provin■■, ■■ a San Damiano e due a Nizza, in centri cioè commercialmente ■■■.

■ frotte a questa espansione a largo ■■■io della grande distribuzione, il piccolo dettaglio, da sempre vivo e ben radicato in città, si è sentito come condannato a morte sicura. Quale difesa può opporre un esercizio a conduzione familiare di fronte ad una rete di vendita organizzata che in ■■■■ minuti ■■■■ ■ cliente di portare a ■■■■ la spesa? Le polemiche al riguardo si sono succedute; ma è proprio impossibile una convivenza fra un «gigante» della vendita e un qualsiasi dettagliante?

Risponde Marca: «*Il piccolo dettaglio non deve sparire e non è vero che noi ne facilitiamo la morte. E' importante però che il negozio scelga la via della specializzazione; pochi prodotti, qualificati e in tal caso potrà benissimo convivere con noi. Ritengo che questa sia la strada giusta perché il commercio locale si evolva e recuperi il tempo perduto*».

E per ■ grande distribuzione che ha spinto con forza sull'acceleratore per allarga■ i propri orizzonti commerciali, non esiste forse in futuro il rischio di una saturazione? Ci sono ancora margini e spazi per una crescita che si rifletta positivamente sul piano commerciale? Secondo gli addetti ai lavori la grande distribuzione è quasi obbligata ad estendersi ancora come spiega lo stesso Marca: «*Ad Asti non esiste tuttora una risposta adeguata alla richiesta di* ■ *centro commerciale; la* ■ *nostra città sente l'esigenza di un'area attrezzata sull'esempio di altri comuni. Certo esistono dei problemi che* ■■■■ *gestiti in* ■■■■ *coordinato con l'Amministrazione comunale ma qualcosa bisogna fare*».

f. c.

Asti — L'Expossione di piazza Alfieri riapre oggi (sabato) i battenti ■r ospitare la mostra «Contabilità elettronica e registratori di cassa». L'iniziativa è promossa dalla Camera di commercio di Asti e raccoglie le ditte più prestigiose del settore sia finanziarie che estere. Verranno fornite anche ai visitatori dimostrazioni pratiche e consul■■■. La mostra rimarrà aperta sino ■ 3 marzo secon■ il seguente orario: domenica e lunedì dalle 9,30 alle 12,30 dalle 17,30 alle 21,30, tutti gli altri giorni dalle 17,30 alle 22,30. L'ingresso è gratuito.

Ci sono venti supermercati nell'Astigiano

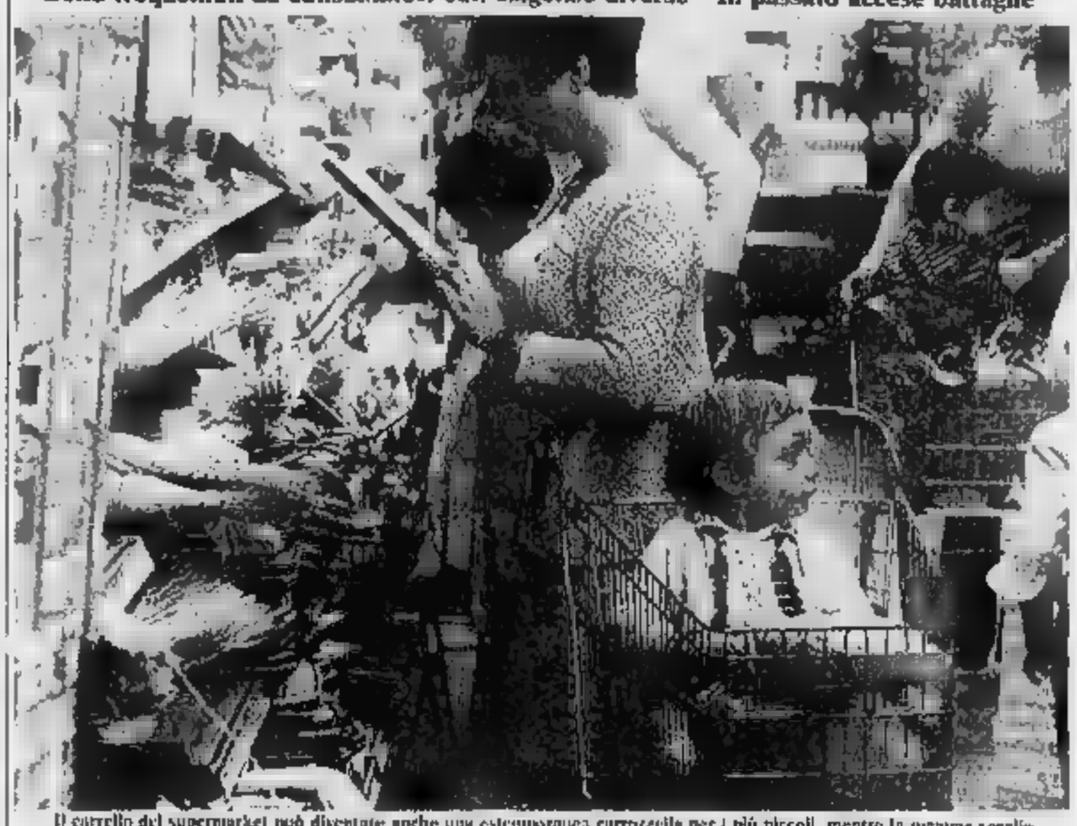
ASTI — Fra città e provincia si contano venti centri di vendita legati alla grande distribuzione.

Di questi, undici sono in Asti città (la Sma è nello stesso edificio dei magazzini Upim di corso Alfieri) e i restanti nei centri della provincia: tre si trovano a Nizza (supermercati «Cuore» e «Standa»), due a San Damiano («Cuore» e «A&O»), uno a Canelli («A&O»), un altro ancora a Bagnolio di Costigliole («A&O»), due rispettivamente a Castel-l'Alfero e Castelnuovo

Un'utile coesistenza per soddisfare tutta la clientela locale

I grandi magazzini e i negozi a Nizza e Canelli non litigano

Sono frequentati da consumatori con esigenze diverse - In passato accese battaglie



Il carrello del supermarket può diventare anche una estemporanea carrozzella per i più piccoli, mentre la mamma sceglie

CANELLI — Nei centri medio piccoli, la bottega sotto casa rappresenta qualcosa di più che il semplice luogo dove vengono vendute determinate merci: spesso è anche «l'occasione» di incontri, delle quattro chiacchiere, o il posto dove si scambiano informazioni, notizie, «pettegolezzi» sulle cose di paese. Il rapporto con il commerciante, spesso, è quasi di familiarità; quello con gli al■ clienti è quasi sempre di conoscenza. La bottega sotto casa rappresenta dunque ■■■ certi versi una realtà ■■■ aspetti ■■■■ e che sembra quasi appartenere ■ mondo di una volta.

In effetti oggi anche in centri non grossi come Canelli, per la madre di famiglia lavoratrice fare la spesa girando di negozio in ■■■■ nel poco tempo a disposizione al termine del lavoro, può rappresentare ■■ problema. La grande «invenzione» in questo senso sono i supermercati o i magazzini della grande distribuzione, dove si può trovare quasi di tutto.

A Canelli questa «invenzione» ha già undici anni e si chiama «A & O»; accolta all'inizio con la diffidenza con cui solitamente questi magazzini vengono guardati, specie dai piccoli negozianti, è oggi accettata senza particolari patemi. Non si sono infatti verificati i temuti problemi ■■■ ■ commercio ■ dettaglio.

Anna Scaglione è la responsabile dell'«A & O» di Canelli: «*Crediamo anzi di aver favorito commercialmente* ■ *città, perché il nostro* ■■■■■ *richiama da molti paesi del circondario clienti che, una volta a Canelli, effettuano anche altre spese. Oggi non c'è più nemmeno* ■■■ *certa forma di mobbing verso i supermarket, per cui i nostri clienti sono di ogni ceto sociale*».

■ problema della coesistenza tra grande distribuzione e commercio al dettaglio è, peraltro, in passato acceso battaglie. A Nizza, ad esempio, vi fu a lungo ostilità contro l'insediamento di un supermercato affiliato alla Standa; oggi, a qualche anno dalla sua apertura, non si può dire che abbia influito in maniera pesantemente negativa sul commercio nicese. Anzi, i dettaglianti hanno saputo ultimamente dare dimostrazione di vivacità, promuovendo una Associazione che può contare su 160 soci e che ha già dato vita a una serie notevole e importante di iniziative.

L'Acan (Associazione commercianti e artigiani nicesi) ha recentemente ottenuto anche il riconoscimento della Camera di Commercio per cui a tutti gli effetti rappresenta i commercianti della città, al di sopra delle varie organizzazioni di categoria. Tutto questo mentre a Nizza si ■■■■ contare almeno quattro supermercati. Il che significa che una coesistenza tra i grandi magazzini e i negozi al dettaglio è possibile, capace di offrire più clientela più diverse, ampliando così ■ spazi commerciali.

f. la.

Ieri sciopero di un'ora e mezzo per turno

Michelin, i sindacati sollecitano trattative

Dice Lingua della Fulc: «L'azienda ci ha lasci un fa che fosse stata fissata la data di un nuovo incontro» - Solidarietà

CUNEO — Pienamente riuscito, secondo il sindacato unitario, lo sciopero di un'ora e mezzo turno indetto dalla Fulc provinciale, ieri, alla Michelin per protestare contro le minacce all'occupazione e per sollecitare la ripresa della trattativa con l'azienda interrotta dall'11 gennaio.

La percentuale per i tre turni in cui si articolava l'astensione dal lavoro si aggira sull'80 per cento. Alle 8,30 si è svolta, davanti ai cancelli dello stabilimento di Ronchi, una manifestazione cui hanno partecipato i dipendenti che avevano appena lasciato i reparti per lo sciopero, dirigenti degli enti locali, alcuni consigli di fabbrica della zona tra cui la Vestebene e la Sip.

Erano presenti il presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Falco e l'assessore al Lavoro Franco Ribotta, i capigruppo presenti in consiglio comunale e Angelo Minucci, segretario nazionale della Federazione unitaria lavoratori chimici.

Presentati da Guido Boi, della Fulc provinciale, hanno parlato brevemente l'assessore che ha portato la solidarietà degli amministratori e Angelo Minucci che ha illustrato i principali punti della vertenza. Conclusa la protesta pubblica, i lavoratori rientrati in fabbrica, ma solo alle 10 le macchine hanno ripreso a funzionare.

Spiega Gianfranco Lingua, segreteria provinciale della Federazione unitaria lavoratori chimici: «*Il principale obiettivo dello sciopero e della manifestazione davanti ai cancelli è quello di indurre Michelin a sedersi attorno al tavolo della trattativa. Ci sono infatti lasciati oltre mese fa, senza fissare la data per un nuovo incontro. Noi abbiamo fatto da tempo delle proposte per risolvere il problema degli esuberi di manodopera e su questa linea intendiamo discutere. Opporre, fa la Michelin, un ostinato atteggiamento alle richieste sindacali aggrava purtroppo la vertenza, perché lascia spazio alle voci incontrollate e allarmistiche*».

Il sindacato dei lavoratori chimici è informato ufficiosamente che la multinazionale della gomma è intenzionata a ridurre sensibilmente il numero dei dipendenti.

Aggiunge Gianfranco Giordano: «*Si parla di ulteriori tagli all'occupazione di almeno seicento unità. L'azienda sembra abbia come obiettivo di garantire il posto di lavoro a non più 3500-3700 dipendenti. Attualmente i presenti in fabbrica sono 4183, esclusi i 216 in integrazione a rotazione e i 351 a zero ore. Alla fine del 1983 i lavoratori presenti erano però ancora 4915. Più di 700 dipendenti sono stati espulsi o non sono più nell'attività produttiva. E già si parla di allontanarne altri seicento*».

Gianni De Matteis

Arrestati direttore e inserviente

Equipe medica a Villa Serena

Gli affidati all'ufficiale sanitario di Cortemilia e a un neuropsichiatra dell'Usl

— Il «Villa Serena», il giorno dopo gli arresti del direttore della casa di riposo Luigi Alesso, e dell'inserviente, Giuseppina Mastrosimone, tutta la giornata di ieri il sostituto procuratore Repubblica di Alba che conduce l'inchiesta, il Luigi Riccomagno, ha continuato ad ascoltare testimoni sulla vicenda che ha portato in carcere (lui ad Alba, lei a Cuneo) Luigi Alesso e la Mastrosimone.

La vicenda prenderebbe le mosse da presunti maltrattamenti a alcuni ospiti della casa di riposo privata (ma con una convenzione con l'Usl 63) e che si allargherebbe a altri episodi avvenuti negli anni scorsi.

Mentre si attendono gli sviluppi dell'inchiesta affidata al magistrato, a «Villa Serena» la vita sta proseguendo regolarmente. Gli anziani (attualmente sono una ottantina, in parte ex degenti degli ospedali psichiatrici) sono seguiti da un'equipe composta dall'ufficiale sanitario del Luigi Chiavarino, e da neuropsichiatra dell'Usl, Oscar Bertone, in attesa che il comitato di gestione dell'unità sanitaria prenda ulteriori decisioni, anche dal punto di vista amministrativo.

Spiega Carlo Carbone, assessore comunale e componente del comitato di gestione: «*Entro oggi i domiciliari è possibile che riotto e si occupi anche della parte amministrativa e della gestione pratica della casa riposo, in attesa delle decisioni della magistratura. Attualmente a Villa Serena lavorano due amministrativi, che garantiscono il funzionamento della struttura*».

Tra ottanta ricoverati (molti quelli non ricoverati dagli ospedali psichiatrici arrivano tutto il Piemonte, in particolare Torino e dall'Alessandrino) sta ritornando la tranquillità, dopo gli iniziali timori. le preoccupazioni sul futuro

L. s.

Gravissimo incidente ieri sull'autostrada nei pressi Mondovì

Morto nell'auto tamponata da un camion che poi fugge

La vittima è un operaio Genova: illesa (ma in stato di choc) la figlia, un'altra ragazza - L'autocarro investitore, a rimorchio, è di colore rosso trasportava paglia

MONDOVI' — Urtato un camion carico paglia, un'asse è finita fuori strada; il conducente, un operaio di Genova, è morto sul colpo, una ragazza di 18 anni è rimasta ferita. Il camionista che ha causato l'incidente non si è fermato, polizia e carabinieri lo cercano in tutto il Piemonte e in Liguria.

L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le 6 sull'autostrada Torino-Savona, a poche centinaia di metri dal casello di Mondovì.

La vittima è Marcello Petrosino, 50 anni, abitante a Genova in via Storace 6/15. Sui sedili posteriori dell'auto c'erano la figlia Giustina, 18 anni (illesa), e una sua amica, Franca Bellesi di 19 anni, via Lalosa 8, Genova, che ha riportato ferite guaribili in quindici giorni.

L'auto su stavano viaggiando, Talbot Horizon azzurra, procedeva lentamente in direzione Torino.

Giustina Petrosino, anche se sotto choc, ha raccontato agli inquirenti: «Mio padre aveva appena messo la freccia per svoltare a destra, per imboccare lo svincolo che porta al casello di Mondovì, quando ho sentito una forte botta. Ci trovati al fondo di una piccola scarpata».

Il camionista che ha causato l'incidente non si è fermato. Forse è uscito al casello dell'autostrada di Mondovì, forse ha proseguito verso Torino. Giustina è uscita dall'auto.

Il corpo senza vita del padre (scaraventato fuori dall'abitacolo) era imprigionato sotto l'automobile.

La ragazza ha attraversato di corsa l'autostrada e ha chiesto aiuto ai casellanti, che hanno immediatamente dato l'allarme.

Il cadavere è stato composto all'obitorio del cimitero di Mondovì. Franca Bellesi e Giustina sono state ricoverate in ospedale in di choc.

Carabinieri e polizia, nel frattempo, hanno istituito posti di blocco a tutti gli dell'autostrada e sulle principali strade della regione. Su richiesta degli inquirenti i caselanti hanno rilevato i numeri di targa di tutti i camion a rimorchio rossi.

Molti sono già stati controllati con attenzione per trovare, sulla carrozzeria, eventuali tracce dell'incidente.

Gianni Martini

I soccorritori recuperano l'auto di Marcello Petrosino, tamponata da un camionista pirata

Il Coreco trasmesso gli esposti

Piano di Frabosa dal procuratore

FRABOSA SOPRANA — Approvato dal Consiglio comunale, duramente criticato Italia Nostra, sospeso dal comitato regionale di controllo, il piano regolatore Frabosa Soprana è ora tavolo del procuratore Repubblica, Giancarlo Allegri.

A investire del problema il magistrato è stato il Coreco, che dopo aver ricevuto tre esposti da privati «Italia Nostra» in cui si ipotizza tra l'altro «interesse privato in atti di ufficio», ha deciso di trasmettere tutti i documenti in suo possesso al procuratore.

Andrea Ocelto di «Italia Nostra» dice: «*Questo splendido paese è l'unico del Piemonte, uno dei pochi in Italia, a essere interamente vincolato, tutelato bene paesaggistico. Per ogni intervento edilizio è necessario il parere della Regione e sono quindi state evitate quelle grandi speculazioni che hanno distrutto altri Comuni. Con il nuovo piano regolatore si prevedono però radicali mutamenti, costruzione decine di fabbricati, migliaia alloggi, inutili strade grandi parcheggi. Per questo a novembre presentammo una serie di osservazioni, modifiche al piano approvato*».

Altre osservazioni vennero presentate una ventina di turisti e da numerosi abitanti della vallata ma il Consiglio comunale, delibera approvata a gennaio, di ciò in blocco. Alla votazione partecipò il vicesindaco Giuseppe Bruno che, avendo dei parenti proprietari e fabbricati interessati piano regolatore, per legge non avrebbe dovuto essere in aula.

Questo vizio di procedura ha portato il Coreco a respingere questa delibera, sospendendo di fatto l'entrata in vigore piano.

g. m.

Regola l'assunzione manodopera agricola stagionale

L'ufficio di collocamento di Lagnasco sarà chiuso?

CUNEO — *Il responsabile dell'ufficio di collocamento di Lagnasco, Costanzo Genre, va in pensione il 31 marzo e dal 1° aprile il servizio, indispensabile ai disoccupati alle imprese della zona, tutte agricole, dovrebbe cessare ed essere trasferito a Saluzzo.*

Per scongiurare l'evento si sono mossi Coldiretti, l'Unione agricoltori e il Lagnasco, Giovanni Battimi Franco, che hanno avuto colloqui con i responsabili dell'ufficio provinciale del Lavoro.

Spiega Adriano Cantamessa, vice direttore della Coldiretti provinciale: «Mancano i collocatori comunali, o meglio il ministero non consente di assumere per coprire i posti che si rendono vacanti. Non possiamo accettare la chiusura dell'ufficio di collocamento di Lagnasco in quanto situato una fruttícola con notevole movimento stagionale di manodopera. Dal 1° giugno al 31 ottobre '84 solo a Lagnasco sono stati avviati al lavoro 870 stagionali, il 30 per cento della manodopera impiegata in provincia nella raccolta. nita, lavorazione della frutta».

Dal 1° aprile, cioè nell'imminenza della nuova campagna stagionale, disoccupati in cerca di lavoro sia pure saltuario e imprenditori disposti ad assumerli dovrebbero fare capo all'ufficio di collocamento di Saluzzo.

Continua Adriano Cantamessa: «L'ufficio provinciale del Lavoro dopo il nostro intervento si è impegnato a tenere aperto l'ufficio di collocamento Lagnasco nel periodo estivo ma è una soluzione precaria che non soddisfa. Il servizio deve infatti funzionare in modo continuativo, tutto l'anno con un titolare regolarmente assegnato».

L'onorevole Natale Carlotto, direttore provinciale della Coldiretti, ha presentato una interrogazione urgente al ministro del Lavoro.

g. d. m.

I funerali del sindaco di Perletto

PERLETTO — Grande partecipazione ieri pomeriggio ai funerali del sindaco di Perletto Margiorino Bosio, 70 anni, stroncato da infarto. Il Bosio, che era primo cittadino del centro dell'Alta Langa da quindici anni, lascia il figlio Giovanni, sposato, due nipoti e la moglie Elda Marrone.

(g. l.)

La Regione ha dato parere favorevole

Servizio veterinario alla dogana di Cuneo

CUNEO — Gli operatori economici della Granda potranno presto contare su un punto di visita veterinaria che verrà istituito presso la dogana interna di Cuneo.

Sollecitato da una interrogazione del consigliere liberale Antonio Turbiglio, da interventi della Camera di Commercio, della Giunta provinciale, della Prefettura e degli operatori economici, l'assessore regionale alla Sanità Sante Bajardi ha segnalato di avere espresso a Roma il parere favorevole all'istituzione del servizio.

Afferma Turbiglio: «*Per il Piemonte risultano abilitate ai controlli sanitari le dogane di Novara, Torino e Alessandria. Gli operatori cuneesi, e in particolare gli autotrasportatori, sono quindi costretti a fare lunghe attese con inutili disagi e notevoli oneri. valichi di Ventimiglia, traforo del Monte o di quello del Frejus, mentre potrebbero transitare valli Tenda e della Maddalena*».

Ogni anno vengono importati più di centomila vitelli destinati all'allevamento. Bajardi, sollecitando il ministero della Sanità a istituire l'atteso servizio, scrive: «*Tale esigenza è ampiamente motivata dal fatto che l'importante attività zootecnica della provincia Cuneo strettamente legata all'importazione di notevoli quantità di prodotti di origine animale destinati all'alimentazione del bestiame. Si ritiene che i locali idonei possono essere individuati negli uffici sul piazzale doganale di Cuneo già attualmente utilizzati dai funzionari ministero dell'Agricoltura*».

g. d. m.

Il ministero ha accolto la richiesta del Comune

Mondovì, i pompieri avranno il distaccamento permanente

MONDOVI' — Entro l'estate verrà istituito un distaccamento permanente dei vigili del fuoco a Mondovì che potrà contare su diciotto effettivi e un numero imprecisato di volontari a cui verranno affidati nuovi e più efficienti mezzi.

Dopo anni di polemiche per la mancanza di un distaccamento con personale fisso, il ministero degli Interni ha finalmente accolto la richiesta più volte avanzata dall'amministrazione comunale, dal comando provinciale dei vigili e da parlamentari della provincia.

Attualmente nella Granda, oltre al comando provinciale con sede in Cuneo, ci sono distaccamenti a Saluzzo e Alba rispettivamente 12 e 23 vigili fuoco permanenti oltre a 3 e 4 ausiliari. Complessivamente l'organico dei vigili in provincia è di 106 dipendenti a tempo pieno e 19 ausiliari (giovani che svolgono questo servizio al posto del militare).

I distaccamenti, composti esclusivamente da volontari, sono ventuno dislocati in tutta provincia. Nei giorni scorsi è raggiunto un accordo tra il sindacato nazionale dei vigili del fuoco e il ministero degli Interni per la riorganizzazione del servizio.

Delle 55 domande per l'istituzione di nuovi distaccamenti in tutta Italia, ne sono state accolte solo cinque tra cui quella di Mondovì. Per la Granda è stato deciso il potenziamento dell'organico e dei mezzi. Entro la primavera l'organico 106 a 110 effettivi e l'entrata in funzione sede di Mondovì in via 134.

Il numero e il tipo di mezzi che verranno messi a disposizione non è ancora stato precisato, ma di certo si sa che la dotazione verrà fatta a partire da giugno.

La notizia dell'accordo è stata diffusa giovedì mattina dal sottosegretario Raffaele Costa, che sostiene: «*E' molto importante che Mondovì abbia ottenuto questo distaccamento permanente. Attualmente i volontari erano costretti a sobbarcarsi un'enorme mole di lavoro per coprire un'ampissima zona con numerose industrie, l'autostrada, migliaia di piccoli paesi. Il loro lavoro potrà essere affiancato a quello vigili permanenti. Oltre al servizio verranno così garantiti diciotto nuovi posti di lavoro*».

Quando arriverà la comunicazione ufficiale dell'istituzione del distaccamento, spetterà al Comune dare indicazioni su dove potrà essere sistemata la sede.

g. m.

Fossano — Promosso dal liceo scientifico «Giovanale Ancina», dalla Biblioteca civica e dall'assessorato alla Cultura si svolge alle 16 di oggi un dibattito sul tema «La società civile e politica fronte mafia» nel salone del Castello degli Acaia. Interverranno Nando Dalla Chiesa, insegnante universitario, figlio del generale ucciso in Sicilia, e Raffaele Costa, sottosegretario all'Interno. Presenterà il professor Beppe Manfredi

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con libretto e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Autovetture Nazionali

T.P. INFORMATICA
VENDESI STAMPANTI
Nuove di produzione nazionale
PER S/34/36/38
PRONTA
VENARIA 85/B - TELEF. (011) 25 72 43 - 21 07 36 10148 TORINO

ONE WAY club.....
LO STILE DI VITA!!!
ONE WAY club
Discoteca Fossano.....
ogni GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO e DOMENICA SERA

STUDIO 80
SUNIA S.S. 20
SUNIA SAN DALMAZZO
QUESTA SERA, DOMANI POMERIGGIO E SERA
MODERNO DISCOTECA
LISCIO ORCHESTRA ZANETTI
GIOVEDI' 28 LISCIO ORCHESTRA
ARMANDO SAVINI E LA VERA ROMAGNA - ITALIA FOLK

COMUNE DI PEVERAGNO
C.A.P. 12016 - PROVINCIA DI
Avvisi di gara
IL SINDACO
(Omissis)
AVVISA:
— L'Amministrazione Comunale procederà
A) mediante licitazione privata, di cui all'art. 1 lett. a (con metodo di offerta segreta in ribasso) della Legge 2-2-1973, n. 14, dei gli appalti dei lavori per:
1) Completamento della Strada comunale «S. Bernardo» - 2 lotto - importo a b.a. L. 18.074.000;
3) Completamento della Strada comunale «S. Bernardo» - 3 lotto - importo a b.a. L. 40.884.000;
7) Copertura della bealera «Tagliata» - importo a b.a. L. 47.530.000;
8) Costruzione di un tratto di fognatura per la Frazione S. Lorenzo - importo a b.a. L. 18.534.000;
B) mediante licitazione privata, di cui all'art. 1 - lett. c (con metodo di offerta segreta in ribasso) della Legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto dei lavori per:
1) Sistemazione dell'Edificio delle Scuole Elementari della Frazione S. Lorenzo - importo a b.a. L. 130.270.000;
— Qualora appalti - concorso, si sarà dato art. 81 del R.D. 23-5-1924, n. 827, per l'appalto dei lavori per:
1) Costruzione di un impianto di depurazione per la fognatura della Frazione S. Lorenzo - importo presunto L. 37.500.000.
— Le condizioni degli appalti sono contenute negli elaborati approvati, visibili presso la Segreteria Comunale nelle ore di ufficio.
— Gli interessati alle gare dovranno fare domanda singola d'invito a ciascuna di esse entro e non oltre giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso presente.
— La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.
Casa Residenza Municipale
IL SINDACO L'ASSESSORE DELEGATO
(geom. Boccaccio Ugo)

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
IL CARNEVALE E' FINITO MA A LE CUPOLE LA FESTA CONTINUA
QUESTA SERA
D.J. ALEX
LISCIOMANIA con
I SAGITTARI
VENERDI' 1° M
CASTELLINA PASI

CRAZY BOY
DOPO LA SPIAGGIA SERA OGNI CREPUSCOLO
APPUNTAMENTO AL CRAZY BOY
QUESTA SERA e DOMANI SERA
con l'
DISCO-CRAZY-NOVITA' di
RAFFI
e nella sala del liscio con la musica del maestro
MARIO PIOVANO
e la sua grande orchestra
AL CRAZY BOY
E' sempre festa vera... sia di sabato che di domenica sera!!

Delle Favole Favolose, settimana dedicata a «Al.
ORE al Music-hall.
CHERUBINO
Un'orchestra di liscio internazionale al moderno
Eli-Deimos-Giò
DOMANI SERA
L'ALBUM DI
Una curiosità del liscio all'italiana

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 54.087
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 30.837

Zona Mondovì Ceva vicinissimo autostrada To-Sv
VENDESI CAPANNONE
adatto qualsiasi uso mq 3000 frazionabili
Possibilità ampliamento Mutuo
Tel. (0171) 631.060

COMUNE DI SCARNAFIGI
Provincia di Cuneo
Il Sindaco rende noto che si provvederà all'assunzione un Necroforo - Netturbino mediante concorso pubblico per titoli e prova selettiva.
Chiunque sia interessato deve rivolgersi all'ufficio di Segreteria Comune.
IL SINDACO
(Bergesio Giovanni)

COMUNE DI SCARNAFIGI
di Cuneo
Il Sindaco rende noto che si provvederà l'assunzione di Cantoniere - bidello mediante pubblico per titoli e prova selettive.
Chiunque sia interessato deve rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune.
SINDACO
Giovanni)

UN INVESTIMENTO... tapped A.R.A.M. ...CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
Il più vasto assortimento d'Italia
TAPPETI ORIENTALI
Stuoie indiane ungheresi
Pellicce - Rovesciati e pelle
SCONTI dal 10 al 40%
Compravendita ai Sindaco - Legge 80
REG COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: VIA ROMA 38 - (0171)

evoluzione d'interni
CLOU casa
CUNEO
Cso Nizza 84
Tel. 54 878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

Cuneo: 4 rappresentazioni nel teatro di via Don Bosco

Con le filodrammatiche sul filo del divertimento

Stasera il primo appuntamento («'l temp a l'è nen galantom») - L'attività dell'Oratorio salesiano

Garessio, il teatro dialettale festeggia le nozze d'argento

La Filodrammatica di Garessio presenta stasera «Galletto fa città» (Telefoto)

DAL ■■■■ ■

GARESSIO — Festeggiano le «nozze d'argento» con la ■■■■. Tanti anni ■ appuntamenti presi e rispettati con il pubblico dell'Alta Val Tanaro. La Filodrammatica Excelsior di Garessio ripresenta stasera a ■■■■■ (ore ■, teatro parrocchiale del borgo Ponte) «Galletto in città», due atti comicissimi già portati ■ ■■■■ sui palcoscenici piemontesi dalla compagnia ■ Franco Barbero.

Tutti dilettanti, dagli attori al regista, i garessini sono un gruppo ben amalgamato e ricco di iniziativa, capace di far fronte alle mille difficoltà che nascono in ogni momento. «*Tempo fa ci siamo anche impiccati inbianchini, falegnami, elettricisti per rifare il palcoscenico del teatro*», spiegano alla FilaExcelsior, che ha esordito ieri sera davanti ■ un pubblico di «fedelissimi».

In 25 anni ■ Filodrammatica ha rappresentato decine di commedie, privilegiando il teatro dialettale. «*Abbiamo proposto testi liguri, copioni concessi dalla signora Rina Gori, adesso puntiamo sul piemontese*», dicono ■ attori

«I manezzi pe' maja 'na figgia», «Il bigamo», «Pignasecca e Pignaverde», «Giovanni Faletto, miliardario imperfetto», «Botte ■ chi tocca», «Moglie ■ ricambio cercasi», «Impresa trasporti» ■■■■ alcuni dei successi della Filodrammatica, che in un quarto ■ secolo ha fatto debuttare una cinquantina di attori e i registi don Roberto ■■■■, Giorgio Paolini, Giovanni Penone, Gian Franco ■■■■

Protagonisti di recite ■ beneficenza, serenelle, festival, «quelli dell'Excelsior» sono abituati a fare il tutto esaurito. Accadrà sicuramente anche in queste sere, per il consueto appuntamento di Carnevale.

In «■■■etto in città» recitano: Luciano Rubaldo (che impersona Giovanni *Galletto e Filippo Balangero*), Piera Canavese (*Esperia Bombardo*, ■■■ *suocera*), ■■■■ Menoci (*Annamaria*, ■■■ *figlia*), Roberto Garzo (*Giuseppe Relinetti*), Renata Pittavino (*Patrizia*, ■■■ *moglie*), Franco Peppemi (*Pasquale Cavinarata*), Paola Fornara (*Carla*, *sua nipote*), Giulio Andreis (*Castello Mazzi*), Piero Canella (*Oreste*). Regia di Giovanni Penone

Giuseppe Grosso

CUNEO — Quattro rappresentazioni teatrali, tutte legate dal filo dell'allegria e del divertimento, trentasei attori ■ fra adulti, giovani, ragazzi e ragazze: sono questi ■ ingredienti della prima rassegna delle filodrammatiche dell'oratorio salesiano che si apre questa sera, alle 21, nel teatro ■ via Don Bosco. A aprire la rassegna ■ la Filodrammatica Don Bosco ■■■■ «'l temp a l'è nen galantom», tre atti brillanti di Franco Roberto. Sabato 2 marzo sarà la volta della «Filodrammatica femminile» del precircolo con "Preferisco Giovannino", ■■ atti comici di Elisabetta Schiavo.

Sabato 9 marzo ecco «Ci pensa lo» di Remo Pustil, presentato dalla «Filodrammatica ragazzi delle medie» e infine, sabato 16 marzo la rassegna si conclude con la filodrammatica del centro giovanile che presenta «Piccola piccola... la gente mormora ■■■■ ancora di Franco Roberto. Perché questa rassegna? Remo Alloco, regista e coordinatore della filodrammatica risponde così: «*Abbiamo voluto innanzitutto festeggiare il mezzo secolo di vita dell'oratorio salesiano e ricordare l'importanza che ha avuto l'attività filodrammatica. Sin dai primi anni di vita dell'oratorio, infatti, il nostro palcoscenico ha ospitato una abbondante produzione teatrale, attraverso commedie, farse, drammi ■ operette*».

La prima commedia ■ presentata dalla più collaudata delle filodrammatiche dell'oratorio, conosciuta in tutta la provincia: è la storia di un sessantenne che scopre di essere considerato vecchio ■ che si ribella. Il biglietto di ingresso per ogni spettacolo costa appena 1500 lire con riduzione a mille per i più giovani.

l. s.

AVVISO PER LE LIBRERIE E CARTOLIBRERIE

Con il corrente mese la nostra Casa Editrice metterà a disposizione degli insegnanti della scuola media dell'obbligo i primi due volumi della collana **L'ARCIERE - SCUOLA:**

«Diario ■ un ragazzo ebreo», ■ Marco Herman

«Missione "Inside" fra i partigiani del Nord Italia», ■ Paul Morton.

Il prezzo di copertina di ogni volume sarà di L. 6500. Conseguentemente alle adozioni ■ alle prenotazioni potrete ricevere tempestivamente ■ copie ordinandole direttamente alla nostra rappresentante, sig.ra Graziosa Pellegrino, presso gli uffici ■ ■■■■ IV Novembre ■■ - Cuneo - Tel. 0171 3174, oppure nelle ore serali, presso l'abitazione in via Casteldelfino 22 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171 411.160.

Grati per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti

EDIZIONI L'ARCIERE

GRUPPO ■■■■ - CORRIERE DELLA ■■■■

cerca

3 VALIDI ELEMENTI

con qualsiasi esperienza, settore commerciale e organizzativo per ampliamento ■■■■ attività ■■■ di CUNEO e PROVINCIA.

Offre: eccezionale trattamento economico e previdenze ■ legge.

Ogni informazione sarà data personalmente previo appuntamento telefonico.

Telefonare al (0171) 68.982 lunedì e martedì 25-26 febbraio 1985 dalle ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30.

VENDO

caduta idrica con alloggio e appezzamento terr■■ acqua sorgiva perenne, atta produrre 200 kW ■ energia, possibilità di allevamento trota.

Mutuo regionale per ricupero energia.

Scrivere a:

GIRAUDO SANTI
Fermo Posta CEVA (CN)

■■■■ TRIBOLAMETTI

è facile avere

SUBITO FINO ■ 100 MILIONI

■ tassi più bassi ■■■ZA FORMALITA'.

Se hai un qualsiasi immobile anche già ipotecato, anche al mare o in montagna.

Telefona subito al **0175 41.809.**

PRESTIGIOSA FINANZIARIA NAZIONALE

Cercasi

RAPPRESENTANTI

per la provincia di CUNEO - ASTI. Ottima retribuzione, grande possibilità di guadagno. Preferenza a chi svolge attività di rappresentanza con esperienza nel campo dell'accessorio femminile-maschile. Fisso mensile - alte provvigioni.

Per informazioni tel. tutti i giorni al n. 0173 32.168 - 34.894 dalle ore 9-12 - 16-19.

GRANDE ■■■■

INDUSTRIALE

ricerca per stabilimento nell'area Cuneese

■■■■■■■■

PROFESSIONALE

da inserire nel proprio servizio sanitario aziendale

Inviare domanda, con curriculum e Pubblikompass 271 — 10100 Torino

AFFARONI

PRIVATO VENDE

- Grande bilocale a Bordighera.
- Alloggio vicinanze Cuneo

a prezzo interessante

Tel. 0171 880.627

CERCASI APPRENDISTI ELETTRICISTI

con 17 anni di età già compiuti

Telefonare ore ufficio al - **0172 633.967**

AGENZIA: SAD — MOTTA ALEMAGNA

Cerca

■■■ani venditori

per Cuneo e Provincia da inserire nella propria organizzazione di vendita al dettaglio canale bar - tabacchi

Inquadramento Enasarco

Tel. ore ufficio al (0171) 65.091

■■ SALUZZO

corso Piemonte ■■

presso la boutique Ferruccio

NUOVA COLLEZIONE '85 DI PELLICCE PREGIATE

a prezzi eccezionali!

Continua ■■■ grande successo:

UNA PELLICCIA PER TUTTI!

Visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué marmotte, opossum, volpi, ecc.

ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI CAPI SU MISURA

Si eseguono riparazioni, trasformazioni, custodia ■ pulitura

Ferruccio boutique - Corso Piemonte 32 - SALUZZO

QUESTA SERA *TI ASPETTIAMO* con «**IL ■■■■■**»

DISCOTECA

■■■■ TANARO (CN) - 0174 376.359

C.I.A.M.

Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio

Siete soli?

Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro

Filiale di ALBA (CN)

Tel. ■■■ 38533 nei lunedì ed■■■■ orario ufficio.

Sede centrale NOVARA

tutti i giorni - Tel. 0321 452.333

La nostra Società

è disponibile a prendere in considerazione

OFFERTE

di partecipazioni in piccole e medie imprese.

Per appuntamento telefonare **0171 54.260.**

MOSTRE E ARTISTI

a cura ■ ■■■■ Ferrero

CUNEO — Presso il circolo culturale «Detto Dalmastro», in via Emanuele Filiberto 2, ■■ aperta ■ mostra di Ezzo Chicca e Luigi Valierisce. Chicca ha conseguito la maturità artistica presso l'Accademia di Bologna, allestendo mostre personali a Bologna e Roma, e da quando risiede ■ Cuneo ha esposto a Mondovì, Cuneo, Fossano, Dronero e Verzuolo. I dipinti di Chicca ■■■ calibrati con solidi supporti costruttivi, che rendono il suo lavoro molto ■■■■lizzato, illuminato da luci vibranti e toni morbidi ed avvincenti. Luigi Valierisce ■ scultore e ceramista nato a Cortigliore. Ha compiuto i suoi ■■■ a Firenze e Roma ed ha legato ■ suo ■■■ ■ importanti gruppi statuari in marmo e bronzo, tanti ritratti e ■■■■■■■ opere d'arte sacra. Molte sono state le proposte e i riconoscimenti italiani e stranieri. Nei suoi lavori si riconosce ■ legame alla ■■■■■■ che è anche rigore stilistico e compositivo, che trova però nella fantasia quell'estro ■■■ ad modellare elementi creativi di ■■■ forza espressiva. La mostra termina il 2 ■■■■.

ALBA — La galleria d'arte «L'angolo», in corso Langhe 4, propone una mostra di Giuseppe Almondo, ■■■■■ sala la ■■■■■ settimana, che resterà aperta al pubblico sino ■ 28 febbraio. Almondo è pittore figurativo, attratto dal paesaggio bucolico ■■■■ nostre ■■■■■ e montagne, dai ridenti pascoli, ■■■ pace di certe scene rurali che descrive ■■■ sapiente verismo. Una luce solare ■ attraente ■ componente costante ■■■ suo vedutismo che si ispira ai classici impressionisti piemontesi, scuola ■■■■■ parte che l'ha formato ed influenzato fin da ragazzo. ■■■■ ■■■ renti, montagne morbidamente lunevate, vecchi rustici, campagne dove pascolano tranquilli animali ci riportano a scene quasi perdute, dove la sensibilità del pittore ■ ritrova ■■■ sereno racconto.

MORETTA — ■■■■ sala riunioni (casa riposo) ■ ■■■ Palmieri il comune Moretta ospita ■ Centro Artistico Ligabue ■ Cavallermaggiore, composto ■ sedici artisti ■■■ in totale presentano più ■ cento opere, per lo più ■ indirizzo figurativo. Ricordiamo ■■■ tra gli ■■■■ ■ scultore Gimmaco Monge, e Ambrogio, Testa, Mellano, Lanzetti.

Il programma delle iniziative della Corale polifonica

A Sommariva Bosco 3 concerti per l'Anno europeo della musica

SOMMARIVA BOSCO — La Sala delle Conferenze ospiterà tre concerti che la Corale Polifonica Sommarivese propone per l'Anno Europeo della Musica. Il programma, sulla scia dei passati «Incontri musicali», avrà svolgimento grazie ai contributi di Comune, Provincia, Comprensorio Alba-Bra e Regione.

Il primo concerto è previsto per sabato 9 ■■■■ (ore 21) ed è dedicato, come quello successivo, agli «aspetti della musica romantica». Vi prenderanno parte i pianisti Alberto Borello e Leonardo Martina, allievi di Antonio Tessoni al conservatorio di Cuneo, che eseguiranno (alternandosi alla tastiera) i seguenti brani: Papillons ■■. 2 ■ Schumann, Ballata ■■ sol minore op. 23 di Chopin, Ballata n. 2 in si minore di Liszt e, di Brahms, Rapsodia n. 1 in si minore op. 79 e Tre danze ungheresi a quattro mani (n. 1 in sol minore, n. 3 in re minore, n. 6 in re bemolle maggiore).

Il 16 marzo sarà la volta del violoncellista Gabor Si■■■ (che dopo una brillante carriera in Romania suona ■■■ nell'orchestra del Teatro Regio ■ Torino) e del pianista Luigi Dominici. Eseguiranno Lied ohne worte (Canzone senza parole) di Mendelssohn, Elegia di Fauré, Danza slava n. 6 di Dvorak, Funf Stucke im Volkston (Cinque pezzi popolari) op. 102 di Schumann e la Sonata in mi minore op. 38 di Brahms.

Il terzo concerto, in programma per il ■ marzo, è ispirato ■■ alcuni «aspetti del Novecento» e avrà ■■■ protagonisti Bruno Mosso al pianoforte e Massimo Marzone (diplomato a Torino e ora insegnante al Conservatorio di Cuneo) al clarinetto.

Questi i brani della serata: Petite pièce, Première rapsodie e Trois préludes (Des pas ■■ la neige, La fille aux cheveux de lin, La cathédrale engloutie) per pianoforte di Debussy; Tre ■■■■ per clarinetto solo di Stravinski, Tre rag-time di Scott Joplin; Sonata, Allegro tristamente, Romanza, Très animé di Poulenc.

«La qualità delle esecuzioni — sottolineano i promotori degli "Incontri musicali" — è garantita dalla professionalità e dalla comprovata abilità dei musicisti che collaborano con noi alla realizzazione dell'iniziativa».

La Corale Polifonica Sommarivese fa anche sapere che le iniziative musicali per quest'anno non si esauriranno con i tre «incontri». Infatti, essendo il 1985 anche l'anno ■■■ del trecentesimo anniversario ■ tre giganti della musica come Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Haendel e Domenico Scarlatti, sono previsti alcuni appuntamenti di grande rilievo artistico, dei quali non forniscono ancora particolari, nel mese di giugno.

Io settembre, infine, si terrà la tradizionale e assai qualificata rassegna nazionale delle corali.

Leonardo Osella

Personaggi di ieri ■ di oggi nel ridotto del «Monviso»

Ecco Cuneo in caricatura

CUNEO — Ci sono i personaggi ■ ieri e quelli ■ oggi, tratteggiati entrambi dalla matita ■ dal gusto dell'ironia ■ Nino Marabotto e Danilo Paparelli, il «vecchio» e il nuovo» della satira e della vignettistica locale.

Una galleria di personaggi ■■■ hanno segnato e stanno segnando, nei campi più vari, il volto della città degli anni delle grandi guerre e a quelli dei '68 agli odierni Anni 80: dal politico all'umile cronista, dal commerciante ■ ristoratore di successo. «Cuneo ■ caricatura» è il titolo di una mostra di vignette, disegni, bozzetti realizzati da Nino Marabotto e Danilo Paparelli che si è aperta alcuni giorni fa nel ridotto del cinema Monviso di via XX Settembre 14, per iniziativa dell'assessorato per la cultura ■■ Comune.

Nino Marabotto e Danilo Paparelli ■■■ entrambi vignettisti per ■■■■■: il primo è conosciuto soprattutto per ■ ■■■ attività di pittore (a lui si debbono gran parte dei manifesti delle ■■ belle iniziative culturali del Comune) il secondo, più giovane, ■■■ seguendo da alcuni anni il filone della satira politica, sia sulle colonne del settimanale «La Guida» sia con alcuni libri (l'ultimo è una singolare storia della democrazia cristiana a fumetti).

La rassegna ■ chiude ■■■ mercoledì 6 marzo.

l. s.

Caprioli e Carotenuto «ragazzi irresistibili»

ALBA — Proseguono a Alba con grande partecipazione di pubblico le stagioni teatrali per ragazzi e adulti.

Per il consueto appuntamento del sabato proposto da «Primomorello» oggi pomeriggio (ore 15) al Moretta il ■■■■ dell'Angolo di Torino presenta «La farsa del ciabattino e della morte» ■■ una farsa teatrale ■■■■■a dell'800.

Un poveraccio, Stenterello, viveva ■■ sempre nella miseria più ■■■. Lavorava tanto, ■■ guadagnava poco, ■■■ poco che a stento riusciva a mettere insieme il denaro per ■■■■ comprarsi la pagnotta. Sua moglie divideva con lui lavoro e pagnotta e ■■■■■■ stata una gran brava cuoca se ■■■■■ avuto ogni ■■■■ qualcosa da cucinare.

Un giorno ■ quella famiglia nacquero due gemelli, Stenterello disperato per tanta miseria decise ■ morire, ma incontrata la morte ottenne da questa la possibilità di arricchirsi.

Lunedì sera (ore 20.30) allo sala Ordet penultimo «spettacolo ■■■■ stagione teatrale ■■■■■ con «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon interpretato da due protagonisti brillanti: Vittorio ■■■ Caprioli e Mario Carotenuto. Regia di Caprioli.

Si racconta in «dipartita» di due vecchi attori di varietà ormai in ritiro e in dignitosa povertà ai quali uno special televisivo dei tempi andati offre l'occasione di ricomparire insieme in uno sketch che fu il loro cavallo di battaglia per parecchi anni.

g. f.

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

BUONO CASA

LA REGIONE PIEMONTE HA PUBBLICATO IL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI MUTUI INDIVIDUALI DI £. 50 MILIONI PER L'ACQUISTO DI UN ALLOGGIO A TASSO AGEVOLATO A PARTIRE DAL 5,8%.

SCADENZA DELLE DOMANDE IL 15 MARZO 1985

Per informazioni:

ALBA: BRA: I.R.E.C. Alba - V. Colonnello Govone, 8-A - Alba - Tel. (0173) 361595

■■■■■: R.I.E.C. Cuneo - Piazza Europa, 14 - Cuneo - Tel. (0171) 66 016

MONDOVI: R.I.E.C. Mondovì - Cso Europa, 30 - Mondovì - Tel. (0174) 43.262

SALUZZO: R.I.E.C. Savigliano - Uff. vendite: V. Torino - Saluzzo - Tel. (0175) 44.717

SAVIGLIANO: R.I.E.C. Savigliano - V. Morio, 2 - Fossano - Tel. (0172) 60.645

CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

In alcune località della provincia continuano i festeggiamenti

E adesso il Carnevale vecchio la gran baldoria non è finita

Domani allegre «code» a Mondovì, Alba, Racconigi, Ceva, Genola, Busca e Cortemilia

Tre immagini del Carnevale in provincia. In alto le maschere saviglianesi Sarvet (Tino Zerbini) e Saretta (Maria Bossolasco) con il cocchiere «Noto» Giraudo. Al centro: uno dei carri durante la sfilata per il «Carnevale dei ragazzi» a Cuneo. Sotto: la Castellana di Saluzzo con le due graziose damigelle

DAL NOSTRO [redacted]

CUNEO — Carnevale non vuol cedere il passo alla Quaresima. [redacted] il martedì «grasso», si pensa ai festeggiamenti di domani.

Il Moro e la Bela Monregalesa, Lasagnon e Giuciabarlet di Alba, Giandoja di Racconigi, Bassorin e Madlirin di Ceva hanno deciso di fare gli «straordinari». Per qualcuno di questi personaggi, il «Carvè vej» era già nel contratto: per altri, la «coda» del 24 febbraio si è aggiunta cammin facendo, come conseguenza del decennale delle baldorie di Mondovì, come logica conclusione nel capoluogo delle Langhe [redacted] piccoli cortei di paese.

Il Carnevale, nella «Granda», va sempre forte. Ciaferlin e la Castellana di Saluzzo sono stati applauditi, fino a martedì sera, da migliaia di spettatori che hanno affollato i cori mascherati. Giandoja si è fatto ammirare a Mondovì, Saluzzo e Ceva, e domani terrà un grande ricevimento a Racconigi.

Fossano e Cuneo hanno dedicato il Carnevale a bambini e ragazzi, e il successo non è mancato.

Savigliano ha «chiuso» martedì notte con un veglionissimo in maschera, presenti Sarasset e Sarasseta.

Ma c'è chi inizia. Alba, ad esempio, con il raduno delle mascliere, delle bande e dei gruppi [redacted], che si terrà domani. Alle 14 partiranno due [redacted] dal borgo del Fumo e dalla Moretta, che si incontreranno al Foro Boario per la sfilata generale.

A Genola (ore 14) venti carri allegorici (arriveranno anche da Savigliano, Villafalletto) sfileranno [redacted] le vie del paese, capeggiati dal Castellano e dalla Castellana.

Domani a Busca giornata [redacted] trionfo per Micòri e Micònetta, sul caratteristico tandem donato da re Carlo Alberto di Savoia nel 1846. Sfilata di carri allegorici (molti provenienti dai paesi della valle Bormida) centinaia di maschere, distribuzione gratuita di «bugie» a Cortemilia.

Mondovì farà partire il corso mascherato alle 14; alle 16,30 ci sarà uno spettacolo di varietà [redacted] Ca del Moro.

Ceva capiterà i [redacted] di Bagnasco, Nucetto, Marsaglia e le majorettes di Carrù e «bruciera». Il Carnevale con un «veglione» danzante nel salone della «Bisenta». g. gr.

Spettacoli in provincia

CUNEO

CORSO: Acchiappafantasmi
FIAMMA: Lui è peggio di me.
ITALIA: Star evolution.
NAZIONALE: Histoire d'O. Ritorno a Rolssy.
MONVISO: [redacted] Terza (16, 18, 22)

ALBA

CORSO: Lui è peggio di me.
EDEN: C'era una volta in America.
MORETTA: L'impero colpisce ancora.

BARGE

COMUNALE: Ricominciare ad amarsi ancora.

BEINETTE

[redacted] Delitto al [redacted] gay.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: College.
DON BOSCO: Le storie infinite.

BOVES

NUOVO: Heavy metal

BRA

[redacted]: Lui è peggio di me.
VITTORIA: oggi e domani il cinema sarà chiuso

CARAGLIO

SPLENDOR: La storia infinita.

CEVA

DORIA: Una poltrona per due.

CHERASCO

GALATERI: [redacted] vite [redacted] garza.

MONDOVI'

BERTOLA: I due carabinieri.

ORMEA

ARISTON: Domani mi [redacted]

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Nudo e crudele.

SALUZZO

CIVICO: Mi fecola [redacted].
ITALIA: Lui è peggio di [redacted].

SAVIGLIANO

RITZ: Il ragazzo [redacted] campagna.

FARMACIE

Cuneo: Basso Angelo, corso Nizza 49.
Alba: Moretta, [redacted] Langhe 1.
Bra: Dalmasso, via Motta di Lusio.
Ceva: Boeri, via Marenco 62.
Fossano: Avagnina, via Ballolti 7.
Mondovì: S. Maria, via Sant'Agostino 16.
Saluzzo: Sanmarino, corso Piemonte 6.
Savigliano: Alpertini, via Alberi 49.

ALLE TV

ERREUNO TV

20,30 L[redacted] corpo dei soliti ignoti, di N. Loy, con V. [redacted]an — *Ladri romani a Milano per rubare milioni del Totocalcio* (1958)
22,20 Salotto sport

TELECUPOLE

21 — La iena di Chicago, di R. Fleischer, con M. Windsor — *Porta proteggi testimone importante* (1961)
23 — Bermuda now

VIDEOUNO

22,40 La battaglia di Berlino, di J. Passerdorfer, con K. Chamec — *Avanzata dei militari polacchi* [redacted] Berlino (1950)

VENDO

[redacted] Cuneo
Via Massimo d'Azeglio

Box in Cuneo
V. Meucci
ang. C.so Giolitti

Alloggi
3 camere + servizi
in Cuneo
Via Negrelli
vicino Viale Angeli

Negozi in Cuneo 2

Magazzino mq 1000
Borgo S. Giuseppe

Alloggio 3 + cucina
[redacted] Cuneo - V. A. Falici
prezzo interessante

Negozi
Borgo S. Giuseppe

Box in Cuneo
Via Schiaparelli

Alloggio [redacted] + cucina
Madonna dell'Olmo
(Cuneo)
Lit. 49.000.000 contanti
+ Lit. 750.000 / mese
mutuo 13%

Alloggi
1-2-3-4-5-6-7 camere
o Villette
Madonna dell'Olmo
(Cuneo)

Alloggi [redacted] mutuo
L. 12.300/mese/milione

[redacted] costruzione,
con giardino
Alloggi 3 [redacted]
+ cucina grandi,
autorimessa,
cantina, solaio
a San Pietro del Gallo

Telefonare
0171/56.271

ALLOGGI CON MUTUO 13%

LE NOSTRE PROPOSTE

A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA

BICAMERA MADONNA O[redacted] L. [redacted]0/mese (mutuo) L. 11.500.000 contanti	3 + [redacted] MADONNA OLMO L. 730.000/mese (mutuo) L. [redacted]000 contanti	3 + [redacted] MADONNA OLMO L. 675.000/mese (mutuo) L. 23.000.000 contanti

Interpellateci: vi sorprenderemo!

MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE L. 280.000/mese (mutuo) [redacted] contanti	MANSARDA [redacted] BORGO S. GIUSEPPE L. 400.000/mese (mutuo) L. 30.000.000 contanti	MANSARDA 3+CUCINA BORGO S. DALMAZZO L. 505.000/mese (mutuo) L. 30.500.000 contanti
3 + CUCINA + GIARDINO SAN ROCCO L. 625.000/mese (mutuo) L. 53.000.000 contanti	3 + CUCINA [redacted] S. DALMAZZO L. 625.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti	BICAMERA CUNEO CENTRO [redacted] 525.000/mese (mu[redacted] L. 35.000.000 contanti
MANSARDA 2 + CUCINA SAN ROCCO L. 410.000/mese (mutuo) L. 19.000.000 contanti	MANSARDA 2 + TINELLO SAN ROCCO L. 430.000/mese (mutuo) L. [redacted]	[redacted] SAN ROCCO L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

NEGOZI - UFFICI - STUDI PROFESSIONALI - ESPOSIZIONE
Galleria SAN CARLO
CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
Piazza Europa, [redacted] - 11 - Cuneo

ESSE DI EMME
MARKET ABBIGLIAMENTO
S.S. [redacted] Cuneo [redacted] - BORGO S. DALMAZZO
e
S. ORATO MARKET
[redacted] ABBIGLIAMENTO
Via Provinciale Envie 35 - REVELLO
Dal 7 gennaio al 28 [redacted] 85
SCONTI ECCEZIONALI
SALDI - SALDI - SALDI - SALDI
Ell. comunicazione a semplice legge 19-3-85

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Tel. 0172 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky Usa)
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti e Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione [redacted] ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 8-6-85

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.113
QUESTA SERA
(al MODERNO)
[redacted]
Disc Jockey
FLAVIO
(al LISCIO)
ORCHESTRA
I RUBINET

Cerchiamo
PERITO INDUSTRIALE
[redacted] esperienza [redacted]
impianti industriali
disposto a brevi
trasferte.
Tel. 0175 85.427
[redacted] ufficio.

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
QUESTA [redacted]
e DOMANI SERA
LIVE-MUSIC
con il SUPERGRUPPO
[redacted] **TROUPE**
Più naturalmente i dischi di
JACK [redacted] PINO
DOMANI POMERIGGIO
A.M. [redacted]
VENERDI' 1° MARZO
VEGLIONE RAGIONIERI 85
con **AMI STEWART**

FIAT-GRANDAUTO CONTINUA
la CAMPAGNA **FIAT SUCCESSO**
e così fino al 28-2-85
Mezzo milione di sconto su **PANDA [redacted] UNO**
UN MILIONE di sconto su **RITMO [redacted] REGATA**
FIAT GRANDAUTO NUOVA SEDE
Via della Motorizzazione 3 - su Statale per Centallo - **Tel. 0171 411.417**

La centrale del calore pulito. Anche nei conti.
Per il riscaldamento centralizzato, queste le proposte Italgas a scelta:
Calore pulito con bruciatore a metano. Italgas Vi offre il controvalore di un bruciatore a metano di potenzialità adeguata (Es. Vostro Caldaia con un contributo massimo di L. 7 mln di allacciata/fora
Calore pulito con contributo. Italgas contribuisce alle Vostre spese di trasformazione a metano con L. 7 mln di allacciata/fora di potenzialità installata
italgas
Servizio riscaldamento non-stop.
Per informazioni: Italgas, agenzia di Asti, corso Venezia 135, tel. (0141) 53067.
Mondovì, Via Cascinette 1, tel. (0174) 42627 Savigliano, Via Ravenna 6, tel. (0172) 32778
Fossano, Strada del Santuario 24 tel. (0172) 61248
Saluzzo (Manta, Verzuolo) Via Monviso 16, tel. (0175) 81341

650
INNOCENTI
la piccola grande italiana
SUPER ECONOMICA!!!
OLTRE 27,3 km/l.
GARELLI automobili
VIA CUNEO [redacted] 751.609
LA 5ª MARCIA IN OMAGGIO

Le più prestigiose birre inglesi e alsaziane alla spina ed in bottiglia

GHIONE F.LLI
Concessionaria
[redacted] DELLA [redacted]
Saluzzo - [redacted] Trieste [redacted] - Tel. (0175) [redacted]

Le analisi volontarie ai vigili urbani

Piombo nel sangue i primi risultati

I dati sono confortanti: resta il problema dell'inquinamento ■ centro

ASTI — Sono stati resi noti i dati ■ indagini sul contenuto di piombo nel ■ eseguite su 47 vigili urbani e su ■ trentina tra esercenti, ambulanti e altre persone che volontariamente hanno aderito all'iniziativa dell'assessorato comunale all'Ecologia ■ sottoporsi alle analisi.

L'Unità socio-sanitaria di Asti ha infatti comunicato all'assessorato l'esito delle indagini.

Afferma l'assessore, Mario Novellone: *«I risultati sono abbastanza positivi: nessun soggetto esaminato presenta valori al ■ fuori del normale, cioè la piombemia non è stata riscontrata elevata. Ciò tranquillizza sullo stato di salute degli operatori addetti alla viabilità che, nonostante una prolungata esposizione all'ambiente inquinato ■ hanno risentito e neppure un sovrabbondante piombo».*

Il ■ ■ ■ assessorato aveva presentato i ■ riguardanti ■ rilevazioni delle zone ritenute più pericolose per l'addensarsi dei composti chimici tossici.

Era infatti risultato che le zone più inquinate dal piombo ■ dovuto all'intenso ■ ■ piazza Martiri della Liberazione (ex piazza Dante), piazza Marconi, piazzale Vittorio ■ piazza Lugano.

L'assessore Novellone, pur dichiarandosi soddisfatto dei risultati, ha detto che occorre proseguire le indagini su ■ inquinamenti atmosferici.

«Il non aver trovato piombo in quantità patologiche nel sangue ■ deve portarci a conclusioni troppo facili: non c'è piombo, quindi non ci sono pericoli. Dobbiamo invece proseguire la ■ all'inquinamento perché oltre al piombo ■ presenti polveri, ossido di carbonio, residui ■ idrocarburi», ha dichiarato Novellone.

La campagna antinquinamento proseguirà in varie direzioni. Intanto è in corso il censimento ■ bruciatori e di tutti gli impianti termici ■ olio combustibile. Agli amministratori degli stabili e ■ aziende è stata inviata una lettera-invito a provvedere periodicamente ■ ■ manutenzione della centrale termica, in modo da mantenere sempre efficiente la combustione.

Inoltre prosegue un'altra iniziativa a «campione»: il controllo delle urine ■ bambini delle scuole elementari Cavour e San Carlo di Varigile. I genitori sono stati invitati a collaborare.

Secondo Novellone con i risultati resi noti dall'Usl si fa chiarezza su alcuni punti contestati dalla Cgil riguardante i vigili urbani esposti al rischio. Il sindacato aveva più volte richiesto la ■ ■ di tutti i vigili sui servizi disagiati, soprattutto per ■ zone inquinate.

Sempre in tema ■ ecologia e di igiene pubblica lo stesso assessorato ha invitato l'Usl a provvedere ad una radicale opera di disinfestazione e derattizzazione lungo i corsi d'acqua del Borbore, Valmanera, rio Gerbasso, Rilate, Crosio e nei luoghi dove si accumulano rifiuti, allo ■ ■ di evitare con l'arrivo della primavera il propagarsi di infezioni e malattie contagiose.

v. ma.

Tonco prepara la «Giostra ■ più»

TONCO — Si correrà domani, ore ■, in piazza Vittorio Emanuele, ■ tradizionale «Giostra ■ più». I cavalieri dei sette rioni del paese (Portone, Annunziata, Sant'Antonio, Piazza, Casa Pallotti, Stazione, Santa Maria-Masulu, ultimo vincitore) ■ ■ tenderanno a ■ ■ di bastone ■ testa ■ tacchino (già morto), appeso ■ un filo ■ centro ■ piazza.

Sarà questo il momento culminante ■ giornata (che sarà preceduto ■ sfilata dei ■ allegorici). Incentrata sul sacrificio del tacchino, ■ cui verrà riservato il caratteristico «processo».

Agli autori di due tesi ■ laurea

Consegnati oggi i premi «Argenta»

Altri otto i riconoscimenti della Provincia

ASTI — Questa sera, sabato, alle 18, nel salone della Biblioteca Consorziale Astense ■ terrà ■ cerimonia della consegna del premio «Pia e Francesco Argenta». Istituito nel 1980 dalla Biblioteca, ■ ale ■ una donazione ■ famiglia Argenta, il premio consiste in un milione di lire ciascuno a favore di due tesi ■ laurea su argomenti astigiani: una per il settore umanistico, l'altra per il settore tecnico-scientifico.

Il premio intende ricordare la figura di Francesco Argenta, giornalista nato ad Asti nel 1900, che per oltre trent'anni fu redattore giudiziario de «La Stampa». Seguì i più importanti processi ■ suo tempo. Morì a Torino nel 1985.

Le tesi presentate quest'anno sono state otto. Per il settore ■ ■ ■ vinto ■ Bergamin con «Esperienze e testimonianze di vita scolastica astigiana dal ■ al 1950: la scuola elementare». Si ■ ■ un massiccio lavoro di raccolta di testimonianze sulla situazione ■ scuola elementare in Asti e provincia ■ fine della guerra agli ■ Sessanta con riferimento al fenomeno immigratorio e i riflessi ■ «miracolo» economico». La tesi è stata discussa alla Facoltà ■ Magistero di Torino.

La seconda tesi è di Fiorenzo Fiori e Giacomo Teardi ■ «La costruzione della ferrovia Torino-Genova e lo sviluppo industriale dal 1850 ad oggi». Secondo il giudizio della commissione è trattà di un'opera interessante con una serie ■ monografie storiche su alcuni insediamenti industriali ad Asti.

Saranno pure distribuiti i premi da mezzo milione ■ ■ scuno istituiti dall'Amministrazione Provinciale. ■ alla Bergamin, a Fiori e Icardi riceveranno il premio: Ma■ Pier Giorgio (Ricerche storiche su Villanova); ■ Carbi ■ ■ della morale del clero nella Diocesi di Scipione ■ ■ ni; Cristina Tartaglino (Fattori di spopolamento e prospettive di sviluppo in un'area rurale); Fiorenzo Baldi, Roberta Bellora, Massimo Paganini (Centro storico di Asti); Paola Gatti (Ricerche sulla finanza locale nella seconda metà del secolo diciottesimo); Franco Oddone (Materiale per la storia urbana di Asti). v. ma.

Stasera commedia ■ Moncalvo

MONCALVO — Tra dramma e farsa ■ spettacolo di questa sera, ore 21, ■ Comunale, «Arsenico e vecchi merletti», ■ Joseph Kesselring, che sarà portato in scena dalla compagnia di Filippo Crivelli (regista) con interpreti principali Adriana Innocenti, Leda Negrini, Piero Nuti, Osvaldo Ruggeri, Lombardo Fornara.

La commedia è una versione teatrale del celebre film omonimo ■ Frank Capra incentrata sulla vicenda giallo-farsesca ■ due vecchiette che uccidono ■ ■ ■ mini ■ ■ ragioni «umanitarie». (f. b.)

Ancora un fine settimana con feste ■ Carnevale

La mappa dei coriandoli

ASTI — «Primo carnevalone del Portino» oggi (sabato), organizzato dal Gruppo Amiani. Dalle ■, al parco Monte Rainero, rottura delle pignatte, merenda con crostini e ceci e rogo dello «stregone» (simbolo del vecchio tiranno guerriero) e premi per tutti i bimbi partecipanti.

Il carnevale vecchio ritorna anche a **Portacomaro**, oggi, alle 14,30. Sfileranno venti ■ allegorici, provenienti da Portacomaro Stazione e ■ rioni Piazza, San Martino, San Pietro, Marello del paese alto, Grana, Castagnole. Sulla piazza principale del paese, rottura delle pignatte e distribuzione di pizza e bugie. ■ serata, nel salone Alfieri, la Pro Loco distribuirà polenta e «bagna del diavolo». Suonerà una nuova orchestra, composta ■ giovani della banda musicale.

A **Cortanze**, con ■ partecipazione delle maschere astigiane ■ della banda municipale di Buttigliera, oggi alle 14, tradizionale sfilata ■ carri allegorici e gruppi mascherati. Ristoro ■ polenta, spezzatino e vino. Sono previsti premi per tutti i carri e gruppi.

Domani, domenica, quattro appuntamenti divertenti, in provincia, con il carnevale vecchio: a **Castigliole**, «barbera e ravioli», alle 14, con sfilata, calabrone di bande musicali e gruppi folcloristici, distribuzione a prezzi stracciati di ravioli e barbera. A **Castello d'Annone**, nel primo pomeriggio, dopo le maschere e i carri, degustazione di «polenta e ghenmaiale», piatto tipico cucinato dalla Pro Loco annonese.

«Carnevale» anche a **Monale**, con le maschere «Pretactia» e «Nisulin»; tiro alla fune, ■ della cuccagna, polenta e coccichiò, bugie e vino locale, ■ gratuito. A **Rocchetta**, accompagnati ■ banda musicale ■ Chiusa San Michele, sfilata ■ carri, albero ■ ■ a giochi per i bambini ■ «montagna ■ pignatte». ■ 16, polenta, spezzatino, bagna cauda ed intingoli, il tutto innaffiato dal freisa.

A **Villanova**, domenica sera, alle ore ■, grande veglione carnevalesco organizzato dalla Croce Rossa nei locali del Cinema Comunale. Sorprese e giochi per tutti. Infine a **Calamandrana**, oggi pomeriggio, organizzato da Pro Loco e Biblioteca, corteo dei carri dalle borgate verso il paese. Distribuzione di dolci, frisieu, vino e doni per i bambini. Al ■ ■, rogo del pupazzo di carnevale.

f. b.

Cinema

■ ■

LUX: L'attentatore (drammatico). ■ Sandrelli, A. Sandrelli.
POLITEAMA: Phenomena (horror), di D. Argento.
RUFFI: Ghostbusters (Acchiappafantasmi) (brillante).
SPLENDOR: Non ■ ■ ■ piangere (comico).
VITTORIA: Kaos (drammatico), di P. ed F. Taviani.
DON BOSCO: Giocare d'azzardo (drammatico), di T. Torino.

CANELLI

BALBO: La signora in rosso
RADIO D'ORO: Cotton Club (avventura-drammatico)

AURORA: ■ ■ (commedia), B. Clery, K. Huff.
LUX: Zellero, ■, parcellieri e pompieri (commedia).
SOCIALE: Bolero ■ ■ (erotico).
VERDI: Il ■ ■ di campagna (comico), R. Pozzetto, M. ■

SAN DAMIANO

LUX: Sole rosso (commedia).
SPLENDOR: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno (commedia).
CRISTALLO: Dune (avventura).

FARMACIE ■ TURNO

■ ■ Moderna, via Cavour ■ notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Fantozzi, via G. ■ Giuliani.
Moncalvo: Cinzano, via ■ 17.
Nizza: Bardi, via C. Alberto.

Agli autori di due tesi ■ laurea

Consegnati oggi i premi «Argenta»

Altri otto i riconoscimenti della Provincia

Parla il portiere canellese che ■ esordito nella Samp

Un astigiano in serie A

Roberto Bocchino ha giocato domenica i suoi primi 10 minuti - Una avventura iniziata ■i campetti ■i provincia - «Non ho avuto maestri» - Un pronostico sui galletti: «Sono sicuro che si salveranno ■ soffrendo»

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Le ■ facce ■ calcio ■ ■ ■: i galletti lottano per ■ ■ in Ol. mentre ■ canellese Roberto Bocchino scende in campo a fianco di Francis e Bonesso. Dopo vent'anni (bisogna dire a Bacco regista della Juve dei tempi di Del ■ e Bercellino) ■ giocatore astigiano è tornato ■ ■ campo di serie A. Ma ■ fondo è una tradizione che continua: l'astigiano Boala ■ celebre portiere del granata degli Anni Venti.

Dieci minuti finali di partita contro la Roma, ■ un lampo di calcio superstar ■ ■ il giovane «numero uno» ■ nelle quest'anno riserva di Bordon. Un cenno della panchina, una stretta di mano di ■ ■ raggiamento di ■ ■ e Bocchino è entrato nel grande ■ calcio. *«Non ho avuto nemmeno il tempo ■ emozionarmi»* spiega.

Roberto Bocchino

Eppure solo due anni fa, stufo di far panchina nell'Asti, aveva quasi deciso ■ mettere e di iscriversi a ■ frutto il diploma ■ ragioniere. E' stato Volpi a puntare ■ di lui: perché non ■ ■ quel ragazzone taciturno ■ ■ che in allenamento ■ ■ miracoli?

Bocchino non si lasciò sfuggire l'occasione e a fine campionato ecco il premio del trasferimento (in comproprietà) alla Sampdoria, che ha battuto la ■ ■ ■ società ■ serie ■.

Una grande avventura per il giovane portiere che ■ tirato i primi calci a Canelli, sui campetti di provincia.

«Non ho ■ maestri, nelle squadre dove ■ militato non c'erano allenatori per i portieri — racconta — *ho imparato guardando gli altri».*

La sua «scuola» è quella di Barti e di Zoff: grande ■ nei piazzarsi, quel misterioso intuito che porta a chiudere tutti i ■ possibili nello specchio della porta.

Sotto la guida severa ■ «sergente» Bersellini, Bocchino ha atteso con pazienza il suo momento: *«Alla Samp mi trovo benissimo. E' una squadra ■ giovani con tanta ■ glia di affermarsi e Bordon è un maestro ideale».*

La vecchia maglia dei galletti gli è rimasta nel cuore: *«Sono certo che si salveranno; l'importante è che non abbiano fretta, bisognerà lottare fino ■ ■ giornata perché c'è un grande equilibrio».*

Anche se ha provato il gusto ■ ■ serie A Bocchino non ■ fa illusioni: *«Non è cambiato nulla. Bersellini ■ voluto solo premiare il lavoro che ■ fatto ■ gli altri componenti ■ squadra. Domani a ■ ■ tornerò in panchina».*

Domenico Quirico

Pallavolo: impegnativa trasferta per gli astigiani ■ duello tra americani

La Bistefani alla sfida di Chieti

ASTI — Oggi, dopo un turno di riposo, il sipario si alza nuovamente sulla serie A1 di pallavolo, ed ecco in primo piano uno scontro che racchiude in sé una lunga lista di aspetti interessanti, di coincidenze o di motivi ■ tensione. ■ tratta della partita in programma oggi a Chieti fra il Volley ■ e la Bistefani.

■ prima considerazione: basta gettare ■ sguardo alla graduatoria per comprendere il dramma della compagine abruzzese ■ a vincere per sperare nella ■ Sino a tre ■ fa i ruoli erano invertiti, con gli astigiani attardati ■ classifica rispetto ■ teatini, ma oggi la legge ■ campionato fa ■ che la Bistefani, finalmente tranquilla, si proponga come arbitro ■ futuro degli avversari.

Le coincidenze offerte dai match non sono meno allettanti: c'è in campo l'ex di turno, Alessio Gobbi, ■ tempo beniamino incontrastato della platea astigiana e ■ coppia di stranieri formata da Dusty Dvorak e ■ Blanchard, entrambi californiani, statunitensi, amicissimi, il primo con ■ a fare carte false per cercare ■ risollevare le sorti di una squadra ■ aperta difficoltà, il secondo in gran forma.

E poi, per completare il quadro, ■ la tradizione di ■ parquet e di un pubblico, ■ si sa bene perché, da sempre ostile agli astigiani; un'ostilità che in passato ha provocato anche incidenti. Questo ■ succo di una partita che può definitivamente consacrare ■ ■ ottava forza del torneo e verso la quale il tecnico Tyborowski guarda con grande *interesse: «Sappiamo di andare incontro ad un campo difficile ed a una formazione bisognosa ■ punti; da parte nostra abbiamo fatto grossi passi avanti, sul piano del rendimento e siamo pronti a giocarci ■ tutto per tutto».*

f. c.

Gli sport in breve

Asti — Martedì 26 febbraio prende il via un corso di scacchi organizzato dal Circolo Sempre Uniti, in via Paillo 28. Il corso si articolerà ■ dodici lezioni bisettimanali: martedì e giovedì dalle ore 21.

Asti — Sono in programma le elezioni per la nomina del Consiglio direttivo della sezione provinciale di ■ della Federazione Italiana Pesca Sportiva. Le elezioni si terranno a Nizza giovedì 28 febbraio (ore 21-24), a Canelli, venerdì primo marzo dalle ore 21 alle 24 e ad Asti sabato 2 marzo dalle 15 alle 19 e domenica 3 marzo ■ ■ 9 alle 12.

Asti — L'assessorato ■ Sport del Comune organizza ■ serie di corsi pomeridiani di nuoto per ragazzi, corsi serali di ginnastica per adulti ■ ■ di nuoto per adulti. Le iscrizioni ai vari corsi, che prenderanno il via il 4 marzo, sono già aperte e si ricevono nella segreteria della piscina Comunale.

Pattinaggio ■ rotelle

ASTI — «■ viaggio intor■ ■ mondo ■ l'Asti Skating»: così è stato «battezzato» il saggio annuale di pattinaggio che gli allievi dell'Asti Skating ■ questa sera (sabato) alle ore ■ al palazzetto. Viaggio intorno al mondo in quanto i pattinatori ■ celebreranno ■ ■ di musiche provenienti ■ ■ continenti del globo e tra queste, valser, can-can, tango, samba, ritmi hawaiani, canzoni dei Beatles e ■.

■ parquet oltre quaranta allievi, alcuni dei quali ■ ■ provata esperienza e ■ ■ gare di carattere regionale e nazionali e ■ alle prime armi. L'età dei pattinatori preparati da Edda Nargi va dai cinque ai sedici anni.

C.I.A.M. Centro ■ Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di ■ il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ■ (CN) Tel. 0173 30.532 ■ al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA tutti i giorni - Tel. 0321 452.333

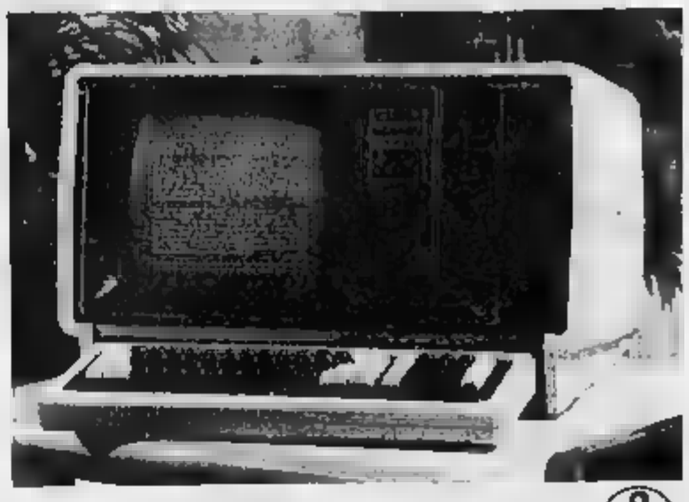
LA STAMPA ogni giovedì Tutto dove dà di più

Continua al Cinema VERDI di Nizza M.to
Il sensazionale POZZETTO e il «cittadino» BOLDI nel caso della metropoli!

RENATO POZZETTO
IL RAGAZZO DI CAMPAGNA
MASSIMO BOLDI
ACHILLE MASSARONI
CASTELLANO & PIPOLO
giochi divertenti all'AURORA
giochi d'estate
MASSIMO CLERICO NATASHA HOVEY MAURO DI FRANCESCO
CORINNE CLERY KARINA HUFF PABLO TESTI
BRUNO CORTINI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA e DOMANI LIVE-MUSIC con il SUPERGRUPPO LA TROUPE
Più naturalmente i dischi di JACK ■ PINO
A.N. ■
VENERDI' 1° ■ VEGLIONE RAGIONIERI 85 con AMI ■

Dancing Music - Hall
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa sera e domani sera I CLIPPERS

COMPUTER COMPANY 885
ELABORATORI ELETTRONICI
CERCASI CONCESSIONARI IN ESCLUSIVA PER LA ZONA DI ASTI

Distributrice in esclusiva ADS ANKER
Registratori di cassa omologati originali di BIELEFELD (Germania Occidentale) per Piemonte, Campania, Lazio, Umbria, ■ Occidentale.
Presenti alla mostra di contabilità elettronica ■ registratori di ■ presso il Salone delle manifestazioni di Asti in p.zza Alfieri.
Software gestionale ad altissimo livello per enti, Comuni ■ per applicazioni specifiche.
Direzione Regionale per il Piemonte.
TORINO: v. XX Settembre 65 - Tel. 530.091 - 518.392

La centrale del calore pulito. Anche nei conti.
Per il riscaldamento centralizzato, queste le proposte Italgas a scelta:
Calore ■ con bruciatore a metano. ■ ■ ■
■ pulito con contributo. Italgas contribuisce alle Vostre spese di trasformazione a metano ■ ■ ■
italgas
Servizio riscaldamento non-stop.
Per informazioni: Italgas esercizi di: Asti, corso Venezia 126, tel. (0141) 53567 Mondovì, Via Cascinetto 1, tel. (0174) 43322 Savigliano, Via Ravenna 5, tel. (0172) 32030 Fossano, Strada del Santuario 24, tel. (0172) 61245 Saluzzo (Manta Verzuolo) Via Monviso 18, tel. (0175) 41341

Con i fondi del Fio, l'annuncio ieri [illegible] da Roma

Arrivano per Voltri i primi 160 miliardi

Soddisfazione a Genova - Escluso ancora il porto [illegible] Vado - Una riunione [illegible] la commissione parlamentare dei lavori pubblici per [illegible] bretella autostradale

[illegible] — Il porto [illegible] Voltri (satellite «autonomo» di Genova con banchine per l'attracco dei containers, modernissime, tali da reggere finalmente la [illegible] in tutto il Mediterraneo) esce dai [illegible] sogni, dopo vent'anni [illegible] parole, [illegible], tavole rotonde, convegni e, per ora, pochi fatti, [illegible] accettiamo le discariche per preparare moli e fondali.

Ieri sera, poco dopo le 18,30, il ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, ha annunciato di aver assegnato per la realizzazione [illegible] prima tranche operativa [illegible] Voltri [illegible] finanziamento di 160 miliardi, tratti [illegible] famosi fondi del Fio.

E' stato un «sì» frutto della decisione collegiale del governo, ma è singolare che sia venuto [illegible] ministro del Bilancio, dopo che il predecessore allo stesso dicastero (Pietro Longo, dello stesso partito [illegible] Romita, il psdi) e soprattutto Giorgio La Malfa avevano detto per ben due volte [illegible] [illegible] motivazioni.

«Ci fa piacere, c'è la ripresa: ora [illegible] devo concedervi ogni aiuto alla nuova gestione», ha detto sor[illegible] il ministro Romita ai genovesi che attendevano la notizia nell'anticamera della sala dove era in corso la riunione.

L'annuncio [illegible] rimbalzato immediatamente a Genova. I primi [illegible] essere informati

[illegible] stati il presidente del Cap Roberto D'Alessandro e il sindaco Fulvio Cerofolini che hanno espresso la loro soddisfazione [illegible] riserbo. Il presidente della Regione Rinaldo Magnani invece era a Roma e ha commentato: «Ero sicuro che questa volta [illegible] l'avremmo fatta: avevamo deciso, nelle nostre richieste, [illegible] non disperdere a pioggia i finanziamenti, concentrando l'investimento maggiore proprio su Voltri, [illegible] realizzazione più competitiva».

Ora la strada del Fio [illegible] aperta: D'Alessandro ha fatto notare che il prossimo anno si potranno avere nuovi finanziamenti per completare Voltri e magari per agganciare Vado, che è la seconda importante realizzazione portuale [illegible] Liguria. Se si realizzerà l'asse Genova-Sa[illegible], il sistema ligure sarà in grado [illegible] competere anche con i porti del [illegible]

E' stata una giornata, ieri, in cui molto s'è parlato [illegible] progetti in opere pubbliche. Infatti la commissione parlamentare (Camera e Senato) dei Lavori pubblici ha fatto tappa ieri a Genova: guidata dal presidente, on. Giuseppe Botta, ha effettuato in mattinata una lunga visita al porto di Genova e, nel pomeriggio, ha avuto uno scambio di idee in Regione, con il vicepresidente ed assessore all'Urbanistica Giacomo Gualco.

Erano anche presenti esponenti [illegible] giunte comunale e provinciale. S'è discusso molto di sistemi stradali integrati per rendere il traffico merci per i porti e tra i porti più celere.

Naturalmente le richieste [illegible] Liguria (36 mila mila[illegible] di lavori) si scontrano con le disponibilità nazionali (5 mila miliardi per tutto il territorio italiano)

S'è parlato [illegible] bretella autostradale Rivarolo-Voltri (che collegherebbe la Genova-Savona, la Genova-Sestri Levante con la Genova-Milano e la Genova-Ovada): ma i costi per ora sono altissimi. Oltre settecento [illegible]

Paolo Lingua

I residui di tredicesima ai portuali

GENOVA — Un'apertura di credito per un ammontare [illegible] 4 miliardi e 700 milioni di lire è stata concessa dal Banco di Sic[illegible] al Consorzio autonomo del porto.

[illegible] verrà usata per saldare i residui di tredicesima mensilità relativi [illegible] dei lavoratori della Compagnia unica merci varie (i portuali). Si tratta, come sostiene un comunicato [illegible] Consorzio, [illegible] arretrati dai lavoratori portuali.

Consiglio a Recco

E' bagarre in Comune per il parco

RECCO — Battibecco in Consiglio comunale sul disegno di legge regionale per il sistema di Portofino. [illegible] consigliere di opposizione, che aveva domandato quale posizione prenderà l'amministrazione comunale, ha ripreso l'assessore all'urbanistica, Alessandro [illegible], sostenendo che il problema è importante [illegible] linea generale, ma che interessa marginalmente Recco.

Di opposto avviso il pci, che ha accusato la giunta quadripartita di disinteresse e insensibilità (giovedì prossimo la commissione regionale esaminerà i pareri dei Comuni). Il sindaco Pesce ha respinto le accuse: tuttavia non è stato possibile rintracciare negli uffici comunali la lettera della Regione, in cui si chiedeva il parere di Recco.

«Evidentemente il sindaco [illegible] dato disposizioni di non trovarla — ha commentato il comunista Montaforte — perché è impossibile che una lettera spariscа.

Consegnato al sindaco il progetto del nuovo scalo turistico

Sestri Levante: il nuovo porto è una realtà, almeno sulla carta

Previsto il prolungamento dell'attuale diga foranea - I dettagli [illegible] moderna struttura - Si prevede un costo [illegible] 20 miliardi - La reazione dei pescatori locali

SESTRI LEVANTE — E' stato finalmente ultimato, anche se non è ancora di dominio pubblico, il progetto [illegible] nuovo porto cittadino, o meglio della sistemazi[illegible] dell'attuale scalo, ritenuto insicuro e insufficiente. Mercoledì scorso i tecnici incaricati, il professor Matalone e l'ing. De Santis, hanno infatti consegnato [illegible] sindaco Sergio Piccinini, dopo diversi mesi di lavoro, la bozza del progetto.

A quanto si [illegible], il progetto De Santis-Matalone prevede il prolungamento dell'attuale diga f[illegible], oggi insufficiente a proteggere le barche ormeggiate al [illegible] interno, per circa 120 metri verso la [illegible] Dalla spiaggia [illegible] seconda diga, «[illegible] sottoflutto», [illegible] protenderebbe verso la prima creando così [illegible] ampio bacino di calma.

L'imboccatura che si verrebbe a creare avrebbe circa [illegible] metri di apertura. All'in[illegible] [illegible] ormeggi per le imbarcazioni (400 [illegible] tutto) sarebbero ricavati da una serie di pontili galleggianti (conosciuti come «pontili all'americana») che [illegible] ripartirebbero a raggiera [illegible] una piattaforma al centro della baia. Per raggiungere la piattaforma è previsto un terzo pontile banchinato, [illegible] carta. Il progetto (costo previsto 20 miliardi) sembra valido e adeguato alle [illegible] età [illegible] Sestri che ha sempre respinto l'ipotesi di un megaporto tipo quello lavagnese, con 1600 posti barca.

Bisognerà però vedere, come sostengono ad esempio i pescatori di Sestri, [illegible] più di tutti si sono battuti per il nuovo porto, i tempi tecnici e le possibilità di realizzazione. Non sarebbe comunque giusto, aggiungono gli operatori della flottiglia peschereccia, «inaugurare le critiche proprio ora che, almeno, è stato messo su bianco. Stiamo a vedere».

Nelle prossime [illegible] il progetto De Santis-Matalone sarà all'esame della giunta e quindi della commissione edilizia. Prima di «approdare» (e proprio il [illegible] dirlo) in Consiglio comunale, durante il mese di marzo la cittadinanza sarà chiamata a dire [illegible] attraverso una serie di assemblee di quartiere.

Intanto si è aperta la discussione sul «piano degli orecchi» elaborato dall'Ires di Genova e che fissa i piani di sviluppo della [illegible] litoranea che va dalle Rocche di S. Anna, ai confini [illegible] Lavagna, alla sp[illegible] [illegible] Riva Trigoso, all'imboccatura delle gallerie di Moneglia. Critiche soprattutto da parte dei gestori degli stabilimenti balneari, che avrebbero voluto maggiori possibilità di ampliamento dei loro impianti.

Tra le novità del piano, il prolungamento della passeggiata a mare sino alle nuove gallerie di S. Anna, il potenziamento (con un finanziamento, già [illegible] di 200 milioni dal ministero della Marina) della [illegible] di Portobello. Nella [illegible] del Silenzio, che continuerà ad avere [illegible] spiaggia totalmente pubblica, [illegible] previsti 60 posti barca [illegible] natanti non superiori agli 8 metri.

[illegible] Riva Trigoso non sono previsti aumenti di volumetrie negli stabilimenti balneari esistenti, a parte qualche [illegible] dotazione di docce e impianti igienici. Confermato il mantenimento delle attrutture industriali presenti, e cioè i tre cantieri navali: [illegible]r, Cantieri Liguri e il cantiere «Mingo». m. r.

Assunzioni Inchiesta a Chiavari

CH[illegible] — La Procura della Repubblica di Chiavari [illegible] indagando su alcune assunzioni [illegible] personale trimestrale (alcune prorogate) ef[illegible] in questi anni dal Comune di Chiavari.

La [illegible] [illegible] preso le mosse dagli esposti [illegible] al pretore Ciro Selo da parte [illegible] alcuni lavoratori iscritti nelle liste di collocamento sin dal '78 e che [illegible] stati [illegible] valenti, nelle assunzioni di personale a tempo, da iscritti [illegible] epoche più recenti.

Ieri [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Filippo [illegible]bia, ha sentito il sindaco [illegible] Chiavari, il dc Marco Massarino De Ferro, [illegible] merito alla vicenda della cooperativa «San Salvatore».

Sestri, gli sviluppi della vertenza

Per la Fit [illegible] profila un nuovo mercato? Una proposta Flm

SESTRI LEVANTE — Un consorzio di produttori del settore tubi che, acquistando [illegible] Fit quantitativi di prodotto finito, ne determini una immediata presenza sui m[illegible]. E' questa [illegible] dichiarazioni rese a Roma dal segretario nazionale [illegible] Flm Agostino Conte, una possibile soluzione operativa (simile a quelle adottate per il settore sociale) per l'azienda sestrese.

Ufficialmente la presentazi[illegible] del piano di rilancio della Fit è bloccata proprio a causa delle verifiche in corso sugli spazi di mercato. Secondo Conte, per il quale è ancora singolo produttore l'operazione costerebbe relativamente poco. [illegible] l'idea del consorzio andrà in porto, potrà forse essere sciolto uno [illegible] principali della vertenza. Proprio l'incertezza sugli spazi [illegible] aveva impedito, ancora durante l'ultimo incontro dell'[illegible] braio scorso, una definitiva presa di posizione [illegible] governo sul caso Fit.

Intanto continuano a Sestri le iniziative sindacali, non [illegible] per la Fit, ma anche per la [illegible] di Chiavari, l'azienda che produce componenti [illegible] auto e che è ripiombata, [illegible] l'annuncio di 126 licenziamenti, nell'occhio della crisi. La scaletta è quanto mai nutrita: ieri ad esempio si è scioperato per otto ore alla Lamex, mentre i cassintegrati hanno presidiato lo stabilimento per impedire l'entrata e l'uscita delle merci. Mercoledì [illegible] ci sarà a Roma, al ministero del Bilancio, un incontro tra la proprietà, il sindacato e i funzionari [illegible] ministero per [illegible] di applaudire la vertenza e soprattutto far ritirare i licenziamenti.

Per la Fit, dopo l'assemblea di giovedì (al termine della quale non c'è stata la consueta manifestazione di protesta (le forze dell'ordine avevano presidiato i cancelli [illegible] fabbrica), il primo appuntamento è per martedì, con una nuova assemblea [illegible]. Giovedì ci sarà a Sesto [illegible] Giovanni l'esecutivo nazionale dei metalmeccanici, proprio in relazione alla vertenza [illegible]. Il primo marzo un incontro a Genova [illegible] Regione [illegible] il presidente Magnani, infine il 7 marzo sciopero generale della metalmeccanica [illegible] Tigullio con manifestazione centrale a Genova.

Intanto, [illegible] Tubitalia [illegible] Osasco Ligure, dopo un'assemblea in fabbrica i lavoratori hanno approvato il con[illegible] di un accordo siglato giorni fa a Firenze tra il sindacato e il coordinamento del gruppo «La Metalli». m. r.

Incidente ieri mattina all'altezza del casello di Mondovì

Genovese muore sulla To-Sv

Marcello Petrosino, 50 anni, operaio - La sua auto, urtata da un camion, è finita in una scarpata - Ferite anche la figlia e un'amica - L'investitore non si è fermato

MONDOVI' — Urtata da un camion carico di paglia un'auto è finita fuori strada. Il conducente, un operaio di Genova, è morto sul colpo, una ragazza [illegible] [illegible] anni è rimasta ferita. Il camionista che ha causato l'incidente non si è fermato, polizia e carabinieri lo cercano in tutto il Piemonte e la Liguria.

L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le 6 sull'autostrada Torino-Savona a poche centinaia di metri dal casello di Mondovì.

La vittima è Marcello Petrosino, operaio, 50 anni, abitante a Genova in via Storace 6/15. Sui sedili posteriori dell'auto c'erano [illegible] figlia Giustina, 18 anni (illesa) e un'amica Franca Bellesi, 19 anni, via Lalsea 8, Genova, che ha riportato ferite guaribili in quindici giorni.

L'auto su cui stavano viaggiando, una Talbot Horizon azzurra, procedeva lentamente in direzione Savona-Torino.

Giustina Petrosino, anche se sotto choc, ha raccontato agli inquirenti: «Mio padre aveva appena messo la freccia per svoltare a destra, per imboccare lo svincolo che porta al casello di Mondovì quando ho sentito un urto. Ci siamo trovati al fondo di una piccola scarpata».

Il camionista che ha causato l'incidente non si è fermato. Forse è uscito [illegible] casello dell'autostrada di Mondovì, forse ha proseguito verso Torino. Giustina è uscita dall'auto. Il corpo senza vita del padre (scaraventato fuori dall'abitacolo) [illegible] imprigionato [illegible] l'automobile.

La ragazza ha attraversato [illegible] come l'autostrada e ha chiesto aiuto ai caselanti che hanno [illegible]ato dato l'allarme.

Il corpo [illegible] è stato composto all'obitorio del cimitero di Mondovì. Franca Bellesi e Giustina sono state ricoverate in ospedale in stato di choc.

Carabinieri e polizia, nel frattempo, hanno istituito posti di blocco a tutti i caselli dell'autostrada e sulle principali strade della regione. [illegible] accertamenti degli inquirenti i caselanti hanno rilevato i nu[illegible] [illegible] targa di tutti i camion a rimorchio [illegible] che trasportavano paglia transi[illegible] in autostrada dalle sei e dieci alle otto.

Molti sono già stati controllati con attenzione per trovare, sulla carrozzeria, tracce dell'incidente.

I soccorritori recuperano l'auto di Marcello Petrosino, tamponata da un camionista pirata

Presentato in Consiglio un piano per il traffico

Recco, ponti e un autosilo nel futuro della viabilità

RECCO — La viabilità cittadina dimostra uno stato di disordine e di irrazionalità generale. Le soste sono molto prolungate, i parcheggi insufficienti. A questi pesanti aspetti negativi dovrà dare una risposta il piano della viabilità (che comporta anche una variante al piano regolatore), presentato l'altra sera in Consiglio dal progettista, ingegner Alberto Rogano. La predisposizione [illegible] un piano della viabilità e dei parcheggi era stata richiesta [illegible] mento dalla Regione [illegible] mento dell'esame [illegible] piano regolatore di Recco e alla sua approvazione sono subordinati alcuni interventi edilizi in centro, già previsti dal pia[illegible] di ricostruzione del dopoguerra.

Via Aurelia — Per alleggerire il peso di questa primaria via di scorrimento sul [illegible]

[illegible] Recco [illegible] «fermata» [illegible] pericolosa

RECCO — Risulta pericolosa per la circolazione la fer[illegible] [illegible] mezzi pubblici dell'Amt diretti a Uscio, sistemata [illegible] via Roma sotto il viadotto ferroviario? La segnalazione è stata fatta dal [illegible] Giancarlo De Marchi, in una interpellanza rivolta al sindaco

[illegible] piano [illegible] [illegible] traffico cittadino e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] flusso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Le analisi volontarie ai vigili urbani

Piombo nel sangue i primi risultati

I dati sono confortanti: resta il problema dell'inquinamento in centro

ASTI — Sono stati resi noti i dell'indagini sul tenuto di piombo nel sangue eseguita 47 vigili urbani e su una trentina tra esercenti, ambulanti e altre che volontariamente aderito all'iniziativa dell'assessorato comunale all'Ecologia di sottoporsi alle analisi.

L'Unità socio-sanitaria di Asti ha infatti comunicato all'assessorato l'esito indagini.

Afferma l'assessore, Mario Novellone: *«I risultati sono abbastanza positivi: nessun soggetto esaminato presenta valori al fuori del le, cioè piombemia non è stato riscontrata elevata. Ciò tranquillizza sullo stato di salute degli operatori addetti alla viabilità che, nonostante una prolungata esposizione all'ambiente inquinato, non hanno risentito e neppure assorbito piombo».*

Il mese scorso stesso assessorato aveva presentato i dati riguardanti le rilevazioni delle zone ritenute più pericolose per l'addensarsi composti chimici tossici.

Era infatti risultato one più inquinate dal piom dovuto all'intenso traffico sono piazza Martiri della Liberazione piazza Dante, piazza Marconi, piazzale Vittoria, piazza Lugano.

L'assessore Novellone, pur dichiarandosi soddisfatto risultati, ha detto che occorre proseguire le indagini su altri inquinamenti atmosferici.

«Il non aver trovato piombo in quantità patologiche nel sangue deve portarci a conclusioni troppo facili: non c'è piombo, quindi non ci pericoli. Dobbiamo fare proseguire la lotta all'inquinamento perché oltre al piombo sono presenti polveri, ossido di carbonio, residui di idrocarburi», ha dichiarato Novellone.

La campagna antinquinamento proseguirà in varie direzioni. Intanto è in corso il censimento bruciatori e di tutti gli impianti termici combustibile. Agli amministratori degli stabili e alle aziende è stato inviato una lettera-invito a provvedere periodicamente alla manutenzione della centrale termica, in modo da mantenere sempre efficiente la combustione.

Inoltre prosegue un'altra iniziativa a «campione»: il controllo delle urine dei bambini delle scuole elementari Cavour e San Carlo di Varigliè. I genitori invitati a collaborare.

Secondo Novellone con i risultati resi noti dall'Usl si fa chiarezza su alcuni punti contestati Cgil riguardante i vigili urbani esposti rischio. Il sindacato aveva più volte richiesto la rotazione di tutti i vigili sui servizi disagiati, soprattutto per le zone inquinate.

Sempre in tema di ecologia e di igiene pubblica lo stesso assessorato ha invitato l'Usl a provvedere ad una radicale opera disinfestazione e derattizzazione lungo i corsi d'acqua Borbore, Valmanera, rio Gerbasso, Rilate, Crosio e nei luoghi dove si accumulano rifiuti, allo scopo evitare con l'arrivo della primavera il propagarsi di infezioni e malattie contagiose.

v. ma.

Agli autori di due tesi di laurea

Consegnati oggi i premi «Argenta»

Altri otto i riconoscimenti Provincia

ASTI — Questa sera, sabato, alle 16, nel salone della Biblioteca Consorziale Astense si terrà cerimonia della consegna del premio «Pia e Francesco Argenta», istituito nel 1980 dalla Biblioteca, cioè ad una donazione della famiglia Argenta. Il premio consiste un milione di lire ciascuno a lavore di due tesi di laurea su argomenti astigiani: una per il settore umanistico, l'altra per il settore tecnico-scientifico.

Il premio intende ricordare la figura di Francesco Argenta, giornalista Asti nel 1900, che per oltre anni fu redattore giudiziario de «La Stampa». Seguì i più importanti processi del suo tempo. Morì a Torino nel 1965.

Le tesi presentate quest'anno sono state otto. Per il settore umanistico ha vinto Clara Bergamin con «Esperienze e testimonianze di vita scolastica astigiana dal 1945 1960: la scuola elementare». Si tratta un massiccio lavoro di raccolta testimonianze della scuola elementare Asti e provincia dalla fine guerra agli Anni Sessanta con riferimento al fenomeno immigratorio e i riflessi del «miracolo economico». La tesi è stata discussa Facoltà di Magistero di Torino.

La seconda tesi è di Fiorenzo Fiori e Giacomo Icardi su «La costruzione della ferrovia Torino-Genova e lo sviluppo industriale oggi». Secondo il giudizio della commissione si tratta di un'opera interessante con una serie di monografie storiche alcuni insediamenti industriali Asti.

Saranno pure distribuiti i premi da mezzo milione ciascuno istituiti dall'Amministrazione Provinciale. Oltre alla Bergamin, a Fiori e Icardi riceveranno il premio: Mario Pier Giorgio Haldassari (Ricerche storiche Villanova); Gino Garbi (La condanna morale clero nella Sinodo di Belgione Damiano); Cristina Tartaglino (Fattori di spopolamento e prospettive di sviluppo in un'area rurale); Fiorenzo Baldi, Roberta Bellora, Paganini (Centro storico di Asti); Paola Gatti (Ricerche sulla finanza locale nella seconda metà secolo diciottesimo); Franco Oddone (Materiale la urbana di Asti).

v. ma.

Stasera commedia a Moncalvo

MONCALVO — Tra dramma e farsa lo spettacolo di questa sera, ore 21, al Comunale, «Arsenico e vecchi merletti», di Joseph Kesserling, che sarà portato in scena dalla compagnia di Filippo Crivelli (regista) con interpreti principali Adriana Innocenti, Leda Negrini, Piero Nuti, Osvaldo Ruggeri, bardo Ferriera.

La commedia è una versione teatrale del celebre film omonimo di Frank Capra incentrata sulla vicenda giallo-farsesca di due vecchiette che uccidono anziani soli per ragioni «umanitarie». (f. b.)

Parla il portiere canellese che ha esordito nella Samp

Un astigiano in serie A

Roberto Bocchino ha giocato domenica i suoi primi minuti - Una avventura iniziata sui campetti di provincia - «Non ho avuto maestri» - Un pronostico sui galletti: «Sono sicuro che si salveranno soffrendo»

nostro servizio

GENOVA — Le due facce del calcio astigiano: i galletti lottano restare in C1, mentre il canellese Roberto scende in campo a di Francia e Souness. Dopo vent'anni (bisogna risalire a Sacco regista alla Juve dei tempi Del Sol e Bercellino) giocatore astigiano è tornato su campo di serie A. Ma in fondo è una che continua: l'astigiano fu celebre portiere dei granata degli Venti.

Dieci minuti finali partita contro la Roma, solo un lampo di calcio superstar per il giovane «numero nellese quest'anno riserva Bordon. Un cenno della panchina, stretta di mano incoraggiamento e Bocchino è entrato nel grande calcio. *«Non ho avuto nessuno il tempo di emozionarmi»* spiega.

Roberto Bocchino

Eppure solo due anni fa stato far panchina nell'Asti, aveva quasi deciso smettere e di mettere a frutto il diploma di ragioniere. E' stato Volpi a puntare su di lui: perché non provare quel ragazzone tecnicamente tenace in allenamento faceva miracoli?

Bocchino non sfuggire l'occasione e a fine campionato ecco il premio del trasferimento comproprietà alla Sampdoria, che battuto la altre società di serie A.

Una grande avventura per il giovane portiere che aveva tirato i primi calci a Canelli, sui campetti provincia.

«Non ho avuto maestri, nelle squadre dove militato non c'erano allenatori per i portieri — racconta — *ho imparato guardando gli altri».*

La sua «scuola» è quella di Bartì e di Zoff: grande abilità nei piazzarsi, quel misterioso intuito che porta a chiudere tutti i varchi possibili specchio porta.

Sotto guida severa «sergente» Bersellini, Bocchino ha atteso pazienza il suo momento: *«Alla Samp mi trovo . squadra giovani con gilio di affermarsi e Bordon maestro ideale».*

La vecchia maglia dei galletti gli è rimasta *«Sono certo che si salveranno; l'importante è che abbiano fretta, bisognerà lottare fino all'ultimo giornata perché c'è un grande equilibrio».*

Anche provato il gusto della A si fa illusioni: è cambiato *Bersellini ha voluto solo premiare lavoro che ho fatto come gli componenti della squadra. Domani a Firenze tornerò in panchina».*

Domenico Quirico

Pallavolo: impegnativa trasferta per gli astigiani con duello tra americani

La Bistefani alla sfida di Chieti

ASTI — Oggi, dopo un turno riposo, il sipario si nuovamente Al di pallavolo, ed ecco in primo piano uno scontro che racchiude in sé una lunga di aspetti interessanti, di coincidenze e di motivi tensione. Si tratta della partita in programma a Chieti fra il Volley Chieti e la Bistefani.

Una prima considerazione: basta gettare sguardo alla graduatoria per comprendere il dramma della compagine abruzzese costretta a vincere per sperare nella salvezza. Sino a tre settimane fa i ruoli erano invertiti, con gli astigiani attardati classifica rispetto ai teatini, ma oggi la legge del campionato fa sì che la Bistefani, finalmente tranquilla, si come arbitro del futuro degli avversari.

Le coincidenze offerte dal match non sono meno allettanti: c'è in campo l'ex di turno, Alessio Gobbi, un tempo beniamino incontrastato della platea astigiana e la coppia di formata da Dusty Dvorak e Mike Blanchard, entrambi californiani, nazionali anticipatissimi, il primo cosiddetto a fare fatue per risolvere le sorti di una squadra in aperta difficoltà, il secondo in gran forma.

E poi, per completare il quadro, esiste la tradizione di un parquet e di un pubblico, non si sa bene perché, sempre astigiani: un'ostilità che in passato ha provocato anche incidenti. Questo il succo di una partita che può definitivamente la Bistefani ottava forza del torneo e la quale il Tyborowski guarda con grande interesse: *«Sappiamo di andare incontro ad un campo difficile una formazione bisognosa di punti; da parte nostra abbiamo fatto grossi passi avanti nel gioco del pendi- e siamo pronti a giocarci il tutto per tutto».*

f. c.

Lo sport in breve

Pattinaggio a rotelle

ASTI — «Un viaggio intorno mondo con l'Asti Skating»: così è stato battezzato il saggio annuale di pattinaggio che gli allievi dell'Asti Skating terranno questa sera (sabato) alle 21 palazzetto. Viaggio intorno al mondo in quanto i pattinatori si esibiranno al suono musiche provenienti continenti dei fra queste, valser, can-can, tango, anitra, ritmi hawaiani, canzoni dei Beatles e altre.

Sul parquet oltre quaranta atleti, alcuni dei quali già di provata esperienza reduci da gare di carattere regionale e nazionali e altri prime armi. L'età dei pattinatori preparati, da Lidia Nargi via dai cinque ai sedici anni.

Ancora fine settimana feste Carnevale

La mappa dei coriandoli

ASTI — «Primo carnevalone del Fortino» oggi (sabato) organizzato dal Gruppo Anziani Dalle 15, al parco Monte Ralotta rottura delle pignatte, merenda costine e ceci e rogo della «stregone» (simbolo del vecchio tiranno guerriero) e premi tutti i bimbi partecipanti.

Il carnevale vecchio rivivrà anche a Portacomaro, oggi, alle 14.30. Sfileranno venti carri allegorici, provenienti da Portacomaro Stazione e dai rioni Piazza, Martino, San Pietro, Marello del paese alto, Orata, Castagnole. Sulla piazza principale del paese, rottura delle pignatte e distribuzione di pizza e bugie. Sera, nel salone Alfieri, la Pro Loco distribuirà polenta e «bagna diavolo». Suonerà una nuova orchestra, composta giovani della banda musicale.

A Costigliole, con la partecipazione delle maschere astigiane e della municipale di Buttigliera, oggi alle 14, tradizionale sfilata carri allegorici e gruppi mascherati. Ristoro polenta, spezzatino e vino, previsti premi per tutti i e gruppi.

Domani, domenica, quattro appuntamenti divertenti, in provincia, il carnevale vecchio: a Costigliole, «barbera e ravioli», con sfilata, esibizione bande musicali e gruppi folcloristici, distribuzione a prezzi stracciati ravioli e . A Castello d'Annone, nel primo pomeriggio, dopo le maschere e i , degustazione di «polenta e gherdiniale», piatto tipico cucinato dalla Pro Loco annonese.

«Carvè» anche a Moncalvo, con la mascherata «Protesta» e «Nisulin»; tiro alla fune, della cuccagna, polenta e tachino, bugie e vino locale. Tutto gratuito. A Rocchetta, accompagnati dalla banda musicale di Chiusa San Michele, sfilata carri, albero della cuccagna e giochi per i bambini alla «montagna di pignatte». Alle 16, polenta, spezzatino, bagna cauda ed intingoli, il tutto innaffiato dal freisa.

A Villanova, domenica sera, alle 21, grande veglione carnevalesco organizzato dalla Croce Rossa nei locali del Cinema Comunale. Sorprese e giochi per tutti. Infine a Calamandrana, pomeriggio, organizzato da Pro Loco e Biblioteca, corteo carri dalle borgate verso il paese. Distribuzione di dolci, frittelle, vino e doni per i bambini. Al termine, del pupazzo di carnevale.

l. b.

Tonco prepara la «Giostra del pitu»

TONCO — Si correrà domani, ore 15, in piazza Vittorio Emanuele, la tradizionale «Giostra del pitu». I cavalieri dei sette rioni del paese (Portone, Annunziata, Sant'Antonio, Paletti, Stazione, Santa Maria-Maulu, vincitore) si contenderanno a colpi di bastone testa morto), appeso un filo centro della piazza.

Sarà questo il momento culminante della giornata (che sarà preceduto dalla sfilata carri allegorici), incentrata sul sacrificio del tacchino, a cui verrà riservato il caratteristico «processo».

Cinema

ASTI

LUX: L'attenzione (drammatico), S gli, A Sandrelli

POLITEAMA: Phenomena (horror), di D. Argento.

Ghostbusters (Acchiappafantasmi) (brillante).

Non ci resta che piangere (comico).

Kaos (drammatico), di P. ed E. Taviani.

DON BOSCO: Giovane d'azzardo (drammatico), di T. Torrini

CANELLI

BALBO: La signora in rosso

RADIO D'ORO: Cotton Club (avventura-drammatico)

AURORA: Giochi d'estate (commedia), C. Clery, X.

LUX: Zattere, pupe, parcelloni e gommoni (commedia)

SOCIALE: Estero vitale (erotico)

VERDI: Il ritorno di campagna (comico), A. Pozzetto, M. Boldi.

SAN DAMIANO

LUX: (commedia)

SPLENDOR: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno (commedia).

CRISTALLO: Dune (avventura)

FARMACIE TURNO

Asti: diurna Moderna, via Cavour 90, notturna Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 6

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani

Moncalvo: Cellario, via Cavallo 12.

Nizza: Baldi, via C. Alberto

C.I.A.M. Centro Iniziativa Amicizia
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale ALBA (CN) Tel. 0173 28.333 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale tutti i giorni - Tel. 0321 452 333

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

Continua al Cinema VERDI di Nizza M.to
Il «contadino» POZZETTO e il «cittadino» BOLDI nel caos della metropoli!
RENATO POZZETTO
IL RAGAZZO DI CAMPAGNA
MASSIMO BOLDI
ACHILLE MANZOTTI
giochi divertenti all'AURORA
giochi d'estate
MASSIMO CIMARRO
NATASHA HOVEY
JULIMO DI FRANCESCO
CORINNE CLERY
KARINA HUFF
FABIO TESTI
BRUNO CORTINI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA e DOMANI SERA
LIVE-MUSIC
il SUPERGRUPPO
LA TROUPE
Più naturalmente i dischi
JACK PINO
POMERIGGIO
A.M. DISCO-DANCE
VENERDI' 1°
VEGLIONE RAGIONIERI
con

Dancing Music - Bar
CLIPPERS
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa
e domani sera

COMPUTER COMPANY sas
ELABORATORI ELETTRONICI
CERCASI CONCESSIONARI IN ESCLUSIVA PER LA ZONA DI ASTI
Distributrice in esclusiva ADS ANKER
Registratori cassa omologati originali di BIELEFELD (Germania Occidentale) per Piemonte, Campania, Lazio, Umbria, Sicilia Occidentale.
Presenti mostra di contabilità elettronica registratori cassa presso il Salone delle manifestazioni di Asti in p.zza Alfieri.
Software gestionale ad altissimo livello per enti, Comuni per applicazioni specifiche.
Direzione Regionale per il Piemonte.
TORINO: v. XX Settembre 65 - Tel. 530.091 - 518.392

La centrale del calore pulito. Anche nei conti.
Per il riscaldamento centralizzato, queste le proposte Italgas a scelta:
Calore pulito con bruciatore a metano. Italgas Vi offre il confortevole calore di un bruciatore a metano
Calore pulito con contributo. Italgas contribuisce alle Vostre spese di trasformazione a metano
Italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

Con i fondi del Fio, l'annuncio ieri sera da Roma

Arrivano per Voltri i primi 160 miliardi

Soddisfazione a Genova - Escluso ancora il porto di Vado - Una riunione con la commissione parlamentare dei lavori pubblici per la bretella autostradale

GENOVA — Il porto di Voltri (satellite «autonomo» di Genova con banchine per l'attracco dei containers, modernissime, tali da reggere finalmente la [illegible] in tutto il Mediterraneo) esce [illegible] libro [illegible] sogni, dopo vent'anni [illegible] parole, discorsi, tavole rotonde, convegni e, per [illegible] pochi fatti, se [illegible] eccettuano le discariche per preparare moli e fondali.

Ieri sera, poco dopo le 18,30, il ministro dei [illegible], Pier Luigi Romita, ha annunciato [illegible] aver assegnato per la realizzazione della prima tranche operativa di Voltri un finanziamento di 160 miliardi, tratti dai famosi fondi del Fio.

E' stato un «sì» frutto della decisione collegiale del governo, ma è singolare che sia venuto [illegible] ministro dei [illegible]ncia, dopo che il predecessore allo stesso dicastero (Pietro Longo, dello stesso partito di Romita, il psdi) e soprattutto Giorgio La Malfa avevano detto per ben due [illegible] «no» [illegible] dure motivazioni.

«C'è la *fiducia*, c'è la ripresa: ora si deve concedere ogni aiuto alla nuova gestione», ha detto sorridendo il ministro Romita ai genovesi che attendevano la notizia nell'anticamera [illegible] dove [illegible] in corso [illegible] riunione.

L'annuncio [illegible] rimbalzato immediatamente a Genova. I primi ad essere informati sono stati il presidente del Cap Roberto D'Alessandro e il sindaco Fulvio Cerofolini che hanno espresso la loro [illegible] riserbo.

Il presidente della Regione Rinaldo Magnani invece era [illegible]na e [illegible] commentato: «*Ero sicuro che questa volta ce l'avremmo fatta: avevamo detto, nelle nostre richieste, di non disperdere a pioggia i finanziamenti, concentrando l'investimento maggiore proprio su Voltri, la realizzazione più competitiva*».

Ora la strada del Fio è aperta: D'Alessandro ha fatto [illegible] che il prossimo anno [illegible] potranno avere nuovi finanziamenti per completare Voltri e magari per agganciare Vado. [illegible] la seconda importante realizzazione portuale della Liguria. Se si realizzerà l'asse Genova-Savona, il sistema ligure sarà in grado [illegible] competere anche con i porti [illegible] Nord.

[illegible] stata una giornata, ieri, in cui molto s'è parlato di progetti in opere pubbliche. Infatti [illegible] commissione parlamentare (Camera e Senato) dei Lavori pubblici ha fatto tappa ieri a Genova: guidata [illegible] presidente, [illegible] Giuseppe Botta, ha effettuato in mattinata una lunga visita al porto di Genova e, nel pomeriggio, [illegible] avuto uno scambio di idee in Regione, con il vicepresidente e assessore all'Urbanistica Giacomo Gualco.

Erano anche presenti esponenti delle giunte comunale e provinciale. [illegible] discusso molto di sistemi [illegible] integrati per rendere il traffico merci per i porti e tra i porti più celere.

Naturalmente le richieste [illegible] Liguria (35 mila miliardi di lavori) [illegible] scontrano [illegible] disponibilità nazionali [illegible] mila [illegible] per tutto il territorio italiano).

[illegible] parlato della bretella autostradale Rivarolo-Voltri (che collegherebbe la Genova-Savona, la Genova-Sestri Levante con la Genova-Milano e la Genova-Ovada): ma i [illegible] per ora [illegible] all'[illegible]. Oltre settecento miliardi.

Paolo Lingua

I residui di tredicesima ai portuali

GENOVA — Un'apertura di credito per un ammont[illegible] [illegible] 4 miliardi e 700 milioni di lire è stata concessa dal [illegible]co di Sicilia al Consorzio autonomo del porto.

La [illegible] verrà usata per saldare i residui di tredicesima mensilità relativi ai [illegible] dei lavoratori della Compagnia unica [illegible] merci varie (i portuali). [illegible] trattativa, come sostiene [illegible] comunicato del Consorzio, dell'ultimo debito arretrato [illegible] lav[illegible] portuali.

Consiglio a Recco

E' bagarre in Comune per il parco

RECCO — Battibecco in Consiglio comunale sul disegno di legge regionale per il sistema di Portofino. Al comunista Rasparini, consigliere [illegible] opposizione, che [illegible] domandato quale posizione prenderà l'amministrazione comunale, in risposto l'assessore all'urbanistica, Alessandro Mantero, sostenendo che il problema è importante in linea generale, ma che interessa marginalmente Recco.

Di opposto avviso il psi, che ha accusato la giunta quadripartito di disinteresse e insensibilità [illegible] (lunedì prossimo la commissione regionale esaminerà i pareri [illegible] Comuni). Il sindaco Pe[illegible] ha respinto [illegible] se, tuttavia non è stato possibile rintracciare negli uffici comunali la lettera della Regione, in cui si chiedeva il parere [illegible] Recco.

«Evidentemente il sindaco [illegible] [illegible] disposizio[illegible] [illegible] trovarla — ha commentato il comunista [illegible] Monteforte — perchè è impossibile che una lettera sparisca.

Consegnato al sindaco il progetto del nuovo scalo turistico

Sestri Levante: il nuovo porto è [illegible] realtà, almeno sulla carta

Previsto il prolungamento dell'attuale diga foranea - I dettagli della moderna struttura - Si prevede un costo di 20 miliardi - La reazione [illegible] pescatori [illegible]

SESTRI LEVANTE — E' stato finalmente ultimato, anche se non è ancora di do[illegible] pubblico, il progetto [illegible] nuovo porto cittadino, o meglio della [illegible] dell'attuale [illegible], ritenuto insicuro e insufficiente. Mercoledì scorso i tecnici incaricati, il professor Matalone e l'ing. De Santis, hanno infatti consegnato [illegible] Sergio Piccinini, dopo diversi [illegible] di lavoro, la bozza del progetto.

A quanto si [illegible] il progetto De Santis-Matalone prevede il prolungamento dell'[illegible] diga foranea, [illegible] insufficiente a proteggere le barche ormeggiate al suo interno, [illegible] circa [illegible] metri [illegible] la costa. Dalla spiaggia una seconda diga, [illegible] sottodutto», si protenderebbe verso la prima creando così un ampio bacino [illegible] calma.

L'imboccatura che si verrebbe [illegible] avrebbe circa [illegible] metri di apertura. All'interno del bacino gli ormeggi per le [illegible] [illegible] in tutto) sarebbero ricavati [illegible] una serie [illegible] pontili galleggianti (conosciuti come «pontili all'americana») che si dipartirebbero [illegible] raggiera da una piattaforma al centro della baia. Per raggiungere la piattaforma è previsto [illegible] terzo pontile banchinato. [illegible] carta, il progetto (costo previsto 20 miliardi) sembra valido e adeguato alle necessità di Sestri che ha sempre respinto l'ipotesi di un megaporto tipo quello lavagnese, [illegible] 1600 posti [illegible].

Bisognerà però vedere, [illegible] sostengono ad esempio i pescatori [illegible] Sestri, che più di tutti si sono battuti per il nuovo porto, i tempi tecnici e le possibilità di realizzazione. Non sarebbe comunque giusto, aggiungono gli operatori [illegible] flottiglia peschereccia, «*inasprire le critiche proprio* [illegible] *che, almeno, è stato messo* [illegible] *in bianco. Staremo a vedere*».

Nelle prossime settimane il progetto De Santis-Matalone sarà all'esame della giunta e quindi della commissione edi[illegible] [illegible] di «*approdare*» (e proprio il caso di dirlo) [illegible] Consiglio comunale, durante il mese di [illegible] la cittadinanza sarà chiamata a dire la sua attraverso una serie [illegible] assemblee di quartiere.

Intanto si [illegible] aperta la discussione sul «*piano degli arretti*» elaborato dall'Ires di Genova e che fissa i piani di sviluppo della fascia litoranea che va dalle Rocche di S. Anna, al confini con Lavagna, alla spiaggia [illegible] Rena, all'imboccatura delle gallerie [illegible] Moneglia. Critiche soprattutto da parte dei gestori degli stabilimenti balneari, che avrebbero voluto maggiori possibilità di ampliamento dei loro impianti.

Tra le novità del piano, il prolungamento della passeggiata a mare sino alle nuove gallerie di S. Anna, il potenziamento (con un finanziamento, già concesso, di 200 milioni) dal ministero [illegible] Marina) della diga [illegible] Portobello. Nella baia del Silenzio, che continuerà ad avere una spiaggia totalmente pubblica, sono previsti [illegible] posti barca per natanti [illegible] superiori agli 8 metri.

A Riva Trigoso [illegible] sono previsti aumenti di volumetrie negli stabilimenti balneari esistenti, a [illegible] qualche nuov[illegible] di [illegible] e impianti igienici. Confer[illegible] il mantenimento delle strutture industriali presenti, e cioè i tre cantieri navali: Cnr, Cantieri Liguri e il cantiere «Mingo».

m. r.

Assunzioni inchiesta a Chiavari

CHIAVARI — [illegible] Procura della Repubblica di Chiavari sta indagando su alcune assunzioni di personale trimestrale (alcune prorogate) effettuate in questi anni dal Comune di Chiavari.

[illegible] vicenda [illegible] preso le [illegible] dagli esposti giunti al pretore Ciro Sale da parte di alcuni invalidi iscritti nelle [illegible] collocamento sin dal '73 e che sarebbero [illegible] [illegible] valicati, nelle [illegible] di personale a tempo, da iscritti in epoche più recenti.

[illegible] il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia, ha sentito il sindaco di Chiavari, il dc Marco Mascarino De Petro, in merito alla vicenda della cooperativa «San Salvatore».

Sestri, gli sviluppi della vertenza

Per la Fit si profila [illegible] nuovo mercato? Una proposta Flm

SESTRI LEVANTE — Un consorzio di produttori del settore tubi che, acquistando dalla Fit quantitativi [illegible] prodotto finito, ne determini una immediata presenza sul mercato. E' questa, secondo dichiarazioni rese a Roma dal segretario nazionale della Fim Agostino Conte, una possibile soluzione operativa (simile a quelle adottate per il settore acciaio) per l'azienda sestrese.

Ufficialmente la presentazione del piano [illegible] rilancio della Fit è bloccata proprio a causa delle verifiche in corso sugli spazi di mercato. Secon[illegible] Conte, per il quale a distanza [illegible] singolo produttore l'operazione costerebbe relativamente poco, se l'idea [illegible] consorzio andrà in porto, potrà forse essere sciolto uno [illegible] nodi principali della vertenza. Proprio l'incertezza sugli spazi di mercato aveva impedito, ancora [illegible] l'ultimo incontro dell'[illegible] braio scorso, [illegible] definitiva presa di posizione del governo sul caso Fit.

Intanto continuano a Sestri le iniziative sindacali, non solo per la Fit, ma anche per il Lanificio [illegible] Chiavari, l'azienda che produce [illegible]nenti per auto e che è ripiombata, con l'annuncio di 128 licenziamenti, nell'occhio della crisi. La scaletta è quanto mai nutrita: ieri ad esempio si è scioperato per otto ore alla Lanifex, mentre i cassintegrati hanno presidiato lo stabilimento [illegible] impedire l'entrata e l'uscita delle merci. Mercoledì 27 ci sarà a Roma, al ministero del Bilancio, un incontro tra la proprietà, il sindacato e i funzionari del ministero per cercare di appianare la vertenza e soprattutto [illegible] rientrare i licenziamenti.

Per la Fit, dopo l'assemblea di giovedì (al termine della quale non c'è stata la consueta manifestazione di protesta le forze dell'ordine avevano presidiato i cancelli [illegible] fabbrica), il primo appuntamento è per martedì, con una [illegible] assemblea in fabbrica. Giovedì ci sarà a Sesto [illegible] Giovanni l'esecutivo nazionale dei metalmeccanici, proprio in relazione alla vertenza Fit, il primo ma[illegible] un incontro a Genova [illegible] Regione con il presidente Magnani. Infine il 7 marzo sciopero generale [illegible] metalmeccanica nel Tigullio con manifestazione centrale a Genova.

Intanto, [illegible] Tubitalia di Cassarza Ligure, dopo un'assemblea in fabbrica i lavoratori hanno approvato il contenuto [illegible] un accordo siglato giorni [illegible] a Firenze tra il sin[illegible] e il coordinamento del gruppo «La [illegible]».

m. r.

Incidente ieri mattina all'altezza del casello di Mondovì

Genovese muore sulla To-Sv

Marcello Petrosino, 50 anni, operaio - La sua auto, urtata da un camion, è finita in una scarpata - Ferite anche [illegible] figlia e un'amica - L'investitore non si è fermato

MONDOVI' — Urtata da [illegible] camion carico di paglia un'auto è finita fuori strada, il conducente, un operaio di Genova, è morto sul colpo, una ragazza [illegible] anni è rimasta [illegible]. Il camionista che ha causato l'incidente non si è fermato, polizia e carabinieri lo cercano in tutto il Piemonte e la Liguria.

L'in[illegible]e è accaduto ieri mattina poco dopo le 6 sull'autostrada Torino-Savona a poche centinaia [illegible] metri dal casello di Mondovì.

La vittima è Marcello Petrosino, operaio, 50 anni, abitante a Genova in via Storace 5/15. [illegible] sedili posteriori dell'auto c'erano la figlia Giustina, 16 anni (illesa) e un'amica Franca Bellesi, 19 anni, [illegible] Lalosa 6, Genova, che ha riportato ferite [illegible]ribili in quindici giorni.

L'auto su cui stavano viaggiando, una Talbot Horizon azzurra, procedeva lentamente [illegible] direzione Savona-Torino.

Giustina Petrosino, anche se sotto choc, ha raccontato agli inquirenti: «*Mio padre* [illegible] *aveva messo la freccia per svoltare a destra, per imboccare lo svincolo che porta al casello di Mondovì quando ho sentito un urto.* [illegible] *siamo trovati al fondo di una piccola scarpata*».

Il camionista che ha causato l'incidente non si è fermato. Forse è uscito al casello dell'autostrada di Mondovì, forse ha proseguito verso Torino. Giustina è uscita dall'auto. Il corpo senza vita del padre (scaraventato fuori dall'abitacolo) era imprigionato sotto l'automobile.

La ragazza [illegible] allontanata di [illegible] l'autostrada e ha chiesto aiuto ai casellanti che hanno imme[illegible]amente dato l'allarme.

Il corpo dell'uomo è stato composto all'obitorio del cimitero [illegible] Mondovì. Franca Bellesi e Giustina sono state ricoverate in ospedale in stato di choc.

Carabinieri e polizia, nel frattempo, hanno istituito posti di blocco a tutti i caselli dell'autostrada e sulle principali strade della regione. [illegible] richiesta degli inquirenti i casellanti hanno rilevato i numeri di targa di tutti i camion a rimorchio rossi [illegible] trasportavano paglia transitati in autostrada [illegible] e dieci alle otto.

Molti sono già stati controllati con attenzione per trovare, sulla carrozzeria, tracce dell'incidente.

I soccorritori recuperano l'auto di Marcello Petrosino, tamponata da un camion(foto Pirale

Presentato in Consiglio un piano per il traffico

Recco, ponti e un autosilo nel futuro della viabilità

RECCO — La viabilità cittadina dimostra uno stato di disordine e di irrazionalità generale. Le soste sono molto prolungate, i parcheggi insufficienti. A questi pesanti aspetti negativi dovrà dare [illegible] risposta il piano della viabilità (che comporta anche una variante al piano regolatore), presentato l'altra sera in Consiglio dal progettista, ingegner Alberto Rogano. La predisposizione di un piano della viabilità e dei parcheggi era stata richiesta espressamente dalla Regione al momento dell'esame del piano regolatore di Recco e alla sua approvazione sono subordinati alcuni interventi edilizi in centro, già previsti dal piano di ricostruzione del dopoguerra.

[illegible] Aurelia — Per alleggerire il peso di questa primaria via di scorrimento sul comprensorio [illegible] prevista la sua attraversata [illegible] una serie [illegible] assemblee di quartiere.

Intanto si [illegible] aperta la discussione sul «*piano degli arretti*» elaborato dall'Ires di Genova e che fissa i piani di sviluppo della fascia litoranea che va dalle Rocche di S. Anna, al confini con Lavagna, alla spiaggia [illegible] Rena, all'imboccatura delle gallerie [illegible] Moneglia. Critiche soprattutto da parte dei gestori degli stabilimenti balneari, che avrebbero voluto maggiori possibilità di ampliamento dei loro impianti.

Tra le novità del piano, il prolungamento della passeggiata a mare sino alle nuove gallerie di S. Anna, il potenziamento (con un finanziamento, già concesso, di 200 milioni) dal ministero [illegible] Marina) della diga [illegible] Portobello. Nella baia del Silenzio, che continuerà ad avere una spiaggia totalmente pubblica, sono previsti [illegible] posti barca per natanti [illegible] superiori agli 8 metri.

A Riva Trigoso [illegible] sono previsti aumenti di volumetrie negli stabilimenti balneari esistenti, a [illegible] qualche nuov[illegible] di [illegible] e impianti igienici. Confer[illegible] il mantenimento delle strutture industriali presenti, e cioè i tre cantieri navali: Cnr, Cantieri Liguri e il cantiere «Mingo».

m. r.

Bus a Recco una «fermata» è pericolosa

RECCO — Ritenuta pericolosa per la circolazione la fermata dei mezzi pubblici dell'Ami diretti a Uscio, [illegible]mata in via Roma sotto il viadotto ferroviario? La segnalazione è stata fatta dal consigliere missino Giancarlo De Marchi, in una interpellanza rivolta [illegible] sindaco.

Viabilità [illegible] — L'obiettivo del progettista è quello di [illegible] più scorrevolezza al traffico cittadino [illegible] integrare maggiormente il flusso sulle due sponde del torrente Recco. Per questo si propone la costruzione di 4 nuovi ponti: via Vittorio Veneto-via XXV Aprile, via Speroni-via Massone, via Roma-via Pisa (all'altezza [illegible] via Vastato), via Roma-via [illegible]sa (prolungamento).

Si intendono creare vari [illegible] [illegible], che dovrebbero rendere il traffico più [illegible] vole. via Roma (poi statale 333 per Uscio) dovrebbe diventare senso unico da Sud a Nord dall'altezza dell'ingresso autostradale. In direzione contraria si procederebbe a senso unico lungo via Pisa, via XXV Aprile, via Ippolito D'Aste.

Soste — I veicoli osservano in centro [illegible] troppo lunghe, spesso in [illegible] [illegible]. Sempre per favorire [illegible] maggiore scorrevolezza si propone l'eliminazione di ben 200 posti lungo [illegible] prin[illegible]cipali (tratto via Biagio Assereto-via Roma-via Ippolito D'Aste, viadotto Reboro, la zona a mare, da rendere pedonale, la copertura [illegible] torrente Recco).

La [illegible]da dovrebbe essere riequilibrata per la costruzione di un autosilo di 5 piani (700-750 posti) sull'attuale campo parrocchiale di calcio, con ascensore di collegamento alla soprastante stazione ferroviaria. Per i mezzi pesanti è previsto un piazzale [illegible] presso lo svincolo autostradale, con una strada di accesso dal lungo torrente.

Costi — [illegible] questo punto l'ingegner Rogano è rimasto piuttosto nel vago. Alcuni interventi non dovrebbero essere a carico del Comune (via Aurelia), per l'autosilo si parla di 6-7 miliardi, di uno per il piazzale autostradale. Poi ci sono i ponti e altri interventi accessori. Le spese si preannunciano pertanto molto rilevanti e i tempi di realizzazione imprevedibili. La discussione in Consiglio [illegible] piano particolareggiato e la successiva votazione sono state [illegible]ad [illegible] delle prossime sedute, quando i consiglieri avranno meglio esaminato la documentazione.

a. pi.

ECONOMICI
[illegible] 0174 36319 [illegible]

Domani per le vie della città il corteo del «Carossezzo»

Ultime follie di Carnevale l'appuntamento è a Recco

Veglione mascherato al cinema «Anna» riaperto per l'occasione

RECCO — Si chiudono, tra questa sera e domani, i festeggiamenti del Carnevale in Riviera. L'ultimo appuntamento, come tradizione vuole, sarà quello di Recco, che ha preparato manifestazioni e cortei con i tradizionali carri allegorici. Il «Carossezzo» di Recco è un appuntamento molto seguito, [illegible] richiama ogni anno migliaia di visitatori da Genova e dalla Riviera. Con la tradizionale [illegible]gra del fuoco» in onore della Madonna del Suffragio, che si svolge [illegible] settembre, il «Ca[illegible]no» costituisce la [illegible]ggiore festa recchese.

Alle manifestazioni di Carnevale [illegible] sono estranei i quartieri che ogni anno si sfidano, con i fuochi d'artificio, per la ricorrenza [illegible] set[illegible]: parteciperanno insieme, con un carro, alla sfilata che si svolgerà [illegible] le vie cittadine, accompagnata da musica e gruppi mascherati.

Quest'anno è stato profuso un particolare impegno nell'allestimento dei festeggiamenti del Carnevale e sono state inserite anche alcune novità. Un consigliere comunale, Biagio Palombo, è stato delegato all'organizzazione del «Carossezzo» e ha costituito intorno a sé un gruppo di persone che si [illegible] impegnate per il [illegible] esito [illegible] manifestazione.

La principale novità riguarda il «recupero» dell'ex cinema Anna, l'unico locale a Recco in grado di ospitare manifestazioni di vario genere, chiuso da oltre un anno perché l'attività cinematografica non era più economica. Il comitato per il Carnevale [illegible] ottenuto dal proprietario [illegible] di poter utilizzare il cinema e organizzarvi tre feste. La prima, dedicata ai ragazzi, si è svolta martedì scorso e ha visto un forte afflusso (trecento persone). All'organizzazione hanno collaborato la Croce Verde di Recco e l'Associazione commercianti. Questa sera il cinema sarà trasformato in discoteca.

Domani, a partire dalle 15,30, scatta l'appuntamento con il «Carossezzo». I carri [illegible] devono seguire un [illegible]o già stabilito: per l'allestimento ogni gruppo si è affidato alla sua fantasia. I cui riferimenti vanno dal mondo dei fumetti alla realtà quotidiana, alle stesse vicende della vita [illegible] recchese. Alla sfilata parteciperanno i quartieri dell'8 Settembre, San Rocco, la Croce Verde, il gruppo di Mario Mannini e quello dell'Oasi, i quartieri Valleverde, Megli, Polanesi-Molinetti, il corpo bandistico G. Rossini.

Il corso per le vie del [illegible] si terrà dalle 14,30, ora in cui i carri confluiranno [illegible] apertura del torrente Recco. E' possibile la presenza di qualche realizzazione «ospite» [illegible] altre località.

Domenica sera, a conclusione del Carnevale, l'ultima serata all'ex cinema, con un veglione a cui è ammesso chiunque «da zero a novant'anni». Ci [illegible] un'orchestra («La primavera del ballo») e si romperà la tradizionale pentolaccia. Di rigore, per questa volta, non l'abito scuro ma una maschera, quanto più originale.

a. pi.

Un ciclo [illegible] convegni scientifici

GENOVA — Si svolgerà a Genova, a partire dal prossimo anno, nell'ambito delle Celebrazioni Colombiane, una serie di convegni internazionali a carattere scientifico.

Lo ha comunicato il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani dopo un incontro a Roma presso il Consiglio nazionale delle ricerche.

Il [illegible] del primo convegno genovese [illegible] «L'intelligenza artificiale».

Un ottantacinquenne di Recco

Condannato a 2 anni un padrone di [illegible]

Per estorsione ai danni degli inquilini

GENOVA — Due anni di reclusione, con la concessione dei doppi benefici di legge, e due milioni di multa: questa la condanna inflitta dai giudici della prima sezione [illegible] tribunale (presidente Fatania, pm Moretti) all'ottantacinquenne Aldo Comini, accusato di estorsione ai danni di Francesco e Irma Meligrana, che con le loro figlie risiedono in un appartamento di proprietà dei Comini, in via Oribodo 20, a Genova.

L'ingegner Comini, da anni abitante a Recco in una bella villa, in via Filippo da Rocco 48, avrebbe preteso dalla famiglia Meligrana la somma [illegible] cinque milioni: in caso contrario, forte di una disdetta di locazione al 31 dicembre '84 (fatta firmare alcuni anni prima), non avrebbe rinnovato il loro contratto d'affitto.

I coniugi Meligrana si erano rivolti ai carabinieri del nucleo di Genova, denunciando il fatto. Fingendo di accettare le condizioni poste dal padrone di casa, la donna si era recata nella villa di Recco per consegnare la somma: un milione e 200 mila lire in contanti (le banconote erano state fotocopiate) e alcune cambiali.

Aldo Comini, malgrado la non più verde età, aveva tentato di darsi alla fuga ed era [illegible] riuscito a chiudersi alle spalle la porta blindata della sua villa, ma i militari lo avevano sorpreso passando dalla porta-finestra sul retro [illegible] casa ieri mattina, in tribunale, manette ai polsi. Comini ha negato il ricatto operato ai danni dei [illegible]ugi Meligrana: ha sostenuto che si sarebbe trattato [illegible] un prestito.

a. p.

Un comitato in Regione per l'apicoltura

GENOVA — Sotto la presidenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, O. B. Acerbi, si è insediato, presso la Regione, il comitato consultivo regionale [illegible] l'apicoltura.

Il comitato, di cui fanno anche parte il direttore dell'Istituto [illegible] entomologia [illegible] Università di Torino, tecnici regionali, rappresentanti di categoria delle organizzazioni degli agricoltori, nonché delle associazioni degli apicoltori della Liguria, ha esaminato, tra l'altro, la proposta dei programmi di intervento in materia di apicoltura, predisposti dalla giunta regionale.

Invito
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
in collaborazione con l'IPSOA
ISTITUTO POST UNIVERSITARIO PER LO STUDIO [illegible] AZIENDALE S.p.A.
organizza per martedì 26 p.v.
alle ore 8,30
presso la C.C.I.A.A. di Imperia
via Matteotti, [illegible]
una conferenza sul tema.
LA RIFORMA FISCALE
VISENTINI
LA PARTECIPAZIONE E' RISERVATA A COMMERCIANTI ED ARTIGIANI

I lavori di restauro all'interno della casa da gioco

Teatro e roof garden per un nuovo casinò

La sala sarà riaperta entro Pasqua - L'opera di sistemazione dovrebbe costare 170 milioni - I danni causati dalla chiusura - Maquillage sul tetto e studio per il rifacimento delle cucine

Sanremo. All'interno del casinò sono in corso i lavori di restauro del teatro dell'Opera

SANREMO — Per Pasqua, se non ci saranno intoppi, il teatro dell'Opera del casino potrà tornare ad essere agibile e riaprire i battenti.

Dove ieri Paolo Stoppa recitava Pirandello e Milva cantava Brecht, sul palco e tra le poltrone il surto del cantiere. Tubi metallici, impalcature, odore di calce, cemento, gesso, ordini secchi di carpentieri e stuccatori hanno preso il posto di spartiti, costumi, scenografie, artisti e riflettori.

I lavori di restauro del cupolone e del soffitto del teatro, che cadevano a pezzi, sono finalmente iniziati. «La spesa per ristrutturare il teatro — hanno dichiarato gli assessori ai lavori pubblici (Raffaele Canessa) e al patrimonio (Ninetto Sindoni) — *ammonta complessivamente a 170 milioni di lire*». Una cifra abbastanza irrisoria.

La città è carente di strutture. In pratica è sprovvista di tutto. I vari amministratori che si sono alternati a palazzo Bellevue da 50 anni non fanno che ripetere sterili promesse. La città continua così a non avere un palazzo per i congressi, salvo quelli per le feste, auditorium, infrastrutture idonee per spettacoli di grande richiamo. Il teatro del casinò ha sempre rappresentato l'unico, anche se modestissimo, valvola di sfogo.

Divenuto inagibile il gennaio scorso dopo un sopralluogo dell'ingegnere Natale Inzaghi, comandante dei vigili del fuoco della provincia, per Sanremo sono cominciati i guai. I concerti dell'orchestra sinfonica sono stati dirottati al cinema Centrale. La stagione teatrale alla meno peggio e con inutilizzato nel programma determinate da cause di forza maggiore, non essendovi a Sanremo teatri liberi per tutte le date in precedenza concordate, è stata trasferita all'Ariston. Il tutto con altissimi costi a carico pubblico.

«*Stiamo impegnati anche in un maquillage del roof garden*», ha dichiarato il vicesindaco Pino Fassola.

All'ingegner Maiga è stato dato anche incarico di studiare il rifacimento delle vecchie e brutte cucine. Cunchi e camerieri le contestano da anni, una volta hanno anche scioperato. Costo complessivo degli interventi circa 150 milioni.

Roberto Basso

In Consiglio il potenziamento della rete

Tutta Imperia avrà il servizio del gas?

Nuovi quartieri come Castelvecchio e Piani e Parco ancora collegati - Proposta della dc - No del pci che chiede una ristrutturazione generale

IMPERIA — Il potenziamento della rete di distribuzione del gas a Imperia, e la proroga della gestione della società del gas alla ditta Benedetto Adolfo, sono stati discussi venerdì al Consiglio comunale che ha rinviato a lunedì una decisione definitiva.

L'argomento è stato introdotto dal dc Lucio Brunengo che ha illustrato una delibera di giunta passata, con evidente contrasto, con il voto favorevole della dc e l'astensione dei socialisti.

Premessa ad ogni discussione è il mancato adeguamento, da qualche anno, del «servizio gas» allo sviluppo cittadino, evidente, in germinio, dalla crisi nei rifornimenti che ha colpito il rione di Porto Maurizio, soprattutto, mentre non è stato finora, estendere tale servizio essenziale ai più recenti insediamenti urbanistici anche molto importanti come, ad esempio, quelli di Castelvecchio e Piani.

Secondo la proposta illustrata da Brunengo il nome dc, per stringere i tempi dovrebbe essere approvata sollecitamente una perizia che fissa in circa miliardi la spesa necessaria per attuare un primo lotto di lavori che eliminerebbero gli inconvenienti più gravi: esiste un progetto di massima che dovrebbe essere al più presto trasformato in esecutivo, incaricando poi la ditta di realizzarlo sollecitamente, sotto il controllo dell'ufficio tecnico comunale.

Come contropartita per tale onere dovrebbe essere concessa alla ditta proroga nella scadenza del contratto di gestione dell'officina in tale da permetterle di ricuperare l'onere sostenuto: la durata di tale proroga dovrebbe essere determinata con apposito lodo da parte di una commissione composta da un rappresentante del Comune, da uno della ditta e da un terzo membro nominato presidente del Tribunale: in ogni caso il Comune si riserverebbe di rescindere in qualsiasi momento la convenzione con la «Adolfo», salvo riconoscere il risarcimento dei danni eventualmente

I comunisti, per del consigliere Fulvio Vassallo, si dichiarati, in massima, contrari a tale soluzione. Vassallo ha proposto la redazione immediata del progetto esecutivo di tali lavori, ma unicamente come premessa ad uno studio più attento delle soluzioni possibili tenuto presente che il «problema gas» ad Imperia potrà essere risolto unicamente con una ristrutturazione generale, che contempli anche lo spostamento in zona più sicura (foce dell'Impero?) dell'officina via Argine Sinistro.

In linea massima i comunisti si dichiarati contrari ad una proroga convenzione alla ditta Adolfo. La soluzione finale dovrebbe essere, comunque, la «pubblicizzazione» del servizio, da concedere più a privati, e da ottenere con l'assunzione della gestione da parte dell'Amat o di altra società sul cui il Comune abbia il controllo. Spetta ora agli altri gruppi rendere il loro atteggiamento su di un problema la soluzione è comunque la voglia considerare, estremamente urgente, viste le carenze di questi ultimi anni.

Bruno Viano

A Bordighera una sezione dell'Aido

BORDIGHERA — Si è costituita a Bordighera, sede in via Alle Mura, nella città alta, la sezione locale dell'Aido, associazione italiana donatori organi.

Nel della prima assemblea, svoltasi Parco, è nominato comitato promotore, presieduto da Quaria; vicepresidente, Lucio Martelli.

CASINÒ DI MENTONE
Domenica ore
LA
GOLDEN BLUE SHOW
SALONE AMBASSY
Sabato ore 22 ● Domenica 15,30
La grande orchestra italo-francese
TONY GRECO
SALE DA
ROULETTE ● BLACK ● CHEMIN
RISTORANTE
0033.93 571.131

... UNA SERATA DIVERSA!
APPUNTAMENTO AL
RISTORANTE
LA RESERVE
TASTE VIN
la terrazza sul mare a Capo Sant'Ampelio
BORDIGHERA
DAL 19 AL 24 FEBBRAIO
ENOGASTRONOMICA
PONENTE LIGURE
L. 30.000 TUTTO COMPRESO
PRENOTARE A: 0184 261.322

NIELLA TANARO
(CUNEO)
Vicinissimo casello autostrada TO-SV
qualsiasi uso mq 3000 c.a. frazionabile possibilità di ampliamento - mutuo.
Tel. 0171 931.060

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Uno yacht alla deriva «sos» per 4 tedeschi

SANREMO — Uno yacht di 12 metri, battente bandiera tedesca con 4 persone a bordo, ieri pomeriggio è andato alla deriva al largo di Ventimiglia a causa di un incendio al Al mo S.O.S accorrevano una motovedetta del Circomare di Sanremo ed il peschereccio «Grazia Rosa» aveva gettato le reti lontano. le 15,30 quando lo yacht veniva raggiunto e rimorchiato verso Portosole di Sanremo.

A bordo le fiamme nel reparto motori erano state appena spente dalle 4 persone dell'equipaggio che avevano adoperato tutti gli estintori. I 12 metri uscito circa un'ora prima porto per provare i nuovi motori.

(m. f.)

Sanremo, operazione antidroga

SANREMO — E' in in tutta la città un'operazione antidroga, condotta dalla Finanza. Le Fiamme Gialle avrebbero denunciato quattro persone per detenzione a spaccio sostanze stupefacenti. Sono state compiute anche diverse perquisizioni nella di Bussana

Processo per l'aggressione in corso Francia a Sanremo

Rapinarono un'impiegata condannati quattro giovani

SANREMO — Pesanti condanne, per quattro giovani di Ventimiglia, che la mattina del 9 gennaio scorso, nei pressi della galleria corso Francia, rapinato Rinalda Franchelli, dipendente comunale, impiegata al mercato dei fiori. Dopo averla minacciata con un coltello, le avevano strappato la borsetta, contenente circa 40 mila lire.

Sul banco degli imputati, Monica Zucchetto, 20 anni, Ivo Lanzo, 24 anni, Marco Ferrarini, 23 anni e Fiorella Greco, tutti residenti nella città confine.

La rapina completata alle prime luci dell'alba, in quel momento deserta: l'auto con i quattro giovani a bordo, guidata Lanzo, si bloccò improvvisamente davanti alla donna. Dalla salì Monica Zucchetto che estrasse il coltello e strappò la borsetta alla Franchelli.

Il tribunale di Sanremo ha condannato Ivo Lanzo e Monica Zucchetto a tre anni di reclusione più un anno di arresto e un milione di multa. Per quest'ultima si è aggiunta anche un'ammenda di mila per il porto di coltello.

I giudici hanno considerato meno gravi le posizioni altri due giovani. Paola Marco Ferrarini e Fiorella Greco hanno ottenuto di ridimensionare le accuse a loro carico: «Eravamo sul sedile posteriore dell'auto, stavamo dormendo». Il tribunale li ha condannato Ferrarini a due anni di reclusione e 750 mila lire di multa; e otto mesi (con la sospensione condizionale) e mila di multa per la Greco, la rinviata a rimessa in libertà.

Il pubblico ministero, dr. Bialotta, chiesto 3 anni e sei mesi per la Greco e 4 anni per gli altri

m. f.

Imperia, vivace polemica per l'urbanistica i pioppi tagliati

I quartieri bocciano il Comune

La prima circoscrizione ha respinto il piano particolareggiato di Caramagna

IMPERIA — I consigli quartiere contestano il Comune, ad Imperia. La prima circoscrizione ha respinto per protesta il piano particolareggiato di Caramagna, la quarta ha inviato una lettera al sindaco Giovanni Barbagallo, sulla vicenda pioppi tagliati di Barcheto.

circoscrizione. «*Prima che si edifichino altre costruzioni, vogliamo che l'intera Valle Caramagna sia sistemata e soprattutto che venga risolta la situazione della stabilità che si sta facendo ormai insostenibile*», è questo lo sfogo Angelo Galleri, presidente della prima circoscrizione del capoluogo. In una frase Galleri ha raccolto il rammarico dell'intero consiglio che, nell'ultima riunione ha respinto per protesta il piano particolareggiato di Caramagna.

Aggiunge: «*Riteniamo di non poter dare nostro assenso, finché non sia adeguatamente esaminata e risolta la questione della rete viaria della circoscrizione. E' poi importante, a nostro giudizio, che sia affrontato il discorso di riassetto e sistemazione della Valle Caramagna nel suo complesso, e non settorialmente. Dare un parere su strumento urbanistico che riguarda una sola zona, seppur importante, della circoscrizione, potrebbe significare compromettere la soluzione problemi altre aree*».

Quali sono, in particolare, i problemi più urgenti? Risponde Galleri: «*Basta percorrere via Airenti per rendersi conto della sua pericolosità. Andrebbe sistemata: molte strettoie dovrebbero scomparire. Rimane sempre aperto, poi, la questione della strada realizzare lungo l'argine destro del Torrente Caramagna: perché se ne sa più nulla? La nostra circoscrizione è più grande capoluogo, comprende la Val Prino, Val Caramagna, estende dalla Fondura a Montegrazie. E' una fetta territorio ampia con molti problemi da risolvere. Chiediamo maggiore sensibilità*».

Il consiglio dell'organo circoscrizionale tornerà a riunirsi martedì, alle 21, nella sede di via Centrale All'ordine del giorno, fra altri argomenti, vi sono il parere sul piano particolareggiato bassa Val Prino e i lavori di recinzione del campo di Caramagna.

Quarta circoscrizione consiglio di quartiere riaperto la polemica sui pioppi tagliati Barcheto, inviando una lettera al sindaco Giovanni Barbagallo. Puntualizza il presidente Carlo Zanchi: «*Nel documento abbiamo voluto sottolineare la nostra insoddisfazione risposta data all'interpellanza che abbiamo presentato sull'argomento*».

Che cosa si contesta in particolare? Zanchi: «*Secondo noi per eliminare pericolosità degli alberi bastava una buona potatura, senza dover per forza ricorrere all'abbattimento alcuni punti del recando sono tuttora ri. Ad esempio a chi compete estirpare i pioppi rimasti nel terreno? Dove è finito il legname ricavato dall'abbattimento?*».

f. d.

Operazione anticrimine nel Dianese

DIANO MARINA — Carabinieri e polizia, in servizio coordinato, hanno svolto l'altra notte a Diano Marina una vasta operazione di controllo.

Sono stati istituiti, nel comprensorio dianese, diversi posti blocco. Oltre duecento le persone identificate, controllate decine di veicoli e locali pubblici. Due esercenti sono stati multati.

La notte precedente, nella zona compresa fra Cervo e San Lorenzo, i carabinieri avevano compiuto una serie di servizi e controlli disposti dal Comando Brigata Torino.

(l. d.)

Teatro Tempo contro Comune

Cultura Imperia c'è il monopolio?

IMPERIA — Il Comune di Imperia agevola le iniziative culturali soltanto quando di sua competenza, e le ostacola invece se, a prenderle, sono altri? E' solo lavare l'interrogativo, è una sconcertante vicenda, analoga a quella in cui si è trovata recentemente coinvolta l'associazione «Amici Ponente Ligure».

Anche l'Associazione Teatro Tempo ha potuto usufruire contributo che Regione già aveva stanziato per «Festival di Imperia», ed ora preannuncia l'invio di una lettera di protesta al sindaco Giovanni Barbagallo, «*per chiedere spiegazioni sull'accaduto*».

Questa la storia, secondo quanto riferiscono i funzionari regionali. Nell'84, al milaio tecnico per le attività culturali, giungono due richieste contributo per la quarta edizione festival: una del Comune, l'altra «Teatro Tempo». La consulta, «*come è logico e corretto*», concede una sovvenzione di 5 all'ente pubblico. Ma, qualche mese dopo, il Comune informa che «*la manifestazione si farà più*», e, pertanto, rinuncia contributo, che viene annullato.

Il festival, invece, ha regolarmente luogo, all'Oratorio di S. Pietro, sul Parzalo, 3 al 10 ottobre: lo inaugura «recital» di una celebrità come Katia Ricciarelli, e ospita anche concerti violinista Vadim Brodsky, premio al concorso «Paganini», e dell'orchestra d'archi «I cameristi Genova», oltre alla serata finale dedicata ai «Compositori d'oggi» e alla rappresentazione, al Rossini, di due opere come «Byrnhola» e «Il combattimento Tancredi e Clorinda».

All'Associazione Teatro Tempo sono allibiti: «*Il festival è sempre stato organizzato la sovvenzione Ministero del Turismo e dello Spettacolo, che ha concesso anche il suo patrocinio. Perché Comune di Imperia si è arrogato paternità di una manifestazione che non è sua, tanto più che, chiuso il teatro "Cavour", non ci ha neppure più messo a disposizione locale per realizzarla? E perché ha detto che era soppressa, quando non era vero?*».

a. d.

I finanziamenti più agevoli per la

IMPERIA — La di Risparmio di e Imperia ha stanziato fondo di 45 miliardi per la concessione di finanziamenti agevolati all'acquisto della prima

Per i crediti a privati (mutui a tasso del 16,5%, durata massima 10 anni), l'importo massimo è stato fissato in 75 milioni. Per consentire un più facile ricorso alla formula del finanziamento agevolato, è stata abolita limitazione che fissava 14 milioni il tetto di reddito annuo del beneficiario, sotto del quale, in precedenza, era possibile fare richiesta di crediti agevolati

(l. d.)

SCHIITTA PERUSA
RISTORANTE
chiuso il martedì
è consigliabile prenotare
LUNGOMARE C. COLOMBO, 106
IMPERIA P.M. (BORGO PRINO) TEL. (0183) 61.065
NUOVA GESTIONE

RE FABRIZIO
VIA ROMA 102 - SANREMO
DA LUNEDI' 18 FEBBRAIO SALDI
DI TUTTI I CAPI PELLE - PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO INVERNALE

Gonne ultima moda	10.000
Maglie donna angorella	x 15.000
Giacche a vento tipo piumino uomo	15.000
Giacche a vento bambino	10.000
Abiti uomo pura	70.000 e 100.000
Giacche pura lana	30.000
Pantaloni uomo pura lana	20.000
Maglieria pura lana	2 x 15.000
Camicie uomo cotone flanellato	10.000
Tute da ginnastica	10.000
Tailleurs donna lana	30.000
Giacconi donna uomo lana	30.00
Giubbotti vera pelle modelli '85	100.00
Giacconi e giubbotti pelle modello '85	150.00
Giaccone montone sherling	250.00
Giaccone montone mod. Armani Anni	150.000
Coperte matrimoniali e una piazza	10.000
Parure lenzuola puro cotone matrimon.	20.000
2 lenzuola flanella matrimoniali	25.000
lenzuola flanella una piazza	15.000
copriletto	5.000
Copriletto matrimoniale	10.000
Coperta tipo guanaco	25.000
Grande affare: Tappeto grande 2,20 x 2,70	60.000
Tappeto medio	40.000
Tappeto piccolo	30.000

Inoltre: Volpi della Groenlandia ● Volpi shadow ● Volpi linciate ● Giacche persiano ● Cappotti visone: canadese ● Demi-Buff ● Black Lama
GRANDI AFFARI
ASPETTIAMO

Una sezione del di Triora dedicata alla magia

Ritornano le streghe

SANREMO — Triora ricordano streghe, magia, credenze e superstizioni. Il museo etnografico, inaugurato lo scorso anno, è l'espressione delle antiche tradizioni contadine. Non ultima, per quanto riguarda il folklore locale, la stregoneria.

Perché Triora? Perché il più famoso processo di stregoneria fu quello istruito a Triora nel 1587 ed istruito numerose donne, dedite a predire il futuro e a salvare dal malocchio.

La parte dedicata alla stregoneria è ancora in fase di allestimento. Una scritta, tuttavia, è già pronta ed è già visitabile: è piccola grotta in cui una strega sta rimestando in un pentolone posto sul fuoco un intruglio magico. Tutt'intorno sulle sporgenze della roccia sono accesi dei lumicini che creano una atmosfera surreale.

Quest'angolo del museo sarà arricchito da documenti originali, con materiale bibliografico e attrezzi di tortura dell'epoca.

c'è qualcos'altro che ricorda le streghe a Triora: un itinerario riservato soprattutto ai villeggianti, una specie guida turistica del tempo, che consiglia di visitare la Cabotina, una zona appena ai margini del paese, che nel XVII secolo luogo delle streghe.

Triora ai piedi di alcune imponenti montagne, ai piedi dell'estremità della valle Argentina. Ora con il museo etnografico, e prescindere dalle streghe, è meta vacanze per molti turisti, non solo estivi.

A Triora la tradizione contadina ancora presente. Certo molto è cambiato da allora, ma gente del luogo è legata alla terra, agli usi, soprattutto, che furono patrimonio culturale degli antenati.

particolare rilievo nel museo è la ricostruzione stregale dell'antica cucina. Attorno ad esso si radunavano, con il capo famiglia, i parenti, i vicini e gli amici

r. o.

Il balletto Romania per l'Unicef

SANREMO — di stato della Romania sarà lo spettacolo clou del gala dell'Unicef, organizzato dal gruppo aronialì ligure e in programma domenica sera al casinò.

Per l'occasione gli chef della casa da gioco preparerà un particolare, della serata, cena, lo spettacolo e l'orchestra di Sergio Nanni, 90 mila lire.

(r. b.)

I progetti nel prossimo Consiglio

A Ventimiglia mura più belle

VENTIMIGLIA — Il febbraio si aprirà a Ventimiglia il Consiglio comunale, uno degli prima della consultazione elettorale del 12 maggio prossimo. L'ordine del giorno prevede ben 181 ratifiche di delibere di giunta, tra le quali anche alcune 1983.

Tra gli argomenti in discussione i più importanti sono la variante al piano di zona della caserma XX Settembre, l'approvazione delle convenzioni comparto 1° e 6° in zona Nervia per la sanatoria dei palazzi abusivi di quella località, l'approvazione del progetto per la realizzazione sulla passeggiata Marconi di un marciapiede e il nuovo impianto illuminazione.

Questi lavori effettuati con finanziamenti ottenuti con un mutuo della Cassa depositi e prestiti. Altri tre contratti per ristrutturazione delle scuole elementari e medie del borgo medioevale e per altri interventi negli edifici scolastici frazioni.

Sarà infine sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale il progetto per il prolungamento di via San Secondo fino a via Tenda.

Tutte queste pratiche non dovrebbero incontrare ostacoli. Il sindaco Loremi spiega: «Ritengo che riusciremo ad esaurire l'ordine giorno, penso che vi saranno intralci né ostruzioni da parte dell'opposizione: Consiglio quasi di routine».

l. m.

DOVE VA LA SCUOLA — Un'indagine del Distretto

Ma l'educazione fisica non è in programma?

Mancano le palestre soprattutto nelle materne e nelle elementari - Il [illegible] degli insegnanti nella media nazionale - Il problema dell'inserimento [illegible] handicappati

SAVONA — Il [illegible] scolastico è uscito dall'anonimato: pochi, infatti, sanno della sua [illegible], del suo ruolo all'interno del mondo della scuola. E' nato dai decreti delegati ed avrebbe dovuto [illegible] (l'uso [illegible] condizionale è d'obbligo nella realtà savonese) costituire il tramite tra genitori, studenti, insegnanti da una parte e provveditorato, Comune ed altri enti dall'altra.

Ne fanno parte [illegible] persone: [illegible] sono elette, le altre 22 sono designate dai vari organismi scolastici, sindacato compreso. Il 7° Distretto Scolastico di Savona, che copre un'area estesa (Quiliano, Cassello, Urbe, Mioglia, Pontinvrea, Stella, Albisola Superiore, Albissola Marina, Celle, Varazze, Savona, Bergeggi, Spotorno) è [illegible] terzo anno [illegible] vita.

E' il momento [illegible] un primo [illegible]. La sede è in via Crosalunga, nella Scuola Elementare «Cristoforo Astengo», in [illegible] piccola stanza [illegible] fronte alle aule. E' aperta tutte le [illegible], e una segretaria è a disposizione del (raro) pubblico, che ha bisogno dei servizi [illegible] Distretto.

[illegible] presidente, Eugenia Cenini Macario, e i consiglieri Nelly Rocca Mancini e Pier Franco Devalini hanno presentato un [illegible] fitto di dati e numeri che fotografa, talvolta in modo impietoso, la realtà della scuola savonese. E' la prima indagine conoscitiva: il testamento «spirituale» dell'attuale gruppo dirigente [illegible] distretto che sarà rinnovato a marzo.

Dicono: «*Perché il dossier? Perché non volevamo concludere la nostra esperienza [illegible] il solito convegno, costoso e inutile, cui si partecipa per forza, senza passione e impegno. Il libro servirà non solo agli addetti ai lavori, ma anche [illegible] genitori [illegible] agli studenti, per capire in quale [illegible] scolastico sono finiti*».

Tra la mole enorme di dati, abbiamo tratto i più significativi. Le palestre: solo il 13,64% delle materne ha a disposizione uno spazio per la ginnastica. La percentuale sale nelle elementari (40%: è [illegible] poco), nelle medie inferiori e superiori [illegible] e 73%). Le private [illegible] quelle che hanno più problemi con l'educazione fisica, decisamente meglio [illegible] statali.

Su un totale di 23 mila studenti (l'86% è iscritto nelle statali, [illegible] altri nelle private) il rapporto con i docenti [illegible] rientra nelle medie nazionali: nelle materne [illegible] sei insegnanti ogni 100 alunni, nelle elementari 8, nelle medie inferiori 12, nelle superiori 11.

Infine l'inserimento degli handicappati: [illegible] Liguria è una delle regioni dove i portatori di handicap sono più numerosi, e a Savona il fenomeno [illegible] è ancora più rilevante. Sono in tutto 244: il 6% frequenta le materne, il 49% le elementari, il 43% [illegible] medie. Le scuole, dopo anni [illegible] resistenze e di rifiuti, hanno iniziato ad «accettare» i ragazzi handicappati. Oggi però sembra profilarsi il rischio [illegible] un ritorno agli anni [illegible]. Spesso, [illegible] opporsi sono i genitori degli [illegible].

Concludono gli autori del documento: «*E' un contributo che dovrà servire per migliorare [illegible] scuola. Il ruolo del Distretto è [illegible] quello [illegible] sollecitare un'analisi critica di questo triennio*».

Massimo Numa

I senza casa sono ottanta, [illegible] ci sono alloggi a prezzi popolari

Sfratti, a Spotorno è crisi

Assemblea con [illegible] partecipazione del sindaco - Trecentomila lire il canone di affitto minimo «Vogliono espellere i residenti per utilizzare gli appartamenti d'estate» - Minaccia di occupare gli alberghi chiusi - Murialdo: «Non ho strumenti per intervenire» - Una delegazione allo Iacp

Il sindaco Murialdo

SPOTORNO — Si fa sempre più insostenibile la posizione degli [illegible] sfrattati di Spotorno che oltre [illegible] problemi della casa dovranno [illegible] anche rispondere del blocco della linea ferroviaria del novembre scorso. La [illegible] ura ha infatti emesso nei loro confronti una trentina di comunicazioni giudiziarie.

L'altra sera all'Alga Blu dove si sono riuniti [illegible] dere la linea [illegible] si è scelto un unico collegio difensore per tutti, [illegible] stati ribaditi al sindaco Antonio Murialdo, presente all'incontro, i gravi problemi in cui gli sfrattati si dibattono.

Come noto non essendo Spotorno inserita tra le «zone calde» dell'equo canone, gli sfratti sono già diventati [illegible] esecutivi.

«*Vogliono mandare via tutti i residenti di Spotorno per potere affittare gli alloggi d'estate*». E' stato l'amaro sfogo di molti. [illegible] In effetti a meno [illegible] mila lire al mese, più ovviamente le [illegible] condominiali. E' impossibile trovare un appartamento, nonostante le norme [illegible] l'equo canone. L'unica via d'uscita è quella [illegible] accettare, come qualcuno ha dovuto fare, alloggi con contratti da seconde case (da [illegible] a giugno) sobbarcandosi così oltretutto la beffa [illegible] pagare acqua e luce maggiorate: «*Siamo sempre stati disposti a [illegible] un giusto aumento, anche superiore a quanto previsto dall'equo [illegible] noni* — ha detto Giovanni Bonasera, uno degli sfrattati — *ma non fino a giungere alle cifre che pretendono i padroni di casa, d[illegible] tutto sio- [illegible] tutti lavoratori [illegible] continueremo a sollecitare tutti gli e[illegible] competenti, Comune, Iacp, prefettura, perché venga varato [illegible] piano per [illegible] costruzione [illegible] case a riscatto*».

Ma [illegible] le cose dovessero precipitare ulteriormente non è escluso che [illegible] passo sfociare in iniziative [illegible] come il blocco della via Aurelia e l'occupazione di alberghi di Spotorno attualmente chiusi o in attesa di ristrutturazione.

«*Purtroppo [illegible] sindaco non ha alcun potere [illegible] requisizione* — ha risposto Murialdo agli sfrattati — *eccetto che [illegible] di pubblica calamità. Non c'è [illegible] che questa di calamità [illegible] ci tratti ma purtroppo non [illegible] gli strumenti legislativi [illegible] intervenire. Sulle azioni clamorose però non posso altro che dissociarmi, sono [illegible] gli sfrattati [illegible] ogni Nuello, pronto ad affiancare politicamente ogni iniziativa, ma non posso certo condividere gesti clamorosi*».

Nei prossimi giorni una delegazione [illegible] sfrattati [illegible] sarà ricevuta dal presidente dello Iacp, Bovero.

a. d.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE

Cantieri di Pietra la Gepi chiuderà

PIETRA L. — La Gepi, finanziaria dello Stato, possiede la maggioranza delle [illegible] di quattro cantieri navali (a La Spezia, Carrara, Sud [illegible] e Pietra Ligure). Giovedì, in [illegible] incontro a Roma, con il ministro della Marina mercantile, ha reso noti i propri programmi: per tre delle unità produttive viene assicurata la sopravvivenza. Per [illegible] solo stabilimento [illegible] ci [illegible] possibilità di ripresa: [illegible] quello [illegible] Pietra Ligure.

Si ripete il copione della [illegible] del comparto cokr italiano. [illegible] quattro fabbriche, è stato deciso a Roma di chiudere la Fornicoke [illegible] Vado Ligure.

Ieri [illegible] [illegible] operai, guidati dal segretario Fim Renato Viazzi, hanno dato vita ad una assemblea per discutere la situazione. Il Consiglio comunale, contemporaneamente, [illegible] è riunito in seduta straordinaria. C'è stato un corteo, lungo il centro e l'Aurelia che, [illegible] fabbriche, ha raggiunto palazzo comunale. Una delegazione [illegible] operai è stata ricevuta dall'amministrazione.

E' stato deciso [illegible] [illegible] messaggi di protesta a Roma, al governo ed [illegible] Gepi.

(m. nu.)

Brucia un bosco [illegible] Stella

STELLA — Un incendio forse doloso ha distrutto ieri pomeriggio alcuni ettari di bosco a Stella San Martino in località Cava. Le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni. Per poterle domare è stato necessario l'intervento dei [illegible] [illegible] fuoco e delle guardie forestali.

L'incendio che era divampato [illegible] prima delle 15 è stato domato solo dopo le 18. Per precauzione i vigili del fuoco hanno ordinato l'evacuazione di due case. *(g. p. c.)*

No alla soppressione del Cycnus

SAVONA — La Camera di Commercio [illegible] Savona, con un comunicato, ha [illegible] posizione sul minacciato progetto delle Ferrovie di sopprimere il Cycnus, il rapido che collega [illegible] [illegible] Ventimiglia. Dicono all'ente: «*L'importanza [illegible] questi treni nell'economia ligure e savonese sono [illegible]. Ecco alcuni dati: circa 35 mila persone, ogni anno, solo nel comprensorio albenganese, utilizzano il Cycnus per i loro spostamenti. Il 50% con destinazione Milano e il 31% a Genova. Sono cifre che testimoniano, senza possibilità di dubbio, l'importanza del rapido*».

Secondo [illegible] Camera [illegible] Commercio, la scomparsa del Cycnus provocherebbe gravi danni al turismo. *(m. nu.)*

Nuova sede dei taxi

SAVONA — Da [illegible] la cooperativa «Radio Taxi» ha una nuova sede. Da via Trincee, grazie alla collaborazione del Comune, si è trasferita in piazza del Popolo, [illegible] palazzina che parecchi anni fa ospitava l'Epi. Invariato il numero telefonico di chiamata del Radio taxi [illegible].

Il 15 aprile processo per l'esplosione avvenuta a Cengio il 9 maggio '79

Quel giorno di morte all'Acna

Rimasero uccisi due operai - Sul banco degli imputati quattro dipendenti dell'azienda - Ecco la ricostruzione

SAVONA — Il 15 aprile il tribunale di Savona rievocherà l'esplosione che, la notte del 9 maggio del 1979, [illegible] la vita a due operai dello stabilimento Acna di Cengio, Aurelio Moro e Alberto Foggio. [illegible] feriti anche 9 dipendenti.

Sul banco degli imputati, con l'accusa di omicidio colposo, saranno chiamati Ivo Maifatto, 49 anni, [illegible] po dal reparto cloruro di alluminio, Francesco Ferraro, 56 anni, responsabile dei servizi di sicurezza, Luigi Dotta, 61 anni, addetto alle istruzio- [illegible] per l'uso delle apparecchiature e Armando Condolini, [illegible] anni, responsabile [illegible] della progettazione, tutti residenti a Cengio.

E' stato [illegible] [illegible] l'episodio più grave nella storia del colorificio [illegible] Valle Bormida.

Per un errore (non è stato mai identificato l'operaio che aprì la valvola) nel reparto cloruro di alluminio avvenne uno scoppio tremendo che fece risuonare [illegible] la Valle Bormida.

Erano le tre di notte. Scattarono immediatamente i servizi di emergenza. [illegible] Cairo e Savona partirono tutte le squadre dei vigili del fuoco disponibili. Ogni ambulanza della zona venne convogliata a Cengio.

Ai primi soccorritori si presentò uno spettacolo allucinante. Il reparto cloruro di alluminio fu letteralmente sventrato. Aurelio Moro e Alberto Foggio rimasero sepolti dalle macerie. Il viaggio all'ospedale di Savona [illegible] inutile.

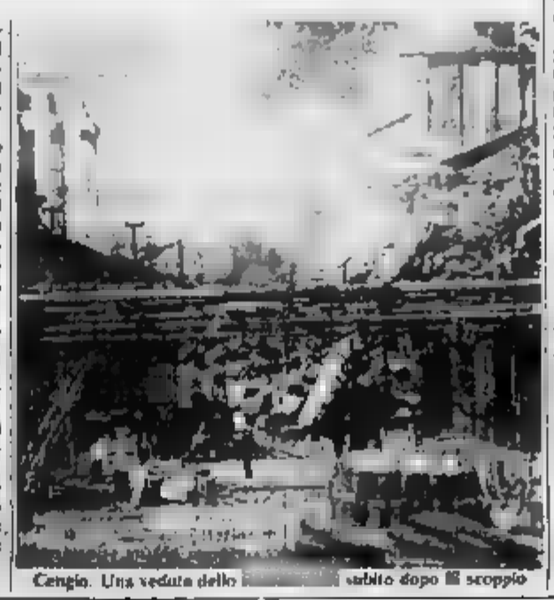
Scattò immediatamente l'inchiesta che venne affidata al procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia.

Vennero interrogati tecnici, operai, addetti alla manutenzione che lavoravano nel reparto. Poco a poco fu possibile, anche con l'aiuto dei periti, ricostruire la dinamica.

Si trattò, e per il momento non ci [illegible] dubbi, di un errore umano. Una valvola, che serviva all'immissione di prodotto nell'impianto, [illegible] stata aperta improvvisamente. Nei macchinari [illegible] avviò una pericolosa miscela di gas che esplose.

L'incidente avvenne [illegible] un momento particolarmente delicato per il colorificio. Da alcuni [illegible] mesi, infatti, consiglio [illegible] fabbrica e operai stavano battendosi [illegible] migliorare [illegible] salute in fabbrica. Solo allora si iniziava a parlare di morti per cancro alla vescica, le premesse del processo che si celebrò nel 1983 e che si concluse con [illegible] condanne.

g. p. c.


Cengio. Una veduta dello [illegible] subito dopo [illegible] scoppio

Porto di Savona flusso-merci così [illegible] gennaio

SAVONA — Nel mese [illegible] gennaio le merci movimentate [illegible] porto di Savona hanno raggiunto quota 1.035.889 tonnellate, [illegible] un aumento, rispetto a dicembre, di oltre [illegible] mila tonnellate, pari al [illegible]. In particolare, gli sbarchi hanno totalizzato 990.984 tonnellate, gli imbarchi [illegible] 44.905 tonnellate.

Il «caso Viveri» torna in Consiglio comunale

Stasera la dc a Albenga chiede un nuovo sindaco

ALBENGA — Consiglio a doppia faccia, quello di stasera ad Albenga: [illegible] versante politico col dibattito sul [illegible] Viveri- [illegible] uno operativo con la discussione [illegible] lavori pubblici e di interventi non più rinviabili!

Anche se [illegible] possibili [illegible] verse decisioni nelle ultime ore, pare che la maggioranza di sinistra (pci, psi e pri) abbia ritrovato una coesione, seppure sotto la spada di Damocle di un non improbabile rinvio a giudizio del sindaco in relazione all'ipotesi di reato per interessi privati con altre aggravanti. La vicenda riguarda il [illegible] per l'assunzione [illegible] alcune maestre all'asilo «Di Ferro». Viveri, sospeso dall'incarico dai giudici [illegible] Savona, al [illegible] dimesso ma [illegible] [illegible] corte d'appello di Genova aveva rilevato un vizio di forma nell'ordinanza dei magistrati savonesi.

Il pci — [illegible] e [illegible] ricorderà — dopo [illegible] ulteriore richiesta [illegible] del pci di mantenere non solo il quadro politico [illegible] [illegible] stesso Viveri alla guida della città, ha «scongiurato» altri rinvii, specificando subito dopo che, nel momento in cui dovesse arrivare il rinvio a giudizio, scatterebbe immediatamente l'apertura della crisi.

Quali probabilità [illegible] [illegible] che i giudici decidano [illegible] mandare sotto processo l'attuale primo cittadino o assolverlo in istruttoria? La decisione di sospenderlo dalla carica (decisione poi revocata per vizio [illegible] forma dalla corte [illegible] appello di Genova) è stata presa per motivi tali da non giustificare poi un rinvio a giudizio?

La dc, con la sua domanda di convocazione del consiglio comunale (con il più), ha fatto iscrivere all'ordine del giorno anche il «dimissionamento» di Viveri e la nomina di un nuovo sindaco.

Fra le pratiche di lavori pubblici ci sono due importanti progetti di ampliamento dei cimiteri di San Giorgio e di Leca per [illegible] miliardi e 80 [illegible] milioni: un monumento [illegible] memorativo della Resistenza [illegible] milioni; [illegible] per una strada interna alla frazione di Bastia.

C'è anche da decidere l'adesione all'apertura di una nuova discarica gestita dalla Comunità montana: scade infatti in queste [illegible] il termine ultimo dato dalla Provincia per la chiusura [illegible] scarica Zerelli. Si tratta [illegible] un problema che recenti accertamenti, promossi in ambito regionale, hanno finito per rendere esplosivo. La [illegible] di [illegible] programmazione regionale vincolante che risolva il problema dello smaltimento dei rifiuti. [illegible] comprensorio, ha portato a questa insostenibile situazione.

r. sf.

Visita ufficiale [illegible] due detenuti del caso Teardo

[illegible] — Riccardo Sor- [illegible] e Giuseppe Amasio, presidente e vicepresidente [illegible] resultato [illegible] gestione della pediatria Usl [illegible] [illegible] mattina hanno visitato in [illegible] ufficiale la cella [illegible] cui [illegible] [illegible] Capello e Giuseppe Donatelli, [illegible] imputati della vicenda Teardo.

La [illegible] [illegible] [illegible] seguito alle dichiarazioni dell'avvocato Pier Mario Calabria che ha denunciato i disservizi non solo della «prigione» ma di tutto l'ospedale San Paolo. Il legale savonese ha chiesto di far parte di una commissione che si occupi dei [illegible] dei malati.

(g. p. c.)

Domani Carnevale anche [illegible] Celle e a Savona

Varazze è in maschera e che la festa incominci

VARAZZE — Obiettivo: superare i 50 mila spettatori dell'edizione [illegible] I mezzi tredici gruppi mascherati, undici carri allegorici, oltre 350 persone impegnate [illegible] un corso [illegible] destinato a lanciare definitivamente Varazze come sede del più importante avvenimento carnascialesco della provincia, e tra i maggiori della regione.

Ecco come si presenta alla vigilia il «Carnevale sotto le palme» di quest'anno, che domani alle 14,30 partirà [illegible] piazzale antistante [illegible] campo sportivo Pino Ferro e che per oltre tre [illegible] catalizzerà l'interesse di varazzini e turisti, con una conclusione in grande stile in via Baglietto dopo le 17.

[illegible] organizzatori (assessorato al Turismo del Comune, Azienda [illegible] soggiorno, Ascom, Associazione Albergatori, Associazione Proprietari Bagni Marini) hanno fatto le cose in grande. Certamente l'attenzione di tutti sarà puntata su carri e maschere, ma anche il contorno dello spettacolo è [illegible] prim'ordine, con le bande e le majorettes [illegible] «Tra a Campâ» di Vado e della «Rumpe e Streppa» di Finale.

Lo sfilata bloccherà per almeno due ore la [illegible] Aurelia, per concludersi sul piazzale della stazione ferroviaria (appunto via Baglietto), dove il gruppo «Il Triangolo» terrà un concerto in attesa [illegible] conoscere i risultati della votazione della giuria che premierà il più bel [illegible] e il miglior gruppo.

Già si [illegible] alcuni temi destinati ad imporre all'attenzione alcuni carri e gruppi. Da Arenzano arriva «Rockefeller», il corsaro di José Luis Moreno protagonista di «Fantastico 5». Da Stella S. Martino annunciano parodie della Unità sanitaria locale e un carro satirico-politico «a sorpresa».

E [illegible] la pubblicità. Da Varazze se la prendono con quella di «Canale 5», [illegible] Cogoleto con le tv private, ma sono attese novità eclatanti anche da Albisola Mare (fuori concorso). Voltri e perfino da Genova Bolzaneto. In tutto, come detto, 350 persone [illegible] maschere più i carri, più tutti coloro: bimbi in testa, che si accoderanno alla sfilata in attesa [illegible] rompe- [illegible] «pentolaccia» tradizionale.

Mentre a Varazze si attendono giustamente il bel tempo e un «pienone» meritato, anche a Celle Ligure è in programma un [illegible] mascherata che inizierà alle 14,30 [illegible] partenza [illegible] località «Piani», verso il Centro storico. Una decina i carri, per [illegible] nona edizione del Carnevale Cellese organizzato dal Comune.

Sempre a Celle, domattina alle 11 lo Sporting Club Celle organizza il «Cimento Invernale 1985» a cui dovrebbero prendere parte [illegible] trentina di coraggiosi. La manifestazione è giunta [illegible] quattordicesima edizione e alla fine del classico «tuffo» vi sarà la premiazione.

Carnevale pure a [illegible], al Dancing Le Chat, dalle alle 15,30 (alle [illegible] sfilata delle mascherine organizzata dal Dopolavoro postelegrafonico di Savona. La sfilata è aperta a tutti i bambini, [illegible] verrà presentata da Cino Tortorella. Il popolarissimo «Mago Zurli» affiancherà responsabile degli spettacoli del Teatro Antoniano [illegible] Bologna, quello che ogni anno ospita lo «Zecchino d'oro».

Sono previsti premi per tutti i piccoli intervenuti, che potranno partecipare a giochi e [illegible]. La giuria, particolare simpatico, sarà formata dagli stessi bambini, che decideranno così tra loro quali sono le maschere più belle e singolari da premiare.

r. bg.

«AGRICOLTURA» ALBENGA

Ire i Comuni di Albenga, Borghetto S.S.; Comune e Linguaglossa per l'esecuzione delle opere [illegible] in Agricoltura.

Costruzione di tronco di acquedotto irriguo [illegible] piana di [illegible]

Il Consorzio «Nuova Agricoltura» rende noto che verrà prossimamente indetta una licitazione privata per la costruzione di «Tronco di acquedotto irriguo nella Piana di Albenga». La gara si svolgerà con le modalità di cui all'articolo 1 lettera «a» della legge 2-2-1973 n° 14 e successive modificazioni, con il metodo di cui all'articolo 73 lettera «c» del decreto 23-5-1924 n° 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, comma 1°-2°-3° ammettendo alla gara soltanto le Ditte che hanno presentato offerte in ribasso sull'importo a base d'asta.

Le imprese interessate do- [illegible] le pervenire [illegible] su carta legale da L. 3000 entro il 15-3-1985.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 210.000.000

[illegible] richiesta [illegible] partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

[illegible] PRESIDENTE (Milani rag. Alberto)

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 811.824 - 836.832

L'ISTITUTO PER LO [illegible] DEL VETRO [illegible] DELL'ARTE VETRARIA DI ALTARE
in collaborazione [illegible]
CASSA DI [illegible] DI [illegible]
bandisce un concorso per una

BORSA DI STUDIO

per titoli e per esami, di lire 5 milioni, per una ricerca sull'arte del vetro [illegible] sull'artigianato vetrario altarese.

Possono concorrere alla borsa [illegible] studenti universitari [illegible] corso iscritti al penultimo o ultimo anno dei corsi di laurea in Architettura, Economia e Commercio, Ingegneria Civile, Lettere e Scienze Politiche in possesso [illegible] media dei voti non inferiore [illegible] 27/30.

Per informazioni dettagliate rivolgersi all'Istituto del Vetro (Via Restagno, 2 - Altare SV - Tel. 019/58.005) entro e non oltre il termine di presentazione delle domande fissato per il giorno 30 marzo 1985.

Via Brignoni 11r. SAVONA
SABAZIA è SPORT
dal [illegible] febbraio al 9 [illegible] 1985 vendita [illegible]
SCONTI dal 15 al 60%
Comm[illegible] n. di Savona dell'8-2-85

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO

Anche [illegible] Savona c'è il gusto del panino

SAVONA — *Le mode, [illegible] provincia, arrivano [illegible] qualche mese di ritardo. Esplodono magari nel momento in cui, nelle metropoli, sono già finite. Anche in città [illegible] arrivati i «panini».*

A Roma e Milano impazzavano da mesi: li chiamano così perché questi pionieristici amano i «fast food», quei locali dove si mangiano panini, chips, e [illegible] bevi, generalmente Coca Cola, falsetta [illegible] e altre bevande dagli strani, brillanti, colori con cui, infine vengono dipinte pareti, tavoli, [illegible] piano bar.

[illegible] Savona [illegible] nato il primo [illegible] questi locali dell'ultimissimo grido, si chiama Bunny ed è in corso Italia [illegible]. Per entrare nei «fast food», che vorrebbero assomigliare [illegible] celeberrimi «Wimpy» del Nord Europa, dove imperano gli hamburger [illegible] [illegible] dalla leggendaria voracità di Wellington Wimpy, l'amico di Popeye, che in Italia è stato ribattezzato Poldo Sbaffini, ci vuole [illegible] divisa.

Non è obbligatoria, [illegible] è importante per i giovanissimi: [illegible] giacca a vento deve essere Moncler, le scarpe Timberland, pantaloni e maglioni Armani.

ra. ma.

E Tony Moore canta a Loano

LOANO — [illegible] [illegible] Tony Moore questa sera e domani al dancing Cabana di Loano.

Lo spettacolo intitolato «International Tony [illegible] in concerto» prevede [illegible] cui [illegible] periorie [illegible] canzoni [illegible] Streisand, Dean Martin, Sinatra, [illegible] ed altri.

E' un'altra iniziativa di Loano per rendere più piacevole il soggiorno ai numerosi ospiti che in questo periodo affollano la località della riviera savonese. Intanto fervono i preparativi per i campionati assoluti di nuoto che scatteranno il 28 febbraio.

(r. sf.)

Savona, si alza il sipario il circo scende in pista

SAVONA — Torna a Savona il grande [illegible]. [illegible] mercoledì nell'ex piazza d'armi alle spalle [illegible] Ricci pianterà le tende il circo Medrano. Il debutto è previsto per le 21,15. Il circo resterà a Savona fino al 3 marzo.

Ogni giorno si terranno due spettacoli, [illegible] [illegible] alle 21,15.

Accanto ai tendoni del circo sarà possibile visitare [illegible] [illegible] dove [illegible] capitati oltre [illegible].

Il Medrano presenterà una serie di numeri nuovi. Per i bambini di [illegible] sarà l'occasione [illegible] vedere finalmente gli animali [illegible] vicino. Nello zoo oltre a tigri, leoni, elefanti, [illegible] e scimmiette ci [illegible] esemplari rarissimi. Uno spettacolo che può essere anche culturale.

Dopo la sosta a Savona il circo Medrano toccherà i maggiori centri della Liguria.

Dice il direttore: «[illegible] piazza di Savona è [illegible] le migliori [illegible] del Nord Italia. [illegible] [illegible] è [illegible] assente troppi anni. Per fortuna è stata trovata una soluzione di pianta d'armi».

E. p. c.

Velo Club Alassio
10° [illegible] MOSTRA [illegible] E [illegible]
balün d'arasce
ALASSIO
16-24 febbraio 85 - Orario feriale 14-20
Orario sabato e domenica 9-12 - 14,30-20
Mercoledì e giovedì ingresso riservato [illegible] operatori economici
INGRESSO LIBERO

PALLANUOTO RIFLETTORI SU UNA SFIDA CLASSICA IN A1, STURLA E CHIAVARI FACCIA A FACCIA

Camogli cerca vendetta e si affida a un panzer

Marciani: «Finalmente possiamo battere i cugini» - Il mancino tedesco giocatore più atteso - Anche gli ospiti al completo - Bogliasco all'arrembaggio con la Rari 1904

Vio Marciani

Mimo Di Bartolo

CAMOGLI — Delle quattro partite che si giocano oggi (ore 18) in Liguria la più attesa è sicuramente il derby tra «Boschetto» che vedrà opposte le tradizionali rivali dell'Arco Camogli e della Master Bunkers Recco: è previsto il tutto esaurito e sia i biancoverdi camoglini che i biancocelesti recchelini cercheranno di vincere per regalare una bella soddisfazione ai loro tifosi.

«Dopo tanti anni — dice l'allenatore Vio Marciani — siamo finalmente in grado di battere i cugini recchelini e vedremo di non farci sfuggire l'occasione: il nostro pubblico aspetta questo giorno da tanto tempo e non lo deluderemo. Siamo circa al 75% della forma ma abbiamo già dimostrato di aver tutte le carte in regola per puntare allo scudetto: il primato della Canottieri Napoli non deve trarre in inganno e prima di sbilanciarsi i partenopei tra i grandi del campionato bisogna vederli all'opera nelle trasferte in Liguria».

Oggi l'Arco Camogli sarà al gran completo e insieme a Tiro giocheranno Dellchaye (un vecchio ex), Crovetto, Pondelli, Canazza, Emanuele e Roberto Passalacqua. Del Claudio Gatti e naturalmente la «stella» Frank Otto.

«Il mancino tedesco è un grande giocatore — osserva il presidente Eraldo Pizzo — e sarà un problema fermarlo. Noi comunque siamo tranquilli, abbiamo nulla da perdere e il ritiro del derby potrebbe farci ritrovare l'antico orgoglio: chi pensa di vedere la Master Bunkers Recco in tono dimesso si sbaglia di grosso perché oggi tutti i giocatori lotteranno con grande accanimento. L'Arco Camogli? E' molto caricato, ha una bella classifica ma non è affatto una squadra monstre».

Nessun problema di formazione neanche per i recchelini con mister Enrico Gerbò (al suo primo derby) che manderà in vasca Balleriti, Mori, Capurro, Peri, Tiki, Baldinetti, Lagostena, Travisanut, Ragosa e Bertazzoli.

Oltre che al «Boschetto» dovrebbe esserci tanta gente anche alla piscina comunale di Bogliasco per il match che vede opposti i locali del Worker's alla Rari 1904 Firenze Ovest vincere? «Naturalmente — risponde Ottavio Di Bartolo — contro i giovani fiorentini dovremo far valere la nostra esperienza e sono certo che arriverà finalmente il secondo successo stagionale. Ormai siamo allenatissimi, il portiere Gandolfi ha raggiunto il 'top' della forma, gli altri sono in netto crescendo e oggi lo dimostreranno. Il nostro obiettivo stagionale? Entrare nei playoff scudetto».

Oggi per il Worker's Bogliasco scenderanno in vasca Gandolfi, Maiara, Picasso, Fossati, Bozzzi, Di Fiore, Roncan e Collina mentre lunedì Bormida dovrebbe riprendere la preparazione.

Tra gli altri incontri del settimo turno molta attenzione è rivolta alla seconda esibizione della Rari Nantes Savona nella nuova piscina di corso Colombo (ore 16, avversario l'Ortigia) e al superderby partenopeo tra il Posillipo Parmacotto e la Canottieri Napoli (piscina Scandone) mentre il Neri riceve la Lazio alla «Crocera» di Sampierdarena: nelle file bluarancioni ci saranno Bersano, Galibia, Bertolini, Giovanni e Sergio Ursa, Cristilli, Di Napoli, Avallone e Benedetti.

Aldo Costa

E' un derby senza rete

Il perde precipita nella zona calda per la retrocessione - Gandolfi: «Abbiamo ritrovato il morale» Il presidente Bacigalupo: «Aggrediremo dal primo minuto» - Mameli: primi punti in trasferta?

Oggi lo Sturla e il Chiavari si affrontano alla piscina comunale di Bogliasco fore 19,30) in un derby che potrebbe essere molto importante nella partita della salvezza: l'obiettivo stagionale dei biancoverdi sturlini è la permanenza in A2, i verdeblù chiavaresi potrebbero ottenere qualcosa di più ma perdendo oggi il troverebbero in piena bagarre.

«Il successo sul Medical Vomero — dice mister Renato Gandolfi — ha dato morale e fiducia ai ragazzi che cercheremo di ottenere il bis: conosciamo bene i Chiavari, è una squadra giovane e forte ma l'affronteremo senza timori reverenziali».

La Sturla dovrebbe confermare la formazione che ha superato i partenopei: Vincenzo Simonetti e insieme al portiere Bauzo giocheranno Consiglio, Damasio, Flavio e Fulvio Federici, Fucci, Pastorino, Martini, Cuspidera, Simoni e Ferrando.

Nessun problema neppure per il Chiavari che sarà al gran completo: mister Luigino Castagnola scenderà in vasca con Schenone, Nassano, Verduri, Stagnaro, Federici, Magistrini, Antonucci, Chio, Chiari, Martola, Vincenzi e Brignole.

Il presidente Augusto Bacigalupo non ha dubbi sull'esito del derby e sostiene: «Le volte in settimana ci alleniamo insieme allo Sturla di cui conosciamo ogni segreto: oggi dovremmo vincere agevolmente ma non bisognerà prendere l'impegno sottogamba: ultimamente i ragazzi hanno accusato qualche battuta a vuoto proprio per la scarsa concentrazione e oggi voglio rivedere la squadra grintosa e determinata delle prime giornate. Aggrediremo lo Sturla sin dal primo minuto e la vittoria non dovrà sfuggirci».

Mentre sturlini e chiavaresi si trovano faccia a faccia la Mameli di Lastrico è di scena alla «Campese» di Porto S. Stefano con il Molinari Civitavecchia: contro i rossoblusi dell'ex recchelino Marco Galli i polveri sperano di ottenere i primi punti in trasferta ma per centrare l'obiettivo si dovrà far meglio Mameli.

«Il Molinari Civitavecchia è una buona squadra — osserva il presidente Osvaldo Sposito — e per far risultato non dovremo commettere errori: bisognerebbe ripetere la gara disputata due settimane fa con il Como».

Reali è squalificato mentre l'acciaccato Sicardo dovrebbe comunque essere della contesa: in vasca anche Rossi, Colla, Ramberti, Bovo, Calzabigna, Brusoone, Andrina, Drago, Zeppelotti e Forno.

Il Medical Vomero, l'Oto Volturno e le Fiamme Oro sono le avversarie dirette dei tre liguri nella lotta per la salvezza e oggi sono attese impegni alquanto difficili. Il Medical Vomero (ancora al palo) riceve alla «Scandone» (ore 18,30) il Bologna di Horkay e De Magistris, l'Oto Volturno va a «Le Naiadi» fore per affrontare la capolista Pucara Sisley fra squadra di Manuel Estiarte e il pronostico pieno), le Fiamme Oro giocano al Foro Italico di Roma con la rivelazione Como.

R. C.

QUESTO SABATO

Calcio

Primavera (ore 15) a Savignone: Inter (comunale di Chiavari).

Promozione (ore 15): Cerusa-Sestri Levante, Audace Campomorone Sammargheritese, Molassana-Levanto (15,15).

Terza categoria (ore 15) - Girone A: Letimbro Junior-Pro Savona, Framura-Sporting 80, Old Stars-Portofino, Tigullio-Atletico Moneglia (14,30), Chiavari Calcio-Old Boys (14,30). Girone B: Audace San Salvatore Cosmo, Commercio-Corso Garibaldi-Ceparana (15,30).

Giovanile regionale (ore 15) - Girone C: Balilla-Rapallo, Cogoleto-Sammargheritese (15,15), Ascom Ortomercato-Bogliasco (17,45). Girone D: Borgo Incrociati-Sestri Levante, Entella-Don Bosco Spezia, Ceparana-Chiappa Interclub, Pro Recco-Lavagnese.

Allievi provinciali (ore 15): Fezzanese-Lavagnese, Camogli-Rari Nantes Sturla (15,30).

Giovanissimi provinciali (ore 15): Riva Trigoso-Entella, Lavagnese-Rapallo (15,30).

Esordienti provinciali - Girone A: Capolivri-Pro Recco A (16,30); Girone B: Ceparana-Ligorna-Sestri Levante, Moneglia-Fezzanese (15,30), Riva Trigoso-Sammargheritese (15,15).

Pallanuoto

Serie A1 (ore 18): Arco Camogli-Master Bunkers Recco (Boschetto), Worker's Bogliasco-Rari 1904 Firenze (Bogliasco), Nervi-Lazio (Crocera).

A2 (ore 18,30): Sturla-Chiavari (Bogliasco).

Volley

A2 femminile (ore 17,30): Vbc Genova-Cuoco (via Cagliari).

B femminile (ore 16,30): Erg Genova-Calicò Empoli (via Cagliari).

C1 femminile (ore 17): Amateri-Garibaldina Arcola (Riva Trigoso), Unico del Sud Ovest-Ceparana (Voltri), Cus Genova-Pavia (Cagliari, 21).

C1 maschile (ore 18): Colombo Champagnat Genova-Celle Ligure (Oppal).

C1 femminile (ore 21) - Girone F: Vbc Foce-San Siro (Genova).

C1 maschile (ore 20,30) - Girone A: Filcori-Villetta (Genova), Don Bosco-Tigullio (Genova), Olimpia-Primavera (Voltri, 19).

D femminile (ore 20,30) - Girone H: Uscio-Fabianese (Uscio), Amatori-Vbc Recco (Riva Trigoso, 18).

D maschile (ore 20,45) - Girone D: Busalla-Audace Lavagna (Casella), Molinello-Audace (Voltri, 21).

Basket

C2 maschile (ore 21,15): Marconi Rapallo-Bringa Valentia (Casa del Giovane).

Golf

Trofeo del Tigullio: medal, 36 buche, quattro categorie, handicap (Golf Club Rapallo, 18).

Atletica

Campionati Regionali Allievi prima giornata al palazzetti di Genova (15).

Camogli cerca vendetta e si affida a un panzer

Marciani: «Finalmente possiamo battere i cugini» - Il mancino tedesco giocatore più atteso - Anche gli ospiti al completo - Bogliasco all'arrembaggio con la Rari 1904

Vio Marciani

Mimo Di Bartolo

CAMOGLI — Delle quattro partite che si giocano oggi (ore 18) in Liguria la più attesa è sicuramente il derby tra «Boschetto» che vedrà opposte le tradizionali rivali dell'Arco Camogli e della Master Bunkers Recco: è previsto il tutto esaurito e sia i biancoverdi camoglini che i biancocelesti recchelini cercheranno di vincere per regalare una bella soddisfazione ai loro tifosi.

«Dopo tanti anni — dice l'allenatore Vio Marciani — siamo finalmente in grado di battere i cugini recchelini e vedremo di non farci sfuggire l'occasione: il nostro pubblico aspetta questo giorno da tanto tempo e non lo deluderemo. Siamo circa al 75% della forma ma abbiamo già dimostrato di aver tutte le carte in regola per puntare allo scudetto: il primato della Canottieri Napoli non deve trarre in inganno e prima di sbilanciarsi i partenopei tra i grandi del campionato bisogna vederli all'opera nelle trasferte in Liguria».

Oggi l'Arco Camogli sarà al gran completo e insieme a Tiro giocheranno Dellchaye (un vecchio ex), Crovetto, Pondelli, Canazza, Emanuele e Roberto Passalacqua. Del Claudio Gatti e naturalmente la «stella» Frank Otto.

«Il mancino tedesco è un grande giocatore — osserva il presidente Eraldo Pizzo — e sarà un problema fermarlo. Noi comunque siamo tranquilli, abbiamo nulla da perdere e il ritiro del derby potrebbe farci ritrovare l'antico orgoglio: chi pensa di vedere la Master Bunkers Recco in tono dimesso si sbaglia di grosso perché oggi tutti i giocatori lotteranno con grande accanimento. L'Arco Camogli? E' molto caricato, ha una bella classifica ma non è affatto una squadra monstre».

Nessun problema di formazione neanche per i recchelini con mister Enrico Gerbò (al suo primo derby) che manderà in vasca Balleriti, Mori, Capurro, Peri, Tiki, Baldinetti, Lagostena, Travisanut, Ragosa e Bertazzoli.

Oltre che al «Boschetto» dovrebbe esserci tanta gente anche alla piscina comunale di Bogliasco per il match che vede opposti i locali del Worker's alla Rari 1904 Firenze Ovest vincere? «Naturalmente — risponde Ottavio Di Bartolo — contro i giovani fiorentini dovremo far valere la nostra esperienza e sono certo che arriverà finalmente il secondo successo stagionale. Ormai siamo allenatissimi, il portiere Gandolfi ha raggiunto il 'top' della forma, gli altri sono in netto crescendo e oggi lo dimostreranno. Il nostro obiettivo stagionale? Entrare nei playoff scudetto».

Oggi per il Worker's Bogliasco scenderanno in vasca Gandolfi, Maiara, Picasso, Fossati, Bozzzi, Di Fiore, Roncan e Collina mentre lunedì Bormida dovrebbe riprendere la preparazione.

Tra gli altri incontri del settimo turno molta attenzione è rivolta alla seconda esibizione della Rari Nantes Savona nella nuova piscina di corso Colombo (ore 16, avversario l'Ortigia) e al superderby partenopeo tra il Posillipo Parmacotto e la Canottieri Napoli (piscina Scandone) mentre il Neri riceve la Lazio alla «Crocera» di Sampierdarena: nelle file bluarancioni ci saranno Bersano, Galibia, Bertolini, Giovanni e Sergio Ursa, Cristilli, Di Napoli, Avallone e Benedetti.

Aldo Costa

Trofeo Tigullio golf a Rapallo

RAPALLO — Interessante fine settimana per appassionati di golf. Oggi e domani, sul green del Golf Club Rapallo, si disputa il tradizionale Trofeo del Tigullio, manifestazione patrocinata dalla Federgolf cui prenderanno parte 100 giocatori. La formula è medal, il percorso di 36 buche (18 per giorno). I partecipanti sono divisi in quattro categorie, a seconda dell'handicap iniziale. (a. c.)

E' un derby senza rete

Il perde precipita nella zona calda per la retrocessione - Gandolfi: «Abbiamo ritrovato il morale» Il presidente Bacigalupo: «Aggrediremo dal primo minuto» - Mameli: primi punti in trasferta?

Oggi lo Sturla e il Chiavari si affrontano alla piscina comunale di Bogliasco fore 19,30) in un derby che potrebbe essere molto importante nella partita della salvezza: l'obiettivo stagionale dei biancoverdi sturlini è la permanenza in A2, i verdeblù chiavaresi potrebbero ottenere qualcosa di più ma perdendo oggi il troverebbero in piena bagarre.

«Il successo sul Medical Vomero — dice mister Renato Gandolfi — ha dato morale e fiducia ai ragazzi che cercheremo di ottenere il bis: conosciamo bene i Chiavari, è una squadra giovane e forte ma l'affronteremo senza timori reverenziali».

La Sturla dovrebbe confermare la formazione che ha superato i partenopei: Vincenzo Simonetti e insieme al portiere Bauzo giocheranno Consiglio, Damasio, Flavio e Fulvio Federici, Fucci, Pastorino, Martini, Cuspidera, Simoni e Ferrando.

Nessun problema neppure per il Chiavari che sarà al gran completo: mister Luigino Castagnola scenderà in vasca con Schenone, Nassano, Verduri, Stagnaro, Federici, Magistrini, Antonucci, Chio, Chiari, Martola, Vincenzi e Brignole.

Il presidente Augusto Bacigalupo non ha dubbi sull'esito del derby e sostiene: «Le volte in settimana ci alleniamo insieme allo Sturla di cui conosciamo ogni segreto: oggi dovremmo vincere agevolmente ma non bisognerà prendere l'impegno sottogamba: ultimamente i ragazzi hanno accusato qualche battuta a vuoto proprio per la scarsa concentrazione e oggi voglio rivedere la squadra grintosa e determinata delle prime giornate. Aggrediremo lo Sturla sin dal primo minuto e la vittoria non dovrà sfuggirci».

Mentre sturlini e chiavaresi si trovano faccia a faccia la Mameli di Lastrico è di scena alla «Campese» di Porto S. Stefano con il Molinari Civitavecchia: contro i rossoblusi dell'ex recchelino Marco Galli i polveri sperano di ottenere i primi punti in trasferta ma per centrare l'obiettivo si dovrà far meglio Mameli.

«Il Molinari Civitavecchia è una buona squadra — osserva il presidente Osvaldo Sposito — e per far risultato non dovremo commettere errori: bisognerebbe ripetere la gara disputata due settimane fa con il Como».

Reali è squalificato mentre l'acciaccato Sicardo dovrebbe comunque essere della contesa: in vasca anche Rossi, Colla, Ramberti, Bovo, Calzabigna, Brusoone, Andrina, Drago, Zeppelotti e Forno.

Il Medical Vomero, l'Oto Volturno e le Fiamme Oro sono le avversarie dirette dei tre liguri nella lotta per la salvezza e oggi sono attese impegni alquanto difficili. Il Medical Vomero (ancora al palo) riceve alla «Scandone» (ore 18,30) il Bologna di Horkay e De Magistris, l'Oto Volturno va a «Le Naiadi» fore per affrontare la capolista Pucara Sisley fra squadra di Manuel Estiarte e il pronostico pieno), le Fiamme Oro giocano al Foro Italico di Roma con la rivelazione Como.

R. C.

QUESTO SABATO

Calcio

Primavera (ore 15) a Savignone: Inter (comunale di Chiavari).

Promozione (ore 15): Cerusa-Sestri Levante, Audace Campomorone Sammargheritese, Molassana-Levanto (15,15).

Terza categoria (ore 15) - Girone A: Letimbro Junior-Pro Savona, Framura-Sporting 80, Old Stars-Portofino, Tigullio-Atletico Moneglia (14,30), Chiavari Calcio-Old Boys (14,30). Girone B: Audace San Salvatore Cosmo, Commercio-Corso Garibaldi-Ceparana (15,30).

Giovanile regionale (ore 15) - Girone C: Balilla-Rapallo, Cogoleto-Sammargheritese (15,15), Ascom Ortomercato-Bogliasco (17,45). Girone D: Borgo Incrociati-Sestri Levante, Entella-Don Bosco Spezia, Ceparana-Chiappa Interclub, Pro Recco-Lavagnese.

Allievi provinciali (ore 15): Fezzanese-Lavagnese, Camogli-Rari Nantes Sturla (15,30).

Giovanissimi provinciali (ore 15): Riva Trigoso-Entella, Lavagnese-Rapallo (15,30).

Esordienti provinciali - Girone A: Capolivri-Pro Recco A (16,30); Girone B: Ceparana-Ligorna-Sestri Levante, Moneglia-Fezzanese (15,30), Riva Trigoso-Sammargheritese (15,15).

Pallanuoto

Serie A1 (ore 18): Arco Camogli-Master Bunkers Recco (Boschetto), Worker's Bogliasco-Rari 1904 Firenze (Bogliasco), Nervi-Lazio (Crocera).

A2 (ore 18,30): Sturla-Chiavari (Bogliasco).

Volley

A2 femminile (ore 17,30): Vbc Genova-Cuoco (via Cagliari).

B femminile (ore 16,30): Erg Genova-Calicò Empoli (via Cagliari).

C1 femminile (ore 17): Amateri-Garibaldina Arcola (Riva Trigoso), Unico del Sud Ovest-Ceparana (Voltri), Cus Genova-Pavia (Cagliari, 21).

C1 maschile (ore 18): Colombo Champagnat Genova-Celle Ligure (Oppal).

C1 femminile (ore 21) - Girone F: Vbc Foce-San Siro (Genova).

C1 maschile (ore 20,30) - Girone A: Filcori-Villetta (Genova), Don Bosco-Tigullio (Genova), Olimpia-Primavera (Voltri, 19).

D femminile (ore 20,30) - Girone H: Uscio-Fabianese (Uscio), Amatori-Vbc Recco (Riva Trigoso, 18).

D maschile (ore 20,45) - Girone D: Busalla-Audace Lavagna (Casella), Molinello-Audace (Voltri, 21).

Basket

C2 maschile (ore 21,15): Marconi Rapallo-Bringa Valentia (Casa del Giovane).

Golf

Trofeo del Tigullio: medal, 36 buche, quattro categorie, handicap (Golf Club Rapallo, 18).

Atletica

Campionati Regionali Allievi prima giornata al palazzetti di Genova (15).

PALLAVOLO - A2 con l'Oxford salvezza in palio

Vbc con il batticuore L'Erg vuole fare tris

L'Elce tenta il colpaccio a Reggio Emilia - Doppia trasferta per l'Olimpia e il Cus Genova - Il Foce in Albissola

Riflettori accesi oggi sui campionati nazionali di A2, B e C1 maschili e femminili con dieci formazioni genovesi e ligustine impegnate nella corsa alla promozione e alla salvezza.

Scontro decisivo. *In A2 femminile il Genova si gioca la salvezza nell'incontro casalingo con le lombarde dell'Oxford: Spinea (punti 4), Scandicci e Cus Padova (6) sono condannate e per paradosso la permanenza in A2 le ragazze di Mimmo Brignole devono far la sfida sul Cus Torino non cui sono appaiate al quart'ultimo posto della classifica (quota 10).*

Dice il direttore sportivo Mauro Nardi: «Siamo alla penultima giornata e un successo sull'Oxford ci metterebbe praticamente al sicuro in vista della trasferta finale al parquet di Biscifani Finale: oggi il Torino affronterà il Lazzaro che è in piena corsa per la promozione e difficilmente farà punti».

Insieme alla Buffoglio oggi giocheranno Procacci, Martino, Mangifesta, Wilde, Chiaderoli, Letari, Cancellieri, Del Rio e Costi.

Terno successo. *In B femminile l'insegue l'Erg Genova che riceve il Galliotti Empoli le ragazze di Maurizio Baldacci sono verso la promozione (arrivano da due vittorie consecutive per 3-0) e superando il toscane ipotecherebbero il passaggio in A2. Con la Baldacci e la Gonzales saranno utilizzate Pellegrini, Ragone, Perzano, Ramaglia, Maroglano, Via, Ragadini, Barbara e Cristina Sciutto.*

Differenti i propositi dell'Elce Chiavari che tenta il colpaccio in casa di Galvico Reggio Emilia (ore 21) per rientrare alla salvezza.

Le speranze chiavaresi sono legate a Jaroslava Vikora e alla giovane Paola Rossi (classe 65), che nelle ultime partite si è espressa su ottimi livelli.

Doppia trasferta. *In B maschile la coppia impegnata fuori in due difficili partite. In poule promozione l'Olimpia di Meretto affronta Zucchi Cremona (ore 17,30) e tenta di riscattare la batosta sette giorni fa con il Sole Torino, in poule salvezza il Cus di Bertolotto è di scena a na (ore 21) con il Villadoro.*

Fattore campo. *In C1 femminile lo vogliono sfruttare le tre compagini genovesi che impegnate nella battaglia per la salvezza l'Amatori Rivarolo di Mazzarco ospita la Garibaldina Arcola (ore 17), il Cus se la vede con la Pro Patria Milano (ore 21) e la Linea del Sud Ovest affronta il Ceparana (ore 17).*

Rivali genovine. *In C1 maschile il Vbc Foce e il Colombo Champagnat hanno stesso obiettivo della salvezza e oggi dovranno vedersela con due squadre genovine: gli uomini di Cimmino lontano il blitz sul parquet dell'Albissola (ore 21,15). Il team di Tamburini gioca in con il Celle (ore 18).*

Per il Due Palme la vittoria o l'eliminazione

RECCO — Dopo gli ultimi recuperi (Cus Torino-Ceriana 20-8, Valdobbia Alpignano-Cus Pisa 3-20), il campionato regionale di C1 riprende il suo corso regolare. Domani il Due Palme Recco giocherà a Borzoli (ore 14,30) contro i cugini Sestri Ponente. L'incontro è decisivo ai fini della qualificazione alla poule promozione: i recchelini di Franzone (mancheranno gli infortunati Bisterino e Municinò) devono vincere a tutti i costi.

Per il torneo «Under 17», il Due Palme Recco e il Ponente si affronteranno (a. c.)

BASKET - Stasera a Rapallo contro il Valenza

Orio, la carta segreta per il rilancio Mondial

Gritti lo impiegherà a francobollare il pericoloso Bressan Le ragazze del Minolta a Torino per ottenere punti pesanti

Mondial (12 punti)-Stringa Valenza (22 punti), un appuntamento da non perdere: stasera alle 21, nel Palazzetto di Rapallo, la squadra di Cesare Gritti gioca una partita importantissima contro il quintetto piemontese che occupa il secondo posto nella classifica della C2 maschile a punta al salto di categoria.

Dopo due vittorie consecutive ottenute fuori casa (l'ultima delle quali davvero esaltante nel derby con il Cus Genova), i rapallesi hanno nuovamente il morale alto e risultati. E arrivato finalmente anche il gioco. «Da un mese e mezzo i ragazzi stanno disputando delle ottime partite: quindi anche se l'avversario è piuttosto ostico, scenderemo in campo per fare risultato e tutti i costi. Questo è il pensiero di Cesare Gritti.

Intanto, però, c'è da giocare questo Valenza, che nello scorso turno s'è alternato di misura sul non trascendentale Fossano. «E' un complesso di discreta caratura, che fa affidamento soprattutto su Bressan, un tiratore implacabile. Dovremo bloccarlo a tutti i costi», aggiunge Gritti, che pensa a Marco Orio come il francobollatore del cecchino piemontese.

Paoletta Serra impegnata a Torino contro il Miraflori (Tekt)

In serie C femminile, il Minolta Chiavari (punti 10) gioca in trasferta, stasera alle 21, contro la Pallacanestro Torino Miraflori (punti 4); una partita che Paoletta Serra e compagne devono vincere a tutti i costi.

In Serie D maschile, viene a mancare l'incontro clou. Autorighi Chiavari-Giornalino Livorno poiché, come noto, i chiavaresi sono impegnati in Algeria in una manifestazione internazionale. I ragazzi di Vittorio Vaccaro affronteranno nei prossimi giorni le rappresentative di Egitto, Tunisia ed Algeria.

Incontro quasi proibitivo per il Porto Turistico Lavagna (20 punti), oggi alle 18, sul campo del Piombino (punti). Due grandi del girone. Gioca in trasferta, sempre alle 18, anche il Cesi Santamargherita (punti 8) contro il Cdm Spezia (11 punti): compito difficile, per una squadra che ormai è a pezzi in tutti i sensi.

s. b.

Ritorna il tradizionale appuntamento internazionale

La Settimana genovese con velisti di 6 nazioni

S'effettuerà ad Albaro dal 26 febbraio al 2 marzo, con la partecipazione di 77 imbarcazioni - Annunciate anche le «Regate di Alassio»

GENOVA — Puntuale come ogni anno, torna uno degli appuntamenti più tradizionali per gli appassionati genovesi di vela: martedì 26 febbraio a sabato 2 marzo si svolgeranno le regate della classica «Settimana di Genova», che è ancora organizzata dallo Yacht Club Italiano.

Questa manifestazione internazionale è stata presentata ieri nella sede del Club, presso il porticciolo Duca degli Abruzzi. Vi prenderanno parte una quarantina di imbarcazioni delle classi Lyra e altrettanti monotipi J24, regateranno sul percorso ricavato sullo specchio acqueo antistante il Lido di Albaro: il gareggerà su un triangolo di tipo olimpico, con lunghezza variabile da a 10,5 miglia.

Delle barche alla «Settimana di Genova», appartengono alla classe Flying Dutchman, 13 alla Soling, 12 alla Star e 30 alla J24.

Nella passata edizione furono oltre duecento richieste di iscrizione, ma lo Yacht Italiano stabilì un numero chiuso (ottantasei barche in tutto), mentre quest'anno è stato raggiunto appena le settantasette unità complessive, pur essendo illimitato il delle partecipazioni previste. «Non è una novità — spiegano gli organizzatori — ma un fatto che si ripete sistematicamente in concomitanza con i Giochi olimpici: l'anno scorso incombevano le Olimpiadi di Los Angeles e tutti volevano partecipare alla nostra regata, nella stagione post-olimpica l'interesse è un po' affievolito».

La Genova disputò la prima volta nel 1928 e da allora è diventata una delle più attese manifestazioni veliche invernali: oltre numerosi equipaggi genovesi ed italiani, saranno presenti anche quest'anno velisti provenienti dalla Germania ed Orientale, dall'Ungheria, dalla Jugoslavia e dalla Svizzera.

Oltre alla «Settimana», lo Yacht Club Italiano ha presentato le «Regate di Alassio», manifestazione che si svolgerà giovedì 14 a domenica 17 marzo e alla cui organizzazione ha collaborato anche il locale Circolo Nautico al Mare. Vi prenderanno imbarcazioni di altura (classi dell'International Offshore Rules). Si tratta del più importante appuntamento velico del Mediterraneo per la stagione fredda.

R. C.

Ginnastica a Genova

GENOVA — Internazionali appuntamenti per gli appassionati di ginnastica. Oggi e domani, presso la palestra dei Vigili del Fuoco, si svolge l'campionato regionale maschile che prevede il programma di alta specializzazione, mentre le ragazze saranno impegnate a Magenta nella Coppa Italia (categoria cadetti) e nel Criterium giovanile (allievi).

In Coppa Italia ci saranno Marika Poggi, Michela Fappo e Emanuela Campiglio della Ginnastica Genova, mentre Tintori e Susanna Berri del Centro Ginnici Genovese al Criterium giovanile.

Infine, per il settore ritmico-sportivo, domani si svolgerà alla palestra Rubattino una gara di addestramento per allieve secondo grado (palla e cerchio), juniores prima grado (cerchio e fune) e secondo grado (palla e nastro). (a. c.)

Promozione B: non vince dal 6 gennaio e ora sente il fiato delle inseguitrici

Il Sestri ricerca la strada maestra

La capolista in scena oggi a La Spezia - Anticipa anche la Sanm, al Grondona, con l'Audace Campomorone In Ceparana-Balardo s'incrociano interessi per la promozione e la retrocessione - Lavagnese a caccia del bis

Con le gare della 1F giornata (quarta di ritorno) il campionato entra nella sua fase cruciale. La capolista Levante è decisa a difendere il primato dall'assalto del Ceparana e della Fossese (la Sammargheritese, il Fratelli Bignani e la Lavagnese fanno meno paura ai corsari rossoblù), mentre, in coda, e l'Ascom Ortomercato tentano il disperato recupero di gioca domani alle 15, ma ci sono anche tre anticipi odierni.

Canaletto (17)-Sestri Levante (20). Gli uomini di Casaretto vanno oggi al Tanca di La Spezia per riprendere autorità in marcia l'Interregionale: Righetti e compagni vinsero dal 6 gennaio (1-0 sul Molassana), nelle ultime tre esibizioni hanno ottenuto soltanto pareggi (Audace Campomorone e Rivarolese) e una sconfitta (Ceparana), ridando coraggio alle inseguitrici che sembravano ormai debellate. Ora vogliono battere il Canaletto per dimostrare ancora molto energie da spendere. Gli spezzini di Maddaluno ultime tre partite casalinghe hanno ottenuto altrettante vittorie (Valdellora Ortomercato e Levanto) e i Sestri Levante converrà tenerli nella giusta considerazione.

Audace Campomorone (13)-Sammargheritese (21). Con cinque punti tre partite, l'equipe di Delfino ha recuperato diverse posizioni in classifica e vuol proseguire, conquistando un risultato favorevole oggi al Grondona di Pontedecimo. La Sammargheritese è in forma: i genovesi di non stanno attraversando un periodo di vena (ultimo successo il 9 gennaio scorso con l'Ascom Ortomercato). Meitendo la museruola ai bomber Sicardi (10 reti) i levantini potrebbero realizzare il bilo.

Molassana (21)-Levanto (15). La terza gara odierna si disputa al Cà (ore 15,15) ed è delicata soprattutto per gli spezzini di Biagnaro che inseguono punti salvezza: l'ultimo successo esterno del Levanto risale al 23 scorso (2-0 sulla Rivarolese), ma oggi ai biancazzurri verrebbe bene anche il pareggio. Il Molassana di ultime tre partite casalinghe (Cafferatti punti nelle ultime gare casalinghe) mira al bottino pieno.

Ceparana (24)-Balardo (16). Le strade promozione e della si incrociano all'interno, dove le compagini di Marucci ed Alessio sono decise a far risultato. Sul terreno amico, il Ceparana è imbattuto (cinque vittorie e tre pareggi); domani si affiderà al cannoniere Rossi (11 gol) per puntare al successo ed eventualmente guadagnare terreno sui Sestri Levante. Al Balardo (mai vittoriosa in trasferta) potrebbe essere sufficiente il pareggio.

Rivarolese (20)-Fezzanese (22). I rossoneri di Torrini hanno ottenuto cinque punti in tre gare, tornando in corsa per promozione, e a Fivizzano vogliono allungare la loro serie positiva. I lavagnesi sperano di ridurre ulteriormente il distacco dai Sestri Levante. In attesa scontro diretto in tra due turni gli Riboli Conteo: i massesi di Vannucci l'obiettivo minimo è il pareggio, anche se Costa & C fanno un pensierino al colpaccio.

Rivarolese (15)-Fratelli Bignani (21). I neroverdi di Fabbri sono lontani dalla vetta e solamente un blitz a Rivarolo Bagnato potrebbe rinvigorire le loro speranze di promozione. Gli interessi spezzini vanno però a cozzare contro quelli dei genovesi di Maffieri che cercano punti per venir fuori dalle zone calde. La Rivarolese è in evidente crescendo di forma (nelle ultime otto gare ha perduto una volta soltanto) e contro l'ambiziosa Bignani vedrà di sfruttare il fattore campo.

Lavagnese (20)-Marconese (14). Rilanciati dal di Aulla i biancoverdi di Fossa sperano di guadagnare altre posizioni e con il Marconese sono intenzionati a la vittoria conseguita all'andata, ma i granata di Vinaccia guerra sono terz'ultimi e per allontanare lo spettro della retrocessione sono costretti a fare risultato ai Riboli. Toccherà a Sirola (3 centri) guidare l'attacco lavagnese alla conquista del bunker ne.

Valdellora (9)-Ascom Ortomercato (12). Classico spareggio-salvezza al Tanca di La Spezia gli arancioni di Tamburini arrivano da cinque batoste consecutive (nessun gol segnato e ben 19 subiti). I rossoverdi genovesi non vincono dal 18 novembre scorso (1-0 sul Levanto).

a. c.

Seconda categoria: la capolista riceve un Avegno che punta al riscatto

Rupinarese, un volo senza problemi? Pronto all'aggancio Carasco e Caperana

Le immediate inseguitrici impegnate il Riviera e l'Arenelle - Decisivo il derby delle vallate

Si gioca domani fore la seconda giornata di ritorno e l'attenzione maggiore è rivolta alle corse per il passaggio in Prima categoria: la favorita ed attuale capolista Rupinarese deve guardarsi dalle minacce di un gruppo guidato dal Carasco e di cui fanno parte il Cesarea Ligure, la Comense Necchi Vallebruna, la Calvarese e il Camogli. In coda, è drammatica la situazione del Borgagli e del che tuttavia assicurano di combattere fino alla fine.

Rupinarese (36)-Avegno (16). *I chiavaresi di Rossi sono in serie favorevole da dodici turni e negli ultimi cinque hanno ottenuto la bellezza di nove punti: il pronostico quindi è favorevole nella sfida con l'Avegno, programma al campo Al Mare, dove cercheranno di ripetere il risultato conseguito all'andata (3-0). I biancocelesti di Bellomi però hanno il dente avvelenato per la sconfitta misura rimediata a Cesarea Ligure (2-1), che ha interrotto un lungo periodo positivo (otto giornate), e faranno di tutto per riscattarsi proprio con la regina Rupinarese.*

Carasco (32)-Riviera (13). *Cinque vittorie consecutive e dodici turni d'imbattibilità sono più che sufficienti per assegnare i favori del pronostico agli uomini di Cede, che vogliono liquidare il Riviera per mantenere il ritmo della capolista e preparare l'operazione aggancio; del resto, i rapallesi di Bernardi non hanno mai vinto fuori e non certo questa partita dove intendono raccogliere i punti necessari alla salvezza.*

(30)-Cesarea Ligure (28). pare Riboli sono in lotta promozione e salvezza: i granata di Carpi vogliono fare il colpaccio per restare sola delle dirette rivali Rupinarese e Carasco; i gialloverdi di Vadalà nel pareggio per tener vive le speranze. i cesarei (in serie utile da nove hanno già vinto tre volte, mentre manca all'appuntamento la vittoria da ben sette giornate.

Calvarese (30)-Comense Necchi Vallebruna (31). *Il «derby» vallate» è in effetti l'unico scontro diretto della giornata tra due pretendenti alla promozione. I fantasmi di Torre vogliono sfruttare il fattore campo e vendicare la sconfitta dell'andata (2-1), gli sturlini di Righi sono galvanizzati dal ottenuto nel recupero il Al (1-0) e non vogliono certo interrompere la rincorsa al primato. Il pronostico è caratterizzato dall'incertezza e sull'altro para l'agonismo promette nettamente sulla

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 943 241): Woody Guest cont. Vist 16 L. 6000

ARMETON (via San Vittore 18, tel. 206 544): La signora in rosso

ASTOR (via XX Settembre 235, tel. 564 470): Il quarto uomo Dr 16.30 17.15, 20.45, 22.30 L. 6000

AUSONIA (corso Buenos Aires 7, tel. 588 510): Phenomena Dr 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 267 548): Bellezze negli spazi stellari

CORALLO (via Invrea/corso IV, tel. 580 418): Rapa Dr 15.30 17.15 19 20.45, 22.30

EDERO (via Cesarea 11, tel. 580 447): Penny pay pal Vist 16 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564 433): L'uomo Dr 14.45, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 870 209): Nido di ragni alla pineta

LUX (via XX Settembre, tel. 581 091): La minaccia dal Nord Dr.: 15.30, 17.10, 19, 20.45, 22.30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 268 296): Terminator Dr.: 16.30, 18.10, 17.45, 19.20, 20.50, 22.30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 418): L'allegrone Dr 15.30, 17.30, 19, 20.30, 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564 849): Cannibalism Cannibalismo Dr.: 15.30; 17.20, 19.10; 20.45, 22.40 L. 6000

PALAZZO ORLOFF (corso B. Colombo, tel. 580 318): Perla, Texas Dr 15.30, 17.45, 20.15 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748): Primo fantasia di un supereroe v 18 L. 6000

SUPERCINEMA 70 (via Cesare Gr tel. 267 734): Cretino cerca di ma donna assai v 18 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542 712): Lui è peggio di me Dr 15.30 18.05 20.30 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 28, tel. 562 132): Ac... Dr 15, 17.30 20.27

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

... (via ... Vittoria, tel. ... Porta Vitt 16 L. 6000

CRISTALLO (largo Zecca, tel. 298 067): Risate grasse di spose Vist 16 L. 3500

DIANA (corso Amedeo 4, tel. 891 022): La storia infinita Dr 15.30, 16.55, 18.15, 19.35, 20.55, 22.30 L. 5000

SUPERBA (via B. Galliera 9, tel. 261 200): Una notte magica Vist 16 L. 4000

CINECLUB

FRITZ LANG (Cinema San Paolo, via Acquarone 64): riposo

VITTORIALE (via Cesare Rolla 9 r., tel. 580 737): La pena nel blu/blu

LUMIERE (Cinema Don Fruttuoso, via Vico Vicoli 1, tel. 308 836): Riposo di lunedì. Or.: 16, 19, 22 L. 2500 (+ tessera 2500)

NUOVO FILM STORY: Piazza Paola 4 Portone alla ringhiera

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco - C. Rolando 15, tel. 454 280): Indiana Jones L. 2500 (+ tessera 2000) Or. 20.15, 22.15

A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 460 240): Josephine 4 - Buona sera, V. 18

ASTORIA (via Cornigliano, tel. 456 836): Due, Or.: 15.45, 17.15, 18.05; 20.45, 22.30 L.

ELDORADO (via Buranello, tel. 457 843): Blue moment orient. V. 18 -

SPLENDOR (Piazza V. Verona, tel. 456 179): Il primo mondo di mio marito V 18

CERTOSA

COLOMBO (via Vitale V. 18

BERTU PONENTE

HOLIDAY (via Merano 23, tel. 625 963): Salone del mobil - Justine e Juliette la sexy coppia V 18

VERDI (piazza Chiavari 1, tel. 871 758): Balsamo V 18

PEGLI

ARENA Cool parte Settembre

CHIAVARI

ASTOR (vicolo 2 via Entella, tel. 308 588): Permanent penetration proibitissimi L. 4000

CANTERO (piazza Matteotti 24, tel. 0185 308 938): Pizza convention

MADRIGN (via M. Lavagnora 131, tel. 308 644): Cotton Club

NUOVO (via Rivarola 87): La prendono di Bianco e Bonaz V 18

CAMPOMORONE

AMBRA (via Provinciale 7): Cinema

COGOLETO

VERDI (via Marzini 44, tel. 918 3715): Assassi un po'...

ITALIA (via Buon Pastore 21, tel. 917 7765): Il Boomy

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giulio 19, tel. 86 033): I tuoi condolenti

RAPALLO

CENTRALE (via Diaz/p. 4 - 50 191): Riposo d'O

ITALIA (via Matteotti 47, tel. 50 0971): Riposo cinema

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Corso Ottavio Mauri presenta Re Lear di W. Shakespeare con Glauco Mauri, Roberto Sturno, Franco Mazzieri, Pia De Doses, Roberto Sturno, Paola e Glauco Mauri

CINEMA

ASTOR (via Pia 10, tel. 22 100): L'allegrone...

DIANA (via Brigneti 7 r., tel. 25 714): Lui è peggio di me

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20 583): Destructors (Acchiappatemporali)

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21 179): Hard confidential story

ARIS (via Vegna, tel. 20 845): Riposo cinema

PRIAMTUDIO (p. Diaz, tel. 300 337): Sotto il vulcano

LUX: Chiuso per ferie

SALESIANI: Chiuso per restauri

ALASSIO

... Lui è peggio di me

... riposo

ALBENGA

ASTOR: Lui è peggio di me

AMBRA: Histoire d'O parte 2°

CRISTALLO: La rivincita del Nerdo

ALBISOLA SUPERIORE

DON BOSCO: riposo

ALTARE

VALLECHIARA: I ragazzi ... for ever

CARO MONTENOTTE

ARIA: Buio

CRISTALLO: Per vincere domani

CERIALE

DIANA: Paura su Manhattan

CALIZZANO

VERDI: Delitto

FINALE LIGURE

... Splash una sirena a Manhattan

... Grease 1984

LOANO

LUMIERE: Le avventure di Bianca e Bernie

PERLA: Buio

MILLESIMO

ITALIA: Tutti dentro

LUX: Cool parte Settembre

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'allenatore nel pallone

BRUZZONE

CASTELLO: Date buoni in pausa

MODERNO: Cotton Club

VILLEDOSIA

VILLEDOSIA: I ragazzi della 56ª strada

VIARAZZO

TEATRO: Cool parte Settembre

IMPERIA

...

CENTRALE: Buio

DANTE: Terminator non Schwarzenegger

IMPERIA: Mi hanno minato con E. Montesano e B. Lendaro

ROSARIO: Bianco, rosso verdone con De Sica

BIANCHI MARINERI

DANTE: Non c'è due senza quattro

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Vacanze in America

CENTRALE: Buona notte amore

BORDIGHERA

OLIMPIA: Il ragazzo di campagna con R. Pozzetto

VENTIMIGLIA

EUROPA: Il migliore

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 071): ore 21 Oltre Superman di Bonifacio Malaspina

CENTRALE (via Matteotti): ore 21.15 Ghostbusters

CRISTO (corso Matuzia 126, tel. 42 333): Terminator

METZ (via Matteotti): Cotton Club

RIVIERA (via Matteotti): Casablanca con Cassidine

SUPERCINEMA (via Matteotti): Riposo cinema

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 58 — Ore 14.30 Calcio: Campionato jugoslavo; 16.15 Bot Bot acrobatici; 17 Pedanoscuro. Campionato jugoslavo; 19 Liguria notizie; 19,15 Telecittà dei ragazzi; 19.55 Cinema, teatro ed altre cose; 20.25 Ore disperate, film; 22.50 La petizioni del mare, 23 Vendita promozionale

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,55 Grand Prix, cartoni; 7,15 Gulliver, cartoni, 7,35 L'invincibile Shogun, cartoni; 8 Andrea Celeste, con Andrea Del Boca, telefilm 8.50 Dan August, telefilm, 9.40 Veronica, il volto del peccato, con Veronica Castro, telefilm, 10.30 Search, telefilm; 11,30 Radiazioni; 12 La fabbrica dei giorni felici, telefilm, 12.55 Gran bazar, mercatino delle occasioni, 13.35 Il grande Mazinger, cartoni, 14 Lacrime di gioia, telefilm, 14.45 Love American Style, telefilm; 15 Rotazionale; 15.35 Superpiccolissimo show; 16,30 Il grillo parlante; 17,05 Flipper, ... gio per i ragazzi con Ring ... Blue - Mechander - Rebel - Robottino - L'invincibile Shogun - Rocky Joe, cartoni; 20,20 Il mitra ... Cesare Lanza; 20,25 Andrea Celeste, telefilm; 21,25 Dietro lo specchio, film (1958, orginale.); 23 Firehouse, film; 0,30 La fabbrica ... giorni felici, telefilm; I Tezza, film; ... Gioia Medical

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni. Calendarmen, Angie girl, Jenny Quest Il fantascientifico; 8,30 La rosa del destino, telefilm 9 Avventure in famiglia telefilm 9.50 Ring, telefilm, 10,30 Grandi proposte, vendita ai ribasso del risparmio; 13 Longridge Story, telefilm; 14 Un coppia giudizia per mia moglie, film, 16,15 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni: Jane e Mimì; Jackie l'orso del Monte Tallac; Calendarmen; Angie ...; Gulchamen; 18,45 Telefilm; 19,15 Charley, telefilm 19,45 Il portalettere è il mio maestro, telefilm, 20 20 Capriccio e passione, sceneggiato; 20,50 La bocca sedusse i professori, film; 22,50 Il portalettere è il mio maestro, telefilm; 23,20 Un giocattolo per voi - Segue Non Stop.

TELETRE

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — ... Formula uno: Nell'Inferno del Grand Prix; 11 Club del brivido; 12 Vendita promozionale; 13,30 La nuova avventura di Furia, film (1977, avv.); 15 Documentario; 15,30 Avventure al palcoscenico, film (1964 gialio); 18 Tg Tre; 18,30 Checkmate Inviamo la cavalleria - Giocatemo insieme al Tetris; 21,30 Non stop movie.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,15 Vendita promozionale; 13,30 Altri proposte; 15,30 Avventura, telefilm, ... ve low, speciale 17 Cartoni; 17 Natura selvaggia, documentario; 18,50 I 12 leggendari, telefilm; 19,30 Vendita promozionale; 19,50 Thè in cinema; 20,15 Tg 31; 20,30 La vera storia di Pinocchio; 22,30 The Magician; 23,10 ... play, varietà; 24 Tg Notte; ... L'ultimo ...

TELELIGURIA

Ore 13,30 Telefilm; 14 Appuntamento; cartoni; 14,30 Vendita promozionali; 15 Film; 16,30 Diario di Bobbit; 17 L'angolo dei ragazzi; 18 Medical Center, telefilm; 19 I nostri, telefilm; 19,30 La fabbrica dei giorni felici, telefilm; ... Cool Signs, cartoni; 20,30 Nandi, sceneggiato; 21,30 Comedy Company; 23 L'ora della folla; 0,30 La fabbrica dei giorni felici, telefilm.

PAN TV

Ore 66 - Ore 18 45 Il re che venne dal Sud, sceneggiato; 19,30 Telegiornale; 19,40 Kojak, telefilm, 20 La famiglia Smith, telefilm 20,30 Affari di cuore, telefilm 21,30 Mondo senza fine, film 23,10 Gli altri, gli altri e noi, film; 0,30 Tag Cinelatino, telefilm

TV ...

FR 1

Ore 6 Bonjour la ..., 9 Regies: Les jeudis du l'information (dal le 21 fév.) 10,15 Challenges ... 10,45 Cinq jours en Bourse, 11 Concert; 11,45 Couleurs de la musique; ... Pic et Pelo; 12,10 Accroche-coeur; 12,30 Bonjour, bon appétit; 13 Journal; 13,35 La séquence du spectateur; 14,05 Dessin animé, 14,20 Série Pour l'amour et sagre, 15,15 Dessin animé, 15,40 Casaque et bottes de cuir, Varié, 16 15 Temps X, 17,05 Série Les yeux bleus; 18,05 Trente millions d'amis, 18,35 Auto-moto; 19,05 D'accord pas d'accord, 19,15 Anagram, 19,40 Cocorico-cowboy, 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; ... Série ... Pièges pour les rats, 22,05 Droit de réponse ou l'esprit de contradiction; La matière scandinave; 24 Journal; 0,10 Ouvert la nuit Alfred Hitchcock présente Traite de bijoux; Extérieur nuit Les Fêtes de Limoux.

A 2

Ore 10 Journal des sourds et des malentendants; 10,20 Vidéomatin; 10,35 Platine 45; 11,05 Les carnets de l'aventure, 12 A nous deux; 12,45 Journal; 13,25 Série Les enquêtes de Remington Steele, 14,15 Top 50; 14,55 Les jeux du stade; 17,05 Terre des bêtes, 17,30 Récré A 2, 17,55 Le magazine de la rédaction, 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres, 19,10 D'accord pas d'accord (inc) 19,15 Cartoons régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Vacances Champs-Elysées, 22,05 Magazine Les enfants du rock; 23,20 Journal

FR 3

Ore 12,30 Les jeudis du Terre; 13,30 Actions; 14 Entrée libre, 17,30 Emissions régionales; 20,04 La Disney Channel Cocktail de dessins animés et divers programmes ... Walt Disney Channel La grande soirée fantastique les aventures de Winnie l'ourson Mickey, Zorro, Donald, ... de la soirée, les Dix, les globe-trotters, montages inédits de dessins animés sur ... plus grands «tubes» des vingt ... des années; 21,55 Journal; 22,20 Feuilleton: Dynastie; 22,55 La vie de château; 23,25 Prélude à la nuit; Pas de six du ballet «La Manipulation», de C. Pugni.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 36, 27 — Ore 10 Antivedoni baby, film commedia, Usa 1966, 11,30 Video shop, proposta d'acquisto, 12 Primopiccolo, vendita promozionale, ... 14 Disperatamente tua, telenovela; 14,30 Vetrina d'arte e prezzi, 17,30 Zambot 3, cartoni; 18 Nino Nigel, cartoni, 18,30 Superfantastica show, rassegna musicale 18,30 Gli motori, rassegna di automobilismo e motociclismo, 20,20 I Misterabili, film drammatico, Francia 1957, 22,30 Bonanza, telefilm; 23,30 L'amore bussa tre volte, film commedia, Usa United Artists, 1939

CANALE 7

UHF 22 24 28 30, 34 41, 46 60 — Ore 9 Disky Dog, cartoni, 9,30 Radio America, telefilm 10 Club di gara, rubrica cinematografica 10,30 Film a richiesta di Canale 7, 12 Il mio nome è Shanghai Joe, film drammatico, 13,40 Tempo di cinema, rubrica cinematografica 13,45 Cara a cara, telenovela, 15 I cadetti della terza brigata, film dramma di guerra 16,30 La guera a il selvaggio, film per la tv, 17,50 Bionic Queen, telefilm 18 40 Doppio gioco, film drammatico, Usa 1948 20,25 Addiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20,30 I quattro re, film per la tv, dramma di guerra 21,30 Tre gentlemen a New York, film commedia Francia 1965 22 Cara a cara, telenovela 0 05 Tempo di cinema, rubrica cinematografica 0,10 Intermezzo di mezzanotte, 0 15 Carnalità, film drammatico, 1,45 L'una al Venere; 1,50 Il paradiso e l'inferno, film drammatico, 3,30 Dulcis in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 49, 52, 56 — Ore 12,30 Cartoni; 13,30 Hitchcock, telefilm 14,30 Cartomanzia ... Borgia; 15,30 Le rocce insanguinate, film 17 Cartoni; 18 Supercassettina show; 18,55 Cartoni; 19 15 ..., 19,30 Documentario, 20,25 Nilo Scotland Yard, telefilm 21,15 Allegra giovinezza, film 22,45 Hitchcock, telefilm 23,40 New Scotland Yard, telefilm - Fatto; Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41, 55 — Ore 10,30 Appunti un'amico, idee per la famiglia rubriche, 12,15 Il discorrere, programma musicale ... Nel nome del padre, rubrica religiosa; 13,15 Zoom Tg Panorama, ... 13,30 Cartoni animati, 14,30 Donne di frontiera, film, avventura 16 La mia donna è un angelo, film commedia 18 Ma che domenica, rubrica cinematografica 18,45 Cara a cara, telenovela 19 Il diritto di nascere, telenovela; 19,25 Zoom Tg Panorama, notiziario; 19,40 Mariana e diventa di nascere, telenovela; 21,00 Il tempo della nostra vita, telenovela; 22,30 The ... telefilm 23 ... 24, telenovela, 23,30 Zoom Tg Panorama, notiziario - 23,45 Colle ... Un ... della morte, film

TELESANREMO

UHF 58 — Ore 12,30 Prima mercato; 17,25 Tv ... ragazzi; 17,50 La battaglia ... pianeti, cartoni, 18,15 Gloria Bash, sitcom; 18,25 Rubrica di motori; 19,10 L'età d'oro la terza età, rubrica, 19,30 Antenprima sport; 20,10 Tg Riviera Flori, 20,40 Film; 22,15 Telefilm; 23 A tutto sol; 24 ... Riviera Flori.

Si cercano materiali e sede

Sanremo, 35 ... con il Festival valgono ... museo

SANREMO — Nessuno ha ancora risolto il dubbio se 35 anni siano tanti o pochi; a Sanremo, però, ... sicuri che siano più ... a giustificare la nascita di un ... Il Festival della canzone ... il prodotto più discusso e più celebre della fantasia sanremese, avrà un suo album dei ricordi dove poter ripercorrere le tappe ... sua manifestazione di sanzionata diventata un colosso attorno al quale ruotano emozioni, vicende comiche ... tragiche, ma soprattutto interessi di miliardi.

La giunta municipale, proprio nei giorni dell'ultimo Festival, aveva espresso il suo parere favorevole all'iniziativa. A molti la ... era sfuggita: tra i gorgheggi dei Ricchi e Poveri e la frenesia per i Duran Duran, l'idea del museo era passata in seconda, quasi in terza pagina. Unico a prenderla sul serio era stato Pippo ... che ... una «Domenica in...», versione sanremese, aveva lanciato un appello: «Tutto può essere utile per il museo: dischi, spartiti, manifesti, curiosità. ... ho questi cimeli può metterai in contatto con il Comune ... Sanremo», ... delle Banche.

Qualche cosa si è mosso. «Abbiamo già avuto contatti ... tanto gratificanti che ci è fatto ... viva con noi». Stiamo raccogliendo le idee e cercando di verificare il materiale disponibile», dice l'assessore al Turismo Guido Gaya, promotore dell'iniziativa. L'idea di un Museo del Festival ha suscitato interessi. C'è chi sostiene che può diventare un richiamo indiscusso per i ... E c'è già chi va più avanti: perché non fare a Sanremo ... e proprio ... della canzone italiana? Le idee e le intenzioni ci sono. Ma non mancano neppure le ... perplessità: trovare una sede adatta e il materiale necessario. Un'impresa, quest'ultima, davvero difficile.

Sanremo ha ospitato 35 edizioni, più o meno fortunate, del Festival, ma un vero e proprio archivio non esiste. Una conseguenza della ... pluttosto complessa ... manifestazione ha ... dal 1951 ad oggi. All'inizio fu organizzata dal Casino (gestione Pier Bussetti) con la stretta ... collaborazione della Rai; ... la manifestazione passò tutta all'Aia, la ... che gestiva la sala da gioco, e furono le loro compagnie a curare i vari ... (Havarra, Radaelli, etc.); ... 1978, fallita l'Aia, è stato il Comune di Sanremo ad organizzarlo direttamente affidando la gestione artistica ad un patron.

Tormentato anche l'iter giuridico del marchio-Festival: fu depositato all'Ufficio Brevetti di Milano solo nel 1967 e, dopo il 1978, la proprietà della manifestazione fu oggetto ... una lunga disputa giudiziaria tra la curatela fallimentare della società Aia e il Comune di Sanremo, disputa conclusa solo nel 1982 quando una transazione pose la definitiva proprietà della manifestazione a favore del Comune.

Tra tanti problemi e cambi di ... è quasi sempre mancata un'attenzione alla memoria storica della manifestazione: manifesti, bozzetti di scenografie, dischi ed altri cimeli interessanti si sono persi in mille rivoli. Sarà molto difficile, ad esempio, mettere insieme una discografia completa del Festival. Negli Anni Cinquanta l'industria ... marciava su altri ritmi: i dischi delle canzoni partecipanti all'edizione 1951 (la prima, quella vinta da Nilla Pizzi con «Grazie ... Fior») ... inizi circa un mese dopo il Festival. «Prima nessuno aveva pensato di farlo, disse una volta il maestro Cinico Angelini.

Il ... lontano ... ricostruire insieme i pezzi di una storia ... che non manca di fascino. Anche se sono solo ...

Bruno Monticone

Incontro ... l'attrice che interpreta «Terra sconosciuta» a Genova

Bonaiuto: se i registi sapessero che attrice comica c'è dentro me

OENOVA — *In Terra Sconosciuta* di Schnitzler, uno dei due spettacoli prodotti dallo Stabile di Genova, contemporaneamente in cartellone al Duse e al Genovese. Anna Bonaiuto è Oenia, la moglie dell'industriale Friederich Nolzeller. Appassionatamente innamorata del marito passato in disparte al rapido susseguirsi delle sue avventure galanti, fino a quando cade nella trappola tragica del tradimento spinta dallo stesso consorte, che poi ucciderà il giovane amante.

«*Oenia è un personaggio inquietante, in questa società ricamese in via di disgregazione*», dice Anna Bonaiuto sciogliendosi i capelli, tenuti per esigenze di scena in un composto «chignon» che la rende più matura e molto affascinante nella ... società ... addolorata e sola. «*E' l'unica a porsi il problema dell'amore in un mondo che gioca soltanto con questo sentimento. Fino all'ultimo non capisce l'ingranaggio infernale in cui è destinata a soccombere*».

«*La fedeltà nei confronti del marito* — continua la Bonaiuto — *non è una posa e lei è capace di difendere questa posizione fino al punto che la sua ... sfida il ritorno contro Cordinka a non capire nonostante finisca tra le braccia del giovane ufficiale, tradendo il ... come ... stesso le ha supportito. E' un personaggio dolente e forse il più lucido: per questo l'ho amato molto*».

Anna Bonaiuto parla del suo ruolo con la pacata certezza d'avere svolto un buon lavoro. Il pubblico genovese, che l'aveva ammirata lo scorso anno nei panni di Olga in *Le tre sorelle*, anche allora sotto la guida di Otomar Krejca, l'ha applaudita con calore, ... lo spettacolo abbia ricevuto una tiepida accoglienza, la sera della «prima».

«*Con Krejca, che ha realizzato, secondo me, uno spettacolo bellissimo, perfetto in tutte le sue parti* — prosegue l'attrice — *questa volta è stato più facile lavorare. Inoltre, dopo l'esperienza di Cronenberg (26 febbraio). La filmoteca sul cortile di Hitchcock (5 aprile), Mosca a New York di Marursky (12 marzo); La congiura ... innocenti di Hitchcock (19 marzo), Gorky Park ... Apted (26 marzo); Il vento di Hill (2 aprile). Così parlò Bellavista ... De Crescenzo (16 aprile), Woodstock di Wadberg e Scorsese (23 aprile)*

Un programma che punta molto sul brivido sia con il film di Cronenberg che è tratto da un romanzo ... King, considerato tra i maestri dell'horror, che con la coppia ... titoli del grande Hitchcock (ne La congiura degli innocenti, tra l'altro, ci fu il debutto cinematografico di Shirley MacLaine).

Ma sarà anche interessante rivedere Gorky Park, film della passata stagione che ... una vicenda gialla ambientata nell'Unione Sovietica, sfondo abbastanza inconsueto per questo genere cinematografico, ed un film come Woodstock legato al mito ed alla leggenda del primo raduno rock della storia.

l. m.

Anna Bonaiuto protagonista di «Terra sconosciuta» di Schnitzler

«Studenti a teatro» Oggi c'è Re Lear

SAVONA — Gli studenti a teatro, non è una novità. A Savona, però, è ... concessa una particolare agevolazione: una ministagione in abbonamento.

«Subito un ... di adesioni», commenta l'assessore alla cultura Tortarolo. «Tutte le compagnie hanno accettato di buon grado e altre a quelle in cartellone terranno una quarta recita per gli studenti universitari.

Il ciclo di appuntamenti è coincidente con il ... di Milano che ha presentato, le settimane scorse, Ernesto Calindri nelle «Furberie di Scapino» di Molière. Le recite speciali sono programmate, mercoledì ... febbraio, con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi.

Oggi toccherà a Giorgio Mauri in «Re Lear»; a marzo, lunedì 4, si vedrà ... Poppa in «Il berretto a sonagli» di Pirandello; mercoledì 20 la Biabbo di Genova presenterà «Rosmersholm» di Ibsen. Infine, sabato ... marzo, Ave ... e Nino Castelnuovo in «Il Campiello» di Goldoni.

Concerto in Duomo

Bach a Savona per l'anno della ...

SAVONA — Domani pomeriggio, nella Cattedrale di Savona, concerto dell'organista Daniel Chorzempa. Si apre così il calendario ... manifestazioni organizzate dall'assessorato comunale alla Cultura per l'Anno europeo ... musica», nel terzo ... scenario ... di J. S. Bach. Nel corso dell'anno sono previsti altri concerti e conferenze.

L'appuntamento di domani sera in Cattedrale rientra fra quelli previsti dalla stagione ... del civico teatro Chiabrera e per garantire al celebre concertista una strumento adeguato, l'organo del duomo è stato ripristinato dalla ditta costruttrice.

Di origine polacca, Daniel Chorzempa è cittadino americano e in precedenza vive tra Colonia e Firenze. Dopo ... studiato pianoforte e violino, ancora molto giovane si è dedicato all'organo diventando, a soli 17 anni, docente ... musica alla Minnesota University. Ha successivamente studiato ... posizione e direzione in Germania.

Il concertista senza a memoria e il suo repertorio, vastissimo, spazia dalle opere dei Medioevo per strumenti a tastiera alle composizioni contemporanee.

Il concerto di domani, che ... alle 16,30, è ... a ingresso libero, è stato completamente ... a musiche di Bach.

l. p.

Ancora in trasferta ... Bordighera il Cineforum di Sanremo

«Gorky Park» e due Hitchcock Il cineclub sceglie il brivido

Una scena di «Gorky Park», una storia gialla ambientata in Urss

SANREMO — *Secondo round della stagione cinematografica '84-'85 del Cineforum Sanremo ancora una volta in forzata trasferta a Bordighera. I costi ... programmare ... stagione nella città ... fiori sono troppo onerosi per un sodalizio che ha un bilancio all'osso. Il ... ciclo di film è partito martedì 19 al cinema Olimpia di Bordighera con un solo spettacolo alle ... quello pomeridiano delle 16 è ... annullato per ... affluenza ... pubblico a differenza di quello serale che ha riscosso un buon ...*

«Abbiamo voluto, pur ... qualche sacrificio, mantenere gli stessi prezzi del primo ciclo: tremila lire per ogni singola proiezione e quindicimila ... lire per la tessera valida per tutto il ciclo» spiega Alessandro Lorenzi, *presidente del Cineforum Sanremo*

Nove i film in programma fino a martedì 23 aprile.

Dopo l'impero colpisce ancora (presentato il 19) il ciclo prosegue con i seguenti appuntamenti: Zona morta di Cronenberg (26 febbraio). La filmoteca sul cortile di Hitchcock (5 aprile), Mosca a New York di Marursky (12 marzo); La congiura ... innocenti di Hitchcock (19 marzo), Gorky Park ... Apted (26 marzo); Il vento di Hill (2 aprile). Così parlò Bellavista ... De Crescenzo (16 aprile), Woodstock di Wadberg e Scorsese (23 aprile)

Un programma che punta molto sul brivido sia con il film di Cronenberg che è tratto da un romanzo ... King, considerato tra i maestri dell'horror, che con la coppia ... titoli del grande Hitchcock (ne La congiura degli innocenti, tra l'altro, ci fu il debutto cinematografico di Shirley MacLaine).

Ma sarà anche interessante rivedere Gorky Park, film della passata stagione che ... una vicenda gialla ambientata nell'Unione Sovietica, sfondo abbastanza inconsueto per questo genere cinematografico, ed un film come Woodstock legato al mito ed alla leggenda del primo raduno rock della storia.

l. m.

Afghanistan in mostra a Genova

GENOVA — S'inaugura oggi alle 17,30 presso l'Accademia Linguistica di Belle Arti la mostra «Afghanistan nel cuore ... storia», ... tenuta dal centro ... Arte storia e ... Associazione Alea, con il patrocinio del Comune e dell'Accademia Linguistica di ... Arti.

L'esposizione comprende oltre 150 pezzi raccolti negli Anni 70 in Afghanistan e fornisce un quadro approfondito degli aspetti artistici, etnografici e storici di questo Paese.

Gli oggetti sono suddivisi in sei gruppi: protostoria, dominazione persiana, arte del Gandhara, Impero del Ghazni-Islam, nomadismo e Nuristan.

La mostra è corredata da materiale documentaristico (schede fotografie, carte geografiche) e rimarrà ... aperta fino ... ... tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

GENOVA — ... conclude questa sera, alle 21, al Cineclub Charlie Chaplin la rassegna intitolata «Cinema e computer». L'ultimo film è «Electric Dreams» ... Steve Barron con musiche di Giorgio Moroder, Culture Club e Haven 17.

GENOVA — Questa sera, alle 21 al Cineclub Lumière, verrà proiettato il film «Sirò ... fuoco» di Walter ... con Diane Lane e Michael Paré.

GENOVA — Va in scena questa sera, alle 21, alla Sala Carignano, l'operetta «La principessa della Czarda» di Emmerich Kalman, allestita dal Circolo Maria Cappello. Interprete principale è il ... basso argentino Angela Mo..., vincitrice quest'anno del premio «Vincenzo ...» di Catania.

Il ... è completato dal tenore Gianluigi Brunetti Ernesto Oppicelli, il baritono Giorgio ... Amadè e la soubrette Ingrid Palumbo. Gli attori sono Maria Vietz e Pierluigi De Pralo. L'orchestra ... è ... dal maestro Luciano Casoni, che è anche regista dell'operetta; il maestro ... coro è ... di Genoa, le scene ... di Aldo Tocci.

Il Teatro del Carretto a S. Filippo

Bella Biancaneve ... al rallentatore

GENOVA — Con *Biancaneve*, lo spettacolo presentato dal Teatro del Carretto di Lucca, prosegue all'Oratorio di ... Filippo la rassegna realizzata dalla Cooperativa delle Teste per i bambini delle scuole genovesi.

Irrequieti per la lunga attesa cui il ritardo di un'ora scolastica li ha sottoposti ieri mattina, i bambini hanno applaudito a più ... le marionette e l'unica attrice dello spettacolo, accompagnando le apparizioni della matrigna con urla di paura e risate.

Biancaneve del Teatro del Carretto è l'intelligente recupero della fiaba dei fratelli Grimm nel suo aspetto originale: purtroppo le musiche che suggeriscono un'atmosfera cupa e opprimente e la lentezza dell'azione delle ... marionette contribuiscono ... alienare la tensione dello spettacolo favorendo soluzioni stilisticamente valide, ma inadatte ad un pubblico di bambini.

Da una graziosa cabina in legno completano alle finestre i personaggi della celebre favola, la matrigna (interpretata dall'attrice Maria Teresa Elena) e poi la sua marionetta. Biancaneve con la pelle candida ... la neve e le gote rosse, ... e i sette nani che fanno la loro apparizione dal fondo della sala su un tandem a sette posti.

d. g.

Una mostra nella cineteca di Sestri Levante

Man Ray e la fotografia nelle ... della pittura

GENOVA — «*Man Ray Photographer*» è il titolo della mostra allestita a *Sestri Levante, nella ... della Cineteca, dall'assessorato alla Cultura del Comune ... collaborazione con l'Associazione Culturale Italo-francese del Tigullio. ... materiale della esposizione è stato raccolto dal Centre Georges Pompidou di Parigi, promotore dell'iniziativa itinerante.*

«Il disegno e la pittura — scrive *Man Ray* — erano una ... ... riservato alla fotografia a cui non ... tuttavia intenzione di sostituirli. E' stato sempre irritante ... dere, secondo l'attività del momento, se avevo deciso di abbandonare l'una ... dedicarmi all'altra. Non esisteva ... tra ... attività».

Le parole di Man Ray spiegano ... legame indissolubile della pittura e della fotografia nella sua opera ... Ray è considerato un fotografo che non rispetta le regole della fotografia. E' prima di tutto un pittore e in questa veste utilizza ... fotografia come supporto al suo intervento artistico.

Nato nel ... a Filadelfia, fa il suo ingresso nel mondo dell'arte ..., a New York, dove incontra Duchamp e Picabia. ... 1921 partecipa al Salon Dada con Arapon, Arp, Ernst, Tzara e continuerà la sua collaborazione alle riviste «391» e «La ...

Dopo aver approfondito le conoscenze delle tecniche tradizionali, Ray sperimenta alcuni nuovi procedimenti che ... renderanno famoso: l'aerografo, la pittura a strappo, l'acquerello su carta vetrata, ... rayonisma.

Anche il cinema lo vedrà protagonista raffinato ed estroso ... Il grande ... rimarrà la fotografia con la quale si cimenterà fino all'ultimo. Negli Anni 70, ormai troppo vecchio per unire un'intensa attività fisica a quella artistica, inchiodato sulla sua poltrona fotografa le immagini dello schermo televisivo cui ha dato l'audio.

La mostra rimarrà aperta fino al ... febbraio, tutti i giorni dalle 15 alle 19.

d. g.

Anche gli Usa all'attacco [illegible] i satelliti

Europa: comincia la rivoluzione tv

L'avvento delle nuove tecnologie, dei satelliti e delle reti via cavo sta rivoluzionando l'assetto delle televisioni europee.

«*La deregolamentazione dell'etere era inevitabile, troppi programmi via satellite ci passano già sulla testa e non si potrà impedire che la gente li riceva direttamente, quando le piccole antenne misurano sessanta centimetri saranno già sul mercato*».

Sono queste parole un alto dirigente televisivo francese commentava l'apertura della televisione ai privati decisa recentemente [illegible] Mitterrand. Detto altrimenti visto che programmi televisivi commerciali, nazionali e stranieri, stanno per arrivare da altre confine, meglio è essere i primi a dettare le regole del gioco.

E' un problema che riguarda tutti. La battaglia delle onde è già cominciata anche [illegible] i suoi effetti sono per il grande pubblico [illegible] apparecchi.

A rimorchio sono i satelliti a diffusione diretta che verranno lanciati [illegible] 1986-87, i cui segnali potranno essere ricevuti dai singoli utenti; sono i satelliti [illegible] telecomunicazioni del [illegible] Eutelsat, gli Ecs attivi già da due anni che permettono a qualunque operatore televisivo [illegible] di aprire [illegible] canale di programmi accedendo dall'[illegible] alle reti via cavo che in Belgio e Olanda esistono da tempo mentre in Francia, Germania e Gran Bretagna sono in avanzata costruzione.

La miccia accesa tuttavia è soprattutto il progetto Coronet, il satellite a 16 canali da 180 milioni di dollari promosso [illegible] gruppi americani che [illegible] un [illegible] e mezzo cercano partners in Europa per dar vita a un consorzio di superreti commerciali [illegible] nazionali.

Da una posizione [illegible] favorevole Coronet innaffierebbe di programmi a pagamento o arricchiti dalla pubblicità l'intero mercato dell'Europa centrale, [illegible] rifornendo le reti via cavo, sia arrivando direttamente a utenti dotati di antennesmaldominali di medie dimensioni.

La prospettiva è allettante. Nel «business» televisivo [illegible] gioco entrare tutti ma mettere in piedi un buon canale di programmi [illegible] moltissimo. La sola soluzione è allargare il mercato, moltiplicando le fonti [illegible] profitto. I satelliti [illegible] permettono proprio questo: non solo avere a disposizione molti canali [illegible] raggiungere di colpo, attraverso il cavo o direttamente, un pubblico multinazionale. Se gli operatori d'oltre Atlantico guardano all'Europa, i neoimprenditori europei non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione.

L'ipotesi Coronet rischia tuttavia di sconvolgere l'assetto televisivo europeo da sempre dominato da enti pubblici, a volte privati, sempre comunque nazionali, e soggetti a precise leggi e regolamenti. Gli accordi sottoscritti a Ginevra nel 1977 dai Paesi d'Europa assegnavano ai satelliti [illegible] diffusione diretta un ambito nazionale.

Sarebbe spettato a ogni governo decidere a chi offrire i suoi canali e gli eventuali debordamenti sarebbero stati discussi caso per caso. I satelliti comunitari Ecs sono d'altra parte soggetti ai ministeri delle Poste, [illegible] stabiliscono accessi, tariffe e pedaggi dei servizi televisivi come di quelli telefonici e informatici. Insomma, uno sviluppo ordinato con poco spazio per iniziative esterne.

Di protezionismi oggi [illegible] parla neppure. La Cee si è pronunciata a favore della libera circolazione dei programmi già un anno fa, [illegible] un documento dal titolo significativo *Televisione senza frontiere*, pur indicando la necessità di rendere omogenee le diverse norme in materia di pubblicità e diritti d'autore.

La sfida è lanciata e ai vari governi non resta che combattere con le armi degli accordi internazionali, dei regolamenti interni e della concorrenza con gli enti televisivi esistenti.

Intanto, hanno accelerato il varo dei satelliti nazionali: il Tdf francese, il Tv Sat tedesco l'Unisat britannico. L'italiano Sarit, sul quale non si è ancora presa una decisione definitiva, [illegible] in questo quadro. I privati per ora ne sono esclusi.

Di susseguono nel frattempo le notizie. L'arrivo in Gran Bretagna del primo canale americano trasmesso direttamente [illegible] dagli Stati Uniti agli abbonati delle liberalizzatissime reti via cavo inglesi. La deregolamentazione dell'etere francese che si annuncia in realtà piena di obblighi e divieti.

Ed è di qualche giorno fa l'offerta di acquisto [illegible] Telemontecarlo da parte di [illegible] americano decisione sulla quale dovrà pronunciarsi nei prossimi giorni il consiglio di amministrazione della Rai, attuale proprietaria di un diritto di opzione.

Mariagrazia Bruzzone

[illegible] sabato in tv «il mercato» di Luisa Rivelli

NAPOLI — Condotto da Luisa Rivelli e in diretta dagli [illegible] televisivi di Napoli, [illegible] sabato prossimo su Italia, dalle 11 alle 12,30, «Il mercato [illegible] sabato», edizione rivedula e corretta [illegible] «I problemi del signor Rossi».

Ogni settimana quattro spettatori verranno invitati in studio ad esporre di persona i loro problemi. Tra i consulenti economici del programma, Mario Salvatorelli.

Da sabato 2 marzo [illegible] Canale 5: nello show anche Toffolo e Carmen Russo

Villaggio, Boldi, Banfi, Fenech insieme per una «Risatissima»

Il comico genovese comparirà ogni settimana nei panni di Fracchia: la «grana» scoppiata l'anno scorso con il network di Berlusconi [illegible] risolta - La Perego ha [illegible] il pupazzo «Sandrino» -

MILANO — *Sempre con l'appetitoso superlativo gli show del sabato sera su Canale 5.*

Spente le luci di «Premiatissima» adesso è la [illegible] una nuova edizione di Risatissima, che, come dice il nome, dovrebbe essere all'insegna del buonumore e del divertimento.

In effetti il cast è imperniato sui comici Lino Banfi, Massimo Boldi, Lino Toffolo in più [illegible] «partecipazione straordinaria» di Paolo Villaggio. Questa volta — assicurano a Canale 5 — non ci dovrebbero essere sorprese.

Fu infatti in occasione della scorsa serie di «Risatissima» che il noto attore fece scoppiare [illegible] «caso» presentato come il quarto conduttore della trasmissione fece sapere all'ultimo momento che su Canale 5 non vi sarebbe visto affatto dal momento che [illegible] già firmato con Retequattro (allora le due reti erano padroni diversi).

Una grana che ha quasi rischiato di finire [illegible] tribunale e che adesso sembra essersi risolta. Villaggio — dicono infatti i responsabili della trasmissione — è tornato ieri mattina dall'America; ha parlato [illegible] gli autori (Enrico Vaime, Italo Terzoli e Umberto Simonetta) e, tempo di riprendersi dalla differenza di fuso orario, si presenterà in studio a registrare. Agli spettatori di «Risatissima» comparirà ogni settimana nelle vesti di un suo personaggio ormai classico: Fracchia.

Banfi e Boldi [illegible] invece dei «fedelissimi» delle reti berlusconiane. Il primo, oltre a vari sketch, condurrà una personale «storia [illegible] in particolare dell'avanspettacolo; il secondo sarà impegnato in parodistici «telegiornali» e in vari personaggi fra cui il «chierichetto».

Lino Toffolo avrà invece un dialogo costante [illegible] un pupazzo [illegible] (dello da Maria Perego: «Sandrino» che, [illegible] fare esplicitamente il nome di Pertini, viene presentato come «il vecchio saggio che assomiglia in tutto e per tutto a un personaggio che più famoso non si può». A dire il vero, da quello che si è visto, le battute sulla presidente della Repubblica sono molto più divertenti [illegible] di quelle del pupazzo.

Lino Banfi, Edwige Fenech e Massimo Boldi: tre protagonisti della nuova «Risatissima»

Per quanto riguarda il cast al femminile, Edwige Fenech condividerà Banfi nella storia del teatro e fa più farà diversi «a solo» cantando e ballando. Gli amanti delle forme procaci potranno [illegible] rifarsi la vista con Carmen Russo che promette di presentarsi senza troppi «impicci» addosso.

Esempio, un balletto dal titolo «Oram Gnam» in cui, dopo pochi attimi con un abito supertrasparente, lo toglie subito per esibirsi, in un succinto [illegible] perizoma, in un balletto «da circo» con tanto [illegible] elefante in scena. Le esibizioni canore sono invece riservate a Loredana Bertè e Cristina Donà, quest'ultima reduce da «Premiatissima».

La trasmissione comincerà sabato 2 marzo e [illegible] ird per tredici puntate.

Domanda: battute, sceneggiate, balletti, c'è molto l'impressione di «déjà vu». Risposta: «Abbiamo cercato di fare una trasmissione allegra e divertente. Non ci interessa [illegible] un'originale per l'originale». In sostanza Canale 5, forte delle [illegible] esperienze, sa che per un certo pubblico [illegible] certo è garantito.

Susanna Marzolla

Aveva 37 anni

Morto Ungari sceneggiatore e critico

ROMA — Lo sceneggiatore e critico cinematografico Enzo Ungari è [illegible] ieri mattina a Roma dopo una breve malattia. Aveva 37 anni. Aveva cominciato ad occuparsi di cinema alla fine degli Anni Sessanta come redattore della rivista «Cinema e film».

A partire [illegible] Anni [illegible] [illegible] dello [illegible] gli animatori del «Filmstudio» uno dei più attivi cineclub romani, per [illegible] poi a «Minimondo», la popolare iniziativa dell'estate romana.

Per la Mostra del cinema di Venezia aveva diretto, sotto la direzione Lizzani, la sezione «Mezzogiorno - Mezzanotte».

Tra le sceneggiature di Ungari si ricordano quelle di originali tv «Ritorno» e «Le cinque stagioni» di Gianni Amico, e quelle cinematografiche «Oggetti smarriti» di Giuseppe Bertolucci, «Desiderio, la via interiore» di Gianni Barcellani e «Io con te non ci sto più».

Negli ultimi tempi stava lavorando con [illegible] Bertolucci a Mark Peploe [illegible] sceneggiatura di un film sulla vita di Pu-yi, l'ultimo imperatore cinese. Ungari è stato anche autore di numerosi libri fra cui «Il cinema di Andy Warhol», «Scherma [illegible] sole bruna», «L'immagine del dinamico» e «Scene madri».

Un mese fa [illegible] Martina van Lutzeck.

Un'altra opera tedesca stasera sul video: è lo sceneggiato «Theodor Chindler» da Brentano - I film tv di oggi

Soffiano i venti della Grande Guerra si sfalda a puntate una nobile famiglia

Germania televisivamente in primo piano. Martedì scorso — tra grandi compianti, in particolare, sembra, degli spettatori non più giovanissimi — è terminata su Raiuno, per [illegible] di materia prima, la serie de «L'ispettore Derrick»: una sospensione sino all'8d (ma intanto ci saranno alcune repliche) in attesa di importare e doppiare i telefilm che, con il paralizzoso ritmo di uno al mese, sono stati prodotti nel corso dell'84.

Intanto prosegue al giovedì su Raitre il ciclo — che prende l'insegna da un amarissimo verso di [illegible] Brecht — «Germania pallida madre» sul cinema tedesco impegnato degli Anni 70: l'altra sera si è [illegible] *Altre nelle città* di Wim Wenders che per certi motivi (il vagabondaggio nelle immensità dell'America e poi per le strade di Germania, e la presenza della bambina) può essere un anticipo, ma in un registro meno sentimentale, del recente, e molto lodato e molto premiato, *Paris, Texas*.

E' una [illegible] pretiamente da cinema d'essai, con interessanti e significativi pezzi [illegible] amatori. Stasera, ancora su Raitre, ecco invece una produzione tedesca che possiamo definire di consumo, ma di consumo medio-alto, [illegible] precise [illegible] letterarie: lo sceneggiato o film per la tv in otto puntate *Theodor Chindler*, dal romanzo di Bernard Von Brentano, regia di quel Hans W. Geissendorfer [illegible] cui ci riesci sovvenirà l'ottima trasmessa l'elegante, raffinata ed epidermica riduzione — ma era un'impresa veramente impossibile — de *La montagna incantata* di Thomas Mann.

Qui Geissendorfer si trova decisamente più a [illegible] agio, non avendo da affrontare un'opera così vertiginosamente complessa come quella di Mann, ma un solido e normale racconto — per quanto ampio, e con diversi personaggi importanti, e non diverse storie — che rievoca le vicende emblematiche di una ricca e rappresentativa [illegible] glia tedesca dal 1912 al 1918.

Il titolo, per la verità non allettante, si riferisce al nome del capo famiglia, l'austero professor Theodor Chindler, docente universitario e autorevole deputato al Parlamento nel «Zentrum», partito cattolico di posizioni centriste, sposato con una distinta signora, padre [illegible] quattro figli, tre maschi e una femmina, e insediato in una fastosa e confortevole dimora dove si respira una solenne [illegible] patriarcale e paternalistica.

Presentato al primo Telecongresso di Chianciano, nel maggio 1983, già allora il film [illegible] suscitato un'impressione positiva: eccellente ricostruzione d'epoca, valida interpretazione (da Hans C. Blech, il protagonista, a Rosamarie Pendel, la moglie, alla Katharina Thalbach e Gottfried John), e un'analisi dei rapporti famigliari che la guerra corrode, sconvolge e disgrega anche sul piano politico, in un crescendo drammatico e su uno sfondo di sfacelo nazionale dietro cui si allungherà inesorabilmente il cupo spettro della reazione e del nazismo.

Una [illegible] che rispettabile produzione di robusto impianto, per seguirla tutta — una puntata per settimana — ci metteremo due mesi pieni. Perché la Rai non si decide a varare forme [illegible] programmazione più agili, con tempi [illegible] ristretti?

Ugo Buzzolan

Marcel Werner e Jan Niklas in «Theodor Chindler», Raitre

De Sica, la poesia di «Umberto D.»

UMBERTO D *(1952 su Canale 5 alle 10 del mattino)* uno dei punti più alti del neorealismo, ritratto rigoroso, dolente, poetico e polemico di un vecchio professore pensionato povero e solo: film che resta accanto a Ladri di biciclette il capolavoro della coppia Vittorio De Sica-Cesare Zavattini. Sequenze celebri: la manifestazione dei pensionati dispersa violentemente dalla polizia, la [illegible] solitaria nel misero appartamento, i silenziosi problemi della servetta; la decisione di suicidio, e poi la rinuncia per non lasciare solo il cagnetto.

Del film — che per i suoi contenuti aveva suscitato tre stizzite anche tra ministri in carico — aveva detto De Sica: «Se la decisione di morire presa da un giovane è una cosa grave, che dire del suicidio di un vecchio già naturalmente vicino alla morte? Una società che permette una cosa simile è una società perduta».

DI ROMA *(1961 su Raidue alle 14,40)* di Carlo Lizzani, storia vera durante l'occupazione nazista a Roma, ignobile truffa del generale Kappler ai danni della comunità ebraica: con la promessa di non deportarne il fu consegnare cinquanta chili d'oro, [illegible] soltanto un giovane che non si è sottomesso ed è andato coi partigiani.

VERTIGINE *(1944 su Raitre alle 16,55)* di Otto Preminger [illegible] Gene Tierney, splendido giallo psicologico, avvolto in un'opaca atmosfera torbida, e con colpo di scena finale: detective indaga sull'assassinio [illegible] una giovane donna e via via ne subisce il fascino.

FUNERALE A BERLINO *(1967 su Raidue alle 20,30)* di Guy Hamilton con Michael Caine e Oskar Homolka: rocambolesca missione per un agente segreto inglese che deve far superare il muro di Berlino ad un colonnello russo.

L'ASSASSINIO DI UN ALLIBRATORE CINESE *(1967 su Montecarlo alle 20,30)* [illegible] John [illegible]ton con [illegible] Cassavetes, ripresa storia nera di un proprietario di locale notturno pieno di debiti che per salvarsi diventa killer.

CONTRATTO MARSIGLIESE *(1974 su Rete 4 alle 20,30)* di Robert Parrish: mortale partita a tre fra Michael Caine di professione killer, Anthony Quinn capo della malavita corsa e James Mason boss della droga.

BILLINGER E' MORTO *(1969 e mezzanotte a Rete 4)* di Marco Ferreri con Michel Piccoli, sarcastica metafora, crudele e penetrante: un uomo evade da un grigio mondo banale, compie un atto violento e si imbarca per le isole felici.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17,20, 22, 24

10 — [illegible] di [illegible]

10,50 Il mio amico cavallo, documentario

11,15 [illegible] Holgersson, disegno animato

12,05 **Colpo di** [illegible] telefilm

12,30 **Check-up**, [illegible] programma [illegible] medicina diretto da Biagio Agnes

14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1, [illegible] Gianna Nannini

14,30 **Sabato sport - Nevegal: Universiadi invernali**, slalom speciale femminile, 2° manche [illegible]; **Atletica leggera**, campionato [illegible] di cross - [illegible]: incontro in diretta [illegible] Modena-Alspier Bologna

16,30 **Speciale Parlamento**

17,05 Dall'Antoniano di Bologna: **Il sabato delle** [illegible]

18,05 [illegible] **Lotto**

18,40 **Un tempo** [illegible] **partita di pallacanestro di campionato A1: Classicos-Cantine Riunite da Varese**

19,35 [illegible] **del giorno dopo**

20,30 **Il lasciapassare**, [illegible] Pippo Franco, Massimo Lopez, Anna [illegible] e Tullio Solenghi

22,10 **Speciale Tg 1** a cura di Alberto La Volpe

23 — **Haendel**, con Trevor Howard, testo [illegible] J. Osborne, regia di T. Palmer

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 22,10; 23,40

9,55 **Giorni d'Europa**, un programma di Gastone Favero

10,25 **Nevegal: Universiadi invernali**, [illegible] speciale femminile 1° [illegible]

12,10 **Simpatiche canaglie**, La capanna dello zio Tom

12,30 **Tg 2 - Start**, muoversi come e perché

13,25 **Tg 2 - I consigli del medico**

13,30 **Tg 2 - Bella** [illegible] città, paesi, uomini e cose da difendere

14 — **Dse**: [illegible] una [illegible] la scuola

14,35 **Estrazioni del Lotto**

14,40 **L'era di Roma** (1961) film di Carlo Lizzani con Anna Maria Ferrero, Gérard Blain, Jean Sorel

16,14 **Serene variabile**: turismo, spettacolo e calcio-mo di Osvaldo Bevilacqua

17,50 **«N» 10**, rassegna settimanale del calcio internazionale con Michel Platini

18,30 **Tg 2 sportsera**

18,40 **Cuore e** [illegible]**cuore**, telefilm **Vele di Parigi** con Robert Wagner, Barbara Powers e Lionel Stander

20,20 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 **Funerale a Berlino** (1967) film di Guy Hamilton [illegible] Michael Caine, Paul Hubschmid, Oscar Homolka, Eva Renzi

22,20 **Il cappello sulla ventiduè**, regia di Franco Landi

23,10 [illegible] **Atlantic City, Pugilato**: incontro Spinks-Beers per il titolo mondiale medio-massimi

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,30

15,25 **Belluno: Universiadi invernali '85**

15,55 **Dse Gli strumenti musicali**, l'[illegible]

16,25 **Dse La prima** [illegible] **- Intervista** [illegible] **città**

16,55 **Lo specchio scuro: Vertigine** (1944) regia [illegible] Preminger [illegible] Dana Andrews, Gene Tierney, Clifton Webb

18,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere

19,35 **Geo: L'avventura e** [illegible] **scoperta**, [illegible] programma di Folco Quilici

20,15 **Prossimamente**, programmi per [illegible] sera

20,30 **Lea Lo**[illegible]**ll un italiano scomodo**, un programma ideato e scritto da Antonio Debenedetti e Pino Adriano con Leo Valeriano. Regia di Pino Adriano

22,05 **Theodor Chindler: Storia di una famiglia tedesca dal 1912 al 1918**, [illegible] dal romanzo di Bernard von Brentano. Regia di Hans W. Geissendoerfer

23,05 **Festival nazionale della canzone napoletana**, presentano Barbara Bouchet e Valerio Merola.

Barbara Bouchet presenta alle 23,05 su Raitre il Festival della canzone napoletana, in diretta da Sorrento. Con la Bouchet ci sarà Valerio Merola, la regia è di Fernando Balestra

Italia 1

8,30 [illegible] donna bionica, telefilm

9,30 **Ombre rosse**, film (1940) di W. Wyler con B. Davis, R. Marshall (drammatico)

11,30 **Sanford and Son**, telefilm

12,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

14 — **American Ball Basket** (campionato Nba)

16 — [illegible] **Bum Bum** Spettacolo per bambini con cartoni animati e giochi

17,45 **Musica è...** Spettacolo musicale

18 — [illegible] **Cassie** [illegible] company, telefilm (r)

19,50 **Cartoni**

20,30 **Automan**, telefilm fantascientifico

21,30 **Hazzard**, [illegible] avventuroso

22,30 **Il principe delle stelle**, telefilm

23,30 **Dee Jay Television**, Video Music Non-Stop

Canale 5

8,30 **La piccola grande Nell**, telefilm

9,30 **Ombre rosse**, film (1940) di W. Wyler con B. Davis, R. Marshall (drammatico)

10 — **Umberto D.**, film (1952) di V. De Sica con C. Battisti, M.P. Casilio (Dramm)

11,55 **Nonsolamoda** (r)

12,50 **Il prezzo è servito**, gioco a quiz

13,30 **Aniaprima**

14 — **Lottery**, telefilm

16 — [illegible] **cenesi fuori**[illegible], [illegible]

17 — [illegible]**than** dimensione avventura

18 — **Record**, settimanale [illegible] sportivo [illegible] Giacomo Crosa

18,30 **Zig** [illegible] gioco a quiz

20,30 **Dynasty**, telefilm

22,30 **Supersecret**, settimanale condotto da Giacomo Crosa

23 — **Anteprime**, programmi per sette sere con Fiorella Pierobon

23,30 **Il pirata dell'arte**, film (1972) di Guillermin con C. He[illegible] (Dramm.)

Rete quattro

10,50 **Mary Tyler** [illegible]

11,20 **Sambo d'amore**, novela

12 — **Febbre d'amore**

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm

13,45 **Cecile al 15 (r)**

14,15 **Brillante**, novela

15,10 **Carioni**

16,10 **Matt Houston**, telefilm

18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,50 **Sambo d'amore**, novela

19,25 **M'ama** [illegible] **m'ama**, gioco a premi con Dell'Abate e Marco Predolin

20,30 **Centrale marsigliese**, film (1973) di R. Parrish con M.' Caine, A. Quinn, J. Mason (poliziesco)

22,30 **Tenally**, telefilm

24 — **Dillinger è morto**, film (1969) [illegible] M. Ferreri con [illegible] Piccoli, [illegible] Girardot

1,45 **Hawaii squadra cinque zero**, telefilm

Eurotv

13 — **Calcio, campionati mondiali**

19,15 **Speciale spettacolo**

19,20 **Musica d'amore**

19,50 **Marcia nuziale**

20,20 **Anche i** [illegible] **piangono**

21,20 **Il vichingo venuto dal** [illegible], film (1972) di Steno con [illegible] Buzzanca

Rete A

14,30 **Donne di frontiera**, film (1949)

16 — **La mia donna è un angelo**, film (1961) di M. Leisen con Joan Fontaine

19 — **Mariana Il diritto di nascere**

20,25 **Aspettando il domani**, teleromanzo

21,30 **Il tempo della nostra vita**

22,30 **The doctors**, telefilm

23' — **Al 96**, teleromanzo

23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale 19,30; 23

17 — **Camaleonte**, [illegible] Edgar Wallace

18,40 **Voglia di musica**

19,10 **Telemeteo**

19,30 **La vita sulla Terra**

20,30 [illegible]**o di un** **attentatore cinese**, film di John Cassavetes, [illegible] Gazzara

22,15 **Pallavolo**, campionato italiano

Capodistria

Telegiornale: 14; 17,50; 19,30; 22,30

14,30 **Calcio, campionato jugoslavo**

16,15 [illegible], [illegible] sceneggiati

17 — **Pallacanestro, campionato jugoslavo**

20,25 **Ore disperate**, film con Humphrey Bogart

22,30 **La potenza del** [illegible] **ore**

Svizzera

Telegiornale: 16,25; 18,45; 20; 22,10; 23,40

13,25 **Europei di pattinaggio artistico**

[illegible] — **Europei di bob a 4**

17,30 **Musicmag**

20,30 **Audace colpo dei soliti ignoti**, film

Alla radio

22,27 Teatrino. 23,05 La telefonata. Stereovox: 19-24.

RADIOUNO. Giornale radio: 6,30, 7,30, [illegible] 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 17,30, 18,35, 23,30 — 6 Giocate con noi; 9,32 Verdi pianisti delle [illegible] maria; 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 19 Gershwin; 19,30 Hit parade; 21,30 Radiouno jazz '85; 22,40 Buonanotte Europa.

RADIODUE. Giornale radio: 6,30, 7,30, [illegible] 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 6 Giocate con noi; 9,32 Verdi pianisti delle [illegible] maria; 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 19 Gershwin; 19,30 Hit parade; 21,30 Radiouno jazz '85; 22,40 Buonanotte Europa.

RADIOTRE. Giornale [illegible]: 6,45, 7,35, 9,45, 11,45, 13,15, 18,45, 20,45 — 6,45-8,30 Concerto del mattino; 10 L'ora di Tersicore; 10,30 Il Cerchio [illegible] di Bach. La cantata sacra; 12 Ulisse, di Dallo Piccolo, dirige J. Perlea; 13,15 Corsa sport; 15,30 Folk concerto; [illegible] L'arte in questione; 17-19,15 Spazio tre; 21,15 Torino, la musica; 22,15 Musiche di Robert Schumann; 22,40 Odissea di Omero; 23 Il jazz. Stereonotte. 24-6.

Con i fondi del Fio, l'annuncio ieri [illegible] da Roma

Arrivano per Voltri i primi 160 miliardi

Soddisfazione a Genova - Escluso ancora il porto di Vado - Una riunione con la commissione parlamentare dei lavori pubblici per la bretella autostradale

GENOVA — Il [illegible] Voltri (satellite «autonomo» di [illegible]va con banchine per l'attracco dei containers, modernissime, tali da reggere finalmente la concorrenza (in tutto il Mediterraneo) [illegible] dal [illegible] dei sogni, dopo vent'anni di parole, [illegible] tavole rotonde, convegni e per ora, pochi fatti, se si eccettuano le discariche per preparare moli e fondali.

Ieri sera, poco dopo le [illegible], il ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, ha annunciato di aver assegnato per la realizzazione [illegible] prima tranche operativa di Voltri un finanziamento [illegible] miliardi, tratti dai famosi fondi del [illegible].

E' [illegible] un «sì» frutto della decisione collegiale del governo, ma è singolare che [illegible] venuto dal ministro [illegible] Bilancio, dopo che il predecessore allo stesso dicastero (Pietro Longo, dello stesso partito di Romita, il padi) e soprattutto Giorgio La Malfa avevano [illegible] per ben due volte «no» [illegible] dure [illegible].

«C'è [illegible] fiducia, c'è la ripresa: [illegible] si deve concedere ogni aiuto [illegible] gestione». [illegible] detto sorridendo il [illegible] Romita ai genovesi che attendevano la notizia nell'anticamera [illegible] sala dove era [illegible] la riunione.

L'annuncio è rimbalzato immediatamente a Genova. I primi ad essere informati sono stati il presidente del [illegible]p Roberto D'Alessandro e il sindaco Fulvio Cerofolini che hanno [illegible] la loro soddisfazione [illegible] riserbo. Il presidente della Regione Rinaldo Magnani invece [illegible] a Roma e ha commentato: «Ero sicuro che questa volta ce l'avremmo fatta: [illegible] deciso, [illegible] nostre richieste, [illegible] non disperdere a pioggia i finanziamenti, concentrando l'investimento maggiore proprio su Voltri, la realizzazione più competitiva».

Ora [illegible] strada del Fio è aperta: D'Alessandro ha fatto [illegible] notare che il prossimo anno si potranno avere nuovi finanziamenti per completare [illegible] e magari per agganciare [illegible], che è la seconda importante realizzazione portuale [illegible] Liguria. Se [illegible] realizzerà l'asse Genova-Savona, il sistema ligure sarà in grado di competere anche [illegible] i porti [illegible].

E' [illegible] una giornata, ieri, [illegible] cui [illegible] parlato [illegible] progetti in opere pubbliche. Infatti la commissione parlamentare (Camera e Senato) dei Lavori pubblici ha [illegible] tappa ieri a Genova: guidata [illegible] presidente, [illegible] Giuseppe Botta, ha effettuato in mattinata [illegible] lunga visita al porto [illegible] Genova e, nel pomeriggio, [illegible] avuto uno scambio di idee [illegible] Regione, con il vicepresidente e assessore all'Urbanistica Giacomo Guaico.

Erano anche presenti esponenti delle giunte comunale e provinciale. [illegible] discusso molto di sistemi stradali integrati per rendere il traffico merci per i porti e [illegible] i porti più celere.

Naturalmente [illegible] richieste della Liguria (35 mila miliardi [illegible] lavori) [illegible] scontrano con le disponibilità nazionali (5 mila miliardi per tutto il territorio italiano).

E'è parlato della bretella autostradale Rivarolo-Voltri (che collegherebbe la Genova-Savona, la Genova-Sestri Levante con la Genova-Milano e la Genova-Ovada): ma i costi [illegible] ora sono altissimi. Oltre settecento miliardi.

Paolo Lingua

I residui di tredicesima ai portuali

[illegible] — Un'apertura di credito per un ammontare di 4 [illegible] e [illegible] milioni di [illegible] è stata concessa dal Banco [illegible] Sicilia al Consorzio autonomo del porto.

La [illegible] verrà usata per saldare i residui di tredicesima mensilità relativi [illegible] 1983 [illegible] Compagnia unica [illegible] varie (i portuali). Si tratta, [illegible] sostiene un comunicato del Consorzio, dell'ultimo debito arretrato dei lavoratori portuali.

DOMANI VIA ALLA PESCA: COSI' A SAVONA E IMPERIA

Solo Osiglia è vietata

Il ghiaccio copre ancora gran parte del laghetto [illegible]ficiale - Proteste a Calizzano per l'inserimento [illegible] località «Due ponti» considerata zona turistica - Le multe ai trasgressori delle [illegible]

Domani si apre la stagione della pesca alla trota

SAVONA — *Domani mattina, alle prime luci dell'alba, i quasi undicimila pescatori della provincia di Savona prenderanno d'assalto i fiumi* [illegible] *E, a quanto pare,* [illegible] *saranno frotte* [illegible] *tutti.*

Superate le polemiche e i mugugni, dopo che [illegible] *Fipa, la federazione pesca sportiva, ha perso alcuni tratti di fiu*[illegible] *tutto è tornato normale. Anche quest'anno l'amministrazione provinciale è* [illegible] *particolarmente* [illegible] *per quanto riguarda la ripopolazione* [illegible] *tutti i corsi d'acqua.*

Non [illegible] *potrà pescare, fino a* [illegible] *ordine,* [illegible] *nella diga di Osiglia* [illegible] *il ghiaccio copre inesorabilmente gran parte* [illegible] *bacino artificiale.*

Il sindaco di Calizzano, Roberto Cannoniero, ha protestato per l'apertura in [illegible] *«Due ponti» considerata zona turistica. L'amministrazi*[illegible] *provinciale ha risposto che non* [illegible] *possibile fare altrimenti* [illegible] *zona era rimasta chiusa* [illegible] *pesca* [illegible] *tre anni. Sono state date garanzie* [illegible] *al termine della stagione il tratto di fiume verrà ripopolato.*

Dice l'assessore alla Pesca, Quintilio Corini: [illegible] *telli a* [illegible] *tutti i pescatori* [illegible] *provincia* [illegible] *biamo utilizzato* [illegible] *massimo il vivaio di Pale dove vengono prodotte trotelle e* [illegible] *siamo rivolti a altri vivai per le tro*[illegible] *adulte. Abbiamo* [illegible] *to la qualità migliore del prodotto.*

Qualche esempio: nella diga [illegible] *Osiglia sono stati gettati 3 mila chilogrammi* [illegible] *pesce* [illegible] *misto, mille chili* [illegible] *barbi, 2250 di tinche,* [illegible] *di anguille,* [illegible] *di carpe, e ancora* [illegible] *mila trotelle fario, 2800 chili* [illegible] *trote iridee, 750 chili di trote di lago e un quintale* [illegible] *salmerini.*

Per quanto riguarda le trotelle prodotte nell'incubatoio [illegible] *Pale* [illegible] *sono state gettate* [illegible] *mio nel* [illegible] *Calle*[illegible] *(fiume Bormida,* [illegible] *Frassino,* [illegible] *Valle e rio Nero).*

Inoltre nel Bormida, sempre per quanto riguarda Calizzano, sono state gettate 50 mila trotelle fario e 800 chili di trote adulte.

L'amministrazione provinciale non ha [illegible] *stabilito il calendario di chiusura della pesca. E'* [illegible] *comunque vietato catturare il temolo fino al* [illegible] *aprile, la cheppia dal 15 maggio al 15 giugno, il barbo,* [illegible] *carpa, la tinca e il persico trota dal primo maggio al 15 luglio.*

E' vietato la pesca [illegible] *gambero d'acqua dolce, la pesca subacquea e* [illegible] *pesca* [illegible] *mano oltre all'uso della lenza di mosca cannaria e del sanguisuga.*

Per controllare i pescatori l'amministrazione provinciale ha a disposizione 23 agenti effettivi oltre a 20 guardapesca volontari. Inoltre è stata chie[illegible] *la collaborazione delle guardie forestali e dei carabinieri* [illegible] [illegible] *le* [illegible] *Chi verrà preso con oltre dieci trote nel cestino o con pesci al di sotto della misura* [illegible] *ta (20 cm) dovrà pagare mille palate.*

[illegible] [illegible]: *da quest'anno nei tratti* [illegible] *fiume controllati dalla Fipa (i torrenti Pora e Carbuta* [illegible] *comuni di Calice e Rialto, nei* [illegible] *di Mallare e a Bardineto,* [illegible] *e Millesimo, nel torrente Veirera fino al comune di Calizzano) non sarà più in servizio* [illegible] *guardapesca Luciano Laguna che per quasi vent'anni ha controllato diligentemente tutti i corsi d'acqua, estendendo la sua attività anche nei fiumi* [illegible] *vincolati alla federazione.*

Inspiegabilmente la scorsa primavera è stato licenziato. Si [illegible] *opposto al provvedimento, ma* [illegible] *ha avuto giustizia.*

La decisione della Fipa [illegible] *sollevato non poche proteste da parte dei pescatori della Valle Bormida molti dei quali hanno addirittura minacciato* [illegible] *non rinnovare il tesserino. Tutto è stato inutile. Un vero peccato. Laguna è stato per anni il guardapesca per eccellenza e solo grazie alla sua intoccabile attività ifanti* [illegible] *i suoi numerosi rapporti, molti bracconieri sono stati puniti, e numerosi corsi d'acqua sono stati risparmiati dall'inquinamento.*

[illegible] **Paolo Carlini**

Prospettiva durante un dibattito

Nasce a Andora anche il comitato contro la droga

ANDORA — [illegible] era [illegible] vista tanta gente (oltre un centinaio [illegible] persone) assistere [illegible] Andora ad una serata culturale. Argomento era «Droga oggi» e aveva messo attorno ad [illegible] stesso tavolo le esperienze dei medici Sebastiano Gandolfo, Giuseppe Giuliano, del sociologo Angelo Canepa e dello psicologo Angelo Molle. L'iniziativa [illegible] [illegible] locale sezione del partito repubblicano.

Dalla vivacità degli interventi, dall'interesse generale dimostrato, è sorta una l'iniziativa di verificare la possibilità [illegible] dar vita [illegible] un comitato permanente contro la droga.

Il discorso non è facile e altrove simili entusiasmi [illegible] stati frustrati, ma i promotori [illegible] comitato affermano: «Rimanere inerti non [illegible] può. Nella sola Andora sono dai dieci ai quindici i tossicodipendenti, mentre consumatori anche saltuari di droghe leggere (potenziali tossicodipendenti) sarebbero un centinaio».

«Occorre dare continuità alle iniziative sparse», dicono inoltre ad Andora cogliendo la nuova consapevolezza che si sta emergendo dopo che per anni — e sino ad oggi — non esiste alcun coordinamento [illegible] pur lodevoli sforzi: gli assessorati [illegible] dei comuni, i circoli culturali, il centro d'igiene mentale dell'Usl, i carabinieri, la pubblica sicurezza, la Finanza, i vigili urbani, i magistrati, le associazioni [illegible] volontariato, i club svolgono attività d'informazione, prevenzione, repressione [illegible] tuttavia [illegible] necessario coordinamento.

Si sta quindi organizzando ad Andora una riunione costituiva [illegible] [illegible] comitato antidroga, in cui confluiranno forze cittadine appartenenti ai più disparati ceti e settori. Sull'obiettivo droga c'è la possibilità [illegible] ampie convergenze e [illegible] l'appoggio delle strutture istituzionali (Comune, Distretto dell'Usl) qualche [illegible] non è poi così impossibile.

r. sr.

Alassio, Sos degli albergatori

[illegible] — Preoccupati «per l'attuale e futura situazione turistica italiana», gli aderenti all'Associazione Albergatori [illegible] Alassio hanno inviato un telegramma a personalità politiche nazionali (da Pertini a Craxi, da Lagorio a Visentini e a Goria, ai segretari nazionali dei partiti italiani) chiedendo: «almeno per l'85 il mantenimento [illegible] buoni benzina, operazioni di pedaggi autostradali per capiti stranieri e abolizione attuale tassa [illegible] soggiorno».

(r. sr.)

Incidente ieri mattina all'altezza del casello di Mondovì

Genovese muore sulla To-Sv

Marcello Petrosino, 50 anni, operaio - La sua auto, urtata da un camion, è finita in una scarpata - Ferite anche la figlia e un'amica - L'investitore non si è fermato

MONDOVI' — Urtata da un [illegible] carico [illegible] paglia un'auto [illegible] finita fuori strada, il conducente, un operaio [illegible] Genova, è morto sul colpo, una ragazza di 19 anni è rimasta ferita [illegible] che ha causato l'incidente non si è fermato, polizia e carabinieri lo cercano in tutto il Piemonte e la Liguria.

L'incidente è [illegible] ieri mattina poco dopo le 6 sull'autostrada Torino-Savona a pochi centinaia di metri dal casello di Mondovì.

La vittima è Marcello Petrosino, operaio, 50 anni, abitante a Genova in via [illegible] 8/15. Sul [illegible] posteriori dell'auto c'erano la figlia Giustina, 16 anni (illesa) e un'amica Franca Bellesi, 19 anni, via Lalosa a Genova, che [illegible] riportato ferite guaribili in quindici giorni.

L'auto su [illegible] stavano viaggiando, una Talbot Horizon azzurra, procedeva lentamente, in direzione Savona-Torino.

Giustina Petrosino, anche se [illegible] choc, ha raccontato agli inquirenti: «Mio padre aveva appena messo la freccia per svoltare a destra, per immettersi [illegible] nella piazzola che porta al casello [illegible] Mondovì quando ho sentito un urto. Ci [illegible] trovati al fondo di una piccola scarpata».

Il camionista che ha causato l'incidente non si è fermato. Forse è uscito al casello dell'autostrada di Mondovì, forse [illegible] proseguito [illegible] Torino. Giustina è uscita dall'auto. Il corpo senza vita del padre (scaraventato fuori dall'abitacolo) era [illegible] sotto l'automobile.

La ragazza ha attraversato [illegible] l'autostrada e ha chiesto aiuto ai caselanti che hanno immediatamente dato l'allarme.

Il [illegible] dell'uomo è stato composto all'obitorio del cimitero di Mondovì. Franca Bellesi e Giustina sono [illegible] ricoverate [illegible] ospedale [illegible] stato di choc.

Carabinieri e [illegible]sia, nel frattempo, hanno istituito [illegible] di blocco a tutti i [illegible] dell'autostrada e sulle principali strade [illegible] la regione. Su richiesta degli inquirenti i caselanti hanno rilevato i numeri di targa di tutti i [illegible]mion e rimorchio rossi che trasportavano paglia transitati in autostrada dalle sei e dieci alle otto.

Molti sono già stati controllati [illegible] attenzione per trovare sulla carrozzeria, tracce dell'incidente.

I soccorritori recuperano l'auto [illegible] Petrosino, trasportata da un camionista pirata

Ecco le zone di ripopolamento

Qui le canne son proibite

IMPERIA — Quali sono, in provincia di Imperia, le zone di ripopolamento ittico, dove cioè la pesca è sempre proibita?

Nel fiume Roja, i tratti interessati sono quelli di Olivetta S. Michele, dalla «Lona della Rumenta» al bivio per Olivetta; di Airole, in località Ponte Lamberta; di Ventimiglia, tra località Acquedotto di Mentone e Ponte di Ferro.

E ancora: [illegible] Bevera (Olivetta: ponte della Stretalonga del Tubo, Ventimiglia: caserma Guardia di Finanza Vallonasso di Trucione Torri); torrente Nervia (da salita dell'Arengo di Pigna al ponte Clau di Isolabona); torrente Armea (Cerisna dal ponte di S. Lucia a quello [illegible] Ortetto: [illegible] Ravino; Rio Gordola; Rio Bella[illegible]; Rio Pariero).

Torrente Argentina (abitato di Molini [illegible] Triora e [illegible] Badalucco); torrente Prino (dalla raffineria a monte di Dolcedo all'abitato di Prela); torrente Impero (Borgomaro, rio Pian Capello); torrente Arro[illegible] (Pornassio, rio S. Lucia; Pieve [illegible] Teco, rio Zerenca, Vessalico, lago [illegible] il Ponte; [illegible] lago della Diga, [illegible] della Cavalla, lago du Cian).

Torrente Giara di Rezzo (dal ponte della Serra al ponte dei Passi; abitato di Lavina); torrente Tanarello (dalla confluenza [illegible] rio Muneglie a quella di [illegible] Ravarotto).

La pesca sarà consentita, in provincia di Imperia, a partire da domani alle 6. L'attività si protrarrà sino alle 6 ottobre, ogni giorno, dall'alba sino ad un'ora dopo il tramonto.

Tra i divieti temporanei, [illegible] [illegible] quelli per barbi, carpe, tinche e [illegible] [illegible] 1° maggio al 30 luglio. Il [illegible] potrà essere [illegible] dal 30 aprile. Tra le disposizioni permanenti, il divieto relativi al gambero d'acqua dolce.

f. d.

[illegible] lavori nelle strade di Imperia

[illegible] — L'Amministrazione comunale ha ieri appaltato i lavori per il rifacimento della asfaltatura [illegible] diverse strade per [illegible] totale [illegible] 300 milioni.

Vincitrici sono risultate le ditte «Ligure Asfalti» [illegible] milioni) e «Principe» (230 [illegible] mi) [illegible] le strade interessate [illegible] rifacimento via C. Colom[illegible], via I [illegible] via Argine Destro, via S.Agata, strada Colla.

Un altro lavoro (300 milioni) sarà dato [illegible] appalto questa mattina: [illegible] tratta del secondo lotto della variante [illegible] strada di Caramagna.

ECONOMICI

SANREMO [illegible] chiusi [illegible] [illegible] [illegible]

PALLANUOTO - L'ungherese guida la pericolosa Ortigia

Il gigante Csapo a Savona scuote l'orgoglio della Rari

Per la [illegible] piscina è il debutto di un giocatore straniero - Repetto schiera tutti i titolari - Inizio alle 16 - Sempre oggi e domani prosegue il torneo quadrangolare

SAVONA — Un altro pizzico di grande pallanuoto — quella internazionale — approda a Savona, grazie al primo straniero a scendere nella nuova piscina di [illegible] Colombo: Gabor Csapo, centroboa dell'Ortigia di Siracusa, ospite oggi (ore 16) della Rari Nantes per la settima giornata di A1 (prezzi dei biglietti 4000 e 3000 i ridotti)

Csapo, 25 anni, destro, altezza 1,97, peso forma 95 chilogrammi, ha vinto con la nazionale ungherese i mondiali del '73 a Belgrado, le Olimpiadi [illegible] '76 a Montreal, [illegible] Europei [illegible] '74 a Vienna e quelli del '77 a Jonkoerpping Proveniente dal Vasas di Budapest, in campionato ha già messo a segno 15 gol. Non è il cannoniere dell'Ortigia, primato, questo, che spetta a Cassia con 18 reti (secondo posto in graduatoria), mentre il miglior tiratore del biancorossi è Zunino con 14 marcature

La Rari cerca un'impennata di gioco e di orgoglio alla seconda «vera» partita casalinga della sua storia (la prima dopo l'incontro inaugurale di quindici giorni or sono contro il Nervi Gli uomini di Lino Repetto sono quarti in classifica, a pari merito proprio con l'Ortigia (punti 5) preceduti da Camogli e Posillipo [illegible] e avviandosi, dalla capolista Canottieri Napoli assestata a quota [illegible] E, comunque una partita-spareggio, se possibile, da vincere anche per mantenere e conquistare ancora il pubblico che la Rari ha saputo richiamare alla prima uscita interna

Savona, Bertoletto in azione nella nuova piscina (Telefoto)

Inizialmente, Repetto farà giocare i sette titolari (Orsatti Zunino l'ibano La Cava Scrocco Bertoletto Fabrizio Falcò), con i cambi garantiti da Francesco Falco Manitto Ongilardo Di Noia a bordovasca assieme al portiere di riserva [illegible] L'incontro sarà diretto dai napoletani Aglialoro e Merola.

Csapo è ovviamente temuto in modo particolare La sua altezza diventa un'arma [illegible] più nella piscina savonese, profonda un metro e ottantacinque centimetri scarsi «Appoggiarsi» al fondo della vasca è naturalmente vietato ma i due direttori [illegible] gara dovranno prestare particolare attenzione affinché il gigante magiaro non approfitti di questo fatto. L'Ortigia giocherà ancora senza Campagna, sempre [illegible] dopo il fatto di cronaca che lo vide coinvolto l'anno scorso

Repetto dice: *«Cercheremo di migliorare rispetto alla non eccellente prova di Bogliasco quando sbagliammo troppo sotto rete Dobbiamo avvicinarci come collettivo alla forma migliore o, perlomeno, fare un notevole passo avanti»*.

Per prendere confidenza con la vasca, la Rari ha organizzato in questi giorni un quadrangolare cui partecipano anche tre squadre di serie B (Roma, Arenzano e Pegli) Oggi alle 15 si gioca Roma-Arenzano domani Rari-Arenzano (ore 10), Pegli-Roma (ore 11) e Savona-Pegli (ore 17.30)

a. ch.

PRIMA CATEGORIA - La squadra di Perlo imbattuta da 15 giornate

Provaci ancora, Calizzano

I giallorossi contro il Bordighera - Una verifica per la capolista Bastia con la Finalborghese - L'Albisola cerca un impegnativo riscatto a spese [illegible] Finale - [illegible] Priamar alle prese [illegible] un ospite scomodo, l'ambizioso Pietra Ligure

Si riprende a pieno ritmo in Prima categoria, dopo [illegible] sta per i recuperi, con motivi tecnici sempre più interessanti [illegible] testa, sei squadre, nel giro di tre punti, sono ancora in corsa per la prima piazza. In coda, invece, dopo aver dormito sonni profondi, Carlin's Celle Millesimo e Priamar hanno dato evidenti segni di ripresa e, vista l'esperienza della scorsa stagione, conviene a tutti mantenere le distanze.

Sanremo '80 [illegible] - **Taggese (23)**. [illegible] derby dell'estremo ponente spetta la palma del match [illegible] maggior spessore tecnico. [illegible] incontro che potrebbe togliere dalla lotta una delle pretendenti. *«L'ultimo stop è quello giusto, i ragazzi [illegible] determinati e consapevoli della posta in palio* — spiega Donatelli, vicepresidente del Sanremo '80 — *Bisogna comunque stare attenti alla Taggese che ripone la propria forza proprio nella tranquillità [illegible] chi, almeno apparentemente, non sembra covare grosse ambizioni»*. Tra i [illegible] dovrebbe rientrare Ramolino, dopo la lunga assenza per menisco; [illegible] pilastro per la difesa

Finalborghese (17) - Bastia (25). Una severa verifica per la capolista, che in questi ultimi tempi ha brillato un po' meno del solito (2 punti in 3 partite), oltretutto per i giallo[illegible] è anche l'occasione giusta per fare il risultato [illegible] prestigio: *«È un possibile — sostiene il presidente Firpo — Pare anche un fattore ai nostri cugini»*.

Albisola (18) - Finale Ligure (24). Incomincia a far paura all'Albisola il respiro sempre più vicino delle ultime. Già domenica con il Calizzano, nonostante la sconfitta, [illegible] squadra [illegible] dimostrato [illegible] ratiere; *«Speriamo [illegible] ripeterci con il Finale* — ha detto mister Fersini — *L'importante in questo momento è muovere la classifica altrimenti rischiamo [illegible] in crisi»*. Sagge parole, il piccolo gruzzolo di punti di vantaggio sulle ultime è meglio amministrarselo per bene.

Bordighera (14) - Calizzano (24). [illegible] più di ogni altro [illegible] guadagnarsi dalla [illegible] i bordigotti che rappresentano già la lepre da raggiungere. Per Carosello e soci, però, l'ospite [illegible] turno è dei più pericolosi, quel Calizzano che [illegible] in serie positiva da [illegible] giornate e [illegible] facendo valere in pieno tutti i diritti della prima della classe Visto come stanno andando le cose un pareggio farebbe comodo ad entrambe.

Borghetto (18) - Altarese (17). Ancora sotto choc per la sconfitta di Millesimo, gli uomini di Camillori in settimana [illegible] hanno dovuto subire le giuste ire dei dirigenti: *«Hanno preso sotto gamba l'impegno* — spiega il presi[illegible] Lupo — *e [illegible] gli obiettivi che ci stiamo prefissi alla vigilia le cose non mi è proprio piaciute»*. Chissà se la lezione è servita? Quelli dell'Altarese, sperano di no.

Priamar (18) - Pietra Ligure [illegible]. Ancora in crisi [illegible] ca, Castello non è ritornato sui suoi passi e [illegible] squadra è per il momento in [illegible] dei giocatori [illegible] anziani, il Priamar potrebbero [illegible] l'impennata d'orgoglio proprio con l'ambizioso Pietra: *«A questo punto abbiamo accantonato ogni obiettivo* — spiega il ds Orasso — *e abbiamo deciso [illegible] giocare alla giornata e senza patemi di sorta»*. Chissà che [illegible] la ricetta giusta.

Millesimo (12) - [illegible] Filippo Neri (19). Sull'onda dell'entusiasmo in Val Bormida si ritorna a [illegible] sare: *«L'ambiente è carico e deve [illegible] — commenta Pinocchio, segretario del Millesimo — a questo punto ci giochiamo tutto e i ragazzi ne sono consapevoli»*.

Carlin's (18) - [illegible] (11). Vietato perdere a Sanremo, in un match che può veramente segnare il destino per la perdente. Il [illegible] in tempi recenti, nonostante le sconfitte con Taggese e Pietra Ligure, ha dimostrato di [illegible] essere una squadra tra[illegible]

a. d.

QUESTO SABATO

Calcio

Promozione (ore 15): Sestrese-Cengio (Borsoli).

Basket

Serie C femminile - poule salvezza: Vallecrosia ore 21 palestra comunale: Vallecrosia-Biella

Serie D maschile: Vado L. ore 21 palonildo. Savona BC-RN Bordighera.

Promozione maschile: Pietra L. ore 20,30 [illegible] comunale: Maremola-Vadese: Imperia [illegible] 20 palestra Maggi: As Imperia-Ceriale: Imperia ore 21 palestra comunale: Agresi-Sanremo

Pallavolo

Serie D femminile: Albisola S. ore 18 palasport: Due A Vian-Cus Firenze

Serie [illegible] maschile: Albisola S. [illegible] 21 palasport: Due A-Foce Navaltek.

Serie C1 femminile: Imperia ore 21.15 palestra Maggi: Maurina-Valenza.

C1 maschile: Imperia ore 21 palestra comunale: Latte Alberti-Savonese

C2 femminile: Albisola S [illegible] 17 palasport: Oliveto-Aquilia: Imperia [illegible] 18 palestra comunale S Camillo-Savonese

D maschile: Laigueglia [illegible] 20,30 palestra comunale: Don Bosco-S. Pio X

[illegible] femminile: Sanremo ore [illegible] Villa Ormond: Master Sanremo-Sabazia Vado

BASKET - Impegnativa trasferta contro l'Astense

Il Loano va a caccia della zona play off

Le formazioni savonesi dirottate a Vado per l'indisponibilità di impianti - Le ragazze dell'Albatros Alassio ricevono il Ventimiglia

Nel basket, a Savona si ripropone in questi giorni il problema della carenza di impianti sportivi. All'indisponibilità della palestra di via Trincee, trasformata in aula di tribunale, si è aggiunta quella del palazzetto. L'altra sera, un incendio scoppiato in un locale adiacente ha danneggiato alcuni infissi e l'impianto [illegible] di illuminazione

Per il fine settimana, le savonesi impegnate in [illegible] saranno «dirottate» al palonil[illegible] [illegible] Vado ma non è stato possibile trovare posto per tutti e alcune gare sono state rinviate

C1 maschile — Rinfrancati dal doppio successo casalingo, i ragazzi [illegible] Puoglio tenteranno di ridurre ancora le distanze dalla [illegible] play-off (attualmente hanno un ritardo di tre lunghezze) L'occasione si presenterà [illegible] reani sul campo dell'Astense (ore 17) un'avversaria diret[illegible]

C femminile — Poule pep[illegible] Loano e Collegno quale delle due riuscirà da [illegible] in testa alla classifica? Stasera, a Torino con inizio alle 17, è in programma lo scontro diretto al vertice. Entrambe le squadre [illegible] approdate a quota 12 A [illegible] sione del girone-promozione sono previsti scontri incrociati tra le prime quattro

Poule salvezza Quasi un'ultima spiaggia per le ragazze del Savona Bc che domani riceveranno [illegible] centese Novara Lo spareggio-salvezza si disputerà al palonildo di Vado (ore 14). Il Bc Vallecrosia cerca i punti della definitiva tranquillità nella gara casalinga con il Biella

D maschile — Anche il derby Savona Bc-Rari Nantes Bordighera è stato dirottato [illegible] palonildo di Vado

Saranno di fronte [illegible] fra le protagoniste del campionato

Play off — [illegible] unici già in [illegible] quelli della Promozione femminile Le ragazze dell'Albatros Alassio, dominatrici della prima fase, riceveranno le colleghe di Ventimiglia

La Cestica Savona [illegible] palonildo di Vado ospiterà [illegible] Maremola Pietra e vincendo, si qualificherà per le finali

Promozione maschile — Per [illegible] qualificazione al play [illegible] sotto posti disponibili su undici squadre) i giochi ormai sono fatti La Vadese si prepara a chiudere [illegible] primo posto

Per l'indisponibilità del palazzetto il derby fra [illegible] vier capolista Oratorio Savona e il Cairo è stato rinviato La capolista sarà di scena stasera sul campo della Maremola Pietra (20,30) Sempre oggi l'As Imperia ospiterà il ceriale (20) e l'Agnesi il Sanremo (21) Domani è in calendario il derby Ospedaletti-Vallecro[illegible] (17).

m. f.

Albisola un trofeo di karate

ALBISOLA M. — Domani mattina, alle 8, s'inizia, al Palazzetto dello sport di Albisola Superiore, [illegible] via Alla Massa, il 4 Trofeo Del Buono di karate, organizzato dall'Associazione Sportiva Buto Ku Kai di Savona

PALLAVOLO - In [illegible] è ospite il Cus Firenze

Il Due A non può fallire in palio c'è la salvezza

In C1 Celle a Genova contro il Colombo - La Maurina riceve l'imbattuto Valenza - L'Oliveto tenta l'aggancio con l'Aquila

B femminile — Alle 18 al palazzetto della «Massa», la Due A Vian di [illegible] può più sbagliare. Le sconfitte con Oeri Pontia (in casa) e a Chivasso con l'Elce Thanno messo in posizione molto critica, e nonostante la forza delle toscane [illegible] centrare il primo successo della seconda fase

C1 maschile — La marcia, per ora trionfale, di Due A e Celle, trova oggi due seri ostacoli Gli albisolesi ospitano alle 21 il Foce Navaltek Genova, mentre la formazione sponsorizzata dall'Autofiori viaggia alla volta di Genova, dove affronterà alle 18 il Colombo Champagnat.

C1 femminile — La Maurina Imperia gioca il big-match della giornata. In casa alle 21.15 contro l'altra squadra a punteggio pieno, il fortissimo Mastini Valenza. Una vittoria e per le ponentine il salvezza assicurata, in [illegible] poule dove invece soffrono Varazze (sul campo del Bresse) e Sedes Sanremo [illegible] Novara con la Sanmartinese).

C2 maschile — Nella seconda giornata di ritorno dei giroi della prima fase, [illegible] questo campionato tiene banco [illegible] scontro al vertice [illegible] Fulcori S. Teodoro e Villetta, e il Primavera Olio Sasso Imperia, terza squadra al vertice, può approfittarne giocando sul terreno del modesto Olimpia Voltri Punta a recuperare terreno anche la Savonese, impegnata ad Imperia contro il Latte Alberti Volte), mentre Tigullio-Don Bosco chiude il programma

C2 femminile — L'Aquilla capita l'Oliveto e deve guardarsi dalle savonesi, che sono a [illegible] punti [illegible] rivali a dal Sanremo, altra capolista, che non dovrebbe correre rischi a Genova col Gargiulo C'è anche S Camillo-Savone[illegible] con [illegible] locali favorite, mentre riposa il Celle

D maschile — E' il Sanremo, stavolta a tentare lo agambetto alla prima della classe. Il Spal Arenzano, già battuta a sorpresa sette giorni fa dal Varazze in casa. Anche la seconda, il S. Pio X Loano, trova un difficile calcolo a Genova col [illegible] Bosco, mentre Oliveto e Carcare [illegible] giocano nello [illegible] diretto le chances di risalita. Riposa il Varazze

D femminile — La marcia del Carcare può proseguire: la capolista riceve l'Oliveto ultimo [illegible] classe. Compito più o [illegible] per la Maurina, seconda in classifica, sul campo della Due A Albisola, mentre Aquilla-S [illegible] X Loano dirà chi può ancora inserirsi [illegible] duello al vertice. Infine, Mater Sanremo-Sabazia Vado, con le ospiti che inseguono due punti in grado [illegible] mantenerle in corsa almeno per le posizioni di rincalzo [illegible] primato

r. bg.

TERZA CATEGORIA: il campionato riparte in pieno

Alba Docilia braccata test-brivido al «Riva»

[illegible] Sabazia riceve [illegible] cenerentola Valleggia e spera in un non impossibile aggancio in vetta - Nuraghe-Ospedaletti, serve solo la vittoria

In Terza categoria, dopo la sosta di domenica scorsa per i recuperi, si riparte con il calendario [illegible] completo. I risultati di Ospedaletti-Alba Docilia (2-1) e Pallare-Speranza Savona (0-2), hanno reso ancora più incerta e interessante la lotta per il primato

La capolista Alba Docilia è braccata da numerose inseguitrici. Su tredici squadre, oltre la metà sono ancora in corsa per [illegible] poltrona di regina [illegible] albisolesi sono leggermente avvantaggiati dal calendario (disputeranno un maggior numero di [illegible] salinghe rispetto [illegible] avversarie), ma tutto può ancora succedere.

«Continuando su questa strada, [illegible] colpi [illegible] sorpresa a ogni domenica, [illegible] violata ci decidera sul filo di lana, alle ultimissima giornate», concordano i tecnici delle maggiori pretendenti alla promozione. Domani sono [illegible] calendario numerosi scontri diretti!

San Pedale (16)-Alba Docilia (21) — Ancora una trasferta insidiosa per la capolista. L'incontro si disputerà allo stadio «Riva», con inizio [illegible] 10.30. La matricola [illegible] Pedale cerca un [illegible] prestigio, ma [illegible] non vogliono [illegible] a mani vuote.

Nuraghe (17)-Ospedaletti [illegible] — L'appuntamento è al [illegible] Zinola (ore 15). En[illegible] [illegible] aquadre puntano al [illegible] il pareggio [illegible] serve a nessuna.

Riviera dei Fiori (18)-Borgoggi (18) — La squadra imperiese vuole dimostrare che non è stata solo [illegible] meteora, e andrà in campo per vincere. Il Borgoggi, però, è un cliente difficile, specializzato nei controsorpiede. La gara si disputerà sul campo [illegible] Fiori, il fi[illegible] d'inizio alle 10,30

Santo Stefano (19)-Borghetto (8) — Per [illegible] uscire [illegible] giro-primato, i padroni di [illegible] hanno l'obbligo [illegible] [illegible] Il Borghetto, superate le difficoltà di inizio stagione, [illegible] una conferma nella trasferta più lunga (campo di Taggia, [illegible] 18).

Pallare (8)-San Francesco (23) — Dopo [illegible] lunga parentesi del maltempo, si è ripreso a giocare in Valbormida. Il Pallare insegue ancora il primo [illegible] dell'85. I loanesi puntano [illegible] una vittoria [illegible] ra per riguadagnare qualche posizione. Inizio alle 15.

Sabazia [illegible] (20)-Valleggia (3) — Il derby è in programma al «Dagnino» (ore 15). E' quasi [illegible] testa-coda, ma in questi casi è sempre difficile fare pronostici.

La capolista Alba Docilia, rivera, è quella che ha brindato più [illegible] successo (10): Ziliani e compagni detengono anche [illegible] dei gol fatti (29).

m. f.

Un'ottima stagione per i giovanissimi del Savona

Diventeranno famosi?

SAVONA — Al primo anno nel campionato «giovanissimi regionali», la formazione del Savona, affidata a Vittorio Panucci, sta giocando un'ottima stagione. E' finora terza, dietro alle «superpotenze» Genoa e Levante, e tutti in società sono molto soddisfatti di come stanno andando le cose.

Panucci ha detto: «Il tentativo di impegnarci in questo campionato è andato a buon fine. I ragazzi stanno cogliendo risultati significativi e molti di loro dimostrano i mezzi per fare carriera». Di prestigio, oltre [illegible] recente 2-1 sulla Sampierdarenese, il pareggio (1-1) imposto al Genoa e [illegible] sconfitta di misura (0-1) con la Levante.

Vai in poco citare alcuni dei talenti migliori, dal bomber Serafino (7 gol) a Fabrizio Panucci, da Felice a Puppo, Bertolone, Machietto e Paiuffo, oltre ai portieri Formento e Cerruto. Ma è tutta la squadra (20 elementi in totale) a dare ampie garanzie

Così nella foto: in piedi da [illegible] verso destra Lucido (dirigente), [illegible] (allenatore), Rossello, Formento, Fracchia, F. Panucci, Cerruto, Felice, Formento, Fortunato (dirigente), Lucido, Turini. Accosciati: [illegible] achietto, Turone, Ranieri, Bertolone, Cavalieri, Paiuffo, Puppo, Serafino.

(r. bg.)

SECONDA CATEGORIA - Domani si giocano i recuperi

Il Ferrania è [illegible] agguato per Bragno un supertest

Giornata interamente dedicata ai recuperi quella di domani nei tre gironi di Seconda Categoria La partita più interessante in assoluto è nel girone C, dove la capolista Bragno è impegnata nel difficile incontro esterno sul campo del Ferrania Il quale ha la possibilità di avvicinar[illegible] in caso [illegible] successo, alle [illegible] posizioni

Girone A Camporosso (15) - Pontelungo (19). La formazione [illegible] ingaggia [illegible] un [illegible] fuori casa che la proietterebbe al secondo posto in graduatoria a fianco del Leca, ma comunque sempre ben lontano, (dieci punti) dall'imprendibile supercapolista S Bartolomeo Cervo E le chances degli ospiti di spuntarla domani sono buone, anche perché il Camporosso non ha grossi patemi di classifica

S. Giorgio (15) - Pietrabissara (9). Partita drammatica: i padroni [illegible] casa cercano due punti [illegible] grado di tenersi in [illegible] per la seconda posizione, [illegible] Pietrabissara [illegible] può perdere ancora, avendo il baratro della retrocessione [illegible] aperto sotto i piedi

Girone B. Nolese (15) - Fornari (11). I savonesi insegu[illegible] un risultato utile per togliersi dal penultimo gradino e raggiungere almeno la Bolarboranca. Neppure [illegible] Nolese però può scialacquare visto che si trova a breve distanza [illegible] zona «calda»

Girone C. Ferrania (18) - Bragno (24). Dantano le parole del tecnico del Bragno, Flavio Ferraro, a sottolineare l'importanza [illegible] questo derby. Ha detto Ferraro: *«Temo molto [illegible] partita, che tra l'altro è stata caricata notevolmente nell'ambiente del Ferrania. I miei sono [illegible] buona forma, ma da questi scontri può uscire qualunque risultato»*.

Dego (10) - Camerana [illegible] reto (14). [illegible] ospiti sono alla disperata Arlando Bagnasco ha rassegnato le dimissioni (*«Non si poteva continuare a lavorare seriamente in mezzo a tanta disorganizzazione e pressapochismo»* ha detto), e [illegible] squadra è priva di almeno sette titolari tra squalifiche, infortuni e impegni personali Per questo il Dego dovrebbe conquistare due punti [illegible] tranquillità, per non correre poi più [illegible] di retrocessione

r. bg.

Albisola un trofeo di karate

ALBISOLA M. — Domani mattina, alle 8, s'inizia, al Palazzetto dello sport di Albisola Superiore, [illegible] via Alla Massa, il 4 Trofeo Del Buono di karate, organizzato dall'Associazione Sportiva Buto Ku Kai di Savona

Festeggiati a Imperia i 14 anni [illegible] vita

Crescita della Due Esse nell'atletica giovanile

IMPERIA — *La «Due Esse» ha festeggiato il [illegible] attività, premiando gli oltre 50 giovani che hanno difeso i suoi colori nel 1984 per il settore dell'atletica leggera. La manifestazione, cui hanno partecipato decine di appassionati, rappresentanti del comitato provinciale [illegible] e autorità politiche, si è svolta al ridotto del Teatro Cavour [illegible] Porto Maurizio.*

[illegible] *spiegato il presidente Aniello Iaso:* «La progressiva crescita della nostra società e il grande seguito che le [illegible] attorno sono l'evidente dimostrazione che quanto ci siamo proposti al momento della fondazione è stato raggiunto. Siamo molto soddisfatti di come vanno le cose: c'è grande entusiasmo e partecipazione, non manca poi l'impegno di tutto il settore dirigenziale».

La «Due Esse», nata nel 1971 come «Dopolavoro Ceramagna» (un affiatato gruppo ad ambito rionale), ha gradualmente ampliato il proprio raggio d'azione, sino a diventare una delle realtà più interessanti dello sport imperiese.

Assieme al presidente Iaso, fanno parte del direttivo Angelo Pino (vicepresidente), Giovanni Muratorio, Luciano Franchini, Dario Binelli, Antonio Di Benedetto, Ida Acquarone (medico sociale) e i tecnici Sauro Gallo, Gualtiero Boca e Marco Franconi.

f. d.

NOTIZIE FLASH

● **Calcio**: anticipo di Promozione, girone A, oggi alle 15, al campo di Borzoli, tra la Bestrese e il Cengio I granata [illegible] di Aldo Lupi, autori di belle prove nelle ultime uscite, tentano almeno [illegible] bissare il pareggio di una settimana fa a Sampierdarena per muovere un altro passo in una classifica già piuttosto brillante [illegible] Bestrese è ancora impegnata a guadagnare la quota-sicurezza.

● **Behrens**: il savonese Federico Pitone, 17 anni, ha vinto il titolo assoluto regionale di sciabola ai campionati liguri di Genova. In finale, ha battuto il compagno di squadra Roberto Faldini, a testimonianza [illegible] netto predominio degli schermidori savonesi nella specialità. Buoni nono posto per la quindicenne Claudia Cedriano nel fioretto femminile.

● **Nuoto**: Davide Giacchino, uno degli atleti di punta della «Sanremonuoto», ha allenato a Trento, nel corso delle finali interzonali della Coppa Sisal, il tempo-limite di accesso, nei 200 rastri alle [illegible] ro, ai campionati Italiani, coprendo la distanza in 1'58"6

● **Tennis**: il T.C. Il Faro di Andora [illegible] è gemellato con il T.C [illegible]s. [illegible] centro pres[illegible] Losanna: [illegible] previsti scambi di visite [illegible] ve agonistica, ma per Andora significa anche promozione turistica in terra elvetica. Una delegazione andorese si è già recata a Renens, in maggio gli svizzeri verranno in Liguria I rappresentanti del TC Il Faro, nel viaggio in Svizzera erano guidati dal presidente Giuseppe Picarelli, recentemente riconfermato al vertice del consiglio direttivo, che è formato anche da Mario Poggi vicepresidente, Massimo Anfossi segretario, Giuseppe Tucci addetto stampa, Alvaro Martelli tesoriere Marino Guardone, Vincenzo Sasso, [illegible] Ba, Tommaso Floris consiglieri. I soci sono duecento.

● **Ciclismo**: nella sala «Ascheri» di Imperia [illegible] è svolta la presentazione ufficiale delle squadre ciclistiche che operano sul territorio provinciale. A porgere il benvenuto a dirigenti e [illegible] delle società e a illustrare il programma agonistico per l'85 è stato Mirco Marvaldi, presidente del Comitato

● **Pallavolo**: la San Camillo si è aggiudicata il campionato provinciale di pallavolo, categoria ragazze All[illegible] manifestazione hanno partecipato sette società. In [illegible] seguono Maurina, Volley Arma, Tomahawks [illegible] Diano Marina, Kompass, Volley San Remo e Mater Misericordiae di Sanremo.

● **Convegno**: Organizzato dal Centro studi «Alcide [illegible] Gasperi», si terrà domani, al ridotto del Teatro Cavour di Porto Maurizio, un convegno sul tema: «Lo sport a Imperia». Come ospite d'onore interverrà l'olimpionico Livio Berruti Saranno presenti Franca Rambaldi, del comitato organizzatore, e il consigliere delegato allo Sport, Giacomo Raineri.

Questa mattina a Finale [illegible] consegnati premi e riconoscimenti

Caffarena è lo «sportivo dell'anno»

Aldo Caffarena

FINALE LIGURE — Si celebra oggi la quinta edizione dello «Sportivo dell'anno», una manifestazione che intende premiare chi [illegible] stagione precedente si è distinto per continuità e dedizione e ha ottenuto lusinghieri risultati

L'idea, che nel tempo ha riscosso sempre maggiore interesse, è [illegible] «Amici [illegible] sport finalese», un gruppo di appassionati che intendono così contribuire a far conoscere i protagonisti delle varie discipline.

I premiati di quest'anno sono: «Aldo Caffarena «sportivo dell'anno», Giacomo Gamba, «una vita per lo sport», Maria Teresa Manzone «promessa dello sport», il Basket Club Finale quale «miglior società sportiva», il tennis club Finale quale migliore squadra nel settore giovanile. Un premio speciale [illegible] anche assegnato al gruppo sportivo della scuola media Ayrardi

Aldo Caffarena, giocatore [illegible] calcio, centravanti dapprima [illegible] la maglia del Finale Ligure, poi del Finalpia e del Borgio, è dal 1973 la bandiera [illegible] Finalborghese in tutto per il [illegible] sono già [illegible] gol segnati.

Giacomo Gamba, 78 primavere, cavaliere [illegible] Repubblica, medaglia di bronzo per merito sportivo, azzurro d'Italia, più volte campione di nuoto di gran fondo, meritevole uno spazio tutto suo. Basti ricordare che nel '78 e nel '79 (ad oltre 70 anni) ha vinto il «master» nei 50 metri stile libero.

Per Maria Teresa Manzone, [illegible] anni, il riconoscimento va ai [illegible] fuochi rilevati nei [illegible] giavellotto. Per il Basket club [illegible] il tennis club i meriti sportivi sono [illegible] mai ben noti ai finalesi. [illegible] verso infine il tributo alla scuola media Ayrardi il cui gruppo sportivo, sotto la guida di [illegible] gruppo [illegible] insegnanti di educazione fisica molto qualificati, [illegible] della preside Anna [illegible] Moretti, si distingue [illegible] nei Giochi della Gioventù che nella manifestazione Esercito-Scuola.

La cerimonia di premiazione avrà luogo questa mattina presso la palestra della scuola media Ayrardi.

m. d.

UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI, CON SPETTACOLI E CONVEGNI

Novara è donna sino al 23 marzo

Venerdì 8 marzo ci sarà anche Carla Fracci al teatro Coccia: si esibirà e sarà intervistata dal vivo sul palcoscenico

NOVARA — L'8 marzo 1985 sarà celebrato quest'anno a Novara con una serie di manifestazioni che caratterizzeranno il tradizionale appuntamento con la «Festa della donna» in maniera qualificante e diversa.

L'iniziativa è dell'Assessorato per la Cultura in collaborazione con l'Unione Donne Italiane e la cooperativa «C. Studio» e, per la prima volta in manifestazioni del genere, la sponsorizzazione della Cooperativa Latte Verbano.

Proprio per questo è stato scelto il titolo «Immagini di donna» per la vasta rassegna che prenderà il via il 28 febbraio per chiudersi il 23 marzo, come ha spiegato l'assessore Antonio Malerba al momento della presentazione del vasto programma: «*Un progetto di lavoro che cercheremo di portare avanti anche in altre occasioni per quella scelta innovativa che intendiamo dare all'insieme culturale della città*».

L'avvio è riservato ad una rassegna cinematografica dal titolo «Carmen adorabili» con la rappresentazione dei tre ultimi successi legati a questo personaggio definito ormai in diverse maniere, ma che rimane per molti l'incarnazione di un destino che non consente il compromesso. Gli spettacoli si svolgeranno al Cinema Araldo con il seguente programma: «Carmen» di F. Rosi dal 28 febbraio al 3 marzo; «Carmen Story» di O. Saura 5 e 6 marzo; «Prenom Carmen» di J. L. Godard dal 7 al 10 marzo.

Per rimanere nell'ambito dello spettacolo, venerdì 8 marzo l'appuntamento è al Teatro Coccia, alle 21, per la «Serata con Carla Fracci». La celebre danzatrice sarà intervistata dal vivo da Vittoria Ottolenghi, ci saranno proiezioni di filmati sui suoi successi mondiali e, infine, una esibizione dal vivo. Una serata in eccezionale proprio nella giornata dedicata alla donna.

Giovedì 14 marzo, alla Sala Borsa, sarà la volta del «cabaret» con Livia Corina in «In metrò lo escluderei», uno spettacolo costruito su tematiche quali l'alienazione e la spersonalizzazione femminile trattate in chiave tragicomica.

Per quanto concerne i convegni ed i dibattiti il programma non è meno importante. Mercoledì 6 marzo, alle 21, nella sala dell'Est Sesia di via Negroni, si parlerà sul tema «*La donna: storia di vita contadina in due realtà piemontesi, le Langhe ed il Novarese*».

Presenti lo scrittore Nuto Revelli, che parlerà del suo nuovo libro «L'anello forte», e il ricercatore storico F. Grandi Zorini.

Venerdì 8 marzo apertura della mostra fotografica di Dario Lanzardo dal titolo «Bambole abbandonate» nella sala della Barriera Albertina con orari dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30 sino alla chiusura del 23 marzo.

Venerdì 15 marzo, sempre alla Barriera Albertina, ore 21, sul tema «mettere al mondo un figlio» confronto fra nuova cultura della donna e tecniche di assistenza al parto nella nostra realtà. Relatrici la dottoressa Gabriella Sacchetti, ginecologa all'ospedale S. Paolo di Milano, dell'Associazione per il parto naturale «La nascita», e Grazia Colombo, assistente sociale del Gruppo di Ricerca sulla famiglia e la condizione femminile all'Università di Milano.

Sabato 16 marzo chiusura dei convegni con un ritorno al personaggio-chiave della manifestazione. Alle 16, alla Barriera Albertina, il tema «Carmen, l'alterità del femminile» sarà trattato dal professor Franco Fornari.

Liliano Laurenzi

Carla Fracci danzerà al Coccia e sarà intervistata sul palcoscenico

Lutto per la scomparsa di Paolo Bonomi

Nacque a Romentino il padre dei Coldiretti

Aveva 75 anni - Nel paese d'origine, dove abita ancora qualche parente, tornava sovente fra la gente della sua terra - Una delegazione ai funerali

ROMENTINO — Anche se sono pochi gli abitanti di Romentino che si ricordano di Paolo Bonomi, la piccola località novarese è da ieri in lutto per la scomparsa di uno dei suoi figli.

Nato da una famiglia di piccoli coltivatori il 6 giugno 1910, Paolo Bonomi ha militato fin da giovanissimo nelle file dell'Azione cattolica. Qualche coetaneo lo ricorda ancora, impegnato attivamente negli studi e nel movimento cattolico, prima che lasciasse Romentino per quello che possiamo considerare un alto impegno a livello nazionale ed internazionale.

Dice il sindaco, Giovanni Ferrari, in merito alla presenza locale di Paolo Bonomi: «*E' rimasto pochi anni a Romentino anche se in molte occasioni ritornava fra la gente della sua terra. Qui sono sepolti i genitori ed abita ancora qualche lontano parente. La sua salma non verrà sepolta qui, ma rimarrà a Roma dove ha vissuto quasi tutta la vita*».

Paolo Bonomi

I ricordi novaresi di Paolo Bonomi sono, quindi, tutti legati al movimento contadino con speciale riferimento ai Coltivatori diretti. Ha presieduto molte assemblee provinciali portando intatta quell'esperienza personale formata in lunghi anni di lotte ad ogni livello.

Di lui ci traccia un profilo l'attuale presidente dei Coltivatori diretti novaresi, Remigio Bermond: «*Nel 1944 ha costituito la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti. E' stato eletto deputato nella circoscrizione di Roma, Viterbo, Latina e Frosinone per ben sette volte consecutive e membro del Parlamento Europeo alla fine degli Anni Cinquanta. Presentatore di numerose leggi a favore dell'agricoltura e della categoria, se ne ricordano due di grande importanza: quella dell'assistenza malattia ai coltivatori diretti, operante dal dicembre 1954 e quella della pensione invalidità e vecchiaia*».

Una delegazione di coltivatori diretti novaresi, guidata dal presidente Bermond, parteciperà ai funerali che si svolgeranno a Roma.

I. L.

Disagi a Novara

Molti treni soppressi per sciopero

NOVARA — Ancora problemi ieri per gli studenti e per i pendolari che vanno al lavoro in treno a causa dello sciopero nazionale proclamato dai sindacati autonomi dei ferrovieri. Ieri mattina è stato soppresso il 50% dei «locali» e anche il diretto Domodossola—Torino delle 7.10 non è partito. Qualche convoglio è stato sostituito da corse di pullman, ma i disagi per i viaggiatori sono stati notevoli.

Oltre ai molti treni non partiti, tutti quelli dei quali normalmente si servono lavoratori e studenti, ci sono stati i ritardi fatti registrare su tutte le linee. Alcuni convogli sono stati attesi fino a 90 minuti oltre l'orario previsto.

Questo sciopero ha aggravato una situazione di disagio che già in passato aveva portato all'esasperazione i «pendolari» di Novara e degli altri centri collegati col capoluogo dalle linee di Arona, Domodossola, Varallo, oltre a quelle di Milano e Torino. Non molto tempo fa i viaggiatori avevano bloccato alcuni binari delle stazioni di Novara, Trecate e Rho provocando l'intervento di polizia e carabinieri.

m. s.

● **Bus** A partire da domani entrerà in vigore il nuovo orario delle linee urbane ed extraurbane della Sun. Due sono gli aspetti particolari di queste modifiche. Innanzitutto l'istituzione di tre tipi differenziati di orari: feriale da lunedì a venerdì, sabato feriale e giornate festive. E' istituito poi, in via sperimentale fino all'entrata in vigore del prossimo orario estivo, un nuovo collegamento attraverso la linea circolare sbarrata, con la zona Rizzottaglia via Generali

A Belgirate in corso l'ottavo congresso nazionale

Centinaia di medici discutono le tecniche contro l'emicrania

BELGIRATE — Si calcola che il 20% degli italiani (almeno 11 milioni di persone) soffra sia pure saltuariamente di mal di testa. Di questi, un buon 3% (un milione e mezzo) in maniera piuttosto grave. In genere si risentirne di più (almeno per alcune forme) sono le donne nel rapporto di 3 a 1 nei confronti dei maschi. Altra caratteristica è che sovente si tratta di un fenomeno ereditario.

Tanti casi, tante forme, tante cause hanno indotto medici di vari settori, da quelli di base ai neurochirurghi per finire agli odontoiatri a mettersi insieme dando vita alla Società Italiana per lo Studio delle Cefalee con sede in Firenze e a parecchi «centri» in una dozzina di città.

Occasione per lo scambio di esperienze scientifiche e di applicazione terapeutiche sono i congressi nazionali. L'ottava edizione, con la partecipazione di alcune centinaia di medici provenienti da tutta Italia, è in corso a Villa Carlotta. Patrocinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, è presieduto dal professor Giovanni Nattero del «San Giovanni».

Aperto con il saluto del presidente della Società, il fiorentino professor Ruggero Bicuteri, il congresso si è articolato dapprima con una tavola rotonda cui hanno partecipato i rappresentanti dei vari «Centri» e, quindi, attraverso una serie di sessioni imperniate sulle comunicazioni e le discussioni.

C'è una teoria nuova a Belgirate: è quella presentata attraverso due «posters» dal professor Pietro Bonaccorsi di Piacenza che prevede la risoluzione di taluni casi di cefalee, con l'intervento chirurgico. Una teoria che ha sin qui suscitato a farsi strada in quanto decisamente osteggiata. Non per niente, a distanza di anni (duemila interventi chirurgici compiuti) quella del professor Bonaccorsi è la sola clinica in Italia a praticare queste operazioni. In Europa ce ne sono altre due: a Lucerna (Svizzera) e ad Odense (Danimarca).

Spetta il professore piacentino che l'intervento chirurgico è da considerarsi l'ultima spiaggia. Quando cioè il paziente si è rivelato insensibile a tutte le cure e medicine. L'operazione, denominata Elmoldo-Stenectomia, viene eseguita per via endonasale, senza cicatrici esterne e quindi non provoca modificazioni estetiche.

p. b.

Verbania — Violento incendio di boschi per molte ore giovedì sulle alture in parte ancora innevate tra Cambiasca, Ramello, Miazzina. Contro le fiamme sono intervenuti affiancando i Vigili del Fuoco di Verbania, le squadre volontarie antincendio boschivo di Ramello e Cambiasca

Un bambino figlio di artigiani che viveva a Bugnate

Gozzano: muore a nove anni stroncato da un male al cuore

GOZZANO — Mirko è morto a nove anni per una rara malattia al cuore. Tutta Gozzano è commossa dalla triste sorte di questo bambino vivacissimo e sano fino a 40 giorni fa e oggi pomeriggio si unirà nell'ultimo saluto al dolore dei familiari.

Mirko Matella, scolaro di quarta elementare, è stato colpito durante le vacanze di Natale da miocardite dilatatoria, un male insolito, ancora sconosciuto, che invecchia precocemente il cuore dilatandolo e procurandogli scompensi come in una persona anziana.

Figlio di piccoli artigiani con un laboratorio di rubinetteria, Mirko viveva insieme al padre, Giovambattista, la madre Enza e la sorellina Fulvia, di 5 anni e mezzo, nella piccola frazione di Bugnate, a quattro chilometri da Gozzano. Era un bambino sportivo, amava sciare e non aveva mai avuto disturbi.

La terribile malattia si è manifestata con forti dolori addominali e poi via via è dilagata. Per il bimbo e i familiari è cominciato il calvario, sono iniziati i giri degli ospedali di tutta Italia, i ricoveri, ma tutto è stato vano: Mirko è morto a casa sua dove i medici l'avevano lasciato tornare quando ormai era smarrita ogni speranza.

«Purtroppo la scienza — dice uno dei medici che lo hanno curato — è ancora impreparata verso questo male, è stato un turbine che ha inghiottito il bimbo in soli 40 giorni».

r. s.

Prosegue l'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Novara

Le accuse alla Banca Popolare sono all'esame dei tre periti

NOVARA — Da giovedì scorso i tre periti nominati dal procuratore della Repubblica di Novara stanno lavorando per accertare la fondatezza di una serie di denunce presentate dall'azionista della «Popolare» Franco Di Stasi Crespina nei confronti degli amministratori dell'istituto di credito.

Il ragionier Sergio Nobili di Novara e i dottori Modesto Bertolli di Milano e Perruccio Araldi di Torino incaricati di svolgere la perizia tecnico amministrativa e contabile, nell'arco di sessanta giorni dovranno rispondere a cinque quesiti specifici posti loro dal procuratore capo.

Dovranno stabilire cioè se la prassi consolidata della distribuzione di una parte di utili agli amministratori (prevista dallo Statuto) sia legittima. Sono stati incaricati di ricostruire tutte le operazioni che hanno portato all'acquisizione (da parte della «Popolare» di Novara) della Banca Interpopolare di Zurigo con riferimenti specifici ai criteri di valutazione, alla congruità dell'intera operazione ricostruendo altresì i rapporti tra il finanziere Bagnasco e la BPN. Altro campo d'esplorazione riguarderà le modalità, gli scopi e la giustificazioni dell'aumento di capitale e tutte le operazioni connesse deliberati lo scorso anno. Il magistrato ha chiesto poi ai periti di esaminare anche i rapporti finanziari, passati e presenti, tra il finanziere Pesenti e la banca stessa.

Franco Di Stasi Crespina, presente con il suo legale al giuramento dei periti, si è costituito parte civile nei confronti degli amministratori raggiunti dalle comunicazioni giudiziarie (31 in tutto) inviate il mese scorso quando il procuratore decise di aprire l'inchiesta. Il commerciante di Varazze sarà patrocinato dall'avvocato Pasquale Tonachi dello studio Biondi (il ministro dell'Ecologia) di Genova, e ha provveduto a nominare un suo perito, il dott. Alessandro Calderoni di Milano.

Anche gli amministratori della Banca Popolare hanno nominato i loro periti. Sono il dottor Paolo Moltura di Milano (docente alla «Bocconi») e il dottor Giovanni Renato Pitti di Torino. Così si è comportato anche il finanziere Orazio Bagnasco che sarà assistito dagli avvocati Michele Ributi e Pierluigi Casaletti ed avrà quale consulente di parte il dottor Paolo Vasco di Milano.

Renato Ambiel

L'Hockey in trasferta col Marzotto

NOVARA — All'ultimo momento il giudice sportivo della Federazione hockey ha accettato il reclamo della società Marzotto contro la squalifica della pista, così la gara più programmata sul «neutro» di Lodi sarà giocata a Valdagno alle 21.

Gli azzurri dovranno affrontare la trasferta mentre l'avversario diretto di Bassano giocherà a Reggio Emilia contro il Roller che ha avuto confermata la squalifica della pista.

Trattandosi di due formazioni in lotta per il primato si doveva dare lo stesso metro di decisione ma si vede che qualcuno non ama il Novara anche se la trasferta di Valdagno non dovrebbe essere proibitiva per Colamaria e compagni, pur sapendo che quella dei lanieri è sempre stata una pista da grande battaglia.

(l. l.)

Il volley si gioca la serie B

NOVARA — Dopo le due vittorie iniziali, sofferte ma meritatissime, la Pallavolo ha oggi l'opportunità di conquistare la quasi matematica certezza di rimanere nel campionato di serie «B». Al Palasport (inizio alle 21), è di scena l'Alessandria e Kusmanov e compagni giocheranno per vincere ancora

Attesa alla rinascita è la Pavic Ponti Romagnano impegnata nella poule promozione in «B».

(m. s.)

Lutti

Ha lasciato i suoi cari
Mirko Matella
di anni 9
Angiolina lo annuncia la mamma Enza, il papà Giambattista, la sorellina Fulvia, nonni, zii, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 23 corr., alle ore 15, partenza dall'abitazione
— Bugnate di Gozzano, 21-2-1985

RINGRAZIAMENTI

Armando Riviera e famiglia nell'impossibilità di ringraziare personalmente a ciascuno i quali hanno, con la loro partecipazione, alleviato il dolore per la scomparsa della cara mamma

Francesca Timo
ved. Riviera

ringrazia un commosso ringraziamento alla Autorità civile, religiosa e militari della città, ai cassieri, consiglieri comunali e quartieri, ai partiti politici, organizzazioni sindacali, consigli di fabbrica. Alla Federazione provinciale del psi, alla Sezione del psi e a compagni tutti. A parlamentari, amministratori provinciali e comunali. Agli amici di sempre ed a semplici cittadini. Un particolare ringraziamento al presidente, al Consiglio di amministrazione, al personale tutto e religioso, dell'istituto De Pagave che con affetto e paterna disponibilità hanno assistito la cara mamma
— Novara, 22 febbraio 1985

CINEMA ARALDO
NOVARA - Via Maestra 12 - TEL. 477.874
La Columbia Pictures presenta un film di Paul Mazursky
MOSCA A NEW YORK
fino a domenica 24 febbraio spettacoli feriali ore 20-22
spettacoli festivi ore 16-18-20-22

COMUNE DI TRECATE

PROVINCIA DI NOVARA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AVVISO DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE

IL SINDACO

Viste le deliberazioni n. 7 del 16-1-1985, n. 9 del 17-1-1985, n. 11 del 21-1-1985, n. 13 del 22-1-1985, n. 15 del 23-1-1985, n. 20 del 30-1-1985, n. 22 dell'1-2-1985, n. 24 del 2-2-1985, con le quali sono state esaminate le osservazioni al Progetto Preliminare del P.R.G.C. ed approvate le relative controdeduzioni;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 2-2-1985, con la quale è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale di Trecate;

Visti gli artt. 9 e 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 15 della legge regionale 5-12-1977 n. 56, sostituito dall'art. 18 della legge regionale 5-12-1985 n. 61;

RENDE NOTO

che è depositato presso la Segreteria comunale il Piano Regolatore Generale Comunale, con i relativi atti tecnici, e precisamente:

a) Elenco delle osservazioni al Progetto Preliminare di P.R.G.C. con indicazione delle motivazioni di accoglimento o di rigetto e la relativa trasposizione cartografica, in scale diverse, con allegate le relative deliberazioni consiliari succitate.
b) Relazione illustrativa.
c) Norme tecniche di attuazione del P.R.G.C.
d) Allegati tecnici.
e) Tavole di Piano.

Il Piano Regolatore Generale, resterà depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, ed è a disposizione del pubblico che può prenderne visione, nei giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00; il sabato e nei giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Dalla residenza municip., il 19 febbraio 1985.

IL SEGRETARIO COM. S. dott. Giovanni Rizzo

IL SINDACO
Franco Peretti

STUDIO PRIVATO STAGIONALE
stefanini
IMMOBILIARE
INVORIO centro liberi mq 74 e 125 piani alti panoramici e mq 110 con giardino; con cantina, garage.
ARONA centrale mq 155 di 6 locali pluriservizi, parzialmente ristrutturato, studio collegato, cantina e garage. Affare
ARONA via V. Veneto realizzo mq 85 di 2 locali, cantina occupati, 2° p.; eventuale garage.
CORMELLETTO via Roma, ricostruzione completa alloggi di mq 60, abbinabili, vista lago, giardini privati. Prenotazioni, iva 2%.
ARONA - Tel. 9372/46465

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI
BANDO DI CONCORSO DI IDEE
La Giunta Municipale con atto n. 1231 del 27-11-1984 ha bandito un concorso di idee inteso ad identificare la migliore sistemazione e utilizzo dell'area del fabbricato «Ex mercato coperto», in via Combattenti, nell'ambito di destinazioni esclusivamente pubbliche.
Il concorso è riservato agli Architetti ed Ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini professionali del Piemonte.
L'Ufficio Tecnico Comunale è a disposizione per informazioni e chiarimenti.
Borgosesia, 4-2-1985.
IL SINDACO
Conti geom. Giuseppe

TAPPETI ORIENTALI
— IMPORTATORI RIUNITI —
INGROSSO E DETTAGLIO
KANDAHAR Via A. Costa 30 NOVARA - Tel. 0321 21.184

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita senza incanto di beni immobili.
E' stata chiesta la vendita senza incanto dei seguenti immobili di pertinenza del fallimento «MIRSA DI GRESEY & C. s.a.s.», siti in
COMUNE di GALLIATE in via Varzi
Lotto 1°: fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra di mq 650 circa, con annessi garage di mq 62 e terreno.
Lotto 2°: terreno di mq 10.192, con entrostanti fabbricati civili ed industriali di complessivi mq 5000 circa.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base:
Lotto 1°, L. 284.000.000
Lotto 2°, L. 416.000.000
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le ore 11 del giorno 14 marzo 1985. Tali offerte, che non potranno essere inferiori al prezzo base, dovranno essere accompagnate da un deposito pari al ventesimo per cento del prezzo offerto.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, rag. Sergio Nobili, B.do Partigiani n. 13 - Novara, telef. (0321) 21.313.
Novara, 8-2-1985.
IL CANCELLIERE
(Debandi)

YOU CAN
Adesso sai a chi rivolgerti per imparare l'inglese davvero.
C'è un metodo sicuro:
andare allo Shenker e vedere qual è il corso su misura per il tuo livello e i tuoi interessi.
Now you can.
The Shenker Method of Learning English funziona!
SHENKER: Torino - Milano - Bergamo - Pavia - Vimercate - Busto Arsizio
Oggi anche a Novara, presso "Gymnasium", in Via Palestro 8 ang. Via Solferino - Tel. 25162

valentino
JEANS
Griffe
ARONA
c.so Cavour 145

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a
PALLANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago - Tel. 0323 502 851
NOVARA, c.so Trieste 136 - Tel. 0321 35.204 - 22.712
BORGOSESIA, via Fra Dolcino 3 - Tel. 0163 21.340

Società leader nel settore del leasing cerca per le province di Varese, Como, Novara, Bergamo, Milano
ISPETTORI
con provata esperienza nel settore della intermediazione finanziaria e particolarmente introdotti presso i concessionari auto. Si offre retribuzione adeguata.
Inviare curriculum scritto a: Pubblimax 184 - 21100 Varese.

IMPRESA ricerca
GEOMETRA ESPERTO
per direzione cantieri e costruzione fognature e stradale.
Scrivere: Casella Postale 25 - Borgomanero

ARONA
centro
vendiamo
GARAGE DOPPIO
con RIPOSTIGLIO mq 65
AGENZIA
DE AGOSTINI
ARONA
Tel. 0322/3035

Vendesi
GRAVELLONA TOCE
via Pedolazzi
APPARTAMENTO, ingresso, sala-cucina, due camere, bagno e piccolo terrazzo.
Totale mq 80 + Autorimessa di mq 40
Tel. 0323/51.159

Ditta commerciale ricerca
2 AUTISTI
con patente B e personale ambosesso da inserire nel proprio organico.
Per informazioni rivolgersi al sig. Melani lunedì 25 c.m. presso Hotel Europa in Novara c.so Cavallotti 38/A ore 9/12 e 15/18

Centro Italiano di Qualificazione Tecnico/Professionale seleziona
4 ambosessi
1 impiegata età 21/30 anni
da inserire nel proprio organico. Offresi fisso incentivi, possibilità carriera
Presentarsi sabato 2 marzo ore 9-12 Hotel Europa Novara - C.so Cavallotti 38.

NOVARA
Via G. Cesare ang. Monte S. Gabriele 25/D
In stabile di nuova costruzione
AFFITTASI
alloggi ad uso abitazione da 3 e 4 locali più serv., oltre boxes.
Rivolgersi a: Cerioli Novara
Cerioli Milano - 02 886.66053-52

Un gran finale nel capoluogo con le sfilate dei carri allegorici

Ultimi botti del Carnevale oggi Novara saluta la festa

Diciassette i gruppi della città - Tombolone per la chiusura a Domodossola con polenta e salamini

Novara. L'arrivo di Re Biscottino XVII in piazza Cavour, attorniato dai bambini (foto Finotti)

NOVARA — «*Vedumo da fa la maniera che Nuara la sia sempar pusè bela da prima, cun la Cupula senza tuti cul ferr, e al nostar Salvatur pusè lusent e bel*». Con questa frase Re Biscottino XVII ha salutato sabato scorso all'arrivo in città i suoi sudditi ai quali darà oggi pomeriggio l'arrivederci al prossimo anno.

Le manifestazioni carnevalesche, infatti, si chiuderanno oggi con l'attesa sfilata dei carri allegorici e dei gruppi folk. Dice Mario Rossi, uno dei promoter della rinascita del carnevale novarese: «Ci aspettiamo in tutto oltre cinquanta presenze, una cosa mai vista in questi ultimi anni. Forse è giunto il momento di decollare con una vera e propria manifestazione non solo dedicata ai bambini».

In Piazza del Valentino, verso le 15, si muoverà la lunga sfilata che dopo aver percorso via Costa e via XX Settembre approderà in piazza Martiri per rendere omaggio a Re Biscottino e alla Regina Cuneta, sempre impersonati da Enrico Tacchini e Maria Teresa Arduia.

Ci saranno 17 carri e gruppi da Novara, 6 da Romentino, 5 da Cozzano, 1 da Cerano, 2 da Galliate e uno da Briga Novarese e Cattignago. Saranno poi presenti le «Sbandieratrici» di Porta Mortara, le Bande di Vespolate, Sesto Calende, Cameri, Boffalora, e Cozzano molte delle quali con lo speciale gruppo di majorettes.

Questi i titoli dei carri: «*Novara freddissima '85*», i «Cinin» da Vevar, «*Tronchi dal Rundo*», «*La filola*», «*I mundini*», «*Carnevale di Rio*», «*Lotta fra le TV*», «*La Divina Commedia*», «*La famiglia Adams*», «*Mulen Rugia*», «*Artigiani votati alla morte*», «*Olta nello spazio 2013*». La banda musicale di Bellinzago eseguirà «*L'inno di Re Biscottino*», del maestro Claudio Bovio, davanti al seguito reale composto da ben 31 personaggi fra palafrenieri, cocchieri, valletti, cortigiani, dame, cavalieri, soldati, Gran Ciambellano e damigelle reali che accompagnano il Landò

I. I.

DOMODOSSOLA — Ultimi scoppi di carnevale: una simpatica manifestazione è ancora in programma al quartiere Motta, nel centro storico del capoluogo ossolano. Una vera e propria festa di colori fra le caratteristiche piazzette del rione.

Ci saranno due distribuzioni di polenta e salamini, un tombolone gigante, musiche e giochi popolari, non allegre iniziative destinate ai bambini.

Una sfilata di carri allegorici, bande, comitive mascherate è in programma domani alle 14 a Montecrestese, che si concluderà sul piazzale della Chiesa.

p. ben.

Oleggio: in ombra la moglie di Pirin

La Majin protesta contro i maschilisti

OLEGGIO — Sconfinando in Quaresima il Carnevale della cittadina affronta la terza sfilata. Gli occupanti dei carri allegorici e i gruppi mascherati faranno esplodere gli ultimi residui di allegria in questa terza tornata della manifestazione. In evidenza i «Matanugn di Oleggio» guidati dal dinamico Italo Tosi che tiene a freno la goliardia di 35 giovani scatenati della cittadina con età che non supera i 25 anni.

Tosi potrebbe essere il Pirin della prossima edizione del Carnevale dopo la dichiarazione fatta da Claudio Magistretti con la quale ha ufficialmente manifestato l'intenzione di lasciare i panni del caustico contadino della valle del Ticino dopo venti anni di interpretazione.

Enrico Ponti, presidente dell'Ente organizzativo, dopo 16 anni di gestione ha detto di voler lasciare per l'eccessivo impegno e la responsabilità che la carica comporta. Dopo il «Basta con Pirin» di Magistretti: si registra una dichiarazione di Annalisa Ceffa di 19 anni, da tre anni interprete della Majin.

La giovane lamenta una tradizione troppo maschilista che relega la moglie di Pirin in un ruolo di consorte silenziosa. L'affetto dei bambini del resto che viene tributato durante l'anno alla giovane Majin, ripagano Annalisa Ceffa del ruolo non troppo appagante affidatole

g. g.

A Novara, alla cascina «Boiotta»

Si passa la sera nella risotteria

NOVARA — L'agriturismo è arrivato anche in città. Con il patrocinio della Provincia e la collaborazione della Federazione Coltivatori Diretti insieme alla Federazione Coltivatori, è stata ufficialmente presentata l'Associazione Agrituristica Gastronomica del Ramaiuolo che si propone di recuperare attraverso la forma dell'agriturismo le tradizioni gastronomiche locali, il valorizzare la genuinità dei prodotti, di diffonderne il commercio.

A Novara la prima serata si è svolta nella Cascina Boiotta, nella zona della Bicocca raggiungibile dalla statale per Mortara, dove è in funzione una «risotteria» ed una dispensa.

L'Associazione presenta inoltre due grosse novità. La prima consiste nel poter offrire ai propri soci assistenziori, oltre ai prodotti locali, quelli di tutte le regioni italiane (riso, olio di oliva extra vergine, zafferano, frutta, verdure, carni, pesci, vini, olive, marmellate, salumi, formaggi), conferiti direttamente dalle aziende agricole associate e per i quali un'apposita commissione avrà apposto, a garanzia della genuinità, il marchio del «Ramaiuolo».

La seconda novità sarà quella di permettere ai propri soci di andare personalmente nelle aziende agricole associate

L. I.

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Peccati estivi di super mogli.
COCCIA: Phenomena.
ELDORADO: Lui è peggio di me.
FARNESINA: Ghostbusters.
VITTORIA: Casablanca, Casablanca.
S. CUORE: Per vincere domani: The Karate Kid.
ARALDO: Mosca a New York.

ARONA
ROMA: Non ci resta che piangere.
S. CARLO: Le nuove avventure dei puffi.

BELLINZAGO
VARIONI: Una poltrona per due.

BORGOMANERO
MODERNO: Terminator.
NUOVO: La storia infinita.

CAMERI
ORATORIO: Rebel.

DOMODOSSOLA
CORSO: Lui è peggio di me.
CINEMA: Ghostbusters.

GHEMME
ITALIA: Per vincere domani.

OMEGNA
SOCIALE: Domani mi sposo.
ORATORIO: Gremlins.

TRECATE
VITTORIA: La storia infinita.

VERBANIA
APOLLO: Vacanze erotiche.
ARISTON: Viva la vita.
VIP: Pizza connection.
SOCIALE (intra): Terminator.
SOCIALE (Pallanza): Lui è peggio di me.

DA 20 ANNI DR UNA FIDUCIA ED UNA GARANZIA CHE SI RINNOVANO NEL TEMPO

SHARP MF MISURATORE FISCALE OMOLOGATO D.M. 345372/83

IL REGISTRATORE DI CASSA CHE VALE DI PIÙ

... PERCHÈ DURA DI PIÙ (8)
HA TUTTO DI SERIE (1-2-3-4-5-6-7-8)
È IL PIÙ AFFIDABILE
E DI MENO... HA SOLO IL PREZZO
PROVE SENZA IMPEGNO E CONSEGNE IMMEDIATE

DR

DR s.r.l. NOVARA - PER L'UFFICIO: MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI

ESPOSIZIONE PERMANENTE: V.le XX SETTEMBRE 19 - TEL. 0321-24003
SEDE: VIA MORERA 3 - TELEFONI: 0321 - 27241 - 3 linee - 35130
LUNEDÌ/VENERDÌ: 8,30-12 / 14,30-19 / SABATO SU APPUNTAMENTO

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO

SABATO SERA 23 FEBBRAIO
VEGLIONE AMBROSIANO
(prezzi invariati)

DOMENICA SERA 24 FEBBRAIO
SPETTACOLO di
STREEP TEASE con
VERUSCA

Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

VENDITA ALL'ASTA

ARREDI ANTICHI dal 500 all'800: credenze, ribalte, sedie, cassettoni Bottega Maggiolini ed altri
DIPINTI ANTICHI e dell'800: C. Maggi, Fontanesi, T. Cremona, Caprile, Fornara, R. Ruysch, G. Netscher, G. M. Crespi ed altri
TAPPETI ed argenti antichi europei
SMALTI, avori, sculture lignee europee dal 500 all'800
OGGETTI ANTICHI vari e curiosità d'epoca

OGGI ASTA
alle ore 15,15 ed alle ore 21

ASTA:
Domenica 24 febbraio alle ore 15,15
Lunedì 25 febbraio alle ore 21
Martedì 26 febbraio alle ore 21

CATALOGO IN SEDE

IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione)
NOVARA - Tel. 0321 28.676

In zona VERBANIA
cedesi
AVVIATO
ALBERGO-RISTORANTE
licenza annuale
terrazza sul lago
Tel. 0322 21.49
orario ufficio

DITTA COMMERCIALE
CERCA AGENTI
per vendita materiale elettrico cavi e piccoli elettrodomestici - zona provincia di Novara - ottime provvigioni. Inquadramento Enasarco. Si richiede esperienza in merito.
Scrivere:
Casella 219 Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia.

Officina meccanica di precisione cerca
PERSONA
con pluriennale esperienza per controllo qualità.
Tel. 0321 95.266 ore ufficio.

DISCOTECA
IGLOO VARALLO
SABATO 23 FEBBRAIO DISCOTECA
DOMENICA 24 FEBBRAIO DISCOTECA
ospiti della serata
DAN HARROW & GO-GO GIRLS

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 marzo 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà [illegible] «Eperno Handele [illegible] di Schaan di Carmelo Ruggieri e Carmelo Calabrò», sito in

COMUNE di CASTELLETTO TICINO

Nel fabbricato sito in località Villaggio Verbanella, piccolo appartamento al piano rialzato di mq 38, composto da 2 vani, cucinino e servizio.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia, L. 14.400.000
2) offerta minima d'aumento L. 100.000
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 20-3-1985, L. 4.500.000
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria

Novara, 8-2-1985.

IL CANCELLIERE
(Debandi)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 28 marzo 1985 alle ore 9,45 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «LANGHI AGOSTINO», siti in

COMUNE di CUREGGIO

Complesso immobiliare in regione Piano Rosa, via Gronsci n. 7, composto da appezzamento di terreno di mq 3000 circa con entrostanti fabbricato di civile abitazione, magazzino annesso mq 107 e capannone mq 561.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia, L. 235.417.000
2) offerta minima d'aumento L. [illegible]
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 28-3-1985, L. 54.000.000
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria e presso il Curatore rag. Maurizio Colli, con studio in Novara, V.le Roma n. 30 tel. (0321) 457.690.

Novara, 5-2-1985.

IL CANCELLIERE
(Debandi)

COMUNE DI MEZZOMERICO
Provincia di Novara

AVVISO
IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione di Giunta municipale n. 24 del 29-1-1985, dichiarata immediatamente esecutiva

RENDE NOTO

che è intenzione dell'amministrazione comunale vendere il fabbricato rurale con annesso terreno sito in via Oleggio; n. 11 Mezzomerico, distinto in mappa al foglio n. 12, mappali 60, 65, 17.
Tutti gli interessati, ai fini dell'aggiudicazione, a trattativa privata, che avverrà sulla base delle migliori offerte in aumento pervenute, dovranno presentare le stesse, redatte su carta da bollo, con l'indicazione del numero di codice fiscale degli offerenti e dovranno farle pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 22 marzo 1985 all'Ufficio protocollo del Comune.
Le offerte presentate non sono vincolanti per l'amministrazione comunale.
Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.
Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e su due giornali quotidiani.
Mezzomerico, li 29-1-1985.

Il Sindaco
Flavio Matlachini

Siete interessati a:
acquistare, vendere, costruire o permutare vostri immobili?
Rivolgetevi a:
IMMOBILIARE EDILE SRL
Gravellona Toce - Tel. 0323/893.301
INTERESSANTI VALUTAZIONI
INTERESSANTI MODALITA' DI PAGAMENTO
INTERPELLATECI

SE UN BAMBINO CHE E' SOLO TI LASCIA INDIFFERENTE, NON LEGGERE QUESTO ANNUNCIO

VALENTINA, anni 10, è una bimbetta vivace ed intelligente per la quale cerchiamo una famiglia con figli già grandi o senza figli.
Ha bisogno di sperimentare rapporti affettivi duraturi e costanti, che le diano quella sicurezza e serenità che non ha mai avuto.
Ha infatti una storia complessa, fatta di continui cambiamenti, che hanno sminuito la sua fiducia negli adulti. Ora la deve ritrovare.
Non ha più legami giuridici con la sua famiglia.

CHIARA, anni 13, è una ragazzina tranquilla ed educata che ha bisogno di trovare una famiglia con figli di età superiore alla sua e con genitori dinamici e affettuosi, che sappiano valorizzare la sua dolcezza e comprendere i suoi momenti di tristezza.
Ha trascorso un'infanzia serena, ma sono sopraggiunte difficoltà. Ora è sola.

Le famiglie interessate dovrebbero risiedere possibilmente in VERBANIA o ZONE LIMITROFE.

Per informazioni rivolgersi al SERVIZIO AFFIDI c/o l'UFFICIO ASSISTENZA DEL COMUNE DI VERBANIA - Telefono 0323 501.924.

BORGOMANERO

Via per Arona n. 25 vendesi in condominio nuovo appartamenti signorili, riscaldamento autonomo, da 3 e 4 locali + doppi servizi.

Villette a schiera da 3 e 4 locali + servizi garage singoli e doppi.

Possibilità uffici piano terra e 1° piano con antistante grande parcheggio.

Rivolgersi a:
IMPRESA MARINO
ARONA
Via Montecroce 25
Tel. 0322/2102

PEUGEOT 205 TRE PORTE
IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205

È moderna! È giovane! È simpatica! È Peugeot 205 in versione 3 porte, grintosa e brillante come tutte le Peugeot 205. Brillante anche nei consumi: 23,2 Km/lt. a 90 Km/h* per la versione XR 1.124 cm³.
Protetta 6 anni dalla "garanzia anticorrosione Peugeot". La nuova Peugeot 205 tre porte completa la ricca gamma 205. Una gamma versatile in 13 versioni, a 3 e 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina, da 954 a 1.580 cm³ - Diesel, 1.769 cm³.

Da L. 8.850.000
IVA e trasporto compresi
* Direttiva CEE 80/1268

PEUGEOT 205 CHE NUMERO!

PROVALA DA:
PALMISANO & CARDONE s.n.c.
Via Verbano 104 NOVARA
Tel. 471.200 471.777
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Temi centrali: la salute, l'ambiente e l'informazione

I problemi del nucleare in un seminario del pci

Si svolgerà oggi nella sede del partito - L'esperienza di Montalto di Castro - Tre assessori regionali

VERCELLI — Tre assessori regionali ed i responsabili del problemi energetici del partito intervengono, oggi, al «seminario» sui problemi del nucleare organizzato dal pci nel salone della Federazione in corso Marcello Prestinari. Il tema è: «*Approfondimento dei problemi connessi alla localizzazione della centrale elettronucleare nel Vercellese*».

Il programma dei lavori è lungo e articolato. Alle 9, il responsabile della Federazione vercellese per i problemi inerenti alla centrale, Angelo Pragiacomo, introdurrà il dibattito parlando dell'impatto della scelta del sito sulla realtà locale.

Alle 9,30, Levio Bottazzi, della commissione regionale Energia, tratterà il tema dei contenuti del Piano energetico nazionale e delle energie alternative al nucleare, con particolare riferimento alle centrali al carbone. Quindi, presieduto dal consigliere regionale Gilberto Valeri, si aprirà il dibattito.

Successivamente, interverranno l'assessore all'Agricoltura della Regione, Bruno Ferraris, che affronterà il problema delle disponibilità idriche, e Giuseppe Paroncini, della Federazione comunista di Viterbo, che parlerà dell'esperienza di Montalto di Castro.

Nel pomeriggio i lavori saranno presieduti dal segretario della Federazione vercellese, Guido Nobilucci. Alle 14,15, Sante Bajardi, assessore regionale alla Sanità, svolgerà una relazione su «*La tutela della salute delle popolazioni*»; quindi, l'assessore della Provincia di Piacenza Pierluigi Filippi affronterà il tema della tutela della salute e dell'ambiente, forte della sua esperienza nella centrale di Caorso. Alle 15,15 riprenderà il dibattito. Un'ora dopo, il vicepresidente della Regione, Luigi Rivalta, illustrerà il progetto territoriale operativo «che, anche secondo il terribile sottoscritto fra la Regione e l'Enel, è lo strumento che dovrà governare tutte le realizzazioni dei singoli Comuni legate in qualche modo alla centrale».

I lavori saranno conclusi da un intervento di Chiesa Battista Zorzoli, responsabile della Commissione nazionale Energia del partito.

Nel presentare la «scaletta» del seminario, Angelo Pragiacomo annuncia le prossime iniziative, sempre in tema di nucleare, che il partito comunista assumerà nei giorni seguenti. Il 2 marzo, a Crescentino, è in programma un convegno pubblico su: «*Sicurezza negli impianti ad alto rischio*». Vi parteciperanno il biologo genetico Nicola Lo Prieno, dell'organizzazione mondiale della Sanità, ed il senatore Ennio Balardi, firmatario di una proposta di legge su questo tema.

Il 30 marzo, a Vercelli o a Trino, altro convegno, centrato sui problemi connessi all'arrivo della mega-centrale.

Infine, va segnalata l'interpellanza che Gilberto Valeri ha rivolto all'assessore regionale all'Energia, Corrado Calsolaro, perché sia avviato al più presto un adeguato programma di informazione in tutti i Comuni nuclearizzati.

Enrico De Maria

Intesa Provincia-Enea sulla centrale

Il 2 marzo la convenzione

VERCELLI — La convenzione Provincia-Enea, con la quale i due enti intendono agevolare l'impatto della nuova centrale sul territorio vercellese, sarà firmata sabato 2 marzo dai presidenti Nereo Croso e Umberto Colombo.

Nel documento si pongono le basi per una serie di iniziative comuni che Provincia ed Enea assumeranno con particolare riferimento ai problemi della salute, della sicurezza e della ricaduta economica sul Vercellese, sul Biellese e sulla Valsesia.

In particolare, a Vercelli verrà aperto uno «sportello» Enea al quale potranno rivolgersi tutte le aziende che intendono riqualificare le loro tecnologie per inserirsi nel cantiere o nell'«indotto» del nucleare.

e. d. m.

Chiedono aule razionali e collegamenti bus con l'ex Opn

Serie di proposte degli studenti per il futuro dei corsi di medicina

Il progetto del secondo ateneo piemontese ancora fermo - Per quest'anno non se ne farà nulla?

VERCELLI — Gli studenti che frequentano la facoltà di medicina e chirurgia, sezione staccata dell'ateneo torinese, hanno presentato una serie di proposte al sindaco Ezio Robotti ed al presidente della Provincia Nereo Croso per garantire la prosecuzione dei corsi liberi.

La questione è nota: i 300 iscritti a medicina, preoccupati per il futuro delle lezioni, si erano rivolti ai due amministratori per sollecitare provvedimenti ed assicurare la continuità dei corsi.

Da anni la sezione staccata vercellese di medicina e chirurgia si dibatte fra innumerevoli problemi, ma la situazione si è decisamente aggravata in questi ultimi mesi, da quando cioè è stata avanzata la proposta di trasferire i corsi a Novara, nell'ambito dell'ateneo del Piemonte orientale.

Gli studenti, rivolgendosi al Consiglio di facoltà, chiedono la continuità delle lezioni, a prescindere dall'istituzione, o meno, della nuova università. Se questo non fosse possibile, vogliono garanzie nella prosecuzione dei corsi, sino a raggiungere il traguardo della laurea, per chi si è iscritto nell'anno accademico 1984-1985.

Propongono invece al Comitato promotore per la sezione staccata di Vercelli il mantenimento del quinto e del sesto anno del corso di laurea al «*Sant'Andrea*», per garantire la regolare frequenza in ospedale degli allievi alle prese con il tirocinio.

Sulla proposta avanzata dal sindaco di trasferire i primi quattro anni di corso all'ex Opn, gli studenti hanno manifestato parere favorevole, a condizione di poter utilizzare il materiale didattico e le strutture indispensabili al tipo di studio: proiettori, lavagne, aule oscurabili, laboratori.

Se il progetto di spostare aule e laboratori nei locali di via Trino fosse realizzato, i giovani chiedono all'amministrazione comunale di istituire delle corse di bus per consentire i collegamenti tra il centro città e il vecchio ospedale psichiatrico. A Vercelli la facoltà di medicina funziona da circa dieci anni.

Sempre in tema di atenei, ancora nulla sul fronte dell'istituzione dell'università del Piemonte orientale, dopo che la Regione, nel dicembre scorso, ha inviato a Roma la documentazione richiesta dal ministro della Pubblica Istruzione: se i ritardi si accumulano c'è il rischio che il progetto, almeno per quest'anno, rimanga nei cassetti del ministero.

Daniele Cabras

Un convegno sull'occupazione a Gattinara

GATTINARA — I problemi dell'occupazione e dei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi, dell'edilizia e dell'agricoltura del Comune di Gattinara saranno affrontati oggi in un convegno promosso dal Comune con la collaborazione della Cgil e della Cisl.

I lavori, ospitati nel Centro sociale di corso Cavour, saranno aperti dal sindaco Renzo Preioni. La relazione è stata affidata all'assessore all'industria, commercio e artigianato Elisa Filippone.

Dal convegno dovrebbero scaturire indicazioni per futuri interventi nei settori dell'urbanistica, della viabilità, del recupero del Centro storico.

(d. co.)

Col nuovo statuto

Ora la Cassa di Risparmio «apre» anche ai privati

Prima in Piemonte

VERCELLI — *Prima in Piemonte, la «Cassa di Risparmio di Vercelli» rinnova lo statuto: l'annuncio è stato dato dal presidente dell'istituto, Roberto Scheda, e dal Consiglio d'amministrazione.*

Scheda, che è pure vicepresidente nazionale dell'Associazione fra le «Casse» italiane, ha ricordato il lungo iter seguito per arrivare alla riforma statutaria ed i vantaggi che esso comporterà, sia dal punto di vista operativo, sia per quanto riguarda la funzionalità del servizio.

Il nuovo statuto della «Cassa» prevede, fra le innovazioni di rilievo, la costituzione di un nuovo organismo direttivo, una specie di giunta, che il chiamerà «Comitato di gestione». Spiega Scheda: «Sarà formato da sei persone: dal presidente, dal vicepresidente, dal direttore generale e da tre consiglieri d'amministrazione. Il Comitato avrà una specifica funzione amministrativa e lascerà al Consiglio quella di controllo».

La seconda, importante novità riguarda l'emissione di quote per un allargamento sia dell'assemblea dei soci sia dello stesso Consiglio di amministrazione. Spiega il presidente della «Cassa»: «E' quella che, in termini impropri, viene definita la privatizzazione della banca. Abbiamo cioè deciso di aprirla alle realtà imprenditoriali, alle forze del lavoro e sociali del Vercellese e della Valsesia e anche ai nostri dipendenti. Emetteremo quote di partecipazione, di risparmio e di risparmio partecipativo che daranno modo a tutti coloro che vorranno entrare operativamente nella «Cassa» di farlo. E' un progetto che abbiamo realizzato dopo una consultazione tra le forze economiche e sindacali della provincia».

e. d. m.

I coltivatori sono delusi dalla scarsa resa della varietà «Luisa Avanzo»

Il «superpioppo» delle polemiche scoraggia le nuove piantagioni?

Che cosa dicono gli esperti - Problemi nel Vercellese, nel Casalese e nell'Alessandrino

PEZZANA — *Negli ultimi tempi sono balzati alla ribalta grossi problemi per la pioppicoltura e di conseguenza anche per gli industriali dei settori del legno e della carta, per via di un «superpioppo» che avrebbe deluso le aspettative degli operatori. Dal dopoguerra il pioppo rappresenta anche per il Piemonte una notevole risorsa economica. Il 35 per cento dell'intera pioppicoltura regionale, che interessa ben 18 mila ettari, è compreso in un comprensorio che abbraccia il Vercellese, il Casalese e l'Alessandrino.*

Il pioppo «chiacchierato» è il «clone» (definizione per indicare la varietà - n.d.r.) «Luisa Avanzo», immesso qualche anno fa sul mercato con molte garanzie: rapido accrescimento, produttività eccezionale, qualità del legno nettamente superiore, resistenza alle malattie ed ai parassiti.

Con l'andare di questa stagione, però, probabilmente da un gruppo mentale romano, sembrò vacillare il trono del più diffuso «clone I 214», presente per circa i tre quarti della pioppicoltura italiana ed, in particolare, di quella piemontese.

I risultati — come abbiamo accennato — non sarebbero stati pari alle attese; di qui le delusioni e le reazioni dei coltivatori. Quali le cause? Dicono alcuni tecnici: «Evidentemente i risultati positivi ottenuti in terreni più idonei e climi più temperati quali quelli meridionali non hanno avuto riscontro con l'impianto del pioppo al Nord del Paese».

Meno pacate di quelle dei tecnici sono le osservazioni fatte dagli operatori: «Il clone [illegible] forse è stato diffuso troppo affrettatamente. Rischia ora di creare agli enti sperimentatori un evidente problema di immagine. Una maggiore cautela sarebbe stata, indubbiamente, più opportuna, anche perché, oltre al già citato I 214, non sarebbero mancate valide selezioni varietali che vanno dal Lux al San Martino, dal Bl Costanzo al Boccalari».

Dice Giovanni Rosso di Pezzana, responsabile dell'Acli-Terra: «L'attenzione con la quale viene seguita questa vicenda è comprensibile. In regione l'industria di trasformazione assorbe ogni anno 1,2 milioni di metri cubi di legno di cui il 5 per cento per il fabbisogno cartario e la restante quota per la fabbricazione di compensati, imballaggi, pannelli truciolati».

Aggiunge ancora Giovanni Rosso: «Ora si assiste ad un calo degli investimenti a pioppo, che potrebbe essere originato anche da queste incertezze. Nel momento in cui il settore risente di una tendenza riflessiva dei prezzi (quest'anno oscillanti dalle 5 alle 12 mila lire il quintale per piante in piedi), è indubbio che la maggiore qualità del clone rappresenta un fattore determinante».

Walter Nasi

Nuovo appuntamento questa sera con la stagione di prosa

Al Civico con Ombretta Colli «Una donna tutta sbagliata»

Le paure e le incertezze di un'attrice - I biglietti in vendita dalle 20

Ombretta Colli in una scena di «Una donnaccia sbagliata»

VERCELLI — Ombretta Colli in «*Una donna tutta sbagliata*» è l'appuntamento proposto per stasera dalla stagione comunale di prosa, al teatro Civico. E' la storia di un'attrice colta in un momento particolare della sua vita: una scrittura le viene tolta all'improvviso, poi le viene riproposta. Questo episodio la costringe a rivedere il bilancio della sua esistenza.

Emergono le sue paure, le incertezze, il timore per il declino della carriera artistica, le ribellioni contro l'ambiente velenoso dello spettacolo. Ombretta Colli è coautrice dello spettacolo, con Gaber e Aloisio.

La biglietteria del Civico è aperta a partire dalle 20.

d. ca.

La Federazione provinciale Coltivatori diretti di Vercelli annuncia con profondo dolore la scomparsa del

on. Paolo Bonomi

Fondatore e Presidente onorario della Confederazione nazionale Coltivatori diretti

— Vercelli, 23 febbraio 1985

HOCKEY - Difficile trasferta per i gialloverdi

L'Amatori a Castiglione e poi a «Domenica in»

Per la prima volta una squadra hockeistica ospite di Pippo Baudo

VERCELLI — L'Amatori Magliificio Anna, domani pomeriggio, sarà ospite di Pippo Baudo in «*Domenica in...*».

E' certo un riconoscimento per quanto ha fatto la società gialloverde in un settore quale l'hockey a rotelle che, solo da pochissimo tempo, sta riprendendo quota, grazie ad una serie di decisioni che vanno verso un suo rinnovamento, non ultima quella della elezione del nuovo presidente dopo le dimissioni di Gianni Mariggi.

Il nuovo presidente dovrebbe essere Giuseppe Matranga, di Palermo.

In casa Amatori ci si augura che a «*Domenica in...*» si vada con i due punti della partita in programma stasera a Castiglione della Pescaia. Il discorso con Baudo filerebbe certamente più disteso, pacato, interessante.

Ma non sarà certo facile vincere in terra maremmana, non solo perché il Castiglione è un avversario di notevole forza, quanto perché l'Amatori attraversa un momento delicato.

Da capoclassifica, ora sta lottando per entrare nei primi cinque, poiché altrimenti dovrà disputare un torneo supplementare con le prime tre della A2.

f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Calda cuola nero (Vietnam. 18 anni).
BELVEDERE: ore 15,30 e ore 17. **Le nuove avventure del Puffi** (cartoni animati). Apertura ore 15. Spettacoli continuati. Ultimo spettacolo ore 22.
NUOVO ITALIA: **L'attenzione** (drammatico) con Stefania Sandrelli.
PRINCIPE: **Electric dreams** (Lui, lei e il computer).
VIOTTI: **Lui è peggio di me** (comico) con Adriano Celentano e Renato Pozzetto.

CIGLIANO

SPLENDOR: I due carabinieri

GATTINARA

ITALIA: Uno scugnizzo a New York, con Nino D'Angelo.
SANTHIA'
IDEAL: Terminator (fantascienza), con Arnold Schwarzenegger.
SPLENDOR: **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno** (comico), con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti e Lello Arena.

TRONZANO

LUX: **La storia infinita** (fantascienza)

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale.

FARMACIE

Parravina, via Ugo Foscolo 48

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

Mostre e artisti

VERCELLI — Auditorium di Santa Chiara, corso Libertà 300: termina domani la mostra: «Cinquant'anni della mia pittura. Il figurativo. La ricerca» di Pino Roncarolo. Orario: 10-12,17-19.

Palazzo Verga, Sala delle Colonne, Via Fratelli Ponti 24: nell'ambito delle manifestazioni su Bernardino Lanino, alle ore 16, sarà inaugurata la mostra intitolata: «La stampa vercellese nel Cinquecento» che terminerà giovedì 7 marzo. Orario: 10-12,17-19.

ECONOMICI

ISTRUTTORI con pratica in corsi Cobol necessitano con urgenza. Telefonare ore ufficio 010 519.795

Vittoria d'obbligo per la Libertas

VERCELLI — Vittoria d'obbligo stasera per la Libertas, al palazzetto di via Donizetti (ore 21,15) contro la Di Nova. Bruciati dall'inopinata sconfitta di Novi, i ragazzi di Cesare Losa devono assolutamente battere i lombardi per continuare a sperare nella promozione in B.

I play-off della C1 di pallavolo si erano aperti sotto ottimi auspici per i vercellesi ai quali era giusto pronosticare la promozione senza problemi particolari.

Invece, la battuta d'arresto della scorsa settimana ha rimesso tutto in discussione e ora per gli allievi del presidente Ranghino il compito si fa più difficile.

(f. l.)

caravel COSEATO Ales. 83.315 922.246
SABATO 23 MAURO RIZZI
DOMENICA 24 G. 1 TECHNICOLOR

NUOVA THE PIPA (Prato Sesia) nel salotto Valsesiano
Sabato 23 febbraio BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA DOPPIA W
Domenica 24 febbraio BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA MOSAICO DI STELLE
Domenica pomeriggio discoteca con ingresso gratuito

DISCOTECA IGLOO VARALLO
SABATO 23 FEBBRAIO DISCOTECA
DOMENICA 24 FEBBRAIO DISCOTECA
ospiti della serata DAN HARROW & GO-GO GIRLS

VERCELLI CENTRO
corso Libertà
Grandioso e moderno negozio occupato vendesi
Tel. 011 335.8417

Ditta Commerciale cerca
SIGNORE-INE
con cauzione per avviate agenzie di Biella e Vercelli
Tel. 011 745.709 - 761.646

AL CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO di MASSERANO
I.T.O. TAPPETI
CON LE SUE OFFERTE:
Dis. KURDISTAN 160x230 Pura lana vergine L. 143.000
Dis. ELITE 200x290 Pura lana vergine L. 286.000
Dis. BERBERINA 170x240 Lavoraz. a mano pura lana L. 198.000
Parure 3 pezzi dis. orientale L. 65.000
ASSORTIMENTO - PREZZO - QUALITA'

BELLI CASA DELLA MUSICA
VERCELLI - c.so Libertà 122
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE SU:
IMPIANTI HI-FI sc. 15% 20%
Marantz, Luxman, Rotel, Yamaha, Esb, Jensen, ecc.
STRUMENTI MUSICALI sc. 30% 40%
Eko, Farfisa, Gem, Hammond, Casio, Bontempi, Mozzani, Yamaha
(pagamenti sino a 60 mesi)
SI AFFITTANO IMPIANTI VOCE E LUCE
Eff. com. legge 90

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 23 serata di ballo moderno con I COMPANI d.j. MARCO ZANI
DOMENICA 24 POMERIGGIO I FAVOLOSI SCOTCH
Vi presentano i loro ultimi successi classificati nelle più alte hit-parade internazionali
Alle prime 50 ragazze biglietto omaggio
d.j. MARCO ZANI
DOMENICA SERA serata di ballo moderno con I COMPANI d.j. MARCO ZANI

VENDITA ALL'ASTA
ARREDI ANTICHI dal 500 all'800: credenze, ribalte, sedie, cassettoni Bottega Maggiolini ed altri
DIPINTI ANTICHI e dell'800: C. Maggi, Fontanesi, T. Cremona, Caprile, Fornara, R. Ruysch, G. Netscher, G. M. Crespi ed altri
TAPPETI ed argenti antichi europei
SMALTI, avori, sculture lignee europee dal 500 all'800
OGGETTI ANTICHI vari e curiosità d'epoca
OGGI ASTA alle ore 15,15 ed alle ore 21
ASTA:
Domenica 24 febbraio alle ore 15,15
Lunedì 25 febbraio alle ore 21
Martedì 26 febbraio alle ore 21
CATALOGO IN SEDE
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione)
NOVARA - Tel. 0321 28.676

bi & bi
COME ARREDARE
ARREDARE NECESSE EST E bi & bi
TI ARREDA CON SIMPATIA
Biella, via Torino ang. via Asmara - tel. 015/351177

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 94.101 - 94.105 CORRENTO CAMERIANO
SABATO SERA 23 FEBBRAIO
VEGLIONE AMBROSIANO
(prezzi invariati)
DOMENICA SERA 24 FEBBRAIO
SPETTACOLO di STREEP TEASE con
VERUSCA
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

Il provvedimento scatta oggi

Vigliano, trenta operai licenziati alla «Bertrand»

Dura presa di posizione dei sindacati

VIGLIANO — Si sta inasprendo la vertenza sindacale originata dal licenziamento, da parte del gruppo tessile Bertrand, di una trentina di lavoratori, da tempo in cassa integrazione guadagni «a zero ore». La decisione entra in vigore oggi, ma i sindacati intendono contrastarla «*in tutti i modi possibili, con azioni sul piano legale e con azioni sindacali di forza*».

L'interessamento del Comprensorio biellese (al quale si è affiancato il Comune di Vigliano), che si è offerto di fare da mediatore tra le parti, non ha dato finora l'esito sperato. L'azienda non ha nemmeno risposto al telegramma inviatole dal presidente Franco Bielli.

La vicenda si trascina da un paio d'anni. Quando la Bertrand comunicò che si imponeva l'attuazione di un piano di ristrutturazione, i sindacati accettarono di discutere realisticamente la questione. Il piano, che prevedeva una riduzione di personale di circa 60 unità, da attuare con determinate modalità, venne alla fine accolto.

«*Successivamente, l'azienda ci ha detto che, per vari motivi, era necessario un'ulteriore riduzione di personale, senza spiegarne le cause*», dicono le organizzazioni sindacali, sottolineando che, dato il comportamento della Bertrand, non è più stato possibile esaminare la questione.

I nuovi licenziamenti, che colpiscono un gruppo di lavoratori del reparto carderia di Vigliano, inizialmente avrebbero dovuto essere 33. A quanto risulta, due lavoratori sono poi stati reintegrati in altri settori del gruppo tessile.

La recente proposta di prorogare la Cassa integrazione è stata respinta dall'azienda. «*Per ritirare ogni discussione, la Bertrand ha inviato le lettere di licenziamento*», fanno rilevare i sindacati.

All'inizio della settimana, un'assemblea aziendale si è mutata in sciopero sino al termine dei turni di lavoro.

Ieri l'altro si sono svolte altre due riunioni analoghe, rispettivamente al mattino e nel pomeriggio. Durante la seconda, tutti i lavoratori presenti, i «cassaintegrati» e i dirigenti sindacali si sono recati nel Municipio di Vigliano.

Il sindaco Aldo Sola, affiancato da alcuni assessori, ha manifestato la solidarietà del Comune ai lavoratori che rischiano la disoccupazione e, d'intesa con il Comprensorio, ha sollecitato un incontro fra le parti.

p. m.

Inaugurata la mostra su Sella

BIELLA — Alla presenza del senatore Beniamino Andreatta si è inaugurata ieri nel tardo pomeriggio la mostra documentaria su Quintino Sella, lo statista biellese di cui ricorreva lo scorso anno il centenario della morte (14 marzo 1884).

Dopo il saluto del sindaco il parlamentare ha tenuto la relazione ufficiale sul tema: «Quintino Sella e la politica di bilancio. Considerazioni di un ex ministro del Tesoro».

La mostra documentaria realizzata a cura della Fondazione Sella e della sezione di Biella dell'Archivio di Stato, è stata allestita in un capannone industriale dell'ex Maglificio Boglietti. La costruzione, che risale al secolo scorso, è stata ristrutturata. Salone Banca Sella e dovrebbe essere destinata in futuro ad ospitare le manifestazioni culturali della città.

La mostra resterà aperta fino al 31 marzo.

Oggi e domani nel Biellese in programma sfilate e feste

Gli ultimi coriandoli

Carnevale benefico a Pavignano - Donato: una manifestazione dedicata ai bambini - A Candelo fiaccolata per le vie del paese - Carri allegorici e «Palio dei galli» a Cossato

BIELLA — Conclusa in città la serie di manifestazioni indette dal Comune, i festeggiamenti carnevalecchi proseguono oggi e domani in varie località. Predominano le fagiolate e le sfilate dei carri allegorici a gruppi mascherati. Gli organizzatori sperano che le condizioni meteorologiche non peggiorino.

Uno abbondante distribuzione di doni ai piccoli ospiti degli asili infantili della borgata di Biella ha dato ieri l'avvio al «Carnevale benefico di Pavignano». Il più antico del Biellese in questo campo: è giunto alla 144ª edizione, ma la tradizione è più vecchia di dieci anni.

Alle 14,30 di oggi avranno inizio i giochi in piazza per i ragazzi. La merenda, per ritemprare le forze, sarà costituita dalle fagiolate, preparate nel piazzale della Cooperativa e al villaggio Primavera. Dalle 21,30 e fino a notte inoltrata, «veglia danzante d'apertura».

Domani il corteo mascherato si muoverà alle ore 14, dopo la «levata» del presidente del comitato organizzatore. Ospite d'onore «I Nope», la maschera locale, interpretata da Leano Pozzi. Pausa dedicata al ballo, per consentire ai componenti della giuria di stilare la graduatoria, poi alle 18,30 proclamazione dei vincitori e distribuzione dei premi. Alla sera ancora danze.

Anche a Donato il prologo delle manifestazioni, organizzate dalla Associazione folcloristica pro Donato, è dedicato ai bambini: l'appuntamento è per le 15,30 di oggi, nella sede della Società operaia. Alle 20,30 verranno presentati, alla luce delle fiaccole, la Pastorella (Ivana Ioa). Il Generale (Renato Milani) e il loro seguito, costituito dai componenti dello Stato maggiore, dalle damigelle e dalle vivandiere. I costumi, particolarmente curati, sono di stile tra il napoleonico e l'ottocentesco. Interverranno i pifferi di Andrate.

Il Generale assumerà i pieni poteri in municipio. Seguiranno danze prolungate, nel padiglione delle feste in frazione Lace. Domani si incomincerà presto: alle 9, sfilata per le contrade del paese, sempre al suono dei pifferi, e al termine, verso le 11, distribuzione ristoratrice di fagiolata. Alle 14, altra sfilata, di proporzioni maggiori, con bande musicali e majorettes. Alle 17,30 esibizione di gruppi folcloristici, cui seguiranno il cenone di Carnevale e il gran ballo in maschera.

Pure a Candelo la prima delle manifestazioni allestite dal locale comitato folcloristico, stasera, si svolgerà alla luce delle fiaccole. Da piazza San Giacomo il corteo, che ha origini storiche, raggiungerà via Isaldo Viana. Qui alla tremolante luce delle torce si sostituiranno le variopinte vampate dei fuochi artificiali, al cui allestimento ha provveduto il Comune.

Prenderà poi la parola il «Tulun» (Roberto Latini). La maschera, che porta il nome dato dai contadini al tutolo della pannocchia di granoturco e affonda le radici in un'antica leggenda, sarà affiancato dal Conte e dalla Contessa di Sangarda. I festeggiamenti proseguiranno per qualche giorno.

A Cossato oggi pomeriggio ci saranno giochi e attrazioni per bambini e ragazzi. Domani, alle 14,30, sfilata dei carri dalla palestra comunale di Panchetto alla piazza del mercato; poi, divertimenti di vario genere, tra cui l'attesa «palio dei galli».

p. m.

Domani sulle piste dell'Indren

Carnevale sulla neve

ALAGNA — Domani le maschere si tingeranno di neve. Organizzato dalla società che gestisce gli impianti di risalita del versante valsesiano della seconda montagna d'Europa si svolgerà il carnevale sulla neve, un'iniziativa giunta al suo secondo appuntamento. Le piste dell'Indren ed il vallone dell'Olen ospiteranno una appendice dei festeggiamenti mascherati.

Spiegano alla Monrosa i patrocinatori del programma che prenderà il via nella prima mattinata: «*Dopo le sfavillanti manifestazioni della bassa valle abbiamo pensato di far calare dall'alto il sipario sul grande carnevale valsesiano. Da oltre 3000 metri di quota festeggeremo l'ultimo atto di una festa che non ha confronti*».

Il cartellone della giornata prevede il binomio sci-carnevale. La società organizzatrice offrirà a tutte le maschere un pranzo caldo e vin brulè nel ristorante dell'Indren o in alternativa un notevole sconto sull'abbonamento giornaliero. Sottolineano gli addetti della Monrosa e gli esponenti dello Sci Club Alagna: «*I festeggiamenti si intrecceranno con un brindisi di ricevimento delle maschere cui seguirà la distribuzione di bussecca e cotechini. La seconda parte partirà sulle note della banda musicale di Alagna che darà via libera ai numeri sulla neve tra i quali discese mascherate e slalom parallelo tra i diversi protagonisti in costume*».

g. p. v.

Un convegno sulla viabilità in Valsesia

BORGOSESIA — Il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, parteciperà nel pomeriggio odierno ad un convegno sul tema «Grande viabilità della Bassa Valsesia e prospettive di sviluppo», che si svolgerà nella Casa del popolo di Romagnano Sesia. Il dibattito è organizzato dalla Federazione novarese del partito socialdemocratico.

Interverranno nella discussione, di particolare interesse per l'intera Valsesia, l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Giuseppe Cerutti, numerosi sindaci

(g. p. V.)

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Dominioni, 21 - BIELLA - Tel. 015-31016

Danilo Bertaggia, 19 anni, valsesiano

Così a Torino è nato un nuovo campione

Sulla pista del Palazzo a Vela ha battuto il record italiano juniores al coperto dei 400 metri - Entusiasmo dei tecnici

TORINO — Sulla pista al coperto del Palazzo a Vela giovedì sera è nato un campioncino: Danilo Bertaggia, 19 anni appena compiuti, non solo ha nuovamente battuto il record italiano juniores al coperto dei 400 metri, ma soprattutto ha riscosso l'entusiasmo di tecnici ed avversari.

La gran giornata di Danilo era iniziata nel pomeriggio: lo scattante valsesiano, impegnato in una delle quattro batterie di qualificazione dei campionati tricolori indoor (entravano in finale il vincitore e i due tempi migliori) ha sbaragliato il lotto di rivali fermando in tutta scioltezza i cronometri a 47"99, a due soli centesimi dal primato nazionale che già gli apparteneva.

«*E' stato facile, avevo le gambe che mi giravano a mille* — diceva Danilo nel dopo gara —. *Stasera proverò a ripetermi, stimolato dalla presenza di Tozzi, Ribaud e Cornelli, atleti che vantano anni di esperienza e di vittorie. Il mio obiettivo è quello di tentare il record*».

Alle 21,40 arriva il gran momento. Bertaggia parte in seconda corsia e l'avvio è buono. Sul rettilineo di fronte alle tribune affianca e poi supera il compagno di squadra Catalano e si porta al quarto posto. Anche la seconda curva è discreta, ma all'inizio del secondo giro Danilo perde il passo ed è costretto alla corda. Una curva tutta in salita, poi il rush finale.

Mentre davanti Ribaud e Tozzi ingaggiano uno splendido gomito a gomito, Bertaggia innesta la quarta, risupera Catalano e si lancia in un entusiasmante inseguimento di Cornelli. Il tentativo anche se solo parzialmente riuscito (Danilo taglia il traguardo in quarta posizione a una incollatura dal rivale) mette però in risalto le qualità di questa autentica speranza dell'atletica.

E la conferma arriva dai cronometri: tre pacche sulle spalle dei suoi amici-avversari, Enzo Rossi, responsabile della nazionale di atletica gli comunica che le lancette si sono fermate a 47"67, dieci centesimi sotto il suo precedente primato.

E' l'ultima perla di una collana di successi che ha preso l'avvio anni fa, quando a Borgosesia un professore appassionato di atletica scoprì le doti di sprinter di Danilo.

Da allora è stata una cavalcata sempre vincente. Vincitore della fase finale dei Giochi della Gioventù a Roma, dominatore nei 60 e 100 metri delle selezioni giovanili, Bertaggia è stato notato dal professor Vittori, il tecnico che tutto il mondo ci invidia, che lo ha voluto con sé.

Preso in forza dalle Fiamme Gialle, Bertaggia da qualche mese fa la spola tra Formia e la sua abitazione di Varallo. Contemporaneamente sono maturati i primi frutti di questa scuola e Danilo ha già fatto parte della nazionale maggiore che a gennaio ha affrontato a Torino Unione Sovietica e Spagna e la settimana scorsa a Genova Gran Bretagna e Jugoslavia.

Roberto Eynard

Danilo Bertaggia, recordman

idea
Via Volpi, 6 (a due passi da Via Italia) - Tel. 015/28496 - BIELLA (VC)
Ci hanno affidato un enorme stock di 1200 tappeti orientali
per curarne l'immediata vendita
ULTIMO GIORNO
CON
SCONTI REALI DEL 40%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA
Contemporaneamente sarà presentata un'interessante collezione di tappeti antichi.
ORARI DI NEGOZIO

BALDACCI
CONCESSIONARIA
Audi
esposizione
in VIALE MACALLÉ 14
Telefoni 21344 - 24905 - 403907
troverete l'usato di ogni tipo
con garanzia
Valutazione massima del ritiro
LUNGHE RATEAZIONI
da Baldacci "2"
con fiducia

DAL 20 FEBBRAIO AL 2 MARZO
IL RISPARMIO
3x2
Al Mega, grande manifestazione 3×2 "risparmio moltiplicato" su un grande numero di prodotti alimentari, fino ad esaurimento delle scorte.
Vieni al Mega e cerca i prodotti con il contrassegno: ne compri 3, ne paghi 2! Fai i tuoi conti: è il 33% di sconto secco! Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!
COMPRI 3 PAGHI 2
SCONTO =33%
I MEGAMERCATI
MEGA
BIELLA - CORSO EUROPA 14